UNIPOL
ASSICURAZIONI

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta in opzione agli azionisti di

n. 252.829.824 azioni ordinarie Unipol
n. 144.241.617 azioni privilegiate Unipol

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2003

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
In applicazione dell'art. 33, comma 2, lett. a) del Regolamento Emittenti approvato con deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, il Prospetto Informativo non è sottoposto a controllo preventivo da parte della CONSOB.

GRUPPO UNIPOL

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL – Società per Azioni
Sede e Direzione Generale: Via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna
Capitale sociale euro 509.066.012 interamente versato
Registro Imprese di Bologna n. 00284160371
Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28/12/62 (G.U. 18/1/63 n. 15) e D.M. 29/4/81 (G.U. 19/5/81 n. 135)

INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE 5

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE 7
1 L'EMITTENTE 7
2 L'OFFERTA 12
3 DATI CONTABILI E MOLTIPLICATORI 16

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI 21

I – INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO 21
1.1 Struttura del Gruppo e recenti sviluppi dell'attività di Unipol e del Gruppo Unipol 21
1.2 Descrizione dell'attività del Gruppo 24
1.2.1 Il Gruppo Unipol 24
1.2.2 Compagnie multiramo 26
1.2.3 Compagnie specializzate 27
1.2.4 Compagnie di bancassicurazione 28
1.2.5 Settore bancario, risparmio gestito e merchant *banking* 29
1.3 Le nuove acquisizioni 30
1.4 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti e concessioni 31
1.5 Investimenti 31
1.6 Procedimenti giudiziari od arbitrali 32
1.7 Interruzioni di attività 32
1.8 Descrizione del gruppo di appartenenza 32

II – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI 35
2.1 Consiglio di Amministrazione 35
2.2 Collegio Sindacale 35
2.3 Direttore Generale e principali Dirigenti 36
2.4 Principali attività svolte dai componenti degli organi sociali al di fuori di Unipol aventi rilievo nei confronti della Società 36
2.5 Compensi corrisposti ai componenti degli organi sociali 37
2.6 Azioni Unipol detenute dai componenti degli organi sociali 38
2.7 Interessi dei componenti degli organi sociali in operazioni straordinarie 38
2.8 Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente e al Gruppo 38
2.9 Prestiti e garanzie a favore dei componenti degli organi sociali 38

III – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI 39
3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale 39
3.2 Descrizione dell'azionariato a seguito dell'Offerta 39
3.3 Indicazione del soggetto controllante 39
3.4 Patti parasociali 40

IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DI UNIPOL E DEL GRUPPO UNIPOL 41

V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO 43
5.1 Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2003 43
5.2 Prospettive dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo 43
5.2.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari del Gruppo dal 31 dicembre 2002 43
5.2.2 Ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso 44

VI – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE 45
6.1 Denominazione e forma giuridica 45
6.2 Sede sociale ed amministrativa 45

6.3 Conformità dello statuto alle prescrizioni del Testo Unico 45
6.4 Ammontare del capitale sociale 45
6.5 Capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale 46
6.6 Azioni proprie 47
6.7 Autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie 47

SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE 49

VII – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI 49
7.1 Descrizione delle Azioni offerte in opzione 49
7.2 Caratteristiche delle Azioni e relativi diritti 49
7.3 Decorrenza del godimento 49
7.4 Regime fiscale 49
7.5 Regime di circolazione 53
7.6 Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni 53
7.7 Quotazione delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol 53
7.8 Effetto di diluizione 54
7.9 Eventuale effetto di diluizione in caso di mancato esercizio dei diritti di opzione 54

VIII – INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE 55

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE 57

IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERENTE 57
9.1 Informazioni riguardanti l'Offerente 57
9.2 Luoghi presso i quali è possibile consultare i documenti messi a disposizione del pubblico 57

X – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI 59

XI – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE 61
11.1 Ammontare totale dell'emissione 61
11.2 Delibere, autorizzazioni 61
11.3 Mercati di Offerta 61
11.4 Periodo di Offerta 61
11.5 Prezzo di emissione 62
11.6 Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi 62
11.7 Soggetto tenuto a comunicare i risultati della sollecitazione 62
11.8 Modalità e termini di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni 62
11.9 Modalità e termini di pagamento 62
11.10 Modalità e termini di consegna delle Azioni 62
11.11 Garanzia del buon esito dell'aumento di capitale 62
11.12 Stima dell'ammontare complessivo delle spese 63
11.13 Ammontare netto dell'emissione e sua destinazione prevista 63

XII – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE 65

XIII – APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO 67

Appendici
13.1 Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002 69
13.2 Relazione della società di revisione sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2002 453
13.3 Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 457
13.4 Relazione trimestrale al 31 marzo 2003 461
13.5 Estratto del patto parasociale degli azionisti Finsoe 477
13.6 Documento Informativo sull'acquisizione di partecipazioni 481

Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Unipol Assicurazioni in Bologna – Via Stalingrado, 45 – e presso la Sede della Borsa Italiana S.p.A.

XIV – INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI 513
14.1 Soggetti responsabili del Prospetto Informativo 513
14.2 Dichiarazione di responsabilità 513
14.3.1 Società di revisione 513
14.3.2 Altro organo esterno di verifica 513
14.3.3 Altri dati inclusi nel Prospetto Informativo 513

Pagina volutamente lasciata bianca

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La presente offerta in opzione presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari.
Si indicano di seguito i fattori di rischio generali o specifici (le "Avvertenze") che devono essere considerati dagli investitori al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento proposto nel presente prospetto informativo (il "Prospetto" o il "Prospetto Informativo"); in particolare vengono di seguito descritti i fattori di rischio relativi alla Compagnia Assicuratrice Unipol – Società per Azioni (l'"Emittente" o "Unipol" o "Unipol Assicurazioni" o la "Capogruppo" o la "Società" o la "Compagnia"), ai mercati in cui essa opera, insieme alle proprie società controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Unipol"), nonché agli strumenti finanziari.

1 Fattori di rischio relativi all'attività dell'Emittente

1.1 Rischio di crescita dell'onerosità dell'indebitamento

Il 21 giugno 2003 è stato perfezionato il contratto di compravendita che prevede la cessione, da parte di Winterthur Swiss Insurance Company e Winterthur Life ad Unipol e Finsoe S.p.A. ("Finsoe"), delle società costituenti il Gruppo Winterthur Italia (il "Gruppo Winterthur Italia") ed in particolare del 99,99% di Winterthur Assicurazioni S.p.A. ("Winterthur Assicurazioni"), del 70,22% di Winterthur Vita S.p.A. ("Winterthur Vita") e del 100% di Winterthur Italia Holding S.p.A. ("Winterthur Italia Holding") - a sua volta titolare del 29,78% di Winterthur Vita - per un controvalore complessivo di euro 1.465 milioni. In particolare Unipol acquisirà direttamente l'89,99% di Winterthur Assicurazioni, il 60,22% di Winterthur Vita e il 100% di Winterthur Italia Holding per un controvalore complessivo pari a euro 1.319,2 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3).
Nell'ambito del finanziamento di tale operazione, la Società ha deliberato l'aumento di capitale in opzione oggetto del presente Prospetto Informativo (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI), per un controvalore di euro 1.054,3 milioni, e l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per euro 300 milioni (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VIII) di durata ventennale e a tasso fisso per i primi dieci anni.
Un aumento dei tassi di interesse di lungo periodo (10 anni), nel bimestre in corso e prima dell'emissione del suddetto prestito, potrebbero rendere le condizioni di tale indebitamento più onerose di quelle attualmente previste.

1.2 Rischio di mancata o ritardata realizzazione delle economie di costo

Il piano industriale di gestione delle società costituenti il Gruppo Winterthur Italia (per le quali, entro il 30 giugno 2004, è prevista la modifica della relativa denominazione sociale), si pone obiettivi di medio - lungo periodo in relazione alla crescita della redditività delle predette società e del Gruppo nel suo insieme.
Si precisa che il differimento temporale o la minore realizzazione delle economie di costo e delle sinergie operative attese, nonché il mancato raggiungimento dei livelli di efficienza previsti nel piano di gestione delle società acquisite, potrebbe comportare risultati del Gruppo, post acquisizioni, differenti da quelli previsti nel suddetto piano (cfr. Informazioni di sintesi sul profilo dell'Emittente e dell'operazione, Paragrafo 1.6).

1.3 Rischio di mancato ottenimento delle autorizzazioni alle acquisizioni

L'operazione di acquisizione del Gruppo Winterthur Italia è sospensivamente condizionata all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni di legge vigenti.
Il mancato conseguimento delle autorizzazioni da parte degli organi di vigilanza non consentirebbe il perfezionamento dell'operazione di acquisizione (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3).
Il 21 giugno 2003, peraltro, alla sottoscrizione del contratto di acquisto delle citate società, Unipol Assicurazioni ha versato un acconto pari a 90 milioni di euro, che rimarrà definitivamente acquisito dai venditori nel caso in cui le condizioni sospensive dovute alle autorizzazioni previste dalla legge non si verificassero entro il 31 dicembre 2003.

1.4 Dichiarazioni previsionali

Il Prospetto Informativo contiene alcune informazioni di carattere previsionale circa l'attività e i risultati delle società e del Gruppo. Tali informazioni sono soggette a rischi e incertezze che potrebbero determinare una variazione significativa rispetto alle previsioni riportate (cfr. Informazioni di sintesi sul profilo dell'Emittente

e dell'operazione, Paragrafo 1.6).

2 Fattori di rischio relativi ai settori di attività in cui opera l'Emittente

2.1 Andamento del mercato

Unipol Assicurazioni e le sue società controllate, incluse quelle in corso di acquisizione, operano sul mercato italiano. I relativi elementi di rischio sono correlati all'andamento del settore assicurativo nel nostro Paese ed al carattere ciclico di alcuni comparti dello stesso, nonché all'andamento dei mercati monetari e finanziari.

2.2 Regolamentazione relativa al settore di riferimento

Le compagnie di assicurazione operano in un ambito normativo che ha subito negli ultimi anni rilevanti modifiche per effetto del recepimento in Italia delle terze direttive comunitarie danni e vita. Inoltre l'attività assicurativa è soggetta al controllo da parte dell'autorità di vigilanza che ne regolamenta l'attività. In questo quadro normativo e regolamentare, che è essenzialmente posto a tutela degli assicurati, i risultati tecnici e gestionali del Gruppo potrebbero essere condizionati da leggi e regolamenti in grado di incidere su vari aspetti dell'attività assicurativa.

3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

3.1 Liquidità degli strumenti finanziari offerti

Le azioni offerte in opzione presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori dei titoli oggetto del presente Prospetto Informativo possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. Potrebbero peraltro presentarsi problemi di liquidità dei predetti titoli, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE

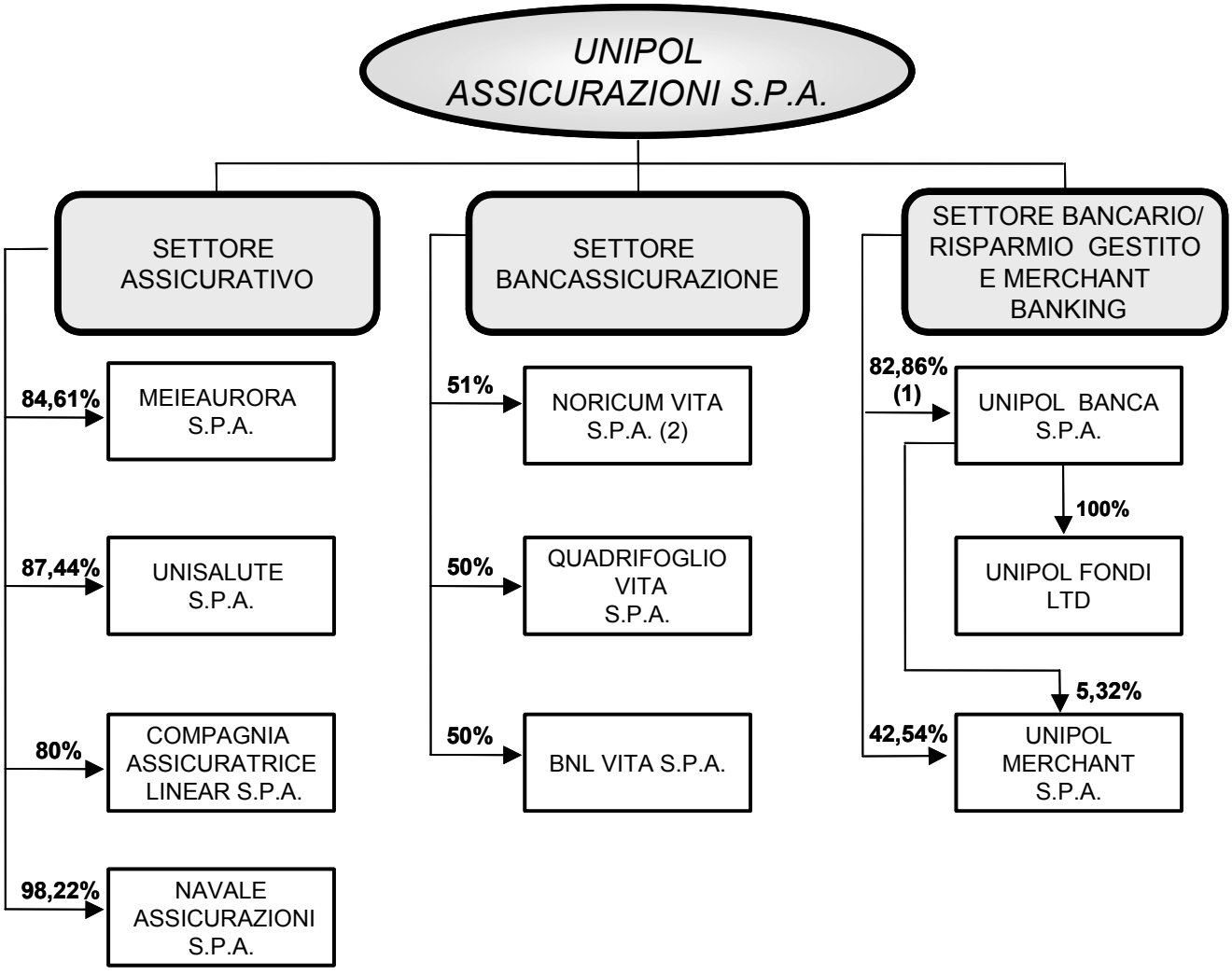
Le informazioni sintetiche di seguito riportate devono essere esaminate congiuntamente a quelle più analitiche contenute all'interno del Prospetto Informativo.

1 L'EMITTENTE

1.1 Struttura del Gruppo

Al 31 dicembre 2002 il Gruppo Unipol, con una quota di mercato del 6,8% (fonte: Ania e Isvap), si è collocato al quarto posto tra i gruppi assicurativi operanti in Italia nei rami danni e vita, con una raccolta premi (di lavoro diretto) pari a 6.006,2 milioni di euro (+22,7% rispetto al 2001), di cui 3.716,6 nei rami vita (+33,7% rispetto al 2001) e 2.289,6 nei rami danni (+8,2% rispetto al 2001). L'utile netto consolidato è stato di 102,1 milioni di euro (+63,8 % rispetto al 2001).
La rete di vendita del Gruppo, a fine 2002, era costituita da 1.109 agenzie monomandatarie (1.091 al 31 marzo 2003), 1.474 filiali bancarie (1.481 al 31 marzo 2003), 57 negozi finanziari (57 anche al 31 marzo 2003), 1.570 promotori finanziari (1.620 al 31 marzo 2003). Il numero dei clienti si attestava a circa 4,5 milioni.

La configurazione del Gruppo Unipol, per settori di attività e per società interessate, alla data di deposito del Prospetto presso la CONSOB (la "Data del Prospetto"), è la seguente:



(1) il 2 % di Unipol Banca è inoltre detenuto da Meieaurora;

(2) in relazione alla partecipata Noricum Vita, si evidenzia che, in data 2 luglio 2003, è stato perfezionato il contratto di cessione di tale partecipazione al gruppo Sanpaolo IMI, da parte di Unipol Assicurazioni, condizionatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1).

1.2 Breve descrizione del *business* e dei settori di attività in cui opera il Gruppo Unipol

Unipol Assicurazioni è una compagnia assicurativa operante prevalentemente nei rami danni e vita e rappresenta la *holding* del Gruppo Unipol.

Il Gruppo opera con:

- le compagnie multiramo Unipol e Meieaurora S.p.A. ("Meieaurora") in tutti i rami di assicurazione danni e vita (Unipol è inoltre attiva nella gestione di fondi pensione aperti e negoziali) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2);
- le compagnie specializzate Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. ("Linear"), Unisalute S.p.A. ("Unisalute") e Navale Assicurazioni S.p.A. ("Navale Assicurazioni") rispettivamente nel segmento Auto (attraverso il canale telefonico ed Internet), nel segmento sanità integrativa (attraverso il canale agenziale, gli accordi collettivi con aziende od istituzioni ed Internet), nel comparto danni con particolare riguardo al segmento trasporti e turismo (attraverso il canale agenziale e i *broker*) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.3);
- le compagnie Noricum Vita S.p.A. ("Noricum Vita"), Quadrifoglio Vita S.p.A. ("Quadrifoglio Vita") e BNL Vita S.p.A. ("BNL Vita") nella bancassicurazione, attraverso la rete di vendita costituita rispettivamente dalle filiali di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. (Noricum Vita), di Banca Agricola Mantovana S.p.A. (Quadrifoglio Vita), di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e dai promotori di Banca BNL Investimenti S.p.A. (BNL Vita). Unipol distribuisce i propri prodotti vita anche attraverso la rete di vendita di Unipol Banca S.p.A. ("Unipol Banca") (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4);
- Unipol Banca nel settore bancario e del risparmio gestito attraverso filiali bancarie, negozi finanziari e promotori finanziari (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5);
- Unipol Fondi Ltd ("Unipol Fondi") nel settore del risparmio gestito (gestione di fondi comuni di investimento) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5);
- Unipol Merchant S.p.A. ("Unipol Merchant") nel settore del *merchant banking* (la società è in attesa dell'autorizzazione, già richiesta a Banca d'Italia, per l'esercizio dell'attività di credito) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5).

La configurazione attuale del Gruppo è la risultante della strategia di crescita dimensionale e di diversificazione nel comparto bancario che, a partire dalla metà degli anni novanta, si è sviluppata secondo le seguenti direttive:

- consolidamento e sviluppo dei risultati gestionali della *holding* Unipol;
- crescita dimensionale nel comparto assicurativo per linee esterne. In tale ambito sono state effettuate nel 2000 le acquisizioni delle tre compagnie Meie Assicurazioni S.p.A., Meie Vita S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A. (successivamente fuse nella unica società Meieaurora), di Navale Assicurazioni e della partecipazione in BNL Vita;
- specializzazione per canale distributivo e per linea di prodotto, con forte impulso alla crescita di Linear, Unisalute, Quadrifoglio Vita e Noricum Vita;
- diversificazione nel comparto bancario, nel risparmio gestito e nel *merchant banking*. In tale ambito (i) è stata acquisita nel 1998 una piccola banca, successivamente ridenominata Unipol Banca, sulla quale è stato poi sviluppato un piano di intensa crescita, realizzato anche per il tramite di acquisizione di sportelli da altri gruppi bancari, che ha portato la banca ad operare al 31 marzo 2003 con 176 sportelli, 57 negozi finanziari e 420 promotori finanziari (oltre a fornire il servizio di banca telefonica ed Internet *Banking*); (ii) è stata costituita nel 1999 Unipol Fondi, società di fondi comuni di investimento di diritto irlandese; (iii) è stata acquisita una partecipazione in Unipol Merchant (già Finec Merchant S.p.A.), operante nel settore del *merchant banking* ed in attesa di ottenere l'autorizzazione anche all'esercizio dell'attività bancaria, dove intende operare particolarmente nella concessione di credito a medio e lungo termine.

Sotto un profilo operativo, nel corso degli ultimi anni Unipol ha provveduto a realizzare il processo di integrazione delle società acquisite. In tal senso sono state adottate le modifiche organizzative necessarie a favorire i processi di coordinamento e controllo delle società del Gruppo ed a favorire il perseguimento delle sinergie fra le diverse strutture operative.

Proseguendo nelle strategie di sviluppo intraprese nel 2000, il 21 giugno 2003 Unipol ha sottoscritto un contratto di compravendita che prevede l'acquisizione (subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni di legge vigenti) da Winterthur Swiss Insurance Company e Winterthur Life delle seguenti partecipazioni societarie detenute in Italia:

- 89,99% di Winterthur Assicurazioni e indirettamente le partecipazioni nelle società NewWin S.p.A. e Winterthur SIM S.p.A., detenute al 100% dalla stessa Winterthur Assicurazioni;
- 60,22% di Winterthur Vita;
- 100% di Winterthur Italia Holding, che a sua volta detiene una partecipazione pari al 29,78% di Winterthur Vita.

In particolare, Winterthur Assicurazioni ha per oggetto l'esercizio sia in Italia che all'estero, dell'attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni. Winterthur Vita ha per oggetto sociale l'esercizio, sia in Italia che all'estero, dell'attività di assicurazione e riassicurazione nei rami vita ivi comprese le operazioni di capitalizzazione, nonché la gestione dei fondi pensione. Winterthur Italia Holding è una società finanziaria di partecipazioni, che detiene il 29,78% in Winterthur Vita (cfr. Informazioni di sintesi sul profilo dell'Emittente e dell'operazione, Paragrafo 1.6; Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3).

1.3 Ripartizione del fatturato dell'ultimo triennio per settori di attività e per area geografica

La ripartizione della raccolta premi complessiva del Gruppo per settori di attività nell'ultimo triennio è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di euro)

	2002	2001	2000 (*)
Premi rami vita (lavoro diretto)	3.716,6	2.780,4	2.301,1
Premi ramo RC autoveicoli terrestri (lavoro diretto)	1.204,3	1.117,2	1.056,2
Premi altri rami danni (lavoro diretto)	1.085,3	999,1	933,6
Totale premi lavoro diretto	**6.006,2**	**4.896,7**	**4.290,9**
Premi rami vita (lavoro indiretto)	5,2	5,2	4,7
Premi ramo RC autoveicoli terrestri (lavoro indiretto)	4,8	7,6	11,5
Premi altri rami danni (lavoro indiretto)	29,5	33,6	35,6
Totale premi lavoro indiretto	**39,5**	**46,4**	**51,8**
Totale premi (lavoro diretto + lavoro indiretto)	**6.045,8**	**4.943,1**	**4.342,7**

* I premi del 2000 sono pro-forma (comprensivi della raccolta di BNL Vita acquisita nel dicembre 2000 e non consolidata nel conto economico 2000). Senza tale raccolta il totale lavoro diretto ammonterebbe a 3.184 milioni di euro.

Il Gruppo opera sostanzialmente in Italia. Si fornisce di seguito la ripartizione dei premi di lavoro diretto per regione geografica realizzati nell'ultimo triennio.

(Importi in milioni di euro)

	2002	2001	2000
PIEMONTE	249,6	219,3	190,2
VALLE D'AOSTA	5,4	5,2	5,3
LOMBARDIA	1.219,3	870,9	836,7
TRENTINO ALTO ADIGE	42,3	38,5	34,2
VENETO	318,1	289,5	206,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	78,5	79,8	60,3
LIGURIA	132,2	122,5	112,0
EMILIA ROMAGNA	1.201,3	1.036,7	765,6
ITALIA SETTENTRIONALE	**3.246,7**	**2.662,4**	**2.210,7**
TOSCANA	322,6	323,0	285,2
UMBRIA	81,4	76,8	63,0
MARCHE	179,5	164,9	176,0
LAZIO	704,9	521,1	428,5
ITALIA CENTRALE	**1.288,4**	**1.085,7**	**952,7**
ABRUZZO	103,9	94,9	65,9
MOLISE	13,5	11,5	10,4
CAMPANIA	334,3	276,1	315,9
PUGLIA	208,7	166,5	175,6
BASILICATA	24,6	21,8	24,8
CALABRIA	115,0	110,0	103,1
ITALIA MERIDIONALE	**799,9**	**680,7**	**695,5**
SICILIA	229,8	217,1	187,6
SARDEGNA	103,6	97,8	86,3
ITALIA INSULARE	**333,4**	**314,9**	**273,9**
DIREZIONI GENERALI	**337,7**	**152,9**	**158,1**
TOTALE	**6.006,2**	**4.896,7**	**4.290,9**

1.4 Composizione percentuale del fatturato dei primi tre e dei primi dieci clienti

Per la natura dell'attività svolta il fatturato è frazionato in una moltitudine di clienti – circa 4,5 milioni - all'interno della quale non esistono fenomeni rilevanti di concentrazione. Pertanto i risultati reddituali connessi all'operatività dei primi tre e dieci clienti non esprimono una rilevanza significativa sui risultati economici del Gruppo.

1.5 Grado di autonomia gestionale da fornitori e finanziatori

Il Gruppo opera in condizioni di autonomia gestionale da fornitori e finanziatori.

1.6 Programmi futuri e strategie

Nell'ultimo anno il gruppo Unipol ha intensificato lo sviluppo di relazioni, rapporti e trattative nell'ambito dei settori assicurativo e bancario, per completare la propria strategia di sviluppo. Tale strategia prevede da una parte il consolidamento della presenza del Gruppo tra i primi 4 operatori assicurativi italiani e dall'altra la realizzazione di una crescita nei settori bancario e del *merchant banking* che porti le società interessate ad avere una dimensione adeguata a cogliere le sinergie commerciali e di clientela ottenibili con le agenzie assicurative del Gruppo e le organizzazioni socie di Unipol e a conseguire una redditività coerente in rapporto ai mezzi investiti.

L'aumento di capitale oggetto del presente Prospetto Informativo (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI) e l'emissione di un prestito subordinato (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VIII), oltre che essere finalizzati al finanziamento dell'acquisizione di Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e Winterthur Italia Holding (che insieme alle relative controllate formano il Gruppo Winterthur Italia), si inquadrano nell'ambito del suddetto disegno strategico, che prevede un ulteriore sviluppo delle società del Gruppo Unipol ed in particolare di quelle del comparto bancario.

Il piano industriale 2004-2006 del Gruppo Unipol, che ha come presupposto il mantenimento di compagnie autonome sia relativamente ai mercati di riferimento sia relativamente alle prospettive di sviluppo, si pone l'obiettivo di:
- aumentare la redditività del Gruppo attraverso l'ulteriore realizzazione di sinergie di costi, di ricavi e degli investimenti;
- incrementare significativamente le sinergie di clientela, in particolare con Unipol Banca.

Le direttrici strategiche del piano si possono così illustrare:
- estensione al Gruppo Winterthur Italia delle funzioni di Gruppo ed individuazione delle azioni sinergiche da attuare, coerentemente con quanto realizzato con Meieaurora;
- riorganizzazione e ottimizzazione della rete distributiva del Gruppo;
- interventi sull'attività gestionale finalizzati al miglioramento dell'efficienza ed al contenimento dei costi.

In particolare, il piano identifica le seguenti aree di intervento:
A. le funzioni di *holding*, accentrate in Unipol, i cui servizi verranno progressivamente estesi alle società acquisite;
B. il coordinamento sul piano delle politiche, della programmazione e del controllo;
C. le sinergie di clientela e di ricavi da perseguire a livello di Gruppo;
D. i programmi triennali di tutte le società, nell'ambito del piano triennale consolidato di Gruppo.

A. Le funzioni di *holding*, accentrate in Unipol, i cui servizi verranno progressivamente estesi al Gruppo Winterthur Italia sono:
   - Gestione sinistri;
   - Finanza;
   - Immobiliare;
   - Informatica e Innovazione Tecnologica di Gruppo;
   - Riassicurazione;
   - Acquisti di Gruppo.

In particolare:

- Unipol ha realizzato un progetto che permette di effettuare la liquidazione dei sinistri di tutte le società del Gruppo sia attraverso un sistema telematico (denominato Sertel), sia attraverso i centri di liquidazione sinistri di Gruppo (denominati CLG) collegati *on-line* con la sede centrale. Nei tempi e con gli adeguamenti necessari questo sistema verrà esteso anche a Winterthur Assicurazioni con l'obiettivo di migliorare il servizio all'utenza e ridurre i costi di gestione dei sinistri;
- è stata accentrata presso la Capogruppo la gestione finanziaria e del *back-office* delle compagnie assicurative, qualificandola e contenendone i costi. Tale scelta ha consentito di omogeneizzare le politiche di investimento del Gruppo e si è rivelata particolarmente efficace nella fase di forte turbolenza registrata dai mercati finanziari negli ultimi due anni. Pertanto il piano ha come obiettivo di centralizzare presso la Capogruppo anche la gestione finanziaria del Gruppo Winterthur Italia;
- il servizio relativo all'attività di investimenti, disinvestimenti e gestione del patrimonio immobiliare di Gruppo, accentrato in questi anni presso Unipol, verrà esteso al Gruppo Winterthur Italia;
- nel campo informatico e dell'innovazione tecnologica, anche sulla base di quanto già sperimentato con Meieaurora, verrà perseguito l'obiettivo di integrare i sistemi informativi di Unipol e del Gruppo Winterthur Italia, con il triplice obiettivo di:
  - avere un unico *data-base* con un *output* informativo omogeneo per tutte le aziende del Gruppo;
  - perseguire economie di costi, concentrando la specializzazione;
  - perseguire economie di investimento;
- nel campo riassicurativo verranno ulteriormente implementate le politiche di Gruppo;
- gli acquisti verranno accentrati presso la Capogruppo, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le spese generali.

B. Il coordinamento, da parte di Unipol Assicurazioni, sul piano delle politiche della programmazione e del controllo, verrà ulteriormente qualificato ed esteso al Gruppo Winterthur Italia, tenendo anche conto delle modifiche normative prospettiche (riforma dei principi contabili e delle norme fiscali e societarie) che determineranno un forte impatto sia sui sistemi contabili che su quelli informatici. Le funzioni / attività di Gruppo che saranno ulteriormente rafforzate e qualificate sono:
   - Programmazione, Budget e Controllo Direzionale di Gruppo;
   - Audit, Amministrazione e Bilancio Consolidato di Gruppo;
   - Legale;
   - politiche delle risorse umane e formazione;
   - ottimizzazione delle reti di vendita.

C. Le sinergie di ricavi da perseguire a livello di Gruppo si muoveranno in due direzioni:
   - la prima, di carattere tradizionale, sarà rappresentata da azioni di *cross selling* mirate per *target* di clientela, con l'obietto di portare il rapporto di vendita a 2,5/3 contratti per cliente;
   - la seconda, di carattere innovativo, ha come obiettivo l'attrazione di clienti assicurativi verso Unipol Banca con politiche di prodotto, distributive e di *cross selling* mirate su particolari *target* di clienti. In particolare, per Unipol Banca le sinergie di ricavi derivanti da azioni di *cross selling* saranno facilitate dalla contiguità fisica dei punti di vendita bancari (filiali e negozi finanziari) con le agenzie di Meieaurora e del Gruppo Winterthur Italia, sulla base dell'esperienza maturata con la rete di Unipol Assicurazioni.

D. La definizione dei programmi triennali di tutte le società, e di conseguenza del consolidato di Gruppo, è stata sviluppata tenendo conto delle azioni individuate nei punti precedenti. L'esperienza maturata nelle integrazioni effettuate con le società acquisite nel 2000 ha facilitato la quantificazione degli obiettivi che il Gruppo si propone.

Dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale, il programma 2004-2006 elaborato da Unipol si pone a livello di Gruppo i seguenti obiettivi:

- sviluppo dei premi, con l'obiettivo di una raccolta al 2006 superiore ai 10 miliardi di euro (45% danni e 55% vita), acquisiti per oltre il 68% attraverso le reti distributive del Gruppo e per circa il 32% attraverso le compagnie di bancassicurazione;
- realizzazione di sinergie di costi ed investimenti conseguenti all'integrazione delle compagnie acquisite ed all'ottimizzazione dei sistemi informativi, delle strutture liquidative e delle reti di vendita del gruppo per oltre 100 milioni di euro a regime (l'obiettivo di *combined ratio* di Gruppo al 2006 è intorno al 93%);

- nuovo impulso alle sinergie di clientela con Unipol Banca, favorite dalla contiguità fisica dei punti vendita bancari con le agenzie assicurative del Gruppo Winterthur Italia e di Meieaurora, stimate in circa 40 milioni di euro al 2006;
- significativa crescita degli utili di tutte le società del Gruppo, che si traduce in un obiettivo di ROE consolidato al 2006 dell'11,5% (oltre il 14% escludendo l'ammortamento degli avviamenti).

In relazione ai programmi individuati, dal punto di vista temporale, si ritiene che gli interventi sopra elencati verranno avviati nel corso del 2004 e per la maggior parte realizzati entro la fine dello stesso anno.

1.7 Investimenti effettuati e programmati

Nella tabella che segue sono riportati gli investimenti e le disponibilità del Gruppo Unipol al 31 marzo 2003, con evidenza delle variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2002.
Tali investimenti derivano dall'attività caratteristica dell'Emittente e delle società del Gruppo e risultano adeguati con riguardo alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente.

(Importi in milioni di euro)	**31/03/2003**	**%**	**31/12/2002**	**%**	**Var. 31/3/03-31/12/02**	**%**
Terreni e fabbricati	**495,0**	**2,6**	**521,0**	**2,9**	***-26,0***	***-5,0***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	1.107,5	5,8	921,1	5,2	*186,4*	*20,2*
-Obbligazioni	36,1	0,2	32,8	0,2	*3,3*	*10,1*
Totale	**1.143,6**	**5,9**	**953,9**	**5,4**	***189,7***	***19,9***
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	487,1	2,5	316,5	1,8	*170,6*	*53,9*
-Quote di fondi comuni di investimento	110,3	0,6	131,3	0,7	*-21,0*	*-16,0*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.980,5	51,9	8.502,2	48,1	*1.478,3*	*17,4*
-Finanziamenti	71,4	0,4	71,2	0,4	*0,2*	*0,3*
-Investimenti finanziari diversi (1)	667,3	3,5	1.183,3	6,7	*-516,0*	*-43,6*
Totale	**11.316,6**	**58,9**	**10.204,5**	**57,7**	***1.112,1***	***10,9***
Depositi presso imprese cedenti	**27,4**	**0,1**	**27,4**	**0,2**	***0,0***	***0,1***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.396,8	28,1	5.118,2	28,9	*278,6*	*5,4*
-Fondi pensione	48,4	0,3	43,5	0,2	*4,9*	*11,3*
Totale	**5.445,2**	**28,3**	**5.161,7**	**29,2**	***283,5***	***5,5***
Altri elementi dell'attivo						
-Depositi bancari e postali, cassa	786,5	4,1	810,2	4,6	*-23,8*	*-2,9*
-Azioni proprie	9,8	0,1	7,3	0,0	*2,5*	*34,1*
Totale	**796,3**	**4,1**	**817,5**	**4,6**	***-21,3***	***-2,6***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**19.224,1**	**100,0**	**17.686,0**	**100,0**	***1.538,1***	***8,7***

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Lo sviluppo degli investimenti è proseguito anche nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2003, in correlazione con l'attività caratteristica del Gruppo.

Alla data del presente Prospetto Informativo Unipol e le altre società del Gruppo - escludendo le citate acquisizioni di partecipazioni in compagnie assicurative (che comporteranno un esborso complessivo di euro 1.319,2 milioni), per le quali è stato redatto l'apposito documento informativo (il "Documento Informativo") sulle acquisizioni riportato in Appendice al presente Prospetto - non hanno in corso di attuazione investimenti che esulino dalla loro tipica attività ordinaria.

Alla data del presente Prospetto Informativo gli organi della Società e delle altre società del Gruppo - escludendo le acquisizioni di partecipazioni in compagnie assicurative, come citato nel precedente punto b) - non hanno assunto impegni definitivi in relazione ad investimenti futuri che esulino dalla loro tipica attività ordinaria.

2 L'OFFERTA

L'operazione oggetto del presente Prospetto Informativo consiste in un aumento di capitale a pagamento con sovrapprezzo mediante emissione di n. 252.829.824 azioni ordinarie Unipol (le "Azioni Ordinarie") e n. 144.241.617 azioni privilegiate Unipol (le "Azioni Privilegiate" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "Azioni"), tutte del valore nominale di euro 1, godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle

in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 39 Azioni Ordinarie e/o Privilegiate ogni 50 azioni della stessa categoria possedute al prezzo di euro 3,40 per Azione Ordinaria, di cui euro 2,40 a titolo di sovrapprezzo, e euro 1,35 per Azione Privilegiata, di cui euro 0,35 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di euro 1.054.347.584,55 (l'"Offerta").

La suddetta Offerta è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Unipol tenutosi in data 21 giugno 2003, a valere sulla delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 30 aprile 2003.

Il numero definitivo di Azioni da emettere è stato determinato dalla Società sulla base del capitale sociale avente diritto di opzione alla data di avvio dell'Offerta.

L'ammontare netto ricavato dall'aumento di capitale è stimato in circa euro 1.048,9 milioni ed è destinato a finanziare l'acquisizione delle partecipazioni in Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e Winterthur Italia Holding relativamente alle quali è stato predisposto il Documento Informativo riportato in Appendice al presente Prospetto Informativo (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.13).

Dati relativi all'operazione

Si riportano di seguito i principali dati relativi all'Offerta oggetto del presente Prospetto Informativo:

Numero di azioni Unipol ante Offerta	
Azioni ordinarie	324.140.818
Azioni privilegiate	184.925.194
Totale	509.066.012
Rapporto di opzione	39 Azioni Ordinarie e/o Privilegiate ogni 50 azioni della stessa categoria possedute
Prezzo di Offerta	
Azioni Ordinarie	euro 3,40
Azioni Privilegiate	euro 1,35
Numero di Azioni offerte in opzione	
Azioni Ordinarie	252.829.824
Azioni Privilegiate	144.241.617
Totale	397.071.441
Controvalore totale dell'Offerta	euro 1.054,3 milioni
% delle Azioni sul totale del capitale della rispettiva categoria	78%
Numero di Azioni post aumento (*)	
Azioni Ordinarie	576.970.642
Azioni Privilegiate	329.166.811
Totale	906.137.453
Capitale sociale post Offerta (*)	
Azioni Ordinarie	euro 576.970.642
Azioni Privilegiate	euro 329.166.811
Totale	euro 906.137.453
% delle Azioni sul totale del capitale della rispettiva categoria post Offerta (*)	43,8%

(*) In ipotesi di integrale sottoscrizione delle Azioni

Azionariato

Gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, possiedono direttamente o indirettamente, azioni Unipol in misura superiore al 2% dell'intero capitale sociale alla data del presente Prospetto Informativo, sono:

	azioni ordinarie (n.)	**% sul capitale ordinario**	**azioni privilegiate (n.)**	**% sul capitale privilegiato**	**totale azioni (n.)**	**% sul capitale sociale**
FINSOE S.p.A. – Finanziaria dell'Economia Sociale –Bologna	195.420.036	60,29	185.000	0,10	195.605.036	38,42
Società Reale Mutua di Assicurazioni – Torino	18.615.000	5,74	10.000	0,00	18.625.000	3,66
P & V Assurances – Belgio	16.769.652	5,17	404.000	0,22	17.173.652	3,37
MAIF – Società di Assurance Mutuelle – Francia	12.300.000	3,79			12.300.000	2,42
HOPA S.p.A. – Brescia	10.769.565	3,32	156.800	0,08	10.926.365	2,15
Sanpaolo IMI S.p.A. – Torino	10.259.883	3,16	348.850	0,19	10.608.733	2,08

Il soggetto controllante di Unipol è, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1999 n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), la società Holmo S.p.A. ("Holmo") mediante il possesso del 51% dell'intero capitale sociale di Finsoe che detiene, a sua volta, n. 195.605.036 azioni Unipol pari al 38,42% dell'intero capitale sociale, di cui n. 195.420.036 ordinarie pari al 60,29% del capitale ordinario.

In data 20 dicembre 2001 Holmo ha acquisito il controllo della società Finsoe, divenendo così il soggetto controllante indiretto di Unipol Assicurazioni.
L'assunzione del controllo indiretto, da parte di Holmo, non ha comportato modifiche rilevanti al controllo di Unipol, in quanto l'azionariato di Holmo è costituito dagli stessi enti appartenenti all'economia cooperativa e mutualistica nazionale ed internazionale che in precedenza componevano, in gran parte, l'azionariato di Finsoe (cfr. Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.3). La natura del controllo è quella di cui all'art. 2359, primo comma, n. 1 del Codice Civile. (cfr. Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.3).

Non esiste alcun patto tra gli azionisti di Unipol Assicurazioni in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse.
Nel febbraio 2003 è stato perfezionato tra Holmo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un patto parasociale, avente ad oggetto le azioni Finsoe, disciplinante reciproci vincoli al trasferimento delle azioni ed obblighi di preventiva consultazione. Il patto, riportato per estratto in Appendice al Prospetto, è stato comunicato a CONSOB e reso pubblico ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza e degli articoli 129 e seguenti del regolamento approvato con deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti").

Finsoe e altri azionisti della Società - e più precisamente Assicoop Sicura S.r.l., Assicurazioni Generali S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., Coop Liguria S.c.r.l., Coop Lombardia S.c.r.l., Fingruppo Holding S.p.A., Finpar S.p.A., Hopa S.p.A., P&V Assurances S.c.r.l., Sanpaolo IMI S.p.A. - hanno assunto l'impegno a sottoscrivere, alle condizioni di emissione, Azioni Ordinarie per un ammontare complessivo pari al 79,5% circa delle Azioni Ordinarie in emissione. Di conseguenza, anche a seguito dell'Offerta, non sono prevedibili modifiche significative alla composizione dell'azionariato della Società, in relazione al capitale ordinario.
Inoltre Finsoe si è impegnata a garantire la sottoscrizione, anche dopo l'offerta in Borsa, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile, di Azioni Privilegiate sino a concorrenza dell'80% del totale delle Azioni Privilegiate in emissione. Di conseguenza, le variazioni alla composizione dell'azionariato, in relazione al capitale privilegiato, saranno conoscibili solo ad esito dell'Offerta stessa.

L'Offerta, per la parte residua rispetto a quella oggetto degli impegni di cui sopra, è assistita da un consorzio di garanzia promosso e diretto da MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("MEDIOBANCA"), e composto da MEDIOBANCA, MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.p.A. e J.P. Morgan Securities Ltd.("JPMorgan").

Calendario dell'Offerta

Il calendario previsto per l'Offerta è il seguente:

Pubblicazione dell'avviso relativo all'Offerta	9 luglio 2003
Inizio del periodo di Offerta	14 luglio 2003
Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione	24 luglio 2003
Termine del periodo di Offerta e termine ultimo per il pagamento delle Azioni	1° agosto 2003
Comunicato stampa con i risultati dell'Offerta al termine del periodo di opzione	entro 6 agosto 2003

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 14 luglio 2003 al 1° agosto 2003 compresi, presso la sede sociale di Unipol nonché presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 14 luglio 2003 al 24 luglio 2003 compresi.
I diritti di opzione non esercitati entro il 1° agosto 2003 saranno offerti in Borsa dalla Società, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, Codice Civile.

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data di deposito della stessa presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2441, 2° comma, Codice Civile. Qualora, quindi, non si desse esecuzione all'Offerta nei termini

previsti nel presente Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico entro il giorno antecedente quello previsto per l'inizio del periodo di opzione, mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF".

I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 19 staccata dalle azioni ordinarie Unipol e dalla cedola n. 25 staccata dalle azioni privilegiate Unipol.

Trattandosi di un'offerta in opzione non esiste il responsabile del collocamento.
Per maggiori informazioni si veda la Sezione Terza, Capitolo XI.

3 DATI CONTABILI E MOLTIPLICATORI

Si riportano di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo, che derivano dai prospetti contabili inclusi e pubblicati nei bilanci annuali, comprensivi delle note integrative.
Non si riportano i dati civilistici della Società, in quanto essi non forniscono significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle consolidate di Gruppo.

(Importi in milioni di euro)	**2002**	**2001**	**2000**
Premi lordi rami danni	2.324,0	2.157,5	2.037,0
Premi lordi rami vita	3.721,8	2.785,6	1.198,7
Premi lordi complessivi	**6.045,8**	**4.943,1**	**3.235,7**
di cui raccolta indiretta	*39,5*	*46,3*	*51,8*
Premi di competenza rami danni	2.271,4	2.094,2	2.014,4
Premi di esercizio rami vita	3.721,8	2.785,6	1.198,7
Premi di competenza complessivi	**5.993,2**	**4.879,8**	**3.213,1**
Risultato della gestione tecnica rami danni	83,8	4,9	(90,0)
Risultato della gestione tecnica rami vita	36,8	30,2	42,4
Risultato della gestione tecnica	**120,6**	**35,1**	**(47,6)**
Risultato ordinario	**192,4**	**54,8**	**52,4**
Risultato netto	**102,1**	**62,3**	**43,3**
Totale attivo	**20.013,0**	**17.195,6**	**14.776,8**
Riserve tecniche nette rami danni	3.404,3	3.202,6	2.958,1
Riserve tecniche nette rami vita	13.187,4	10.568,9	8.733,1
Totale riserve tecniche nette	**16.591,7**	**13.771,5**	**11.691,2**
***Cash flow* operativo (*)**	**3.068,8**	**2.305,6**	**2.114,1**
Patrimonio netto	**1.338,5**	**1.122,6**	**1.098,2**
Embedded value	**si veda successivo paragrafo**		
Appraisal value	**si veda successivo paragrafo**		
Numero di azioni ordinarie (1)	321.260.314	273.341.120	273.316.183
Numero di azioni privilegiate (1)	184.435.749	177.932.356	177.831.043
Totale numero azioni (ordinarie + privilegiate) (1)	**505.696.063**	**451.273.476**	**451.147.226**
Dividendo per azione ordinaria (euro)	0,1104	0,0950	0,0826
Dividendo per azione privilegiata (euro)	0,1156	0,1002	0,0878
Risultato della gestione tecnica per azione (euro) (2)	0,238	0,078	(0,105)
Risultato economico ordinario, dopo il prelievo fiscale, per azione (euro) (2)	0,259	0,109	0,081
Risultato netto per azione (euro) (2)	0,202	0,138	0,096
Cash flow operativo per azione (euro) (2)	6,069	5,109	4,686
Patrimonio netto per azione (euro) (3)	2,647	2,488	2,434
Dati calcolati sulla quotazione ufficiale media ponderata di Borsa:			
Prezzo/ utile netto per azione ordinaria	19,832	25,869	34,592
Prezzo/utile netto per azione privilegiata	8,954	12,590	17,487
Prezzo/*cash flow* operativo per azione ordinaria	0,660	0,699	0,709
Prezzo/*cash flow* operativo per azione privilegiata	0,298	0,340	0,358
Prezzo/patrimonio netto per azione ordinaria	1,513	1,436	1,364
Prezzo/patrimonio netto per azione privilegiata	0,683	0,699	0,690
Dividend yield per azione ordinaria	2,757%	2,658%	2,488%
Dividend yield per azione privilegiata	6,393%	5,761%	5,229%
Capitalizzazione della Società (4)	1.620,0	1.286,3	1.206,4
Dati calcolati sul prezzo di Offerta:			
Prezzo/ utile netto per azione ordinaria	16,837		
Prezzo/utile netto per azione privilegiata	6,685		
Prezzo/*cash flow* operativo per azione ordinaria	0,560		
Prezzo/*cash flow* operativo per azione privilegiata	0,222		
Prezzo/patrimonio netto per azione ordinaria	1,285		
Prezzo/patrimonio netto per azione privilegiata	0,510		
Dividend yield per azione ordinaria	3,247%		
Dividend yield per azione privilegiata	8,563%		

(*) Dato ricalcolato per l'esercizio 2000, includendo i valori relativi alle nuove società acquisite nell'anno 2000

(1) Il numero di azioni, variato nei periodi indicati per effetto dell'esercizio dei warrant abbinati alle azioni emesse con l'aumento di capitale sociale a pagamento del giugno 2000, si riferisce a quello di fine periodo
(2) Dati calcolati sul numero totale delle azioni (ordinarie + privilegiate)
(3) Calcolato come rapporto tra patrimonio netto di Gruppo di fine periodo e numero di azioni totali emesse di fine periodo
(4) Calcolata tenendo conto della quotazione ufficiale media ponderata di Borsa del periodo per il numero di azioni di fine periodo

Posizione finanziaria netta al 31 maggio 2003

La posizione finanziaria netta del Gruppo alla data del 31 maggio 2003, intesa come differenza tra la consistenza degli investimenti e della liquidità e gli impegni tecnici netti è la seguente (in milioni di euro):

Investimenti e liquidità	20.004,5
Impegni tecnici netti	18.661,1
Posizione finanziaria netta	1.343,4

Si riportano di seguito i principali dati economico-patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2003, confrontati con i corrispondenti dati al 31 marzo 2002.

(Importi in milioni di euro)	**31/03/2003**	**31/03/2002**
Premi lordi rami danni	600,0	562,0
Premi lordi rami vita	1.562,0	733,0
Premi lordi complessivi (1)	**2.162,0**	**1.295,0**
Premi di competenza rami danni	578,0	548,0
Premi di esercizio rami vita	1.562,0	733,0
Premi di competenza complessivi	**2.140,0**	**1.281,0**
Risultato della gestione tecnica rami danni	34,0	31,1
Risultato della gestione tecnica rami vita	14,0	7,1
Risultato della gestione tecnica	**48,0**	**38,2**
Risultato ordinario	**48,5**	**41,0**
Risultato netto	**23,8**	**22,1**
Riserve tecniche nette rami danni	3.472,0	3.284,0
Riserve tecniche nette rami vita	14.448,0	11.031,0
Totale riserve tecniche nette	**17.920,0**	**14.315,0**
Patrimonio netto	**1.311,7**	**1.251,7**

(1) di cui raccolta indiretta 19 milioni di euro al 31/3/2003 e 27 milioni di euro al 31/3/2002

Tenuto conto delle acquisizioni delle partecipazioni in Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e Winterthur Italia Holding (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3) sono stati predisposti i dati pro-forma volti ad illustrare gli effetti delle suddette acquisizioni sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unipol, come se queste fossero avvenute al 31 dicembre 2002 con riferimento allo stato patrimoniale ed al 1° gennaio 2002 con riferimento al conto economico. Si rinvia pertanto, per quanto riguarda i dati economici e patrimoniali pro-forma, all'apposita "Sintesi" contenuta nel Documento Informativo sulle acquisizioni riportato in Appendice al Prospetto Informativo.

***Embedded* e *Appraisal Value* relativi all'attività nei rami vita del Gruppo Unipol**

La stima che di seguito viene proposta si riferisce al valore del *business* vita del Gruppo Unipol e, di conseguenza, non deve intendersi come stima del valore globale del Gruppo Unipol, in quanto non sono state effettuate né una valutazione del patrimonio netto rettificato danni del Gruppo né una stima del valore del portafoglio danni del Gruppo.

Di seguito verranno illustrate le modalità di calcolo e i valori attribuiti alla stima al 31/12/2002 dell'Embedded Value e dell'Appraisal Value del *business* vita del Gruppo Unipol (comprendente le compagnie Unipol, Meieaurora, Noricum Vita, Quadrifoglio Vita e BNL Vita).

***Embedded Value* (Valore Intrinseco)**

Al fine di determinare la *performance* e il valore di una società di assicurazioni vita o di un gruppo assicurativo e fornire informazioni sulla presenza di profitti impliciti nel portafoglio in vigore, viene utilizzato il metodo, diffuso nella prassi assicurativa internazionale, basato sul valore intrinseco (*Embedded Value*).

Nella determinazione di tale valore, il Gruppo Unipol si è avvalso dell'assistenza di un attuario esterno, incaricandolo di calcolare al 31/12/2002 il valore tecnico del portafoglio "*in force*" e il valore tecnico di un anno di nuova produzione.

Il valore intrinseco è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore di una società, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura ed è determinato come somma del pa-

trimonio netto rettificato e del valore tecnico del portafoglio di affari in vigore *(in force value*) alla data di valutazione.

1. **Il patrimonio netto rettificato** è definito pari al patrimonio netto di bilancio più le rettifiche necessarie per considerare al valore di mercato le attività sottostanti. Per compagnie di assicurazioni operanti sia nei rami vita che danni, come Unipol e Meieaurora, sono state prese in considerazione le voci del bilancio civilistico che attengono alla sola attività di assicurazione nei rami vita.

   Il patrimonio netto di bilancio della gestione vita di Unipol, esercitando questa il ruolo di *holding* di Gruppo, è stato ulteriormente rettificato, eliminando il valore di carico delle compagnie del Gruppo.

   Le rettifiche al patrimonio netto riguardano inoltre:
   - l'impatto, dopo le imposte, derivante dal considerare tutte le attività, inclusi gli immobili, ai valori di mercato, tenendo conto degli eventuali interessi impliciti che dovrebbero essere riconosciuti, a seguito di tale rivalutazione, agli assicurati Vita;
   - l'eliminazione di attività intangibili, compreso l'avviamento, le provvigioni da ammortizzare ed altre rettifiche minori dopo le imposte.

2. **Il valore tecnico del portafoglio Vita** *(in force value*) è il valore attuale attuariale degli utili futuri del portafoglio: utili di interesse, di mortalità, di storno e di caricamento. Gli utili futuri del portafoglio sono stati considerati al netto delle imposte.
   Tra gli utili futuri viene considerato anche il valore attuale attuariale medio delle quote d'ammortamento delle spese di acquisizione pagate in via precontata, detto "zillmeraggio"[1].

   Per determinare l'utile è stato proiettato il portafoglio futuro (capitali, riserve matematiche e premi) tenendo conto delle probabilità di morte degli assicurati, delle frequenze di storno dei contratti e delle rivalutazioni dei capitali assicurati.

   Il portafoglio da valutare è stato suddiviso in tariffe all'interno di ciascuno dei rami operativi delle compagnie. Per ciascuna tariffa, sulla base dei capitali assicurati, delle riserve matematiche, dei premi emessi, delle età degli assicurati, delle durate contrattuali, dei caricamenti di gestione e di quelli relativi alle provvigioni di acquisto ed infine dell'aliquota media di retrocessione agli assicurati del tasso certificato, si è proceduto alla proiezione e successiva attualizzazione degli utili futuri, mediante una procedura che utilizza la formula di contribuzione all'utile di Homans.

Per BNL Vita è stato inoltre determinato l'effetto dei rapporti riassicurativi. Per le altre compagnie tale componente non è stata determinata poiché ritenuta non significativa o inesistente.

Le ipotesi per la determinazione degli utili futuri di interesse, mortalità, storno e caricamento, sono state le seguenti:

- **Tasso di rendimento medio delle attività destinate alla copertura delle riserve matematiche**: si è ipotizzato costante nel tempo e pari a 5%. Tale tasso corrisponde ad una valutazione di quelli ottenuti e che si potranno ottenere dai fondi a gestione speciale delle polizze vita rivalutabili. Anche relativamente alle polizze di ramo III, si è ipotizzato un tasso di rendimento del 5% lordo imposte.
- **Utile di interesse**: è stato determinato sulla base della differenza tra il tasso di rendimento medio delle attività destinate alla copertura delle riserve matematiche ed il relativo tasso tecnico. Per le polizze rivalutabili, attribuite alle gestioni separate, si è tenuto conto delle percentuali di retrocessione[2].
- **Tasso di attualizzazione**: è stato posto pari al 7%, ed è pari al tasso di rendimento medio delle attività a copertura delle riserve matematiche più un differenziale legato anche alla necessità di tener conto del "rischio" che le previsioni adottate non siano rispettate.
- **Utile di mortalità**: differenza tra le probabilità di morte utilizzate nella tariffa con copertura caso morte e quelle dedotte dalla tavola S.I.m. 1992 scontate del 10% e variate per tener conto di alcuni picchi di mortalità annuale su certe fasce d'età. Per la sopravvivenza degli assicurati è stata ugual-

[1] Il valore dello zillmeraggio deriva dal fatto che la compagnia, per alcuni prodotti a premio annuo, anticipa in un'unica soluzione le provvigioni alla rete commerciale all'atto della stipulazione del contratto di assicurazione e recupera tali spese dai caricamenti ottenuti sui premi che incasserà sui contratti pluriennali già in essere.
[2] Nel caso in cui la compagnia retroceda alle predette polizze l'85% del rendimento del fondo, si è considerato utile della compagnia il residuo 15%.

mente utilizzata la tavola S.I.m. 1992 con probabilità di morte ridotte del 10%.

- **Utile da storno**: è stato considerato pari ad una percentuale della riserva matematica calcolata dalla compagnia come valore medio per raggruppamento tariffario. Relativamente ai prodotti di ramo III, le stesse percentuali di probabilità sono state aumentate del 30%. Per la probabilità di storno è stata utilizzata una opportuna tavola di coefficienti dedotta dall'esperienza storica delle compagnie del gruppo e del mercato.
- **Utile o la perdita di caricamento**: si sono confrontate le spese effettive di gestione del portafoglio con il caricamento predeterminato nei premi di tariffa.
- **Caricamento annuo per spese d'acquisizione**: è stato utilizzato per valutare il cosiddetto "zillmeraggio" ed è stato calcolato come valore attuale dei caricamenti ottenuti sui premi da incassare sui contratti pluriennali già in essere (vedi nota 1).
- **Età degli assicurati, durate contrattuali, antidurate, capitali assicurati, caricamenti per provvigioni, incasso e gestione**: sono state determinate sulla base dei dati medi rilevati dagli archivi gestiti dal centro elaborazione dati delle Compagnie.
- **Costo del capitale** (costo dell'impegno finanziario per la costituzione del margine di solvibilità): è dato dall'attualizzazione della differenza tra il valore del margine da costituire meno gli interessi sul margine meno il valore del margine alla scadenza delle polizze.
- **Aliquota fiscale**: gli utili futuri del portafoglio sono stati considerati al netto delle imposte forfetizzate nella misura del 35%, su un periodo di tempo futuro pari a circa la durata delle polizze in portafoglio.

Embedded Value Gruppo Unipol[3] al 31/12/2002	*Importi in milioni di euro*
Patrimonio netto rettificato	423
valore del portafoglio dopo il costo del capitale	382
valore intrinseco del Gruppo	**805**

Appraisal value

In linea con l'interpretazione diffusa presso le società di analisi finanziaria, l'*Appraisal value*, viene calcolato come somma dell'*Embedded Value* e del *Goodwill* (che rappresenta la capacità di una compagnia o di un gruppo assicurativo di acquisire potenziali nuovi contratti nel settore vita).
Il *Goodwill* è generalmente calcolato applicando un moltiplicatore al valore tecnico di un anno di nuova produzione.

Il valore tecnico di un anno di nuova produzione è determinato sulla base delle stesse ipotesi utilizzate per la stima del valore tecnico del portafoglio *in force*. La nuova produzione Vita consiste nelle nuove polizze emesse nell'anno.

La scelta del moltiplicatore tipicamente varia in funzione dei canali distributivi utilizzati dalla società oggetto di valutazione, della tipologia di clientela servita e della percezione dei rischi associati alle vendite future, e pertanto è il risultato di un processo valutativo non determinabile in via oggettiva.

Di seguito viene riportato il valore della nuova produzione del 2002 del Gruppo Unipol.

Gruppo Unipol al 31/12/2002[3]	*Importi in milioni di euro*
Valore aggiunto della nuova produzione durante il 2002	60,3

A titolo esemplificativo si riporta *l'Appraisal Value* ottenuto utilizzando moltiplicatori del valore di un anno della nuova produzione pari a 5, 10, 15.

Appraisal value Gruppo Unipol al 31/12/2002[3]	*Importi in milioni di euro*
Valore con moltiplicatore = 5	1.106,5
Valore con moltiplicatore = 10	1.408,0
Valore con moltiplicatore = 15	1.709,5

[3] Il valore sopra esposto si riferisce alle compagnie Unipol, Meieaurora, Noricum Vita, Quadrifoglio Vita e BNL Vita ed è al netto delle quote di terzi, delle imposte e del costo di capitale.

Pagina volutamente lasciata bianca

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI

I – INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

1.1 Struttura del Gruppo e recenti sviluppi dell'attività di Unipol e del Gruppo Unipol

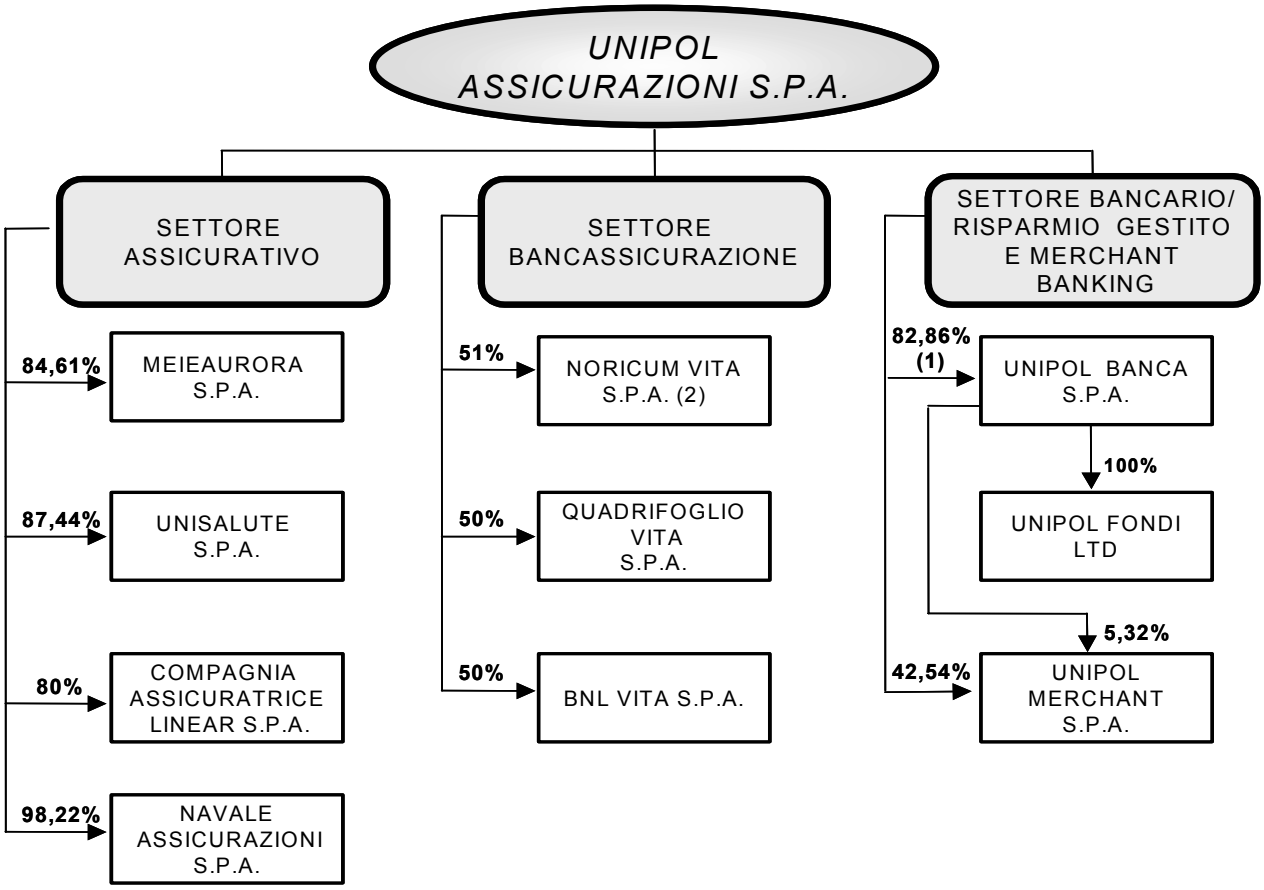
Unipol è una compagnia assicurativa operante nei rami vita e danni e *holding* di un gruppo assicurativo in crescita ed evoluzione sotto il profilo organizzativo e societario. Nel corso degli ultimi anni il Gruppo si è sviluppato su tre diverse aree di *business:* i) settore assicurativo; ii) bancassicurazione; iii) servizi bancari e di risparmio gestito.

Attualmente Unipol controlla 10 società che svolgono attività assicurative, bancarie e di gestione del risparmio prevalentemente nei confronti della clientela *retail* e di piccole e medie imprese.

Il Gruppo offre prodotti assicurativi e bancari attraverso una rete distributiva costituita al 31 dicembre 2002 da 1.109 agenzie monomandatarie (1.091 al 31 marzo 2003), 1.474 filiali bancarie (1.481 al 31 marzo 2003), 57 negozi finanziari (57 anche al 31 marzo 2003), 1.570 promotori finanziari (1.620 al 31 marzo 2003), canali *on-line* (Internet e *call center*) e *broker.* Il numero dei clienti si attesta a circa 4,5 milioni.

Al 31 dicembre 2002 il Gruppo Unipol, con una quota di mercato del 6,8% (fonte: Ania e Isvap), si è collocato al quarto posto tra i gruppi assicurativi operanti in Italia nei rami danni e vita, con una raccolta premi (di lavoro diretto) pari a 6.006,2 milioni di euro (+22,7 % rispetto al 2001), di cui 3.716,6 milioni di euro nei rami vita (+33,7% rispetto al 2001) e 2.289,6 milioni di euro nei rami danni (+8,2% rispetto al 2001). L'utile netto consolidato è stato di 102,1 milioni di euro (+63,8 % rispetto al 2001).

La struttura organizzativa del Gruppo alla data del Prospetto Informativo è rappresentata dal seguente grafico:



(1) il 2 % di Unipol Banca è inoltre detenuto da Meieaurora;

(2) in relazione alla partecipata Noricum Vita, si evidenzia che, in data 2 luglio 2003, è stato perfezionato il contratto di cessione di tale partecipazione al gruppo Sanpaolo IMI, da parte di Unipol Assicurazioni, condizionatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1).

Il Gruppo opera con:

- le compagnie multiramo Unipol e Meieaurora in tutti i rami di assicurazione danni e vita (Unipol è inoltre attiva nella gestione di fondi pensione aperti e negoziali) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2);
- le compagnie specializzate Linear, Unisalute e Navale Assicurazioni rispettivamente nel segmento Auto (attraverso il canale telefonico ed Internet), nel segmento sanità integrativa (attraverso il canale agenziale, gli accordi collettivi con aziende od istituzioni ed Internet), nel comparto danni con particolare riguardo al segmento trasporti e turismo (attraverso il canale agenziale e i *broker*) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.3);
- le compagnie Noricum Vita, Quadrifoglio Vita e BNL Vita nella bancassicurazione, attraverso la rete di vendita costituita rispettivamente dalle filiali di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. (Noricum Vita), di Banca Agricola Mantovana S.p.A. (Quadrifoglio Vita), di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e dai promotori di Banca BNL Investimenti S.p.A. (BNL Vita). Unipol distribuisce i propri prodotti vita anche attraverso la rete di vendita di Unipol Banca (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4);
- Unipol Banca nel settore bancario e del risparmio gestito attraverso filiali bancarie, negozi finanziari e promotori finanziari (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5);
- Unipol Fondi nel settore del risparmio gestito (gestione di fondi comuni di investimento) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5);
- Unipol Merchant nel settore del *merchant banking* (la società è in attesa dell'autorizzazione, già richiesta a Banca d'Italia, per l'esercizio dell'attività di credito) (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5).

Unipol Assicurazioni è una compagnia assicurativa operante prevalentemente nei rami danni e vita e rappresenta la *holding* del Gruppo Unipol.

La configurazione attuale del Gruppo è la risultante della strategia di crescita dimensionale e diversificazione di *business* che, a partire dalla metà degli anni novanta, si è sviluppata secondo le seguenti direttrici:

- consolidamento e sviluppo dei risultati gestionali della *holding* Unipol;
- crescita dimensionale nel comparto assicurativo per linee esterne. In tale ambito sono state effettuate nel 2000 le acquisizioni delle tre compagnie Meie Assicurazioni S.p.A., Meie Vita S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A. (successivamente fuse nella unica società Meieaurora), di Navale Assicurazioni e della partecipazione in BNL Vita;
- specializzazione per canale distributivo e per linea di prodotto, con forte impulso alla crescita di Linear, Unisalute, Quadrifoglio Vita e Noricum Vita;
- diversificazione nel comparto bancario, nel risparmio gestito e nel *merchant banking*. In tale ambito (i) è stata acquisita nel 1998 una piccola banca, successivamente ridenominata Unipol Banca, sulla quale è stato poi sviluppato un piano di intensa crescita, realizzato anche per il tramite di acquisizione di sportelli da altri gruppi bancari, che ha portato la banca ad operare al 31 marzo 2003 con 176 sportelli, 57 negozi finanziari e 420 promotori finanziari (oltre a fornire il servizio di banca telefonica ed Internet *Banking*); (ii) è stata costituita nel 1999 Unipol Fondi, società di fondi comuni di investimento di diritto irlandese; (iii) è stata acquisita una partecipazione in Unipol Merchant (già Finec Merchant S.p.A.), operante nel settore del *merchant banking* ed in attesa di ottenere l'autorizzazione anche all'esercizio dell'attività bancaria, dove intende operare particolarmente nella concessione di credito a medio e lungo termine.

Il piano di crescita nel settore bancario e del risparmio gestito, in particolare, è avvenuto sia per linee interne (apertura di nuovi sportelli bancari e negozi finanziari, creazione di una rete di promotori finanziari), che per linee esterne (acquisizioni di sportelli da altri gruppi bancari). Nell'ambito di questa strategia, nel 2001 Unipol Banca ha acquisito 51 sportelli bancari dal gruppo Banca Intesa e nel 2002 ha acquistato 60 sportelli bancari dal gruppo Capitalia. L'implementazione di tale piano ha portato Unipol Banca a dotarsi di una rete di vendita composta, al 31 marzo 2003, da 176 sportelli, 57 negozi finanziari e 420 promotori finanziari (oltre a fornire servizio di banca telefonica ed Internet *Banking*). Unipol Banca controlla Unipol Fondi ed è previsto che acquisisca il controllo di Unipol Merchant, una volta che tale società avrà l'autorizzazione, già richiesta a Banca d'Italia, ad operare nel settore del credito. Con tale acquisizione Unipol Banca costituirà un gruppo bancario operante in tutti i segmenti finanziari e creditizi, ampliando quindi la gamma di prodotti e servizi da offrire alla clientela.

Sotto un profilo operativo, nel corso degli ultimi anni Unipol ha provveduto a realizzare il processo di integrazione delle società acquisite. In tal senso sono state adottate le modifiche organizzative necessarie a favorire i processi di coordinamento e controllo delle società del Gruppo ed a favorire il perseguimento delle sinergie fra le diverse strutture operative. E' stato così realizzato il processo di integrazione delle società del gruppo Meie e di Aurora Assicurazioni S.p.A. in una unica società (Meieaurora), con sede a Milano. Nello stesso tempo si è proceduto alla ristrutturazione ed alla ottimizzazione della relativa rete di vendita, riducendo, mediante chiusure ed accorpamenti, il numero delle agenzie.

Al fine di perseguire sinergie di costi, sono state inoltre accentrate presso la capogruppo Unipol alcune attività gestionali. In questa ottica si è:

- accentrata la gestione finanziaria, immobiliare e degli acquisti delle società assicurative del Gruppo (con esclusione di BNL Vita) in Unipol;
- condiviso con Meieaurora il sistema informativo di Unipol mediante utilizzo dell'elaboratore centrale e di programmi gestionali di Unipol Assicurazioni. In particolare è stato esteso a Meieaurora il sistema informativo direzionale e periferico con collegamento *on-line* delle agenzie già in uso nella Capogruppo;
- potenziato il servizio di liquidazione telematica dei sinistri di Gruppo (Sertel), che è stato esteso a Meieaurora, sia per quanto concerne la raccolta delle denunce, sia, progressivamente, per la liquidazione dei sinistri di importo contenuto. Inoltre da febbraio 2003 è in corso di attuazione l'unificazione delle strutture liquidative di Unipol, Meieaurora e Linear in un'unica Direzione Liquidazione di Gruppo, con una rete condivisa di uffici territoriali e di collaboratori esterni. E' previsto, peraltro, che le compagnie mantengano la gestione diretta dei sinistri superiori a determinati valori (ad esempio quelli con lesioni fisiche rilevanti), dei sinistri di responsabilità civile professionale delle ASL e di quelli il cui governo è strettamente legato alla fase assuntiva.

1.2 Descrizione dell'attività del Gruppo

1.2.1 Il Gruppo Unipol

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi relativi al Gruppo Unipol.

Sintesi Stato Patrimoniale Consolidato

(Importi in milioni di euro)	**31/12/2002**	**31/12/2001**
ATTIVO		
Attivi immateriali	479,4	506,8
Investimenti		
Terreni e fabbricati	521,0	629,2
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	953,9	841,4
Altri investimenti finanziari	10.204,5	8.805,2
Depositi presso imprese cedenti	27,4	27,5
Totale investimenti	**11.706,8**	**10.303,3**
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	**5.161,7**	**3.972,5**
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
Rami Danni	451,6	441,7
Rami Vita	309,8	413,1
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**761,4**	**854,8**
Crediti	900,1	825,7
Altri elementi dell'attivo	882,7	610,0
Ratei e risconti	120,9	122,4
TOTALE ATTIVO	**20.013,0**	**17.195,6**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	505,7	451,3
Riserve patrimoniali	777,7	634,6
Riserva di consolidamento	(46,4)	(23,8)
Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	(0,5)	(1,8)
Utile (perdita) dell'esercizio	102,1	62,3
Patrimonio di pertinenza di terzi	163,3	149,1
Totale patrimonio netto	**1.501,8**	**1.271,7**
Passività subordinate	337,0	300,0
Riserve tecniche		
Rami Danni	3.855,9	3.644,3
Rami Vita	8.337,4	7.012,3
Totale riserve tecniche	**12.193,3**	**10.656,6**
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.159,8	3.969,8
Fondi per rischi e oneri	42,0	32,7
Depositi ricevuti da riassicuratori	342,5	322,7
Debiti e altre passività	400,1	601,3
Ratei e risconti	36,6	40,9
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**20.013,0**	**17.195,6**

Sintesi Conto Economico Consolidato

(Importi in milioni di euro)	31 dicembre 2002			31 dicembre 2001		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
Premi lordi contabilizzati	3.721,8	2.324,0	6.045,8	2.785,6	2.157,5	4.943,1
Variazione dell'importo lordo della riserva premi		(52,6)	(52,6)		(63,3)	(63,3)
Premi di competenza	**3.721,8**	**2.271,4**	**5.993,2**	**2.785,6**	**2.094,2**	**4.879,8**
Premi ceduti in riassicurazione	(43,2)	(248,9)	(292,1)	(42,0)	(225,7)	(267,7)
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		15,3	15,3		10,5	10,5
Premi dell'esercizio vita e premi di competenza danni, al netto delle cessioni in riassicurazione	**3.678,6**	**2.037,8**	**5.716,4**	**2.743,6**	**1.879,0**	**4.622,6**
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche vita e riserve sinistri danni	(3.722,0)	(1.542,1)	(5.264,1)	(2.754,6)	(1.471,1)	(4.225,6)
Spese di gestione	(135,1)	(407,0)	(542,1)	(112,5)	(391,9)	(504,3)
Altri proventi ed oneri tecnici	20,1	(4,9)	15,2	6,9	(11,1)	(4,3)
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	(73,8)		(73,8)	(125,1)		(125,1)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami vita	269,0		269,0	271,9		271,9
Risultato della gestione tecnica	**36,8**	**83,8** (2)	**120,6**	**30,2**	**4,9** (2)	**35,1**
Proventi netti degli investimenti (3)			266,9			214,5
Saldo altri proventi/altri oneri			(45,5)			(46,6)
Risultato operativo			**342,1**			**203,0**
Rettifiche nette di valore			(149,6)			(148,2)
Risultato ordinario			**192,4**			**54,8**
Proventi straordinari			50,3			124,4
Oneri straordinari			(14,1)			(41,1)
Risultato prima delle imposte			**228,6**			**138,1**
Imposte sui redditi			(107,6)			(65,6)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi			18,9			10,1
RISULTATO NETTO			**102,1**			**62,3**

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami vita.

Tra gli aspetti salienti dell'attività nel 2002, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto 6.045,8 milioni di euro (dei quali il 61,6% nei rami vita), con un tasso di sviluppo del 22,3% rispetto al medesimo periodo del 2001;
- il risultato tecnico della gestione assicurativa è stato positivo per 120,6 milioni di euro (euro 35,1 milioni al 31/12/2001) ed evidenzia, in particolare, un netto miglioramento dei rami danni;
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche si è attestato a 17.353,1 milioni di euro (+18,6%) ed a 16.591,7 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione (+20,5%);
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 17.686 milioni di euro, con un incremento di 2.866,8 milioni di euro rispetto al 31/12/2001 (+19,3%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e *trading*, sono risultati pari a 579,1 milioni di euro (581,9 milioni di euro al 31/12/2001), mentre le rettifiche nette di valore, rilevate al termine dell'esercizio, ammontano a euro 149,6 milioni (euro 148,2 milioni al 31/12/2001).
  Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno conseguito un saldo negativo di 73,8 milioni di euro (-125,1 milioni di euro al 31/12/2001), principalmente a causa dell'andamento dei mercati azionari;
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 542,1 milioni di euro, hanno evidenziato un'incidenza sui premi di competenza del 9,5% (10,9% al 31/12/2001);
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo ammonta a 192,4 milioni di euro, contro 54,8 milioni di euro nel 2001 (+251,2%), ed il contributo derivante dall'attività straordinaria è risultato di euro 36,2 milioni (-56,5%);
- il risultato economico complessivo, prima delle imposte, ha raggiunto 228,6 milioni di euro (+65,5%) e l'utile dell'esercizio 102,1 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2001 (+63,8%) .

Di seguito vengono riportate informazioni sulle principali società appartenenti al Gruppo, suddivisi per tipologia di *business*.

1.2.2 Compagnie multiramo

Unipol Assicurazioni

Unipol, compagnia assicuratrice fondata nel 1962, con sede a Bologna, opera in tutti i rami danni e vita e nel segmento dei fondi pensione, sia aperti che chiusi; svolge inoltre attività di *holding* del Gruppo Unipol.
La Società distribuisce i propri prodotti attraverso una rete che, al 31 dicembre 2002, era costituita da 569 agenzie monomandatarie (con 768 agenti e 1.135 subagenti), diventate 568 al 31 marzo 2003 (con 766 agenti e 1.130 subagenti). Unipol vende i propri prodotti vita anche tramite la rete di vendita di Unipol Banca (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5).

Nel 2002, Unipol ha raccolto premi per 1.901,7 milioni di euro, con un incremento del 10,5% sul precedente esercizio. I premi diretti hanno raggiunto 1.828,8 milioni di euro, di cui 1.211,9 milioni di euro nei rami danni e 616,8 milioni di euro nei rami vita. Il tasso di crescita per il lavoro diretto è risultato dell'11% (+9,1% rami danni e +15% rami vita).
Tale crescita è stata accompagnata da un forte miglioramento del risultato tecnico nei rami danni, positivo per 134,4 milioni di euro (63,7 milioni di euro nel 2001) legato alla forte riduzione del rapporto sinistri/premi (al netto della riassicurazione), che si attesta al valore di 71,9% (75,1% nel 2001), e ad un ulteriore contenimento dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (16,5% contro 17,2% del 2001, al lordo delle commissioni ricevute dai riassicuratori).
L'organico della Società, a fine anno, è di 1.442 dipendenti (1.325 al 31 dicembre 2001).
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide a fine esercizio ammonta a 6.474,3 milioni di euro (5.986,3 a fine 2001), con un incremento dell'8,2%. I proventi netti correnti ammontano a 220,0 milioni di euro (+19,7% rispetto al 2001), mentre risultano in calo sia le plusvalenze nette realizzate, pari a 41,7 milioni di euro (-53,8% rispetto al 2001), che avevano beneficiato nel precedente esercizio di risultati particolarmente positivi, che le rettifiche nette di valore sugli investimenti, pari a 64,5 milioni di euro (-12,8% rispetto al 2001).
Il risultato dell'attività ordinaria risulta in netta crescita rispetto al precedente anno ed ammonta a 154,7 milioni di euro (+70,6% rispetto al 2001), mentre l'utile netto di esercizio ammonta ad euro 103,1 milioni, con un incremento del 23,9% rispetto all'esercizio precedente (83,2 milioni di euro).

Meieaurora

Meieaurora, con sede a Milano, è una compagnia assicuratrice operante in tutti i rami danni e vita, nata dalla fusione di Meie Assicurazioni S.p.A., Meie Vita S.p.A.(acquisite nel 2000 dal gruppo Telecom Italia) ed Aurora Assicurazioni S.p.A. (acquisita nel 2000 dal gruppo Generali) avvenuta nel 2001. La rete di vendita di Meieaurora era costituita, al 31 dicembre 2002, da 540 agenzie monomandatarie (con 766 agenti e 590 subagenti), diventate 523 al 31 marzo 2003 (con 752 agenti e 590 subagenti).

Nel 2002 la compagnia ha raccolto premi diretti per 1.092,5 milioni di euro, con un incremento del 5,5% sul precedente esercizio. In sensibile crescita il comparto vita (+17,2%), mentre il comparto danni (+1,8%) ha scontato gli effetti del processo di razionalizzazione della rete di vendita (con una riduzione di 29 punti vendita rispetto a fine 2001) e della politica assuntiva più selettiva, che ha determinato un decremento dei contratti in portafoglio. Le politiche adottate hanno determinato un ulteriore miglioramento del rapporto tecnico (sinistri/premi) del lavoro diretto nei rami danni, che è diminuito dall'84,7% del 2001 al 79,7% del 2002.
Le spese di gestione ammontano complessivamente, al lordo delle commissioni ricevute dai riassicuratori, a 195,6 milioni di euro (198,2 milioni di euro al 31/12/2001) e la relativa incidenza sui premi è risultata del 17,9% (19,1% del 2001).
L'organico della società, a fine anno, è di 861 dipendenti (863 alla fine del 2001).
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide a fine esercizio ammonta a 2.682 milioni di euro (2.468,8 milioni di euro a fine 2001), con un incremento dell'8,6%. I proventi patrimoniali e finanziari ed i profitti sul realizzo di investimenti, al netto degli oneri, delle rettifiche di valore e con esclusione dei proventi netti del ramo III vita, ammontano a 116,5 milioni di euro (+11,2% rispetto al 2001).
La società ha chiuso l'esercizio con un risultato netto di 30,2 milioni di euro, in forte crescita (+173%) rispetto agli 11 milioni di euro realizzati nel 2001.

1.2.3 Compagnie specializzate

Linear

Linear, fondata nel 1995, ha sede a Bologna e opera nel settore Auto attraverso la vendita via telefono ed Internet.
Nel 2002 la società ha raccolto premi per 98 milioni di euro, con un incremento del 46,5% sull'anno precedente. Lo sviluppo è stato alimentato anche dal significativo apporto del canale Internet che, con oltre 31 milioni di euro di premi raccolti, ha costituito circa il 32% della raccolta premi totale (25% nel 2001).
La vendita diretta di prodotti Auto attraverso il canale telefonico ed Internet ha registrato, anche nel corso del 2002, uno sviluppo elevato, tale da portare la quota sul totale mercato auto da circa il 2% nel 2001 a quasi il 3% nel 2002 (fonte: stima interna), alimentato dalla grande attenzione che i mezzi d'informazione dedicano al tema del costo dell'assicurazione R.C.Auto. In questo scenario Linear ha proseguito nella propria strategia di sviluppo concentrandosi, in particolare, sul miglioramento dei risultati tecnici e sul contenimento dei costi di gestione, mantenendo comunque elevata la qualità del servizio offerto.
L'andamento della sinistralità è stato positivo, con un rapporto sinistri/premi di competenza, pari al 77,8%, in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente (82,4%).
L'incidenza delle spese generali sui premi diretti ha raggiunto il 12,8%, in miglioramento rispetto al 2001 (13,7%) nonostante gli oneri legati al trasferimento ed all'ampliamento della sede sociale.
Al 31 dicembre 2002, i dipendenti della società erano 220, di cui 164 operatori telefonici (176 unità nel 2001, di cui 136 operatori).
Lo sviluppo attuato negli ultimi anni ha determinato l'esigenza di un rafforzamento dei mezzi patrimoniali della società, a presidio del margine di solvibilità; nel mese di settembre 2002, pertanto, è stato effettuato un aumento di capitale sociale pari ad euro 6 milioni, interamente sottoscritto e versato.
Al 31/12/2002 gli investimenti e le disponibilità liquide sono risultati pari a 134 milioni di euro (85,3 milioni nel 2001) ed i proventi finanziari netti, ordinari e straordinari, sono ammontati a 4,5 milioni di euro (2,3 milioni nel 2001).
L'esercizio 2002 chiude con un risultato netto positivo di 5,2 milioni di euro, in significativo incremento (+84%) rispetto al 2001 (2,8 milioni di euro).

Unisalute

Unisalute, fondata nel 1995, ha sede a Bologna e opera esclusivamente nei rami malattia, infortuni e assistenza (sanità integrativa).
Unisalute è la prima compagnia di assicurazione italiana, specializzata in assicurazioni sanitarie, ad operare utilizzando una rete di strutture sanitarie convenzionate e a fornire i propri servizi attraverso una centrale operativa interna, formata da operatori specializzati e medici.
La compagnia ha, inoltre, intrapreso la commercializzazione di nuovi prodotti e servizi, in particolare nel ramo assistenza, costituendo una struttura interna dedicata.
Unisalute distribuisce i propri servizi attraverso consulenti di direzione (che offrono assistenza ad aziende, sindacati ed enti per coperture inserite in accordi collettivi aziendali), nonché attraverso agenti e via Internet.
Tra i suoi clienti figurano aziende del settore bancario, del settore del commercio, di quello chimico-farmaceutico, del mondo dei servizi ed associazioni professionali.
Unisalute ha realizzato nel 2002 una raccolta premi diretti pari a 53,2 milioni di euro (+26,4% rispetto al 2001), risultato che consolida la posizione della compagnia nel comparto Malattie, con una quota di mercato del 3,5% (fonte: Ania) e circa 475.000 assicurati.
Il rapporto netto sinistri/premi è risultato del 76%, in miglioramento rispetto all'anno precedente (80%).
I dipendenti hanno raggiunto le 161 unità (121 alla fine del 2001), di cui 69 addetti alla centrale operativa. Le spese di gestione hanno segnato un'incidenza sui premi diretti del 17,9%, in linea con l'anno precedente nonostante i rafforzamenti operati nelle strutture e l'ampliamento della sede.
Al 31/12/2002 gli investimenti e le disponibilità sono pari a 44,8 milioni di euro (40,6 milioni di euro al 31/12/2001); i proventi finanziari netti risultano pari a 1,9 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2001).
Il bilancio al 31 dicembre 2002 chiude con un utile netto di 3,5 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al 31/12/2001 (1,6 milioni di euro).

Navale Assicurazioni

Navale Assicurazioni, fondata nel 1914 a Genova, ha sede a Ferrara ed è stata acquisita nel 2000 dal gruppo

Generali. La compagnia opera in tutti i rami danni pur continuando a perseguire, seguendo la sua vocazione originaria, una strategia di specializzazione nei rami trasporti e turismo, avvalendosi di *brokers* e di una rete di agenzie plurimandatarie.
I premi diretti acquisiti nel 2002 sono ammontati complessivamente ad euro 128,4 milioni, con un incremento del 14,4% sul 2001. Il maggior apporto produttivo è da attribuirsi al canale *brokers*, che rappresenta circa il 67% dei premi complessivi, mentre il restante 33% è derivato dalle agenzie plurimandatarie e dalla raccolta diretta.
L'attività rivolta al riequilibrio tecnico del portafoglio, con aumenti dei tassi di premio, in particolare nei rami trasporti e di responsabilità civile, unitamente alla riduzione delle esposizioni per la copertura dei grandi rischi industriali, ha determinato un miglioramento del rapporto netto sinistri/premi, che è passato dall'86% del 2001 all'84,6% del 2002, nonostante l'aumentato onere della riassicurazione.
Le spese di gestione, pari ad euro 25,9 milioni al 31 dicembre 2002 (23,8 milioni di euro nel 2001), incidono sui premi per il 20,2%, contro il 20,6% dell'anno precedente.
L'organico della compagnia, a fine 2002, è composto da 98 unità, una in meno rispetto a fine 2001.
La consistenza degli investimenti e della liquidità ammonta al 31 dicembre 2002 ad euro 121 milioni, con un incremento del 7% rispetto al 2001, ed ha generato proventi ordinari netti per 7,3 milioni di euro (5,9 milioni di euro nel 2001).
Il risultato economico prima delle imposte ammonta al 31 dicembre 2002 a 1,4 milioni di euro, mentre il risultato netto è pari a 0,5 milioni di euro (euro 0,6 milioni nel 2001).

1.2.4 Compagnie di bancassicurazione

Noricum Vita

Noricum Vita, con sede a Bologna, è una compagnia assicuratrice che opera dal 1991 nei rami vita e distribuisce i propri prodotti attraverso la rete di vendita rappresentata, al 31 dicembre 2002, dai 183 sportelli bancari della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e dai 132 sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. (diventati 133 al 31 marzo 2003).
La società, nell'esercizio 2002, ha registrato una raccolta premi pari a 293 milioni di euro (-0,2% rispetto al 2001). La nuova produzione, pari a circa 268 milioni di euro, ha registrato un aumento del peso dei prodotti tradizionali di ramo I (passati dal 15% del 2001 al 65% del 2002) a scapito dei prodotti finanziari (Index e Unit-Linked).
Le spese di gestione si mantengono su valori contenuti e segnano un'incidenza sui premi diretti del 3%, sostanzialmente invariata rispetto al 2001.
L'organico della compagnia, a fine 2002, è composto da 16 unità, invariato rispetto al 2001.
Nel mese di settembre la società ha emesso un prestito subordinato, dell'ammontare di 5 milioni di euro, finalizzato alla copertura del margine di solvibilità.
Gli investimenti e le disponibilità liquide sono passati da 923 milioni di euro al 31/12/2001 a 1.122 milioni di euro al 31/12/2002, con un incremento del 21,5%. I proventi finanziari, ordinari e straordinari, al netto dei relativi oneri e con esclusione dei proventi e oneri del ramo III, ammontano a 26,7 milioni di euro (+17,4% sul 2001).
Il risultato economico netto 2002 è pari a 4,4 milioni di euro, in crescita del 31,1% rispetto al 2001 (3,3 milioni di euro).

Sulla base di un accordo siglato il 2 luglio 2003 con il gruppo Sanpaolo IMI, è prevista la cessione della partecipazione (pari al 51%) detenuta in Noricum Vita, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge, per un importo di euro 40,3 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1).

Quadrifoglio Vita

Quadrifoglio Vita con sede a Bologna, è una compagnia assicuratrice che opera dal 1998 nei rami vita distribuendo i propri prodotti attraverso la rete di vendita rappresentata, al 31 dicembre 2002, dai 286 sportelli bancari di Banca Agricola Mantovana S.p.A. (diventati 289 al 31 marzo 2003).
La compagnia nell'esercizio 2002 ha registrato una raccolta premi pari a 820,3 milioni di euro (362,4 milioni di euro nel 2001). Il forte incremento registrato (+126,4%) è da attribuirsi all'impegno della Banca Agricola Mantovana S.p.A. e alla messa a disposizione di prodotti flessibili, con garanzia di capitale o di rendimento, che sono risultati particolarmente apprezzati dalla clientela nell'attuale contesto di incertezza dei mercati finanziari.

I premi di nuova produzione, pari a 806 milioni di euro (+133% rispetto al 2001), derivano per il 44% da prodotti di tipo tradizionale o di capitalizzazione e per il 56% da prodotti finanziari (in gran parte Unit-Linked).
L'andamento dei costi di gestione evidenzia al 31 dicembre 2002 una contenuta incidenza sui premi, pari all'1,7%, quasi invariata rispetto all'esercizio precedente.
L'organico della compagnia, a fine 2002, è composto da 18 unità, tre in più rispetto a fine 2001.
La crescita dimensionale ha determinato l'esigenza di un rafforzamento dei mezzi patrimoniali della società destinati alla copertura del margine di solvibilità; a tal fine, la società, nel settembre 2002, ha emesso un prestito subordinato dell'ammontare di 10 milioni di euro.
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide a fine esercizio 2002 ammonta a 1.665 milioni di euro (929,6 milioni di euro al 31/12/2001), con un incremento del 79%.
I proventi finanziari, ordinari e straordinari, al netto dei relativi oneri e con esclusione dei proventi e oneri del ramo III, ammontano ad oltre 25,5 milioni di euro (15 milioni di euro nel 2001).
Il risultato economico netto dell'esercizio 2002 è pari a 9,1 milioni di euro, con una progressione del 169% rispetto al 2001 (3,4 milioni di euro).

BNL Vita

BNL Vita, con sede a Milano, è una compagnia assicuratrice che opera dal 1988 nei rami vita e dal 2001 è controllata pariteticamente da Unipol Assicurazioni e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. Distribuisce i propri prodotti attraverso la rete di vendita rappresentata, al 31 dicembre 2002, dai 700 sportelli bancari della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e dai 1.170 promotori finanziari di Banca BNL Investimenti S.p.A. (diventati 1.200 al 31 marzo 2003).
I premi raccolti nel 2002 ammontano a 1.692 milioni di euro, con un incremento pari al 26,5% sul 2001, mentre i premi di nuova produzione sono ammontati ad euro 1.498 milioni, in aumento del 32% rispetto al 2001. Al buon andamento della raccolta ha contribuito l'arricchimento della gamma dei prodotti offerti sia sul versante dei prodotti tradizionali che finanziari.
Rispetto all'anno precedente il *mix* produttivo si è modificato, a favore di un aumento del peso della raccolta di prodotti tradizionali (circa il 46% dei premi contro il 25% del 2001), andamento, peraltro, comune a tutto il mercato.
Le spese di gestione nette ammontano a 56,3 milioni di euro ed incidono sui premi per il 3,3%, in lieve aumento rispetto al 2001. Il numero dei dipendenti a fine 2002 è di 85 unità, invariato rispetto al 2001.
Nel mese di settembre 2002 è stato emesso un prestito subordinato dell'ammontare di 22 milioni di euro al fine di rafforzare i mezzi patrimoniali per la copertura del margine di solvibilità.
Gli investimenti e le disponibilità liquide passano da 5.124 milioni a 6.297 milioni di euro nel 2002, con un incremento del 22,9%.
Il risultato netto dell'esercizio 2002 è pari a 12,3 milioni di euro, in netta crescita rispetto agli 8,9 milioni di euro del 2001, sebbene ancora condizionato da rettifiche nette di valore sugli investimenti (57,8 milioni di euro).

1.2.5 Settore bancario, risparmio gestito e *merchant banking*

Unipol Banca

Unipol Banca, con sede a Bologna, nasce nel 1998 con l'acquisizione da parte di Unipol del controllo di una piccola banca locale (Banec).
Unipol Banca dispone di una struttura distributiva multicanale: sportelli bancari tradizionali (dove sono disponibili tutti i prodotti e servizi bancari), punti di vendita integrati (filiali bancarie ed agenzie assicurative situate in locali attigui dove è possibile usufruire di tutta la gamma dei prodotti assicurativi e previdenziali), promotori organizzati presso negozi finanziari o appoggiati ad agenzie assicurative, agenzie assicurative abilitate alla vendita di prodotti bancari, servizi di banca telefonica e Internet *Banking*.
Unipol Banca distribuisce oltre ai principali prodotti e servizi bancari, prodotti di risparmio gestito (in particolare le gestioni patrimoniali Unipol Banca e i fondi comuni Unipol Funds) e polizze vita di Unipol Assicurazioni, tramite una rete di vendita composta, al 31 dicembre 2002, da 173 sportelli bancari, 57 negozi finanziari e 407 promotori finanziari, diventati 176 sportelli, 57 negozi finanziari e 420 promotori al 31 marzo 2003. La banca distribuisce, inoltre, i propri prodotti e servizi attraverso i canali di banca telefonica e di Internet *Banking*.
L'attività dell'anno 2002 è stata particolarmente rivolta allo sviluppo di iniziative commerciali in sinergia

con il comparto assicurativo al fine di incrementare la clientela e, di conseguenza, le masse raccolte ed amministrate. Inoltre la banca ha portato avanti il proprio piano di crescita della rete di filiali e, in particolare, a dicembre 2002 ha acquisito 60 sportelli dal gruppo Capitalia.
Al 31 dicembre 2002 Unipol Banca contava 736 dipendenti, con un incremento di 71 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2001. Con il passaggio dei dipendenti delle filiali ex-Capitalia acquisite, l'organico ha raggiunto le 1.133 unità.
Alla data di chiusura dell'esercizio, comprendendo i volumi delle filiali acquisite, Unipol Banca ha raggiunto una raccolta diretta da clientela di 2.228 milioni di euro (1.121 milioni di euro a fine 2001) ed una raccolta indiretta di 6.979 milioni di euro, di cui 999 milioni di euro da risparmio gestito. Gli impieghi verso clientela ammontano a 1.647 milioni di euro. Le sofferenze nette incidono sugli impieghi per lo 0,60%, in diminuzione rispetto al 2001 (0,76%). Nel mese di novembre 2002 è stata avviata una operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari "*performing*", per un controvalore complessivo di 188 milioni di euro.
Rispetto all'esercizio 2001, il margine finanziario è cresciuto del 24,8%, portandosi a 37,4 milioni di euro. Il margine di intermediazione è incrementato del 50,8% a 83,7 milioni di euro.
I costi operativi sono cresciuti del 49% rispetto all'esercizio precedente. Pesano su questa voce oltre 10 milioni di ammortamenti spesati nel corso del 2002, posti a copertura degli investimenti effettuati per lo sviluppo dell'istituto. L'esercizio 2002 si è chiuso con un utile netto di 5,3 milioni di euro, oltre tre volte superiore al risultato dell'anno precedente (1,5 milioni di euro), dopo avere effettuato ammortamenti ed accantonamenti per 15,6 milioni di euro.
Per finanziare l'acquisizione degli sportelli del gruppo Capitalia e per disporre delle risorse necessarie ad acquisire il controllo di Unipol Merchant, nel mese di gennaio 2003 è stato effettuato un aumento di capitale per un controvalore di 184,7 milioni di euro, interamente sottoscritto dai soci. Il patrimonio netto della banca ha quindi raggiunto i 477 milioni di euro.

Unipol Fondi

Unipol Fondi è una società di diritto irlandese di gestione di fondi comuni mobiliari, con sede a Dublino, e gestisce i 10 comparti di investimento del fondo comune multicomparto "Unipol Funds". La società ha raggiunto a fine 2002 una massa gestita di circa 272 milioni di euro, con un incremento di 125 milioni rispetto al dato di fine 2001. La significativa crescita registrata (+84%) è dovuta alle incisive azioni di raccolta e di gestione operate dalla rete commerciale di Unipol Banca. L'utile netto 2002 ammonta a 38 migliaia di euro (37 migliaia a fine 2001).

Unipol Merchant

Unipol Merchant, con sede a Bologna, opera su tutto il territorio nazionale nel settore dell'*equity investment* (interventi nel capitale di rischio, nella consulenza finanziaria alle imprese, *merger&acquisition, corporate finance*, intermediazione finanziaria nel settore mobiliare) e *capital market*.
A seguito della scissione, operata nel mese di luglio 2002, a favore della beneficiaria Finec Holding S.p.A. (finanziaria di partecipazioni), alla quale è stato conferito il ramo d'azienda rappresentato dagli investimenti in partecipazioni detenute a uso durevole, Finec Merchant S.p.A., in seguito ridenominata Unipol Merchant, nel secondo semestre 2002 ha varato il progetto che la porterà ad ampliare il campo della propria attività anche nel settore del credito, in particolare del medio e lungo termine, diventando così una banca specializzata nel segmento *corporate*. In tal senso è stato presentato alla Banca d'Italia, in data 9 dicembre 2002, il progetto industriale e si è in attesa della necessaria autorizzazione, ottenuta la quale Unipol Merchant muterà la propria denominazione sociale in Unipol Merchant-Banca per le Imprese S.p.A..
Al 30 giugno 2002 Finec Merchant S.p.A. ha chiuso il bilancio 30/6/2001 – 30/6/2002 con un risultato netto di esercizio di 8,4 milioni di euro, contro i 3,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il 30 ottobre 2002 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato sia il cambio di denominazione in Unipol Merchant sia la modifica dell'esercizio sociale, portato a coincidere con l'anno solare. Al 31 dicembre 2002, pertanto, Unipol Merchant ha chiuso il bilancio del periodo 1/7/2002 – 31/12/2002 con un utile di 1,1 milioni di euro.
L'organico della società al 31 dicembre 2002 era di 30 unità.

1.3 Le nuove acquisizioni

Il 22 giugno 2003 Unipol ha annunciato l'acquisto delle partecipazioni di controllo nelle compagnie italiane Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita, nonchè di Winterthur Italia Holding (a sua volta titolare del 29,78% di Winterthur Vita).

Nel corso dell'esercizio 2002 le due compagnie acquisite hanno raccolto premi a livello consolidato per 2.041 milioni di euro (1.319 nei rami danni e 722 nei rami vita), hanno conseguito complessivamente un utile netto di 94,5 milioni di euro ed un ROE consolidato del 20,2%, favorito da una contenuta incidenza delle imposte per utilizzo di perdite fiscali pregresse. Il patrimonio netto rettificato al 31 maggio 2003 ammonta a oltre 650 milioni di euro.
Tramite tale acquisizione, sospensivamente condizionata all'ottenimento delle autorizzazioni di legge, il Gruppo Unipol accresce in modo significativo la propria presenza nel centro nord Italia ed in particolare sulla piazza di Milano, dove peraltro già opera con Meieaurora, creando le condizioni per ulteriori sinergie fra le compagnie milanesi e fra queste e la capogruppo Unipol, in diversi settori di attività ed in particolare con Unipol Banca, valorizzando le caratteristiche di ciascuna impresa, le peculiarità dei rispettivi mercati, della clientela, delle risorse umane e delle reti di distribuzione.
Alla luce di queste operazioni il Gruppo Unipol rafforza la propria posizione competitiva sul mercato italiano rappresentando, sulla base dei dati al 31 dicembre 2002, il quarto gruppo assicurativo italiano con una raccolta premi di oltre 8 miliardi di euro (oltre 6 milioni di clienti) ed una quota di mercato (stimata da Unipol) di circa il 9% (11% nei rami danni).

Per maggiori informazioni sulle società acquisite, sugli effetti di tali acquisizioni e sul progetto industriale di integrazione nel Gruppo, si rimanda al Documento Informativo sulle acquisizioni appositamente predisposto da Unipol e riportato in Appendice al presente Prospetto Informativo.

1.4 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti e concessioni

Il Gruppo Unipol e le controllate non dipendono da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione.

1.5 Investimenti

a) Ammontare dei principali investimenti effettuati nei mesi già trascorsi dell'esercizio in corso

Gli investimenti e le disponibilità del Gruppo Unipol al 31 marzo 2003, con evidenza delle variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2002, sono dettagliati nella tabella che segue.
Tali investimenti derivano dall'attività caratteristica dell'Emittente e delle società del Gruppo e risultano adeguati con riguardo alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente.

(Importi in milioni di euro)	**31/03/2003**	**%**	**31/12/2002**	**%**	**Var. 31/3/03-31/12/02**	**%**
Terreni e fabbricati	**495,0**	**2,6**	**521,0**	**2,9**	***-26,0***	***-5,0***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	1.107,5	5,8	921,1	5,2	*186,4*	*20,2*
-Obbligazioni	36,1	0,2	32,8	0,2	*3,3*	*10,1*
Totale	**1.143,6**	**5,9**	**953,9**	**5,4**	***189,7***	***19,9***
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	487,1	2,5	316,5	1,8	*170,6*	*53,9*
-Quote di fondi comuni di investimento	110,3	0,6	131,3	0,7	*-21,0*	*-16,0*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.980,5	51,9	8.502,2	48,1	*1.478,3*	*17,4*
-Finanziamenti	71,4	0,4	71,2	0,4	*0,2*	*0,3*
-Investimenti finanziari diversi (1)	667,3	3,5	1.183,3	6,7	*-516,0*	*-43,6*
Totale	**11.316,6**	**58,9**	**10.204,5**	**57,7**	***1.112,1***	***10,9***
Depositi presso imprese cedenti	**27,4**	**0,1**	**27,4**	**0,2**	***0,0***	***0,1***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.396,8	28,1	5.118,2	28,9	*278,6*	*5,4*
-Fondi pensione	48,4	0,3	43,5	0,2	*4,9*	*11,3*
Totale	**5.445,2**	**28,3**	**5.161,7**	**29,2**	***283,5***	***5,5***
Altri elementi dell'attivo						
-Depositi bancari e postali, cassa	786,5	4,1	810,2	4,6	*-23,8*	*-2,9*
-Azioni proprie	9,8	0,1	7,3	0,0	*2,5*	*34,1*
Totale	**796,3**	**4,1**	**817,5**	**4,6**	***-21,3***	***-2,6***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**19.224,1**	**100,0**	**17.686,0**	**100,0**	***1.538,1***	***8,7***

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

b) Principali investimenti in corso di attuazione

Alla data del presente Prospetto Informativo Unipol e le altre società del Gruppo - escludendo le citate acquisizioni di partecipazioni in compagnie assicurative (che comporteranno un esborso complessivo di euro 1.319,2 milioni), per le quali è stato redatto l'apposito Documento Informativo sulle acquisizioni riportato in Appendice al presente Prospetto - non hanno in corso di attuazione investimenti che esulino dalla loro tipica attività ordinaria.

c) Investimenti futuri che sono già stati oggetto di impegno definitivo da parte degli organi direttivi

Alla data del presente Prospetto Informativo gli organi della Società e delle altre società del Gruppo - escludendo le acquisizioni di partecipazioni in compagnie assicurative, come citato nel precedente punto b) - non hanno assunto impegni definitivi in relazione ad investimenti futuri che esulino dalla loro tipica attività ordinaria.

1.6 Procedimenti giudiziari od arbitrali

Non vi sono procedimenti giudiziari od arbitrali in corso che possano avere importanti effetti sulla situazione economico – finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare Unipol, oltre ai procedimenti connaturati all'attività assicurativa, ha in corso una vertenza con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, riguardante l'impugnativa avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio della delibera relativa ad un presunto accordo intercorso tra Unipol ed altre primarie imprese di assicurazione, concernente i contratti assicurativi con gli Enti Pubblici in Emilia Romagna; l'udienza per la discussione è stata fissata per il 28 gennaio 2004.
Per quanto riguarda invece il ricorso per Cassazione, per motivi di giurisdizione, presentato da Unipol contro la sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato la condanna inflitta nel 2000 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle principali imprese del settore, l'udienza per la discussione non è stata ancora fissata.
L'entrata in vigore del Decreto Legge 8 febbraio 2003 n. 18, che impone al Giudice di Pace di decidere secondo diritto e non secondo equità, ha quasi interamente bloccato le richieste e le cause intentate dai contraenti, a seguito di tali vicende, per ottenere il rimborso parziale dei premi R.C.Auto pagati dal 1995 al 2000.

Il bilancio 2002 prevede, tra i fondi per rischi ed oneri, un accantonamento complessivo per le posizioni illustrate che, sulla base delle attuali conoscenze, si ritiene congruo.

1.7 Interruzioni di attività

Alla Data del Prospetto non si segnalano interruzioni di attività di Unipol o delle società del Gruppo che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

1.8 Descrizione del gruppo di appartenenza

Unipol, come meglio precisato alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.3, è controllata indirettamente dalla società Holmo mediante il possesso del 51% dell'intero capitale sociale di Finsoe che detiene, a sua volta, n. 195.605.036 azioni Unipol pari al 38,42% dell'intero capitale sociale, di cui n. 195.420.036 ordinarie pari al 60,29% del capitale ordinario.

Holmo controlla, indirettamente tramite Finsoe, anche le seguenti società con titoli non quotati:
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.
Refin S.p.A.
Casterida S.r.l.
Gesticard S.r.l.
Kora S.r.l.
Arcobaleno S.p.A.
Orione S.p.A
Area S.r.l. in corso di liquidazione.

Unipol intrattiene con le società del gruppo Holmo normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- prestiti finanziari;
- prestiti di personale e prestazioni di servizi;
- locazioni di sistemi informatici;
- prestazioni di servizi ausiliari relativi alla gestione e alla liquidazione dei sinistri;
- gestioni patrimoniali e sottoscrizione di quote di fondi comuni;
- gestione di c/c.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati alle normali condizioni di mercato (ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che vengono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti) e pesano per il 5,5% sulle spese di gestione consolidate e per lo 0,5% sul volume d'affari consolidato. Le condizioni contrattuali in essere con le agenzie societarie partecipate sono quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

Pagina volutamente lasciata bianca

II – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003, è così composto:

Nominativo	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Consorte	Presidente e Amministratore Delegato	Chieti, 16 aprile 1948
Ivano Sacchetti	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Montecchio Emilia (RE), 27 luglio 1944
Antonio Silvano Andriani	Amministratore	Giovinazzo (BA), 31 agosto 1933
Jean Dominique Antoni	Amministratore	Parigi (Francia), 1 febbraio 1950
Francesco Boccetti	Amministratore	Vernio (PO), 5 novembre 1948
Rocco Carannante	Amministratore	Castelvolturno (CE), 31 marzo 1941
Claudio Casini	Amministratore	Fontanelice (BO), 26 aprile 1946
Piero Collina	Amministratore	Bologna, 24 febbraio 1946
Pier Luigi Fabrizi	Amministratore	Siena, 23 aprile 1948
Jacques Forest	Amministratore	Ecaussinnes d'Enghien (Belgio), 12 aprile 1944
Vanes Galanti	Amministratore	Imola (BO), 15 novembre 1949
Fabrizio Gillone	Amministratore	Vische (TO), 28 dicembre 1939
Emilio Gnutti	Amministratore	Brescia, 6 agosto 1947
Claudio Levorato	Amministratore	Pianiga (VE), 15 febbraio 1949
Ermanno Lorenzani	Amministratore	Campegine (RE), 20 aprile 1934
Enrico Migliavacca	Amministratore	Milano, 18 aprile 1952
Massimo Pacetti	Amministratore	Sesto Fiorentino, 21 aprile 1947
Gian Carlo Sangalli	Amministratore	Arezzo, 1 settembre 1952
Leone Sibani	Amministratore	Bologna, 14 aprile 1937
Aldo Soldi	Amministratore	Piombino (LI), 25 novembre 1951
Giuseppe Solinas	Amministratore	Venaria Reale (TO), 6 giugno 1933
Pierluigi Stefanini	Amministratore	Sant'Agata Bolognese (BO), 28 giugno 1953
Graziano Trere'	Amministratore	Faenza (RA), 27 marzo 1947
Marco Giuseppe Venturi	Amministratore	San Pietro a Maida (CZ), 4 novembre 1947
Mario Zucchelli	Amministratore	Castelfranco Emilia (MO), 23 gennaio 1946

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società. Il Vice Presidente ha la rappresentanza legale soltanto in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, ha conferito al Presidente - Amministratore Delegato ed al Vice Presidente - Amministratore Delegato, in forma tra loro disgiunta, poteri di gestione degli affari sociali ed in particolare tutto quanto attiene l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci ed il coordinamento delle attività per la realizzazione degli scopi aziendali.
Nella riunione del 27 aprile 2001 il Consiglio ha confermato le deleghe di poteri agli Amministratori Delegati, prevedendo, tra l'altro: il potere, con firma congiunta, di effettuare operazioni di compravendita di partecipazioni entro il valore massimo di euro 5,2 milioni per ciascuna operazione; di costituire o partecipare alla costituzione di società, consorzi e GEIE entro il valore massimo di euro 5,2 milioni per ciascuna operazione; di stipulare contratti di compravendita e *leasing* di beni immobili fino ad un importo massimo di euro 12,9 milioni per ciascuna operazione.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati, per la carica, presso la sede della Società.

La struttura organizzativa del Consiglio di Amministrazione non prevede un Comitato Esecutivo.

2.2 Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2004, è così composto:

Nominativo	Carica	Luogo e data di nascita
Umberto Melloni	Presidente	Bologna, 10 dicembre 1940
Omer Caffagni	Sindaco effettivo	Carpi (MO), 13 ottobre 1946
Lorenzo Roffinella	Sindaco effettivo	Savona, 25 luglio 1944
Diego Bassini	Sindaco supplente	Sala Bolognese (BO), 23 febbraio 1944
Chiusoli Roberto	Sindaco supplente	Bologna, 15 settembre 1964

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati, per la carica, presso la sede della Società.

2.3 Direttore Generale e principali Dirigenti

Direttore Generale

La società non ha nominato un Direttore Generale.
L'alta direzione di Unipol è composta dagli Amministratori Delegati Giovanni Consorte e Ivano Sacchetti, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, da due Direttori Generali di Area e da tre Condirettori Generali, che rispondono direttamente agli Amministratori Delegati e che concorrono alla definizione delle strategie aziendali.

Direttori Generali di Area

Maria Bettazzoni – *Area Amministrazione, Bilancio e Auditing* – nata a San Cesario sul Panaro (MO) il 27 settembre 1941 – presta l'attività presso l'Emittente dal settembre 1966.

Franco Migliorini – *Area Personale, Organizzazione e Relazioni esterne* – nato a Bagno a Ripoli (FI) l'8 dicembre 1940 – presta l'attività presso l'Emittente dal febbraio 1974.

Condirettori Generali

Carlo Cimbri – *Area Finanziaria, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo* – nato a Cagliari il 31 maggio 1965 – presta l'attività presso il gruppo dall'agosto 1991, inizialmente presso la controllante Finsoe e dal febbraio 2001 presso l'Emittente.

Carmelo De Marco – *Area Assicurativa* – nato a Messina il 24 giugno 1946 – presta l'attività presso l'Emittente dall'ottobre 1973.

Riccardo Laurora – *Area Sistemi Informativi* – nato a Trani (BA) il 17 gennaio 1948 – presta l'attività presso l'Emittente dal marzo 1988.

Direttori Centrali

Domenico Brighi – *Agenzie Societarie e di Direzione* – nato a Meldola (FO) Il 20 dicembre 1950 – presta l'attività presso l'Emittente dal luglio 1987.

Giancarlo Brunello – *Stampa e Relazioni esterne* – nato a Treviso il 28 agosto 1948 – presta l'attività presso l'Emittente dal luglio 1973.

Stefano Dall'Aglio – *Attività Finanziaria* – nato Bologna il 6 aprile 1945 - presta l'attività presso l'Emittente dal febbraio 1968.

Salvatore Petrillo – *Amministrazione e Bilancio* – nato a Napoli il 17 febbraio 1943 – presta l'attività presso l'Emittente dal febbraio 1968.

2.4 Principali attività svolte dai componenti degli organi sociali al di fuori di Unipol aventi rilievo nei confronti della Società

Di seguito sono riportate le principali cariche ricoperte dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale, rilevanti nei confronti di Unipol:

Nominativo	Società o Ente	Carica
Antonio Silvano Andriani	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Francesco Boccetti	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A	Amministratore
Claudio Casini	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Piero Collina	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
	Unipol Banca S.p.A.	Amministratore

Giovanni Consorte	Finsoe S.p.A.	Presidente e Amministratore Delegato
	Meieaurora S.p.A.	Presidente
	Unipol Banca S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Noricum Vita S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Jacques Forest	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Vanes Galanti	Holmo S.p.A.	Vice Presidente
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
	Unipol Banca S.p.A.	Amministratore
Fabrizio Gillone	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Gnutti Emilio	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Claudio Levorato	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Ivano Sacchetti	Finsoe S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Unipol Banca S.p.A.	Presidente
	Quadrifoglio Vita S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Meieaurora S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Leone Sibani	Noricum Vita S.p.A.	Presidente e Amministratore Delegato
Aldo Soldi	Finsoe S.p.A.	Amministratore
	Holmo S.p.A.	Amministratore
Pierluigi Stefanini	Holmo S.p.A.	Presidente
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
	Unipol Banca S.p.A.	Amministratore
Marco Giuseppe Venturi	Unipol Banca S.p.A.	Amministratore
Mario Zucchelli	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Amministratore
Umberto Melloni	Finsoe S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Quadrifoglio Vita S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Unipol Banca S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Uniservice S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Navale Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Meieaurora S.p.A.	Sindaco effettivo
	Noricum Vita S.p.A.	Sindaco effettivo
	Unieuropa S.r.l.	Sindaco effettivo
	Unisalute S.p.A.	Sindaco effettivo
Lorenzo Roffinella	Holmo S.p.A.	Amministratore
	Finsoe S.p.A.	Sindaco effettivo
	Unipol Banca S.p.A.	Amministratore
Roberto Chiusoli	Holmo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Unipol Sgr S.p.A.	Sindaco effettivo
	Unipol Banca S.p.A.	Sindaco effettivo
	BNL Vita S.p.A.	Sindaco effettivo

2.5 Compensi corrisposti ai componenti degli organi sociali

Nell'esercizio 2002, ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale, sono stati corrisposti i seguenti compensi (dati in euro):

Soggetto	**Descrizione carica**		**Compensi**			
cognome e nome	*carica ricoperta*	*durata della carica*	*emolumenti per la carica*	*benefici non monetari*	*bonus e altri incentivi*	*altri compensi*
Giovanni Consorte	Presidente e Amm.re Delegato	1/1-31/12/02	86.248	2.548	242.735	485.485 (1)
Ivano Sacchetti	Vice Presidente e Amm.re Delegato	1/1-31/12/02	86.248	3.903	242.735	485.531 (1)
Antonio Silvano Andriani	Amministratore	1/1-31/12/02	33.053			
Rocco Carannante	Amministratore	1/1-31/12/02	34.086			
Piero Collina	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			7.620 (2)
Pier Luigi Fabrizi	Amministratore	1/1-31/12/02	31.504			
Giulia Franciosi	Amministratore	1/1-27/3/02	7.818			
Vanes Galanti	Amministratore	1/1-31/12/02	34.086			9.605 (2)
Fabrizio Gillone	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			
Emilio Gnutti	Amministratore	1/1-31/12/02	33.570			
Claudio Levorato	Amministratore	1/1-31/12/02	32.537			
Ermanno Lorenzani	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			
Enrico Migliavacca	Amministratore	1/1-31/12/02	34.086			
Massimo Pacetti	Amministratore	30/4 -31/12/02	22.867			
Gian Carlo Sangalli	Amministratore	1/1-31/12/02	33.053			
Leone Sibani	Amministratore	1/1-31/12/02	33.053			22.104 (2)
Giuseppe Solinas	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			
Pierluigi Stefanini	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			7.620 (2)
Graziano Trere'	Amministratore	1/1-31/12/02	30.987			
Marco Giuseppe Venturi	Amministratore	1/1-31/12/02	32.020			7.410 (2)
Umberto Melloni	Pres. Coll. Sindacale	1/1-31/12/02	46.481			72.278 (2)
Omer Caffagni	Sindaco effettivo	1/1-31/12/02	30.987			

Lorenzo Roffinella	Sindaco effettivo	1/1-31/12/02	30.987	8.872 (2)
Diego Bassini	Sindaco supplente	1/1-31/12/02		2.324 (2)
Roberto Chiusoli	Sindaco supplente	30/4 -31/12/02		39.695 (2)

(1) Retribuzione per rapporto di impiego (coordinamento dell'Alta Direzione della Società)
(2) Compensi spettanti per le cariche ricoperte nelle società del Gruppo Unipol

Il prospetto non contiene i nominativi ed i dati degli Amministratori i cui compensi sono stati corrisposti alle società di appartenenza.

2.6 Azioni Unipol detenute dai componenti degli organi sociali

Le azioni Unipol detenute dagli Amministratori e dai Sindaci, direttamente o indirettamente (per tramite di società controllate, o per interposta persona), nel corso dell'esercizio 2002, così come risultano dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori e Sindaci, sono le seguenti:

Soggetto *(cognome e nome)*	**società partecipata**	**categoria azioni**	**azioni possedute al 31/12/2001**	**acquistate nel 2002**	**vendute nel 2002**	**azioni possedute al 31/12/2002**
Omer Caffagni	Unipol Assicurazioni	Ord.	3.200	-	-	3.200
Emilio Gnutti	Unipol Assicurazioni	Ord.		2.500.000	2.500.000	-
		Priv.	156.800	-	-	156.800
Ermanno Lorenzani	Unipol Assicurazioni	Ord	6.360	-	2.000	4.360
		Priv	12.800	-		12.800

Non risultano partecipazioni detenute dai medesimi soggetti nelle società controllate, né opzioni o diritti su azioni Unipol.

2.7 Interessi dei componenti degli organi sociali in operazioni straordinarie

Alla Data del presente Prospetto Informativo non risulta che i componenti il Consiglio di Amministrazione e i membri del Collegio Sindacale, abbiano interesse alcuno in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate da Unipol e dalle società del Gruppo durante l'ultimo esercizio e quello in corso, né in operazioni avviate in precedenti esercizi e non ancora concluse.

2.8 Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente e al Gruppo

Gli interessi dei dirigenti, rispetto a Unipol e alle società del Gruppo, sono esclusivamente quelli derivanti dal rapporto di lavoro dipendente.

2.9 Prestiti e garanzie a favore dei componenti degli organi sociali

Alla Data del presente Prospetto Informativo risultano in essere esclusivamente linee di credito a favore di componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per complessive euro 160.000, concesse dalla controllata Unipol Banca, con le modalità di cui all'art. 136 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
Non esistono garanzie costituite dall'Emittente e da società controllate a favore di tali soggetti.

III – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

Gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, possiedono direttamente o indirettamente, azioni Unipol in misura superiore al 2% dell'intero capitale sociale, sono alla data del presente Prospetto Informativo:

	azioni ordinarie (n.)	% sul capitale ordinario	azioni privilegiate (n.)	% sul capitale privilegiato	totale azioni (n.)	% sul capitale sociale
FINSOE S.p.A. – Finanziaria dell'Economia Sociale – Bologna	195.420.036	60,29	185.000	0,10	195.605.036	38,42
Società Reale Mutua di Assicurazioni – Torino	18.615.000	5,74	10.000	0,00	18.625.000	3,66
P & V Assurances – Belgio	16.769.652	5,17	404.000	0,22	17.173.652	3,37
MAIF – Società di Assurance Mutuelle – Francia	12.300.000	3,79			12.300.000	2,42
HOPA S.p.A. – Brescia	10.769.565	3,32	156.800	0,08	10.926.365	2,15
Sanpaolo IMI S.p.A. – Torino	10.259.883	3,16	348.850	0,19	10.608.733	2,08

3.2 Descrizione dell'azionariato a seguito dell'Offerta

Finsoe e altri azionisti della Società - e più precisamente Assicoop Sicura S.r.l., Assicurazioni Generali S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., Coop Liguria S.c.r.l., Coop Lombardia S.c.r.l., Fingruppo Holding S.p.A., Finpar S.p.A., Hopa S.p.A., P&V Assurances S.c.r.l., Sanpaolo IMI S.p.A. - hanno assunto l'impegno a sottoscrivere, alle condizioni di emissione, Azioni Ordinarie per un ammontare complessivo pari al 79,5% circa delle Azioni Ordinarie in emissione. Di conseguenza, anche a seguito dell'Offerta non sono prevedibili modifiche significative alla composizione dell'azionariato della Società, in relazione al capitale ordinario, e Finsoe pertanto manterrà la propria posizione di controllante diretta.
Inoltre Finsoe si è impegnata a garantire la sottoscrizione, anche dopo l'offerta in borsa, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile, di Azioni Privilegiate sino a concorrenza dell'80% del totale delle Azioni Privilegiate in emissione. Di conseguenza, le variazioni alla composizione dell'azionariato, in relazione al capitale privilegiato, saranno conoscibili solo ad esito dell'Offerta stessa.

3.3 Indicazione del soggetto controllante

Il soggetto controllante di Unipol è, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, la società Holmo mediante il possesso del 51% dell'intero capitale sociale di Finsoe che detiene, a sua volta, n. 195.605.036 azioni Unipol pari al 38,42% dell'intero capitale sociale, di cui n. 195.420.036 ordinarie pari al 60,29% del capitale ordinario.

In data 20 dicembre 2001 Holmo ha acquisito il controllo della società Finsoe, divenendo così il soggetto controllante indiretto di Unipol Assicurazioni.
L'assunzione del controllo indiretto, da parte di Holmo, non ha comportato modifiche rilevanti al controllo di Unipol, in quanto l'azionariato di Holmo è costituito dagli stessi enti appartenenti all'economia cooperativa e mutualistica nazionale ed internazionale che in precedenza componevano, in gran parte, l'azionariato di Finsoe.

La natura del controllo è quella di cui all'art. 2359, primo comma, n. 1 del Codice Civile.

I soggetti che direttamente e/o indirettamente, o tramite società fiduciaria o interposta persona, detengono partecipazioni nella controllante diretta Finsoe superiori al 2% del capitale sociale, sono:

	azioni (n.)	% sul capitale sociale
Holmo S.p.A. – Bologna	648.129.675	51,00
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.– Siena	495.628.575	39,00
Hopa S.p.A. – Brescia	63.542.125	5,00
Ariete S.p.A. – Bologna	25.416.850	2,00
Totale	**1.232.717.225**	**97,00 (*)**

(*) il restante 3,00% del capitale sociale è ripartito fra n. 2 Enti appartenenti all'economia cooperativa e mutualistica internazionale con quote inferiori al 2%.

I soggetti che direttamente e/o indirettamente, o tramite società fiduciaria o interposta persona, detengono partecipazioni nella controllante indiretta Holmo superiori al 2% del capitale sociale, sono:

	azioni (n.)	% sul capitale sociale
Ariete S.p.A. – Bologna	8.526.915	19,12
Coop Adriatica S.c.r.l. – Bologna	4.660.877	10,45
Coop Consumatori Nordest S.c.r.l. – Reggio Emilia	3.258.995	7,31
Coop Toscana Lazio S.c.r.l. – Vignale Riotorto Piombino LI	2.895.940	6,49
Coop Estense S.c.r.l. – Modena	2.886.643	6,47
Ligur Part S.p.A. – Savona	2.862.948	6,42
Coop Lombardia S.c.r.l. – Milano	1.839.937	4,13
Coopfond S.p.A. – Roma	2.623.665	5,88
Cesi – Coop. Edilstrade Imolese s.c.r.l. – Imola (BO)	1.954.454	4,38
Manutencoop s.c.r.l. – Zola Predosa (BO)	1.852.531	4,15
Cefla Capital Services S.p.A. - Imola (BO)	1.606.052	3,60
Unicoop Firenze S.c.r.l. – Firenze	1.272.639	2,85
Novacoop S.c.r.l. – Galliate (NO)	1.218.161	2,73
C.M.B. – Coop. Muratori e Braccianti di Carpi s.c.r.l. – Carpi (MO)	1.139.660	2,56
Consorzio Cooperative Costruzioni – Bologna	1.074.857	2,41
CAMST s.c.r.l. – Bologna	954.045	2,14
Totale	**40.628.319**	**91,09 (*)**

(*) il restante 8,91% del capitale sociale è ripartito fra altre 13 cooperative con quote inferiori al 2%.

3.4 Patti parasociali

Non esiste alcun patto tra gli azionisti di Unipol Assicurazioni in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse.
Nel febbraio 2003 è stato perfezionato tra Holmo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un patto parasociale, avente ad oggetto le azioni Finsoe, disciplinante reciproci vincoli al trasferimento delle azioni ed obblighi di preventiva consultazione. Il patto, riportato per estratto in Appendice al Prospetto, è stato comunicato a CONSOB e reso pubblico ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza e degli articoli 129 e seguenti del Regolamento Emittenti.

IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DI UNIPOL E DEL GRUPPO UNIPOL

Le informazioni relative al patrimonio, alla situazione finanziaria ed ai risultati economici di Unipol e del Gruppo, sono ricavabili dalla documentazione riportata in Appendice al presente Prospetto Informativo e da quella messa a disposizione del pubblico.

Tenuto conto delle acquisizioni annunciate di Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e Winterthur Italia Holding (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3), sono state predisposte delle simulazioni pro-forma idonee a rappresentare gli effetti di tali acquisizioni sull'andamento economico e patrimoniale del Gruppo Unipol, come se le acquisizioni fossero avvenute al 31 dicembre 2002 con riferimento allo stato patrimoniale ed al 1° gennaio 2002 con riferimento al conto economico. I suddetti dati pro-forma sono contenuti nel Documento Informativo sulle acquisizioni riportato in Appendice al presente Prospetto Informativo.

Pagina volutamente lasciata bianca

V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO

5.1 Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2003

Proseguendo nel quadro delle strategie di sviluppo intraprese dal 2000, Unipol, il 21 giugno 2003, ha sottoscritto un contratto di compravendita che prevede l'acquisizione da Winterthur Swiss Insurance Company e Winterthur Life, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste dalle leggi vigenti, delle partecipazioni di controllo delle seguenti imprese per un controvalore complessivo di euro 1.319,2 milioni:

- 89,99% di Winterthur Assicurazioni e indirettamente le partecipazioni nelle società NewWin S.p.A. e Winterthur SIM S.p.A., detenute al 100% dalla stessa Winterthur Assicurazioni;
- 60,22% di Winterthur Vita;
- 100% di Winterthur Italia Holding, che a sua volta detiene una partecipazione pari al 29,78% di Winterthur Vita.

Per maggiori informazioni sulle società acquisite, sugli effetti di tali acquisizioni e sul progetto industriale di integrazione del Gruppo, si rimanda al Documento Informativo riportato in Appendice al Prospetto.
In relazione alle predette acquisizioni, il Consiglio di Amministrazione della Società il 21 giugno 2003 ha deliberato, a valere sulle deleghe conferitegli, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 2003, un aumento di capitale in opzione per un controvalore complessivo di circa 1.050 milioni di euro (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI) e l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato dell'ammontare complessivo di euro 300 milioni, con scadenza ventennale e tasso fisso per i primi 10 anni, destinato a investitori istituzionali (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VIII).
In data 2 luglio 2003, inoltre, Unipol ha siglato un accordo per la cessione (previo ottenimento delle autorizzazioni di legge) al gruppo Sanpaolo IMI della partecipazione, pari al 51% del capitale sociale, detenuta in Noricum Vita per un importo complessivo di 40,3 milioni di euro. Noricum Vita era già partecipata dal Gruppo Sanpaolo IMI, attraverso Cardine Finanziaria S.p.A., con una quota del 44%.

5.2 Prospettive dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo

5.2.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari del Gruppo dal 31 dicembre 2002

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2003 è continuata l'evoluzione positiva nell'attività delle imprese del Gruppo Unipol, in linea con gli obiettivi di sviluppo che puntano ad un'ulteriore crescita sia in termini di volume d'affari che di risultati.

I premi acquisiti dalla Capogruppo sono ammontati a 722,7 milioni di euro (+68,9% rispetto al 31 dicembre 2002), dei quali 327,2 milioni nei rami danni e 395,5 nei rami vita; nel lavoro diretto, l'incremento registrato è stato del 12,2% per i rami danni e del 214,3% nei rami vita.

A livello di Gruppo i premi del primo trimestre ammontano complessivamente a euro 2.162 milioni, dei quali 2.143 nel lavoro diretto (+69%), con una crescita di 867 milioni di euro rispetto alla raccolta premi del primo trimestre 2002 (+67%).

Si riporta di seguito la tabella dei premi del Gruppo (in milioni di euro):

	31/3/2003	%	31/3/2002	%	Var. % 2003 / 2002
LAVORO DIRETTO ITALIANO					
Rami danni	583	27,2	538	42,4	8,3
Rami vita	1.560	72,8	730	57,6	113,7
Totale lavoro diretto	**2.143**	**100,0**	**1.268**	**100,0**	**69,0**
LAVORO INDIRETTO					
Rami danni	17	88,3	24	87,6	-26,1
Rami vita	2	11,7	3	12,4	-31,2
Totale lavoro indiretto	**19**	**100,0**	**27**	**100,0**	**-26,8**
PREMI COMPLESSIVI	**2.162**		**1.295**		**67,0**

I premi dei rami vita acquisiti nel primo trimestre sono stati complessivamente pari a 1.562 milioni di euro, con un incremento del 113% rispetto al 31 marzo 2002, al quale hanno contribuito in modo particolare il ra-

mo V (operazioni di capitalizzazione), passato da 39 a 522 milioni di euro (+483 milioni) ed il ramo I, passato da 276 a 640 milioni di euro (+364 milioni).
A tali risultati, di carattere eccezionale, hanno contribuito principalmente l'andamento poco rassicurante dei mercati finanziari, che ha di fatto favorito il comparto vita (in particolare i prodotti a minor contenuto di rischio), e l'incasso di alcuni grossi contratti, non ripetibili (177 milioni di euro solo per la Capogruppo), nel ramo V.
Un contributo determinante alla crescita del primo trimestre 2003 è stato fornito, inoltre, dal lancio di nuovi prodotti, che hanno incontrato il favore della clientela; si evidenzia in particolare il successo riscosso dall'emissione di una *tranche* da 244 milioni di euro, effettuata da BNL Vita nel comparto Index-Linked.

I premi dei rami danni raccolti nel primo trimestre risultano pari a 600 milioni di euro (+6,8% rispetto al primo trimestre 2002, +8,3% nel lavoro diretto); i sinistri pagati nel lavoro diretto, al netto dei recuperi, sono ammontati a 327,6 milioni di euro (+24,7%); il numero delle denunce dirette ricevute al 31/3/2003 risulta complessivamente in leggero aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il tasso netto di sinistralità, incluse le spese di liquidazione, è stato pari al 72,2% (73,1% al 31/3/2002). Il *combined ratio* (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti di competenza) è risultato al 31/3/2003 pari al 92,9% (93,4% al 31/3/2002). Per quanto riguarda i rami vita, i pagamenti per scadenze, riscatti e sinistri hanno raggiunto, al termine del trimestre, l'importo complessivo di 413,1 milioni di euro (+45,6% rispetto al 31/3/2002).
E' continuato il miglioramento dei risultati della gestione tecnica assicurativa (48 milioni di euro contro 38,2 del 31/3/2002), determinato dal positivo andamento dei rami danni e rami vita.
Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

I redditi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e *trading* risultano pari a 157,5 milioni di euro (124,3 milioni di euro al 31/3/2002), mentre le rettifiche nette di valore ammontano a 50,6 milioni di euro (51 milioni al 31/3/2002). I risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti per 33,2 milioni di euro (oneri netti pari a 9,7 milioni di euro al 31/3/2002).

L'attività delle società del Gruppo si è svolta regolarmente e non è stata contrassegnata da fatti di natura straordinaria.

Il risultato consolidato dell'attività ordinaria rilevato al termine del primo trimestre 2003 si è attestato a 48,5 milioni di euro (+18% rispetto al primo trimestre 2002), mentre l'utile di pertinenza del Gruppo, al netto delle imposte, risulta a fine marzo di 23,8 milioni di euro (+7,7%).

Va peraltro sottolineato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione dell'andamento gestionale di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa delle società del Gruppo, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonchè con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

5.2.2 Ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso

Nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2003 l'attività di Unipol Assicurazioni e del Gruppo Unipol si è svolta regolarmente ed è stata contrassegnata da una progressione positiva in tutti i comparti di attività.
In particolare, la raccolta premi ha evidenziato al 30 giugno 2003 un tasso di sviluppo, a livello consolidato, intorno al 38% ed un tasso di sinistralità che si è mantenuto su livelli inferiori rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.
In data 2 luglio 2003 è stato perfezionato il contratto di cessione al gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. della partecipazione, pari al 51% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Noricum Vita, per un importo pari a 40,3 milioni di euro. La cessione verrà eseguita condizionatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge e comporterà una plusvalenza netta di circa 20 milioni di euro.
Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali o anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti al termine dell'esercizio precedente, con tassi stimati del +37% per quanto concerne la Capogruppo e del +31% in termini di risultato consolidato (rispettivamente di euro 103,1 milioni e 102,1 milioni al termine del 2002).
Includendo le società in corso di acquisizione, il risultato consolidato atteso si attesta su valori superiori, con un ROE prossimo all'8,5%.

VI – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE

6.1 Denominazione e forma giuridica

La Società è denominata Compagnia Assicuratrice Unipol – Società per Azioni.
La denominazione sociale può essere usata nella forma abbreviata "Unipol Assicurazioni" ad ogni effetto di legge.
La Società è costituita in forma di società per azioni.

6.2 Sede sociale ed amministrativa

La Società ha sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45.

6.3 Conformità dello statuto alle prescrizioni del Testo Unico

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, tenutasi in data 29 gennaio 1999, ha modificato lo statuto sociale per renderlo conforme alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 marzo 2001, ha deliberato di recepire le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina (il "Codice").
Nell'ambito del proprio sistema di *corporate governance*, la Società ha quindi adottato disposizioni statutarie rispondenti alle norme introdotte dal Testo Unico della Finanza, in particolare in tema di nomina dei componenti del Collegio Sindacale, di periodicità almeno trimestrale delle riunioni consiliari nonché dell'informativa al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riguardo a quelle in potenziale conflitto di interesse.
Relativamente alle raccomandazioni contenute nel Codice, la Società si è dotata di un regolamento finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle proprie Assemblee Ordinarie e Straordinarie.
La grande maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione (ventitre su venticinque) è formato da amministratori non esecutivi cioè privi di deleghe gestionali, dotati di adeguate competenze e caratteristiche professionali e personali, i quali contribuiscono attivamente nell'assunzione delle decisioni consiliari.
Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nella riunione del 10 settembre 2001, in attuazione delle deliberazioni assunte in data 26 marzo 2001, ha provveduto alla costituzione di un Comitato per le Remunerazioni e di un Comitato per il Controllo Interno, nominando i relativi componenti e determinandone i compiti.

6.4 Ammontare del capitale sociale

Il capitale sociale attuale, sottoscritto ed interamente versato, ammonta a euro 509.066.012, suddiviso in n. 324.140.818 azioni ordinarie e in n. 184.925.194 azioni privilegiate, tutte da nominali euro 1 cadauna.

Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative. Ove la legge lo consenta, se interamente liberate, potranno convertirsi al portatore a cura e spese dell'azionista. In caso di comproprietà, si applicheranno le norme stabilite dall'art. 2347 del Codice Civile.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società; ogni azione privilegiata dà diritto ad un voto nell'Assemblea Straordinaria della Società.

Relativamente alla ripartizione degli utili, l'articolo 19 dello statuto sociale prevede che l'utile netto, previa destinazione del 10% alla riserva legale fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale, venga destinato dall'Assemblea nel seguente modo:

1. una quota a riserva straordinaria o ad altri accantonamenti speciali;
2. una quota a dividendo, tale da remunerare le azioni privilegiate fino a concorrenza del 3,62% del loro valore nominale.
   Il residuo della stessa quota viene destinato per la remunerazione delle azioni ordinarie fino a concorrenza del 3,10% del loro valore nominale.

Effettuate le assegnazioni di cui sopra, la residua quota di utile, destinata a dividendi, verrà ripartita in misura proporzionale fra le due categorie di azioni.

Per entrambe le categorie di azioni i dividendi non sono cumulabili da un esercizio all'altro.

In caso di aumento gratuito del capitale sociale, le aliquote del 3,62% per le azioni privilegiate e del 3,10% per le azioni ordinarie potranno essere ridotte, ferma restando la differenza dello 0,52% a favore delle azioni privilegiate, ma, comunque, fino alla concorrenza minima del 2,58% per le privilegiate e del 2,06% per le ordinarie.

In caso di scioglimento della Società, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione nella ripartizione del patrimonio sociale, fino alla concorrenza del loro valore nominale.

I dividendi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle relative cedole.

Non esiste capitale sociale sottoscritto ancora da liberare.

6.5 Capitale deliberato ma non sottoscritto o impegni per l'aumento del capitale

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2000, avvalendosi della facoltà delegatagli, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420 ter del Codice Civile, dalla Assemblea dei Soci tenutasi il 28 aprile 2000, ha deliberato, fra l'altro, di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo massimo, ora, di euro 31.000.615,10 mediante emissione, anche in più riprese, di ora massime n. 20.908.575 azioni ordinarie e ora massime n. 39.116.986 azioni privilegiate, aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente emesse, riservate all'esercizio rispettivamente dei "Warrant azioni ordinarie UNIPOL 2000-2005" e "Warrant azioni privilegiate UNIPOL 2000-2005" attualmente in circolazione.
L'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2001, in sede di aumento gratuito del capitale sociale e di sua contestuale ridenominazione in Euro, ha deliberato la costituzione di una riserva, ora di euro 29.024.945,90 destinata irrevocabilmente al servizio del suddetto aumento di capitale sociale a pagamento, stabilendo che all'atto della sottoscrizione di ciascuna nuova azione, l'importo di Lire 936,27 verrà portato a capitale sociale, quale aumento gratuito dello stesso, con prelievo dalla suddetta riserva, portando l'importo nominale massimo dell'aumento a euro 60.025.561 corrispondenti a massime n. 20.908.575 azioni ordinarie e a massime n. 39.116.986 azioni privilegiate da nominali euro 1 (uno) ciascuna.
Alla data del 1° luglio 2003 i Warrant in circolazione, da esercitare entro il 20 giugno 2005, erano rispettivamente:

- n. 104.542.878 Warrant azioni ordinarie UNIPOL 2000-2005, corrispondenti a n. 20.908.575 azioni ordinarie
- n. 195.584.932 Warrant azioni privilegiate UNIPOL 2000-2005, corrispondenti a n. 39.116.986 azioni privilegiate.

L'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2003 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice Civile, per il periodo di cinque anni da detta deliberazione, le seguenti facoltà:

a) - di aumentare gratuitamente e/o a pagamento in una o più volte, il capitale sociale, per un importo nominale massimo di euro 400 milioni, anche mediante emissione di warrant e destinando eventualmente parte dell'aumento all'esercizio dei warrant stessi o al servizio della conversione di obbligazioni emesse da terzi, sia in Italia sia all'estero, il tutto nel rispetto dell'articolo 2441 del Codice Civile;
   - conseguentemente, di determinare di volta in volta il prezzo di emissione delle nuove azioni comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni dell'aumento di capitale, nonché l'eventuale destinazione dell'aumento all'esercizio di warrant e/o al servizio della conversione di obbligazioni emesse da terzi sia in Italia sia all'estero;

b) - di emettere in una o più volte, obbligazioni anche convertibili e/o cum Warrant, con correlato aumento del capitale per un importo che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data di deliberazione di ciascuna emissione, non ecceda i limiti di volta in volta consentiti ai sensi di legge, e comunque per un importo nominale massimo di euro 500 milioni;
   - conseguentemente, di stabilire, di volta in volta, le modalità, i termini, i tempi, le condizioni ed il relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 giugno 2003, avvalendosi della facoltà delegatagli, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dalla Assemblea dei Soci tenutasi il 30 aprile 2003, ha deliberato l'operazione oggetto del presente Prospetto Informativo.

6.6 Azioni proprie

Alla data del presente Prospetto Informativo, la Società non detiene azioni proprie.

6.7 Autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2003, ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile, ha deliberato il rinnovo, per la durata di 18 mesi dalla suddetta delibera assembleare, dell'autorizzazione ad acquistare e/o a disporre per un massimo di n. 40.000.000 di azioni proprie, sia ordinarie sia privilegiate, entro il limite massimo di euro 70 milioni.
In particolare, il corrispettivo riferito ad ogni singola azione, sia in caso di acquisto sia in caso di vendita, sarà determinato prendendo a riferimento il prezzo medio di mercato che il titolo avrà registrato presso il mercato telematico azionario delle Borsa Italiana nella settimana precedente, con una variazione non superiore al 30% in più o in meno. In ogni caso il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalle norme.

Pagina volutamente lasciata bianca

SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE

VII - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

7.1 Descrizione delle Azioni offerte in opzione

Le Azioni Ordinarie offerte in opzione sono n. 252.829.824 Azioni Ordinarie Unipol con godimento regolare, da nominali euro 1 cadauna e munite della cedola n. 20 e seguenti, rappresentanti il 78,0% dell'attuale capitale ordinario e il 49,7% dell'attuale capitale sociale, ovvero il 43,8% e il 27,9% rispettivamente del capitale ordinario e del capitale sociale quale risulterà dopo l'aumento di capitale oggetto del presente Prospetto Informativo.

Le Azioni Privilegiate offerte in opzione sono n. 144.241.617 Azioni Privilegiate Unipol con godimento regolare, da nominali euro 1 cadauna e munite della cedola n. 26 e seguenti, rappresentanti il 78,0% dell'attuale capitale privilegiato e il 28,3% dell'attuale capitale sociale, ovvero il 43,8% e il 15,9% rispettivamente del capitale privilegiato e del capitale sociale quale risulterà dopo l'aumento di capitale oggetto del presente Prospetto Informativo.

7.2 Caratteristiche delle Azioni e relativi diritti

Le Azioni Ordinarie e Privilegiate offerte in opzione avranno le stesse caratteristiche ed i medesimi diritti rispettivamente delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol in circolazione alla data della loro emissione (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4).

7.3 Decorrenza del godimento

Le Azioni offerte in opzione avranno godimento regolare 1° gennaio 2003.

7.4 Regime fiscale

Le informazioni fornite di seguito riassumono l'attuale regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigenti alla Data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi, anche per effetto dell'attuazione della riforma fiscale come previsto dalla legge n. 80 del 7 aprile 2003.

Quanto segue non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni e non definisce il regime fiscale proprio di azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

Dividendi

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche residenti in Italia, se derivanti da partecipazioni "non qualificate", e sempreché tali partecipazioni non costituiscano, ai sensi dell'art. 77 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, il "T.U.I.R."), beni relativi ad imprese da loro esercitate, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, del 12,50% (sotto forma di imposta sostitutiva per dividendi su azioni, quali le azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A.). Al fine di poter usufruire di tale regime, gli investitori persone fisiche residenti devono tempestivamente attestare la ricorrenza dei predetti requisiti (i.e. possesso di partecipazioni non qualificate non nell'esercizio d'impresa), impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione. In caso di applicazione del prelievo alla fonte a titolo d'imposta, i percettori non sono tenuti ad includere i dividendi nel computo del proprio reddito imponibile complessivo e conseguentemente non hanno diritto al credito d'imposta sui dividendi di cui all'art. 14 del T.U.I.R..

Le persone fisiche residenti che possiedono partecipazioni rappresentate da azioni nominative, pur avendo presentato l'attestazione sopra indicata, possono comunque richiedere al momento della riscossione dei dividendi la non applicazione del prelievo alla fonte a titolo d'imposta del 12,50%. In tale ipotesi, così come nel caso in cui non venga tempestivamente prodotta l'attestazione che si tratta di partecipazioni "non qualificate" e che le stesse non sono relative ad impresa, i dividendi, concorrendo a formare il reddito imponibile dei percettori, devono essere inclusi nella loro dichiarazione dei redditi e gli investitori hanno diritto al citato credito d'imposta sui dividendi, attualmente pari al 56,25% dei dividendi lordi, nella misura in cui detto credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte (del soggetto erogante) di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 105, primo comma, del T.U.I.R.. Il menzionato credito d'imposta sarà pari al 51,51% dei dividendi lordi con riferimento alle distribuzioni deliberate a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 1 gennaio 2003.

I dividendi – sempre corrisposti da società italiane a persone fisiche residenti – in relazione a partecipazioni "qualificate", non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, così come non sono egualmente soggetti ad alcun prelievo alla fonte i dividendi derivanti da partecipazioni, "qualificate" o non, costituenti beni relativi ad imprese esercitate dai percipienti. In tali casi, i dividendi devono essere indicati nella dichiarazione annuale dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei percipienti e per gli stessi compete il credito d'imposta sopra citato, attualmente pari al 56,25% dei dividendi lordi, ed in futuro pari al 51,51% come sopra precisato, nella misura in cui detto credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte (del soggetto erogante) di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 105, primo comma, del T.U.I.R..

Il prelievo alla fonte a titolo d'imposta del 12,50% non è altresì operato se i dividendi si riferiscono a partecipazioni "non qualificate" detenute nell'ambito delle gestioni individuali di patrimonio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti optino per l'applicazione del "regime del risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461(il "D. Lgs. n. 461/97"). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

Per quanto qui interessa (titoli in società quotata in mercati regolamentati), le partecipazioni si considerano "qualificate" quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le stesse rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%. Le azioni di risparmio non concorrono a formare partecipazioni "qualificate".

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni in Legge 23 novembre 2001, n. 410 (il "D. L. n. 351/2001"), i dividendi percepiti da fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'art. 37, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.
Questi fondi immobiliari sono soggetti ad un'imposta sostitutiva annua con aliquota pari all'1% sull'ammontare del valore netto contabile dei medesimi.

Sui dividendi percepiti da soggetti residenti esenti da IRPEG, è applicato un prelievo alla fonte a titolo d'imposta nella misura del 27% (sotto forma di imposta sostitutiva per dividendi su azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A.).

I dividendi percepiti da soggetti residenti diversi dalle persone fisiche, dai fondi immobiliari sopra menzionati e dai soggetti esenti da IRPEG non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e il dividendo confluisce alla formazione del reddito imponibile.

I dividendi percepiti da società residenti di qualsiasi tipo, enti commerciali e non commerciali residenti e stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse concorrono a formare il reddito imponibile complessivo degli stessi, con il relativo diritto al credito d'imposta sui dividendi, attualmente pari al 56,25% dei dividendi lordi, ed in futuro pari al 51,51% come sopra precisato, nella misura in cui detto credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte (del soggetto erogante) di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 105, primo comma, del T.U.I.R..

I dividendi percepiti da fondi comuni d'investimento mobiliare e SICAV residenti in Italia non sono assoggettati ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato di gestione degli stessi, soggetto ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 12,5%.

I dividendi percepiti da fondi pensione residenti in Italia di cui al D. Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, soggetti al regime di cui agli artt. 14, 14-*ter* e 14-*quater*, primo comma, D. Lgs. n. 124/1993, non sono assoggettati ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato annuo di gestione maturato degli stessi, soggetto ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari all'11%.

I dividendi corrisposti a non residenti, non relativi a stabili organizzazioni situate in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, del 27% (sotto forma di imposta sostitutiva per dividendi su azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A.). Tuttavia, gli azionisti non residenti possono chiedere all'Amministrazione finanziaria italiana, mediante istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, il rimborso fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia sui dividendi, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

In presenza di una convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia e il Paese di residenza dell'azionista che preveda la riduzione del prelievo alla fonte sui dividendi applicabile in Italia sarà applicabile – a scelta del beneficiario – alternativamente il trattamento più favorevole fra il suddetto rimborso fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia sui dividendi e la minore aliquota di prelievo alla fonte sui dividendi eventualmente prevista dalla convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia e lo Stato di residenza di un investitore estero.

In alcuni casi, ed alle condizioni disciplinate da ogni singola convenzione, all'azionista non residente è riconosciuto il diritto di chiedere all'amministrazione finanziaria italiana il rimborso, totale o parziale, del credito di imposta sui dividendi di cui all'art. 14 del T.U.I.R. (Francia e Regno Unito).

Sui dividendi su azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati italiani, obbligatoriamente immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A., il prelievo alla fonte a titolo d'imposta, laddove applicabile, è applicato sotto forma di imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50% o 27% (eventualmente ridotta in applicazione di convenzioni contro le doppie imposizioni).
Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A., nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli S.p.A. o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A..

Un investitore estero, qualora intenda beneficiare del favorevole regime convenzionale eventualmente previsto dalla convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia ed il proprio Stato di residenza che preveda la riduzione del prelievo alla fonte sui dividendi applicabile in Italia, può ottenere, nei limiti di quanto previsto dalla specifica convenzione applicabile, anche lo sgravio diretto del prelievo alla fonte applicabile in Italia.
In relazione a dividendi su azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A., per i quali il prelievo alla fonte si applica sotto forma di imposta sostitutiva, per ottenere la diretta applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista da una convenzione un investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione dell'imposta sostitutiva, prima del pagamento dei dividendi: (i) una propria dichiarazione dalla quale risultino i dati identificativi dell'investitore estero effettivo beneficiario dei dividendi, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione, e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario dei dividendi, dalla quale risulti la residenza in tale Stato ai fini della convenzione applicabile.

Capital gains

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle azioni e dei diritti di opzione su azioni, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali o di arti e professioni, sono qualificate dalle norme italiane come "redditi diversi" (di natura finanziaria) di cui all'art. 81 del T.U.I.R. e sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

La tassazione di tali plusvalenze è operata per due "masse" distinte e separate relative, rispettivamente, alle

plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni "qualificate" ed alle plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni "non qualificate".

Il D.Lgs. n. 461/97 dispone che dette plusvalenze, se rivenienti dalla cessione di partecipazioni "non qualificate":

- siano indicate dal contribuente che operi nel "regime della dichiarazione", disciplinato dall'art. 5 del citato D. Lgs. n. 461/97, nella dichiarazione annuale dei redditi e tassate applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%. In questo caso, l'imposta sostitutiva è liquidata (in un'unica soluzione) nella dichiarazione dei redditi sull'imponibile netto determinato compensando fra loro le plusvalenze e le relative minusvalenze realizzate nel periodo d'imposta ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza di minusvalenze non compensate nell'anno possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto;
- vengano tassate dagli intermediari presso i quali le partecipazioni sono depositate in custodia o amministrazione, applicando al momento del realizzo l'imposta sostitutiva del 12,50%, con riguardo ai contribuenti che optino per il "regime del risparmio amministrato", disciplinato dall'art. 6. del D. Lgs. n. 461/97. In questo caso, l'imposta sostitutiva è applicata all'atto di ogni singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata;
- le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando in diminuzione, fino a concorrenza, l'importo delle minusvalenze dalle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Questo regime assicura l'anonimato;
- nei confronti dei contribuenti che optino per il "regime del risparmio gestito", disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 461/97, concorrano a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore. In questo caso, l'imposta è applicata dall'intermediario abilitato al quale è affidata la gestione al termine del periodo d'imposta sul risultato annuo maturato dalla gestione. L'eventuale risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della stessa gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Anche questo regime assicura l'anonimato.

In generale, le plusvalenze sono calcolate come differenza tra il corrispettivo percepito ed il costo o valore di acquisto assoggettato a tassazione, tenuto conto dei cosiddetti oneri accessori.

Le plus/minusvalenze realizzate al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali o di arti e professioni mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni "qualificate" comportano sempre la necessità di applicare il "regime della dichiarazione" e la tassazione con imposta sostitutiva del 27%, indipendentemente dall'opzione esercitata dall'investitore.

Per quanto qui interessa (titoli negoziati in mercati regolamentati), costituisce cessione di partecipazioni "qualificate" la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, eccedenti complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria del 2% ovvero una partecipazione al capitale del 5%, nell'arco di un periodo di 12 mesi dal momento in cui si acquista una partecipazione superiore a tali limiti.

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni d'investimento mobiliare e SICAV residenti in Italia concorrono a determinare il risultato annuo di gestione. Nei confronti di fondi comuni d'investimento mobiliare e SICAV italiani con meno di 100 partecipanti, la parte di risultato annuo della gestione riferibile a investimenti in partecipazioni "non qualificate" è soggetta ad imposta sostitutiva del 12,50%. Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a investimenti in partecipazioni "qualificate", l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%, ad eccezione del caso in cui le quote o azioni di questi fondi e SICAV detenute da "Investitori Qualificati", diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50%: si considerano "Investitori Qualificati" i soggetti indicati nel Regolamento di attuazione approvato con D. M. 24 maggio 1999, n. 228, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

Nei confronti dei fondi pensione italiani di cui al D. Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, soggetti al regime di cui agli artt. 14, 14-*ter* e 14-*quater*, primo comma, D. Lgs. n. 124/1993, le plusvalenze concorrono a determinare il risultato netto annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva dell'11%.

Nei confronti delle società commerciali residenti, le plusvalenze realizzate concorrono alla formazione della base imponibile secondo le specifiche regole dettate dal T.U.I.R. o da norme ad esso connesse per i valori mobiliari. Dette plusvalenze, se concernenti partecipazioni immobilizzate, al verificarsi di determinate condizioni, possono essere rateizzate per quote costanti fino ad un massimo di cinque esercizi, con conseguente differimento della tassazione, oppure possono essere soggette ad un'imposta sostitutiva del 19%, da versare in un'unica soluzione.
In alcuni casi, le plusvalenze realizzate da società commerciali residenti possono concorrere anche a formare il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP").

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate" in società residenti negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se quivi detenute. Al fine di beneficiare di questo regime di esenzione, agli azionisti non residenti è richiesto di fornire autocertificazione attestante di non essere residenti in Italia ai fini fiscali.

Con riguardo alle plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti non residenti, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni "qualificate", si applica l'imposta sostitutiva nella misura del 27%. Resta comunque ferma l'applicazione delle diverse disposizioni previste dalle convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia eventualmente applicabili, se più favorevoli. In linea di massima, le convenzioni stipulate dall'Italia escludono, a determinate condizioni, l'applicabilità dell'imposta sostitutiva, prevedendo la tassazione delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti esclusivamente nello Stato estero di residenza degli investitori.

Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei redditi di capitale e dei redditi diversi in argomento, si rinvia alle pertinenti disposizioni contenute nel D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, nel D. Lgs. 21 luglio 1999, n. 259, nel D. Lgs. 19 luglio 2000, n. 221 e negli artt. 20, 41, 42, 81 e 82 del T.U.I.R..

7.5 Regime di circolazione

Le Azioni offerte in opzione sono nominative e sono assoggettate alla disciplina della dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998.

7.6 Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni

Non esiste alcuna limitazione alla libera disponibilità delle Azioni offerte in opzione imposta da condizioni di emissione.

7.7 Quotazione delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol

Le Azioni offerte in opzione sono ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. al pari di quelle attualmente in circolazione.

Le medie aritmetiche dei prezzi ufficiali registrati in borsa dalle azioni ordinarie e privilegiate Unipol nell'ultimo semestre sono le seguenti:

Mese	Ordinaria (euro)	Privilegiata (euro)
Gennaio 2003	3,981	1,694
Febbraio 2003	3,971	1,673
Marzo 2003	3,971	1,688
Aprile 2003	4,013	1,797
Maggio 2003	3,995	1,794
Giugno 2003	3,975	1,694

7.8 Effetto di diluizione

Il prezzo di Offerta, pari a euro 3,4 per Azione Ordinaria e a euro 1,35 per Azione Privilegiata, si confronta con un patrimonio netto consolidato per azione quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2002 (calcolato come rapporto tra patrimonio netto di Gruppo di fine periodo e numero di azioni totali emesse di fine periodo) pari a euro 2,647.

7.9 Eventuale effetto di diluizione in caso di mancato esercizio dei diritti di opzione

Nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, gli attuali azionisti subirebbero una diluizione della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale, pari al 43,8% post Offerta.

VIII – INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE

Durante l'esercizio in corso ed in quello precedente non si sono verificate offerte pubbliche di acquisto o di scambio fatte da terzi su titoli Unipol, né l'Unipol ha effettuato offerte pubbliche di scambio su titoli di un'altra società o ente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 21 giugno 2003, avvalendosi della facoltà delegatagli ai sensi dell'art. 2420 ter del codice civile, dall'Assemblea dei soci tenutasi il 30 aprile 2003 (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5), ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato dell'ammontare nominale complessivo di euro 300 milioni, con scadenza ventennale e a tasso fisso per i primi dieci anni, destinato ad investitori istituzionali.

Pagina volutamente lasciata bianca

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERENTE

9.1 Informazioni riguardanti l'Offerente

Le Azioni oggetto del presente Prospetto sono offerte direttamente dall'Emittente. Pertanto per tutte le informazioni riguardanti Unipol e il Gruppo si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni fornite alla Sezione Prima del Prospetto.

9.2 Luoghi presso i quali è possibile consultare i documenti messi a disposizione del pubblico

I documenti a disposizione del pubblico indicati nella sezione Terza, Capitolo XIII, possono essere consultati presso la sede legale di Unipol, in Bologna, Via Stalingrado n. 45 e presso Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n.6, nonché sul sito *Internet* dell'Emittente all'indirizzo www.unipolonline.it.

Pagina volutamente lasciata bianca

X – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI

Trattandosi di un'offerta in opzione agli azionisti, non esiste il responsabile del collocamento.

La sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire presso l'Emittente, nonchè presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

Pagina volutamente lasciata bianca

XI – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

11.1 Ammontare totale dell'emissione

L'operazione oggetto del presente Prospetto Informativo consiste in un aumento di capitale a pagamento con sovrapprezzo mediante emissione di n. 252.829.824 Azioni Ordinarie e n. 144.241.617 Azioni Privilegiate, tutte del valore nominale di euro 1, godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 39 Azioni Ordinarie e/o Privilegiate ogni 50 azioni della stessa categoria possedute al prezzo di euro 3,40 per Azione Ordinaria, di cui euro 2,40 a titolo di sovrapprezzo, e euro 1,35 per Azione Privilegiata, di cui euro 0,35 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di euro 1.054,3 milioni.
Il numero definitivo di Azioni da emettere è stato determinato dalla Società sulla base del capitale sociale avente diritto di opzione alla data di avvio dell'Offerta.

11.2 Delibere, autorizzazioni

L'emissione delle Azioni è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 giugno 2003, a valere sulla delega conferitagli - ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile - dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi il 30 aprile 2003.

La delibera dell'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2003 è stata iscritta al Registro Imprese di Bologna il 21 maggio 2003, protocollo n. 23010/2003/CBO0326.; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2003 è stata iscritta al Registro Imprese di Bologna il 24 giugno 2003 protocollo n. 34831/2003/CBO0380.

11.3 Mercati di Offerta

Le Azioni saranno emesse ed offerte in Italia, indistintamente e a parità di condizioni, agli aventi di diritto. Non sussistono limitazioni o esclusioni al diritto di opzione.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in qualunque altro paese (gli "Altri Paesi") nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.
Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

11.4 Periodo di Offerta

I diritti di opzione - rappresentati dalla cedola n. 19 per le Azioni Ordinarie e dalla cedola n. 25 per le Azioni Privilegiate- dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 14 luglio 2003 al 1° agosto 2003 compresi, presso la sede sociale di Unipol, nonchè presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A..
I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 14 luglio 2003 al 24 luglio 2003 compresi.
Potranno esercitare il diritto di opzione i titolari di azioni ordinarie e/o privilegiate depositate presso un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.A. ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.
I diritti di opzione non esercitati entro il 1° agosto 2003 saranno offerti in Borsa dalla Società, ai sensi del 3° comma dell'art. 2441 del Codice Civile.
L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito della stessa al Registro delle Imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 2441, 2° comma, del Codice Civile. Qualora, quindi, non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel presente Prospetto, ne verrà data comunicazione al pubblico entro il giorno antecedente quello previsto per l'inizio del periodo di opzione, mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF".

11.5 Prezzo di emissione

Le Azioni Ordinarie sono offerte in opzione al prezzo di euro 3,40 cadauna, di cui euro 2,40 a titolo di sovrapprezzo; le Azioni Privilegiate sono offerte in opzione al prezzo di euro 1,35 cadauna, di cui euro 0,35 a titolo di sovrapprezzo.
Il prezzo di emissione delle Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in data 21 giugno 2003, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento del corso di Borsa delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol negli ultimi 6 mesi, della struttura e dimensione dell'operazione, nonché dell'elevata volatilità e incertezza che caratterizza attualmente i mercati finanziari.

11.6 Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi

L'offerta in opzione delle Azioni è destinata a tutti gli azionisti di Unipol, senza alcuna limitazione quantitativa, nel rapporto di 39 Azioni Ordinarie e/o Privilegiate ogni 50 azioni della stessa categoria possedute.
L'adesione avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:
- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del presente Prospetto Informativo;
- il richiamo al paragrafo "Avvertenze per l'investitore" contenuto nel presente Prospetto Informativo.

Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un facsimile di modulo di sottoscrizione.

11.7 Soggetto tenuto a comunicare i risultati della sollecitazione

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati della sollecitazione è l'Emittente.
Entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta dei diritti di opzione non esercitati, sarà pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF" un avviso con l'indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile e delle date delle riunioni in cui l'offerta sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dalla sottoscrizione delle Azioni al termine del periodo di offerta dei diritti di opzione non esercitati di cui all'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile mediante apposito comunicato.

11.8 Modalità e termini di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

11.9 Modalità e termini di pagamento

Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsa dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

11.10 Modalità e termini di consegna delle Azioni

Le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., entro il decimo giorno di Borsa aperto successivo al termine del periodo di opzione (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.4).

11.11 Garanzia del buon esito dell'aumento di capitale

Finsoe e altri azionisti della Società - e più precisamente Assicoop Sicura S.r.l., Assicurazioni Generali S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., Coop Liguria S.c.r.l., Coop Lombardia S.c.r.l., Fingruppo Holding S.p.A., Finpar S.p.A., Hopa S.p.A., P&V Assurances S.c.r.l., Sanpaolo IMI S.p.A. - hanno assunto l'impegno a sottoscrivere, alle condizioni di emissione, Azioni Ordinarie per un ammontare complessivo pari al 79,5% circa delle Azioni Ordinarie in emissione. Inoltre Finsoe si è impe-

gnata a garantire la sottoscrizione, anche dopo l'offerta in Borsa, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile, di Azioni Privilegiate sino a concorrenza dell'80% del totale delle Azioni Privilegiate in emissione.

L'Offerta, per la parte residua rispetto a quella oggetto degli impegni di cui sopra, è assistita da un consorzio di garanzia promosso e diretto da MEDIOBANCA, composto da MEDIOBANCA, MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.p.A. e JPMorgan.

11.12 Stima dell'ammontare complessivo delle spese

L'ammontare complessivo delle spese - inclusivo di commissioni, provvigioni e spese da riconoscere agli intermediari finanziari - è stimato in circa euro 5,4 milioni.

11.13 Ammontare netto dell'emissione e sua destinazione prevista

L'ammontare netto ricavato dall'aumento di capitale è stimato in circa euro 1.048,9 milioni ed è destinato a finanziare l'acquisizione delle partecipazioni in Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e Winterthur Italia Holding relativamente alle quali è stato predisposto il Documento Informativo riportato in Appendice al presente Prospetto Informativo

Pagina volutamente lasciata bianca

XII – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

Le Azioni saranno negoziate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. al pari di quelle attualmente in circolazione.

Pagina volutamente lasciata bianca

XIII – APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Appendici

13.1 Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002
13.2 Relazione della società di revisione sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2002
13.3 Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2002
13.4 Relazione trimestrale al 31 marzo 2003
13.5 Estratto del patto parasociale degli azionisti Finsoe
13.6 Documento Informativo sull'acquisizione di partecipazioni

Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Unipol Assicurazioni in Bologna – Via Stalingrado, 45 – e presso la Sede della Borsa Italiana S.p.A.

- Prospetto Informativo
- Statuto

Pagina volutamente lasciata bianca

Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 508.535.307 interamente versato
Registro Imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

Esercizio 2002
Relazioni e Bilancio della Capogruppo
Bilancio Consolidato

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 aprile 2003

Cariche sociali e direttive 5

Avviso di convocazione Assemblea 7

Sintesi dei dati più significativi della Capogruppo e del Gruppo Unipol 8

Introduzione – scenario economico e assicurativo 10

Bilancio della Capogruppo

Relazione sulla gestione

Andamento della gestione 15
Il Gruppo Unipol 40
Rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate 41
Fatti di rilievo del periodo più recente 42
Evoluzione prevedibile della gestione 42
Margine di solvibilità 42

Proposte all'Assemblea 44

Bilancio dell'esercizio 2002

Stato Patrimoniale 49
Conto Economico 63

Nota integrativa

Parte A: Criteri di valutazione 75
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 81
Parte C: Altre informazioni 110

Allegati alla Nota integrativa 111

Ulteriori prospetti allegati alla Nota integrativa

Prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale 190
Rendiconto economico riclassificato 192
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto 193
Rendiconto finanziario 194
Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni 195
Prospetto delle partecipazioni ex art. 126 Del. Consob 11971 196
Proprietà immobiliari 197
Prospetti del margine di solvibilità 203
Prospetti dimostrativi delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche 221

Relazione del Collegio Sindacale 245

Relazione di Revisione 251

Bilanci Società controllate e collegate 257

Bilancio Consolidato

Grafico area di consolidamento.....290

Relazione sulla gestione
Il Gruppo.....293
Aspetti salienti dell'attività del Gruppo.....296
Patrimonio netto 305
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.....311
Evoluzione prevedibile della gestione.....311

Bilancio consolidato 2002
Stato Patrimoniale 315
Conto Economico.....325

Nota integrativa
Parte A: Criteri generali di redazione e area di consolidamento 335
Parte B: Criteri di valutazione.....340
Parte C: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.....346
Parte D: Altre informazioni.....360

Prospetti allegati alla Nota integrativa
Prospetto di raccordo fra bilancio della Capogruppo e bilancio consolidato.....362
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto 362
Rendiconto finanziario 363

Relazione di Revisione 365

Relazione sulla Corporate Governance 369

Sintesi delle deliberazioni assembleari 381

Pagina volutamente lasciata bianca

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO	Enea Mazzoli
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)	
PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni Consorte
VICE PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO	Ivano Sacchetti
CONSIGLIERI	Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni Francesco Boccetti / Rocco Carannante / Claudio Casini Piero Collina / Pier Luigi Fabrizi / Jacques Forest Vanes Galanti / Fabrizio Gillone / Emilio Gnutti Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani / Enrico Migliavacca Massimo Pacetti / Gian Carlo Sangalli / Leone Sibani Aldo Soldi / Giuseppe Solinas / Pierluigi Stefanini Graziano Trere' / Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli
COLLEGIO SINDACALE	Umberto Melloni, Presidente Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella Diego Bassini (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)
DIREZIONE GENERALE	
DIRETTORI GENERALI DI AREA	Maria Bettazzoni, *Amministrazione, Bilancio e Auditing* Franco Migliorini, *Personale, Organizzazione e Relazioni esterne*
CONDIRETTORI GENERALI	Carmelo De Marco, *Area Assicurativa* Carlo Cimbri, *Area Finanziaria, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo* Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*
DIRETTORI CENTRALI	Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Stefano Dall'Aglio / Salvatore Petrillo

(*) Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, al ***Presidente*** *spetta la rappresentanza legale della Società. Il* ***Vice Presidente*** *ha la rappresentanza legale soltanto in caso di assenza o impedimento del Presidente.*

Il ***Consiglio di Amministrazione****, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, ha conferito al Presidente - Amministratore Delegato ed al Vice Presidente - Amministratore Delegato, in forma tra loro disgiunta, poteri di gestione degli affari sociali ed in particolare tutto quanto attiene l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci ed il coordinamento delle attività per la realizzazione degli scopi aziendali.*
Nella riunione del 27 aprile 2001 il Consiglio ha confermato le deleghe di poteri agli Amministratori Delegati, prevedendo, tra l'altro: il potere, con firma congiunta, di effettuare operazioni di compravendita di partecipazioni entro il valore massimo di euro 5,2 milioni per ciascuna operazione; di costituire o partecipare alla costituzione di società, consorzi e GEIE entro il valore massimo di euro 5,2 milioni per ciascuna operazione; di stipulare contratti di compravendita e leasing di beni immobili fino ad un importo massimo di euro 12,9 milioni per ciascuna operazione.
Gli Amministratori Delegati portano comunque all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni aventi un significativo rilievo economico-patrimoniale e finanziario e forniscono ad Amministratori e Sindaci adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, eventualmente effettuate nell'esercizio dei poteri delegati.

Pagina volutamente lasciata bianca

UNIPOL ASSICURAZIONI

Compagnia Assicuratrice Unipol - Società per Azioni
Capitale sociale € 507.651.510 - Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA: 00284160371
REA n. 160304 - Sede e Direzione generale: 40128 Bologna - Via Stalingrado, 45

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, presso la sede sociale (Via Stalingrado, 45 - Bologna), per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2003 nella stessa sede e ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina di Amministratori;
3. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata per il triennio 2003-2005;
4. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357, 2357 ter e 2359 bis del Codice Civile.

parte straordinaria

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione delle deleghe previste dagli articoli 2443 (aumento del capitale sociale) e 2420 ter (emissione di obbligazioni) del Codice Civile, per l'ammontare massimo rispettivamente di nominali € 400 milioni e di nominali € 500 milioni, previa revoca della precedente delega deliberata dall'Assemblea del 30 aprile 2002 (rispettivamente di nominali € 160 milioni e di nominali € 400 milioni) rimasta inutilizzata; conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie e privilegiate in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della Deliberazione Consob n. 11768 del 23/12/1998, rilasciata, nei termini di legge, da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..
Copie della Relazione degli Amministratori sulla proposta di acquisto ed alienazione di azioni proprie, della Relazione degli Amministratori sulle proposte concernenti le altre materie poste all'ordine del giorno, sono a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso l'Ufficio Soci della Compagnia (Bologna, via Stalingrado n.45), nei termini previsti dalla Deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999. Copia della documentazione depositata sarà consegnata ai soci che ne faranno richiesta.
Una nota informativa, riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati alla nomina di Amministratori sarà depositata, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso l'Ufficio Soci della Compagnia.
Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, approvati dal Consiglio di Amministrazione, saranno resi disponibili nei termini e con le modalità previste dalla Legge presso la sede sociale - Via Stalingrado, 45 - Bologna e presso la sede della Borsa Italiana S.p.A..

Bologna, 28 marzo 2003

p/il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Giovanni Consorte)

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA CAPOGRUPPO

(valori in milioni di euro)

	2002	2001	2000
Premi	**1.901,7**	**1.720,3**	**1.577,1**
variazione %	*10,5*	*9,1*	*10,9*
Riserve tecniche	**5.122,0**	**4.735,4**	**4.360,9**
variazione %	*8,2*	*8,6*	*10,6*
Rapporto % riserve tecniche/premi			
-Danni	**147,2**	**152,4**	**149,4**
-Vita	**520,4**	**542,1**	**590,9**
-Danni+Vita	**269,3**	**275,3**	**276,5**
Investimenti e disponibilità	**6.474,3**	**5.986,3**	**5.271,8**
variazione %	*8,2*	*13,6*	*24,5*
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi			
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	**261,7**	**274,0**	**275,2**
variazione %	*-4,5*	*-0,5*	*26,1*
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	**197,2**	**200,1**	**231,9**
variazione %	*-1,4*	*-13,7*	*16,0*
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	**1.199,9**	**1.104,0**	**994,5**
variazione %	*8,7*	*11,0*	*6,7*
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	**71,9**	**75,1**	**80,0**
Spese di gestione	**313,0**	**296,3**	**278,7**
variazione %	*5,6*	*6,3*	*7,4*
Rapporto % spese di gestione/premi	**16,5**	**17,2**	**17,7**
Combined ratio % (1)	**92,1**	**96,0**	**99,1**
Patrimonio netto	**1.387,7**	**1.170,9**	**1.125,7**
variazione %	*18,5*	*4,0*	*68,5*
Utile lordo d'esercizio	**175,0**	**134,9**	**104,5**
variazione %	*29,7*	*29,1*	*55,0*
Utile netto	**103,1**	**83,2**	**59,6**
variazione %	*23,9*	*39,6*	*51,8*
Rapporto % Utile netto/Premi	**5,4**	**4,8**	**3,8**
Dividendo totale	**56,9**	**48,8**	**38,2**
variazione %	*16,6*	*27,7*	*60,2*
Dividendo unitario azioni ordinarie	**0,1100**	**0,0950**	**0,0826**
Dividendo unitario azioni privilegiate	**0,1152**	**0,1002**	**0,0878**
N° agenti al 31.12	**768**	**760**	**768**
N° subagenti al 31.12	**1.135**	**1.132**	**1.094**
N° dipendenti al 31.12 (escluso produttori) (2)	**1.419**	**1.301**	**1.305**

(1) Rapporto sinistri/premi e spese di gestione sui premi rami danni

(2) Numero produttori al 31/12/2002: 23

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	2002	2001	2000
Premi	**6.045,8**	**4.943,1**	**3.235,7**
variazione %	*22,3*	*52,8*	*74,8*
Quota % di mercato lavoro diretto	**6,8**	**6,4**	**4,7**
Riserve tecniche	**17.353,1**	**14.626,3**	**12.502,1**
variazione %	*18,6*	*17,0*	*157,2*
Rapporto % riserve tecniche/premi			
- Danni	**165,9**	**168,9**	**164,3**
- Vita	**362,7**	**394,2**	**417,6**
- Danni + Vita	**287,0**	**295,9**	**258,2**
Investimenti e disponibilità	**17.686,0**	**14.819,3**	**12.473,6**
variazione %	*19,3*	*18,8*	*142,8*
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi			
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	**579,1**	**581,9**	**467,1**
variazione %	*-0,5*	*24,6*	*88,4*
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	**429,5**	**433,8**	**390,7**
variazione %	*-1,0*	*11,0*	*70,5*
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	**2.804,4**	**2.405,2**	**1.832,5**
variazione %	*16,6*	*31,2*	*85,9*
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	**75,7**	**78,3**	**83,2**
Spese di gestione	**623,3**	**578,0**	**501,5**
variazione %	*7,8*	*15,2*	*87,4*
Rapporto % spese di gestione/premi	**10,3**	**11,7**	**15,5**
Combined ratio % (1)	**95,7**	**99,1**	**103,8**
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**1.338,5**	**1.122,6**	**1.098,2**
variazione %	*19,2*	*2,2*	*67,2*
Utile lordo d'esercizio	**228,6**	**138,1**	**94,7**
variazione %	*65,5*	*45,9*	*35,1*
Utile netto di Gruppo	**102,1**	**62,3**	**43,3**
variazione %	*63,8*	*43,9*	*14,3*
Rapporto % Utile netto/Premi	**1,7**	**1,3**	**1,3**
N° dipendenti (2)	**2.895**	**2.697**	**2.607**

(1) Rapporto netto sinistri/premi e spese nette di gestione sui premi di competenza rami danni.

(2) Numero dipendenti relativo alle società consolidate integralmente.

Si evidenzia che nell'area di consolidamento 2001 è entrata la Società BNL Vita acquisita il 28 Dicembre 2000 che, nel bilancio 2000, era stata consolidata solo per lo stato patrimoniale.

Introduzione

Signori Azionisti,

i risultati conseguiti da Unipol Assicurazioni e dal Gruppo durante il 2002 sono molto positivi, nonostante un quadro di riferimento particolarmente incerto e le turbolenze che hanno contrassegnato l'andamento dei mercati finanziari. Il difficile scenario operativo ha richiesto un notevole impegno da parte di tutte le strutture del Gruppo, che hanno risposto con slancio per il raggiungimento degli obbiettivi assegnati.
In termini di sviluppo, la raccolta premi è salita a livello di Gruppo a 6.045,8 milioni di euro (+22,3%), di cui 3.721,8 milioni nei rami Vita (+33,6%). Per la Capogruppo Unipol Assicurazioni i premi acquisiti sono stati di euro 1.901,7 milioni, con un incremento del 10,5%.
In termini di risultati, Unipol Assicurazioni al termine del 2002, 40° esercizio dall'inizio dell'attività sociale, ha conseguito un utile netto di euro 103,1 milioni (+23,9%), mentre, a livello di bilancio consolidato, l'utile netto è stato di euro 102,1 milioni, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente (+63,8%).

Lo scenario economico e assicurativo

Il 2002 è stato un anno di crescita modesta per l'economia internazionale. Le attese di una più incisiva ripresa economica si sono scontrate con la crisi mediorientale e gli scandali finanziari che hanno investito gli USA.
La debolezza congiunturale non ha risparmiato il nostro Paese, mettendone in luce le due tradizionali debolezze: le tendenze inflazionistiche e la fragilità dell'interscambio con l'estero.
Nel 2002 il tasso di crescita del Pil si è arrestato allo 0,4% (0,4 punti percentuali al di sotto della media Uem), il peggior risultato degli ultimi nove anni. Il tasso d'inflazione tendenziale ha toccato a dicembre il 2,8%, portando la crescita media 2002 dei prezzi al consumo al 2,5% e riaprendo il differenziale inflazionistico con il resto dell'Uem.
Nonostante il deterioramento del quadro macroeconomico ed il perdurare delle condizioni d'incertezza sui mercati, sono migliorati i conti pubblici. Il rapporto indebitamento netto/Pil è diminuito dal 2,6% dell'anno precedente al 2,3%, mentre il debito pubblico in percentuale sul Prodotto interno lordo si è portato al di sotto delle attese del Governo (109,4%) attestandosi al 106,7% (109,5% nel 2001). Tali risultati sono da imputarsi principalmente alle dismissioni immobiliari, alle cartolarizzazioni ed allo swap dei titoli del Tesoro detenuti dalla Banca d'Italia.
In calo di mezzo punto anche la pressione fiscale (dal 42,1% al 41,6%).
Pur in presenza di un rallentamento ciclico, nel 2002 il tasso di disoccupazione (9%) si è ridotto di mezzo punto percentuale rispetto al 2001, anche grazie alle cospicue agevolazioni fiscali. Tuttavia la dinamica dell'occupazione (+1,1%) ha decelerato.

Il ritardo del rilancio dell'economia reale e gli scandali finanziari si sono riflessi nell'andamento dei principali mercati azionari internazionali, negativi per il terzo anno consecutivo (-24% il Mibtel, -25% il Ftse 100, -17% il Dow Jones e –19% il Nikkei 225). Il calo delle quotazioni azionarie è stato assai pronunciato nel mercato assicurativo europeo (-51% il deprezzamento annuo del Morgan Stanley Eur. Insurance), che ha risentito, più che delle alluvioni estive in Europa centrale, della diminuzione di valore del portafoglio azionario delle compagnie. In Italia, la minor presenza di investimenti azionari negli attivi delle compagnie assicuratrici ha contribuito a contenere la discesa delle quotazioni (-35% il Mib Assicurativo) rispetto alla media europea.
Le turbolenze sui mercati finanziari hanno penalizzato fortemente il mercato del risparmio gestito, la cui modesta crescita è stata sostenuta prevalentemente dalla dinamica delle riserve tecniche Vita. In forte calo il comparto dei fondi comuni d'investimento, il cui patrimonio gestito si è contratto del 9,3%.
La situazione di incertezza ha spinto gli investitori ad acquistare titoli a reddito fisso, con conseguente rialzo dei prezzi e ribasso dei rendimenti. La BCE (Banca Centrale Europea) ha ridotto il tasso di riferimento dal 3,25% di inizio anno al 2,75%.
Considerando i dati relativi al mercato assicurativo, si stima che nel 2002 la raccolta premi complessiva possa aver raggiunto circa 88.000 milioni di euro. Si tratta di uno sviluppo superiore al 15% (contro il 12,7% del 2001), da attribuirsi principalmente all'elevato ritmo di crescita dei rami Vita (+20%), mentre nei rami Danni l'incremento dei premi dovrebbe essere circa dell'8%.
I premi Vita dovrebbero avvicinarsi ai 56.000 milioni

di euro (+20%), di cui circa 16.000 milioni raccolti dalle reti tradizionali (+10%) e circa 40.000 milioni raccolti dalla bancassicurazione e dai promotori finanziari (+25%). A caratterizzare la crescita della raccolta Vita nel 2002 sono stati soprattutto il fenomeno dello "switch" fra prodotti del risparmio gestito, operato dai maggiori Gruppi bancari verso polizze assicurative, e la spinta produttiva di fine anno, protagonista anche la rete agenziale, che ha colto la domanda di impiego di liquidità da parte di aziende (comprese le banche), in un contesto di bassi rendimenti e di prospettive economiche incerte.
Nei rami Danni si stima una raccolta intorno a 32.300 milioni di euro (+8%).

Nel 2002 eventi di rilievo hanno riguardato, in particolare, il ramo R.C.Auto, prima minacciato dall'ipotesi di abolizione del parametro territoriale, poi dalle richieste di risarcimento da parte di assicurati delle 17 compagnie condannate al pagamento della sanzione comminata nel 2000 dall'autorità Antitrust, fenomeno che si è accentuato grazie al rilievo dato dai mezzi di informazione e dopo la sentenza della Cassazione sulla competenza dei Giudici di Pace. A fine 2002, delle 1.254 sentenze emesse dai Giudici di Pace, 788 sono state favorevoli agli assicurati e 466 alle Compagnie.

Ricordiamo infine alcune delle novità normative dell'anno 2002, di interesse per il settore:

- *con Provvedimento del 9 gennaio 2002 l'aliquota relativa al contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada è stata ridotta, per il 2002, dal 4% al 3% dei premi R.C.Auto (beneficio che Unipol ha trasferito integralmente ai propri assicurati). Con il D.M. n. 239 del 2/7/2002 è stata peraltro innalzata la misura del contributo al fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura (cosiddetta: "addizionale antiracket"), a carico degli assicurati, dallo 0,1% all'1% relativamente ai premi incassati nei rami incendio, furto, R.C.G. e auto rischi diversi (con effetto dal 14/11/2002);*
- *in data 26 febbraio 2002, con il Provvedimento n. 2050 (in attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2001 n. 239, relativo alla vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione appartenenti ad un gruppo assicurativo) l'Isvap ha pubblicato i prospetti dimostrativi della situazione di solvibilità corretta di Gruppo, da trasmettere all'Organo di Vigilanza;*
- *in data 7 giugno 2002 Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha approvato il regolamento per la progressiva adozione dei principi contabili internazionali (IAS) da parte delle società dell'Unione; la prima scadenza prevista dal regolamento è l'esercizio 2005: a partire da tale periodo i bilanci consolidati delle società quotate dovranno essere redatti in conformità agli IAS (riportando anche i dati del precedente periodo amministrativo).*
  Le novità sono notevoli: si ricorda ad esempio la valutazione degli strumenti finanziari al "fair value" (sostanzialmente il valore corrente) stabilito dallo IAS 39 ed una nuova definizione del contratto assicurativo, secondo la quale nel momento dell'incasso del premio deve essere determinato l'utile o la perdita dell'intera vita contrattuale;
- *in data 25 settembre 2002 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 209 contenente, tra l'altro, una significativa riduzione della portata agevolativa della dit (dual income tax) e disposizioni fiscali aventi effetti pesanti sul settore assicurativo. Il decreto, convertito in Legge n.265 il 22 novembre, ha introdotto la tassazione delle riserve matematiche nella misura dello 0,20% sullo stock di tali riserve iscritte nel bilancio di ciascun esercizio (per il 2002 la percentuale è elevata allo 0,52%); le imposte versate saranno recuperate quale credito da utilizzare a partire dal 1/1/2005 per il versamento delle ritenute applicate sui rendimenti delle prestazioni erogate. Per quanto riguarda le riserve sinistri dei rami Danni, in ciascun esercizio la variazione delle medesime sarà deducibile nel limite del 90% per la parte riferibile al lungo periodo, individuata forfetariamente nel 50% della variazione stessa, mentre la residua parte sarà recuperabile nei nove esercizi successivi;*
- *in data 30 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato gli schemi di decreto legislativo recanti "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n.366", con i quali vengono ampiamente riscritte le parti del Codice Civile dedicate alle Società (sia quotate che non quotate, dalle Spa alle Srl ed alle cooperative), vengono proposti tre possibili modelli di organizzazione amministrativa e si semplificano le procedure per la gestione delle controversie in materia societaria e finanziaria. Il decreto legislativo è stato approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri il 10 gennaio 2003 (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6);*

- *il 27 novembre 2002, dopo un iter durato quasi un anno, è stato convertito in legge il collegato alla Finanziaria su "iniziativa privata e sviluppo della concorrenza" contenente, tra l'altro, la riforma della R.C.Auto (Legge 12/12/2002 n°273). Capisaldi della riforma sono: le disposizioni anti-frode, la pubblicizzazione delle tariffe anche via Internet, l'obbligo di presentazione della fattura per il risarcimento dei danni, lo snellimento delle procedure di disdetta, la disciplina del danno biologico, la creazione di una banca dati presso l'Isvap.*

Passando agli eventi più significativi che caratterizzano i primi mesi del corrente esercizio, evidenziamo che le tensioni politiche sullo scacchiere mediorientale, sfociate in un conflitto armato, continuano a rinfocolare il clima d'incertezza in cui versa da mesi l'economia internazionale, allontanando le prospettive di un miglioramento ciclico a breve.
Anche nel nostro Paese gli indicatori congiunturali ritraggono un'economia ancora debole.
Qualche segnale positivo sembra pervenire dal fronte dell'inflazione, scesa, secondo i dati preliminari dell'Istat, dal 2,8% di gennaio al 2,6% di febbraio, anche se tale tendenza potrà essere smentita dall'evoluzione della situazione in Medio Oriente.

Da inizio anno l'euro si è apprezzato rispetto al dollaro. Se da un lato ciò alleggerisce la bolletta energetica, dall'altro va ricordato che lo sviluppo dell'economia Uem dipende in larga parte dalle esportazioni.
In questa fase, particolarmente apprezzati come titoli rifugio sono stati i titoli governativi.
Ai primi di marzo, inoltre, la Bce ha calato il tasso di riferimento dal 2,75% al 2,50%.
L'incertezza intorno ai tempi ed alle caratteristiche della guerra in atto nei confronti dell'Iraq mantengono peraltro elevata la volatilità dei mercati finanziari, sia azionari che obbligazionari.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, le prospettive per l'anno in corso destano alcune preoccupazioni, anche se le potenzialità di crescita del mercato sono stimate, come di consueto, migliori rispetto a quelle di altri paesi europei.
Con riferimento in particolare alla vicenda legata alle richieste di rimborso di premi R.C.Auto da parte degli assicurati, al fine di disciplinare un fenomeno che rischiava di raggiungere volumi preoccupanti, con un non trascurabile impatto sul sistema economico nazionale, il Governo ha emanato il Decreto Legge 8/2/2003, n° 18 (pubblicato sulla G.U. n° 33 del 10/2/2003), con il quale la competenza del Giudice di Pace a giudicare secondo equità è stata innalzata a 1.100 euro e sono state escluse dal giudizio secondo equità le controversie in materia commerciale relative ai contratti "di massa" (conclusi tramite formulari).
In attesa della conversione in legge del decreto, che il 12 marzo ha avuto l'approvazione delle Camere ed è quindi passato al Senato, sono proseguiti gli incontri informali tra le parti, per cercare una soluzione alla questione dei rimborsi ed arrivare ad un accordo, finalizzato anche al contenimento delle tariffe.
A fine febbraio, d'altra parte, la Corte di Giustizia ha accolto il ricorso presentato dalla Commissione Europea contro il blocco delle tariffe R.C.Auto stabilito dallo Stato Italiano con il decreto legge 70/2000 (convertito nella Legge 137/2000), giudicato contrario ai principi di libertà tariffaria.

Si segnalano, infine, le più recenti novità di carattere normativo:

- *con la Legge Finanziaria 2003 (L. 289 del 27/12/2002) è stata concessa ai contribuenti la possibilità di sanare le annualità ancora aperte, cioè soggette a verifica fiscale, mediante l'adesione a diverse sanatorie fiscali;*
- *con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 10/1/2003, è stata stabilita l'ulteriore riduzione del contributo dovuto dalle Compagnie per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada (FGVS) dal 3% al 2,5%, con effetto su tutti i premi R.C.Auto incassati a partire dall'1 gennaio 2003. Anche in questo caso Unipol ha trasferito integralmente tale beneficio ai propri assicurati.*

Bilancio della Capogruppo
Relazione sulla gestione

Pagina volutamente lasciata bianca

Signori Azionisti,

nel corso del 2002 Unipol Assicurazioni ha proseguito la propria attività secondo le linee strategiche definite nel piano industriale di sviluppo 2000-2003, supportando le imprese del Gruppo nel perseguimento degli obiettivi di crescita e di redditività attesi e nel potenziamento della loro posizione competitiva, consolidando il presidio dei processi gestionali ed il miglioramento in atto dell'attività caratteristica.

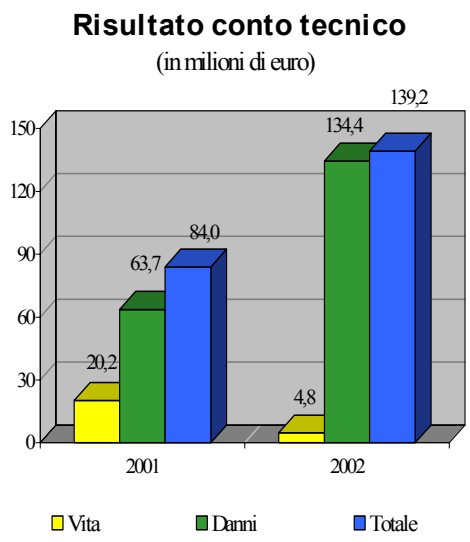
Andamento della gestione

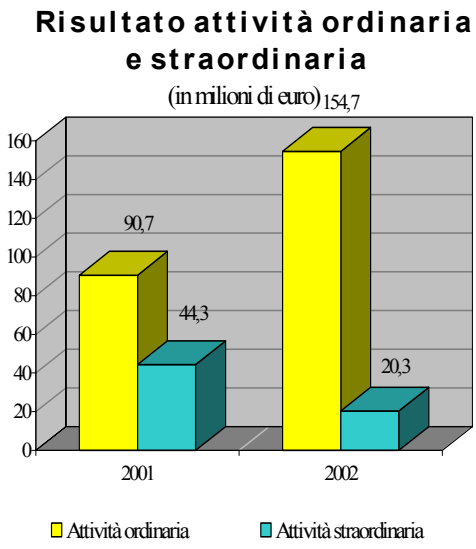
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni, che chiude con utile netto di euro 103,1 milioni contro euro 83,2 milioni al termine dell'esercizio precedente, risultano:

- tasso di sviluppo della raccolta premi nel lavoro diretto dell'11% (10,5% i premi complessivi), con una crescita nei rami Vita pari al 15%;
- forte miglioramento del risultato tecnico nei rami Danni;
- riduzione dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (16,5% contro 17,2% del 2001);
- crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide dell'8,2% e dei relativi proventi netti correnti (+19,7%); risultano in calo invece le plusvalenze nette realizzate (-53,8%), che avevano beneficiato nel precedente esercizio di risultati particolarmente positivi, mentre le rettifiche nette di valore riducono il loro peso sul complesso degli investimenti (-12,8%);
- risultato ordinario in netta crescita rispetto al precedente anno (+70,6%), mentre il risultato straordinario è più contenuto (-54,1%);
- risultato economico prima delle imposte di 175,0 milioni (+29,7%) e utile d'esercizio di 103,1 milioni (+23,9%).

Venendo ai dati più salienti evidenziamo, innanzi tutto, che la raccolta premi ha raggiunto al termine del 2002 euro 1.901,7 milioni, dei quali euro 1.828,8 milioni relativi al lavoro diretto. Il tasso di sviluppo del lavoro diretto è risultato del 9,1% per i rami Danni e del 15% nei rami Vita.

Premi (in milioni)	Danni	Vita	Totale	Var. %
Lavoro diretto	1.211,9	616,8	1.828,8	+11,0
Lavoro indiretto	67,3	5,6	72,9	+0,2
	1.279,2	**622,5**	**1.901,7**	**+10,5**
Premi ceduti	110,4	6,0	116,4	+4,5
Premi conservati	**1.168,8**	**616,5**	**1.785,2**	**+11,0**
Composizione %	65,5	34,5	100,0	





A livello di Gruppo, i premi diretti ammontano a euro 6.006,2 milioni (+22,7%), mentre la raccolta complessiva si attesta a euro 6.045,8 milioni (+22,3%).

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 93,9%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (93,5%).

Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, evidenzia un saldo positivo di euro 4,8 milioni nei rami Vita e di euro 134,4 milioni nei rami Danni. Complessivamente, il predetto risultato è salito a 139,2 milioni di euro (84,0 milioni nel 2001) e riflette il perdurare del miglioramento nel tasso di sinistralità dei rami Danni, che ha registrato un'ulteriore diminuzione di 3,5 punti. Il saldo dei rami Vita ha invece risentito degli oneri derivanti dalla transazione con Consap (relativa al contenzioso sulle ex cessioni legali) e del difficile andamento dei mercati finanziari.

I pagamenti effettuati per sinistri, scadenze, riscatti e rendite, incluse le spese di liquidazione, sono ammontati complessivamente a 1.199,9 milioni di euro (+8,7%).

Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto globalmente, al termine del 2002, l'importo di euro 5.122,0 milioni (+8,2%) e di euro 4.985,7 milioni (+10,3%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori. Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 147,2% nei rami Danni (152,4% nel 2001) e del 520,4% nei rami Vita (542,1% nel 2001).

Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, assommano complessivamente a euro 313,0 milioni (+5,6%). La relativa incidenza sui premi è scesa al 16,5% (17,2% nel 2001). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, il relativo ammontare risulta di euro 272,4 milioni (+5,8%).

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D), sono ammontati a euro 220,0 milioni (183,8 milioni nel 2001). Le plusvalenze nette realizzate nel periodo, sia su investimenti di carattere durevole sia su investimenti a breve, hanno raggiunto euro 41,7 milioni (90,1 milioni nel 2001).
Le rettifiche nette di valore sono risultate pari a euro 64,5 milioni (euro 73,9 milioni nel 2001).
Complessivamente, pertanto, i proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti nel 2002 (euro 261,7 milioni), dedotte le rettifiche di valore, sono ammontati a euro 197,2 milioni (-1,4% rispetto all'esercizio precedente).
Gli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) hanno registrato un risultato netto negativo per euro 20,6 milioni (-20,5 milioni di euro al 31/12/2001), che ha risentito, anche nel 2002, dell'andamento negativo dei mercati azionari.

Gli investimenti e le disponibilità liquide, inclusi i depositi attivi di riassicurazione ed al netto delle rettifiche di valore, si attestano a euro 6.474,3 milioni, dei quali 494,0 milioni (419,1 milioni a fine 2001) relativi agli investimenti della classe D, con un incremento di 488,0 milioni (+8,2%) rispetto alla situazione in essere al 31/12/2001.
Il 49,9% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni ed altri investimenti finanziari (51,2% nel 2001). Gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono passati dal 30,2% al 29,5%; ugualmente in flessione risultano gli impieghi in immobili direttamente posseduti (5,3% contro 6,9%). Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e ad attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione hanno raggiunto il 7,6% (7,0% nel 2001). La liquidità bancaria è salita al 6,3% (3,2% nel 2001).

Il risultato ordinario dell'esercizio ha beneficiato dei consistenti miglioramenti conseguiti nella gestione industriale ed ha raggiunto euro 154,7 milioni, a fronte di euro 90,7 milioni nel 2001 (+70,6%), mentre il risultato della gestione straordinaria è stato di euro 20,3 milioni (-54,1%).

L'ammontare delle imposte di competenza, a fronte di Irap ed Irpeg sul reddito conseguito (euro 175,0 milioni), risulta di euro 71,9 milioni (51,8 milioni di euro nel 2001), con un incremento del 38,9% rispetto all'esercizio precedente, che ha risentito di una maggiore pressione fiscale, determinata dai Provvedimenti emanati nell'ultima parte dell'esercizio (Legge 265 del 22/11/2002).

Il patrimonio netto della Società, incluso l'utile d'esercizio, assomma a euro 1.387,7 milioni (euro 1.170,9 milioni al 31/12/2001).
Il patrimonio utile per la copertura del margine di solvibilità è ampiamente superiore ai valori minimi richiesti dalla legge.

Tra gli eventi dell'esercizio si segnala inoltre che il 2 ottobre gli analisti di Moody's hanno assegnato per la prima volta a Unipol Assicurazioni il Rating A2 per la solidità finanziaria assicurativa, corrispondente al livello A confermato da Standard & Poor's nel corso del mese precedente.

A partire dal 3 giugno 2002, infine, le azioni Unipol Ordinarie sono entrate a far parte del Midex, l'indice della Borsa Italiana riservato alle società di media capitalizzazione quotate, uno degli indici considerati dagli investitori.

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol a fine anno risulta di euro 1.586 milioni (1.605 milioni di euro al 26/3/2003).

Gestione assicurativa

Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 1.901,7 milioni, con un incremento del 10,5%.
La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto al 2001 sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista al punto A della tabella allegata al Decreto Legislativo 17/3/95, n. 175 per i rami Danni e dell'analoga tabella allegata al Decreto Legislativo 17/3/95, n. 174, per i rami Vita.

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'
(valori in migliaia di euro)

Cod.	Ramo	esercizio 2002	comp. %	esercizio 2001	comp. %	variazioni 2002/2001 in assoluto	variazioni 2002/2001 in %
	LAVORO DIRETTO ITALIANO						
	Rami Danni						
1	Infortuni	105.804	5,8	99.613	6,0	*6.191*	*6,2*
2	Malattia	48.146	2,6	42.217	2,6	*5.929*	*14,0*
3	Corpi di veicoli terrestri	114.765	6,3	102.991	6,3	*11.773*	*11,4*
4	Corpi di veicoli ferroviari	496	0,0	439	0,0	*57*	*13,0*
5	Corpi di veicoli aerei	24	0,0	10	0,0	*15*	*150,6*
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	783	0,0	798	0,0	*-14*	*-1,8*
7	Merci trasportate	6.733	0,4	6.623	0,4	*110*	*1,7*
8	Incendio	46.822	2,6	44.516	2,7	*2.306*	*5,2*
9	Altri danni ai beni	69.850	3,8	66.708	4,0	*3.142*	*4,7*
10	R.C. autoveicoli terrestri	645.728	35,3	582.147	35,3	*63.582*	*10,9*
11	R.C. aeromobili	65	0,0	11	0,0	*53*	*465,4*
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	672	0,0	620	0,0	*52*	*8,4*
13	R.C. generale	124.331	6,8	116.488	7,1	*7.843*	*6,7*
14	Credito	235	0,0	260	0,0	*-26*	*-9,9*
15	Cauzione	20.474	1,1	21.848	1,3	*-1.374*	*-6,3*
16	Perdite pecuniarie	12.955	0,7	12.682	0,8	*273*	*2,2*
17	Tutela giudiziaria	8.469	0,5	7.736	0,5	*733*	*9,5*
18	Assistenza	5.575	0,3	5.366	0,3	*209*	*3,9*
	Totale rami Danni	**1.211.927**	**66,3**	**1.111.074**	**67,4**	***100.853***	***9,1***
	Rami Vita						
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	324.937	17,8	278.784	16,9	*46.153*	*16,6*
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	112.012	6,1	180.901	11,0	*-68.888*	*-38,1*
V	Operazioni di capitalizzazione	158.882	8,7	67.640	4,1	*91.242*	*134,9*
VI	Fondi pensione	20.999	1,1	9.118	0,6	*11.881*	*130,3*
	Totale rami Vita	**616.830**	**33,7**	**536.442**	**32,6**	***80.388***	***15,0***
	Totale Lavoro diretto	**1.828.756**	**100,0**	**1.647.516**	**100,0**	***181.241***	***11,0***
	LAVORO INDIRETTO						
	Rami Danni	67.258	92,3	66.768	91,8	*489*	*0,7*
	Rami Vita	5.637	7,7	5.991	8,2	*-354*	*-5,9*
	Totale Lavoro indiretto	**72.895**	**100,0**	**72.759**	**100,0**	***136***	***0,2***
	PREMI COMPLESSIVI	**1.901.651**		**1.720.275**		***181.376***	***10,5***

Nell'esercizio 2002 sono state inoltre incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 162.030 migliaia di euro (+9,5%) e contributi relativi al S.S.N. per 67.638 migliaia di euro.

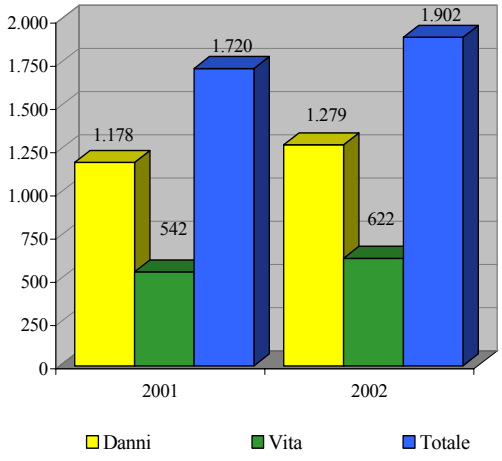
In termini reali la crescita dei premi diretti è risultata dell'8,3%.

L'organizzazione commerciale ed i nuovi prodotti

Anche nel 2002 le azioni commerciali della Compagnia sono state orientate a far evolvere la rete agenziale in senso sempre più imprenditoriale ed a consolidare ulteriormente con le Agenzie i tratti distintivi, i valori ed i riferimenti sociali che caratterizzano la storia di Unipol. Tra questi la qualità del servizio, concretamente perseguita ponendo il cliente, con tutte le sue esigenze, sempre più al centro delle politiche aziendali e dell'attività della rete di vendita.
Un' importante conferma del ruolo di protagonista assegnato alla rete agenziale Unipol è il suo forte coinvolgimento, proseguito per tutto il 2002, nel processo di integrazione della tradizionale offerta assicurativa con quella dei prodotti bancari e del risparmio gestito, integrazione che ha permesso di ampliare la gamma dei servizi erogati alla clientela.

Nel 2002 sono inoltre proseguite le attività finalizzate a migliorare l'efficienza nella gestione di tutti i processi aziendali, attraverso un costante adeguamento del metodo e degli strumenti di lavoro, eliminando ogni inutile appesantimento burocratico, al fine di utilizzare maggiori risorse nello sviluppo dei processi commerciali e nella qualificazione della rete distributiva.

Premi complessivi
(in milioni di euro)



Sul piano dell'organizzazione commerciale il numero degli Agenti, al termine dell'anno, è rappresentato da 768 unità (760 alla fine del 2001), cui si affiancano 1.135 subagenti a tempo pieno (1.132 alla fine del 2001).

Nel 2002 il rapporto fra le Agenzie Unipol e la rete delle Filiali Unipol Banca ha assunto modalità più strutturate, soprattutto sul versante dei punti di vendita integrati che, sulla base delle esperienze fatte, costituisce la modalità più efficace sul piano dei risultati.
Alla fine del 2002 erano operativi:

- 57 negozi finanziari, aperti presso altrettante Agenzie;
- 60 agenzie integrate con altrettante filiali di Unipol Banca;
- 408 Promotori Finanziari.

A tali strutture si devono aggiungere altre 113 filiali tradizionali di Unipol Banca (comprese le 60 filiali acquisite da Capitalia al termine del 2002).
L'attuazione del piano di sviluppo della Banca è stata supportata da una convinta partecipazione degli Agenti che, oltre a condividerne gli obiettivi, hanno contribuito in termini significativi al raggiungimento dei risultati attesi.

La centrale telematica Sertel è stata ulteriormente ampliata per rispondere a due specifiche motivazioni:

- operare in tutte le regioni;
- supportare la liquidazione telematica anche di Meieaurora.

In sintesi, nel corso del 2002 sono state create le condizioni organizzative, informatiche e professionali per l'avvio della liquidazione di Gruppo nel 2003.

Per quanto riguarda le politiche commerciali, il 2002 è stato un anno particolarmente difficile per il risparmio gestito, poiché la propensione al rischio dei risparmiatori si è drasticamente ridotta ed è aumentata la richiesta di strumenti che garantiscano il rendimento del capitale ed una redditività certa.
In questo contesto Unipol ha perseguito una strategia di sviluppo orientata ad offrire ai clienti prodotti con capitale o rendimento protetti,

sia attraverso soluzioni d'investimento a contenuto prevalentemente finanziario, sia con prodotti Vita tradizionali.
Il numero complessivo dei fondi Uninvest (la linea delle polizze unit linked), è stato portato a 11, con l'emissione di *Grande7 e Otto&mezzo*.

Grande7 ha l'obiettivo di riconoscere un rendimento del 7% all'anno sul valore iniziale della quota (100 euro). La garanzia del capitale è prestata alla scadenza (22 Aprile 2008) da Banque AIG sul fondo francese Objectif Coupon7. Lo stacco della cedola è collegato, attraverso il fondo francese, all'andamento di dodici blu chip europee. *Grande7* recupera, attraverso il "Sistema Player", le cedole eventualmente non maturate nell'anno, rimettendole in gioco l'anno successivo.

L'obiettivo di *Otto&mezzo*, fondo lanciato nel mese di ottobre, è quello di corrispondere un reddito dell'8,5% all'anno, per sei anni, calcolato rispetto al valore iniziale della quota (100 euro). Per conseguire questo obiettivo, *Otto&mezzo* si avvale di una garanzia prestata da Société Générale. Il valore di rimborso alla scadenza (17 Dicembre 2008) è pari al maggiore tra il valore finale della quota a tale data ed un valore correlato a 4 titoli azionari. Allo scopo di attenuare le oscillazioni del mercato, i 4 titoli vengono selezionati a partire da un paniere iniziale composto di 24 titoli, in fasi successive ed a scadenze predeterminate.

Il lancio di entrambi i fondi è stato sostenuto da campagne di marketing su target mirati, finalizzate a raggiungere la massima spinta commerciale nel periodo di pre-collocamento. Gli interventi formativi e di aggiornamento hanno coinvolto tutta la Rete.

Il comportamento dei risparmiatori, improntato ad estrema cautela, ha portato nel 2002 ad una crescita significativa delle polizze Vita tradizionali e dei contratti di capitalizzazione, che garantiscono un rendimento minimo ed il consolidamento delle prestazioni.
Tra le polizze Vita tradizionali emesse nel 2002 si distinguono:

- la Tariffa 404E, aggiornata per l'introduzione dell'Euro (commercializzata a partire dal 1/1/02), che ha prodotto premi per oltre 40 milioni di euro (+115%);
- le Tariffe 670 - 671 – 680 – 681 di capitale differito, con conversione in rendita;
- le assicurazioni miste Tariffa 45 D e Tariffa 339. Quest'ultima ha realizzato, nell'esercizio, premi pari a 57,8 milioni di euro (+80,5%).

Un notevole interesse ha suscitato la Tariffa 222 di capitalizzazione (che ha raccolto premi per 33 milioni di euro) per la possibilità offerta ai clienti di un investimento senza particolari vincoli di durata, realizzato attraverso una soluzione assicurativa. La Tariffa 222 riconosce una rivalutazione pari al 100% del rendimento ottenuto dalla Gestione Speciale Vitattiva, con un minimo garantito del 2,5%. Le commissioni, d'ingresso e di gestione, sono applicate in forma percentuale e diminuiscono con l'aumentare dei premi attivi. Il riscatto del capitale rivalutato è possibile dopo un anno.

Nel 2002 è stata completata l'offerta previdenziale Unipol, che ora si compone di fondi chiusi, di fondi aperti e delle forme individuali di previdenza (FIP).
Le due linee d'investimento di Unipol Futuro Presente, la polizza FIP emessa nel secondo semestre, vanno incontro in particolare alle attese del segmento dei lavoratori autonomi e dei professionisti. La prima, prudente, garantisce un rendimento minimo (2%) e l'acquisizione definitiva dei risultati finanziari maturati in ciascun anno. La seconda, dinamica, ha un contenuto maggiormente finanziario essendo collegata ai fondi Uninvest. Il coefficiente di conversione in rendita viene determinato già al momento della stipula del contratto.

Sul fronte dello sviluppo prodotti dell'**area Danni**, tenuto conto del generale adeguamento, su condizioni e tariffe, effettuato nel precedente esercizio in preparazione all'Euro, la principale novità è stata il rinnovo, con la Cassa di Previdenza di Ingegneri ed Architetti, della convenzione per la copertura di Responsabilità Civile e Professionale ed, in collaborazione con Unisalute, il rinnovo della copertura per Grandi

Interventi ed Assistenza Sanitaria. E' stato inoltre aggiornato il catalogo prodotti, a seguito di nuovi obblighi previsti dalla legge per gli agenti di intermediazione ed immobiliari.

Internet
Unipol Assicurazioni è attualmente presente in Rete con i seguenti siti:

www.unipol.it è il sito ufficiale della Compagnia sul quale convergono tutte le informazioni istituzionali e quelle rivolte alla clientela. La sezione Investor Relations, che contiene comunicati stampa, bilanci, presentazione dei risultati e delle strategie del Gruppo, nel 2002 è stata arricchita con nuove informazioni, tra cui l'andamento delle quotazioni delle azioni ordinarie e privilegiate della Compagnia, la situazione del capitale sociale (aggiornata mensilmente) e la sezione "corporate governance".

www.bilanciounipol.it è il sito dedicato all'accesso diretto al Bilancio dell'esercizio (anche in inglese) ed al Rapporto sociale.

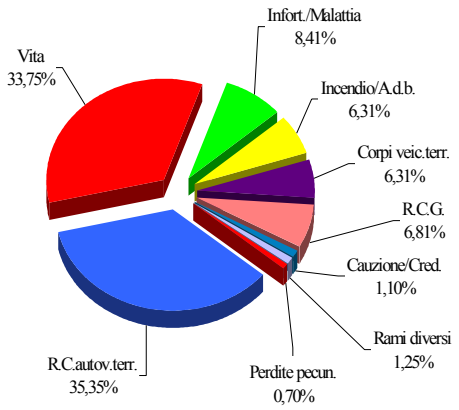
www.agenziaunipol.com è il sito con il quale le Agenzie Unipol possono facilmente dialogare direttamente con i loro Clienti, rispondere alle loro richieste, fornire informazioni e sostenere iniziative commerciali.

www.unipolonline.com è il sito di servizio dedicato agli Agenti Unipol, destinato ad argomenti informativi e formativi per la Rete di Vendita. Nel 2002 è stato completato con la pubblicazione del Prontuario Prodotti, di programmi di preventivazione e di nuovi strumenti di contatto con la clientela.

I risultati dei vari rami

Illustriamo di seguito l'andamento riscontrato nei principali rami nel corso del 2002. I relativi dati sono dettagliatamente esposti, unitamente ai risultati tecnici di pertinenza, nei prospetti specifici allegati alla Nota Integrativa.

Composizione % premi



Rami VITA e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva dell'esercizio 2002 ha ottenuto una significativa crescita (+14,8%), confermando così il trend già evidenziato negli esercizi precedenti.
Rispetto all'entità dei premi, le polizze individuali rappresentano ancora la parte predominante, ma le polizze collettive e di capitalizzazione evidenziano una percentuale di aumento particolarmente rilevante rispetto al precedente esercizio.
Nei contratti individuali, le polizze a premio periodico hanno ottenuto una percentuale di crescita di oltre il 100%.

I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a euro 616,8 milioni e registrano un incremento del 15% rispetto al corrispondente importo dell'anno 2001.
I premi diretti relativi alle polizze individuali sono pari a euro 387,6 milioni (-3,9%), così suddivisi:

	2002	Var. % su 2001
Ramo I	256,6	19,4
Ramo III	110,0	(38,6)
Ramo VI	21,0	130,3
Totale	**387,6**	**(3,9)**

I premi diretti provenienti dalle polizze collettive sono pari a euro 70,3 milioni (+7,6%), di cui euro 68,3 milioni imputabili al Ramo I (+7,1%) ed euro 2,0 milioni imputabili al Ramo III.
I premi diretti provenienti dal ramo capitalizzazione (Ramo V) sono pari a 158,9 milioni di euro (67,6 milioni al 31/12/2001).

I premi diretti di prima annualità sono stati pari a euro 25,4 milioni (20,2 milioni al 31/12/2001), quasi interamente ascrivibili al Ramo I, mentre i premi unici sono stati pari a euro 425,9 milioni (20,9% rispetto al 31/12/2001), così suddivisi:

	2002	Var. % su 2001
Ramo I	135,2	42,1
Ramo III	110,8	(38,5)
Ramo V	158,9	134,9
Ramo VI	21,0	130,3
Totale	**425,9**	**20,9**

Considerando anche il lavoro indiretto, la raccolta ha raggiunto complessivamente 622,5 milioni di euro (+14,8%).

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso, le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione, sono risultate complessivamente pari a euro 41,8 milioni (40,9 milioni al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), con un'incidenza sui premi del 6,7% (7,8% nel precedente esercizio).

L'incremento delle somme pagate è stato del 14,7% (+26,7% l'anno precedente), mentre il corrispondente importo ha raggiunto euro 360,3 milioni, così ripartiti (importi in milioni di euro):

	2002	Var. % su 2001
Ramo I	304,2	7,0
Ramo III	33,5	159,2
Ramo V	20,6	43,6
Ramo VI	1,9	(28,3)
Totale	**360,3**	**14,7**

I capitali assicurati a fine 2002 hanno raggiunto l'importo di euro 6.862 milioni (+2,7%).
Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a euro 3.239,3 milioni, con un incremento del 10,2%.

Le Gestioni Speciali Vitattiva e Vitattiva 90 hanno realizzato un rendimento medio degli impieghi rispettivamente del 5,13% e del 5,09%. La rivalutazione annua minima, al lordo del tasso tecnico, attribuita agli assicurati è stata del 4,6% per Vitattiva 90 e del 4,1% per Vitattiva.

Fondi Pensione

Per il settore della previdenza complementare il 2002 può essere definito ancora un anno di attesa, a causa della sostanziale inerzia che ha caratterizzato tutto il comparto dei Fondi Pensione. Il permanere delle incertezze relative alla riforma previdenziale ed il negativo andamento dei mercati finanziari, infatti, hanno rallentato notevolmente i processi decisionali sia a livello collettivo che individuale.
Per quanto riguarda il comparto dei Fondi Pensione negoziali, si è registrato qualche segno di vitalità solo nella seconda parte dell'anno: pubblicazione di alcuni bandi di selezione per service amministrativo, banca depositaria e gestori finanziari (Eurofer – dipendenti F.S. e Fondo Gomma Plastica); avvio del passaggio al multicomparto da parte di alcuni Fondi; valutazioni di opportunità circa l'offerta di garanzie agli aderenti ai Fondi negoziali.

In questo contesto Unipol, oltre a partecipare alle gare per la gestione finanziaria, è entrata nel vivo della discussione che si è aperta sulle gestioni con garanzia di capitale e di rendimento minimo, formulando anche concrete proposte in tal senso, come nel caso dell'offerta per Eurofer.
L'accresciuta attenzione verso le gestioni più prudenti si è riflessa anche nelle scelte effettuate dagli aderenti al Fondo Solidarietà Veneto (Fondo Pensione intercategoriale dipendenti aziende industriali del Veneto) per il passaggio al multicomparto, che hanno nettamente privilegiato la linea a maggior contenuto obbligazionario gestita da Unipol, con conseguente raddoppio delle risorse a noi assegnate.
Prosegue regolarmente l'attività anche relativa-

mente agli altri fondi già in gestione: Fonchim, Fondo Pensione Bayer Italia, Fondo Pensione Dipendenti B.A.M. e Cooperlavoro. Ai primi di luglio è stata avviata la gestione del patrimonio di Previcooper e ai primi di dicembre quella di Fundum.
Le gestioni aggiudicate ed ancora da attivare sono quelle di Fondartigiani, Arco e Fon.Te..
Il patrimonio in gestione a fine anno ha raggiunto 179,5 milioni di euro, ai quali si aggiungono le quote di patrimonio del "Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana" e di "Fundum", pari rispettivamente a 8,9 ed a 1,0 milioni di euro; trattandosi di gestioni con garanzia, che prevedono il trasferimento degli attivi, l'importo è incluso nella classe D.II del Bilancio.
I nuovi mandati attivati nel 2002, Previcooper e Fundum, registrano a fine anno un patrimonio di 14,8 milioni di euro.
I primi mesi del 2003 confermano la ripresa dell'attività da parte dei vari Fondi, per cui è prevedibile che a breve, oltre alla conclusione delle selezioni in corso ed alla stipula delle convenzioni per i mandati già aggiudicati, vengano bandite nuove gare.

Per quanto riguarda i fondi pensione aperti, i risultati ottenuti nel 2002 devono essere considerati soddisfacenti, tenuto conto, da un lato, dello scenario generale della previdenza complementare e, dall'altro, dell'ingresso sul mercato delle Forme Individuali di Previdenza, che hanno intercettato la maggior parte delle nuove adesioni di tipo individuale.
L'attività di collocamento dei fondi aperti svolta dalle reti delle banche convenzionate e dalle agenzie Unipol si è sviluppata con qualche difficoltà, in linea con l'andamento complessivo di questo mercato. Come per l'anno precedente, i risultati più consistenti sono venuti dall'attività svolta dalla struttura di Direzione nel settore delle adesioni collettive, attraverso convenzioni stipulate con aziende escluse dall'ambito dei fondi negoziali nazionali. Complessivamente, ciò ha consentito di consolidare la quota di mercato di Unipol, che si conferma ai primi posti, in particolare tra gli assicuratori.
Al 31/12/2002 i tre fondi hanno raggiunto un patrimonio complessivo di euro 33,5 milioni (+14,2 milioni rispetto al 31/12/2001), per un totale di 6.736 iscritti.

Rami DANNI

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 1.211,9 milioni, con un incremento di euro 100,9 milioni (+9,1%) rispetto ai premi acquisiti nel 2001. In termini reali, il tasso di sviluppo è stato del 6,4%.
Considerando anche il lavoro indiretto (riassicurazione attiva), i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a euro 1.279,2 milioni (+8,6%).

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del 2002 sono stati registrati premi per euro 1.246 migliaia, principalmente dovuti alla raccolta nei paesi Terzi, con un incremento del 26,1% rispetto al 2001.

Tutti i settori di attività, dal segmento famiglie a quello delle aziende e dei professionisti, hanno contribuito positivamente allo sviluppo dei rami Danni. Anche per i prodotti Auto, sia di responsabilità civile sia di altre garanzie relative alla circolazione, è continuato il trend di crescita, legato all'aumento di nuove coperture ma anche alla maggiore fidelizzazione dei clienti.

La riduzione della frequenza dei sinistri Auto e le politiche assuntive della Compagnia, orientate alla qualità della raccolta ed al risanamento dei segmenti ad andamento tecnico non favorevole, hanno influito sul positivo andamento della sinistralità, pur in presenza di una crescita dei relativi costi medi.

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso, le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a euro 271,2 milioni (euro 231,5 milioni al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), contro euro 254,1 milioni nel 2001. La relativa incidenza sui premi è risultata del 21,2% (21,6% nel 2001).

Nell'esercizio sono pervenute n° 363.222 de-

nunce di sinistri, con una variazione in aumento dell'1,9% rispetto a quelle ricevute nel 2001.
Nel 2002 la centrale telefonica Sertel ha aperto oltre 220.000 denunce ed ha liquidato 75.500 sinistri (+12,7% rispetto all'esercizio precedente).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri per i principali rami esercitati, ed il confronto con l'esercizio precedente, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati nell'esercizio al numero dei sinistri denunciati nel 2002 o a riserva al termine del 2001, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente		generazioni precedenti	
	2001	2002	2001	2002
Infortuni	65,9	65,6	80,8	81,3
Malattia	85,0	82,5	95,1	91,8
Corpi di veicoli terrestri	83,4	83,0	86,3	80,5
Incendio	50,6	51,3	73,4	75,2
Altri danni ai beni	73,1	71,4	82,6	82,7
R.C. autoveicoli terrestri	66,9	68,1	66,7	67,5
R.C. generale	51,7	53,7	44,2	45,0

I pagamenti per sinistri, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di euro 730,3 milioni, con un aumento di euro 53,5 milioni rispetto al 2001 (+7,9%).

Il complesso delle riserve premi e sinistri accantonate ha raggiunto, a fine anno, euro 1.882,7 milioni, con un aumento di 87,8 milioni (+4,9% rispetto al 31/12/2001), pari al 147,2% dei premi acquisiti (152,4% al 31/12/2001).
Il tasso medio di sinistralità per l'insieme dei rami Danni, incluse le spese di liquidazione, è stato del 70,9% (74,4% nel 2001) e il "combined ratio", che comprende anche le spese di gestione, è sceso al 92,1% dei premi di competenza (96% nel 2001). Includendo i risultati della riassicurazione passiva, il rapporto sinistri a premi è stato del 71,9% (75,1% nel 2001).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di euro 134,4 milioni, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (euro 63,7 milioni).

Infortuni
Premi diretti 105,8 milioni di euro (+6,2%)
Numero sinistri denunciati 46.624 (+4,5%)
Sinistri pagati 52,4 milioni di euro (-4,3%)

La politica commerciale di diversificazione e di personalizzazione dell'offerta, in base a segmenti di clientela ed aree territoriali, ha consentito il raggiungimento di un valore di crescita premi molto positivo, anche in riferimento alla media di mercato.
Un significativo contributo a questo risultato è derivato dalla stipula di nuovi contratti collettivi con enti pubblici e privati e con primari istituti del settore bancario.
Nel settore delle persone fisiche si è confermato il crescente interesse verso coperture destinate alla famiglia ed alla tutela dei rischi domestici e della locomozione.
La crescita del denunciato è influenzata dalla presenza in portafoglio di polizze cumulative con un elevato numero di persone assicurate, che generano volumi significativi di sinistri ma a costo medio contenuto.
In virtù degli elementi sopra descritti, l'andamento tecnico risulta in linea con l'esercizio precedente.

Malattia
Premi diretti 48,1 milioni di euro (+14%)
Numero sinistri denunciati 26.933 (+22,2%)
Sinistri pagati 30,0 milioni di euro (+12,3%)

Migliora il trend di crescita dei premi e si conferma la costante attività del Ramo per l'acquisizione e la conservazione di importanti contratti aziendali e di categoria.
Tale crescita è da attribuirsi anche alla politica di riforma del portafoglio, attuata attraverso la commercializzazione dei prodotti della linea Unimedica, che hanno confermato il gradimento da parte degli utenti del segmento famiglia.
Lo sviluppo del portafoglio ha prodotto a sua volta una crescita nel numero dei sinistri denunciati rispetto all'esercizio precedente, riconducibile all'acquisizione di nuovi ed importanti

contratti cumulativi, che generano un elevato numero di richieste di rimborso, ma con un costo medio contenuto.
Il ramo continua a produrre buoni livelli di redditività.

Corpi di Veicoli Terrestri
Premi diretti 114,8 milioni di euro (+11,4%)
Numero sinistri denunciati 33.035 (+6%)
Sinistri pagati 50,2 milioni di euro (+7,5%)

L'esercizio 2002 ha confermato l'aumento della domanda di coperture integrative dell'assicurazione obbligatoria.
Questo fenomeno è stato favorito da una politica tariffaria R.C. Auto particolarmente mirata e contenuta, nei confronti dei clienti che non hanno denunciato sinistri.
Il numero dei danni denunciati s'incrementa in relazione all'aumento delle coperture fornite.
Il risultato finale conferma l'andamento molto positivo del ramo.

Incendio
Premi diretti 46,8 milioni di euro (+5,2%)
Numero sinistri denunciati 3.866 (+8,9%)
Sinistri pagati 26,6 milioni di euro (+2,6%)

La chiusura di esercizio conferma la tendenza positiva registrata anche nel corso del primo semestre, con l'incremento dei premi sui principali prodotti specifici relativi ai settori artigianato, commercio, agricoltura, alberghi e famiglie.
Il buon esito della raccolta premi è dovuto alle azioni di aggiornamento del portafoglio in vigore e ad una maggiore produzione, conseguente alle aumentate autonomie assuntive delle agenzie su alcuni prodotti a buon andamento tecnico.
L'aumento del numero dei sinistri denunciati è legato essenzialmente agli eventi atmosferici che hanno colpito l'Italia la scorsa estate, senza pregiudicare tuttavia il positivo risultato del ramo.
Il mantenimento del risultato è conseguente alla conferma di politiche assuntive oculate ed alla costante azione di riforma del portafoglio.

Altri Danni ai Beni
Premi diretti 69,8 milioni di euro (+4,7%)
Numero sinistri denunciati 29.814 (+9,4%)
Sinistri pagati 36,9 milioni di euro (+14,4%)

Il ramo comprende le sottostanti garanzie:

Garanzie accessorie da Incendio
Premi diretti 24,7 milioni di euro (+9,1%)
Numero sinistri denunciati 20.067 (+16,7%)
Sinistri pagati 12,4 milioni di euro (+14,0%)

Le azioni sviluppate ed i risultati conseguiti in questo segmento sono correlati a quelli del ramo Incendio.
L'aumento dei sinistri denunciati e del costo dei sinistri liquidati è legato essenzialmente ad un incremento dei sinistri "acqua condotta" e "danni elettrici", garanzie tipiche dei prodotti rivolti alle famiglie con costi medi contenuti e tempi di liquidazione molto brevi.

Furto
Premi diretti 22,4 milioni di euro (-4,9%)
Numero sinistri denunciati 3.843(+1,9%)
Sinistri pagati 11,5 milioni di euro (+0,4%)

I prodotti tipici del ramo confermano il trend positivo in termini di sviluppo e di buon risultato tecnico; il decremento premi registrato nel 2002 è conseguente alla perdita di alcuni importanti contratti.
Per favorire lo sviluppo, sono state attivate iniziative commerciali mirate all'acquisizione di nuovi clienti ed alla riforma di contratti in essere, con il coinvolgimento delle agenzie che hanno registrato negli ultimi anni andamenti positivi. Le politiche assuntive continuano ad essere improntate alla prudenza ed alla selezione dei rischi.
Il costo dei sinistri pagati è stabile ed il risultato del ramo si conferma positivo.

Grandine
Premi diretti 8,7 milioni di euro (+16,7%)
Numero sinistri denunciati 2.936 (-19,8%)
Sinistri pagati 7,7 milioni di euro (+67,2%)

Il significativo sviluppo nella raccolta premi è da ascriversi ad una concomitanza di fattori: in-

cremento dei tassi, lievitazione dei prezzi al quintale di alcuni prodotti (con conseguente aumento dei valori assicurati e quindi dei premi), positivo sviluppo produttivo in alcune province, nelle quali in precedenza la nostra presenza era marginale.
Per quanto riguarda la sinistralità, si registra una notevole contrazione nel numero dei sinistri denunciati, alla quale si contrappone peraltro un consistente incremento del costo medio, a causa dell'eccezionale violenza delle precipitazioni occorse tra il 4 ed il 6 agosto, che hanno inciso per oltre il 40% sul costo complessivo dei sinistri dell'intera Campagna Grandine 2002.

Rischi tecnologici
Premi diretti 12,5 milioni di euro (+7,5%)
Numero sinistri denunciati 2.337 (+20,7%)
Sinistri pagati 5,2 milioni di euro (+1,1%)

Si conferma buona la crescita della raccolta, dovuta principalmente al contributo del settore delle costruzioni collegato agli obblighi assicurativi, nell'appalto di opere pubbliche, previsti dalla Legge Merloni. L'elevato numero di richieste di coperture assicurative è ben sostenuto dal prodotto e dalla procedura predisposta per l'emissione della polizza.
Positivo l'andamento del settore elettronica e del settore leasing; quest'ultimo ha segnato un incremento nonostante la perdita di un importante contratto.
L'aumento del denunciato (peraltro previsto), si collega ad un contratto "garanzia di fornitura", caratterizzato da un costo sinistri unitario molto basso ed un'alta velocità di liquidazione.
Il risultato tecnico è positivo.

Altre Garanzie
Premi diretti 1,5 milioni di euro (+8,6%)
Numero sinistri denunciati 631 (-9,0%)
Sinistri pagati 0,2 milioni di euro (-17,8%)

Sono costituite principalmente dai rischi relativi al settore Cristalli.

R.C.Autoveicoli Terrestri
Premi diretti 645,7 milioni di euro (+10,9%)
Numero sinistri denunciati 152.761 (-3,9%)
Sinistri pagati 434,2 milioni di euro (+10,2%)

L'anno 2002 è stato caratterizzato da politiche tariffarie in linea con la percentuale inflativa per gli assicurati che non hanno denunciato sinistri.
Gli effetti di tali politiche hanno comportato un incremento del portafoglio rischi, ma anche un'ulteriore diminuzione dei mancati rinnovi, a testimonianza della maggiore fidelizzazione della clientela, che ha dimostrato di aver gradito l'impostazione dell'Impresa sulla politica dei prezzi delle polizze.
Fra le attività che hanno maggiormente contribuito alla riduzione dei sinistri denunciati, e quindi al miglioramento della frequenza, si evidenziano:

- selezione qualitativa dei rischi dovuta alla personalizzazione della tariffa (che ha migliorato il mix dei rischi assicurati);
- controllo della qualità del portafoglio;
- ricerca dei fenomeni fraudolenti sui sinistri e sulle polizze assunte operata dall'Unità Antifrode dell'Impresa, che collabora con le forze di Polizia sul territorio.

Il costo dei sinistri, anche se in incremento, è stato in linea con le previsioni. Si attende, per il futuro, un contenimento dei costi determinato, dopo l'introduzione della Legge n° 57 del marzo 2001 e della Legge n° 273 del 12 dicembre 2002:

- dall'obbligo del danneggiato di presentare la fattura di riparazione per i danni materiali;
- dalla regolamentazione del danno alla persona, con l'introduzione di parametri di valutazione delle invalidità permanenti entro il 9%;
- dalla diminuzione delle frodi, per l'introduzione del reato di truffa in assicurazione.

Al termine del 2002 si registra un ulteriore miglioramento del risultato tecnico del ramo.

Responsabilità Civile Generale
Premi diretti 124,3 milioni di euro (+6,7%)
Numero sinistri denunciati 34.995 (-1,3%)
Sinistri pagati 83,6 milioni di euro (+16,5%)

La raccolta premi del ramo evidenzia una crescita in linea con quella registrata nel precedente anno, conseguente alle azioni di riforma, agli aumenti tariffari ed allo sviluppo dei comparti professionisti ed imprese, che si confermano settori ad andamento tecnico positivo.
La politica assuntiva è sempre improntata ad un'attenta selezione dei rischi, soprattutto in sede di gara (enti pubblici, sanità), dove transitano trattative di particolare complessità.

Prosegue inoltre l'azione di riforma, su tutto il portafoglio, delle posizioni ad andamento negativo, azione che sta dando segnali di recupero con la diminuzione dei sinistri denunciati.

Il risultato tecnico finale, anche se negativo, segnala un miglioramento; per quanto riguarda i sinistri pagati, l'incremento che si registra è in gran parte imputabile al pagamento di un maggior numero di sinistri di elevato importo, già a riserva negli esercizi precedenti.

Credito e Cauzione
Premi diretti 20,7 milioni di euro (-6,3%)
Numero sinistri denunciati 503 (-4,7%)
Sinistri pagati 4,3 milioni di euro (-66,4%)

La raccolta premi nel ramo Cauzioni presenta una flessione, dovuta ad eventi straordinari che ne avevano particolarmente favorito lo sviluppo nel 2001. La raccolta, depurata da tali fattori straordinari, presenterebbe un incremento del 5,1%.
Il numero dei sinistri denunciati nell'esercizio è in calo.
I pagamenti effettuati presentano una significativa variazione rispetto al precedente esercizio, nel quale erano state saldate posizioni in contenzioso, già a riserva.
Il risultato tecnico permane molto positivo.
Nel ramo Credito la raccolta premi, di scarso rilievo, è costituita esclusivamente dal Credito Commerciale.

Perdite pecuniarie di vario genere
Premi diretti 13,0 milioni di euro (+2,2%)
Numero sinistri denunciati 17.434 (+11%)
Sinistri pagati 5,2 milioni di euro (+22,2%)

Il ramo raccoglie prevalentemente rischi legati all'Auto, quali garanzie accessorie e ritiro patente. Lo sviluppo premi è moderato ed il denunciato ancora in crescita, ma il risultato tecnico per il 2002 si conferma positivo.

Tutela Giudiziaria
Premi diretti 8,5 milioni di euro (+9,5%)
Numero sinistri denunciati 2.517 (+6,6%)
Sinistri pagati 1,8 milioni di euro (+9,3%)

Lo sviluppo premi è trainato dalla crescita delle garanzie legate alla responsabilità civile ed, in misura inferiore, da quelle legate all'Auto. Nonostante la crescita del numero di denunce, viene confermato per il 2002 il buon risultato tecnico del ramo.

Assistenza
Premi diretti 5,6 milioni di euro (+3,9%)
Numero sinistri denunciati 12.807 (+1,5%)
Sinistri pagati 1,3 milioni di euro (+5,8%)

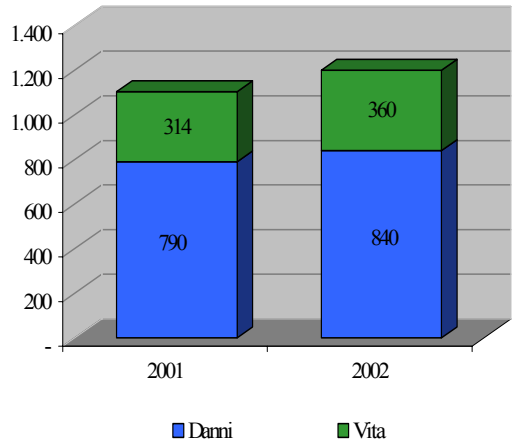
Il ramo raccoglie prevalentemente garanzie legate all'Auto; viene confermato uno sviluppo premi contenuto ed un leggero incremento del denunciato. Il risultato per il 2002 si conferma comunque molto positivo.

Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti
Premi diretti 8,8 milioni di euro (+3,2%)
Numero sinistri denunciati 1.933 (-13%)
Sinistri pagati 3,7 milioni di euro (-22,3%)

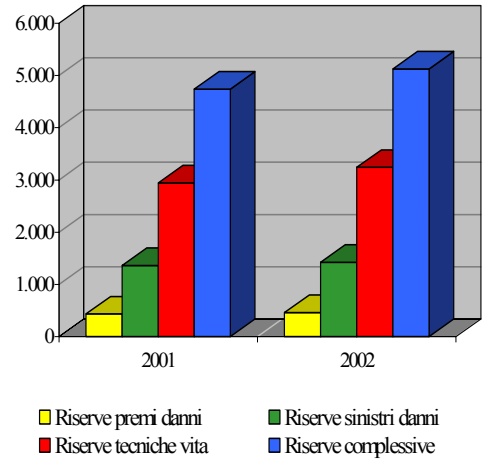
La raccolta premi è condizionata dalla necessità di privilegiare rigorosi principi tecnici nella selezione ed assunzione degli affari, in particolare in quei settori (corpi marittimi e merci marittime) che, pur presentando da ormai un biennio un'interessante inversione di tendenza in termini di tassazioni, tutte in rilevante incremento sia a livello di mercato nazionale che internaziona-

le, continuano a registrare andamenti negativi.
La sinistralità è positiva e migliore di quella dell'esercizio passato, anche per via di un minor peso di sinistri rilevanti.

Pagamenti (in milioni di euro)



Riserve tecniche (in milioni di euro)



Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il volume dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta, al termine dell'esercizio 2002, a euro 72,9 milioni, in lieve incremento rispetto al 2001 (+0,2%).

In particolare, i premi relativi ai rami Danni ammontano a euro 67,3 milioni (+0,7% rispetto al precedente esercizio).
I premi provenienti dalle società controllate risultano così suddivisi (in migliaia di euro):

Società	Premi	Variazione % rispetto al 2001
Unisalute	26.772	+28,9
Meieaurora	5.519	-18,4
Linear	1.223	-56,5
Navale	66	-76,3

Pur continuando a perseguire una politica di sviluppo selettivo e contenuto ed a rafforzare il servizio prestato alle società controllate e collegate, si prevede per il comparto una flessione di produzione, principalmente a seguito della cessazione di alcuni programmi riassicurativi, non più collocati in riassicurazione dalle Cedenti.
Relativamente agli eventi di natura catastrofale a seguito delle alluvioni che hanno colpito alcuni paesi europei nel corso dell'esercizio, nei confronti dei quali la Compagnia è marginalmente interessata, si è provveduto ad operare un accantonamento a copertura di eventuali sinistri al momento non conosciuti.

I premi relativi ai rami Vita passano da euro 6,0 milioni a euro 5,6 milioni, con un decremento pari al 5,9%.
I premi provenienti dalle società controllate risultano così suddivisi (in migliaia di euro):

Società	Premi	Variazione % rispetto al 2001
BNL Vita	174	--
Noricum Vita	98	-86,6
Meieaurora	75	+230,3
Quadrifoglio Vita	51	+0,6

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni relative ai rami Danni permane negativo, ma si presenta in marcato miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Cessioni in riassicurazione

Il piano di riassicurazione a protezione della Compagnia è stato collocato presso primarie imprese di riassicurazione, che godono dei migliori parametri di solidità finanziaria ad esse attribuiti da parte di qualificate società di rating.
Nel settore relativo ai rami Danni le principali cessioni di rischio sono state effettuate tramite coperture automatiche di tipo proporzionale per quasi tutti i rami.
Sono state inoltre acquistate adeguate coperture automatiche di tipo non proporzionale a protezione delle esposizioni derivanti sia dai portafogli che dai conservati nei rami di Responsabilità Civile Autoveicoli, Responsabilità Civile Generale, Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, Infortuni e nelle Merci Trasportate, nonché nel ramo Altri Danni ai Beni, relativamente ai rischi Grandine.
Nel settore relativo ai rami Vita il piano di riassicurazione è stato anch'esso collocato con coperture automatiche di tipo proporzionale.
Si è inoltre provveduto ad acquistare una copertura di tipo non proporzionale a protezione dei cumuli di esposizione sul conservato della Compagnia.
Il volume totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Danni passa da euro 86,7 milioni del precedente esercizio a euro 103,6 milioni nel 2002, con un aumento del 19,4%.
Il risultato complessivo di tutte le cessioni dirette operate nei rami Danni si presenta negativo per i riassicuratori, anche a seguito dell'adeguamento della riserva per un importante sinistro di Responsabilità civile aeroportuale, relativo ad un contratto assicurativo in delega ad altra impresa ed al quale Unipol partecipa come coassicuratore.

Il volume totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Vita passa da euro 4,6 milioni del precedente esercizio a euro 4,8 milioni nel 2002, con un incremento del 4,5%.
Il risultato complessivo delle cessioni dirette operate nei rami Vita si presenta positivo per i riassicuratori.

L'indice di conservazione nei rami Danni passa dal 92,2% del 2001 al 91,5% nel presente esercizio (-0,7 punti). L'indice di conservazione nei rami Vita rimane sostanzialmente invariato (99,2%).
L'indice di conservazione globale (Danni+Vita) nel lavoro diretto passa dal 94,5% al 94,1% (-0,4 punti).

Contenzioso

Nel settore della liquidazione dei sinistri, obiettivo prioritario rimane quello di contenere al massimo l'insorgenza di contenzioso giudiziale, anche con lo scopo di evitare gli oneri conseguenti alla gestione della causa.
Tale linea di azione ha trovato ulteriore impulso con l'entrata in vigore, nel 2001, della Legge 57 di riforma R.C.Auto e nel 2002, con l'istituzione del Giudice di Pace in sede penale e con la recente Legge 273 del 12/12/2002 di ulteriore riforma dell'R.C.Auto.
Anche nel 2002, pertanto, si è proseguito nell'attività di revisione del contenzioso pendente, per favorire soluzioni transattive, e di attenta valutazione delle cause nuove.
Sul fronte penale, in collaborazione con l'ANIA, è stata potenziata l'attività diretta alla prevenzione ed alla repressione delle frodi, anche tramite presentazione di numerose querele all'Autorità Giudiziaria.
Per quanto riguarda il contenzioso instaurato nel 2002, in alcune realtà si registra un incremento della cause dovuto ad una maggiore azione di resistenza da parte della Compagnia, direttamente connessa all'intensifi-cata attività di prevenzione delle frodi.

Nell'aprile del 2002 il Consiglio di Stato ha confermato la condanna inflitta nel 2000 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle principali imprese del settore, fra cui Unipol. Avverso tale sentenza Unipol e altre imprese sanzionate hanno presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione. A seguito di tali vicende, nel corso del 2002 circa 1.500 contraenti hanno richiesto il rimborso del 20% dei premi R.C.Auto pagati dal 1995 al 2000. Unipol ha ritenuto infondate le richieste, in quanto gli aumenti tariffari furono determinati dall'aumento

del costo dei sinistri e, pertanto, ha deciso di resistere in giudizio.
Nel 2002 sono state emesse 84 sentenze favorevoli e 147 contrarie, con un costo complessivo di 183 migliaia di euro.
All'inizio del 2003 le richieste di rimborso e le relative cause promosse da assicurati presso vari Giudici di Pace hanno subito una forte accelerazione, in conseguenza dello spazio dedicato al fenomeno dai mezzi di informazione. L'entrata in vigore del Decreto Legge 8 febbraio 2003 n. 18, che impone al Giudice di Pace di decidere secondo diritto e non secondo equità, ha rallentato il trend delle richieste e delle cause, in considerazione del fatto che la decisione secondo diritto consentirà alle Compagnie di impugnare le eventuali sentenze negative avanti il Tribunale.

Per quanto concerne il contenzioso giudiziario riguardante le ex cessioni legali su polizze Vita (cessate al temine del 1993), nel mese di ottobre è stato sottoscritto l'atto di transazione tra Unipol Assicurazioni e CONSAP (nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto tra la CONSAP e l'ANIA nell'ottobre 2001), con il quale tale contenzioso è stato definitivamente chiuso. La somma pattuita a definizione dei crediti netti e delle riserve tecniche a carico CONSAP derivanti dalle predette cessioni (pari complessivamente a euro 147,7 milioni al 31/12/2001) ammonta a 141 milioni di euro, importo incassato nel mese di novembre.

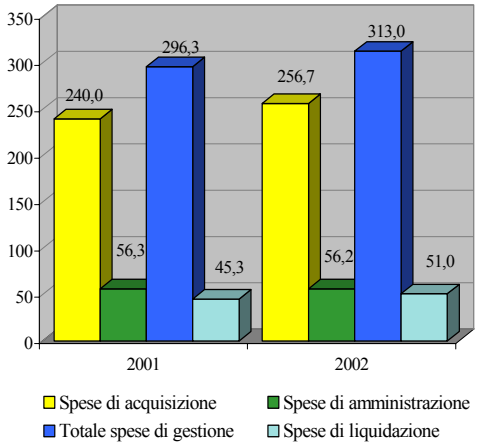
Per quanto riguarda infine la vertenza con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, riguardante l'impugnativa avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio della delibera relativa ad un presunto accordo intercorso tra Unipol ed altre primarie imprese di assicurazione, concernente i contratti assicurativi con gli Enti Pubblici in Emilia Romagna, si rileva che l'udienza per la discussione non è stata ancora fissata.

Spese di gestione

Le spese di gestione includono le provvigioni di acquisizione e di incasso, le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione. Il relativo ammontare complessivo, al termine del 2002, è di euro 313,0 milioni contro euro 296,3 milioni nel 2001 (rispettivamente 272,4 milioni e 257,5 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori).
L'aumento delle predette spese è stato del 5,6%; la relativa incidenza sulla raccolta premi è ulteriormente calata, passando dal 17,2% del 2001 al 16,5% del 2002.

Tali costi non comprendono le spese di liquidazione dei sinistri, il cui ammontare è risultato di euro 51,0 milioni (euro 45,3 milioni nel 2001), con un incremento del 12,6%.

Spese di gestione
(acquisizione e amministrazione)
e spese di liquidazione
(in milioni di euro)



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 254,2 milioni di euro (+7,7%) e le altre spese di amministrazione a 56,2 milioni (-0,2%), con una incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 13,4% e del 3% (13,7% e 3,3% nel 2001).

Personale

L'organico della Società al 31 dicembre 2002 risulta composto da 1.442 dipendenti, di cui 23 produttori, con un incremento complessivo di 117 unità rispetto al 31 dicembre 2001.
A fronte di 64 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia, si è chiu-

so il 2002 con 181 nuove assunzioni, di cui 113 addetti alla Centrale Operativa Sertel.

I costi relativi al lavoro, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società (per euro 7,7 milioni) ammontano nel 2002 a euro 65,0 milioni in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ed a euro 72,6 milioni tenendo conto anche delle spese di trasferta, di formazione e di ogni altro onere relativo, con un incremento rispetto al 2001 del 6,5%.
L'incidenza delle spese complessive relative al personale sui premi amministrati è risultata del 3,8% (3,4% al netto dei recuperi). L'incidenza per il 2001 dei predetti costi era stata del 4%.
Il rapporto premi diretti-dipendenti (escluso produttori) ha raggiunto euro 1.289 migliaia per dipendente (euro 1.266 migliaia nel 2001); escludendo, inoltre, il personale mediamente impiegato su attività prestate ad altre società del Gruppo, tale rapporto risulta di euro 1.442 migliaia per dipendente (euro 1.318 migliaia nel 2001).

Anche nel 2002 l'attività di formazione ha interessato sia il personale dipendente sia quello, non dipendente, della rete esterna.
Per il personale dipendente sono state erogate circa 23.500 giornate/uomo di formazione, con il coinvolgimento di circa 1.600 partecipanti.
Una parte importante dell'attività formativa è stata rivolta alle strutture di liquidazione; in particolare, si segnala l'aggiornamento degli operatori della centrale operativa "Sertel", a seguito del suo potenziamento, e la formazione ai capisala ed agli assistenti della Centrale stessa, per supportarne la crescita professionale.
Di un certo rilievo le iniziative di formazione riguardanti i quadri intermedi e le tradizionali attività di aggiornamento.

L'attività formativa rivolta al personale delle agenzie ha visto la partecipazione alle varie iniziative di circa 1500 persone, per un totale di quasi 2500 giornate/uomo di formazione.
In particolare sono proseguite le iniziative per la formazione dei neoconsulenti assicurativi, sulla conoscenza dei prodotti e per sviluppare le capacità di consulenza e di servizio al cliente.
Sono stati coinvolti anche i direttori delle Agenzie Societarie, in seminari sulla gestione dei processi di leadership nei gruppi di lavoro.
Nel corso del 2002 è stato consolidato ed affinato il processo di condivisione dei sistemi informativi con Meieaurora.
Sono state apportate le necessarie modifiche alle modalità di gestione sinistri per consentire l'unificazione degli ispettorati liquidativi Unipol e Meieaurora.
E' stato infine dato il via all'ammodernamento delle reti di comunicazione degli Agenti e degli Ispettorati, che porterà alle unità periferiche, già collegate al sistema centrale in modalità "on line", un'infrastruttura tecnologica di avanguardia, necessaria a potenziare le comunicazioni sede–periferia.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Durante il 2002 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, è passata da euro 5.986,3 milioni a euro 6.474,3 milioni, con una crescita di euro 488,0 milioni rispetto all'esercizio precedente (+8,2%).

Il predetto aumento è strettamente correlato alla crescita delle riserve tecniche (riserve matematiche e altre riserve tecniche dei rami Vita, riserve premi e riserve sinistri dei rami Danni) che sono passate, complessivamente, da euro 4.735,4 milioni a euro 5.122,0 milioni (+386,6 milioni) ed alla crescita dei mezzi propri.

La ripartizione degli impieghi e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella sottostante tabella.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'

(Importi in migliaia di euro)

	31/12/02	comp. %	31/12/01	comp. %	variazioni 2002/2001 in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	**340.062**	**5,3**	**410.136**	**6,9**	***-70.074***	***-17,1***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	1.878.305	29,0	1.802.085	30,1	*76.221*	*4,2*
-Obbligazioni	31.721	0,5	0	0,0	*31.721*	
-Finanziamenti	1.253	0,0	6.226	0,1	*-4.973*	*-79,9*
Totale	**1.911.279**	**29,5**	**1.808.310**	**30,2**	***102.969***	***5,7***
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	183.954	2,8	48.001	0,8	*135.953*	*283,2*
-Quote di fondi comuni di investimento	111.076	1,7	121.464	2,0	*-10.387*	*-8,6*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.431.902	37,6	2.424.248	40,5	*7.655*	*0,3*
-Finanziamenti	55.567	0,9	52.539	0,9	*3.028*	*5,8*
-Investimenti finanziari diversi (1)	502.685	7,8	473.834	7,9	*28.852*	*6,1*
Totale	**3.285.185**	**50,7**	**3.120.085**	**52,1**	***165.101***	***5,3***
Depositi presso imprese cedenti	**25.701**	**0,4**	**30.835**	**0,5**	***-5.135***	***-16,7***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	450.500	7,0	392.925	6,6	*57.576*	*14,7*
-Fondi pensione	43.481	0,7	26.222	0,4	*17.259*	*65,8*
Totale	**493.982**	**7,6**	**419.146**	**7,0**	***74.835***	***17,9***
Altri elementi dell'attivo						
-Depositi bancari e postali, cassa	410.771	6,3	194.522	3,2	*216.249*	*111,2*
-Azioni proprie	7.313	0,1	3.227	0,1	*4.086*	*126,6*
Totale	**418.084**	**6,5**	**197.749**	**3,3**	***220.335***	***111,4***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**6.474.293**	**100,0**	**5.986.262**	**100,0**	***488.031***	***8,2***

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia ammonta a euro 340,1 milioni, con un decremento netto di 70,1 milioni rispetto al 31/12/2001.
Durante l'esercizio si è svolta una significativa attività di compravendita.
Le acquisizioni hanno ampliato, in particolare, gli spazi in uso alle società del Gruppo.
I disinvestimenti, per un ammontare complessivo di 99,2 milioni di euro, si riferiscono per il 55% al patrimonio abitativo; in tale comparto si è dato seguito ai piani di vendita deliberati negli

esercizi precedenti, attraverso vendite frazionate su complessi residenziali di medie dimensioni, o cessioni in blocco (strada scelta per cinque grossi immobili).
I disinvestimenti non abitativi comprendono la componente residua del patrimonio commerciale, in tutto nove supermercati, come esito di trattative iniziate nel 2001, ed alcune unità, nonché edifici di medie dimensioni, a destinazione uffici.

Investimenti in imprese del Gruppo

Per quanto riguarda gli investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate, che al 31 dicembre 2002 ammontano a euro 1.918,6 milioni (di cui euro 7,3 milioni in azioni proprie), si rinvia all'illustrazione effettuata in un successivo paragrafo della Relazione.

Altri investimenti finanziari

Le linee guida della gestione finanziaria, nel corso dell'anno, hanno privilegiato gli investimenti monetari a breve termine e l'attività di trading sul mercato obbligazionario, volta a cogliere le occasioni offerte dalla volatilità del mercato e dalla diminuzione dei tassi di interesse.
Gli effetti di tale politica hanno comportato una ricomposizione del portafoglio dell'area finanziaria, con un aumento del peso dell'area monetaria.
L'ammontare degli investimenti immobilizzati è diminuito di circa 193 milioni di euro rispetto all'esercizio 2001, così come è diminuita la relativa incidenza sul portafoglio (dal 47% del 2001 al 38% del 2002).

La voce "altri investimenti finanziari" a fine 2002 ammonta a euro 3.285,2 milioni (euro 3.120,1 milioni a fine 2001).
All'incremento netto rispetto al precedente esercizio, pari a euro 165,1 milioni (+5,3%), hanno particolarmente contribuito il comparto azionario, passato da 48,0 a 184,0 milioni di euro (+136,0 milioni) e la voce investimenti finanziari diversi (+28,9 milioni di euro).
In particolare, per quanto riguarda gli investimenti azionari, nel primo semestre sono state effettuate acquisizioni nel comparto bancario per un controvalore complessivo di 183 milioni di euro, mentre si rileva l'incremento delle operazioni su titoli in pronti/termine, il cui controvalore a fine 2002 ammonta a euro 482,7 milioni, mentre a fine 2001 era pari a euro 458,0 milioni (+24,8 milioni di euro).
La liquidità, intesa come pronti/termine ed impieghi di denaro a brevissimo termine, si è incrementata, particolarmente nella seconda metà dell'anno, a seguito di una politica di trading sui tassi, nonché del persistere di un andamento negativo nel mercato azionario e della volatilità del mercato obbligazionario.

Il decremento degli investimenti in quote di fondi comuni, passati da euro 121,5 milioni a euro 111,1 milioni (euro -10,4 milioni) è dovuto principalmente all'allineamento del valore di carico ai prezzi di mercato di dicembre.

L'ammontare complessivo investito in attività diversificate ammonta a euro 374,1 milioni (477,8 milioni a fine 2001), di cui 59,5 milioni attribuiti ai rami Danni e 314,6 milioni ai rami Vita e comprende le seguenti tipologie di investimento: collateralized bond obligation, collateralized loan obligation, reverse convertible, obbligazioni collegate ad indici di Borsa e fondi di fondi, ed obbligazioni subordinate per euro 246,9 milioni, il cui dettaglio analitico è riportato nella Nota Integrativa.

Per ciò che riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, che a fine 2002 ammonta a euro 2.431,9 milioni (2.424,2 milioni al 31/12/01), si rileva che i titoli a tasso fisso sono pari al 49,6%, mentre i titoli a cedola variabile costituiscono il 50,4%. Considerando l'operatività con prodotti finanziari derivati, attraverso la quale sono stati modificati i profili di rendimento di alcuni titoli (da tasso fisso a tasso variabile e viceversa), la composizione del portafoglio titoli risulta la seguente: 46,3% a cedola fissa e 53,7% a cedola variabile (55,9% e 44,1% al 31/12/01).
Passando alla suddivisione tra titoli di Stato ed obbligazioni, l'incidenza delle obbligazioni pas-

sa dal 71% al 76,7%, mentre diminuisce l'incidenza dei titoli di Stato, che passano dal 29% al 23,3%.
Per quanto concerne il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, la Compagnia ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti sovranazionali (Bei, World Bank) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso. Si è operato inoltre in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo di A.
Nell'ambito della suddivisione del portafoglio obbligazionario tra le varie valute, si rileva che i titoli dell'area euro costituiscono il 96,8% dell'intero portafoglio, mentre i titoli in valuta non euro (dollari e corone svedesi) il restante 3,2%.
Per gli investimenti obbligazionari espressi in valuta non euro, si è generalmente effettuata la copertura del rischio cambio.

La duration per il 2002, sul portafoglio a tasso fisso, è risultata pari a 6,1 anni (8,3 anni al 31/12/01). La duration complessiva (sia sul portafoglio a tasso fisso che su quello a tasso variabile) è risultata pari a 4,2 anni (5,3 anni nel 2001).
La duration complessiva sul portafoglio obbligazionario attribuito alle gestioni separate (escludendo le obbligazioni il cui rendimento è legato all'andamento di indici di borsa o di singoli titoli, e i titoli legati al rendimento di fondi ed i CBO/CLO) è risultata pari a 5 anni, mentre quella attribuita alla gestione Danni ed al patrimonio della gestione Vita è risultata pari a 2 anni, che si riduce a 0,8 anni se si considerano anche i pronti/termine e la liquidità.
La vita media del portafoglio è passata nel 2002 a 9,8 anni, rispetto ai 12 anni del 2001.

A fine 2002 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 1,3 milioni di euro (a fronte di un saldo negativo di 57,4 milioni di euro a fine 2001), costituito da plusvalenze nette su titoli obbligazionari per 5,4 milioni di euro e da minusvalenze nette sui prodotti derivati collegati a tali titoli per 4,1 milioni di euro.
A determinare tale situazione ha concorso principalmente il sostanziale azzeramento delle minusvalenze implicite sul portafoglio immobilizzato, in seguito alla diminuzione dei tassi, così come evidenziato nella tabella successiva; inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state realizzate plusvalenze nette sul portafoglio titoli per euro 20,9 milioni (24,5 milioni nel 2001).

Rendimento	Titoli di Stato 10 anni	Titoli di Stato 30 anni
Dicembre 2001	5,183	5,617
Dicembre 2002	4,70	5,30
Differenza	0,483	0,317

Sugli investimenti in azioni ed in quote di fondi comuni si rilevano minusvalenze implicite nette pari a 23,4 milioni di euro, derivanti principalmente dalle azioni del comparto bancario classificate come investimenti durevoli.

Il portafoglio assegnato alle gestioni separate Vita (azioni, titoli a reddito fisso e operazioni su titoli in pronti contro termine) ammonta a 2.313,4 milioni di euro (2.105,8 milioni nel 2001), dei quali 26 milioni si riferiscono ad obbligazioni emesse da società partecipate.

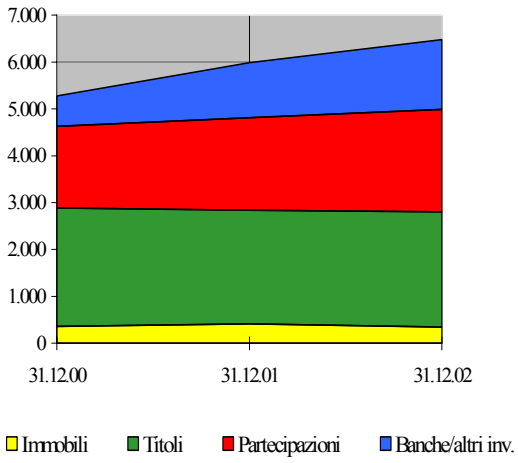
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio, sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).
Al termine del 2002 tali investimenti ammontavano a euro 450,5 milioni, di cui 54,5 milioni costituiti da attività a copertura di polizze Index-Linked (obbligazioni per 44,0 milioni e disponibilità liquide per 10,6 milioni) ed euro

396,0 milioni costituiti da attività a fronte di polizze Unit-Linked (fondi comuni d'investimento per 364,1 milioni, obbligazioni per euro 30,2 milioni e disponibilità liquide, al netto delle partite da regolare, per 1,6 milioni).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da Unipol e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.
L'importo di tali investimenti al 31/12/2002 risulta di euro 43,5 milioni, di cui azioni per euro 5,4 milioni, obbligazioni per euro 27,9 milioni, quote di fondi per euro 6,5 milioni, disponibilità liquide per euro 3,1 milioni e partite diverse nette per euro 0,5 milioni.

Investimenti (in milioni di euro)



Disponibilità

I depositi bancari e la cassa presentano a fine esercizio disponibilità per euro 410,8 milioni, con un incremento di euro 216,2 milioni rispetto al saldo del 31/12/2001, a conferma, come già anticipato, della politica di elevata liquidità seguita da Unipol anche nel 2002.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CORRENTI UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE *(Importi in migliaia di euro)*						
	esercizio 2002	**comp. %**	**esercizio 2001**	**comp. %**	**variazioni 2002/2001 in assoluto**	**in %**
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	8.586	3,9	10.814	5,9	*-2.228*	*-20,6*
Azioni e quote	83.963	38,2	33.149	18,0	*50.814*	*153,3*
Obbligazioni	138.543	63,0	136.393	74,2	*2.150*	*1,6*
Quote di fondi comuni di investimento	0	0,0	2.859	1,6	*-2.859*	*-100,0*
Finanziamenti	2.751	1,3	2.980	1,6	*-229*	*-7,7*
Depositi bancari e postali	13.764	6,3	15.429	8,4	*-1.666*	*-10,8*
Investimenti finanziari diversi	-1.419	-0,6	1.717	0,9	*-3.136*	*-182,6*
Saldo depositi di riassicurazione	-2.051	-0,9	-2.008	-1,1	*-43*	*2,1*
Interessi su prestito subordinato	-24.118	-11,0	-17.507	-9,5	*-6.611*	*37,8*
Totale (a)	**220.019**	**100,0**	**183.827**	**100,0**	***36.192***	***19,7***
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	10.125	24,3	2.422	2,7	*7.703*	*318,0*
Azioni e quote	6.435	15,4	59.686	66,2	*-53.251*	*-89,2*
Obbligazioni	20.886	50,1	24.517	27,2	*-3.631*	*-14,8*
Investimenti finanziari diversi	4.230	10,1	3.505	3,9	*724*	*20,7*
Totale (b)	**41.675**	**100,0**	**90.131**	**100,0**	***-48.455***	***-53,8***
Totale (a+b)	**261.694**		**273.958**		***-12.264***	***-4,5***
Rettifiche nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	-5.516	8,6	-7.101	9,6	*1.585*	*-22,3*
Azioni e quote	-38.104	59,1	-36.955	50,0	*-1.149*	*3,1*
Obbligazioni	-8.053	12,5	-12.545	17,0	*4.492*	*-35,8*
Altri investimenti finanziari	-12.778	19,8	-17.272	23,4	*4.494*	*-26,0*
Totale (c)	**-64.451**	**100,0**	**-73.873**	**100,0**	***9.422***	***-12,8***
TOTALE (a-b+c)	**197.243**		**200.085**		***-2.842***	***-1,4***
Proventi netti su investimenti della classe D						
-Fondi di investimento e indici di mercato	-18.946		-20.507		*1.561*	*-7,6*
-Fondi pensione	-1.619		22		*-1.641*	*-7397,7*
Totale classe D	**-20.565**		**-20.485**		***-80***	***0,4***

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella precedente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati a euro 220,0 milioni (euro 183,8 milioni nel 2001), ed hanno beneficiato, in particolare, del dividendo distribuito dalla partecipata Hopa S.p.A. nel mese di aprile (41,7 milioni di euro, compreso il credito d'imposta).
Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente di euro 41,7 milioni (euro 90,1 milioni al termine del 2001, che aveva registrato consistenti proventi nel comparto azionario) e per 18,1 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli (euro 50,3 milioni nel 2001).

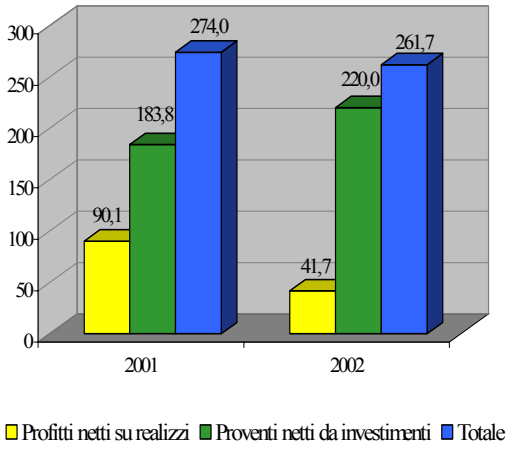
Al 31 dicembre 2002 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a euro 261,7 milioni (euro 274,0 milioni al 31/12/2001).

La redditività netta delle attività investite è risultata mediamente del 4,6% (5,2% nel 2001).
Le rettifiche di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) sono passate da euro 73,9 milioni nel 2001 a euro 64,5 milioni nel 2002.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nell'anno euro 197,2 milioni, a fronte di 200,1 milioni nel 2001 (-1,4%).

I risultati netti degli investimenti relativi ai fondi interni (classe D) sono risultati negativi per euro 20,6 milioni (-20,5 milioni nel 2001), a causa dell'andamento negativo dei mercati azionari.

Proventi patrimoniali e finanziari
(in milioni di euro)



ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2002 (importi in migliaia di euro)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Valore contabile
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE					
BNL Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	110.000	50,00		140.353
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	16.000	80,00		17.546
Meieaurora S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	190.777	84,61		623.223
Navale Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	10.500	98,20		47.558
Noricum Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	16.000	51,00		10.788
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	22.500	50,00		14.300
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	87,44		24.429
Grecale S.r.l.	Cartolarizzazione crediti	10		60,00	
Smallpart S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	12.000	100,00		12.000
Midi S.r.l.	Immobiliare	72.000	100,00		55.973
Unifimm S.r.l.	Immobiliare	43.350	99,00		31.150
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	2.000	100,00		2.351
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	284.200	81,07		248.636
Unisalute Servizi S.r.l.	Servizi assistenza sociosanitaria	52		100,00	
Uniservice S.p.A.	Servizi trasmissione dati	104		99,00	
Unieuropa S.r.l.	Studi e ricerche di mercato	510	98,00		383
TOTALE CONTROLLATE ITALIANE					**1.228.688**
SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE					
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni	125		100,00	
SOCIETA' CONSOCIATE ITALIANE					
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.	Turistico-Alberghiera	3.367	49,00		**1.675**

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Valore contabile
SOCIETA' COLLEGATE ITALIANE					
Assicoop Ferrara S.p.A.	Agenzia di assicurazione	459	47,40		220
Assicoop Genova S.p.A. - in liquidazione	Agenzia di assicurazione	260	49,00		61
Unipol Merchant S.p.A.	Finanziaria	70.312	42,54	5,25	29.891
Finec Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	128.730	38,95		50.239
TOTALE COLLEGATE ITALIANE					**80.411**
SOCIETA' COLLEGATE ESTERE					
Euresa Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	14.374	21,01		**2.086**
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Bios S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	143.000	7,31	2,41	30.953
Hopa S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	709.800	5,71		209.181
P & V Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	345.050	2,39		8.241
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Istituto di credito	1.675.023	1,61		213.885
Sanpaolo Imi S.p.A.	Istituto di credito	5.144.065	0,48		92.065
Altre partecipazioni italiane					4.889
Altre partecipazioni estere					6.230
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					**565.444**
TOTALE GENERALE					**1.878.305**

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Al termine del 2002 le risorse impiegate in investimenti in azioni e quote di imprese del Gruppo e altre partecipate, ammontano complessivamente a euro 1.878,3 milioni, di cui euro 1.230,4 milioni in società controllate e consociate. Il relativo dettaglio è contenuto nel precedente prospetto ("Elenco partecipazioni al 31 dicembre 2002").

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, al netto delle minusvalenze di registro, risultano (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Assicurative (comprese holding)	894.705	4.622
Banche e servizi finanziari	862.621	68.821
Immobiliari	87.122	-341
Altre partecipazioni	33.857	3.119
	1.878.305	**76.221**

Nel corso del 2002 sono proseguiti la riorganizzazione ed il consolidamento della struttura del Gruppo.

La società collegata Finec Merchant, in particolare, al fine di affiancare alla consolidata attività nel merchant banking l'operatività nel settore del credito a medio/lungo termine alle imprese, nel mese di luglio ha formalizzato la scissione societaria, con il conferimento alla società Finec Holding del ramo d'azienda costituito dagli investimenti in partecipazioni detenute a titolo durevole. Successivamente, in data 30 ottobre, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha deliberato la modifica della denominazione sociale in "Unipol Merchant - Banca per le Imprese".
Per effetto di tali operazioni (e di ulteriori acquisti di azioni effettuati nell'esercizio da Unipol Assicurazioni, per un controvalore di 2,6 milioni di euro per Unipol Merchant e di 5,4 milioni di euro per Finec Holding) le partecipazioni detenute al 31/12/2002 risultano pari al 42,54% in Unipol Merchant ed al 38,95% in Finec Holding.

Al fine di razionalizzare l'insieme delle partecipazioni detenute nelle società titolari di mandato Unipol (agenzie societarie) ed in altre partecipazioni acquisite nel corso degli anni dalla Compagnia, nel mese di dicembre si è proceduto alla ricapitalizzazione a 12 milioni di euro della controllata Smallpart Spa (ex Unifinass

Prestiti, acquisita dalla controllante Finsoe); successivamente sono state cedute alla medesima le partecipazioni detenute nelle seguente società: A.P.A. SpA, AR.CO Assicurazioni SpA, Assicoop Modena SpA, Assicoop Imola SpA, Assicoop Ravenna SpA, Assicoop Romagna SpA, Assicoop Siena SpA, Assicura SpA, Assicoop Sicura Srl, Uniservice SpA, Rita Srl, Protos SOA SpA e Nomisma SpA.
La cessione delle partecipazioni è avvenuta al valore di carico, per un importo complessivo di 9,2 milioni di euro.

Per mantenere la quota detenuta e consolidare ulteriormente la partecipazione in Hopa SpA, nel mese di dicembre si è proceduto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale, per complessivi 50,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda infine Bios SpA (società che controlla indirettamente il Gruppo Snia), Unipol Assicurazioni, dopo aver acquisito nel mese di aprile una partecipazione per complessivi 25 milioni di euro, ha sottoscritto nel mese di ottobre un aumento di capitale sociale, per un controvalore di 5,9 milioni di euro. Al 31/12/2002 la partecipazione in Bios risulta pari al 7,31%.

Fra gli altri investimenti del 2002 figurano:

nuove partecipazioni

- acquisizione, in sede di costituzione, di n. 1.200 azioni della società Inarcheck S.p.A. al prezzo complessivo di 120 migliaia di euro. L'attività della società consiste nell'offrire al mercato delle costruzioni (sia pubbliche che private) servizi di validazione del progetto e di controllo tecnico di cantiere.

ricapitalizzazioni

- in società assicurative per euro 4,8 milioni (relativi all'aumento di capitale sociale della controllata Linear Assicurazioni);
- in altre società per euro 0,7 milioni (Hotel Villaggio Città del Mare, Unieuropa e Partisagres).

aumenti di quote in società partecipate

- in società finanziarie per euro 0,9 milioni (Banca Monti Paschi e Unipol Banca).

Per quanto concerne le dismissioni si segnalano, in particolare, la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società Finec Investimenti S.p.A. (38,04%) al prezzo complessivo di euro 18,8 milioni, realizzando euro 0,7 milioni di plusvalenze e la cessione a Unipol Banca dell'intera partecipazione detenuta nella società Unipol Fondi LTD (100%) al prezzo complessivo di 1,6 milioni di euro, realizzando 1,4 milioni di plusvalenze.
Sono state inoltre cedute le partecipazione detenute nelle società: Bell S.A. al prezzo di 1,3 milioni di euro, Interporto Bologna S.p.A. (0,3 milioni), Sofimer S.p.A. in liquidazione (0,4 milioni) e Commerfin Scpa (0,1 milioni), realizzando plusvalenze nette per 148 migliaia di euro.

Segnaliamo, infine, che in data 1° giugno 2002 si è perfezionata la fusione per incorporazione in Sanpaolo IMI S.p.A. di Cardine Banca S.p.A.. Per effetto del rapporto di concambio, la partecipazione di Unipol Assicurazioni è passata da n. 4.955.704 azioni Cardine Banca S.p.A. a n. 8.895.488 azioni Sanpaolo IMI S.p.A., corrispondenti allo 0,48% del capitale sociale.

Obbligazioni e finanziamenti

Al 31 dicembre 2002 risultano in carico obbligazioni emesse da società partecipate per 31,7 milioni di euro, che non erano presenti al termine dell'esercizio precedente.
Si tratta di 4 titoli classificati come circolanti, per un controvalore di 31 milioni di euro, e di 7 titoli classificati tra le attività immobilizzate per i restanti 0,7 milioni di euro.

Azioni proprie e azioni della società controllante

Nei limiti e con le modalità stabiliti dall'Assemblea dei Soci, sono state effettuate le seguenti operazioni di acquisto e vendita di azioni pro-

prie (importi in migliaia di euro):

	n°	V.N.	% sul capitale	Corrispettivi
Azioni proprie ordinarie:				
- acquisti	1.834.195	1.834	0,36	7.390
- vendite	974.000	974	0,19	3.765

Nella prima parte dell'anno sono state vendute azioni proprie approfittando di momenti favorevoli di mercato, successivamente riacquistate in occasione di particolare sottovalutazione dei titoli.
Da tali transazioni sono risultate plusvalenze per 538 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2002 risultano in carico le seguenti azioni proprie:

	n°	V.N.	% sul capitale
Ordinarie	1.834.195	1.834	0,36

Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe S.p.A., nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni ed al 31 dicembre 2002 non risultano azioni in portafoglio.
Per quanto riguarda le azioni della società controllante indiretta Holmo S.p.A., l'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione ai sensi dell'articolo 2359/bis del Codice Civile e di conseguenza non vengono effettuate operazioni.

Partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci

(Deliberazione CONSOB 14/5/1999 n. 11971, art.79)

Nel prospetto seguente vengono indicate le azioni della Compagnia detenute dagli amministratori e dai sindaci, direttamente o indirettamente (per tramite di società controllate o per interposta persona), nel corso dell'esercizio 2002, così come risultano dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi amministratori e sindaci.
Non risultano partecipazioni detenute dai medesimi soggetti nelle società controllate.

Soggetto cognome e nome	società partecipata	categoria azioni	azioni possedute al 31/12/2001	acquistate nel 2002	vendute nel 2002	azioni possedute al 31/12/2002
CAFFAGNI Omer	Unipol Assicurazioni	Ord.	3.200	-	-	3.200
GNUTTI Emilio	Unipol Assicurazioni	Ord.	-	2.500.000	2.500.000	-
		Priv.	156.800	-	-	156.800
LORENZANI Ermanno	Unipol Assicurazioni	Ord.	6.360	-	2.000	4.360
		Priv.	12.800	-		12.800

Il Gruppo Unipol

Al 31 dicembre 2002 il Gruppo Unipol è costituito da 17 società controllate (direttamente o indirettamente), delle quali una con sede all'estero (Unipol Fondi Ltd), da 5 società collegate, delle quali una con sede all'estero (Euresa Holding s.a.) e da una consociata italiana.
La composizione per settore di attività vede 7 Compagnie di assicurazione, tutte controllate in forma diretta, 8 Società operanti nel settore bancario/finanziario (controllate/collegate), 2 Agenzie Societarie (collegate), 2 Società immobiliari e 4 Società operanti in altri settori.
Le partecipazioni detenute in altre 9 Agenzie Societarie collegate sono state cedute, come già ricordato, alla controllata Smallpart.

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i dati significativi al 31/12/2002 (in migliaia di euro) delle principali società del Gruppo, suddivise per settore di attività.

Compagnie Assicuratrici

Denominazione sociale	Sede	Premi lordi	Variazione %	Investimenti e liquidità	Risultato d'esercizio
BNL Vita SpA	Milano	1.691.989	26,6	6.296.573	12.268
Compagnia Assicuratrice Linear SpA	Bologna	97.956	46,5	133.845	5.225
Meieaurora SpA	Milano	1.092.970	5,4	2.681.949	30.154
Navale Assicurazioni SpA	Ferrara	128.542	11,4	120.986	501
Noricum Vita SpA	Bologna	293.059	-0,2	1.121.941	4.384
Quadrifoglio Vita SpA	Bologna	820.347	126,4	1.664.797	9.118
Unisalute SpA	Bologna	53.672	26,0	44.853	3.529

Società operanti nel settore bancario/finanziario

Denominazione sociale	Sede	Totale proventi	Variazione %	Capitale Sociale e riserve	Risultato d'esercizio
Unipol Banca SpA	Bologna	124.394	43,6	321.833	5.319
Unipol Fondi LTD	Dublino	1.946	75,0	129	38
Unipol Merchant Spa (es. 1/7/01 - 30/6/02)	Bologna	15.168	41,3	177.356	8.363
Finec Holding SpA	Bologna	696	-	128.855	293

Rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574/97 e n. 98015375/98 in materia di informazioni concernenti le operazioni con parti correlate, si precisa che Unipol intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di coordinamento e di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate e collegate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili e di azienda (villaggio turistico);
- mandati agenziali;
- prestiti finanziari;
- prestiti di personale, prestazioni di servizi gestionali e di liquidazione;
- locazione di sistemi informatici;
- gestioni patrimoniali e sottoscrizione di quote di fondi comuni;
- gestione di c/c;
- servizi di controllo interno (circolare Isvap 366/D/1999).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che vengono principalmente fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le condizioni contrattuali in essere con le 10 agenzie societarie partecipate, che nel corso del 2002 hanno intermediato premi per 440 milioni di euro, sono sostanzialmente quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

Le suddette prestazioni, peraltro, consentono una migliore razionalizzazione delle funzioni operative ed un migliore livello dei servizi per le imprese interessate.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività, delle garanzie ed altri conti d'ordine, dei proventi e degli oneri relativi ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo sono dettagliatamente esposti negli allegati 16 (Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate) e 30 (Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate – proventi e oneri) della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono state effettuate con imprese del Gruppo le seguenti operazioni, nell'interesse della Società e nel rispetto dell'art.15 della Legge 9 gennaio 1991 n. 20:

- acquisto di n. 939.906 azioni della società Unipol Merchant SpA (già Finec Merchant

SpA) dalla collegata Sofimer SpA in liquidazione (contestualmente ceduta a terzi), al prezzo di euro 0,9 milioni;
- acquisto di n. 118.825 azioni della società Unipol Banca SpA dalla collegata Commerfin Scpa (contestualmente ceduta a terzi), al prezzo di 118,8 migliaia di euro;
- acquisto dalla società controllante Finsoe SpA dell'intera partecipazione (100%) detenuta nella società Smallpart SpA (già Unifinass Prestiti Srl in liquidazione), al prezzo di 100 migliaia di euro;
- cessione alla controllata Smallpart Spa dell'intera partecipazione detenuta in 9 Agenzie Societarie ed in altre 4 società, al prezzo di carico, per complessivi 9,2 milioni di euro;
- cessione, alla società controllata Unipol Banca SpA, dell'intera partecipazione (100%) detenuta nella società Unipol Fondi LTD, al prezzo di euro 1,6 milioni, realizzando 1,4 milioni di plusvalenze.

Fatti di rilievo del periodo più recente

Tra gli eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2002 si segnalano le seguenti operazioni:
- sottoscrizione, nel mese di gennaio, dell'aumento di capitale sociale della controllata Unipol Banca SpA, da 284,2 a 426,3 milioni di euro; sono state sottoscritte n. 115.203.875 azioni (delle quali 5.953 inoptate), per un controvalore complessivo di 149,8 milioni di euro (di cui 34,6 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo);
- acquisto, in data 3 marzo 2003, di n. 13.650.000 azioni, pari all'1% del capitale sociale, della partecipata Hopa Spa, per un controvalore complessivo di 35,3 milioni di euro. La quota di partecipazione è quindi salita al 6,71%;
- trasferimento, in data 14 marzo, delle partecipazioni detenute nelle società Assicoop Ferrara Spa, Unieuropa Srl, Autonomia Scarl e Cooptecnital Scarl alla controllata Smallpart, per un controvalore complessivo di 615 migliaia di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo bimestre del 2003 la raccolta premi è pressoché raddoppiata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Questo forte incremento si deve allo sviluppo dei rami Vita, grazie in particolare a due contratti (per complessivi premi pari a 177 milioni di euro), al netto dei quali la crescita complessiva ha superato il 20%. Per i rami Danni lo sviluppo dei premi (+12,5%) è frutto sia di una crescita del premio medio sia di un aumento del numero delle polizze in portafoglio, a fronte dell'acquisizione di nuovi clienti e, soprattutto, di un basso livello di abbandono da parte della clientela già acquisita. Il numero dei sinistri denunciati presenta un incremento coerente con l'evoluzione del portafoglio assicurato.
La gestione patrimoniale e finanziaria ha avuto un andamento positivo, in un contesto dominato da una forte incertezza dei mercati finanziari. I costi di gestione presentano un'evoluzione regolare, conforme alle attese di una ulteriore riduzione dell'incidenza rispetto ai premi acquisiti. Nel complesso l'attività è stata caratterizzata da una progressione positiva, in linea con gli obiettivi dell'esercizio, che puntano ad una ulteriore crescita sia in termini di raccolta premi che di risultato economico.

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2002, sia per i rami Danni che per i rami Vita, è ampiamente coperto dai relativi elementi costitutivi (pari complessivamente a 1.392 milioni di euro), con un'eccedenza di euro 1.082 milioni.

Margine di solvibilità di Gruppo
Sulla base dei nuovi criteri di calcolo del margine di solvibilità ("solvibilità corretta") previsti per le imprese appartenenti ad un Gruppo assicurativo dal D.Lgs. 17/4/2001 n. 239 (precisati dall'Isvap con Provvedimento n. 2050 del 26/2/2002 e con Circolare 478/D del 18/3/2002), applicando il metodo basato sul bilancio consolidato (art. 14), il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2002 ammonta a euro 768

milioni. Gli elementi costitutivi risultano pari a 1.105 milioni, con una eccedenza di 337 milioni di euro.

* * *

Rivolgiamo un sentito apprezzamento a tutti i collaboratori, interni ed esterni, alla rete agenziale, alle organizzazioni socie ed a quanti contribuiscono con impegno al progresso della Società e del Gruppo.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2002 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo all'utile proponiamo quanto segue:

Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio ammonta a euro 103.075.041.

Tenuti presenti gli articoli 5 e 19 dello Statuto Sociale, nonché l'allegato 3 della Nota Integrativa (prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita), Vi sottoponiamo la seguente proposta di riparto:

-alla riserva legale Vita	340.715
-alla riserva legale Danni	9.966.789
-alla riserva straordinaria Danni	35.867.292
-a dividendo azioni privilegiate n. 184.877.209 (3,62% del valore nominale)	6.692.555
-a dividendo azioni ordinarie n. 323.658.098 (3,10% del valore nominale)	10.033.401
-a ulteriore dividendo azioni privilegiate e ordinarie n. 508.535.307 (7,90% del valore nominale)	40.174.289

Con la ripartizione appena esposta, sottoponiamo alla Vostra approvazione il dividendo complessivo di euro 56.900.245 (+16,6%). Il dividendo unitario risulta pertanto di euro 0,1152 **(*)** per le azioni privilegiate e di euro 0,1100 **(*)** per le azioni ordinarie (euro 0,1002 e euro 0,0950, rispettivamente, nel precedente esercizio).

Includendo il credito d'imposta ordinario spettante, pari al 56,25%, il predetto dividendo risulta rispettivamente di euro 0,1800 e di euro 0,1719 per azione privilegiata e ordinaria.

Vi proponiamo, inoltre, di fissare nel giorno 22 maggio 2003 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 19 maggio 2003).

(*) *All'Assemblea del 30 aprile 2003, tenuto conto delle azioni proprie in portafoglio a tale data, è stato proposto e deliberato un dividendo unitario per le azioni privilegiate di euro 0,1156 e di euro 0,1104 per le azioni ordinarie.*

Cariche sociali

Siete chiamati ad integrare il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 23 membri nominati dall'Assemblea e da due membri cooptati dal Consiglio di Amministrazione in seguito alle dimissioni di altrettanti Consiglieri.

Revisione del Bilancio per il triennio 2003/2005

Con il bilancio relativo all'esercizio 2002 è venuto a scadere l'incarico triennale di revisione conferito dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2000 alla società KPMG S.p.A..
Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 marzo 2003, sentito il Comitato per il Controllo Interno, ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione il rinnovo dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata, per il triennio 2003/2005, alla stessa KPMG, come da proposta effettuata il 7 febbraio 2003.

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357, 2357 ter e 2359 bis del Codice Civile

Vi proponiamo di confermare in euro 70 milioni il fondo per acquisto di azioni proprie e di rinnovare la deliberazione assembleare assunta il 30 aprile 2002 con riguardo all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie fino ad un massimo di n. 40 milioni di azioni acquistabili.

Vi proponiamo di rinnovare al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione ad acquistare, nel termine di 18 mesi dalla delibera assembleare, un massimo di n. 77,8 milioni di azioni della società controllante Finsoe, confermando in euro 74,1 milioni l'ammontare del fondo acquisto azioni della società controllante.

Deliberazioni straordinarie

Al termine della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria, l'Assemblea proseguirà in seduta straordinaria per deliberare in merito alle deleghe già attribuite al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 30 aprile 2002, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del C.C..
All'Assemblea sarà proposto di elevare rispettivamente a nominali 400 milioni di euro ed a 500 milioni di euro la facoltà massima attribuita al Consiglio con riguardo all'aumento di capitale sociale (gratuitamente e/o a pagamento) e all'emissione di obbligazioni, entro un periodo di 5 anni.

Bologna, 28 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Pagina volutamente lasciata bianca

Bilancio dell'esercizio 2002

Pagina volutamente lasciata bianca

Allegato I

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

Capitale sociale sottoscritto € **508.535.307** Versato € **508.535.307**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00284160371

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2002

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3 20.382.930			
b) rami danni	4 13.285.250	5 33.668.180		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 1.888.810		
4. Avviamento		8 950.281		
5. Altri costi pluriennali		9 923.897		10 37.431.168
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 42.830.748		
2. Immobili ad uso di terzi		12 290.146.861		
3. Altri immobili		13 0		
4. Altri diritti reali		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 7.084.039	16 340.061.648	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 1.228.688.144			
c) consociate	19 1.675.277			
d) collegate	20 82.497.723			
e) altre	21 565.444.259	22 1.878.305.403		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 0			
b) controllate	24 0			
c) consociate	25 0			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 31.721.216	28 31.721.216		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 0			
b) controllate	30 1.252.854			
c) consociate	31 0			
d) collegate	32 0			
e) altre	33 0	34 1.252.854	35 1.911.279.473	
		da riportare		37.431.168

Valori dell'esercizio precedente

			181 0
	182 0		
183 24.364.085			
184 11.782.556	185 36.146.641		
	186 0		
	187 2.757.341		
	188 1.187.851		
	189 740.848		190 40.832.681
	191 43.581.850		
	192 363.125.729		
	193 0		
	194 0		
	195 3.428.019	196 410.135.598	
197 0			
198 1.212.198.548			
199 1.185.277			
200 101.615.609			
201 487.085.133	202 1.802.084.567		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 6.225.888			
211 0			
212 0			
213 0	214 6.225.888	215 1.808.310.455	
	da riportare		40.832.681

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			37.431.168
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36 183.954.436				
b) Azioni non quotate	37 0				
c) Quote	38 0	39 183.954.436			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 111.076.126			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41 2.333.869.464				
b) non quotati	42 60.164.523				
c) obbligazioni convertibili	43 37.868.174	44 2.431.902.161			
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45 21.367.447				
b) prestiti su polizze	46 31.510.293				
c) altri prestiti	47 2.689.388	48 55.567.128			
5. Quote di investimenti comuni		49 0			
6. Depositi presso enti creditizi		50 0			
7. Investimenti finanziari diversi		51 502.685.297	52	3.285.185.148	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	25.700.713	54 5.562.226.982
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	450.500.441	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	43.481.117	57 493.981.558
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58 27.313.501			
2. Riserva sinistri		59 76.186.595			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 0			
4. Altre riserve tecniche		61 0	62	103.500.096	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche		63 32.132.702			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64 0			
3. Riserva per somme da pagare		65 693.942			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66 14.748			
5. Altre riserve tecniche		67 0			
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68 0	69	32.841.392	70 136.341.488
		da riportare			6.229.981.196

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			40.832.681
216	48.001.394				
217	0				
218	0	219	48.001.394		
		220	121.463.531		
221	2.271.987.344				
222	71.298.133				
223	80.962.044	224	2.424.247.521		
225	23.208.342				
226	28.017.933				
227	1.312.371	228	52.538.646		
		229	0		
		230	0		
		231	473.833.517	232	3.120.084.609
				233	30.835.496
					234 5.369.366.158
				235	392.924.830
				236	26.221.663
					237 419.146.493
		238	23.318.675		
		239	71.798.341		
		240	0		
		241	0	242	95.117.016
		243	120.349.262		
		244	0		
		245	644.231		
		246	9.001		
		247	0		
		248	0	249	121.002.494
					250 216.119.510
		da riportare			6.045.464.842

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				6.229.981.196
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71 155.122.459					
b) per premi degli es. precedenti	72 5.239.145	73	160.361.604			
2. Intermediari di assicurazione		74	62.081.156			
3. Compagnie conti correnti		75	19.912.063			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	20.638.203	77	262.993.026	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	38.572.558			
2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80	38.572.558	
III - Altri crediti				81	84.681.360	82 386.246.944
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	3.891.277			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	156.908			
3. Impianti e attrezzature		85	2.611.303			
4. Scorte e beni diversi		86	0	87	6.659.488	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali		88	410.644.543			
2. Assegni e consistenza di cassa		89	126.546	90	410.771.089	
III - Azioni o quote proprie				91	7.312.935	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	10.433.938			
2. Attività diverse		93	48.041.803	94	58.475.741	95 483.219.253
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi				96	41.396.606	
2. Per canoni di locazione				97	94.223	
3. Altri ratei e risconti				98	2.323.836	99 43.814.665
TOTALE ATTIVO						100 7.143.262.058

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		6.045.464.842
251 152.190.769			
252 4.829.315	253 157.020.084		
	254 95.153.592		
	255 15.298.773		
	256 20.224.830	257 287.697.279	
	258 104.088.910		
	259 2	260 104.088.912	
		261 20.945.713	262 412.731.904
	263 3.988.203		
	264 225.259		
	265 2.557.067		
	266 0	267 6.770.529	
	268 194.402.119		
	269 120.379	270 194.522.498	
		271 3.226.797	
	272 16.629.644		
	273 16.444.566	274 33.074.210	275 237.594.034
		276 42.194.460	
		277 108.430	
		278 2.355.405	279 44.658.295
			280 6.740.449.075

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 505.696.063		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 487.900.683		
III - Riserve di rivalutazione		103 20.700.874		
IV - Riserva legale		104 43.376.951		
V - Riserve statutarie		105 0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106 7.312.935		
VII - Altre riserve		107 219.646.551		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108 0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109 103.075.041	110	1.387.709.098
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111	300.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112 458.321.767			
2. Riserva sinistri	113 1.421.729.054			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 1.600.000			
4. Altre riserve tecniche	115 397.219			
5. Riserve di perequazione	116 667.686	117 1.882.715.726		
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118 2.699.032.859			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 0			
3. Riserva per somme da pagare	120 14.879.944			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 167.079			
5. Altre riserve tecniche	122 31.258.937	123 2.745.338.819	124	4.628.054.545
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 450.500.441		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 43.481.117	127	493.981.558
	da riportare			6.809.745.201

Valori dell'esercizio precedente

		281	451.273.476		
		282	337.152.880		
		283	20.700.874		
		284	35.059.194		
		285	0		
		286	3.226.797		
		287	240.334.130		
		288	0		
		289	83.177.568	290	1.170.924.919
				291	300.000.000
292	429.914.380				
293	1.362.293.222				
294	1.643.882				
295	485.951				
296	564.785	297	1.794.902.220		
298	2.477.700.177				
299	0				
300	13.182.704				
301	213.490				
302	30.302.538	303	2.521.398.909	304	4.316.301.129
		305	392.924.830		
		306	26.221.663	307	419.146.493
da riportare					6.206.372.541

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio
	riporto				6.809.745.201
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	0	
2. Fondi per imposte			129	7.984.594	
3. Altri accantonamenti			130	9.208.812	131 17.193.406
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 68.842.030
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.736.522			
2. Compagnie conti correnti	134	8.958.912			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.164.537			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3.107.006	137	14.966.977	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	15.120.461			
2. Intermediari di riassicurazione	139	192.894	140	15.313.355	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	3.421.167	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	8.358.317	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	24.799.798	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	23.876.354			
2. Per oneri tributari diversi	147	7.602.659			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	4.268.769			
4. Debiti diversi	149	21.348.913	150	57.096.695	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	16.515.903			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	21.381.453			
3. Passività diverse	153	63.714.188	154	101.611.544	155 225.567.853
	da riportare				7.121.348.490

Valori dell'esercizio precedente

riporto					6.206.372.541
		308	0		
		309	6.863.896		
		310	5.586.592	311	12.450.488
				312	64.938.380
313	3.873.291				
314	7.553.552				
315	1.305.816				
316	2.599.755	317	15.332.414		
318	12.227.171				
319	185.702	320	12.412.873		
		321	210.485.852		
		322	0		
		323	3.693.407		
		324	7.275.543		
		325	24.551.866		
326	21.278.973				
327	10.430.871				
328	4.311.497				
329	19.459.468	330	55.480.809		
331	30.610.823				
332	21.305.571				
333	50.214.752	334	102.131.146	335	431.363.910
da riportare					6.715.125.319

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			7.121.348.490
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	21.771.866	
2. Per canoni di locazione	157	141.679	
3. Altri ratei e risconti	158	23	159 21.913.568
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 7.143.262.058

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	2.277.790
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	8.169
4. Garanzie reali	164	8.993.607
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	52.609.529
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	60.000
4. Garanzie reali	168	7.068.444
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	11.674.714
IV - Impegni	170	2.460.360.469
V - Beni di terzi	171	2.022.148
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	179.524.695
VII - Titoli depositati presso terzi	173	5.399.189.341
VIII - Altri conti d'ordine	174	7.238.144

Valori dell'esercizio precedente

riporto		6.715.125.319
	336 25.032.203	
	337 291.553	
	338 0	339 25.323.756
		340 6.740.449.075

Valori dell'esercizio precedente

		341 2.277.790
		342 0
		343 8.169
		344 0
		345 17.352.617
		346 0
		347 0
		348 5.922.161
		349 11.072.387
		350 1.777.247.086
		351 31.971
		352 118.809.030
		353 5.053.528.107
		354 5.137.982

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

Capitale sociale sottoscritto € **508.535.307** Versato € **508.535.307**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00284160371

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto Economico

Esercizio 2002

(valori in euro)

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1 1.279.184.595		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2 110.418.448		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3 32.772.411		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4 5.086.762	5	1.141.080.498
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)				6	47.508.950
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	886.439
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8 839.623.227				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 60.646.614		10 778.976.613		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11 21.925.191				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 1.083.298		13 20.841.893		
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14 65.545.176				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15 3.245.931		16 62.299.245	17	820.433.965
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	-88.732
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19	1.464.370
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20 180.725.362		
b) Altre spese di acquisizione			21 19.902.528		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22 1.502.694		
d) Provvigioni di incasso			23 28.131.608		
e) Altre spese di amministrazione			24 43.932.200		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25 39.722.745	26	231.466.259
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	1.677.437
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	102.902
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)				29	134.419.686

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.177.841.920		
		112	105.423.406		
		113	34.696.038		
		114	4.011.833	115	1.041.734.309
				116	21.590.829
				117	1.433.593
118	789.765.539				
119	61.190.827	120	728.574.712		
121	26.001.757				
122	109.454	123	25.892.303		
124	86.204.635				
125	6.939.058	126	79.265.577	127	781.947.986
				128	-1.490
				129	1.488.900
		130	165.300.656		
		131	18.560.904		
		132	777.716		
		133	25.982.076		
		134	45.046.835		
		135	38.250.356	136	215.862.399
				137	1.644.127
				138	85.505
				139	63.731.304

				Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		30 622.466.533		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31 5.999.122	32	616.467.411
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33 18.267.353		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		34 15.385.123)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35 0			
bb) da altri investimenti	36 135.915.997	37 135.915.997		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		38 1.942.207)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39 1.998.314		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40 23.575.770		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		41 0)	42	179.757.434
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	12.665.302
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	5.997.820
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45 360.291.438			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46 10.664.831	47 349.626.607		
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48 1.649.642			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49 73.193	50 1.576.449	51	351.203.056
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52 226.348.321			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53 -4.554.758	54 230.903.079		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56 0	57 0		
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58 909.988			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59 14.748	60 895.240		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61 74.957.603			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62 0	63 74.957.603	64	306.755.922

Valori dell'esercizio precedente

		140	542.432.733		
		141	5.949.271	142	536.483.462
		143	15.032.899		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	14.245.559)		
	145		0		
	146	138.360.703	147	138.360.703	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	2.212.083)		
		149	577.051		
		150	21.792.711		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	1.539)	152	175.763.364
				153	7.222.024
				154	6.015.596
	155	314.225.703			
	156	27.168.506	157	287.057.197	
	158	1.245.274			
	159	30.042	160	1.215.232	161	288.272.429
	162	106.502.596			
	163	-11.248.139	164	117.750.735	
	165	0			
	166	0	167	0	
	168	841.868			
	169	0	170	841.868	
	171	161.606.957			
	172	0	173	161.606.957	174	280.199.560

				Valori dell'esercizio
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	1.934.495
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione		66 11.666.137		
b) Altre spese di acquisizione		67 6.470.720		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		68 -3.981.155		
d) Provvigioni di incasso		69 7.345.529		
e) Altre spese di amministrazione		70 12.317.575		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71 894.557	72	40.886.559
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73 24.515.073		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74 36.580.879		
c) Perdite sul realizzo di investimenti		75 7.438.178	76	68.534.130
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	33.229.961
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	7.568.764
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)			80	4.775.080
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	134.419.686
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	4.775.080
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		83 66.538.657		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		84 59.943.616)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85 16.670.144			
bb) da altri investimenti	86 25.639.867	87 42.310.011		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		88 3.707.803)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89 546.349		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		90 9.003.911		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		91 0)	92	118.398.928

				Valori dell'esercizio precedente
			175	857.360
		176	12.144.583	
		177	7.061.302	
		178	-4.695.398	
		179	7.020.513	
		180	11.292.619	
		181	609.356	182 41.605.059
		183	22.931.208	
		184	34.195.363	
		185	3.180.230	186 60.306.801
			187	27.707.109
			188	6.006.725
			189	286.673
			190	20.242.730
			191	63.731.304
			192	20.242.730
		193	19.406.193	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	17.228.005)	
	195	17.314.694		
	196	27.866.106	197	45.180.800
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	3.045.664)	
		199	30.886	
		200	22.500.081	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201	0)	202 87.117.960

CONTO ECONOMICO

			Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	13.555.712		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	30.415.099		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	2.072.113	97	46.042.924
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98	47.508.950
7. ALTRI PROVENTI			99	42.143.213
8. ALTRI ONERI			100	51.510.180
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	154.674.853
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	28.438.963
11. ONERI STRAORDINARI			103	8.103.638
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	20.335.325
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	175.010.178
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	71.935.137
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	103.075.041

			Valori dell'esercizio precedente
		203	286.673
204	14.319.000		
205	40.285.842		
206	1.420.132	207	56.024.974
		208	21.590.829
		209	28.255.434
		210	31.349.119
		211	90.669.179
		212	81.442.966
		213	37.166.309
		214	44.276.657
		215	134.945.836
		216	51.768.268
		217	83.177.568

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

Pagina volutamente lasciata bianca

La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione e capitalizzazione, con particolare riguardo alla copertura assicurativa di rischi di enti cooperativi, mutualistici, sindacali e rispettivi associati.
La Società può inoltre procedere alla costituzione ed alla gestione di Fondi Pensione aperti, in conformità a quanto previsto dall'art.9, D.Lgs 21/4/1993 n. 124 e successive modificazioni.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo e segue lo schema e le disposizioni prescritte con D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173. E' anche conforme alle istruzioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997 relativo al piano dei conti e recepisce le indicazioni emanate in materia dall'Organo di Controllo.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del bilancio civilistico sono stati riesposti negli allegati prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto dei profitti e delle perdite senza modificare, peraltro, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Parte A: Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio e le eventuali modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati.

Attivi immateriali

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare
Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata poliennale relativi ai rami Danni sono differite ed ammortizzate in conto a quote costanti in un periodo di tre anni, con inizio in quello in cui tali costi sono sostenuti, mentre, per i rami Vita, tali provvigioni vengono ripartite, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata delle polizze, per un periodo comunque non superiore a 10 anni. Tutto ciò in conformità a norme di natura fiscale ed a criteri prudenziali rispondenti anche al principio della competenza economica.
Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei rischi relativi ai contratti poliennali ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Altri costi pluriennali
Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti in dieci annualità, in considerazione della durata dei contratti interessati.
I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.
Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni, ad eccezione di alcuni fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione od al valore di incorporazione, nel caso di immobili precedentemente posseduti da società incorporate. Il valore di carico dei beni include gli oneri accessori e le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti ai sensi di leggi specifiche e, in misura minore, a seguito di rivalutazioni volontarie.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli stabili destinati all'esercizio dell'Impresa sono ammortizzati ad aliquote costanti secondo il previsto periodo di utilizzo.

Gli altri immobili, in prevalenza, non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.

Si provvede, tuttavia, ad ammortizzare i complessi turistici ed alberghieri "Città del Mare" (Terrasini - Pa), "Pianeta Maratea" (Maratea - Pz), il complesso che ospita il Jolly Hotel di Roma (via Pio IV), i supermercati, gli opifici industriali ed un immobile sito in Milano, in considerazione della loro particolare natura e destinazione.

Gli ammortamenti sono computati con le seguenti aliquote (applicate nella misura del 50% sui cespiti acquisiti nell'anno):

- immobili strumentali uso proprio: 3%
- fabbricati turistici: 3%
- costruzioni sportive dei fabbricati turistici: 10%
- centri commerciali ed opifici industriali: 3%
- centri commerciali con galleria negozi: 6%

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature, si procede alla necessaria svalutazione. Il valore di mercato viene determinato ai sensi del Provvedimento ISVAP 1915-G del 20 luglio 2001.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentate da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società collegate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nel caso in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Nel caso di società partecipate in liquidazione, si tiene conto delle previsioni di recupero attese alla fine del processo di liquidazione.

Gli investimenti in titoli di altre partecipate (sia per la parte destinata all'attività di negoziazione che per la parte destinata a permanere durevolmente nel patrimonio della Società), sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, secondo i criteri più avanti illustrati per gli altri investimenti finanziari.

Viene redatto, peraltro, ai sensi di legge, il bilancio consolidato di Gruppo, presentato contestualmente al presente bilancio di esercizio.

Altri investimenti finanziari

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata al termine dell'esercizio della differenza negati-

va o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione (art. 8 del D.L. 27/12/94, n. 719 e Legge 8/8/95, n. 349). Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.
I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti
Sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al loro presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.
Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".
Alla scadenza dell'opzione:
- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "Profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli
Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.L. 27/12/94 n. 719 già richiamato. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati, unitamente al relativo credito d'imposta.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 19 del D.Lgs. 173/97.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri
I cespiti, rientranti tra le immobilizzazioni, sono esposti in bilancio al costo di acquisto od a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile. Sui cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di pertinenza sono applicate nella misura del 50%,

sostanzialmente corrispondenti al loro periodo di utilizzo. I cespiti di valore unitario contenuto vengono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto in considerazione della loro limitata vita utile.
Gli ammortamenti sono computati con le seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio: dal 12% al 40%
- beni mobili iscritti in pubblici registri: 25% - 37,5%
- impianti e attrezzature: dal 7,5% al 30%
- cespiti fino a euro 516: 100%

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi
La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili. Per i contratti pluriennali viene dedotta la quota di ammortamento relativa all'esercizio.
La riserva premi include inoltre, quando ne ricorrono le condizioni, in base alla sinistralità attesa, la riserva premi per i rischi in corso ai sensi del 3° comma dell'art. 32 del D.Lgs. 173/1997. Per la relativa stima viene utilizzato il metodo semplificato previsto dalla Circolare ISVAP n. 360D/1999, che ha come riferimento il rapporto di sinistralità della generazione corrente, opportunamente valutato in chiave prospettica.
Per il ramo Credito è stata applicata la metodologia forfettaria prevista dal D.M. 23.5.81 per i premi prodotti ante 1992, mentre sui contratti emessi dal 1992 è stato applicato il metodo del pro-rata temporis.
Per il ramo Cauzione dal 2002 la riserva premi è stata calcolata col metodo del pro-rata temporis, integrata con i criteri stabiliti dal Provvedimento ISVAP n° 1978 del 4 dicembre 2001.
La riserva premi include inoltre le integrazioni richieste da specifiche disposizioni di legge per i rami ed i rischi aventi natura particolare (Credito, Grandine, Rischi Atomici, Calamità Naturali).
L'ammontare complessivo accantonato a riserva è atto a fronteggiare gli oneri derivanti dalla parte di rischio ricadente sugli esercizi successivi.
Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Riserva di senescenza
La riserva di senescenza viene calcolata forfettariamente, nella misura del 10%, sui contratti del ramo Malattia in portafoglio aventi le caratteristiche previste dall'art. 25 del D.Lgs. 175/95.

Riserva sinistri
La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 173/1997, che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione. Limitatamente ai sinistri R.C.Auto denunciati nell'esercizio, la valutazione della riserva è effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone) sufficientemente numerosi e con il supporto di dati storici e prospettici specifici dell'Impresa.
La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente, conformemente ai criteri fissati con provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998.
Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità al disposto degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 174/95 ed a quanto stabilito dal D.M. 2 luglio 1987, per quanto concerne il livello minimo della riserva per sovrappremi sanitari e professionali e della riserva per oneri di gestione.

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni ISVAP. Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 173/97, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95, che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale. Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva di integrazione riferita a quanto prescritto dall'art. 25, comma 12, del D.Lgs. 174/95. A tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e le ultime rilevazioni della Ragioneria Generale dello Stato, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza anche a quanto disposto dall'ISVAP con il Provvedimento n. 01380-G del 21 dicembre 1999 e in conformità alle "Regole applicative dei principi attuariali per il calcolo della riserva aggiuntiva per i contratti che prevedono prestazioni di rendita", predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari e riconosciute dall'ISVAP.

Inoltre, in conformità a quanto disposto dal Provvedimento ISVAP n. 1801-G del 21 febbraio 2001 e alle "Indicazioni sul metodo di valutazione della sufficienza della riserva aggiuntiva di tasso di interesse", predisposte dall'Ordi-ne Nazionale degli Attuari, la riserva matematica è stata integrata con una posta a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previsti.

La riserva per somme da pagare, così come disposto dall'art.34 del D.Lgs. 173/97, comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate.

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni viene costituita per fare fronte all'impegno dell'Impresa di attribuire, come rimborso parziale dei premi su alcuni contratti in tariffa temporanea di gruppo in caso di morte e/o di invalidità, gli importi maturati nell'esercizio come utili tecnici derivanti dal risultato dei singoli contratti.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono appostate, in misura congrua, tra i debiti tributari diversi, in base alla stima del reddito imponibile.

Si sono inoltre rilevate le imposte differite attive e passive, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra utile civilistico e fiscale, sorte o scaricatesi nell'esercizio, interessando rispettivamente le attività diverse e il fondo imposte.

Trattamento di fine rapporto dei dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Premi di competenza

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione ed in conformità a quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/1997. Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo il disposto appositamente emanato dall'ISVAP in data 8 marzo 1999.

Riassicurazione attiva

Per i rischi assunti in riassicurazione, ad eccezione dei rischi assunti in via facoltativa e del lavoro indiretto proveniente dalle società controllate, i premi ed i costi per risarcimenti e commissioni già comunicati dalle cedenti e relativi all'esercizio sono contabilizzati in conti patrimoniali specifici (conti transitori: voci F.IV.1 dell'attivo e G.IX.1 del passivo) ed imputati al conto economico dell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza, che riguarda anche le relative retrocessioni, deriva dall'impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo utile e nella loro interezza.
Le riserve sui rischi assunti in riassicurazione sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera, secondo le norme della contabilità plurimonetaria, sono esposte in bilancio ai cambi di fine anno.
Il saldo risultante dalla conversione in euro, se positivo, viene pareggiato mediante accantonamento in un apposito fondo del passivo; di contro, un eventuale saldo negativo viene ripianato ricorrendo, se capiente, al fondo medesimo.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31.12.02	31.12.01
Dollaro Usa	1,0487	0,8813
Lira Sterlina	0,6505	0,6085
Franco Svizzero	1,4524	1,4829
Dollaro Canadese	1,6550	1,4077
Corona Svedese	9,1528	9,3012

Euro

A seguito del passaggio alla nuova valuta, secondo quanto stabilito dal Provvedimento Isvap 5 ottobre 1998, n. 1008-G, i prospetti contabili del bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal D.Lgs. 173/97, separatamente, uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).
Tale risultato è positivo per euro 103.075 migliaia, dei quali euro 99.668 migliaia provenienti dai rami Danni e euro 3.407 migliaia di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31/12/2002 a euro 37.431 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 3.402 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (-8,3%), ed è così costituita:

- provvigioni di acquisizione da ammortizzare per 33.668 migliaia di euro, delle quali 20.383 migliaia si riferiscono ai rami Vita e 13.285 migliaia ai rami Danni (voce B1);
- quote residue di spese relative agli aumenti del capitale sociale per complessivi euro 1.889 migliaia (voce B3);
- quota residua dell'avviamento pagato sull'acquisizione di portafoglio di società partecipata, per euro 950 migliaia (voce B4);
- euro 924 migliaia (voce B5), costituiti principalmente da spese incrementative su immobili non di proprietà e da spese di perizia su immobili.

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non figurano, fra gli attivi, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati durevoli.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2002 sono così costituiti (in migliaia di euro):

	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Uso strumentale	58.595	15.764	42.831
Uso terzi	311.729	21.582	290.147
Imm. in corso/acconti	7.084	0	7.084
Totale	**377.408**	**37.346**	**340.062**

I beni immobili ad uso terzi comprendono 6.259 migliaia di euro di attivi classificati come non durevoli (2.465 migliaia al 31/12/2001), costituiti principalmente da un complesso residenziale (sito in Livorno) non ancora ultimato, sul quale è già iniziata l'attività di vendita.

La superficie commerciale degli immobili di proprietà della Compagnia è di circa 183 mila mq, esclusi i terreni (141 mila mq), un immobile ad uso turistico con relative strutture (36,2 mila mq) ed un centro servizi turistico (3,6 mila mq).

Nel corso del 2002 il patrimonio immobiliare della Società ha registrato una variazione netta in diminuzione di euro 70.640 migliaia (-15,8% rispetto al 31/12/2001). Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 4 alla presente nota integrativa.

I nuovi investimenti (per 22.597 migliaia di euro) si riferiscono principalmente ad immobili ad uso ufficio (di cui due in Bologna ed uno a Carpi), per un controvalore complessivo di 9.764 migliaia di euro, ed allo stabile di Bologna (via del Gomito) destinato ad ospitare gli uffici della controllata Linear (7.754 migliaia di euro). Altri acquisti sono stati effettuati a Modena, Rovigo e Bologna ed hanno riguardato locali ad uso direzionale.

L'incremento negli acconti per lavori in corso, pari a 3.656 migliaia di euro, ha riguardato prevalentemente il già citato immobile di Livorno, mentre gli incrementi e le migliorie apportati al patrimonio immobiliare per interventi di manutenzione per 2.278 migliaia di euro (di cui 720 migliaia di euro sugli immobili strumentali e 1.558 migliaia di euro su quelli in uso a terzi) si riferiscono per la maggior parte a importanti lavori di ristrutturazione e ricostruzione, iniziati prima del 2002, ma giunti a compimento nel presente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati disinvestimenti per 99.171 migliaia di euro, che hanno riguardato il comparto abitativo per 55 milioni di euro e quello commerciale/direzionale per i restanti 44,2 milioni di euro.
Nel comparto abitativo l'attività di vendita è stata caratterizzata, da un lato, dalla cessione in blocco di 5 complessi (Roma - via Arta Terme 50, Perugia – via del Macello, Forlì – piazza Falcone e Borsellino, Malnate – via Brusa e Imola – via V. Veneto), per un controvalore di 49,5 milioni di euro, dall'altro, da una serie di dismissioni parziali (37 porzioni relative a 14 immobili), per un controvalore di 5,4 milioni di euro.
Nel comparto commerciale/direzionale sono stati ceduti gli ultimi centri commerciali ancora in carico alla Compagnia (in tutto 9 per un valore di carico pari a 28,6 milioni di euro) e sono state effettuate altre 10 vendite, per un valore di carico di 15,4 milioni di euro, fra le quali spiccano gli immobili di Ravenna (via Cavina), Roma (via Gorizia) e Milano (via A. Mario).
Le plusvalenze nette complessivamente realizzate sono state pari a euro 10,1 milioni.

Fra i "Debiti diversi", inoltre, sono iscritti euro 1.927 migliaia di anticipazioni ricevute su vendite di immobili, ancora da rogitare.

Nel 2002 l'onere sostenuto dall'Impresa per l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) è stato di euro 1.501 migliaia.

Si segnala infine che non vi sono beni concessi in leasing.

Valore corrente di terreni e fabbricati
Per quanto riguarda gli immobili in carico al 31/12/2002 ma acquisiti entro il 31/12/2001, il valore corrente è stato determinato da esperti esterni, in possesso dei necessari requisiti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia in data 12/11/2001 secondo le disposizioni emanate dall'ISVAP con Provvedimento n. 1915-G del 20/7/2001. Delle procedure valutative seguite è stata data esauriente descrizione nella Nota Integrativa del Bilancio 2001.
Per gli immobili acquisiti nel 2002 il valore corrente è stato posto equivalente al valore di acquisto, comprensivo di oneri accessori. Per un solo immobile (sito in Bologna, via del Gomito), nel calcolo del valore corrente è stato conteggiato un incremento avvenuto successivamente all'acquisto e riferito ad un cambio d'uso.
Anche per gli immobili in corso di costruzione il valore corrente è stato posto uguale all'ammontare degli acconti contabilizzati; la perizia sarà effettuata dopo il passaggio degli stessi a cespiti.
Per quanto riguarda gli incrementi di valore sugli immobili già periziati, non si è provveduto nell'esercizio ad adeguare il corrispondente valore corrente.
Il totale complessivo del valore corrente al 31/12/2002, è di euro 409.954 migliaia, con

un'eccedenza positiva di circa 70 milioni di euro rispetto al relativo valore contabile.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere risulta al 31 dicembre 2002 di euro 1.878.305 migliaia, contro euro 1.802.085 migliaia al termine dell'esercizio precedente, con un aumento di euro 76.221 migliaia (+4,2%), così costituito (in migliaia di euro):

Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.802.085
Acquisti e sottoscrizioni	107.905
Vendite	(29.457)
Rimborsi di capitale	(101)
Allineamenti di valore	(1.915)
Altre variazioni	(212)
Consistenza al 31/12/2002	**1.878.305**

Gli allineamenti di valore, per un totale di 1.915 migliaia di euro, si riferiscono alle seguenti società partecipate (in migliaia di euro):

Fincooper - in liquidazione	1.652
Unifimm	145
Unieuropa	117
Sofincoop	1
Totale	**1.915**

I rimborsi di capitale, per 101 migliaia di euro, si riferiscono integralmente al rimborso di capitale da parte della Assicoop Siena Spa.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti:

a) variazioni nell'esercizio delle azioni e quote (allegato 5)
b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6)
c) prospetto analitico delle movimentazioni (allegato 7).

Le principali operazioni, avvenute nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

Società controllate:

Compagnia Assicuratrice Linear Spa

Sottoscrizione di n. 3.200.000 azioni sull'aumento di capitale sociale da 12 a 16 milioni di euro, per un controvalore di 4,8 milioni di euro (comprensivo di sovrapprezzo).

Unieuropa Srl

Sottoscrizione della ricostituzione del capitale sociale a 510 migliaia di euro, con versamento di 203,5 migliaia di euro.

Unipol Banca Spa

Acquisto di n. 118.825 azioni, pari allo 0,04% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 119 migliaia di euro. La partecipazione nella società è salita all' 81,07%.

Smallpart Spa

Acquisizione dalla controllante Finsoe SpA, in data 20 dicembre, di n. 100.000 azioni, pari al 100% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 100 migliaia di euro. Successiva sottoscrizione (per euro 11,9 milioni) dell'aumento di capitale sociale a 12 milioni di euro.
Cessione alla società delle partecipazioni detenute nelle società: A.P.A., AR.CO Assicurazioni, Assicoop Modena, Assicoop Imola, Assicoop Ravenna, Assicoop Romagna, Assicoop Siena, Assicura, Assicoop Sicura, Nomisma, Protos SOA, Rita e Uniservice al valore di carico, per complessivi 9,2 milioni di euro.

Unipol Fondi LTD

Cessione a Unipol Banca dell'intera partecipazione detenuta nella società (100%), al prezzo complessivo di 1,6 milioni di euro, realizzando 1,4 milioni di euro di plusvalenze.

Società consociate:

Hotel Villaggio Città del Mare Spa

Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a 3,4 milioni di euro, per un importo di 490 migliaia di euro.

Società collegate:

Unipol Merchant Spa (ex Finec Merchant Spa)
Acquisto di n. 2.585.000 azioni, pari all'1,47% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 2,6 milioni di euro. La partecipazione nella società è salita al 42,54%.

Finec Holding Spa

In data 17 luglio si è perfezionata la scissione tra la società collegata Finec Merchant Spa e Finec Holding Spa.

Acquisto, in data 11 novembre, di n. 5.273.400 azioni di Finec Holding, per un controvalore di 5,4 milioni di euro; la partecipazione risulta al 38,95%.

Assicoop Siena Spa
Riduzione del capitale sociale, per esubero rispetto agli scopi sociali perseguiti, da 714 a 510 migliaia di euro; conseguente rimborso per 120 migliaia di euro.

Finec Investimenti Spa

Cessione dell'intera partecipazione detenuta (38,04%) al prezzo complessivo di 18,8 milioni di euro, realizzando 0,7 milioni di euro di plusvalenze.

Commerfin Scpa

Cessione dell'intera partecipazione detenuta (20%), al prezzo complessivo di 116 migliaia di euro.

Sofimer Spa in liquidazione

Cessione dell'intera partecipazione detenuta (20%), al prezzo complessivo di 413 migliaia di euro.

Altre Società:

Hopa Spa

Sottoscrizione, in sede di aumento di capitale sociale, di n. 19.442.927 azioni (di cui n. 9.692.927 inoptate) per 50,2 milioni di euro; la partecipazione nella società è salita al 5,71%.

Bios Spa
Acquisto di n. 8.333.333 azioni, al prezzo complessivo di 25 milioni di euro.
Successiva sottoscrizione di n. 2.119.884 azioni, per 5,9 milioni di euro. La partecipazione a fine esercizio risulta pari al 7,31%.

Bell s.a.
Cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società (3,31%) al prezzo complessivo di 1,3 milioni di euro.

Sanpaolo IMI Spa
In data 1° giugno 2002 ha avuto effetto la fusione per incorporazione in Sanpaolo IMI SpA di Cardine Banca SpA.
Per effetto del rapporto di concambio fissato in 1,795 azioni Sanpaolo IMI SpA ogni azione Cardine Banca SpA posseduta, la partecipazione di Unipol Assicurazioni risulta essere di n. 8.895.488 azioni, corrispondenti allo 0,48% del capitale sociale.

Inarcheck Spa

Acquisizione, in sede di costituzione, di n. 1.200 azioni della società al prezzo complessivo di 120 migliaia di euro.

Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
Acquisto di n. 258.000 azioni, al prezzo complessivo di 803,6 migliaia di euro.

Interporto Spa
Cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società (1,43%) al prezzo complessivo di 328 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 131,7 migliaia di euro.

La voce C.II.2 (obbligazioni emesse da imprese del Gruppo), di nuova costituzione, ammonta a 31.721 migliaia di euro e si riferisce alle obbligazioni emesse dalle Società partecipate Banca Monte dei Paschi di Siena (per un importo di 30 milioni di euro) e Sanpaolo IMI (1,7 milioni di euro). Le obbligazioni Monte dei Paschi e un'obbligazione Sanpaolo, per un controvalore complessivo di 31 milioni di euro, sono classificati come investimenti ad utilizzo non durevole, in quanto potenzialmente destinate ad attività

di compravendita.

Il saldo della voce C.II.3 (finanziamenti ad imprese), pari a euro 1.253 migliaia (euro 6.226 migliaia al 31/12/2001), è interamente costituita dal finanziamento concesso alla controllata Unifimm S.r.l..

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi ad imprese del Gruppo ed a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5.

In relazione alle partecipazioni detenute in società controllate e collegate, l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto a quello derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto (come definito dall'art. 16, comma 5 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173), è riferibile al valore economico o strategico di ciascuna società.
Tale condizione è riferibile alle seguenti società: BNL Vita, Meieaurora, Navale Assicurazioni, Unipol Banca, Midi e Smallpart.

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7)
Per il valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati è stata assunta la media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.
Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.
In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio, le plusvalenze e minusvalenze latenti su titoli ed immobili nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento.
L'avviamento delle società assicurative si riferisce al portafoglio calcolato sulla base della redditività prospettica, mentre quello delle società bancarie/finanziarie è stato calcolato considerando principalmente il valore della raccolta e della struttura organizzativa.
Il valore corrente delle partecipazioni, così determinato, ammonta al 31 dicembre 2002 a euro 2.368,6 milioni a fronte di un valore contabile di euro 1.878,3 milioni.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a euro 3.285.185 migliaia, con una variazione in aumento di euro 165.101 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+5,3%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
1.Azioni e quote	183.954	135.953
2.Quote di fondi comuni di inv.	111.076	(10.387)
3.Obbl./altri titoli a redd. fisso	2.431.902	7.655
4.Finanziamenti	55.567	3.028
7.Investimenti finanziari diversi	502.685	28.852
Totale	**3.285.185**	**165.101 (+5,3%)**

In tale voce non sono stati collocati investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione degli attivi sopra esposti in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e per la gestione Vita, è dettagliata nell'allegato 8, insieme con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) presenta un incremento di euro 135.953 migliaia (da 48.001 a 183.954 migliaia di euro), determinato, principalmente, dall'acquisizione, nel comparto bancario, di n. 4 titoli azionari quotati, per un controvalore di 189 milioni di euro.
In data 12/8/2002 tali azioni, in virtù della loro potenziale valenza strategica, sono state trasferite dal comparto non durevole al comparto durevole, applicando le regole valutative del comparto di provenienza (come richiesto dalle disposizioni ISVAP). Ciò ha comportato l'iscrizione di rettifiche di valore pari a euro 29,4 milioni.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento", presenta al 31/12/2002 un

saldo di euro 111.076 migliaia ed una variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2001 di euro 10.387 migliaia (-8,6%), dopo aver scontato minusvalenze rispetto al valore di mercato pari a euro 11.415 migliaia, ed è costituita per il 91,8% da investimenti non durevoli e per il restante 8,2% da investimenti durevoli.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3) al 31 dicembre 2002 sono così costituiti (in migliaia di euro):

	2002	Comp. %	Var. su 2001
Titoli emessi da Stati, enti pubb. e org.intern.	624.363	25,7	(224.634)
Obbligazioni convertibili	37.868	1,6	(43.094)
Altri titoli quotati	1.726.040	71,0	285.764
Altri titoli non quotati	43.631	1,8	(10.381)
Totale	**2.431.902**	**100,0**	**7.655 (+0,3%)**

Gli altri titoli quotati, in particolare, presentano un incremento di 286 milioni di euro, di cui circa 200 milioni si riferiscono ad investimenti la cui copertura è garantita da titoli di Stato europei. La parte eccedente è rappresentata da obbligazioni di istituti bancari europei con rating minimo A1.

Per quanto riguarda la suddivisione per valuta, il portafoglio obbligazionario risulta costituito per il 96,8% da titoli dell'area euro e per il residuo 3,2% da titoli in valute non euro (Dollaro USA e Corona svedese).
Su tutti i titoli in valuta estera fuori dall'area euro sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio cambio.

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole ed impieghi a breve, rispettivamente per euro 1.052,6 milioni e euro 1.379,3 milioni, è dettagliatamente esposta nei successivi prospetti allegati.
I titoli a reddito fisso di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali euro 2.736,3 milioni, sono iscritti in bilancio per euro 2.371,7 milioni.
Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2002, ammonterebbero complessivamente a euro 2.375,4 milioni.
Gli altri titoli non quotati, per nominali euro 61.318 migliaia, sono iscritti in bilancio per euro 60.165 migliaia.
Tali titoli, se valutati in base ai presumibili valori di realizzo, ammonterebbero complessivamente a euro 61.608 migliaia.
Complessivamente, sul portafoglio titoli obbligazionari a fine 2002, dal confronto con i prezzi di mercato e con le correzioni dovute all'effetto dei derivati (-4.099 migliaia di euro), al netto delle ritenute di mancato possesso (pari a euro 343 migliaia), si rileva un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze potenziali pari a euro 1,3 milioni (-57,4 milioni al 31/12/2001).

I titoli in portafoglio sono tutti in amministrazione presso Banche depositarie o Istituti emittenti.
Un titolo obbligazionario per un valore nominale di 48 milioni di euro risulta temporaneamente depositato presso la controparte a garanzia di un'opzione venduta.

Nell'esercizio 2002 si sono verificati i seguenti movimenti (in migliaia di euro):

Impieghi complessivi	Valori nominali	di carico
Consistenza iniziale	2.784.149	2.424.248
Acquisti e sottoscrizioni	4.413.209	4.207.658
Vendite e rimborsi	(4.366.707)	(4.186.990)
Minusvalenze di registro		(9.696)
Ripristini di registro		1.644
Adeguamenti maturati su capitali		29.561
Differenze cambio	(12.372)	(12.372)
Conversioni obbligazioni/azioni	(398)	(122)
Scarti di emissione/negoziazione		(1.784)
Trasferimenti entrata	1.434	1.506
Trasferimenti uscita	(21.702)	(21.750)
Consistenza al 31/12/2002	**2.797.613**	**2.431.902**

I movimenti verificatisi rispettivamente negli impieghi a carattere durevole e negli impieghi non durevoli sono risultati (in migliaia di euro):

Impieghi durevoli	Valori nominali	di carico
Consistenza iniziale	1.700.108	1.410.606
Acquisti e sottoscrizioni	561.592	413.924
Vendite e rimborsi	(862.808)	(782.594)
Adeguamenti maturati su capitali		26.152
Differenze cambio	(12.372)	(12.372)
Scarti di emissione/negoziazione		(2.374)
Trasferimenti entrata	16	16
Trasferimenti uscita	(702)	(750)
Consistenza al 31/12/2002	**1.385.834**	**1.052.608**

Le vendite ed i rimborsi degli impieghi durevoli si riferiscono per euro 87.310 migliaia a rimborsi e per la rimanente parte a vendite. I titoli sono stati alienati prevalentemente per essere sostituiti da titoli con caratteristiche simili ma ad un maggior rendimento o in quanto attivi a copertura di polizze a rendimento predefinito risultanti in eccedenza rispetto agli impegni della Società; tali cessioni, che hanno riguardato in massima parte il comparto Vita, hanno determinato plusvalenze nette pari a 5.488 migliaia di euro.

Impieghi non durevoli	Valori nominali	Valori di carico
Consistenza iniziale	1.084.041	1.013.641
Acquisti e sottoscrizioni	3.851.617	3.793.734
Vendite e rimborsi	(3.503.899)	(3.404.396)
Minusvalenze di registro		(9.696)
Ripristini di registro		1.644
Adeguamenti maturati su capitali		3.409
Conversioni obbligazioni/azioni	(398)	(122)
Scarti di emissione		590
Trasferimenti entrata	1.418	1.490
Trasferimenti uscita	(21.000)	(21.000)
Consistenza al 31/12/2002	**1.411.779**	**1.379.295**

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce, inoltre, indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente (in migliaia di euro).
Gli emittenti sono stati selezionati in base al valore di carico complessivo dei titoli superiore a euro 50 milioni e rappresentano il 60% dell'intero portafoglio.

Ente emittente	Valore di carico
Ministero del Tesoro - Italia	567.262
Deutsche Bank	239.560
Commerzbank	124.927
Corsair Finance Ltd	115.126
Ing Bank Londra	65.701
Banco Commercial Portugues	65.001
Signum Plc	62.692
Trees Ltd	60.690
Eirles Ltd	60.000
Barclays Bk Plc	50.000
Ribs Bv	50.000
	1.460.961

La voce C.III.3, "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", comprende euro 246.887 migliaia relativi ad obbligazioni subordinate (euro 191.828 migliaia al 31/12/2001).
Nel prospetto di seguito riportato sono evidenziate le caratteristiche principali di tali investimenti.
Il livello di subordinazione è prevalentemente quello dei crediti immediatamente successivi ai creditori principali (Lower Tier II).

Ente emittente	Divisa	Valore di carico in euro	Tasso di interesse	Scadenza	Rimb. anticip.	Livello di subordinazione
AGF BANQUE	EUR	6.000.077	Variabile	20/12/2011	NO	Lower Tier II
AIB	EUR	8.278.916	Fisso	03/08/2009	SI	Upper Tier II
Allianz Finance	EUR	1.985.495	Fisso fino al 31/01/15, poi variabile	31/01/2025	SI	Upper Tier II
Axa Sa	EUR	3.051.409	Fisso fino al 15/12/10, poi variabile	15/12/2020	SI	Upper Tier II
Banca Intesa	EUR	32.876.603	Fisso fino al 14/07/11, poi variabile	Perpetuo	NO	Lower Tier II
Banca Lombarda	EUR	4.977.550	Variabile	10/12/2012	SI	Upper Tier II
Banca Marche	EUR	5.949.720	Variabile	28/06/2012	SI	Lower Tier II
Banca Popolare di Lodi	EUR	5.529.626	Variabile	Perpetuo	SI	Tier I
Banca Popolare di Milano	EUR	6.918.590	Fisso fino al 02/07/11, poi variabile	Perpetuo	SI	Tier I
BancaPopolare di Milano	EUR	1.050.154	Fisso	29/06/2011	NO	Upper Tier II
Banche Tedesche	EUR	39.000.000	Variabile	01/03/2010	NO	Lower Tier II
Banco Sabadell	EUR	3.993.564	Fisso fino al 05/12/07, poi variabile	05/12/2012	SI	Lower Tier II
Banco Santander Central Hispano	EUR	2.976.624	Fisso fino al 21/09/06, poi variabile	21/09/2011	SI	Lower Tier II
Bayerische Hipo-Vereinsbank	EUR	20.000.037	Variabile	05/02/2014	NO	Tier II
Bayerische Hipo-Vereinsbank	EUR	5.573.220	Fisso	05/02/2014	NO	Lower Tier II
BBVA Capital	EUR	4.975.000	Fisso	Perpetuo	SI	Tier I
Bnl	EUR	4.975.000	Variabile	19/06/2007	NO	Lower Tier II
BNP Paribas	EUR	5.004.000	Variabile	17/04/2010	NO	Lower Tier II
BNP Paribas	EUR	3.488.080	Fisso	17/12/2012	NO	Lower Tier II
CGNU Plc	EUR	2.871.480	Fisso fino al 14/11/11, poi variabile	Perpetuo	SI	Lower Tier II
Commerzbank	EUR	5.000.039	Variabile	02/07/2004	NO	Lower Tier II
Credit Lyonnaise	EUR	2.945.264	Variabile	25/03/2014	SI	Lower Tier II
Den Norske	EUR	5.000.039	Variabile	26/11/2012	SI	Lower Tier II
Deutsche PostBank	EUR	5.002.993	Fisso	28/12/2011	NO	Lower Tier II
FOLKSAM	SEK	10.925.618	Fisso fino al 10/01/05, poi variabile	10/01/2010	SI	Lower Tier II
Halifax Bk of Scotland	EUR	5.158.650	Fisso fino al 05/12/08, poi variabile	05/12/2013	SI	Lower Tier II
Ing Bank	EUR	1.939.920	Fisso fino al 08/05/17, poi variabile	07/05/2027	SI	Upper Tier II
IntesaBci	EUR	7.811.680	Fisso fino al 12/07/11, poi variabile	Perpetuo	SI	Tier I
Lloyds	EUR	3.139.224	Fisso fino al 25/02/13, poi variabile	Perpetuo	SI	Tier I
Monte Paschi di Siena	EUR	5.000.000	Variabile	20/12/2007	NO	Lower Tier II
Morgan Guaranty Trust	EUR	9.534.889	Fisso	16/06/2010	NO	Lower Tier II
National Bk of Greece	EUR	4.968.750	Variabile	25/06/2012	SI	Lower Tier II
Nordea Bk	EUR	4.987.250	Variabile	06/08/2012	SI	Lower Tier II
Svenska Bk.	EUR	5.997.353	Variabile	17/09/2012	SI	Lower Tier II
Totale		**246.886.814**				

Si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso iscritti nella voce C.III.3 (importi

in migliaia di euro):

Scarti di emissione positivi	139
Scarti di emissione negativi	(247)
Scarti di negoziazione positivi	159
Scarti di negoziazione negativi	(1.835)
Adeguamenti su zero coupon	29.561

Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono anche esposte nell'Allegato 9.

La voce C.III.4 "finanziamenti", pari a euro 55.567 migliaia, comprende euro 21.367 migliaia di prestiti con garanzia reale, euro 31.510 migliaia di prestiti su polizze e euro 2.689 migliaia di altri prestiti.
Per quanto riguarda i prestiti con garanzia reale di cui alla voce C.III.4.a, il cui saldo al 31/12/2002 ammonta a euro 21.367 migliaia, si riporta di seguito l'indicazione analitica delle posizioni di importo significativo, con specificazione del soggetto beneficiario.
Sono stati selezionati, in particolare, i prestiti con debito residuo superiore a euro 220.000, che rappresentano il 22,3% dell'importo complessivo. I dati sono esposti in migliaia di euro.

Soggetto beneficiario	Saldo al 31/12/2002
Alacevich Alessandro	1.016
Immobiliare G.B. Morgagni	579
Confederale Pensionati S.r.l.	568
Logos Immobiliare S.r.l.	460
CSP UIL Mantova	360
Immobiliare Alba S.r.l.	359
U.S.R. CISL Molise	288
Castagna Luigi	235
Moretti Roberto e Rimedio	232
Camera del Lavoro CGIL AR	226
Lucchini Gianni	226
Unione Immobiliare Labor	224
Totale	**4.773**

Il saldo complessivo degli "altri prestiti" (voce C.III.4.c), pari a euro 2.689 migliaia, è costituito:

- per euro 686 migliaia dai prestiti concessi ai dipendenti, erogati secondo le modalità stabilite dal Contratto Integrativo Aziendale attualmente in vigore e garantiti dalla polizza Vita collettiva prevista dal suddetto Contratto o da polizze Vita individuali;
- per euro 1.740 migliaia dai prestiti concessi agli Agenti, garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti;
- per euro 263 migliaia da altri prestiti, tra i quali un prestito subordinato, pari a euro 258 migliaia, erogato alla società Unintesa S.p.A. (in liquidazione) in data 29/4/1996; tale prestito, infruttifero e originariamente con durata triennale, verrà rimborsato soltanto al termine della procedura di liquidazione volontaria.
  Nell'ambito di tali prestiti non si rilevano altri importi significativi.

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) sono esposte nell'allegato 10.

Gli "investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) risultano così composti (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni su 2001
Titoli in pronti contro termine	482.745	24.792
Premi per opzioni cap	14.251	3.868
Premi per opzioni floor	2.829	(607)
Premi per swap option	2.860	799
Totale	**502.685**	**28.852**
		(+6,1%)

Le posizioni di importo significativo, selezionate tra quelle con saldo superiore a euro 60 milioni, che costituiscono l'88% dell'importo complessivo, si riferiscono ai titoli in pronti contro termine e sono di seguito evidenziate con la relativa controparte (in migliaia di euro):

Titolo	Controparte	Importo
BTP 4%-1/03/05	B.A.M.	162.253
BTP 15/10/03	B.A.M.	103.041
BTP 4,5%-1/05/98-09	Banca Popolare di Novara	100.085
BTP 4,75%-15/4/00-03	Banca Popolare di Novara	60.004
		425.383

Per quanto riguarda infine la classificazione del portafoglio titoli ed in particolare le operazioni relative al comparto durevole (in merito alle quali ricordiamo le indicazioni dell'ISVAP con-

tenute nel Provvedimento n. 893 G del 18/6/98 e nella Circolare 475/D del 27/2/2002) effettuate nel corso dell'esercizio 2002, si segnala che è stata fornita esauriente informazione all'organo amministrativo, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio medesimo il 25/9/98 ed il 16/7/99.

Per garantire la conservazione di investimenti liberamente negoziabili, nella delibera consiliare del 16/7/99 è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 60% calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.
Il totale degli investimenti al 31/12/2002, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue:

Azioni e quote	183.954
Quote di fondi comuni di investimento	111.076
Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	2.195.814
Titoli pronti/termine	482.745
Totale	**2.973.590**

Il totale degli investimenti durevoli al 31/12/2002, pari a euro 993.436 migliaia (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), risulta essere il 33,4% del totale degli investimenti finanziari della Compagnia.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti passano da euro 30.835 migliaia alla fine del 2001 a euro 25.701 migliaia alla fine del 2002, con un decremento di euro 5.135 migliaia (-16,7%).
Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.
I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 30, commi 1 e 2, del D.Lgs. 17/3/95, n. 174, richiamato dalla Circolare Isvap n. 332D del 25/5/1998 e dal Provvedimento ISVAP n. 981-G del 16/9/1998. Trattasi in particolare dei prodotti Index-Linked ed Unit-Linked.

Il saldo della classe D.I, pari a euro 450.500 migliaia, presenta un incremento di euro 57.576 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (+14,7%), dovuto principalmente all'acquisizione degli attivi a copertura dei nuovi prodotti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C nei casi in cui le quote di attività eccedenti non fossero più rappresentative degli impegni tecnici, risultando pertanto svincolate dalla particolare destinazione di copertura che caratterizza gli attivi iscritti nella classe D.I (come esposto nella Circolare ISVAP n° 360D del 21/1/99, nella quale sono stati illustrati i casi in cui si può considerare non operante il divieto sancito dall'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 26/5/97 n° 173 per quanto riguarda i trasferimenti dalla classe D alla classe C).
Sono pertanto stati trasferiti titoli per un controvalore complessivo di euro 1.917 migliaia, dei quali euro 1.666 migliaia per operazioni di riscatto su polizze Index-Linked e euro 251 migliaia per uscite dovute a decessi.
Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D (disciplinati dall'art. 20 - commi da 1 a 4 - D.Lgs. 26/5/97 n° 173).

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I), è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).

Nella classe D.II sono esposti gli investimenti relativi ai tre fondi pensione aperti a contribuzione definita "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme", istituiti e gestiti da Unipol Assicurazioni ai sensi del D.Lgs. 21/4/93 n. 124 e ai due fondi pensione negoziali ("dipendenti BAM" e "Fundum") per i quali Unipol effettua una gestione assistita da garanzia.
A fine 2002 tali investimenti ammontavano complessivamente a euro 43.481 migliaia (+65,8% rispetto al 31/12/2001).
Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati 12 (Totale), 12/1 per "Unipol Previdenza", 12/2 per "Unipol Futuro", 12/3 per "Dipendenti B.A.M.", 12/4 per "Unipol Insieme" e 12/5 per "Fundum".

I Fondi Pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello della Compagnia e si articolano, per quanto riguarda i fondi aperti, in quattro linee di investimento per "Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro", cinque linee per "Unipol Insieme", con caratteristiche di gestione diversificate, ed una sola linea per ognuno dei due fondi chiusi.
Al 31/12/2002 sono stati redatti i Rendiconti dei tre Fondi Pensione aperti "Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme", secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998; tali rendiconti sono allegati al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31/12/2002 risulta di euro 136.341 migliaia: la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Riserve tecniche rami Vita	32.147	(88.211)
Somme da pagare rami Vita	694	50
Riserva premi rami Danni	27.314	3.995
Riserva sinistri rami Danni	76.187	4.388
	136.341	**(79.778)**
		(-36,9%)

Nei rami Danni le variazioni positive intervenute riflettono l'evoluzione dei rapporti riassicurativi; nei rami Vita si riflette l'azzeramento delle posizioni a carico CONSAP (88,3 milioni di euro al 31/12/2001), conseguenti alla transazione sottoscritta nel mese di ottobre.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31/12/2002 risulta di euro 386.247 migliaia: la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Crediti verso assicurati per premi	160.362	3.342
Crediti v/agenti e altri intermediari	62.081	(33.072)
Compagnie c/correnti	19.912	4.613
Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.638	413
Crediti da operazioni di riass.ne	38.573	(65.516)
Altri crediti	84.681	63.736
	386.247	**(26.485)**
		(-6,4%)

L'evoluzione dei crediti verso assicurati (voce E.I.1), che rappresentano l'8,8% dei premi diretti di esercizio (9,5% nel 2001), è correlato ai premi acquisiti ed in particolare a quelli maturati al termine dell'anno. Tali crediti risultano per la maggior parte regolati entro il primo bimestre 2003.

I crediti verso agenti ed altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno. Il forte calo di questa voce, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla chiusura degli istituti bancari negli ultimi giorni del 2001 per la gestione del passaggio all'euro e la conseguente impossibilità, da parte delle agenzie, di effettuare i versamenti dovuti entro il 31/12.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), tutti di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e passano da 104.089 migliaia di euro al 31/12/2001 a 38.573 migliaia di euro al 31/12/2002, con un decremento di euro 65.516 migliaia, determinato prevalentemente dalla già citata transazione con la CONSAP (al 31/12/2001 i crediti verso CONSAP ammontavano a 66,7 milioni di euro).

Tra gli altri crediti (voce E.III) figurano:

- crediti verso l'Erario per euro 12.976 migliaia;
- crediti per interessi su polizze vita per euro 1.788 migliaia;
- crediti per affitti per euro 2.229 migliaia;
- crediti verso clienti e per cessione di immobili per euro 59.442 migliaia.

Tra i crediti verso l'Erario sono compresi:

- euro 6.572 migliaia per l'acconto versato nel mese di novembre in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/09/2002;
- euro 3.100 migliaia di IVA (relativa ad una società controllata fusa) chiesta a rimborso;
- euro 1.721 migliaia di credito d'imposta residuo, relativo ai versamenti, effettuati nel 1997 e nel 1998, dell'anticipo di imposta sui trattamenti di fine rapporto (L. 662 del 23/12/96, art. 3, commi 211 - 212 - 213), comprensivo delle rivalutazioni di periodo.

Per i crediti verso assicurati per premi è stata operata una svalutazione forfettaria pari allo 0,6% dei predetti crediti (euro 912 migliaia), ritenuta congrua sulla base delle esperienze acquisite.
Per gli altri crediti, tenuto conto delle esposizioni in essere e delle loro specificità, è stata effettuata una svalutazione complessiva di euro 2.362 migliaia.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31/12/2002 risulta di euro 483.219 migliaia; la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Attivi materiali e scorte	6.659	(111)
Disponibilità liquide	410.771	216.249
Azioni proprie	7.313	4.086
Altre attività	58.476	25.402
Totale	**483.219**	**245.625**
		(+103,4%)

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31/12/2002, pari a euro 6.659 migliaia, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come risulta dalla seguente tabella:

	Attivo	Fondi amm.to	Valore netto
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno	33.072	(29.181)	3.891
Beni mobili iscritti in pubblici registri	765	(609)	157
Impianti e attrezzature	12.256	(9.645)	2.611
Totale	**46.094**	**(39.435)**	**6.659**

I movimenti che hanno interessato, nel corso del 2002, le attività sopra riportate sono i seguenti, al netto dei fondi di ammortamento (in migliaia di euro):

	Incrementi	Decrementi	Var. nette
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno	2.565	2.662	(97)
Beni mobili iscritti in pubblici registri	67	135	(68)
Impianti e attrezzature	1.023	969	54
Totale	**3.655**	**3.766**	**-111**

Le disponibilità liquide (voce F.II) comprendono euro 410.645 migliaia per depositi bancari e c/c postali e euro 127 migliaia di consistenza di cassa.
Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta non euro (dollari USA, sterline inglesi, franchi svizzeri, corone svedesi) per un controvalore di euro 850 migliaia (euro 29.988 migliaia al 31/12/2001), giacenze in c/c postali per euro 362 migliaia e le competenze nette maturate nell'esercizio 2002.

Il saldo delle azioni proprie al 31/12/2002 (voce F.III) è pari a euro 7.313 migliaia (3.227 migliaia al 31/12/2001) e corrisponde a n. 1.834.195 azioni ordinarie da 1 euro (974.000 azioni ordinarie da lire 1.000 al 31/12/2001); nel corso dell'esercizio sono state acquistate e vendute azioni proprie ordinarie per un valore nominale complessivo, rispettivamente, di euro 1.834 migliaia e di euro 974 migliaia, realizzando plusvalenze pari a 538 migliaia di euro.

I conti transitori attivi da riassicurazione (voce F.IV.1), compresi nelle altre attività, ammontano a fine esercizio a euro 10.434 migliaia (-37,3% rispetto al 31/12/2001) e riguardano il saldo di partite attinenti costi e risarcimenti relativi al lavoro indiretto (riassicurazione attiva) del 2002. Tali partite, come indicato in precedenza, verranno contabilizzate a conto economico nell'esercizio 2003 in quanto ancora incomplete sotto il profilo tecnico.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a euro 48.042 migliaia, con una variazione in aumento di euro 31.597 migliaia rispetto al precedente esercizio.
Tale voce comprende, per euro 17.657 migliaia, le imposte anticipate. In particolare si sono riversate nel corrente esercizio euro 4.464 migliaia per imposte anticipate di esercizi precedenti e si sono rilevate euro 14.509 migliaia di imposte anticipate originatesi nell'esercizio che, per 9.028 migliaia di euro, si riferiscono alla deducibilità ripartita in 5 periodi d'imposta delle minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni immobilizzate ex D.L.209/2002 e per 1.193 migliaia di euro alla deducibilità, differita in 9 esercizi successivi, della parte delle riserve sinistri così come individuata dal D.L. 209 del 25/9/02.
Nella tabella che segue si riassume la movimentazione intervenuta nell'esercizio (in migliaia di euro):

Imposte anticipate	
Esistenza iniziale	7.612
Incremento per imposte anticipate sorte nell'es.	14.509
Utilizzo per imposte anticipate riversate nell'es.	-4.464
Totale	**17.657**

Tra gli altri importi significativi figurano:
- il saldo del conto di collegamento tra le sezioni Vita e Danni, che risulta a credito del comparto Vita per euro 18.835 migliaia (euro 5.813 migliaia a credito del comparto Vita al 31/12/2001), è dovuto alle operazioni caratteristiche di fine esercizio;
- la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/2002 per euro 7.758 migliaia;

- spese immobiliari da recuperare per euro 445 migliaia.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31/12/2002 di euro 43.815 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 844 migliaia rispetto all'esercizio precedente (-1,9%).
La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente (in migliaia di euro):

	Ratei	Risconti	Totale
Voce G1 - Interessi	35.987	5.410	41.397
Voce G2 - Canoni di locazione	--	94	94
Voce G3 - Altri ratei e risconti	--	2.324	2.324
Totale	**35.987**	**7.828**	**43.815**

La voce G.1 "interessi" pari a euro 41.397 migliaia (euro 42.194 migliaia al 31/12/2001) è prevalentemente costituita da ratei su titoli per euro 34.723 migliaia (euro 33.518 migliaia al 31/12/2001) e da risconti pluriennali relativi alle spese di emissione del prestito obbligazionario subordinato, con scadenza oltre l'anno per euro 4.774 migliaia, di cui euro 2.232 migliaia con scadenza oltre il 31/12/2007.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a euro 2.324 migliaia (euro 2.355 migliaia al 31/12/2001), è così costituita:
- risconti su premi assicurativi per polizze per euro 854 migliaia;
- risconti su costi CED per 513 migliaia di euro;
- risconti su spese promozionali per euro 433 migliaia;
- risconti per spese di manutenzione e riparazione per 181 migliaia di euro;
- risconti per spese di pubblicità per euro 79 migliaia;
- risconti per contributi previdenziali per euro 68 migliaia;
- altri risconti singolarmente non significativi per euro 196 migliaia.

I risconti pluriennali oltre l'anno ammontano a 547 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad oneri sociali e polizze dipendenti, con scadenza 31/12/2005.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono organicamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto ed attengono a:
- destinazione dell'utile dell'esercizio 2001 (approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2002);
- aumento del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni, a seguito della conversione dei Warrant.

Nel corso dell'esercizio, infatti, è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant", abbinati alle azioni e obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

Le nuove azioni sottoscritte nel corso dell'esercizio 2002 sono risultate 54.422.587 (n. 47.919.194 ordinarie, n. 6.503.393 privilegiate).

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2002 ammontano complessivamente a euro 1.284.634 migliaia (1.087.747 migliaia al 31/12/2001); l'incremento rispetto all'esercizio precedente è del 18,1%.
Il capitale sociale risulta di euro 505.696.063, interamente versato, ed è costituito da n. 505.696.063 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, così suddivise:
- 321.260.314 azioni ordinarie, possedute per il 58,8% dalla controllante Finsoe S.p.A.;
- 184.435.749 azioni privilegiate.

Nel corso del primo bimestre del 2003, a seguito delle predette sottoscrizioni, il capitale sociale si è incrementato di ulteriori 1.955 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2002.
Al 14 marzo 2003 restano da esercitare n. 109.239.898 "Warrant azioni ordinarie Unipol 2000-2005" e n. 197.960.422 "Warrant azioni privilegiate Unipol 2000-2005".

Si ricorda infine che l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, tenutasi in data 30 aprile 2002, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data di deliberazione, la facoltà di aumentare, gratuitamente e/o a pagamento in una o più volte, il capitale sociale, per un importo nominale massimo di euro 160 milioni, e di emettere obbligazioni, anche convertibili e/o cum warrant, per un importo nominale massimo di euro 400 milioni.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali (voci da A.II a A.VII), che al 31/12/2002 ammontano a euro 778.938 migliaia, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente, è esposto nella seguente tabella:

Voce		2002	Variazioni su 2001
A.II	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	487.901	150.748
A.III	Riserva rivalutazione beni immobili	5.939	0
	Riserva rivalut. L.413/91	14.762	0
A.IV	Riserva legale	43.377	8.318
A.VI	Azioni proprie	7.313	4.086
A.VII	Riserva straordinaria	51.838	(18.114)
	Fondo residuo az.proprie	62.687	40.091
	Fondo azioni controllante	74.126	0
	Ris. L.46/1967 reg.Sicilia	326	0
	Ris. art.20, D.Lgs.173/97	14	(2)
	Aumento gratuito azioni	30.654	(42.663)
		778.938	**142.464**
			(+22,4%)

I saldi finali degli ammontari di cui all'art. 105, 1° comma lett. a) del DPR 917/86 (cosiddetto canestro A) e art. 105, 1° comma lett. b) (cosiddetto canestro B) ammontano al 31/12/2002 rispettivamente a 115.759 e 53.826 migliaia di euro.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Tale voce ammonta a 300.000 migliaia di euro ed è interamente costituita dal valore nominale del prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Compagnia alla fine del mese di maggio 2001.
Il prestito subordinato ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).
Il tasso di interesse annuo è del 7% fisso fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato, tasso variabile successivamente, fino a scadenza.
L'importo degli interessi di competenza ammonta a euro 21.000 migliaia.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La loro ripartizione e le relative variazioni risultano dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Riserva premi rami Danni	458.322	28.407
Riserva sinistri rami Danni	1.421.729	59.436
Altre riserve rami Danni	2.665	(30)
Riserve tecniche rami Vita	2.730.459	222.243
Somme da pagare rami Vita	14.880	1.697
	4.628.055	**311.753**
		(+7,2%)

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31/12/2002 ammontano complessivamente a euro 1.882,7 milioni (+87,8 milioni rispetto al 31/12/2001) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 173 del 26/5/97.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a euro 458.322 migliaia (+6,6%) ed è così costituita:

- euro 451.260 migliaia di riserva premi per frazioni di premio;
- euro 632 migliaia di riserva premi per rischi in corso;
- euro 6.430 migliaia di riserva premi per le assicurazioni indirette.

La riserva per rischi in corso, come indicato dall'Organo di Vigilanza, è stata determinata valutando il tasso di sinistralità di ciascun ramo e costituita nella misura in cui l'ammontare del presunto costo dei sinistri attesi sia stato ritenuto superiore alla riserva per frazioni di premio ed alle rate di premio effettivamente ancora esigibili per i contratti in portafoglio.

Il dettaglio delle riserve premi per ramo, in migliaia di euro, è illustrato nel seguente prospetto:

Ramo	Frazioni premio	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	34.284		34.284
2-Malattia	16.382		16.382
3-Corpi veicoli terrestri	38.038		38.038
4-Corpi veicoli ferroviari			
5-Corpi veicoli aerei	13		13
6-Corpi veicoli marittimi	332		332
7-Merci trasportate	2.106		2.106
8-Incendio	24.764		24.764
9-Altri danni ai beni	32.273		32.273
10-R.C.autoveicoli terrestri	217.128		217.128
11-R.C.aeromobili	36		36
12-R.C.veicoli marittimi	289		289
13-R.C.generale	45.171	632	45.803
14-Credito	643		643
15-Cauzione	30.867		30.867
16.Perdite pecuniarie	3.846		3.846
17-Tutela giudiziaria	3.388		3.388
18-Assistenza	1.699		1.699
Totale lavoro diretto	**451.260**	**632**	**451.892**
Lavoro indiretto	6.430		6.430
Totale	**457.690**	**632**	**458.322**

Riserva sinistri:

La riserva sinistri ammonta a euro 1.421.729 migliaia (+4,4%) ed è costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- euro 1.222.429 migliaia per risarcimenti e spese dirette;
- euro 69.348 migliaia di riserva per spese di liquidazione;
- euro 88.550 migliaia di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati.

Per quanto riguarda il lavoro indiretto la riserva ammonta a euro 41.402 migliaia (di cui 266 migliaia di euro per sinistri avvenuti e non denunciati).

Per i sinistri a riserva della generazione 2002 relativi al ramo R.C.Auto, per i quali si è utilizzato il criterio valutativo del costo medio, i costi medi ultimi applicati sono stati di euro 1.586 per sinistri con danni a cose (euro 1.000 con riguardo ai sinistri CID) e di euro 17.835 per sinistri con danni a persone. Per il ramo R.C.Auto, inoltre, sono state effettuate verifiche complessive di carattere statistico-attuariale (ritenute non applicabili per i restanti rami) con il metodo Fisher Lange modificato, adottando un tasso di crescita del costo dei sinistri del 5%.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Altre riserve

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a euro 1.600 migliaia (-2,7% rispetto al 31/12/2001) ed è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 35, D.Lgs. 26/5/97, n. 173.

Le altre riserve tecniche (voce C.I.4), che ammontano a euro 397 migliaia (euro 486 migliaia al 31/12/2001), sono interamente formate dalla riserva di senescenza, costituita ai sensi dell'art.25 D.Lgs. 175/95.

Le riserve di perequazione (voce C.I.5), pari a euro 668 migliaia (565 migliaia di euro al 31/12/2001), sono state costituite in quanto a euro 487 migliaia ai sensi del Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 19/11/96 (riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali), mentre i restanti 180 migliaia di euro si riferiscono alle riserve di compensazione del ramo credito, di cui all'art. 11, D.Lgs. 26/11/91, n. 393.
La suddivisione per ramo delle suddette riserve è riportata nella seguente tabella (in migliaia di euro):

3-Corpi veicoli terrestri	258
6-Corpi veicoli marittimi	3
7-Merci trasportate	80
8-Incendio	77
9-Altri danni ai beni	69
14-Credito	180
Totale	**668**

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita al 31/12/2002 ammontano complessivamente a euro 2.745,3 milioni di euro (+223,9 milioni di euro rispetto al 31/12/2001).
L'incremento delle riserve tecniche è conseguente alla crescita dell'attività assicurativa ed all'evoluzione dei rami Vita.
Il loro ammontare è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari.
Le riserve matematiche, incluse nelle riserve tecniche del ramo I della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95, sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative:

1. tassi di interesse tecnico annuo composto o tassi di interesse minimo garantito del 4%, del 3% e del 2,5% per la maggior parte delle coperture in corso; tali tassi, per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, si elevano nel 2002 al 4,26% (media annuale) per le polizze afferenti la Gestione Speciale Vitattiva che, tra le formule tariffarie con adeguamento delle prestazioni (adeguabili, indicizzate, miste a premio unico con durata fissa e tasso finanziario variabile, rivalutabili, programma previdenziale Unicasa), è quella di maggiore consistenza;
2. ipotesi demografica basata principalmente sulle tavole di mortalità della popolazione italiana maschile 1951, 1961, 1971, 1981 e 1992 variata, sulla tavola di mortalità della popolazione italiana femminile 1992 e sulla tavola RG48 distinta per sesso.

Le riserve matematiche, incluse nelle riserve tecniche del ramo V della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95, sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative:
tassi di interesse tecnico annuo composto o tassi di interesse minimo garantito del 4%, del 3% e del 2,5% per la maggior parte dei contratti in vigore; tali tassi, per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, si elevano nel 2002 al 4,55% (valore modale) per le polizze afferenti alla Gestione Speciale Unipol Vita Collettive (T.F.R.) che, tra le formule tariffarie del ramo V, costituiscono l'insieme omogeneo di maggiore consistenza.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31/12/2002 ammontano a euro 31.259 migliaia (+3,2%), si riferiscono quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e sono così suddivise per ramo (in migliaia di euro):

Ramo I	19.047
Ramo III	8.313
Ramo V	3.899

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (rispettivamente ramo III e ramo VI della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95) sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni ISVAP.

Il saldo complessivo al 31/12/2002 ammonta a euro 493.982 migliaia, con un incremento di euro 74.835 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (+17,9%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche può essere così suddiviso (in migliaia di euro):

Polizze Unit-Linked	395.951
Polizze Index-Linked	54.549
Fondo pensione aperto "Unipol Previdenza"	24.108
Fondo pensione chiuso "Dipendenti BAM"	8.945
Fondo pensione aperto "Unipol Futuro"	7.650
Fondo pensione aperto "Unipol Insieme"	1.742
Fondo pensione chiuso "Fundum"	1.037
Totale	**493.982**

Per i contratti di cui al Ramo III sono state inoltre costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità (iscritte nella voce C.II.1), determinate con riferimento ad un'ipotesi demografica basata sulla tavola della popolazione italiana maschile 1992 variata, pari a 375 migliaia di euro.

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati, con le variazioni rispetto al precedente esercizio (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Fondo oneri futuri	5.000	559
Fondo oscillazione cambi	4.209	3.088
Fondo imposte	7.985	1.121
Fondo oneri immobiliari	0	(24)
	17.193	**4.743**
		(+38,1%)

Il fondo oneri futuri presenta una variazione netta in aumento pari a euro 559 migliaia costituita, da una parte, da utilizzi per euro 2.441 migliaia, dall'altra, per euro 3.000 migliaia, dall'ac-cantonamento effettuato a fine esercizio a fronte di potenziali oneri di natura patrimoniale, ritenuti probabili, attribuibili anche a contenziosi in corso.

Il fondo oscillazione cambi, che recepisce il saldo positivo risultante dalla conversione in euro delle partite espresse in valute estere, presenta un incremento netto, rispetto al saldo dell'esercizio precedente, pari a 3.088 migliaia di euro.

L'importo del fondo imposte, pari a euro 7.985 migliaia, si riferisce alle imposte differite passive.
Nella tabella che segue si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio (in migliaia di euro):

Imposte differite passive	
Esistenza iniziale	6.864
Accantonamenti dell'esercizio	4.384
Utilizzi dell'esercizio	-3.263
Totale	**7.985**

Per quanto riguarda la posizione fiscale della Società, si precisa che allo scadere del 31/12/2002 gli esercizi non ancora definiti attengono al periodo 1997/2001 e che non vi sono contenziosi fiscali in essere.

I movimenti avvenuti nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono riportati in dettaglio nell'allegato 15.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

Passano da euro 64.938 migliaia alla fine del 2001 a euro 68.842 migliaia alla fine del 2002, con una variazione in aumento di euro 3.904 migliaia (+6%).
Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti.
Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31/12/2002 risulta di euro 225.568 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 205.796 migliaia (-47,7%) rispetto al 31/12/2001.
La composizione ed il dettaglio delle variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

Voci		2002	Var. su 2001
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	14.967	(365)
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	15.313	2.900
G.III	Prestiti obbligazionari		(210.486)
G.V	Debiti con garanzia reale	3.421	(272)
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	8.358	1.083
G.VII	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	24.800	248
G.VIII	Altri debiti	57.097	1.616
G.IX	Altre passività	101.612	(520)
		225.568	**(205.796)** **(-47,7%)**

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) includono euro 3.106 migliaia relativi al conguaglio 2002 dovuto al "Fondo di garanzia per le Vittime della Strada".

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per euro 15.120 migliaia a compagnie di assicurazione e riassicurazione e per 193 migliaia ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.III – "Prestiti obbligazionari" comprendeva al 31/12/2001 il controvalore dei due prestiti obbligazionari quotati ed assistiti da Warrant, emessi da Unipol Assicurazioni nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale effettuato nel 2000.
Le obbligazioni (ordinarie e privilegiate), che avevano scadenza 30 giugno 2005, sono state rimborsate anticipatamente a partire dall'11 marzo 2002 (fino al 12/4/2002), essendo stata esercitata la facoltà prevista in sede di emissione.
Gli interessi maturati fino al rimborso e le spese di emissione residue ammontano complessivamente a euro 2,8 milioni.

I debiti con garanzia reale (voce G.V), pari a euro 3.421 migliaia, presentano una variazione netta in diminuzione di euro 272 migliaia rispetto al 31/12/2001 e attengono principalmente al mutuo ipotecario agevolato di 1° grado relativo alla ristrutturazione del complesso turistico di Terrasini (Palermo), con scadenza dicembre 2007.

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a euro 8.358 migliaia, si riferisce interamente al controvalore dei premi incassati per opzioni vendute, presenta una variazione in aumento di euro 1.083 migliaia rispetto al 31/12/2001 e risulta così costituita:

- quota del premio incassato, di competenza degli esercizi successivi, di un interest rate swap, per 3.158 migliaia di euro;
- controvalore del premio incassato per 1 swap option, pari a euro 2.695 migliaia;
- controvalore del premio di un'opzione floor per euro 1.665 migliaia;
- controvalore del premio incassato su un'opzione call per euro 200 migliaia;
- quota dei premi incassati, di competenza degli esercizi successivi, di 1 opzione cap, 1 opzione floor e di una swap option, complessivamente per euro 640 migliaia.

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) sono dettagliate nell'allegato 15.
Le utilizzazioni dell'esercizio relative a tale fondo sono rappresentate da liquidazioni effettuate per euro 1.341 migliaia e da somme anticipate ai dipendenti per euro 2.325 migliaia (delle quali 1.813 migliaia versati al Fondo Pensione dei dipendenti della Compagnia).

La voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31/12/2002 di euro 23.876 migliaia, è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (euro 17.194 migliaia) e dal debito verso il S.S.N. (euro 6.682 migliaia).

La voce G.VIII.2, "debiti per oneri tributari diversi", che presenta un saldo al 31/12/2002 di euro 7.603 migliaia, è costituita per euro 4.422 migliaia dalle ritenute d'acconto, per 2.880 migliaia di euro dall'IVA a debito da dichiarazione, per 281 migliaia dal debito verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio (al netto degli acconti pagati, delle ritenute e dei crediti d'imposta spettanti) e per euro 20 migliaia da altri debiti.

In dettaglio, la composizione e le principali variazioni intervenute nella voce G.VIII.4 "debiti diversi", sono le seguenti (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Fornitori	8.218	(3.155)
Intermediari finanziari	3.351	1.578
Immobili c/vendite	1.927	536
Depositi cauzionali	1.687	673
Soci c/aumento cap.sociale	2.074	2.050
Inquilini c/anticipi	703	(285)
Assicurati per antiracket	471	0
Altri debiti	2.917	491
	21.349	**1.889**
		(+9,7%)

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31/12/2002 a euro 101.612 migliaia (-0,5% rispetto al 31/12/2001) e comprende:

- il saldo dei conti transitori passivi da riassicurazione per euro 16.516 migliaia (voce G.IX.1), con una variazione in diminuzione di euro 14.095 migliaia (-46%) rispetto all'esercizio precedente. Tali conti riguardano i saldi delle partite economiche positive di riassicurazione attiva del 2002, che verranno contabilizzate a conto economico nell'esercizio 2003 in quanto ancora incomplete sotto il profilo tecnico;
- il saldo delle provvigioni per premi in corso di riscossione (voce G.IX.2), che sale da euro 21.306 migliaia al 31/12/2001 a euro 21.381 migliaia al 31/12/2002 (+0,4%);
- le passività diverse (voce G.IX.3) per euro 63.714 migliaia (euro 50.215 migliaia al 31/12/2001).
  Tra queste ultime figurano:
  - incentivi provvigionali (rappel) per euro 33.075 migliaia (29.793 migliaia nel 2001);
  - il saldo del conto di collegamento tra le gestione Vita/Danni, a debito della gestione Danni, pari a euro 18.835 migliaia (euro 5.813 migliaia al 31/12/2001 a debito della gestione Danni);
  - la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/2002 per euro 2.076 migliaia (euro 7.824 migliaia al 31/12/2001);
  - gli oneri relativi a ferie non godute per euro 1.812 migliaia (euro 1.650 migliaia al 31/12/2001);
  - la contropartita delle ritenute di competenza relative ai ratei maturati per interessi, impliciti ed espliciti ed agli scarti di emissione dei titoli a reddito fisso per euro 343 migliaia (663 migliaia a fine 2001).

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31/12/2002 di euro 21.914 migliaia, con una variazione netta in diminuzione di euro 3.410 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente determinata dal trasferimento al conto economico del saldo residuo riferito al rateo per gli interessi relativi ai due prestiti obbligazionari emessi da Unipol e rimborsati anticipatamente nell'esercizio.
La composizione della voce è la seguente (in migliaia di euro):

	2002	Var. su 2001
Interessi su rivalse portafoglio e finanziamenti ad agenti	4.120	(459)
Strumenti finanziari derivati	3.015	131
Interessi su prestiti polizze Vita	841	83
Affitti/subaffitti	142	(150)
Interessi su prestiti obbligazionari	11.449	(2.738)
Aggio emiss. prestito obbl. subord.	2.346	(277)
	21.914	**(3.410)**
		(-13,5%)

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

	Ratei	Risconti	Totale
H1 - Interessi	14.464	7.308	21.772
H2 - Canoni di locazione	--	142	142
Totale	**14.464**	**7.450**	**21.914**

I risconti, costituiti da rivalse di portafoglio, finanziamenti alle agenzie e aggio di emissione del prestito subordinato si riferiscono a scadenze oltre l'anno per euro 5.145 migliaia, oltre 5 anni per euro 1.601 migliaia.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16.

* * *

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nelle seguenti tabelle si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.
Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.
I dati sono esposti in migliaia di euro.

VOCE C	Finanziamenti	Saldo al 31/12/2002	Importo esigibile oltre il 31/12/2003	Importo esigibile oltre il 31/12/2007
C.II.3 b)	Finanziamenti ad imprese controllate	1.253	-	-
C.III.4 a)	Prestiti con garanzia reale	21.367	18.180	9.972
C.III.4 b)	Prestiti su polizze	31.510	28.241	14.628
C.III.4 c)	Altri prestiti	2.689	959	-
	Totale	**56.820**	**47.380**	**24.600**
VOCE E	**Crediti**			
E.I.1	Crediti verso assicurati	160.362	-	-
E.I.2	Intermediari di assicurazione	62.081	27.222	11.356
E.I.3	Compagnie conti correnti	19.912	-	-
E.I.4	Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.638	-	-
E.II	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	38.573	-	-
E.III	Altri crediti	84.681	12.272	128
	Totale	**386.247**	**39.494**	**11.484**
VOCE G	**Debiti**			
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	14.967	-	-
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	15.313	-	-
G.V	Debiti con garanzia reale	3.421	2.790	-
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	8.358	-	-
G.VIII	Altri debiti	57.097	1.687	-
	Totale	**99.157**	**4.477**	**-**

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31/12/2002, pari a euro 8.131.027 migliaia (+16,3% rispetto all'esercizio precedente), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (euro 5.399.189 migliaia) e dal conto impegni (euro 2.460.360 migliaia).

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni (voci I, II, III e IV) è esposto nell'allegato 17.
Le garanzie prestate (voci I.1 e I.3) non sono di importo significativo e sono state prestate principalmente agli enti comunali a garanzia della corretta esecuzione degli oneri di urbanizzazione.

La voce IV "impegni", è costituita come segue (in migliaia di euro):

Prodotti finanziari derivati	1.932.112
Titoli pronti/termine d'impiego	483.094
Immobili c/vendite	11.593
Capitali sottoscritti	15.400
Versamento su riserve tecniche Vita	7.283
Altri impegni	10.879
	2.460.360

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti derivati alla fine dell'esercizio (euro 1.932,1 milioni, dei quali 1.674,5 milioni si riferiscono al valore nominale del capitale di riferimento), sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

La voce "versamento su riserve tecniche Vita" è riferita al saldo dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2002 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2003.

La voce VI "Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi", si riferisce ai seguenti Fondi Pensione:

Fonchim	114.433
Bayer Italia	18.752
Cooperlavoro	10.165
Solidarietà Veneto	22.431
Previcooper	13.744
	179.525

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Titoli obbligazionari	156.824
Titoli azionari	10.950
Liquidità	8.913
Quote di fondi comuni	52
Altre attività nette	2.787

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (voce VII), il cui saldo al 31/12/2002 ammonta a euro 5.399.189 migliaia.

Imprese del Gruppo	3.883.311
Istituti bancari	1.089.193
Enti emittenti	426.685
	5.399.189

La voce VIII "altri conti d'ordine", il cui saldo al 31/12/2002 ammonta a euro 7.238 migliaia, è costituita come segue (in migliaia di euro):

Contributi non valorizzati dei fondi pensione	1.488
Depositi per sinistri pagati	5.749
Conti d'ordine diversi	1
	7.238

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Provv. n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società del 13 dicembre 1996, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'esercizio è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio, o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.
Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.
Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati alla fine dell'esercizio, poste in essere con 14 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento da un minimo di 5 milioni ad un massimo di 150 milioni di euro, sono evidenziate nei seguenti prospetti:

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro. Per le opzioni in valuta è stato applicato il cambio al 31/12/2002:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Esposizione complessiva
Acq./vendite di val. a termine	8	150.165
Opzioni acquistate/vendute	2	95.823
Cross currency swap	1	11.572
		257.560

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro Usa, Corona svedese.

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in migliaia di euro:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Esposizione complessiva
Acq./vend. di interest rate cap	12	650.823
Acq./vend. di interest rate floor	6	410.000
Acq./vend di swap option	2	250.000
Asset swap	6	187.057
Interest rate swap	6	176.672
		1.674.552

Le citate operazioni sono tutte espresse in Euro.

Tra le singole operazioni di importo rilevante si segnalano:

- un'opzione cap e una floor vendute, più un'opzione cap e una floor acquistate con la stessa controparte in un unico contratto, ciascuna con capitale nozionale di 100 milioni di euro, per un controvalore complessivo di 400 milioni di euro;
- una swap option receiver venduta, con scadenza 16/10/2007 e capitale nozionale pari a euro 150 milioni;
- un asset swap formato dal titolo BTP 5,25% - 1/8/2017, valore nominale euro 100 milioni e da un IRS con uguale valore nozionale;
- una swap option acquistata con scadenza 12/4/2007 e capitale nozionale pari a 100 milioni di euro;
- un interest rate cap acquistato, con valore nozionale di euro 100 milioni.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'esercizio su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate per euro 3.683 migliaia;
- collegate ad opzioni vendute/acquistate su titoli obbligazionari/azionari ed esercitate alla scadenza sono state registrate plusvalenze nette da negoziazione per euro 2.255 migliaia;
- per operazioni di copertura del rischio di cambio sono stati registrati proventi per euro 3.486 migliaia e oneri per euro 993 migliaia (dei quali euro 574 migliaia ed euro 768 migliaia si riferiscono ad operazioni in corso);
- da operazioni di interest rate swap sono stati registrati nell'esercizio oneri netti per 7.582 migliaia (dei quali euro 5.637 migliaia si riferiscono ad operazioni in corso di svolgimento). La redditività netta complessiva degli investimenti correlati è risultata del 6,6%;
- proventi netti da opzioni cap e floor per euro 57 migliaia;
- premio pagato per un'operazione di credit derivatives pari a 3.250 migliaia di euro.

Ricordiamo infine che la redditività complessiva degli investimenti finanziari della Compagnia (esclusi gli immobili e le partecipazioni), compresi i proventi/oneri da utilizzo di strumenti derivati, è stata, al netto delle svalutazioni, pari al 4% e che all'interno del portafoglio non sono presenti rischi di cambio ed i rischi di tasso risultano attenuati.

Il trattamento contabile delle operazioni in strumenti finanziari derivati è stato trattato nello specifico paragrafo dei "Criteri di valutazione".

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

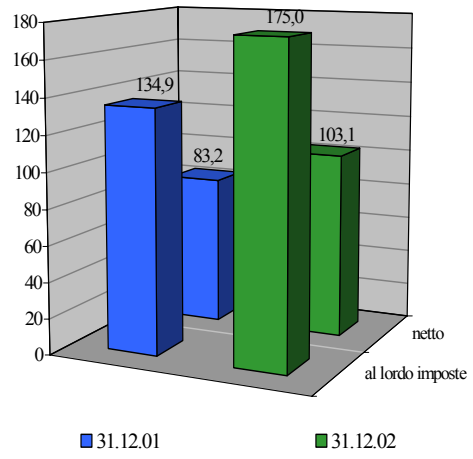
Le indicazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 (Visentini-bis) e dell'art. 25 della legge 413/1991, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2002 per i quali sono state effettuate rivalutazioni, sono evidenziate nell'apposita tabella esposta tra gli "ulteriori prospetti allegati alla nota integrativa".

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2002 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti (in migliaia di euro):

		2002	Var. su 2001
Saldo tecnico:	Vita	4.775	(15.468)
	Danni	134.420	70.688
	Totale	**139.195**	**55.221**
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri		15.480	8.785
Risultato attività ordinaria		**154.675**	**64.006**
Componenti straordinarie		20.335	(23.941)
Utile al lordo delle imposte		175.010	40.064
Utile netto		**103.075**	**19.897**

UTILE (in milioni di euro)



Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione ed al 31/12/2002 ammontano a euro 1.279.185 migliaia, con una variazione di euro 101.343 migliaia (+8,6%) rispetto al precedente esercizio. I premi relativi al lavoro indiretto ammontano a euro 67.258 migliaia e rappresentano il 5,3% del totale.
Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a euro 1.141.080 migliaia (+9,5% rispetto al 31/12/2001).
La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico (voce I.2), ammontante a euro 47.509 migliaia (21.591 migliaia al 31/12/2001), tiene conto del rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette ed il totale tra la semisomma delle riserve tecniche nette e la semisomma dei patrimoni netti e passività subordinate ed è calcolata secondo i criteri stabiliti dall'ISVAP con Provvedimento n. 1140-G dell'8/3/99.
Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31/12/2002 di euro 886 migliaia (euro 1.434 migliaia al 31/12/2001) e comprendono 742 migliaia di euro relativi alla R.C. Autoveicoli Terrestri, in gran parte costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri esteri.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a euro 820.434 migliaia, contro euro 781.948 migliaia nel precedente esercizio e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art.48, D.Lgs 26/5/97 n. 173.

Nei rami Danni, in particolare nel lavoro diretto, lo scostamento rilevato tra la riserva sinistri in entrata, i pagamenti e le spese riguardanti sinistri di esercizi precedenti effettuati nell'anno e la relativa riserva a fine esercizio, è illustrato nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	Importo		
	lordo	**ceduto**	**netto**
Riserva sinistri iniziale	1.292.226	89.203	1.203.023
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	476.447	33.024	443.422
Riserva sinistri finale	824.180	67.616	756.564
Totale	**(8.400)**	**(11.437)**	**3.037**
Incid.% su ris. iniziale	(-0,65%)	(-12,82%)	(0,25%)

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari, pari a euro 1.464 migliaia (euro 1.489 migliaia al 31/12/2001), si riferisce interamente ai ristorni di premi.

Le spese di gestione ammontano a euro 231.466 migliaia (+7,2%), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (euro 39.723 migliaia), e includono spese di acquisizione e di incasso per euro 227.257 migliaia (+8,7%) e altre spese di amministrazione per euro 43.932 migliaia (-2,5%, con un'incidenza sui premi del 3,4%).

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a euro 39.723 migliaia (+3,8%), si riferisce per euro 39.304 migliaia alle provvigioni e per euro 419 migliaia alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31/12/2002 ammontano a euro 1.677 migliaia (euro 1.644 migliaia al 31/12/2001), comprendono gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti (euro 284 migliaia) e le svalutazioni per presunta inesigibilità di crediti verso assicurati (euro 545 migliaia).

Per quanto riguarda la voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", pari a euro 103 migliaia, è interamente dovuta al maggior accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi dell'esercizio ammontano a euro 622.467 migliaia (+14,8% rispetto all'esercizio precedente); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati euro 5.637 migliaia.
Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31/12/2002 ammontano a euro 179.757 migliaia (175.763 migliaia al 31/12/2001), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31/12/2002 ammontano a euro 12.665 migliaia (euro 7.222 migliaia al 31/12/2001), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a euro 5.998 migliaia (euro 6.016 migliaia nel precedente esercizio) e comprendono principalmente le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (per euro 5.230 migliaia).

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 aa) sono ammontate a euro 360.291 migliaia (+14,7% rispetto al precedente esercizio), di cui euro 8.213 migliaia relativi a somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio precedente, e risultano così costituite (in migliaia di euro):

Capitali e rendite maturate	227.743
Riscatti e anticipazioni	120.070
Sinistri	7.605
Minimi garantiti fondi pensione aperti	7
Spese di liquidazione	933
Lavoro indiretto	3.934
Totale	**360.291**

Le somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risultano di euro 12.626 migliaia (11.188 migliaia di euro al termine del 2001), di cui euro 1.889 migliaia relativi all'esercizio precedente.

La variazione in aumento delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata di euro 306.756 migliaia (euro 280.200 migliaia nel 2001).
La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31/12/2002 a euro 1.934 migliaia (857 migliaia di euro nel 2001), ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a euro 40.887 migliaia (-1,7% rispetto al precedente esercizio), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (euro 895 migliaia), e includono spese di acquisizione e di incasso per euro 29.464 migliaia (-4,7%) ed altre spese di amministrazione per euro 12.318 migliaia (+9,1% rispetto al 2001, con un'incidenza sui premi del 2%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31/12/2002 ammonta a euro 895 migliaia (+46,8% nei confronti dell'esercizio precedente), si riferisce per euro 625 migliaia alle provvigioni e per euro 269 migliaia alle partecipazioni agli utili.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31/12/2002 ammontano a euro 68.534 migliaia, contro euro 60.307 migliaia al 31/12/2001, è riportato all'allegato 23.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a euro 33.230 migliaia (euro 27.707 migliaia al 31/12/2001), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a euro 7.569 migliaia (+26% rispetto al 2001), sono costituiti (euro 6.750 migliaia) dall'onere derivante dalla transazione con CONSAP per le ex cessioni legali, per euro 343 migliaia dagli annullamenti di premi degli esercizi precedenti, per euro 333 migliaia da commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione, per euro 52 migliaia da svalutazioni per presunta inesigibilità dei crediti verso assicurati e per euro 90 migliaia da altri oneri.

Il trasferimento dell'utile degli investimenti al conto non tecnico (voce II.12) è calcolato secondo i criteri stabiliti dall'ISVAP con Provvedimento n. 1.140-G dell'8/3/99. Per l'esercizio 2002 non è stato effettuato alcun trasferimento, come previsto dal citato Provvedimento, poiché gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati risultano superiori agli utili netti degli investimenti stessi. La quota dell'utile trasferita al 31/12/2001 ammontava a 287 migliaia di euro.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed alla quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico. Per quest'ultima, si è operato in conformità a quanto disposto dal provvedimento ISVAP n. 1140-G dell'8/3/99, che assegna ad ogni ramo, in proporzione alle riserve tecniche, una quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico.
Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri diversi in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilo-

gativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti. Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato provvedimento ISVAP n. 1140-G dell'8/3/1999.
L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a euro 118.399 migliaia (+35,9% rispetto al 31/12/2001) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a euro 46.043 migliaia (-17,8% rispetto al 31/12/2001) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.
Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce III.5.a), il cui saldo risulta di euro 13.556 migliaia (euro 14.319 migliaia al 31/12/2001), comprendono:

- spese attribuite agli oneri di gestione degli investimenti per euro 7.202 migliaia, di cui spese di manutenzione e condominiali relative agli immobili per euro 3.777 migliaia;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per euro 1.849 migliaia;
- imposte sugli investimenti immobiliari per euro 1.735 migliaia, dei quali euro 1.501 migliaia di ICI;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per euro 1.507 migliaia;
- scarti di emissione/negoziazione per euro 476 migliaia;
- ammortamenti di attivi diversi dagli immobili per euro 305 migliaia;
- altri oneri per euro 482 migliaia.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b), pari a 30.415 migliaia di euro (-24,5% rispetto all'anno precedente) sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per euro 23.364 migliaia, allineamenti su titoli per 555 migliaia di euro, allineamenti su prodotti finanziari derivati per 980 migliaia di euro ed ammortamenti su beni immobili per euro 5.516 migliaia.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31/12/2002 di euro 42.143 migliaia, contro euro 28.255 migliaia al 31/12/2001 (+49,2%) ed è così costituita (in migliaia di euro):

Interessi attivi	15.627
Recupero di spese	13.160
Differenze cambio positive	9.255
Prelievi da fondi	105
Proventi diversi	3.996
Totale	**42.143**

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31/12/2002 di euro 51.510 migliaia (euro 31.349 migliaia al 31/12/2001), ed è così composta (in migliaia di euro):

Interessi passivi	25.641
Accantonamenti ai fondi	6.569
Differenze cambio negative	6.167
Ammortamenti	1.102
Imposte	694
Oneri conto terzi	10.204
Oneri diversi	1.133
Totale	**51.510**

Gli interessi passivi comprendono euro 24.395 migliaia relativi agli interessi ed alle spese di emissione dei prestiti obbligazionari ed euro 554 migliaia di interessi su mutui.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano di euro 28.439 migliaia, contro euro 81.443 migliaia dell'esercizio precedente, e risultano così composti:

Plusvalenze da alienazione beni immobili	14.537
Plusvalenze da negoziazione titoli	7.485
Plusv. da negoz. partecipazioni quotate	280
Plusv. da negoz. partecipazioni non quotate	2.282
Plusvalenze da negoziazione azioni proprie	538
Sopravvenienze attive	1.184
Altre plusvalenze	2.133
Totale	**28.439**

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a euro 8.104 migliaia (37.166 migliaia di euro al 31/12/2001) e comprendono i seguenti importi (in migliaia di euro):

Minusvalenze da alienazione beni immobili	4.518
Minusv. da negoziazione titoli	1.996
Minusv. da negoz. partecip. non quotate	1
Spese per alienazione beni immobili	623
Sopravvenienze passive	955
Altri oneri	10
Totale	**8.104**

Le plusvalenze e le minusvalenze da alienazione descritte nelle precedenti tabelle riguardano (con esclusione delle azioni proprie) il comparto degli investimenti durevoli.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" ammonta a euro 71.935 migliaia (euro 51.768 migliaia al 31/12/2001), di cui 64.059 migliaia per Irpeg e euro 7.876 migliaia per Irap, e risulta così costituita:

	Irpeg	**Irap**	**Totale**
Imposte correnti	**71.991**	**8.868**	**80.859**
Imposte differite:			
- utilizzo imp. differite a credito	4.396	68	4.464
- utilizzo imp. differite a debito	-3.045	-218	-3.263
- imp. differite a debito dell'es.	4.038	346	4.384
- imp. differite a credito dell'es.	-13.321	-1.188	-14.509
	-7.932	**-992**	**-8.924**
Totale	**64.059**	**7.876**	**71.935**

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32.

Durante l'esercizio il numero dei dipendenti è passato da 1.325 a 1.442 unità, compresi 23 produttori.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2002, ripartito per categoria, è il seguente:

Dirigenti	53
Funzionari	149
Impiegati	1.217
Produttori	23
Totale	**1.442**

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma (anche da società controllate), sono di seguito esposti, secondo lo schema 2C previsto dall'art. 78, Delibera CONSOB n. 11971 del 14/5/99:

Soggetto	Descrizione carica		Compensi			
cognome e nome	*carica ricoperta*	*durata della carica*	*emolumenti per la carica*	*benefici non monetari*	*bonus e altri incentivi*	*altri compensi*
CONSORTE Giovanni	Presidente e Amm.re Delegato	1/1-31/12/02	86.248	2.548	242.735	485.485 (1)
SACCHETTI Ivano	Vice Presidente e Amm.re Delegato	1/1-31/12/02	86.248	3.903	242.735	485.531 (1)
ANDRIANI Antonio Silvano	Amministratore	1/1-31/12/02	33.053			
CARANNANTE Rocco	Amministratore	1/1-31/12/02	34.086			
COLLINA Piero	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			7.620 (2)
FABRIZI Pier Luigi	Amministratore	1/1-31/12/02	31.504			
FRANCIOSI Giulia	Amministratore	1/1-27/3/02	7.818			
GALANTI Vanes	Amministratore	1/1-31/12/02	34.086			9.605 (2)
GILLONE Fabrizio	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			
GNUTTI Emilio	Amministratore	1/1-31/12/02	33.570			
LEVORATO Claudio	Amministratore	1/1-31/12/02	32.537			
LORENZANI Ermanno	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			
MIGLIAVACCA Enrico	Amministratore	1/1-31/12/02	34.086			
PACETTI Massimo	Amministratore	30/4 -31/12/02	22.867			
SANGALLI Gian Carlo	Amministratore	1/1-31/12/02	33.053			
SIBANI Leone	Amministratore	1/1-31/12/02	33.053			22.104 (2)
SOLINAS Giuseppe	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			
STEFANINI Pierluigi	Amministratore	1/1-31/12/02	34.603			7.620 (2)
TRERE' Graziano	Amministratore	1/1-31/12/02	30.987			
VENTURI Marco Giuseppe	Amministratore	1/1-31/12/02	32.020			7.410 (2)
MELLONI Umberto	Pres. Coll. Sindacale	1/1-31/12/02	46.481			72.278 (2)
CAFFAGNI Omer	Sindaco effettivo	1/1-31/12/02	30.987			
ROFFINELLA Lorenzo	Sindaco effettivo	1/1-31/12/02	30.987			8.872 (2)
BASSINI Diego	Sindaco supplente	1/1-31/12/02				2.324 (2)
CHIUSOLI Roberto	Sindaco supplente	30/4 -31/12/02				39.695 (2)

(1) retribuzione per rapporto di impiego (coordinamento dell'Alta Direzione della Società)
(2) compensi spettanti per le cariche ricoperte nelle società del Gruppo Unipol

Il prospetto non contiene i nominativi ed i dati degli Amministratori i cui compensi sono stati corrisposti alle società di appartenenza.

Parte C: Altre informazioni

Margine di solvibilità

L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire al 31/12/2002 e l'importo degli elementi costitutivi il margine medesimo, dettagliatamente esposti nei prospetti allegati, risultano in sintesi i seguenti (in migliaia di euro):

	Danni	Vita	Totale
Margine di solvibilità	190.246	119.251	309.497
Quota di garanzia	63.415	39.750	103.166
Elementi del margine	826.008	565.770	1.391.779
Eccedenze	635.762	446.519	1.082.282

Margine di solvibilità di Gruppo

L'ammontare del margine di solvibilità di Gruppo da costituire al 31/12/2002 secondo il disposto del D.Lgs. 17/4/2001 n. 239 risulta dalla seguente tabella (in migliaia di euro):

Margine minimo dell'Impresa di cui si calcola la solvibilità corretta	309.497
Margine minimo delle controllate e partecipate	458.065
Totale margine da costituire	**767.562**
Elementi costitutivi del margine	**1.104.684**
Eccedenza	**337.122**

Copertura delle riserve tecniche

Le attività ammesse dalle norme vigenti a copertura delle riserve tecniche del lavoro diretto, rispettivamente di euro 1.834.884 migliaia per i rami Danni e di euro 3.224.606 migliaia per i rami Vita, dei quali 493.982 migliaia relativi alla classe D, sono dettagliatamente esposte negli appositi prospetti allegati.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è esposto in apposito allegato.

Bologna, 28 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota integrativa

Pagina volutamente lasciata bianca

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

Capitale sociale sottoscritto € **508.535.307** Versato € **508.535.307**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00284160371

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2002

(valori in migliaia di euro)

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 13.285		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 1.133		
4. Avviamento		8 0		
5. Altri costi pluriennali		9 916		10 15.335
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 42.831		
2. Immobili ad uso di terzi		12 290.147		
3. Altri immobili		13 0		
4. Altri diritti reali		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 7.084	16 340.062	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 765.052			
c) consociate	19 1.675			
d) collegate	20 42.292			
e) altre	21 416.759	22 1.225.779		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 0			
b) controllate	24 0			
c) consociate	25 0			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 5.604	28 5.604		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 0			
b) controllate	30 1.253			
c) consociate	31 0			
d) collegate	32 0			
e) altre	33 0	34 1.253	35 1.232.636	
		da riportare		15.335

Valori dell'esercizio precedente

			181 0
	182 0		
	184 11.783		
	186 0		
	187 1.654		
	188 0		
	189 737		190 14.174
	191 43.582		
	192 363.126		
	193 0		
	194 0		
	195 3.428	196 410.136	
197 0			
198 754.493			
199 1.185			
200 52.116			
201 338.400	202 1.146.195		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 6.226			
211 0			
212 0			
213 0	214 6.226	215 1.152.421	
	da riportare		14.174

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			15.335
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36 133.217				
b) Azioni non quotate	37 0				
c) Quote	38 0	39 133.217			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 57.565			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41 375.893				
b) non quotati	42 14.274				
c) obbligazioni convertibili	43 0	44 390.167			
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45 21.231				
b) prestiti su polizze	46 0				
c) altri prestiti	47 2.646	48 23.877			
5. Quote di investimenti comuni		49 0			
6. Depositi presso enti creditizi		50 0			
7. Investimenti finanziari diversi		51 83.520	52	688.346	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	11.429	54 2.272.473
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58 27.314			
2. Riserva sinistri		59 76.187			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 0			
4. Altre riserve tecniche		61 0			62 103.500
		da riportare			2.391.308

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		14.174
216 37.452			
217 0			
218 0	219 37.452		
	220 24.732		
221 288.135			
222 15.392			
223 33.572	224 337.098		
225 23.049			
226 0			
227 1.290	228 24.339		
	229 0		
	230 0		
	231 310.719	232 734.340	
		233 12.215	234 2.309.111
	238 23.319		
	239 71.798		
	240 0		
	241 0		242 95.117
	da riportare		2.418.402

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
	riporto				2.391.308
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71 137.252				
b) per premi degli es. precedenti	72 5.188	73	142.440		
2. Intermediari di assicurazione		74	59.623		
3. Compagnie conti correnti		75	17.540		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	20.638	77 240.241	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	38.108		
2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80 38.108	
III - Altri crediti				81 74.319	82 352.667
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	3.891		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	157		
3. Impianti e attrezzature		85	2.611		
4. Scorte e beni diversi		86	0	87 6.659	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88	339.853		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	127	90 339.980	
III - Azioni o quote proprie				91 7.313	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	10.103		
2. Attività diverse		93	16.896	94 27.000	95 380.952
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 7.937	
2. Per canoni di locazione				97 94	
3. Altri ratei e risconti				98 2.288	99 10.320
TOTALE ATTIVO					100 3.135.247

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				2.418.402
251	139.926				
252	4.829	253	144.755		
		254	92.587		
		255	14.394		
		256	20.225	257	271.962
		258	35.255		
		259	0	260	35.255
				261	18.357	262	325.574
		263	3.988		
		264	225		
		265	2.557		
		266	0	267	6.771
		268	192.979		
		269	120	270	193.100
				271	3.227
		272	16.274		
		273	8.657	274	24.931	275	228.028
		903	0		
				276	8.357		
				277	108		
				278	2.288	279	10.753
						280	2.982.756

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101 295.231	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102 272.641	
III - Riserve di rivalutazione			103 20.701	
IV - Riserva legale			104 25.895	
V - Riserve statutarie			105 0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106 7.313	
VII - Altre riserve			107 125.508	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108 0	
IX - Utili (perdite) dell'esercizio			109 99.668	110 846.957
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 150.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	458.322		
2. Riserva sinistri	113	1.421.729		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.600		
4. Altre riserve tecniche	115	397		
5. Riserve di perequazione	116	668		117 1.882.716
	da riportare			2.879.673

Valori dell'esercizio precedente

			281	262.577	
			282	182.192	
			283	20.701	
			284	19.014	
			285	0	
			286	3.227	
			287	116.027	
			288	0	
			289	68.812	290 672.551
					291 150.000
292	429.914				
293	1.362.293				
294	1.644				
295	486				
296	565				297 1.794.902
da riportare					2.617.453

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio			
	riporto					2.879.673
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	0		
2. Fondi per imposte			129	6.375		
3. Altri accantonamenti			130	8.169	131	14.544
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	36.649
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	1.510				
2. Compagnie conti correnti	134	5.523				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.078				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3.107	137	11.217		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.324				
2. Intermediari di riassicurazione	139	168	140	13.491		
III - Prestiti obbligazionari			141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0		
V - Debiti con garanzia reale			143	3.421		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	842		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	23.349		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	22.665				
2. Per oneri tributari diversi	147	5.851				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	4.269				
4. Debiti diversi	149	16.394	150	49.178		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	16.006				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	20.767				
3. Passività diverse	153	54.843	154	91.616	155	193.116
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	18.835				
	da riportare					3.123.982

Valori dell'esercizio precedente

riporto					2.617.453
		308	0		
		309	4.601		
		310	3.949	311	8.550
				312	32.906
313	3.241				
314	5.123				
315	773				
316	2.600	317	11.736		
318	3.350				
319	159	320	3.509		
		321	126.292		
		322	0		
		323	3.693		
		324	1.624		
		325	23.143		
326	19.911				
327	8.519				
328	4.311				
329	17.343	330	50.085		
331	30.062				
332	20.762				
333	39.225	334	90.049	335	310.131
904	5.813				
da riportare					2.969.040

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			3.123.982
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	11.123	
2. Per canoni di locazione	157	142	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 11.265
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 3.135.247

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	2.278
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	8
4. Garanzie reali	164	8.994
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	52.610
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	60
4. Garanzie reali	168	7.068
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	11.675
IV - Impegni	170	326.430
V - Beni di terzi	171	2.022
VII - Titoli depositati presso terzi	173	1.765.870
VIII - Altri conti d'ordine	174	5.735

Valori dell'esercizio precedente

riporto		2.969.040
	336 13.425	
	337 292	
	338 0	339 13.716
		340 2.982.756

Valori dell'esercizio precedente

		341 2.278
		342 0
		343 8
		344 0
		345 17.353
		346 0
		347 0
		348 5.922
		349 11.072
		350 524.867
		351 32
		353 1.460.547
		354 3.606

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 20.383		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 756		
4. Avviamento		8 950		
5. Altri costi pluriennali		9 8		10 22.097
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 0		
2. Immobili ad uso di terzi		12 0		
3. Altri immobili		13 0		
4. Altri diritti reali su immobili		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 463.636			
c) consociate	19 0			
d) collegate	20 40.206			
e) altre	21 148.685	22 652.527		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 0			
b) controllate	24 0			
c) consociate	25 0			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 26.117	28 26.117		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 0			
b) controllate	30 0			
c) consociate	31 0			
d) collegate	32 0			
e) altre	33 0	34 0	35 678.643	
		da riportare		22.097

Valori dell'esercizio precedente

			181 0
	182 0		
	183 24.364		
	186 0		
	187 1.103		
	188 1.188		
	189 4		190 26.659
	191 0		
	192 0		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 0	
197 0			
198 457.706			
199 0			
200 49.499			
201 148.685	202 655.890		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 0			
211 0			
212 0			
213 0	214 0	215 655.890	
	da riportare		26.659

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			22.097
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	50.737				
b) Azioni non quotate	37	0				
c) Quote	38	0	39	50.737		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	53.511		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:						
a) quotati	41	1.957.976				
b) non quotati	42	45.891				
c) obbligazioni convertibili	43	37.868	44	2.041.735		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	137				
b) prestiti su polizze	46	31.510				
c) altri prestiti	47	43	48	31.690		
5. Quote di investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
7. Investimenti finanziari diversi			51	419.165	52	2.596.839
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	14.271	54	3.289.754
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	450.500		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	43.481	57	493.982
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	32.133		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0		
3. Riserva per somme da pagare			65	694		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	15		
5. Altre riserve tecniche			67	0		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0		69	32.841
			da riportare			3.838.673

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					26.659
216	10.550						
217	0						
218	0	219	10.550				
		220	96.731				
221	1.983.853						
222	55.906						
223	47.390	224	2.087.149				
225	160						
226	28.018						
227	22	228	28.199				
		229	0				
		230	0				
		231	163.115	232	2.385.745		
				233	18.621	234	3.060.255
				235	392.925		
				236	26.222	237	419.146
		243	120.349				
		244	0				
		245	644				
		246	9				
		247	0				
		248	0			249	121.002
		da riportare					3.627.063

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
	riporto				3.838.673
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	17.870			
b) per premi degli es. precedenti	72	51	73	17.921	
2. Intermediari di assicurazione			74	2.459	
3. Compagnie conti correnti			75	2.372	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77 22.752
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	465	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80 465
III - Altri crediti					81 10.362 82 33.580
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	0	
4. Scorte e beni diversi			86	0	87 0
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	70.791	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0	90 70.791
III - Azioni o quote proprie					91 0
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	331	
2. Attività diverse			93	31.145	94 31.476 95 102.267
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	18.835	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					96 33.460
2. Per canoni di locazione					97 0
3. Altri ratei e risconti					98 36 99 33.495
TOTALE ATTIVO					100 4.008.015

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		3.627.063
251 12.264			
252 0	253 12.265		
	254 2.566		
	255 905		
	256 0	257 15.736	
	258 68.834		
	259 0	260 68.834	
		261 2.589	262 87.158
	263 0		
	264 0		
	265 0		
	266 0	267 0	
	268 1.423		
	269 0	270 1.423	
		271 0	
	272 355		
	273 7.788	274 8.143	275 9.566
	903 5.813		
		276 33.838	
		277 0	
		278 67	279 33.905
			280 3.757.693

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101 210.465	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102 215.260	
III - Riserve di rivalutazione			103 0	
IV - Riserva legale			104 17.482	
V - Riserve statutarie			105 0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106 0	
VII - Altre riserve			107 94.138	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108 0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109 3.407	110 540.752
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 150.000
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	2.699.033		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0		
3. Riserva per somme da pagare	120	14.880		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	167		
5. Altre riserve tecniche	122	31.259		123 2.745.339
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125 450.500	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126 43.481	127 493.982
	da riportare			3.930.072

Valori dell'esercizio precedente

			281	188.696	
			282	154.961	
			283	0	
			284	16.045	
			285	0	
			286	0	
			287	124.307	
			288	0	
			289	14.365	290 498.374
					291 150.000
298	2.477.700				
299	0				
300	13.183				
301	213				
302	30.303				303 2.521.399
			305	392.925	
			306	26.222	307 419.146
da riportare					3.588.919

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
riporto				3.930.072
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 0	
2. Fondi per imposte			129 1.609	
3. Altri accantonamenti			130 1.040	131 2.649
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 32.193
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	227		
2. Compagnie conti correnti	134	3.436		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	87		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 3.750	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.797		
2. Intermediari di riassicurazione	139	25	140 1.822	
III - Prestiti obbligazionari			141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0	
V - Debiti con garanzia reale			143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 7.516	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 1.451	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.211		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.752		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0		
4. Debiti diversi	149	4.955	150 7.918	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	510		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	614		
3. Passività diverse	153	8.871	154 9.995	155 32.452
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0		
da riportare				3.997.367

Valori dell'esercizio precedente

riporto					3.588.919
		308	0		
		309	2.263		
		310	1.637	311	3.900
				312	32.033
313	633				
314	2.430				
315	533				
316	0	317	3.596		
318	8.877				
319	27	320	8.904		
		321	84.194		
		322	0		
		323	0		
		324	5.651		
		325	1.409		
326	1.368				
327	1.912				
328	0				
329	2.117	330	5.396		
331	548				
332	544				
333	10.990	334	12.082	335	121.233
904	0				
da riportare					3.746.085

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
riporto		3.997.367
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 10.649	
2. Per canoni di locazione	157 0	
3. Altri ratei e risconti	158 0	159 10.649
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 4.008.015

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161 0
2. Avalli		162 0
3. Altre garanzie personali		163 0
4. Garanzie reali		164 0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 0
2. Avalli		166 0
3. Altre garanzie personali		167 0
4. Garanzie reali		168 0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169 0
IV - Impegni		170 2.133.931
V - Beni di terzi		171 0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172 179.525
VII - Titoli depositati presso terzi		173 3.633.320
VIII - Altri conti d'ordine		174 1.503

Valori dell'esercizio precedente

riporto		3.746.085
	336 11.608	
	337 0	
	338 0	339 11.608
		340 3.757.693

Valori dell'esercizio precedente

		341 0
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 0
		349 0
		350 1.252.380
		351 0
		352 118.809
		353 3.592.981
		354 1.532

Pagina volutamente lasciata bianca

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	134.420	21	4.775	41	139.195
Proventi da investimenti	+	2	118.399			42	118.399
Oneri patrimoniali e finanziari	–	3	46.043			43	46.043
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	0	44	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	–	5	47.509			45	47.509
Risultato intermedio di gestione		6	**159.267**	26	**4.775**	46	**164.042**
Altri proventi	+	7	35.567	27	6.576	47	42.143
Altri oneri	–	8	35.007	28	16.503	48	51.510
Proventi straordinari	+	9	19.902	29	8.537	49	28.439
Oneri straordinari	–	10	8.027	30	77	50	8.104
Risultato prima delle imposte		11	**171.702**	31	**3.308**	51	**175.010**
Imposte sul reddito dell'esercizio	–	12	72.034	32	-99	52	71.935
Risultato di esercizio		13	**99.668**	33	**3.407**	53	**103.075**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	40.833	31	448.048
Incrementi nell'esercizio	+	2	16.900	32	29.441
per: acquisti o aumenti		3	16.900	33	29.360
riprese di valore		4	0	34	0
rivalutazioni		5	0	35	0
altre variazioni		6	0	36	81
Decrementi nell'esercizio	−	7	20.301	37	100.082
per: vendite o diminuzioni		8	19.876	38	100.000
svalutazioni durature		9	0	39	0
altre variazioni		10	425	40	81
Esistenze finali lorde (a)		11	**37.431**	41	**377.408**
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	0	42	37.913
Incrementi nell'esercizio	+	13	0	43	5.516
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	0	44	5.516
altre variazioni		15	0	45	0
Decrementi nell'esercizio	−	16	0	46	6.082
per: riduzioni per alienazioni		17	0	47	6.082
altre variazioni		18	0	48	0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	**0**	49	**37.346**
Valore di bilancio (a - b)		20	**37.431**	50	**340.062**
Valore corrente				51	409.954
Rivalutazioni totali		22	0	52	25.636
Svalutazioni totali		23	0	53	338
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24	0	54	0

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	1.802.085	21	0	41	6.226
Incrementi nell'esercizio:	+	2	244.816	22	56.691	42	4.763
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	107.905	23	34.941	43	4.386
riprese di valore		4	0	24	0	44	0
rivalutazioni		5	1				
altre variazioni		6	136.910	26	21.749	46	377
Decrementi nell'esercizio:	−	7	168.596	27	24.970	47	9.736
per: vendite o rimborsi		8	29.558	28	24.970	48	9.607
svalutazioni		9	1.915	29	0	49	0
altre variazioni		10	137.123	30	0	50	129
Valore di bilancio		11	**1.878.305**	31	**31.721**	51	**1.253**
Valore corrente		12	2.368.604	32	31.864	52	1.253
Rivalutazioni totali		13	261				
Svalutazioni totali		14	24.287	34	1	54	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	30.999
Obbligazioni non quotate	62	722
Valore di bilancio	63	**31.721**
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	b	NQ	1	Compagnia Assicuratrice Linear Spa - Bologna	EUR
3	b	NQ	1	Noricum Vita Spa - Bologna	EUR
4	b	NQ	1	Quadrifoglio Vita Spa - Bologna	EUR
5	b	NQ	1	Unisalute Spa - Bologna	EUR
7	b	NQ	2	Unipol SGR Spa - Bologna	EUR
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR
10	b	NQ	4	Midi Srl - Bologna	EUR
13	b	NQ	4	Unifimm Srl - Bologna	EUR
15	b	NQ	9	Unieuropa Srl - Bologna	EUR
16	b	NQ	9	Uniservice Spa - Bologna	EUR
18	c	NQ	9	Hotel Villaggio CDM Spa - Terrasini (PA)	EUR
22	d	NQ	2	Commerfin Scpa - Roma	EUR
23	d	NQ	2	Euresa Holding Sa - Lussemburgo	EUR
24	d	NQ	2	Unipol Merchant Spa - Bologna	EUR
25	d	NQ	2	Sofimer Spa (in liquidazione) - Napoli	EUR
27	d	NQ	9	A.P.A. Spa - Parma	EUR
28	d	NQ	9	Assicoop Ferrara Spa - Ferrara	EUR
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR
30	d	NQ	9	Assicoop Modena Spa - Modena	EUR
31	d	NQ	9	Assicoop Ravenna Spa - Ravenna	EUR
32	d	NQ	9	Assicoop Sicura Srl - Bologna	EUR
33	d	NQ	9	Assicoop Siena Spa - Siena	EUR
34	d	NQ	9	Assicura Spa - Reggio Emilia	EUR
36	e	NQ	1	Acteldirect sa - Bruxelles (Belgio)	EUR
37	e	NQ	1	Atlantis Sa - Barcellona (Spagna)	EUR
39	e	NQ	1	Sagres Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR
41	e	NQ	2	P & V Holding Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR
42	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa - Atene (Grecia)	EUR
43	e	NQ	2	Artigianfin Spa (in liquidazione) - Roma	EUR
44	e	NQ	2	Sofigea Srl (in liquidazione) - Roma	EUR
45	e	NQ	2	Sofincoop Spa - Genova	EUR
46	e	NQ	2	The Co-operators Group Sa - Guelph (Canada)	CAD
48	e	NQ	2	Union Capital Srl (in liquidazione) - Milano	EUR
50	e	NQ	3	Banca di Bologna Scarl - Bologna	EUR
51	e	NQ	3	Cardine Banca Spa - Bologna	EUR
58	e	NQ	7	Fincooper Scarl (in liquidazione) - Bologna	EUR

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'esercizio (**)	Quota posseduta(5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
16.000	16.000.000	25.109	5.225	80,00		80,00
16.000	16.000.000	26.334	4.384	51,00		51,00
22.500	22.500.000	36.692	9.118	50,00		50,00
17.500	17.500.000	30.319	3.529	87,44		87,44
2.000	2.000.000	2.363	11	100,00		100,00
284.200	284.200.000	292.187	5.319	81,07		81,07
72.000	72.000.000	70.885	171	100,00		100,00
43.350	85.000.000	31.465	-147	99,00		99,00
510	510.000	390	-120	98,00		98,00
3.367	3.367.000	3.826	311	49,00		49,00
14.375	574.980	16.501	362	21,01		21,01
70.312	70.312.005	185.718	8.363	42,54	5,25	47,79
459	900.000	515	17	47,40		47,40
260	260.000	155	-30	49,00		49,00
11.800	296.224			0,34		0,34
15.025	303.542			10,30		10,30
14.906	298.900			3,66		3,66
345.050	13.918.488			2,39		2,39
4.332	14.440.000			16,39		16,39
109	1.212.400			19,01		19,01
47.665	93.460.000			5,27		5,27
1.300	25.492			0,23		0,23
27.797	277.966			7,20		7,20
100	100.000			5,00		5,00
8.780	170.022			0,54		0,54
16.361				12,51	0,18	12,69

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
59	e	NQ	7	Rita Srl - Milano	EUR
60	e	NQ	9	Coop Libera Stampa Scarl - Roma	EUR
62	e	NQ	9	Allnations Sa Ord - Ohio (USA)	USD
63	e	NQ	9	Allnations Sa Priv - Ohio (USA)	USD
64	e	NQ	9	Autonomia Scarl - Palermo	EUR
65	e	NQ	9	Cestar Srl - Pero (MI)	EUR
66	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl - Padova	EUR
67	e	NQ	9	Cooptecnital Scarl - Roma	EUR
68	e	NQ	9	Fondazione CESAR - Bologna	EUR
70	e	NQ	9	Inforcoop Scarl - Roma	EUR
71	e	NQ	9	Interporto Spa - Bologna	EUR
77	e	NQ	9	UCI - Milano	EUR
78	b	NQ	6	Unipol Fondi Ltd - Dublino (Irlanda)	EUR
79	e	NQ	1	Atlantis Vida Sa - Barcellona (Spagna)	EUR
80	e	NQ	2	Bell Sa - Lussemburgo	EUR
81	e	NQ	2	Hopa Spa - Brescia	EUR
83	d	NQ	9	Assicoop Imola Spa - Imola (BO)	EUR
84	e	NQ	9	Consorzio R54A - Bologna	EUR
87	b	NQ	1	Navale Assicurazioni Spa - Ferrara	EUR
88	d	NQ	9	AR.CO. Assicurazioni Spa - Modena	EUR
89	b	NQ	1	Meieaurora Spa - Milano	EUR
95	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District - Bologna	EUR
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR
99	d	NQ	9	Assicoop Romagna Spa - Forlì	EUR
100	d	NQ	2	Finec Investimenti Spa - Bologna	EUR
101	e	NQ	9	Nomisma Spa - Bologna	EUR
102	e	NQ	9	Protos SOA Spa - Roma	EUR
103	e	NQ	9	Mefop Spa - Roma	EUR
104	e	NQ	9	Previnet Spa - Mogliano V. (TV)	EUR
105	e	NQ	2	Partisagres SGPS Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR
107	e	NQ	9	Inarcheck Spa - Milano	EUR
108	e	NQ	9	Bios SpA - Milano	EUR
109	e	Q	3	Sanpaolo Imi Spa - Torino	EUR
110	d	NQ	2	Finec Holding Spa - Bologna	EUR
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'esercizio (**)	Quota posseduta(5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
388				0,27		0,27
693	12.227			0,19		0,19
1.466	1.466			3,41		3,41
136	2.642			6,81		6,81
2.040	4.000.000			3,68		3,68
11.270	218.234			0,46		0,46
110	213			2,35		2,35
258				100,00		100,00
835				2,63		2,63
510	1.000.000			4,25		4,25
9.616	96.162			12,50		12,50
709.800	1.365.000.000			5,71		5,71
10				30,56		30,56
10.500	10.500.000	17.082	501	98,20		98,20
190.777	381.554.018	282.503	30.154	84,61		84,61
12	8			12,50		12,50
110.000	22.000.000	157.544	12.268	50,00		50,00
5.165	10.000			14,00		14,00
6.500	1.300.000			4,87		4,87
1.675.023	3.221.198.475			1,61		1,61
780	7.800			15,38		15,38
143.000	143.000.000			7,31	2,41	9,72
5.144.065	1.837.166.000			0,48		0,48
128.730	128.729.994	129.158	304	38,95		38,95
12.000	12.000.000	11.998	-6	100,00		100,00

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
(1)	(2)	(3)		Quantità	Valore	
2	b	D	Compagnia Assicuratrice Linear Spa	3.200.000	4.800	0
3	b	V	Noricum Vita Spa	0	0	0
4	b	V	Quadrifoglio Vita Spa	0	0	0
5	b	D	Unisalute Spa	0	0	0
7	b	V	Unipol SGR Spa	0	0	0
8	b	D	Unipol Banca Spa	59.412	59	0
8	b	V	Unipol Banca Spa	59.413	59	0
10	b	D	Midi Srl	0	0	0
13	b	D	Unifimm Srl	0	0	0
15	b	D	Unieuropa Srl	0	204	0
16	b	D	Uniservice Spa	0	0	0
18	c	D	Hotel Villaggio CDM Spa	490.000	490	0
22	d	D	Commerfin Scpa	0	0	0
23	d	D	Euresa Holding Sa	0	0	0
24	d	D	Unipol Merchant Spa	1.292.500	1.293	0
24	d	V	Unipol Merchant Spa	1.292.500	1.293	0
25	d	D	Sofimer Spa (in liquidazione)	0	0	0
27	d	D	A.P.A. Spa	0	0	0
27	d	V	A.P.A. Spa	0	0	0
28	d	D	Assicoop Ferrara Spa	0	0	0
28	d	V	Assicoop Ferrara Spa	0	0	0
29	d	D	Assicoop Genova Spa (in liquidazione)	0	0	0
29	d	V	Assicoop Genova Spa (in liquidazione)	0	0	0
30	d	D	Assicoop Modena Spa	0	0	0
30	d	V	Assicoop Modena Spa	0	0	0
31	d	D	Assicoop Ravenna Spa	0	0	0
31	d	V	Assicoop Ravenna Spa	0	0	0
32	d	D	Assicoop Sicura Srl	0	0	0
32	d	V	Assicoop Sicura Srl	0	0	0
33	d	D	Assicoop Siena Spa	0	0	0
33	d	V	Assicoop Siena Spa	0	0	0
34	d	D	Assicura Spa	0	0	0
34	d	V	Assicura Spa	0	0	0
36	e	D	Acteldirect sa	0	0	0
37	e	D	Atlantis Sa	0	0	0
39	e	D	Sagres Sa	0	0	9

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	12.800.000	17.546	17.546	58.803
0	0	0	8.160.000	10.788	10.788	46.196
0	0	0	11.250.000	14.300	14.300	106.076
0	0	0	15.302.617	24.429	24.429	54.936
0	0	0	2.000.000	2.351	2.351	2.351
0	0	0	115.197.922	124.318	125.596	211.619
0	0	0	115.197.922	124.318	125.596	211.619
0	0	0	72.000.000	55.973	59.684	55.973
0	0	145	84.150.000	31.150	43.632	31.150
0	0	117	499.800	383	1.627	383
198.000	256	0	0	0		
0	0	0	1.649.782	1.675	2.454	1.675
228.200	118	0	0	0	0	0
0	0	0	120.815	2.086	1.353	3.533
22.431.338	0	22.418	14.954.225	14.945	14.945	16.450
22.431.337	0	22.418	14.954.225	14.945	14.945	16.450
2.000.000	413	0	0	0	0	0
245.000	127	0	0	0		
245.000	127	0	0	0		
0	0	0	213.296	110	150	110
0	0	0	213.296	110	150	110
0	0	0	63.700	31	63	31
0	0	0	63.700	31	63	31
940.000	486	0	0	0		
940.000	486	0	0	0		
1.715.000	886	0	0	0		
1.715.000	886	0	0	0		
40.560	2.072	0	0	0		
40.560	2.072	0	0	0		
343.000	177	0	0	0		
343.000	177	0	0	0		
350.000	181	0	0	0		
350.000	181	0	0	0		
0	0	0	1.000	63	63	63
0	0	0	31.250	2.100	2.721	2.100
0	0	0	10.947	234	810	234

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
41	e	D	P & V Holding Sa	0	0	0
42	e	D	Syneteristiki Insurance Sa	0	0	0
43	e	D	Artigianfin Spa (in liquidazione)	0	0	0
44	e	D	Sofigea Srl (in liquidazione)	0	0	0
45	e	D	Sofincoop Spa	0	0	0
46	e	D	The Co-operators Group Sa	0	0	0
48	e	D	Union Capital Srl (in liquidazione)	0	0	0
50	e	D	Banca di Bologna Scarl	22	0	1
51	e	D	Cardine Banca Spa	0	0	0
51	e	V	Cardine Banca Spa	0	0	0
58	e	D	Fincooper Scarl (in liquidazione)	0	0	0
59	e	D	Rita Srl	0	0	0
60	e	D	Coop Libera Stampa Scarl	0	0	0
62	e	D	Allnations Sa Ord	0	0	0
63	e	D	Allnations Sa Priv	0	0	0
64	e	D	Autonomia Scarl	0	0	0
65	e	D	Cestar Srl	0	0	0
66	e	D	Banca Popolare Etica Scarl	0	0	0
67	e	D	Cooptecnital Scarl	0	0	0
68	e	D	Fondazione CESAR	0	181	0
70	e	D	Inforcoop Scarl	0	0	0
71	e	D	Interporto Spa	0	0	0
77	e	D	UCI	0	0	0
78	b	V	Unipol Fondi Ltd	0	0	0
79	e	V	Atlantis Vida Sa	0	0	0
80	e	D	Bell Sa	0	0	0
81	e	D	Hopa Spa	19.442.927	50.221	0
83	d	D	Assicoop Imola Spa	0	0	0
83	d	V	Assicoop Imola Spa	0	0	0
84	e	D	Consorzio R54A	0	0	0
87	b	D	Navale Assicurazioni Spa	3.205	10	0
88	d	D	AR.CO. Assicurazioni Spa	0	0	0
88	d	V	AR.CO. Assicurazioni Spa	0	0	0
89	b	D	Meieaurora Spa	2.714	4	0
89	b	V	Meieaurora Spa	336	0	0
95	e	D	Consorzio Energia Fiera District	0	0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	332.454	8.241	8.264	8.734
0	0	0	2.367.078	1.045	1.313	1.707
0	0	0	230.480	37	315	37
0	0	0	4.929.366	0	31	
16	0	1	58	3	155	3
0	0	212	20.000	1.208	1.333	1.208
0	0	0	5.000	15	323	15
0	0	0	919	49	43	49
3.168.158	0	58.857	0	0		
1.787.546	0	33.208	0	0		
0	0	1.652	1	2.047	3.444	2.047
499.693	258	0	0	0		
0	0	0	1	1	1	1
0	0	0	23	1	1	1
0	0	9	50	48	41	48
720	0	0	180	9	9	9
0	0	0	147.171	76	76	76
0	0	0	1.000	52	52	52
0	0	0	5	3	3	3
0	0	0	1	258	258	258
0	0	0	1	22	52	22
380	196	0	0	0	0	0
0	0	0	42.462	22	22	22
250.002	129	0	0	0	0	0
0	0	0	12.020	1.203	1.203	1.203
37.257	1.286	0	0	0		
0	0	0	77.942.927	209.181	209.181	209.181
123.093	125	0	0	0		
123.092	125	0	0	0		
0	0	0	1	3	3	3
0	0	0	10.311.247	47.558	47.558	76.201
5.000	50	0	0	0		
5.000	50	0	0	0		
0	0	0	193.463.703	373.485	373.485	440.459
0	0	0	129.362.823	249.737	249.737	294.520
0	0	0	1	2	2	2

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
97	b	D	BNL Vita Spa	0	0	0
97	b	V	BNL Vita Spa	0	0	0
99	d	D	Assicoop Romagna Spa	0	0	0
99	d	V	Assicoop Romagna Spa	0	0	0
100	d	D	Finec Investimenti Spa	0	0	0
100	d	V	Finec Investimenti Spa	0	0	0
101	e	D	Nomisma Spa	0	0	0
102	e	D	Protos SOA Spa	0	0	0
103	e	V	Mefop Spa	0	0	0
104	e	V	Previnet Spa	0	0	0
105	e	D	Partisagres SGPS Sa	0	11	0
106	e	D	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa	258.000	804	0
106	e	V	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa	0	0	0
107	e	D	Inarcheck Spa	1.200	120	0
108	e	D	Bios SpA	10.453.217	30.953	0
109	e	D	Sanpaolo Imi Spa	5.686.843	0	58.857
109	e	V	Sanpaolo Imi Spa	3.208.645	0	33.208
110	d	D	Finec Holding Spa	25.068.038	2.701	22.418
110	d	V	Finec Holding Spa	25.068.037	2.702	22.418
111	b	D	Smallpart Spa	6.000.000	6.000	0
111	b	V	Smallpart Spa	6.000.000	6.000	0
103	e	V2	Mefop Spa	1.000	0	0
109	e	V2	Sanpaolo Imi Spa	4.210	46	0
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate	15.325.080	17.137	0
	c		Società consociate	490.000	490	0
	d		Società collegate	52.721.075	7.989	44.836
	e		Altre	39.050.854	82.290	92.075
			Totale D.I.			
			Totale D.II.	5.210	46	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	6.600.000	84.212	84.212	136.686
0	0	0	4.400.000	56.141	56.141	91.124
147.193	147	0	0	0		
147.193	147	0	0	0		
9.037.996	9.038	0	0	0	0	0
9.037.995	9.038	0	0	0	0	0
628.124	232	0	0	0		
92.962	93	0	0	0		
1.000	0	0	0	0	0	0
0	0	0	1.400	2.171	2.171	2.171
0	0	0	63.374	328	328	328
0	0	0	27.151.554	101.782	101.782	62.883
0	0	0	24.589.400	112.103	112.103	56.949
0	0	0	1.200	120	120	120
0	0	0	10.453.217	30.953	30.953	30.953
0	0	0	5.686.843	58.857	58.857	38.739
0	0	0	3.208.645	33.208	33.208	21.857
0	0	0	25.068.038	25.120	25.120	29.520
0	0	0	25.068.037	25.120	25.120	29.520
0	0	0	6.000.000	6.000	6.000	6.000
0	0	0	6.000.000	6.000	6.000	6.000
0	0	0	1.000	0	0	
0	0	34	6.610	41	78	41
448.002	385	263	792.696.034	1.228.688	1.248.682	1.830.096
0	0	0	1.649.782	1.675	2.454	1.675
72.984.557	27.108	44.836	80.719.332	82.498	81.911	95.755
6.215.856	2.066	93.939	157.230.029	565.444	569.240	441.078
0	0	34	7.610	41	78	41

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 122.785	21 107.420	41 10.432	61 10.686	81 133.217	101 118.106
a) azioni quotate	2 122.785	22 107.420	42 10.432	62 10.686	82 133.217	102 118.106
b) azioni non quotate	3 0	23 0	43 0	63 0	83 0	103 0
c) quote	4 0	24 0	44 0	64 0	84 0	104 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 3.056	25 2.790	45 54.509	65 54.649	85 57.565	105 57.439
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 104.118	26 103.409	46 286.049	66 287.174	86 390.167	106 390.583
a1) titoli di Stato quotati	7 36.261	27 35.814	47 48.400	67 48.490	87 84.661	107 84.304
a2) altri titoli quotati	8 56.037	28 55.670	48 235.195	68 236.193	88 291.232	108 291.863
b1) titoli di Stato non quotati	9 6.123	29 6.123	49 0	69 0	89 6.123	109 6.123
b2) altri titoli non quotati	10 5.697	30 5.802	50 2.453	70 2.491	90 8.151	110 8.293
c) obbligazioni convertibili	11 0	31 0	51 0	71 0	91 0	111 0
5. Quote in investimenti comuni	12 0	32 0	52 0	72 0	92 0	112 0
7. Investimenti finanziari diversi	13 0	33 0	53 83.520	73 83.414	93 83.520	113 83.414

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 45.031	141 37.215	161 5.706	181 5.748	201 50.737	221 42.963
a) azioni quotate	122 45.031	142 37.215	162 5.706	182 5.748	202 50.737	222 42.963
b) azioni non quotate	123 0	143 0	163 0	183 0	203 0	223 0
c) quote	124 0	144 0	164 0	184 0	204 0	224 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	125 6.045	145 5.659	165 47.467	185 47.467	205 53.511	225 53.126
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 948.489	146 950.636	166 1.093.246	186 1.095.747	206 2.041.735	226 2.046.383
a1) titoli di Stato quotati	127 136.195	147 131.590	167 386.973	187 387.557	207 523.168	227 519.147
a2) altri titoli quotati	128 769.103	148 774.636	168 665.706	188 667.539	208 1.434.808	228 1.442.175
b1) titoli di Stato non quotati	129 10.410	149 10.410	169 0	189 0	209 10.410	229 10.410
b2) altri titoli non quotati	130 32.782	150 34.000	170 2.699	190 2.782	210 35.480	230 36.782
c) obbligazioni convertibili	131 0	151 0	171 37.868	191 37.869	211 37.868	231 37.869
5. Quote in investimenti comuni	132 0	152 0	172 0	192 0	212 0	232 0
7. Investimenti finanziari diversi	133 8.075	153 5.575	173 411.090	193 411.991	213 419.165	233 417.566

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 1.993	21 8.291	41 1.410.606	81 0	101 9.507
Incrementi nell'esercizio:	+	2 167.816	22 1.995	42 440.071	82 0	102 0
per: acquisti		3 0	23 1.995	43 413.924	83 0	103 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0	84 0	104 0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5 167.816	25 0	45 16	85 0	105 0
altre variazioni		6 0	26 0	46 26.131	86 0	106 0
Decrementi nell'esercizio:	−	7 1.993	27 1.185	47 798.069	87 0	107 1.432
per: vendite		8 1.993	28 457	48 695.284	88 0	108 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0	89 0	109 0
trasferimenti al portafoglio non durevole		10 0	30 0	50 0	90 0	110 1.281
altre variazioni		11 0	31 728	51 102.785	91 0	111 150
Valore di bilancio		12 **167.816**	32 **9.101**	52 **1.052.608**	92 **0**	112 **8.075**
Valore corrente		13 144.635	33 8.449	53 1.054.045	93 0	113 5.575

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	52.539	21	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	12.576	22	0
per: erogazioni		3	12.414		
riprese di valore		4	0		
altre variazioni		5	162		
Decrementi nell'esercizio:	−	6	9.548	26	0
per: rimborsi		7	9.548		
svalutazioni		8	0		
altre variazioni		9	0		
Valore di bilancio		10	**55.567**	30	**0**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 364.120	25 303.407	45 397.597	65 315.158
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 74.201	27 76.562	47 69.062	67 72.681
3. Depositi presso enti creditizi	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività	10 16	30 18	50 16	70 18
VI. Disponibilità liquide	11 12.845	31 14.465	51 10.309	71 11.711
Spese certificazione/commissioni gestore/altri debiti	12 -318	32 -35	52 -318	72 -35
Titoli da regolare	13 -363	33 -1.492	53 -363	73 -1.492
Totale	14 **450.500**	34 **392.925**	54 **476.302**	74 **398.041**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I) - **"INDEX LINKED"**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 0	25 0	45 0	65 0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 43.974	27 48.921	47 40.730	67 45.085
3. Depositi presso enti creditizi	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività	10 0	30 0	50 0	70 0
VI. Disponibilità liquide	11 10.576	31 11.107	51 8.040	71 8.353
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
Totale	14 **54.549**	34 **60.028**	54 **48.770**	74 **53.438**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I) - **"UNIT LINKED"**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 364.120	25 303.407	45 397.597	65 315.158
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 30.227	27 27.641	47 28.332	67 27.596
3. Depositi presso enti creditizi	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività	10 16	30 18	50 16	70 18
VI. Disponibilità liquide	11 2.269	31 3.358	51 2.269	71 3.358
Spese certificazione/commissioni gestore/altri debiti	12 -318	32 -35	52 -318	72 -35
Titoli da regolare	13 -363	33 -1.492	53 -363	73 -1.492
Totale	14 **395.951**	34 **332.897**	54 **427.533**	74 **344.603**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente	Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	1	41	21	0	41	78	61	0
2. Obbligazioni	2	50	22	0	42	50	62	0
II. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	3	5.376	23	3.649	43	7.977	63	4.236
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	27.907	24	15.921	44	27.014	64	15.841
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.493	25	4.136	45	6.776	65	4.151
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	5.658	28	270	48	5.658	68	270
IV. Disponibilità liquide	9	3.081	29	2.248	49	3.081	69	2.248
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-5.125	30	-3	50	-5.125	70	-3
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**43.481**	32	**26.222**	52	**45.510**	72	**26.743**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II) - **"UNIPOL PREVIDENZA"**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1 31	21 0	41 56	61 0
2. Obbligazioni	2 30	22 0	42 30	62 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 4.017	23 2.582	43 5.949	63 2.999
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 13.987	24 6.510	44 13.367	64 6.473
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 4.404	25 2.927	45 4.601	65 2.939
4. Depositi presso enti creditizi	6 0	26 0	46 0	66 0
5. Investimenti finanziari diversi	7 0	27 0	47 0	67 0
III. Altre attività	8 409	28 94	48 409	68 94
IV. Disponibilità liquide	9 1.258	29 1.143	49 1.258	69 1.143
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10 -29	30 30	50 -29	70 30
	11 0	31 0	51 0	71 0
Totale	12 **24.108**	32 **13.284**	52 **25.642**	72 **13.678**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II) - **"UNIPOL FUTURO"**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1 10	21 0	41 22	61 0
2. Obbligazioni	2 20	22 0	42 20	62 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 1.359	23 1.067	43 2.029	63 1.236
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 3.938	24 2.823	44 3.780	64 2.828
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.533	25 1.126	45 1.633	65 1.128
4. Depositi presso enti creditizi	6 0	26 0	46 0	66 0
5. Investimenti finanziari diversi	7 0	27 0	47 0	67 0
III. Altre attività	8 5.049	28 39	48 5.049	68 39
IV. Disponibilità liquide	9 638	29 656	49 638	69 656
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10 -4.897	30 11	50 -4.897	70 11
	11 0	31 0	51 0	71 0
Totale	12 **7.650**	32 **5.722**	52 **8.273**	72 **5.898**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II) - **"DIPENDENTI B.A.M."**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1 0	21 0	41 0	61 0
2. Obbligazioni	2 0	22 0	42 0	62 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 0	23 0	43 0	63 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 8.232	24 6.460	44 8.145	64 6.411
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 0	25 0	45 0	65 0
4. Depositi presso enti creditizi	6 0	26 0	46 0	66 0
5. Investimenti finanziari diversi	7 0	27 0	47 0	67 0
III. Altre attività	8 159	28 138	48 159	68 138
IV. Disponibilità liquide	9 644	29 392	49 644	69 392
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10 -90	30 -44	50 -90	70 -44
	11 0	31 0	51 0	71 0
Totale	12 **8.945**	32 **6.947**	52 **8.858**	72 **6.898**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II) - **"UNIPOL INSIEME"**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1 0	21 0	41 0	61 0
2. Obbligazioni	2 0	22 0	42 0	62 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 0	23 0	43 0	63 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 955	24 129	44 934	64 129
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 512	25 83	45 493	65 83
4. Depositi presso enti creditizi	6 0	26 0	46 0	66 0
5. Investimenti finanziari diversi	7 0	27 0	47 0	67 0
III. Altre attività	8 25	28 0	48 25	68 0
IV. Disponibilità liquide	9 282	29 57	49 282	69 57
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10 -33	30 0	50 -33	70 0
	11 0	31 0	51 0	71 0
Totale	12 **1.742**	32 **269**	52 **1.701**	72 **269**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II) - **"FUNDUM"**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1 0	21 0	41 0	61 0
2. Obbligazioni	2 0	22 0	42 0	62 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 0	23 0	43 0	63 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 794	24 0	44 788	64 0
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 44	25 0	45 48	65 0
4. Depositi presso enti creditizi	6 0	26 0	46 0	66 0
5. Investimenti finanziari diversi	7 0	27 0	47 0	67 0
III. Altre attività	8 15	28 0	48 15	68 0
IV. Disponibilità liquide	9 259	29 0	49 259	69 0
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10 -75	30 0	50 -75	70 0
	11 0	31 0	51 0	71 0
Totale	12 **1.037**	32 **0**	52 **1.034**	72 **0**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi ……	1	457.690	11	428.397	21	29.293
Riserva per rischi in corso ……	2	632	12	1.517	22	-885
Valore di bilancio ……	3	**458.322**	13	**429.914**	23	**28.407**
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette ……	4	1.263.564	14	1.207.740	24	55.824
Riserva per spese di liquidazione ……	5	69.348	15	66.004	25	3.344
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati ……	6	88.817	16	88.549	26	268
Valore di bilancio ……	7	**1.421.729**	17	**1.362.293**	27	**59.436**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri ……	1	2.606.236	11	2.391.519	21	214.717
Riporto premi ……	2	66.923	12	61.831	22	5.092
Riserva per rischio di mortalità ……	3	375	13	462	23	-87
Riserve di integrazione ……	4	25.499	14	23.888	24	1.611
Valore di bilancio ……	5	**2.699.033**	15	**2.477.700**	25	**221.333**
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni ……	6	167	16	213	26	-46

Pagina volutamente lasciata bianca

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 0	11 6.864	21 5.587	31 24.552
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 0	12 4.384	22 6.169	32 3.914
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 0	33 0
Utilizzazioni dell'esercizio	−	4 0	14 3.263	24 2.547	34 3.666
Altre variazioni in diminuzione	−	5 0	15 0	25 0	35 0
Valore di bilancio		6 **0**	16 **7.985**	26 **9.209**	36 **24.800**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	0	1.228.688	1.675	82.498	565.444	1.878.305
Obbligazioni	0	0	0	0	31.721	31.721
Finanziamenti	0	1.253	0	0	0	1.253
Quote in investimenti comuni	0	0	0	0	0	0
Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0	0	0
Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti	0	1.245	0	0	654	1.899
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0	2.269	0	0	0	2.269
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	443	443
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	5.817	0	947	335	7.100
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	210	0	0	0	210
Altri crediti	15	673	775	150	35	1.649
Depositi bancari e c/c postali	0	324.867	0	0	15.322	340.190
Attività diverse	0	1.723	0	0	0	1.723
Totale	**15**	**1.566.746**	**2.451**	**83.595**	**613.955**	**2.266.763**
di cui attività subordinate	0	0	0	0	0	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 1.559	111 0	112 0	113 0	114 1.559
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 5.577	117 0	118 0	119 21	120 5.597
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi	139 0	140 579	141 188	142 17	143 33	144 816
Passività diverse	145 0	146 0	147 0	148 283	149 0	150 283
Totale	151 **0**	152 **7.715**	153 **188**	154 **300**	155 **53**	156 **8.256**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:			
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1 0	31	0
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2 0	32	0
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3 2.278	33	2.278
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4 0	34	0
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5 0	35	0
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6 8	36	8
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7 0	37	0
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate, e altre partecipate	8 0	38	0
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9 0	39	0
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10 8.994	40	0
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11 0	41	0
Totale		12 **11.280**	42	**2.286**
II.	Garanzie ricevute:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13 0	43	0
b)	da terzi	14 59.738	44	23.275
Totale		15 **59.738**	45	**23.275**
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16 0	46	0
b)	da terzi	17 11.675	47	11.072
Totale		18 **11.675**	48	**11.072**
IV.	Impegni:			
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19 483.094	49	441.665
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20 0	50	0
c)	altri impegni	21 1.977.266	51	1.335.582
Totale		22 **2.460.360**	52	**1.777.247**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio		Esercizio precedente	
		Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures:	su azioni	1 0	21 0	41 0	61 0
	su obbligazioni	2 0	22 0	42 0	62 0
	su valute	3 0	23 0	43 0	63 0
	su tassi	4 0	24 0	44 0	64 0
	altri	5 0	25 0	45 0	65 0
Opzioni:	su azioni	6 47.912	26 47.912	46 0	66 0
	su obbligazioni	7 0	27 0	47 0	67 35.572
	su valute	8 0	28 0	48 0	68 0
	su tassi	9 810.823	29 500.000	49 386.646	69 63.616
	altri	10 0	30 0	50 60.000	70 150.000
Swaps:	su valute	11 0	31 11.572	51 0	71 30.175
	su tassi	12 15.494	32 348.235	52 85.494	72 267.187
	altri	13 0	33 0	53 0	73 0
Altre operazioni		14 18.763	34 131.402	54 0	74 193.236
Totale ……		15 **892.991**	35 **1.039.121**	55 **532.139**	75 **739.787**

Note: - Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.
Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

- Il valore da attribuire ai contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali è il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

- I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.
I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	153.950	2	151.187	3	87.310	4	44.164	5	-604
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	645.728	7	626.456	8	499.057	9	101.606	10	1.793
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	114.765	12	111.273	13	51.522	14	23.575	15	102
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	8.773	17	8.769	18	3.543	19	2.367	20	-301
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	116.672	22	113.668	23	62.760	24	33.150	25	-5.073
R.C. generale (ramo 13)	26	124.331	27	121.715	28	122.055	29	33.469	30	9.287
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	20.709	32	22.628	33	6.117	34	5.882	35	-1.567
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	12.955	37	13.047	38	5.020	39	4.037	40	-249
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	8.469	42	8.087	43	2.362	44	2.118	45	-39
Assistenza (ramo 18)	46	5.575	47	5.503	48	1.388	49	1.441	50	-723
Totale assicurazioni dirette	51	**1.211.927**	52	**1.182.332**	53	**841.134**	54	**251.809**	55	**2.627**
Assicurazioni indirette	56	41.785	57	39.736	58	28.506	59	12.341	60	937
Totale portafoglio italiano	61	**1.253.712**	62	**1.222.068**	63	**869.641**	64	**264.150**	65	**3.564**
Portafoglio estero	66	25.473	67	24.344	68	13.603	69	7.039	70	-2.472
Totale generale	71	**1.279.185**	72	**1.246.412**	73	**883.243**	74	**271.189**	75	**1.092**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	616.830	11	5.637	21	622.467
a) 1. per polizze individuali	2	387.621	12	3.136	22	390.757
2. per polizze collettive	3	229.209	13	2.501	23	231.709
b) 1. premi periodici	4	190.913	14	5.637	24	196.550
2. premi unici	5	425.917	15	0	25	425.917
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	481.963	16	4.802	26	486.765
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	1.856	17	835	27	2.691
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	133.011	18	0	28	133.011
Saldo della riassicurazione	9	-5.510	19	1.136	29	-4.373

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	59.944	41	15.385	81	75.329
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	6.595	42	2.882	82	9.477
Totale	3	**66.539**	43	**18.267**	83	**84.806**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	**16.670**	44	**0**	84	**16.670**
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	102	45	1.852	85	1.954
Proventi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	123	46	0	86	123
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	0	87	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	20.508	48	118.995	88	139.503
Interessi su finanziamenti	9	1.028	49	1.600	89	2.628
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	3.380	52	12.849	92	16.228
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	500	53	620	93	1.120
Totale	14	**25.640**	54	**135.916**	94	**161.556**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	481	58	0	98	481
Altre obbligazioni	19	65	59	1.578	99	1.644
Altri investimenti finanziari	20	0	60	420	100	420
Totale	21	**546**	61	**1.998**	101	**2.545**
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	106	62	0	102	106
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	3.615	65	49	105	3.665
Profitti su altre obbligazioni	26	2.177	66	15.036	106	17.213
Profitti su altri investimenti finanziari	27	3.106	67	8.491	107	11.596
Totale	28	**9.004**	68	**23.576**	108	**32.580**
TOTALE GENERALE	29	**118.399**	69	**179.757**	109	**298.156**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari	4	2.375
- di cui proventi da obbligazioni 5 1.757		
Altre attività	6	61
Totale	7	**2.436**
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento	10	664
Profitti su altri investimenti finanziari	11	66
- di cui obbligazioni 12 66		
Altri proventi	13	0
Totale	14	**731**
Plusvalenze non realizzate	15	**7.206**
TOTALE GENERALE	16	**10.372**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	5
Altri investimenti finanziari	22	1.213
- di cui proventi da obbligazioni 23 1.076		
Altre attività	24	33
Totale	25	**1.251**
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari	27	107
- di cui obbligazioni 28 61		
Altri proventi	29	0
Totale	30	**107**
Plusvalenze non realizzate	31	**935**
TOTALE GENERALE	32	**2.293**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	208	31	799	61	1.008
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	8.084	32	0	62	8.084
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.218	33	2.046	63	3.264
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	2.539	36	20.005	66	22.544
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.507	37	1.665	67	3.171
Totale	8	**13.556**	38	**24.515**	68	**38.071**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	5.516	39	0	69	5.516
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	1.915	40	0	70	1.915
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote	12	20.644	42	16.026	72	36.670
Altre obbligazioni	13	555	43	9.142	73	9.696
Altri investimenti finanziari	14	1.785	44	11.414	74	13.198
Totale	15	**30.415**	45	**36.581**	75	**66.996**
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	178	47	150	77	328
Perdite su obbligazioni	18	537	48	1.279	78	1.816
Perdite su altri investimenti finanziari	19	1.357	49	6.009	79	7.367
Totale	20	**2.072**	50	**7.438**	80	**9.510**
TOTALE GENERALE	21	**46.043**	51	**68.534**	81	**114.577**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	6
Altri investimenti finanziari	4	2.547
Altre attività	5	6
Totale	6	**2.559**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento	9	2.379
Perdite su altri investimenti finanziari	10	2
Altri oneri	11	0
Totale	12	**2.381**
Minusvalenze non realizzate	13	**24.378**
TOTALE GENERALE	14	**29.318**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	162
Altre attività	23	0
Totale	24	**162**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari	26	53
Altri oneri	27	0
Totale	28	**53**
Minusvalenze non realizzate	29	**3.696**
TOTALE GENERALE	30	**3.911**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo 1 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 2 Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 105.804	1 48.146
Variazione della riserva premi (+ o -)	−	2 2.309	2 454
Oneri relativi ai sinistri	−	3 55.342	3 31.968
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	−	4 0	4 -133
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -181	5 -1.746
Spese di gestione	−	6 32.242	6 11.922
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7 15.729	7 2.189
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8 -510	8 -94
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9 115	9 -647
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10 0	10 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .. E		11 2.481	11 813
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12 **17.816**	12 **2.261**

		Codice ramo 7 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 8 Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 6.733	1 46.822
Variazione della riserva premi (+ o -)	−	2 -37	2 1.184
Oneri relativi ai sinistri	−	3 2.797	3 20.086
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	−	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -9	5 -190
Spese di gestione	−	6 2.059	6 14.058
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7 1.905	7 11.304
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8 -201	8 -4.607
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9 -496	9 1.049
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10 7	10 15
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .. E		11 246	11 1.642
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12 **1.447**	12 **9.373**

		Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 124.331	1 235
Variazione della riserva premi (+ o -)	−	2 2.617	2 -105
Oneri relativi ai sinistri	−	3 122.055	3 153
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	−	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -356	5 7
Spese di gestione	−	6 33.469	6 45
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7 -34.165	7 149
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8 9.287	8 -102
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9 -430	9 -3
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10 0	10 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .. E		11 11.433	11 25
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12 **-13.874**	12 **69**

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 3 **Corpi veicoli terrestri** (denominazione)	Codice ramo 4 **Corpi veicoli ferrov.** (denominazione)	Codice ramo 5 **Corpi veicoli aerei** (denominazione)	Codice ramo 6 **Corpi veicoli maritt.** (denominazione)
1	114.765	496	24	783
2	3.492	-28	12	2
3	51.522	526	-47	64
4	0	0	0	0
5	-44	0	-11	-10
6	23.575	32	2	158
7	36.132	-34	47	549
8	102	193	-72	-198
9	23	0	-38	37
10	69	0	0	1
11	1.600	25	3	24
12	**37.788**	**184**	**-60**	**411**

	Codice ramo 9 **Altri danni ai beni** (denominazione)	Codice ramo 10 **R.C. autov.terrestri** (denominazione)	Codice ramo 11 **R.C. aeromobili** (denominazione)	Codice ramo 12 **R.C. veicoli marittimi** (denominazione)
1	69.850	645.728	65	672
2	1.820	19.272	33	22
3	42.674	499.057	3	201
4	0	0	0	0
5	-127	400	0	0
6	19.092	101.606	10	107
7	6.137	26.193	19	343
8	-466	1.793	-23	-1
9	-175	160	0	0
10	12	0	0	0
11	1.608	25.489	0	23
12	**7.092**	**53.635**	**-4**	**365**

	Codice ramo 15 **Cauzione** (denominazione)	Codice ramo 16 **Perdite pecuniarie** (denominazione)	Codice ramo 17 **Tutela giudiziaria** (denominazione)	Codice ramo 18 **Assistenza** (denominazione)
1	20.474	12.955	8.469	5.575
2	-1.814	-93	382	72
3	5.965	5.020	2.362	1.388
4	0	0	0	0
5	-214	-4	-3	-2
6	5.837	4.037	2.118	1.441
7	10.273	3.987	3.604	2.672
8	-1.465	-249	-39	-723
9	167	-4	66	0
10	0	0	0	0
11	1.053	117	324	58
12	**10.028**	**3.851**	**3.955**	**2.007**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 1.211.927	11 103.566	21 41.785	31 4.976	41 1.145.170
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2 29.594	12 4.823	22 2.049	32 213	42 26.607
Oneri relativi ai sinistri	–	3 841.134	13 63.305	23 28.506	33 4.674	43 801.662
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	–	4 -133	14 0	24 0	34 0	44 -133
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -2.489	15 -189	25 0	35 0	45 -2.300
Spese di gestione	–	6 251.809	16 37.876	26 12.341	36 1.026	46 225.248
Saldo tecnico (+ o -)		7 **87.033**	17 **-2.627**	27 **-1.112**	37 **-937**	47 **89.485**
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	–					48 103
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 46.424		29 539		49 46.964
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 **133.457**	20 **-2.627**	30 **-572**	40 **-937**	50 **136.346**

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo I **Durata vita umana** (denominazione)	Codice ramo II **Nuzialità-natalità** (denominazione)	Codice ramo III **Conn.fondi invest.** (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	324.937	0	112.012
Oneri relativi ai sinistri	−	2	301.869	0	33.352
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	−	3	76.347	0	56.764
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-1.530	0	4.620
Spese di gestione	−	5	33.600	0	5.501
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	95.285	0	-18.267
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		7	**6.876**	**0**	**2.749**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-5.510	0	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	806	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	**2.172**	**0**	**2.749**

			Codice ramo IV **Malattia** (denominazione)	Codice ramo V **Capitalizzazione** (denominazione)	Codice ramo VI **Fondi pensione** (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	0	158.882	20.999
Oneri relativi ai sinistri	−	2	0	20.641	1.934
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	−	3	0	151.082	17.661
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0	-101	305
Spese di gestione	−	5	0	1.970	362
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	0	14.695	-1.606
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		7	**0**	**-217**	**-259**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	0	0	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	0	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	**0**	**-217**	**-259**

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 616.830	11 4.762	21 2.069	31 291	41 613.845
Oneri relativi ai sinistri	–	2 357.795	12 9.686	22 1.496	32 157	42 349.448
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	–	3 301.854	13 -4.584	23 439	33 55	43 306.823
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 3.294	14 6.750	24 0	34 0	44 -3.456
Spese di gestione	–	5 41.433	15 900	25 -499	35 -223	45 40.256
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6 90.107		26 475		46 90.582
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 **9.148**	17 **5.510**	27 **1.108**	37 **303**	47 **4.444**

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	−	2	0
Oneri relativi ai sinistri	−	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	−	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0
Spese di gestione	−	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-2.472
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..... **E**		11	545
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12	**-1.926**

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	−	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (2)	−	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	−	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3)	+	6	77
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		7	77
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	254
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	**331**

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni".

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	24	1.847	1.238	175	0	3.285
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	0	11.936	506	4.373	58.514	75.329
Proventi su obbligazioni	0	0	0	0	1.954	1.954
Interessi su finanziamenti	0	123	0	0	0	123
Proventi su altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	0	264	0	0	25	289
Totale	**24**	**14.170**	**1.744**	**4.549**	**60.492**	**80.979**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	**0**	**60**	**0**	**0**	**7**	**67**
Altri proventi						
Interessi su crediti	0	1.169	0	1	55	1.225
Recuperi di spese e oneri amministrativi	7	10.265	25	247	0	10.543
Altri proventi e recuperi	13	2.007	3	1	0	2.024
Totale	**20**	**13.441**	**28**	**249**	**55**	**13.793**
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Proventi straordinari	**0**	**1.450**	**0**	**0**	**18**	**1.468**
TOTALE GENERALE	**44**	**29.121**	**1.772**	**4.798**	**60.572**	**96.307**

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91 0	92 542	93 0	94 0	95 0	96 542
Interessi su passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 8	111 0	112 0	113 0	114 8
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 0	117 0	118 0	119 0	120 0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 24	123 0	124 0	125 3	126 27
Interessi su debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Interessi su altri debiti	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 1
Perdite su crediti	139 0	140 0	141 0	142 0	143 0	144 0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 2	146 8.005	147 0	148 195	149 0	150 8.203
Oneri diversi	151 0	152 0	153 0	154 0	155 0	156 0
Totale	157 **2**	158 **8.581**	159 **0**	160 **196**	161 **3**	162 **8.782**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163 0	164 0	165 0	166 0	167 46	168 46
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169 0	170 0	171 0	172 0	173 0	174 0
Oneri straordinari	175 0	176 13	177 0	178 0	179 39	180 52
TOTALE GENERALE	181 **2**	182 **8.594**	183 **0**	184 **196**	185 **89**	186 **8.880**

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni

Esercizio 2002

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 1.210.681	5 0	11 616.830	15 0	21 1.827.510	25 0
in altri Stati dell'Unione Europea	2 0	6 34	12 0	16 0	22 0	26 34
in Stati terzi	3 0	7 1.212	13 0	17 0	23 0	27 1.212
Totale	4 **1.210.681**	8 **1.246**	14 **616.830**	18 **0**	24 **1.827.510**	28 **1.246**

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni Esercizio 2002

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	40.097	31	7.176	61	47.273
- Contributi sociali	2	11.395	32	2.037	62	13.432
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	3.620	33	637	63	4.257
- Spese varie inerenti al personale	4	6.406	34	1.213	64	7.619
Totale	5	**61.518**	35	**11.063**	65	**72.581**
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale	8	0	38	0	68	0
Totale	9	**0**	39	**0**	69	**0**
Totale complessivo	10	**61.518**	40	**11.063**	70	**72.581**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	46.005	41	32	71	46.036
Portafoglio estero	12	0	42	0	72	0
Totale	13	**46.005**	43	**32**	73	**46.036**
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	**107.522**	44	**11.094**	74	**118.617**

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	2.262	45	574	75	2.836
Oneri relativi ai sinistri	16	64.804	46	762	76	65.566
Altre spese di acquisizione	17	12.694	47	4.131	77	16.826
Altre spese di amministrazione	18	23.026	48	4.842	78	27.868
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	4.698	49	784	79	5.483
Altri oneri tecnici/oneri straordinari	20	38	50	0	80	38
Totale	21	**107.522**	51	**11.094**	81	**118.617**

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	53
Impiegati	92	1.235
Salariati	93	0
Altri	94	87
Totale	95	**1.375**

IV: Amministratori e Sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori *(1)*	96	28	98	933
Sindaci	97	3	99	108

(1) comprese n° 3 sostituzioni

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Ulteriori prospetti allegati alla Nota integrativa

Importi

ATTIVO

		2002	*2001*
Attivi immateriali			
	Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	33.668	*36.147*
	Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	3.763	*4.686*
	Totale attivi immateriali	**37.431**	***40.833***
Investimenti e disponibilità			
I	Terreni e fabbricati	340.062	*410.136*
II	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
	Azioni e quote	1.878.305	*1.802.085*
	Obbligazioni	31.721	*0*
	Finanziamenti	1.253	*6.226*
III	Altri investimenti finanziari		
	Azioni e quote	183.954	*48.001*
	Quote di fondi comuni di investimento	111.076	*121.464*
	Obbligazioni	2.431.902	*2.424.248*
	Finanziamenti	55.567	*52.539*
	Investimenti finanziari diversi	502.685	*473.834*
IV	Depositi presso imprese cedenti	25.701	*30.835*
V	Disponibilità liquide	410.771	*194.522*
VI	Azioni proprie	7.313	*3.227*
	Totale investimenti e disponibilità	**5.980.311**	***5.567.115***
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	450.500	*392.925*
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43.481	*26.222*
	Totale	**493.982**	***419.146***
Crediti			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Assicurati per premi	160.362	*157.020*
	Intermediari	62.081	*95.154*
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	58.485	*119.388*
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.638	*20.225*
II	Altri crediti	84.681	*20.946*
	Totale crediti	**386.247**	***412.732***
Altri elementi dell'attivo			
	Attivi materiali e scorte	6.659	*6.771*
	Altre attività	102.290	*77.733*
	Totale altri elementi dell'attivo	**108.950**	***84.503***
	TOTALE ATTIVO	**7.006.921**	***6.524.330***

PROSPETTO A

DELLO STATO PATRIMONIALE
2002 E 2001

in migliaia di euro

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		2002	***2001***
Patrimonio netto			
	Capitale sociale	505.696	*451.273*
	Riserve patrimoniali e utili indivisi	778.938	*636.474*
	Utile (perdita) dell'esercizio	103.075	*83.178*
	Totale patrimonio netto	**1.387.709**	***1.170.925***
Passività subordinate		**300.000**	***300.000***
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute			
	Riserva premi rami Danni	431.008	*406.596*
	Riserva sinistri rami Danni	1.345.542	*1.290.495*
	Altre riserve rami Danni	2.665	*2.695*
	Riserve matematiche rami Vita	2.666.900	*2.357.351*
	Riserva per somme da pagare rami Vita	14.186	*12.538*
	Altre riserve rami Vita	31.411	*30.507*
	Totale riserve tecniche	**4.491.713**	***4.100.182***
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	450.500	*392.925*
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43.481	*26.222*
	Totale	**493.982**	***419.146***
Fondi per rischi e oneri			
	Fondi per imposte	7.985	*6.864*
	Altri accantonamenti	9.209	*5.587*
	Totale fondi per rischi e oneri	**17.193**	***12.450***
Debiti e altre passività			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Intermediari	1.929	*4.059*
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	24.079	*19.781*
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	68.842	*64.938*
	Debiti diversi	4.272	*3.906*
II	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.779	*221.455*
III	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	24.800	*24.552*
IV	Altri debiti		
	Imposte a carico degli assicurati	23.876	*21.279*
	Oneri tributari diversi	7.603	*10.431*
	Debiti diversi	25.618	*23.771*
V	Altre passività	123.525	*127.455*
	Totale debiti e altre passività	**316.323**	***521.626***
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**7.006.921**	***6.524.330***

PROSPETTO B

RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2002			Esercizio 2001		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
CONTO TECNICO						
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	616.830	1.211.927	1.828.756	536.442	1.111.074	1.647.516
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	303.739	31.248	334.987	269.890	34.711	304.600
(-) Oneri relativi ai sinistri	357.795	841.134	1.198.929	310.444	794.714	1.105.158
(+) Saldo delle altre partite tecniche	2.387	(806)	1.581	1.467	(225)	1.243
(-) Spese di gestione	41.408	251.809	293.217	41.751	236.047	277.798
(+) Redditi netti degli investimenti esclusa classe D *(1)*	113.990	47.509	161.499	117.406	21.591	138.997
(+) Proventi netti degli investimenti della classe D *(2)*	(20.565)		(20.565)	(20.485)		(20.485)
Risultato lordo lavoro diretto	**9.700**	**134.439**	**144.139**	**12.746**	**66.968**	**79.714**
Risultato della riassicurazione passiva	(5.510)	2.627	(2.882)	7.255	2.644	9.898
Risultato netto del lavoro indiretto	584	(2.647)	(2.062)	242	(5.880)	(5.638)
Risultato del conto tecnico	**4.775**	**134.420**	**139.195**	**20.243**	**63.731**	**83.974**
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti *(3)*			24.847			9.789
(+) Altri proventi			42.143			28.255
(-) Altri oneri			51.510			31.349
Risultato dell'attività ordinaria			**154.675**			**90.669**
(+) Proventi straordinari			28.439			81.443
(-) Oneri straordinari			8.104			37.166
Risultato prima delle imposte			**175.010**			**134.946**
(-) Imposte			71.935			51.768
RISULTATO ECONOMICO NETTO			**103.075**			**83.178**

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(3) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001

(Importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve patrimoniali e utili indivisi					Utile esercizio	TOTALE
		Riserva sovrapprezzo emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve az.proprie e controllante	Altre riserve		
SALDI AL 31 DICEMBRE 2000	**232.998**	**628.525**	**20.701**	**29.100**	**16.873**	**137.945**	**59.591**	**1.125.732**
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 27.4.2001:								
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2000								
-riserva legale				5.959			(5.959)	
-riserva straordinaria						15.427	(15.427)	
-dividendo soci							(38.205)	(38.205)
Riserva azioni proprie					(505)	505		
Riserva azioni controllante					(13.141)	13.141		
Riserva art.20 d.lgs 173/97						(2)		(2)
Conversione warrant	65	156						221
Conversione capitale in euro	218.210	(291.528)				73.317		(0)
Utile dell'esercizio 2001							83.178	83.178
SALDI AL 31 DICEMBRE 2001	**451.273**	**337.153**	**20.701**	**35.059**	**3.227**	**240.334**	**83.178**	**1.170.925**
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 30.4.2002:								
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2001								
-riserva legale				8.318			(8.318)	
-riserva straordinaria						26.063	(26.063)	
-dividendo soci							(48.796)	(48.796)
Riserva azioni proprie					4.086	(4.086)		
Riserva azioni controllante								
Riserva art.20 d.lgs 173/97						(2)		(2)
Conversione Warrant	54.423	150.748				(42.663)		162.507
Utile dell'esercizio 2002							103.075	103.075
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	**505.696**	**487.901**	**20.701**	**43.377**	**7.313**	**219.647**	**103.075**	**1.387.709**

PROSPETTO D

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001

(Importi in migliaia di euro)

	2002	2001
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Utile netto dell'esercizio	103.075	83.178
Incremento netto delle riserve tecniche dei rami Vita e Danni	466.367	389.113
Svalutazione titoli e partecipazioni	48.282	50.061
Aumento (decremento) fondi	4.990	4.696
Decremento investimenti in titoli	0	88.186
Decremento investimenti in immobili	70.075	0
Decremento finanziamenti	1.945	0
(Aumento) decremento di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(204.706)	272.076
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	162.507	221
TOTALE FONTI	**652.534**	**887.531**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento investimenti in titoli	47.429	0
Incremento investimenti in partecipazioni	243.977	273.597
Incremento investimenti in immobili	0	58.974
Incremento investimenti classe D	74.835	164.602
Ripristino valori titoli/partecipazioni	2.124	561
Incremento finanziamenti	0	7.251
Altri impieghi di liquidità	19.123	280.010
Dividendi distribuiti	48.796	38.205
TOTALE IMPIEGHI	**436.285**	**823.199**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	216.249	64.331
TOTALE	**652.534**	**887.531**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	**194.522**	**130.191**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	**410.771**	**194.522**

PROSPETTO E

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE RIVALUTAZIONI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 (Visentini-Bis) e della legge 413/1991 riguardante la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese si precisa per quali beni ancora in patrimonio al termine dell'esercizio, è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base a dette leggi o a precedenti e per quale ammontare e, parimenti, per quali beni tutt'ora in patrimonio è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2426 C.C., 1° comma, e per quale ammontare (importi in euro).

RIVALUTAZIONI PER CONGUAGLIO MONETARIO

	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	1.601	2.000.566	4.356.456	6.358.623
Beni immobili ad uso di terzi	9.936	3.829.493	4.785.694	8.625.124
Terreni		144.823		144.823
Totale beni immobili	**11.537**	**5.974.883**	**9.142.150**	**15.128.570**
Impianti Città del Mare		26.181		26.181
TOTALE	**11.537**	**6.001.064**	**9.142.150**	**15.154.751**

RIVALUTAZIONI OPERATE IN DEROGA AI CRITERI EX ART. 2426 C.C.

	Da fusioni	Altre	Totale
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	1.266.912	5.294.391	6.561.303
Beni immobili ad uso di terzi	3.231.267	714.418	3.945.685
TOTALE	**4.498.180**	**6.008.809**	**10.506.988**

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 126 DEL. CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione	Sede	Possesso			Totale Possesso (*)
		Dir.	Ind.	Tramite	
Smallpart S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Unipol Fondi LTD	Irlanda		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unipol SGR S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Midi S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Unisalute Servizi S.r.l.	Bologna		100,00%	Unisalute S.p.A.	100,00%
Grecale S.r.l.	Bologna		60,00%	Unipol Banca S.p.A.	60,00%
Unifimm S.r.l.	Bologna	99,00%			99,00%
Uniservice S.p.A.	Bologna		99,00%	Smallpart S.p.A.	99,00%
Navale Assicurazioni S.p.A.	Ferrara	98,20%			98,20%
Unieuropa S.r.l.	Bologna	98,00%			98,00%
Unisalute S.p.A.	Bologna	87,44%			87,44%
Meieaurora S.p.A.	Milano	84,61%			84,61%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	81,07%			81,07%
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Bologna	80,00%			80,00%
Noricum Vita S.p.A.	Bologna	51,00%			51,00%
BNL Vita S.p.A.	Milano	50,00%			50,00%
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Bologna	50,00%			50,00%
Hotel Villaggio Cdm S.p.A.	Terrasini (PA)	49,00%			49,00%
A.P.A. S.p.A.	Parma		46,50%	Smallpart S.p.A.	46,50%
Assicoop Genova S.p.A. in liq.	Genova	49,00%			49,00%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Ravenna S.p.A.	Ravenna		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Ferrara S.p.A.	Ferrara	47,40%			47,40%
Assicoop Imola S.p.A.	Imola (BO)		47,34%	Smallpart S.p.A.	47,34%
Assicoop Modena S.p.A.	Modena		47,00%	Smallpart S.p.A.	47,00%
Unipol Merchant S.p.A.	Bologna	42,54%	5,25%	Unipol Banca S.p.A.	47,79%
Assicoop Sicura S.r.l.	Bologna		40,00%	Smallpart S.p.A.	40,00%
AR.CO. Assicurazioni S.p.A.	Modena		40,00%	Smallpart S.p.A.	40,00%
Finec Holding S.p.A.	Bologna	38,95%			38,95%
Assicoop Romagna S.p.A.	Forlì		38,00%	Smallpart S.p.A.	38,00%
Assicura S.p.A.	Reggio Emilia		35,00%	Smallpart S.p.A.	35,00%
Fincooper Scarl in liq.	Bologna	12,51%	0,18%	Unisalute SpA	12,69%
Euresa Holding s.a.	Lussemburgo	21,01%			21,01%
Artigianfin S.p.A. in liq.	Roma	19,01%			19,01%
Syneteristiki Insurance s.a.	Grecia	16,39%			16,39%
Inarcheck S.p.A.	Milano	15,38%			15,38%
Previnet S.p.A.	Mogliano V. (TV)	14,00%			14,00%
Atlantis Vida s.a.	Spagna	12,50%			12,50%
Agefin S.p.A.	Bologna		19,90%	Unipol Banca S.p.A.	19,90%
Protos SOA S.p.A.	Roma		10,59%	Smallpart S.p.A.	10,59%
Atlantis s.a.	Spagna	10,30%			10,30%

(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà.

Proprietà immobiliari

Pagina volutamente lasciata bianca

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
	VALLE D'AOSTA						
2	AO - Aosta	Via Porta Pretoria 64	1982	146.285.502			146.285.502
	Totale regione			**146.285.502**			**146.285.502**
	PIEMONTE						
2	AL - Alessandria	Via De Gasperi 18	1969	230.072.632	193.643.080	76.668.298	347.047.414
1	AL - Alessandria	Via Spalto Marengo "Pal. Pacto"	1984	126.518.150	2.303.766	41.833.849	86.988.067
2	TO - Cuorgne'	Via Milite Ignoto 7	1978	540.682.124	435.957.876	181.857.600	794.782.400
2	VB - Gravellona Toce	Via Liberazione 22	1973	50.783.764	142.451.781		193.235.545
2	VC - Vercelli	C.so Prestinari 112-114	1978	703.756.427	473.493.794	219.322.550	957.927.671
	Totale regione			**1.651.813.097**	**1.247.850.297**	**519.682.297**	**2.379.981.097**
	LOMBARDIA						
2	CO - Como	Via F.lli Rosselli 13	1979	139.128.945	58.899.972	1.013.100	197.015.817
1	CO - Como	Via F.lli Rosselli 13	1979	207.111.301	64.424.009	51.265.332	220.269.978
2	LC - Lecco	Via Fiandra	1980	873.914.547	62.469.849		936.384.396
2	MI - Milano	Via A.Mario 6/Via San Siro 33	1995	9.094.134.675			9.094.134.675
2	MI - Milano	Via F. Filzi 25/a	1992	53.649.947.486		2.145.997.900	51.503.949.586
1	MI - Milano	Via F. Filzi 25/a	1992	21.108.560.103		2.909.760.624	18.198.799.479
2	MI - Milano	Via L. Della Pila 61	1992	4.768.261.943			4.768.261.943
2	MI - Milano	Via Roncaglia 14	1994	12.343.966.609			12.343.966.609
2	MI - Milano	Via Volturno 33	1995	7.938.163.670			7.938.163.670
2	MI - Milano	Viale Jenner 73	1992	24.850.744.899		1.618.493.564	23.232.251.335
2	MI - Milano	Viale Ortles 52 -Via Gargano 1	1993	6.111.787.464			6.111.787.464
2	MI - Milano	Viale Suzzani 273	1992	3.394.139.272			3.394.139.272
2	VA - Malnate	Via Giordano Bruno	1996	14.809.608.044			14.809.608.044
2	VA - Varese	Via Filzi	1995	1.977.096.514			1.977.096.514
2	VA - Varese	Via Ravasi	1995	2.349.888.034			2.349.888.034
2	VA - Varese	Via Robarello	1995	3.470.425.619			3.470.425.619
	Totale regione			**167.086.879.125**	**185.793.830**	**6.726.530.520**	**160.546.142.435**
	VENETO						
2	RO - Rovigo	Galleria Ballotta 6	1973	105.769.339	61.168.592		166.937.931
2	VE - Marghera	Via Ulloa 5	1979	75.669.521	65.966.163		141.635.684
1	VE - Mestre	C.so del Popolo 146c	1982	441.641.353	32.135.544	166.380.041	307.396.856
2	VE - Mestre	Via Ca' Marcello 10	1974	1.362.119.254	889.487.335		2.251.606.589
2	VE - Portogruaro	V.le Cadorna 8	1984	484.928.500			484.928.500
2	VI - Vicenza	V.le Verona 35	1983	185.342.100			185.342.100
	Totale regione			**2.655.470.067**	**1.048.757.634**	**166.380.041**	**3.537.847.660**
	FRIULI VENEZIA GIULIA						
2	GO - Gorizia	Via XXIV Maggio 5/a	1989	140.752.233			140.752.233
2	PN - Pordenone	Via S. Valentino 30	1977	1.063.141.440	507.475.241		1.570.616.681
2	UD - Cervignano Friuli	Via Roma 81	1976	38.624.435	49.188.296		87.812.731
2	UD - Gemona	Via Campagnola	1986	263.041.857			263.041.857
2	UD - Udine	P.le D'Annunzio 14	1970	20.811.355	129.608.201	419.342	150.000.214
2	UD - Udine	Via Pradamano 4	1984	277.690.450			277.690.450

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
2	UD - Udine	Viale Duodo 27	2000	227.773.016			227.773.016
	Totale regione			**2.031.834.786**	**686.271.738**	**419.342**	**2.717.687.182**
	LIGURIA						
2	GE - Genova	Via Brigata Liguria 101/103/105 R	1991	1.959.874.660	1.601.372.852	14.335.389	3.546.912.123
2	GE - Genova	Via Casoni 3	1996	159.258.223			159.258.223
1	GE - Genova	Via XX Settembre 1	1974	1.295.777.100	79.801.422	384.392.648	991.185.874
	Totale regione			**3.414.909.983**	**1.681.174.274**	**398.728.037**	**4.697.356.220**
	EMILIA ROMAGNA						
2	BO - Bologna	Via A. da Formigine 1	1994	18.113.346.828			18.113.346.828
2	BO - Bologna	Via Bigari 5	1986	468.521.011			468.521.011
2	BO - Bologna	Via Decumana	1999	5.416.798.000			5.416.798.000
2	BO - Bologna	Via della Liberazione 5	1999	2.752.929.000			2.752.929.000
2	BO - Bologna	Via Don Bedetti/Roncaglio	1999	417.556.312			417.556.312
2	BO - Bologna	Via Goito (Palazzo Bocchi)	1995	25.560.352.859			25.560.352.859
2	BO - Bologna	Via Marziale 17-19-23-31	1994	9.444.841.662			9.444.841.662
2	BO - Bologna	Via Mentana 2	1988	3.707.097.375			3.707.097.375
2	BO - Bologna	Via Paolo Nanni Costa 28	1999	48.005.000.000	2.803.754.346	720.075.000	50.088.679.346
2	BO - Bologna	Via Rolli 7-9	1995	3.409.880.414			3.409.880.414
2	BO - Bologna	Via S.M.Maggiore	1994	4.708.643.338			4.708.643.338
1	BO - Bologna	Via Stalingrado 45	1976	41.463.347.211	23.954.037.805	17.088.687.724	48.328.697.292
2	BO - Bologna	Via Stalingrado 45	1976	3.353.684.606	2.934.334.034	62.889.600	6.225.129.040
5	BO - Bologna	Via Stalingrado 45-49	2000	4.500.000.000			4.500.000.000
2	BO - Bologna	Via Zacchi 1-3	1994	3.359.211.053			3.359.211.053
2	BO - Bologna	Via Zago 2/2	1989	2.472.370.150			2.472.370.150
2	BO - Bologna	Via Zanardi	1996	707.946.555			707.946.555
1	BO - Crespellano	Via 2 Agosto 1980	1994	4.209.461.482		544.360.547	3.665.100.935
2	BO - Crespellano	Via 2 Agosto 1980 (terreno)	1994	908.511.292			908.511.292
2	BO - Imola	Via Rostagno	1996	2.171.099.556			2.171.099.556
2	BO - Imola	Viale Vittorio Veneto 10-10G	1997	16.602.303.723			16.602.303.723
2	BO - Vergato	Via Bortolotti 68/69	1974	100.727.996	62.639.269		163.367.265
1	FE - Ferrara	P.tta E. Toti 12	1983	215.689.774		28.080.095	187.609.679
2	FE - Ferrara	Via N. Sauro 10	1983	48.661.328	1.066.853		49.728.181
2	FE - Ferrara	Via Rizzieri 2	1983	1.198.224.179	512.624		1.198.736.803
2	FE - Massafiscaglia	Via Circonvallazione 3	1981	1.166.586.500	115.000.000		1.281.586.500
2	FO - Forli'	P.zza Falcone-Borsellino 9-14-19	1996	12.413.023.621			12.413.023.621
2	FO - Forli'	Via Grado 2/4	1988	2.141.229.619			2.141.229.619
2	FO - Forli'	Via Meucci 17	1993	4.972.422.312			4.972.422.312
2	MO - Carpi	V.le Manzoni 62/d	1986	330.905.132			330.905.132
2	MO - Carpi	Via Peruzzi 2-Via 3 Febbraio 1	1997	4.583.644.180			4.583.644.180
2	MO - Modena	Via S. Faustino 155	1976	168.174.624	129.946.834		298.121.458
2	MO - Modena	Via V. Santi 14	1982	1.939.597.559			1.939.597.559
2	MO - Pavullo	Via Giardini 172	1982	246.563.547			246.563.547
2	PC - Piacenza	Largo Erfurt 7	1980	216.941.621	88.101.342		305.042.963

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
2	RA - Ravenna	Via Faentina 106	1975	204.669.380	228.380.660		433.050.040
2	RA - Ravenna	Via Faentina C.res.Biagi	1983	3.048.344.027			3.048.344.027
2	RE - Guastalla	Via Secchi Ronchi 2/a	1981	115.438.626	22.443.670	4.101.392	133.780.904
2	RE - Reggio Emilia	Via Premuda 42	1991	1.582.562.800	1.056.653.500		2.639.216.300
2	RE - Reggio Emilia	Via San Girolamo 11	1983	564.539.974	59.457.906		623.997.880
2	RN - Rimini	Via Caduti di Marzabotto 40	1987	283.825.278	1.809.138	1.244.279	284.390.137
	Totale regione			**237.294.674.504**	**31.458.137.981**	**18.449.438.637**	**250.303.373.848**
	TOSCANA						
2	FI - Empoli	Via Don Minzoni 12	1974	167.669.056	164.822.530		332.491.586
1	FI - Firenze	Via Alemanni 41	1999	3.055.417.972		271.767.782	2.783.650.190
2	FI - Firenze	Via Alemanni 41	1999	6.914.652.976			6.914.652.976
2	FI - Firenze	Via dello Steccuto 12	1974	179.646.195	251.934.691		431.580.886
2	FI - Firenze	Viale Canova 39	1983	169.099.274	52.991.970		222.091.244
2	LI - Livorno	Via degli uffici dei Grani 1-3-5	1999	1.589.598.875			1.589.598.875
2	LI - Portoferraio	Via Concia di Terra 64	1982	72.984.843			72.984.843
	Totale regione			**12.149.069.191**	**469.749.191**	**271.767.782**	**12.347.050.600**
	UMBRIA						
2	PG - Foligno	Loc. Madonna Fiamenga	1993	7.655.233.705		1.592.625.563	6.062.608.142
2	PG - Perugia	Localita' Fontivegge	1988	4.892.487.865	367.892.835	1.104.679.948	4.155.700.752
2	PG - Perugia	Via Cestellini P.te S.Giovanni	1993	4.700.884.652		986.292.050	3.714.592.602
1	PG - Perugia	Via Palermo	1996	1.174.922.569		105.743.030	1.069.179.539
2	PG - Perugia	Via Sicilia	1995	34.780.526.489		3.683.040	34.776.843.449
2	TR - Orvieto	Centro Comm. Petrurbani	1989	2.785.859.475	104.700.432	607.017.580	2.283.542.327
1	TR - Terni	Via Galvani 14	1979	112.079.762	70.715.353	44.112.147	138.682.968
2	TR - Terni	Via Galvani 14	1979	124.618.412	87.115.864		211.734.276
	Totale regione			**56.226.612.929**	**630.424.484**	**4.444.153.358**	**52.412.884.055**
	MARCHE						
1	AN - Ancona	Via 29 Settembre 2	1980	329.479.782	100.401.342	105.448.269	324.432.855
2	AN - Ancona	Via Manzoni 87-89	1973	78.003.010	227.948.209		305.951.219
2	AN - Ancona	Via Pizzecolli 60	1999	818.644.299			818.644.299
2	AP - Fermo	P.le Azzolino 18	1972	35.419.755	39.629.622		75.049.377
1	AP - Porto D'Ascoli	Via Turati 71	1984	149.040.082	21.525.124	54.384.188	116.181.018
1	PS - Pesaro	P.le Innocenti 7	1982	411.023.715		130.369.324	280.654.391
	Totale regione			**1.821.610.643**	**389.504.297**	**290.201.781**	**1.920.913.159**
	LAZIO						
2	RM - Colleferro	Via Casilina Km 49	1995	25.783.927.276		4.129.599.304	21.654.327.972
2	RM - Roma	Piazza Esquilino	1991	19.988.499.006	1.049.080.590		21.037.579.596
1	RM - Roma	Piazza Esquilino	1991	13.374.484.741	533.964.156	2.580.080.553	11.328.368.344
2	RM - Roma	Via Arta Terme 177	1991	16.737.559.191			16.737.559.191
2	RM - Roma	Via Arta Terme 50	1992	19.126.537.456			19.126.537.456
2	RM - Roma	Via Bardanzellu	1994	12.607.788.927			12.607.788.927
2	RM - Roma	Via Ceneda 8	1991	6.557.660.394	282.648.599	410.418.540	6.429.890.453
2	RM - Roma	Via Cesalpino 1	1997	5.686.010.000			5.686.010.000

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
2	RM - Roma	Via dei Polacchi 37, 39/44	1995	1.010.840.166			1.010.840.166
2	RM - Roma	Via F. Carrara 24	1999	1.550.000.000		23.250.000	1.526.750.000
2	RM - Roma	Via Guattani 13	1988	9.451.107.873	91.384.682	73.630.782	9.468.861.773
2	RM - Roma	Via Pasquali 3	1980	116.875.684	83.568.017		200.443.701
2	RM - Roma	Viale Gorizia 16	1995	11.598.206.500			11.598.206.500
	Totale regione			**143.589.497.214**	**2.040.646.044**	**7.216.979.179**	**138.413.164.079**
	CAMPANIA						
1	AV - Avellino	Via S. Soldi 38	1977	41.515.642	97.597.956	38.745.695	100.367.903
2	CE - Casagiove	V.Comunale Casag.-Casap.	1987	1.018.058.259	94.224.862	233.579.469	878.703.652
2	NA - Gragnano	Via Roma 87	1981	445.043.853	95.329.569	32.422.407	507.951.015
1	NA - Napoli	Via Roma 256	1989	1.578.204.246		362.000.281	1.216.203.965
	Totale regione			**3.082.822.000**	**287.152.387**	**666.747.852**	**2.703.226.535**
	PUGLIA						
2	BA - Bari	Via Eritrea 31	1978	414.927.135	193.930.662		608.857.797
2	BR - Brindisi	Via Tor Pisani 102	1991	303.291.481			303.291.481
1	LE - Lecce	Via d.la Liberta'79	1983	209.672.145	40.247.840	42.035.163	207.884.822
2	LE - Lecce	Via della Liberta' 79	1983	190.961.379	36.289.036		227.250.415
	Totale regione			**1.118.852.140**	**270.467.538**	**42.035.163**	**1.347.284.515**
	BASILICATA						
2	PZ - Maratea	Contrada S.Caterina 23	1999	16.105.143.571	228.387.083	4.210.718.131	12.122.812.523
	Totale regione			**16.105.143.571**	**228.387.083**	**4.210.718.131**	**12.122.812.523**
	CALABRIA						
2	CZ - Catanzaro	Via dei Bizantini 5	1984	93.809.988			93.809.988
	Totale regione			**93.809.988**			**93.809.988**
	SICILIA						
2	CL - Caltanissetta	Via Rosso di S.Secondo 20	1980	47.597.492	21.922.319		69.519.811
1	CT - Catania	Via G. Castorina 34	1983	546.885.639		170.392.250	376.493.389
1	PA - Palermo	Via Liberta' 56	1982	616.599.174		220.793.080	395.806.094
2	PA - Terrasini	S.S.113 Km 301,100	1981	44.048.412.648	11.377.850.530	16.036.509.638	39.389.753.540
	Totale regione			**45.259.494.953**	**11.399.772.849**	**16.427.694.968**	**40.231.572.834**
	SARDEGNA						
1	CA - Cagliari	V.le Bonaria 80	1989	737.916.161		154.409.914	583.506.247
2	CA - Cagliari	Via Asproni 24	1984	155.594.843			155.594.843
2	CA - Carbonia	Via Roma 50	1999	6.025.592.200	374.872.228	384.027.867	6.016.436.561
1	NU - Nuoro	Via L. Da Vinci 40	1972	26.024.832	40.836.420	16.369.192	50.492.060
2	NU - Nuoro	Via L. Da Vinci 40	1972	44.794.404	116.644.153		161.438.557
2	OR - Oristano	P.zza Roma-Pal. Sotico	1984	77.541.990			77.541.990
	Totale regione			**7.067.464.430**	**532.352.801**	**554.806.973**	**7.045.010.258**
	TOTALE GENERALE			**700.796.244.123**	**52.556.442.428**	**60.386.284.061**	**692.966.402.490**
	TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI			**91.431.372.936**	**25.037.990.737**	**25.511.411.728**	**90.957.951.945**
	TOTALE IMMOBILI USO TERZI			**604.864.871.187**	**27.518.451.691**	**34.874.872.333**	**597.508.450.545**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			**4.500.000.000**			**4.500.000.000**

Prospetti del margine di solvibilità

Pagina volutamente lasciata bianca

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'

(Art. 72, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2002

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati	
R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	X
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	

(Segnare il riquadro che interessa tenendo conto, per quanto riguarda l'esercizio dei rami, di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del d.lgs. 175/95)

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' PER L'ESERCIZIO 2002 DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
(1)	Credito v/soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 4)	13.285
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	2.049
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	7.313
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	295.231
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	272.641
(8)	Riserve di rivalutazione *(1)*	(uguale voce 103)	20.701
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	25.895
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	7.313
(12)	Altre riserve *(2)*		125.508
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	99.668
(17)	Passività subordinate *(3)*	(comprese nella voce 111)	150.000
Voci del conto economico dell'esercizio 2002			
(18)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	1.279.185
(19)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	839.623
(20)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	60.647
(21)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	21.925
(22)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.083
(23)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(vedi allegato)	82.258
(24)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	3.246
(25)	Oneri direttamente commisurati ai premi *(4)*		521

(1) Indicare l'ammontare del fondo di integrazione eventualmente costituito ai sensi dell'art. 28, comma 4, del d.lgs. 175/95:

(2) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. 175/95, indicandone di seguito il dettaglio:

RISERVE AZIONI PROPRIE E CONTROLLANTE	106.321
ALTRE RISERVE	18.393
RISERVA STRAORDINARIA	469
RISERVA L.46 18.4.67 REG.SICILIA	326

(3) Inserire le passività subordinate di cui all'art. 33, comma 2, lettere g) e h) del d.lgs. 175/95 specificando:

- prestiti a scadenza fissa	150.000
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	

(4) Dettagliare gli oneri:

CONTRIBUTO DI VIGILANZA	491
CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI	30

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue: I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' PER L'ESERCIZIO 2002 DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti al 2002			
(26)	Sinistri pagati nell'esercizio 2001: importo lordo	(uguale voce 8)	789.766
(27)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2001: importo lordo	(uguale voce 11)	26.002
(28)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2001: importo lordo	(vedi allegato)	84.887
(29)	Sinistri pagati nell'esercizio 2000: importo lordo	(uguale voce 8)	746.457
(30)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2000: importo lordo	(uguale voce 11)	28.033
(31)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2000: importo lordo	(vedi allegato)	107.928
	Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(32)	Sinistri pagati nell'esercizio 1999: importo lordo	(uguale voce 8)	
(33)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 1999: importo lordo	(vedi allegato)	
(34)	Sinistri pagati nell'esercizio 1998: importo lordo	(uguale voce 8)	
(35)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 1998: importo lordo	(vedi allegato)	
(36)	Sinistri pagati nell'esercizio 1997: importo lordo	(uguale voce 8)	
(37)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 1997: importo lordo	(vedi allegato)	
(38)	Sinistri pagati nell'esercizio 1996: importo lordo	(uguale voce 8)	
(39)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 1996: importo lordo	(vedi allegato)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'

(40) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato			295.231
(41)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritti			
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:			
(42) = (9)	riserva legale			25.895
(43)	riserve libere			426.163
	Riporto di utili:			
(44)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)			
(45)	utile dell'esercizio non distribuito (*)			45.834
(46)	Crediti che le s.m.a. a contributo variabile hanno verso i soci, nei limiti previsti dall'art. 33 comma 2, lettera f) del d.lgs. 175/95,			
(47)	Totale passività subordinate (per un ammontare complessivamente non eccedente il 50% dell'importo di cui al rigo (79))			47.562
(48)	di cui: prestiti a scadenza fissa (per un ammontare non eccedente il 25% dell'importo di cui al rigo (79))	47.562		
(49)	prestiti per i quali non è fissata scadenza			
(50)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari			
(51)	*Totale da (40) a (47)*			840.685
(52) = 0,4 x (2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			5.314
(53) = (3)	Altri attivi immateriali			2.049
(54) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti			7.313
(55) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo			
(56)	*Totale da (52) a (55)*			14.676
(57) = (51) - (56)	*Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corrispondente al patrimonio netto dell'impresa*			826.008

(41) = (1) / 2 se (40) ≥ (6) / 2

(43) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa.

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DA COSTITUIRE

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi							
(58) = (18) - (25)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio al netto degli oneri direttamente commisurati ai premi					1.278.663	
	da ripartire:						
(59)	quota inferiore o uguale	10.000.000 EURO =	10.000	× 0,18 =		1.800	
(60)	quota eccedente i	10.000.000 EURO =	1.268.663	× 0,16 =		202.986	
(61)	*Totale a), (59) + (60)*					204.786	
(62)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)				0,929		
(63)	*Margine di solvibilità a) × g), (61) × (62)*					190.246	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"							
(64)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo					2.375.846	
(65)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo					275.073	
(66)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo					75.960	
(67)	Onere dei sinistri					2.574.959	
(68)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (67)					858.320	
	da ripartire:						
(69)	quota inferiore o uguale	7.000.000 EURO =	7.000	× 0,26 =		1.820	
(70)	quota eccedente i	7.000.000 EURO =	851.320	× 0,23 =		195.804	
(71)	*Totale b), (69) + (70)*					197.624	
(72)	*Margine di solvibilità b) × g), (62) × (71)*					183.592	
(C) Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia							
(73) = (63)	Importo del margine in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi					190.246	
(74) = (72)	Importo del margine in rapporto all'onere medio dei sinistri					183.592	
(75)	*Risultato più elevato tra (73) e (74)*					190.246	
(76)	Quota di garanzia: 1/3 di (75)					63.415	
(77)	Quota di garanzia ai sensi dell'art. 39 commi 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/95					400	
(78)	*Quota di garanzia (importo più elevato tra (76) e (77))*					63.415	
(79)	*Ammontare del margine da costituire (risultato più elevato tra (75) e (78))*						190.246
(80) = (57)	*Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (parte II)*						826.008
(81) = (80) - (79)	*Eccedenza (deficit)*						635.762

(62) = 1 - [(20) - (22) + (24)] / [(19) - (21) + (1 All.)]

(64) = (19) + (26) + (29); per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (32) + (34) + (36) + (38)

(65) = (23) + (28) + (31); per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (33) + (35) + (37) + (39)

(66) = (21) + (27) + (30)

(67) = (64) + (65) - (66)

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni** Esercizio 2002

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni (valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	65.545	86.205	143.490				
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	31.782	29.516	24.148				
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	22.822	20.643	35.562				
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	1.647	2.405	1.670				
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	29.469	30.971	30.159				
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	19.302	18.638	22.795				
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	1.445	3.525	3.613				
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi	117		0				
(11) - ricavi		72	118				
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	2.530	49	62				
(13) - ricavi	56	665	985				
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-2.590	688	1.041				

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

		Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio 2002	(1+6+8+14)	82.258	voce 23 sez. I
(16) esercizio 2001	(1-2-4+6+8+14) **	84.887	voce 28 sez. I
(17) esercizio 2000	(1-2-4) ***	107.928	voce 31 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di 'rischi particolari' il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi 2000, 1999, 1998, 1997 (voci 31, 33, 35, 37 sez. I)

*** Nel caso di 'rischi particolari' il calcolo deve essere effettuato anche per l'esercizio 1996 (voce 39 sez. I)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 61, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio 2002

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I -	Le assicurazioni sulla durata della vita umana	X
II -	Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	
III -	Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	X
IV -	L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	
V -	Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del d. lgs. 17 marzo 1995, n. 174	X
VI -	Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	X
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)		

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' PER L'ESERCIZIO 2002 DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita				
(1)	Crediti v/soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)		
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)		20.383
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)		1.714
(4)	Azioni e quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)		
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)		
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)		210.465
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)		215.260
(8)	Riserve di rivalutazione (1)	(comprese nella voce 103)		
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)		17.482
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)		
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)		
(12)	Altre riserve (2)			94.124
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))		
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))		
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)		
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)		3.407
(17)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)		150.000
(18)	Utile realizzato nell'anno 2002		Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del comma 2, b/1, art. 33 d.lgs. 174/95	
(19)	Utile realizzato nell'anno 2001			
(20)	Utile realizzato nell'anno 2000			
(21)	Utile realizzato nell'anno 1999			
(22)	Utile realizzato nell'anno 1998			
(23)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno 2002			
(24)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri			3.180.614
(25)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti			32.133
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa			3.116.078
(27)	Riserva matematica come al punto (26) relativa alle cessioni in riassicurazione			31.481
(28)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi			1.715.257

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Indicare l'ammontare del fondo di integrazione eventualmente costituito ai sensi dell'art. 27, comma 4, del d.lgs. 174/95:

(2) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 174/95, specificandone di seguito il dettaglio:

RISERVA STRAORDINARIA	51.370
RISERVE AZIONI PROPRIE E CONTROLLANTE	30.492
ALTRE RISERVE	12.262

(3) Inserire le passività subordinate, di cui all'art. 33, comma 2, lett. a) nn. 7 e 8 del d.lgs. 174/95 specificando:

- prestiti a scadenza fissa	150.000
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	

(*) Indicare l'importo in valore assoluto

segue: I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' PER L'ESERCIZIO 2002 DESUNTE DAI BILANCI

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.		
(29)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	2.323.618
(30)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	12.401
(31)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	32.133
(32)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	4.751.041
(33)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	3.481.376
(34)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	506.490
(35)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	62.336
Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.		
(36)	Premi lordi contabilizzati	
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio 2002: importo lordo	
(38)	Sinistri pagati nell'esercizio 2002: quote a carico dei riassicuratori	
(39)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2002: importo lordo (uguale voce 15 dell'allegato)	
(40)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2002: quote a carico dei riassicuratori	
(41)	Sinistri pagati nell'esercizio 2001: importo lordo	
(42)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2001: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato)	
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio 2000: importo lordo	
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2000: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato)	
IV/V - Assicurazioni malattia e operazioni di capitalizzazione		
(45)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	354.478
(46)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(47)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione		
	Con assunzione del rischio di investimento:	
(48)	Riserve relative alle operazioni dirette	81.735
(49)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(50)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:	
(51)	Riserve relative alle operazioni dirette	
(52)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
	Con assunzione del rischio di mortalità:	
(53)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	11.126
(54)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dall'impresa dopo la cessione e la retrocessione	11.126

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'

Elementi A)		
(55) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	210.465
(56)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(57) = (9)	riserva legale	17.482
(58)	riserve libere	309.384
	Riporto di utili:	
(59)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(60)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	341

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa.

segue: II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'

(61)	Crediti che le s.m.a. a contributo variabile hanno verso i soci, nei limiti previsti dall'art. 33, secondo comma, lettera a), n. 6 del d.lgs. 174/95		
(62)	Totale passività subordinate (per un ammontare complessivamente non eccedente il 50% dell'importo di cui al rigo 117)		29.813
	di cui:		
(63)	prestiti a scadenza fissa (per un ammontare non eccedente il 25% dell'importo di cui al rigo 117)	29.813	
(64)	prestiti per i quali non è fissata scadenza		
(65)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(66)	*Totale da (55) a (62)*		567.484
(67)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 33, comma 3 del d.lgs. 174/95		
(68) = (3)	Altri attivi immateriali		1.714
(69) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti		
(70) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo		
(71)	*Totale da (67) a (70)*		1.714
(72)	*Totale elementi A) = (66) - (71)*		565.770
Elementi B)			
(73)	50% degli utili futuri		
(74)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti		
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 33 comma 2, lettera b), n. 2), del d.lgs. 174/95)		
(75)	*Totale elementi B) = (73) + (74)*		
(76)	*Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corrispondente al patrimonio netto dell'impresa (di cui elementi B ____ %)* *Totale elementi A) e B) = (72) + (75)*		565.770

(56) = (1) / 2 se (55) ≥ (6) / 2; (56) = 0 se (55) < (6) / 2
(58) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)
(67) = (2) - [(24) - (25) - (26) + (27)] purchè sia positiva
(73) = [1 / 2] x $\frac{[(18) + (19) + (20) + (21) + (22) \text{ x } (23)]}{5}$ in cui (23) ≤ 10
(74) = [(24) - (25) - (26) + (27)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(24 - (25) - (26) + (27)] ≤ [3,5 / 100] x (28)

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DA COSTITUIRE

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità				
(77)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		93.441	
(78)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,986		
(79)		(77) x (78)		92.133
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)			
(80)	0,3/100 del capitale sotto rischio		12.547	
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):			
(81)	0,1/100 del capitale sotto rischio		506	
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):			
(82)	0,15/100 del capitale sotto rischio		94	
(83)	*Totale (80) + (81) + (82)*		13.147	
(84)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,733		
(85)		(83) x (84)		9.636
(86)	*Margine A), (79) + (85)*			101.769

(77) = [4 / 100] x [(29) + (30)]
(78) = [(29) + (30) - (31)] / [(29) + (30)]
(80) = [0,3 / 100] x [(32) - (34) - (35)]
(81) = [0,1 / 100] x (34)
(82) = [0,15 / 100] x (35)
(84) = (33) / (32)

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DA COSTITUIRE

B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (punto B della tabella di cui all'all. I al d.lgs. 174/95)					
b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi					
(87) = (36)	Importo dei premi lordi contabilizzati da ripartire:				
(88)	quota inferiore o uguale a 10.000.000 EURO	=		x 0,18 =	
(89)	quota eccedente i 10.000.000 EURO	=		x 0,16 =	
(90)	*Totale (88) + (89)*				
(91)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)				
(92)	*Margine di solvibilità, (90) x (91)*				
b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi					
(93)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo				
(94)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo				
(95)	Onere dei sinistri				
(96)	Media annuale: 1/3 di (95)				
	da ripartire:				
(97)	quota inferiore o uguale a 7.000.000 EURO	=		x 0,26 =	
(98)	quota eccedente i 7.000.000 EURO	=		x 0,23 =	
(99)	*Totale (97) + (98)*				
(100)	*Margine di solvibilità, (99) x (91)*				
(101)	*Margine B), (risultato più elevato fra (92) e (100))*				
C) Assicurazioni malattia e operazioni di capitalizzazione					
(102)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione			14.179	
(103)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)		1,000		
(104)	*Margine C), (102) x (103)*				14.179
D) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione					
	Con assunzione di un rischio di investimento				
(105)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione			3.269	
(106)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)		1,000		
(107)			(105) x (106)	3.269	
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni				
(108)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto e delle accettazioni in riassicurazione				
	Con assunzione di un rischio di mortalità				
(109)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi			33	
(110)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)		1,000		
(111)			(109) x (110)	33	
(112)	*Margine D), (107) + (108) + (111)*				3.303
Situazione del margine di solvibilità					
(113)	Margine di solvibilità complessivo da costituire (86) + (101) + (104) + (112)				119.251
(114)	Quota di garanzia: 1/3 di (113)			39.750	
(115)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 174/95			800	
(116)	*Quota di garanzia (importo più elevato tra (114) e (115))*			39.750	
(117)	*Ammontare del margine da costituire (il risultato più elevato tra (113) e (116))*				119.251
(118) = (76)	*Totale elementi costitutivi del margine*				565.770
(119) = (118) - (117)	*Eccedenza (deficit)*				446.519

(91) = 1 - [(38) + (40)] / [(37) + (1 All.)]
(93) = (37) + (41) + (43)
(94) = (39) + (42) + (44)
(95) = (93) + (94)
(102) = [4 / 100] x [(45) + (46)]
(103) = [(45) + (46) - (47)] / [(45) + (46)]
(105) = [4 / 100] x [(48) + (49)]
(106) = [(48) + (49) - (50)] / [(48) + (49)]
(108) = [1 / 100] x [(51) + (52)]
(109) = [0,3 / 100] x (53)
(110) = (54) / (53)

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	2002	2001	2000
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)			
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

		Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio 2002	(1+6+8+14)		voce 39 sez. I
(16) esercizio 2001	(1-2-4+6+8+14)		voce 42 sez. I
(17) esercizio 2000	(1-2-4)		voce 44 sez. I

I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 24, comma 3, del d.lgs. 174/95, dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformemente all'art. 35 del medesimo decreto legislativo

L'Attuario
D.ssa Antonella Rigaccini

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Pagina volutamente lasciata bianca

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni** Esercizio 2002

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI

(art. 61, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174
art. 72, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni		Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità da costituire Rami vita (117); rami danni (79)	(a)	1 119.251	11 190.246	21 309.497
Elementi costitutivi del margine di solvibilità				
per i rami vita elementi A (72); per i rami danni (57)	(b)	2 565.770	12 826.008	22 1.391.779
per i rami vita elementi B (75)	(c)	3		23
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità	(b + c)	4 565.770	14 826.008	24 1.391.779
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	d = [(b + c) - a]	5 446.519	15 635.762	25 1.082.282
Utilizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 33, comma 2, lett. a), del d.lgs. 174/95 e 33, comma 2, del d.lgs. 175/95	(e)	6	16	26
	f = (d + e)	7 446.519	17 635.762	27 1.082.282

N.B. (e) sempre ≤ (d)
(e) sempre ≤ (b)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Prospetti delle coperture delle riserve

Pagina volutamente lasciata bianca

MODELLO 1

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per azioni**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio **2002**

valori in euro

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2002	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche	(a)	1 2.730.624.286	2 2.502.519.608
- Cessioni legali	(b)	3	4 88.344.106
Riserve tecniche da coprire	(a)-(b)	9 2.730.624.286	10 2.414.175.502

DESCRIZIONE ATTIVITA'		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2002		Consistenza alla chiusura del'eserizio predeente	
			Valori	%	Valori	%
A	**INVESTIMENTI**					
A.1	*Titoli di debito e altri valori assimilabili*					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		13 523.167.905	14 19,2%	15 680.306.277	16 28,2%
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		17	18	19	20
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		21 1.473.885.859	22 54,0%	23 1.300.567.329	24 53,9%
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili, non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		25 23.458.208	26 0,9%	27 24.194.005	28 1,0%
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		29	30	31	32
A.1.4	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		33	34	35 31.046.859	36 1,3%
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	**20%**	37 383.877.892	38 14,1%	39 139.852.601	40 5,8%
A.1.6	Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		41	42	43	44
A.1.7	Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		45	46	47	48
	Sub-totale A.1.6+A.1.7	**10%**	49	50	51	52
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		53	54	55	56
	Totale A.1		57 2.404.389.864	58 88,1%	59 2.175.967.071	60 90,1%
	da riportare		2.404.389.864		2.175.967.071	

	riporto		2.404.389.864			2.175.967.071	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	**20%**	61		62	63	64
A.3	*Titoli di capitale e altri valori assimilabili*						
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		65	196.048.405	66 7,2%	67 122.194.777	68 5,1%
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		69	82.719.422	70 3,0%	71 56.141.174	72 2,3%
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	**3%**	73		74	75	76
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		77	47.466.595	78 1,7%	79 59.872.480	80 2,5%
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, siti in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	**5%**	81		82	83	84
	Totale A.3	**35%**	85	326.234.422	86 11,9%	87 238.208.431	88 9,9%
A.4	*Comparto immobiliare*						
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		89		90	91	92
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	**10%**	93		94	95	96
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		97		98	99	100
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi il cui patrimonio immobiliare sia costituito per non meno del 90% da immobili alienati dallo Stato o da enti locali o loro consorzi, nonchè da società interamente possedute, anche indirettamente, dagli stessi soggetti.		101		102	103	104
A.4.5	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro.	**5%**	105		106	107	108
	Totale A.4	**40%**	109		110	111	112
	TOTALE A		113	2.730.624.286	114 100,0%	115 2.414.175.502	116 100,0%
B	**CREDITI**						
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		117		118	119	120
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		121		122	123	124
	da riportare			2.730.624.286		2.414.175.502	

	riporto		2.730.624.286		2.414.175.502		
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		125	126	127	128	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		129	130	131	132	
B.4	Anticipazioni su polizze		133	134	135	136	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	**5%**	137	138	139	140	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	**5%**	141	142	143	144	
	TOTALE B		145	146	147	148	
C	**ALTRI ATTIVI**						
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;		149	150	151	152	
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		153	154	155	156	
	Sub-totale C.1 + C.2	**5%**	157	158	159	160	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		161	162	163	164	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		165	166	167	168	
C.5	Interessi reversibili	**5%**	169	170	171	172	
	TOTALE C		173	174	175	176	
	TOTALE B + C - C3	**25%**	177	178	179	180	
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	**15%**	181	182	183	184	
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del d. lgs. 175/95		185	186	187	188	
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		189	2.730.624.286	190 100,0%	191 2.414.175.502	192 100,0%
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	**10%**	193	106.177.630	194 3,9%	195 80.335.179	196 3,3%

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

valori in euro

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
Unione Europea			
EURO	1,0000	2.730.624.286	2.625.919.628
Lira sterlina	0,6505		1.511.573
Corona danese			
Corona svedese	9,1528		10.925.618
Stati Terzi			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA	1,0487		92.267.467
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		2.730.624.286	2.730.624.286

(1) Gli importi delle riserve tecniche e della disponibilità a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto trimestrale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Disponibilità destinate a copertura delle riserve tecniche relative
ai contratti di cui all'art.23, comma 5, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

SEZIONE I - Contratti a premio unico (1) *valori in euro*

N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Durata residua contrattuale	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2002 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
13					29.103.184
21					5.331.081
22	7,93	48	1.287.364	1.287.364	1.202.456
23	7,93	44	11.434.779	11.434.779	10.760.903
24					686.374
25					5.379.433
26	10,60	24	13.558.081	13.558.081	12.258.663
27	4,50	10	9.084.674	9.084.674	8.796.361
28	4,00	12	9.274.697	9.274.697	9.015.995
29					28.922.011
30					1.736.958
31	4,00	24	11.565.622	11.565.622	11.264.071
32	5,40	24	8.790.334	8.790.334	8.349.692
33	5,00	27	113.973	113.973	107.629
34	4,00	36	2.913.094	2.913.094	2.869.235
35	5,67	48	16.578.796	16.578.796	16.925.242
36	5,68	53	733.793	733.793	690.833
37	5,10	54	17.539.472	17.539.472	17.580.034
38					1.044.688
39	4,06	59	10.238.283	10.238.283	10.620.012
40	4,06	72	60.703.682	60.703.682	
41	4,60	55	5.096.206	5.096.206	
42	4,06	68	709.695	709.695	
		TOTALE	1 179.622.545	2 179.622.545	4 182.644.855

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per azioni** **ALLEGATO B al Mod.1**
Esercizio **2002**

Disponibilità destinate a copertura delle riserve tecniche relative
ai contratti di cui all'art.23, comma 5, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

SEZIONE II - Contratti di rendita vitalizia immmediata (1)

valori in euro

N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2002 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
	TOTALE	5	6	8
	TOT.GENERALE (5)	8 179.622.545	9 179.622.545	10 182.644.855

(1) Vanno considerati i contratti di cui all'art23, comma 5 del d.lgs. 174/95, per i quali l'impresa dispone di attività specifiche a copertura delle riserve tecniche limitatamente al periodo in cui è garantito un tasso di interesse superiore a quello previsto, per i contratti con garanzia finanaziaria, dal provvedimento di cui al comma 1 dell'art.23 del d.lgs 174/95.

(2) Va inserito il tasso di interesse garantito contrattualmente dall'impresa, ai sensi del provvedimento di cui all'art.23, comma 1, del d.lgs. 174/95, limitatamente alle garanzie finanziare collegate ad attività specifiche a copertura delle riserve tecniche.

(3) Va indicato l'intero importo delle riserve tecniche relativamente al periodo durante il quale è garantito il tasso di interesse richiamato alla precendente nota (2). Tali riserve sono ricomprese nell'importo di cui alla voce 9 del Prospetto trimestrale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

(4) Va indicato l'importo degli attivi, il cui ammontare non deve risultare inferiore a quello delle riserve tecniche esposto, che consentono di garantire il tasso di interesse di cui alla nota (2).
Tali attivi sono ricompresi nell'importo di cui alla voce 189 del Prospetto trimestrale delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche.

(5) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

Pagina volutamente lasciata bianca

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per azioni**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio **2002**

valori in euro

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2002	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	5 1.834.883.943	7 1.737.562.725

DESCRIZIONE ATTIVITA'		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2002		Consistenza alla chiusura del'eserizio prededente	
			Valori	%	Valori	%
A	**INVESTIMENTI**					
A.1	*Titoli di debito e altri valori assimilabili*					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9 36.261.296	10 2,0%	11 151.404.747	12 8,7%
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13 6.123.107	14 0,3%	15	16
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17 296.231.642	18 16,1%	19 136.730.008	20 7,9%
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili, non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21 8.755.158	22 0,5%	23	24
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		25	26	27	28
A.1.4	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		29 52.841.755	30 2,9%	31 22.253.347	32 1,3%
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	**20%**	33 83.009.985	34 4,5%	35 310.208.522	36 17,9%
A.1.6	Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		37	38	39	40
A.1.7	Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		41	42	43	44
	Sub-totale A.1.6+A.1.7	**10%**	45	46	47	48
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49 4.630.341	50 0,3%	51 4.241.696	52 0,2%
	Totale A.1	**85%**	53 487.853.284	54 26,6%	55 624.838.320	56 36,0%
	da riportare		487.853.284		624.838.320	

	riporto			487.853.284			624.838.320	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	**20%**	57	18.070.420	58	1,0%	59 19.656.728	60 1,1%
A.3	*Titoli di capitale e altri valori assimilabili*							
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61	293.855.824	62	16,0%	63 138.430.095	64 8,0%
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	162.681.844	66	8,9%	67 173.756.272	68 10,0%
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	**3%**	69		70		71	72
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		73	1.666.861	74	0,1%	75	76
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, siti in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	**5%**	77	516.456	78	0,0%	79 516.457	80 0,0%
	Totale A.3	**25%**	81	458.720.985	82	25,0%	83 312.702.824	84 18,0%
A.4	*Comparto immobiliare*							
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	329.140.720	86	17,9%	87 400.629.125	88 23,1%
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	**10%**	89		90		91	92
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		93	49.580.685	94	2,7%	95 51.446.560	96 3,0%
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro.	**5%**	97		98		99	100
	Totale A.4	**40%**	101	378.721.405	102	20,6%	103 452.075.685	104 26,0%
	TOTALE A		105	1.343.366.094	106	73,2%	107 1.409.273.557	108 81,1%
B	**CREDITI**							
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	81.955.971	110	4,5%	111 67.139.397	112 3,9%
	da riportare			1.425.322.065			1.476.412.954	

	riporto			1.425.322.065			1.476.412.954	
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113		114		115		116	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117	85.000.000	118	4,6%	119	92.962.242	120	5,4%
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	39.000.000	122	2,1%	123	36.151.983	124	2,1%
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione	**3%**	125		126		127		128	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	**5%**	129		130		131		132	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	**5%**	133		134		135		136	
	TOTALE B		137	205.955.971	138	11,2%	139	196.253.622	140	11,3%
C	**ALTRI ATTIVI**									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;		141		142		143	1.245.136	144	0,1%
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145		146		147	262.008	148	0,0%
	Sub-totale C.1 + C.2	**5%**	149		150		151	1.507.144	152	0,1%
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	11.956.721	154	0,7%	155	10.604.301	156	0,6%
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157		158		159		160	
	TOTALE C		161	11.956.721	162	0,7%	163	12.111.445	164	0,7%
	TOTALE B + C - B1	**25%**	165	135.956.721	166	7,4%	167	141.225.670	168	8,1%
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	**15%**	169	273.605.157	170	14,9%	171	119.924.101	172	6,9%
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del d. lgs. 175/95		173		174		175		176	
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	1.834.883.943	178	100,0%	179	1.737.562.725	180	100,0%
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	**10%**	181	177.560.109	182	9,7%	183	173.756.272	184	10,0%

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

valori in euro

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
Unione Europea			
EURO	1,0000	1.834.169.177	1.830.082.301
Lira sterlina	0,6505	12.026	33.835
Corona danese			
Corona svedese			
Stati Terzi			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA	1,0487	625.076	4.767.807
Dollaro canadese	1,6550	77.664	
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		1.834.883.943	1.834.883.943

(1) Gli importi delle riserve tecniche e della disponibilità a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto trimestrale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Pagina volutamente lasciata bianca

MODELLO 2

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per azioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE ALLA CLASSE "D.I" DELLO STATO PATRIMONIALE PER I CONTRATTI DI CUI ALL'ART.30, commi 1 e 2, DEL D.LGS 17 MARZO 1995, n.174

Esercizio 2002

SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di un OICVM

(valori in euro)

N. ordine	Denominazione OICVM di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2002			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
			Strumenti finanziari a copertura			Strumenti finanziari a copertura	
		Riserve tecniche	n. quote possedute	valore	Riserve tecniche	n. quote possedute	valore
	TOTALE	1 -	2	3 -	4 -	5	6 -

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in euro)

N. ordine	Denominazione Fondo interno	Alla chiusura dell'esercizio 2002		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
1	UNINVEST RISPARMIO	2.886.545	2.886.545	1.615.338	1.615.338
2	UNINVEST CRESCITA	20.446.405	20.446.405	21.450.700	21.450.700
3	UNINVEST EQUILIBRIO	19.622.402	19.622.402	22.214.633	22.214.633
4	UNINVEST VALORE	32.864.631	32.864.631	36.054.827	36.054.827
5	UNINVEST AZIONIPIU'	126.414.147	126.414.147	122.666.624	122.666.624
6	UNINVEST PERFORMANCE EUROPA	2.144.792	2.144.792	1.982.243	1.982.243
7	UNINVEST FLESSIBILE	1.496.076	1.496.076	1.553.761	1.553.761
8	UNINVEST MACH 7	35.568.681	35.568.681	33.447.960	33.447.960
9	UNINVEST GRANDE VITA	109.702.589	109.702.589	91.910.799	91.910.799
10	UNINVEST GRANDE 7	16.442.994	16.442.994		
11	OTTO&MEZZO	28.361.715	28.361.715		
	TOTALE	1 **395.950.975**	2 **395.950.975**	3 **332.896.885**	4 **332.896.885**

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

(valori in euro)

N. ordine	Indice azionario o altro valore di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2002		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
199	CCT 01/12/95			7.024.867	7.024.867
200	MIB30, DAX, SMI,FT-SE 100	10.575.832	10.575.832	11.106.996	11.106.996
201	MIB30, DAX, SMI,FT-SE 100	4.294.918	4.294.918	4.026.179	4.026.179
202	MIB30, DAX, SMI,FT-SE 100	4.335.657	4.335.657	4.195.254	4.195.254
203	FTSE EUROTOP 100 - NIKKEI 225 AVERAGE-STANDARD & POOR'S 500	14.138.464	14.138.464	13.744.921	13.744.921
204	FTSE EUROTOP 100 - NIKKEI 225 AVERAGE-STANDARD & POOR'S 500	4.344.413	4.344.413	4.290.441	4.290.441
205	MIB30 - FTSE 100 -DOW JONES INDUSTRIAL INDEX	1.315.040	1.315.040	1.350.963	1.350.963
206	MIB30 - FTSE 100 -DOW JONES INDUSTRIAL INDEX	1.322.676	1.322.676	1.305.148	1.305.148
207	MIB30-SMI-CAC40	1.512.249	1.512.249	1.448.807	1.448.807
208	MIB30-SMI-CAC40	1.596.977	1.596.977	1.438.372	1.438.372
209	MIB30-SMI-CAC40	711.834	711.834	706.903	706.903
210	MIB30-SMI-CAC40	3.207.051	3.207.051	2.936.461	2.936.461
211	MIB30 -DOW JONES INDUSTRIAL - NIKKEI 225 AVERAGE	6.197.960	6.197.960	5.792.634	5.792.634
399	ROCK TWO III	996.395	996.395	659.999	659.999
	TOTALE	**1 54.549.466**	**2 54.549.466**	**3 60.027.945**	**4 60.027.945**

(valori in euro)

		Alla chiusura dell'esercizio 2002		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
	TOTALE GENERALE (2)	**1 450.500.441**	**2 450.500.441**	**3 392.924.830**	**4 392.924.830**

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione

(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle precedenti sezioni

MODELLO 3

Società COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per azioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE DI CUI ALLA CLASSE "D.II" DELLO STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2002

SEZIONE I -Fondi pensione aperti *(valori in euro)*

N.ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	Alla chiusura dell'esercizio 2002		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Riserve	Investimenti	Riserve	Investimenti
1	UNIPOL PREVIDENZA	Linea A - Obbligazionaria con garanzia (di rendimento)	970.944	970.944	107.190	107.190
1	UNIPOL PREVIDENZA	Linea B- Bilanciata obbligazionaria con garanzia (di rendimento)	10.919.289	10.919.289	4.549.629	4.549.629
1	UNIPOL PREVIDENZA	Linea C - Bilanciata obbligazionaria	5.221.304	5.221.304	3.312.801	3.312.801
1	UNIPOL PREVIDENZA	Linea D - Bilanciata	6.996.269	6.996.269	5.314.751	5.314.751
2	UNIPOL FUTURO	Linea A - Obbligazionaria con garanzia (di rendimento)	157.057	157.057	88.869	88.869
2	UNIPOL FUTURO	Linea B- Bilanciata obbligazionaria con garanzia (di rendimento)	3.375.127	3.375.127	2.482.292	2.482.292
2	UNIPOL FUTURO	Linea C - Bilanciata obbligazionaria	1.530.052	1.530.052	1.197.995	1.197.995
2	UNIPOL FUTURO	Linea D - Bilanciata	2.587.465	2.587.465	1.952.739	1.952.739
3	UNIPOL INSIEME	Valore - Azionaria	240.014	240.014	47.288	47.288
3	UNIPOL INSIEME	Sviluppo - Bilanciata	281.094	281.094	55.478	55.478
3	UNIPOL INSIEME	Crescita - Bilanciata obbligazionaria con garanzia (di capitale)	654.919	654.919	113.479	113.479
3	UNIPOL INSIEME	Protezione - Bilanciata obbligazionaria con garanzia (di rendimento)	455.870	455.870	41.455	41.455
3	UNIPOL INSIEME	Etica: Bilanciata SRI	109.979	109.979	10.882	10.882
		TOTALE	1 33.499.382	2 33.499.382	3 19.274.848	4 19.274.848

SEZIONE II -Fondi pensione chiusi *(valori in euro)*

N.ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	Alla chiusura dell'esercizio 2002		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Riserve	Investimenti	Riserve	Investimenti
1	F.P.C. PERSONALE BAM	Linea 1 - Assenza di rischio con garanzia (di rendimento)	8.945.130	8.945.130	6.946.815	6.946.815
2	FUNDUM	Monocomparto (invest.obbli.,monetari, GR)	1.036.605	1.036.605		
		TOTALE	5 9.981.735	6 9.981.735	7 6.946.815	8 6.946.815
		TOTALE GENERALE (2)	9 43.481.117	10 43.481.117	11 26.221.663	12 26.221.663

(1) Deve essere specificato, all'interno di ciascun fondo, l'ammontare delle riserve e delle corrispondenti attività afferenti ciascuna linea di investimento
(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione del Collegio Sindacale

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti

ai sensi dell'art.153, D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle disposizioni impartite dalla Capogruppo alle controllate, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art.114, comma 1° D.Lgs.58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, seguendo l'attività dei preposti al controllo interno e partecipando alle riunioni dell'apposito Comitato per il Controllo interno. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art.150, comma 2°, D.Lgs.58/98 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con Società del gruppo o parti correlate.
- Sono state effettuate operazioni di natura ordinaria o ricorrente con le Controllate e Collegate relativamente a rapporti di riassicurazione, prestazioni di servizi informatici, di gestione finanziaria ed immobiliare, di raccolta denunce sinistri e liquidazione degli stessi; con la Controllata Unipol Banca sono stati intrattenuti rapporti di c/c e di deposito titoli. Tali operazioni (esposte negli allegati 16 e 30 della Nota integrativa) sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse del Gruppo e della Compagnia.
- Nel corso del 2002 la Società ha dato corso al rimborso anticipato, rispetto alla naturale scadenza del 30 giugno 2005, dei due prestiti

obbligazionari senior, Unipol 2,25% e Unipol 3,75% emessi nel luglio 2000, per un valore complessivo di euro 210 milioni. Il Collegio ha verificato che quanto posto in essere fosse conforme ai regolamenti dei prestiti medesimi e comunicato al mercato nei termini di legge.

- Nella Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.
- Nel corso dell'esercizio alla Società di revisione sono stati affidati due ulteriori incarichi (la verifica di conformità procedurale al Bilancio Sociale 2001 e la funzione di supporto nell'individuazione di una risorsa da inserire nella struttura di auditing interno); ad un soggetto (consorzio SEAN) collegato alla medesima Società, inoltre, è stato conferito un incarico nel mese di novembre. I corrispettivi per le sopraelencate prestazioni ammontano complessivamente a 34 migliaia di euro.
- Il Collegio Sindacale e la Società di revisione incaricata nel corso dell'esercizio non hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.
- Non sono pervenute denunce ex art .2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- Segnaliamo che abbiamo provveduto ai controlli richiesti dall'Isvap. In particolare:
  1. abbiamo riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità degli attivi posti a copertura delle *riserve tecniche,* ai sensi della Circ. ISVAP n°176/92, la loro piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle stesse. La Società ha rispettato i requisiti di ammissibilità e i limiti di investimento previsti dalle norme;
  2. diamo atto che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge 197/91 in materia di *Antiriciclaggio* e riteniamo la struttura organizzativa preposta e le procedure applicate idonee a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
  3. abbiamo verificato, in relazione a quanto stabilito dall'art. 5 del Provvedimento ISVAP n°893/98 relativo alla classificazione e valutazione del portafoglio titoli, che quanto assegnato agli *investimenti ad utilizzo durevole* al 31/12/2002 e le operazioni su tali titoli, sono avvenute in conformità alle delibere specifiche del Consiglio d'Amministrazione. Abbiamo verificato che le operazioni su *strumenti finanziari derivati* effettuati nel corso dell'esercizio sono in linea con quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione e che sono state effettuate regolarmente le comunicazioni periodiche all'Isvap.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del bilancio e sul contenuto della relazione sulla gestione e –ove necessario- prestato il nostro consenso in ordine ai criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni immateriali.
- Le relazioni sulla gestione dei Fondi pensione risultano coerenti con le norme emanate dalla Commissione di Vigilanza e con le risultanze dei rendiconti delle diverse linee di investimento.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n° 8 riunioni del Collegio ed assistendo alle riunioni del Consiglio di amministrazione a norma dell'art.149, comma 2° del D.Lgs. 58/98 che sono state tenute rispettivamente in numero di 6. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.
  Inoltre, si dà atto che, in data 2 aprile 2003, siamo venuti a conoscenza di un'indagine della Procura della Repubblica di Milano con riferimento ad un'ipotesi di reato, di cui agli art. 81 cpv c.p., 180 DLgs. 24/2/98 n° 58, nei confronti degli Amministratori Delegati della Società. Dalle verifiche svolte il Collegio non rileva l'esistenza di fatti censurabili.

La Società ha aderito al codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A.. La relazione annuale sul sistema di "Corporate Governance" è allegata al Bilancio.

Il Collegio, nell'invitare l'Assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2002, così come pre-

sentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio ammontante a € 103.075.041 proposta dal Consiglio.

* * *

Passando al *bilancio consolidato*:

- abbiamo accertato la corretta applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione allo stesso. In particolare il rispetto dei principi di consolidamento e delle norme legate alla formazione dell'area di consolidamento;

- abbiamo accertato che l'assetto organizzativo- procedurale della Capogruppo è adeguato per gestire i flussi d'informazione e le operazioni di consolidamento;

- abbiamo accertato il rispetto della Capogruppo a quanto richiesto dalla Consob sulle informazioni di bilancio relative all'andamento della gestione ed alla prevedibile evoluzione dell'attività.

Bologna, 11 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione di Revisione

Pagina volutamente lasciata bianca

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Passarotti, 6
40128 BOLOGNA BO

Telefono (051) 6311975
Telefax (051) 6311912

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 62 del D.Lgs. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95

Agli Azionisti della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata, che attesta la sufficienza delle riserve tecniche dell'impresa in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano rispettivamente circa il 40% della voce "Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate – Azioni e quote di imprese - controllate" ed il 7% del "Totale attivo" è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio di esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Bologna, 11 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio

Prof. RICCARDO OTTAVIANI
ATTUARIO
ORDINARIO NELL'UNIVERSITA' DI ROMA

00198 ROMA- VIA TEVERE, 46
TEL 85.35.4000 FAX 85.35.33.73

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DELL'ART. 62 DEL D.LGS. 17 MARZO 1995 N. 174 E DELL'ART. 73 DEL D.LGS. 17 MARZO 1995 N. 175, COME SOSTITUITI RISPETTIVAMENTE DALL'ART. 79 LETT. R) E DALL'ART. 80 LETT. I) DEL D.LGS. 173/1997

Spett.le Società di Revisione
KPMG S.p.A.
Via Passarotti, 6
40100 BOLOGNA

OGGETTO: **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** - BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002

1.In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2002, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 dal Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.

2.1 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** al 31 dicembre 2002 sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

2.2 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** al 31 dicembre 2002 sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

Roma 31/03/2003

L'Attuario

R. Ott

Pagina volutamente lasciata bianca

Bilanci delle società controllate e collegate
(Stato Patrimoniale e Conto Economico)

BNL Vita S.p.a.

Sede in Milano - Capitale sociale € 110.000.000 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 50%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	2.029.481	1.820.171
INVESTIMENTI	**3.017.347.327**	**2.739.079.540**
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.382.046	2.637.545
III-Altri investimenti finanziari	3.015.965.281	2.736.441.995
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASS. DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	3.007.230.613	2.296.612.025
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	168.618.012	183.418.115
CREDITI	**117.331.307**	**73.781.855**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	35.060.735	33.443.205
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	30.980.021	14.540.946
III-Altri crediti	51.290.551	25.797.704
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**272.340.518**	**89.099.625**
I-Attivi materiali e scorte	345.655	553.960
II-Disponibilità liquide	271.994.863	88.545.665
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	0	0
RATEI E RISCONTI	31.429.524	35.819.033
TOTALE ATTIVO	**6.616.326.782**	**5.419.630.364**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**157.544.098**	**151.525.148**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	110.000.000	113.620.518
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	7.362.818	3.295.982
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	27.913.202	25.682.300
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	12.268.078	8.926.348
PASSIVITA' SUBORDINATE	22.000.000	0
RISERVE TECNICHE	3.197.964.466	2.776.678.684
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	3.005.536.756	2.294.026.329
FONDI PER RISCHI E ONERI	422.982	4.409.471
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	166.487.306	159.203.622
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**57.429.979**	**24.837.883**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	13.724.150	1.273.681
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	4.018.763	4.844.982
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.942.901	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	784.964	725.714
VIII-Altri debiti	29.385.306	9.054.356
IX-Altre passività	3.573.895	8.939.150
RATEI E RISCONTI	8.941.195	8.949.227
TOTALE PASSIVO	**6.616.326.782**	**5.419.630.364**
CONTI D'ORDINE	6.184.839.893	4.975.546.539

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	**1.667.925.902**	**1.315.762.346**
Premi lordi contabilizzati	1.691.989.073	1.336.969.682
Premi ceduti in riassicurazione	(24.063.171)	(21.207.336)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	154.001.620	163.594.212
PROVENTI E PLUSV.NON REAL.RELATIVI A INV.A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	78.644.049	58.174.371
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	13.831.689	5.990.920
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(588.512.238)	(394.374.939)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(1.090.220.257)	(908.883.751)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(56.285.253)	(37.170.149)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(82.272.776)	(76.670.764)
ONERI PATRIM./FINANZIARI E MINUSV.NON REAL.RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	(89.232.148)	(120.921.272)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(4.056.878)	(4.234.228)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	0	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**3.823.710**	**1.266.746**
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO	0	0
ALTRI PROVENTI	12.173.289	4.299.139
ALTRI ONERI	(1.717.039)	(2.641.488)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**14.279.960**	**2.924.397**
PROVENTI STRAORDINARI	3.574.800	10.685.694
ONERI STRAORDINARI	(673.768)	(321.410)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**17.180.992**	**13.288.681**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(4.912.914)	(4.362.333)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**12.268.078**	**8.926.348**

Compagnia Assicuratrice LINEAR S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 16.000.000 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 80%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	4.070.093	2.327.332
INVESTIMENTI	**106.769.801**	**66.906.771**
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	0	0
III-Altri investimenti finanziari	106.765.785	66.904.042
IV-Depositi presso imprese cedenti	4.016	2.729
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.782.374	3.272.422
CREDITI	**3.688.264**	**3.591.876**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.470.068	1.853.433
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	725.733	48.284
III-Altri crediti	492.463	1.690.159
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**29.929.539**	**19.765.698**
I-Attivi materiali e scorte	1.512.445	698.376
II-Disponibilità liquide	27.075.125	18.416.988
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	1.341.969	650.334
RATEI E RISCONTI	1.624.413	991.636
TOTALE ATTIVO	**147.864.484**	**96.855.735**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**25.109.429**	**13.884.556**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000.000	12.000.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	2.000.000	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	738.303	454.065
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	1.146.253	0
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.411.886)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	5.224.873	2.842.377
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	110.283.841	74.728.117
FONDI PER RISCHI E ONERI	319.074	89.819
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	74.357	168.188
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**12.077.783**	**7.985.055**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.420.278	2.017.047
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	626.078	235.966
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.570	238.509
VIII-Altri debiti	8.032.342	5.365.348
IX-Altre passività	718.515	128.185
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	**147.864.484**	**96.855.735**
CONTI D'ORDINE	106.544.837	66.719.855

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	**84.539.737**	**52.363.821**
Premi lordi contabilizzati	97.956.458	66.848.345
Premi ceduti in riassicurazione	(1.494.914)	(3.000.128)
Variazione netta riserva premi	(11.921.807)	(11.484.396)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	3.113.328	1.414.171
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	224.910	108.071
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(67.271.076)	(42.864.216)
VARIAZIONE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(12.521.040)	(8.403.995)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(280.818)	(249.911)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	0	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**7.805.041**	**2.367.941**
PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.830.218	3.136.597
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(1.042.279)	(1.401.805)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO	(3.113.328)	(1.414.171)
ALTRI PROVENTI	836.160	626.351
ALTRI ONERI	(627.779)	(239.738)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**8.688.033**	**3.075.175**
PROVENTI STRAORDINARI	123.040	178.411
ONERI STRAORDINARI	(61.200)	(29.140)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**8.749.873**	**3.224.446**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(3.525.000)	(382.069)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**5.224.873**	**2.842.377**

MEIEAURORA ASSICURAZIONI S.p.a.

Sede in Milano - Capitale sociale € 190.777.009 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 84,61%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	32.646.955	32.007.371
INVESTIMENTI	**2.484.699.241**	**2.136.854.412**
I-Terreni e fabbricati	67.196.032	94.655.171
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	11.245.876	2.786.463
III-Altri investimenti finanziari	2.404.537.575	2.037.406.396
IV-Depositi presso imprese cedenti	1.719.758	2.006.382
INVESTIMENTI A BENEFICIO ASSICURATI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	150.009.778	144.085.032
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	361.926.407	358.923.155
CREDITI	**313.125.320**	**247.121.892**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	149.601.945	131.611.546
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	62.218.356	43.677.569
III-Altri crediti	101.305.019	71.832.777
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**72.513.588**	**233.098.570**
I-Attivi materiali e scorte	6.175.580	7.165.252
II-Disponibilità liquide	47.239.666	185.128.417
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	19.098.342	40.804.901
RATEI E RISCONTI	32.908.177	27.708.533
TOTALE ATTIVO	**3.447.829.466**	**3.179.798.965**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**282.503.269**	**251.325.619**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	190.777.009	190.777.009
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	17.356.148	16.804.833
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	44.216.073	32.717.483
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	30.154.039	11.026.294
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE DANNI	1.593.997.043	1.530.308.130
RISERVE TECNICHE VITA	1.183.374.051	1.025.117.499
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DEI FONDI PENSIONE	150.009.778	144.085.032
FONDI PER RISCHI E ONERI	17.019.096	8.267.210
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	96.221.806	91.786.714
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**124.702.280**	**128.902.972**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	11.918.816	7.246.562
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	18.599.374	10.110.262
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	12.840
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.681.189	13.142.586
VIII-Altri debiti	39.010.418	34.077.988
IX-Altre passività	42.492.483	64.312.734
RATEI E RISCONTI	2.143	5.789
TOTALE PASSIVO	**3.447.829.466**	**3.179.798.965**
CONTI D'ORDINE	2.776.802.289	2.421.290.366

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
Premi lordi contabilizzati	798.633.442	785.871.156
Premi ceduti in riassicurazione	(86.297.921)	(75.200.693)
Variazione netta riserva premi	3.253.006	(1.739.818)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	33.039.885	25.829.818
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	237.855	5.806.801
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(577.358.748)	(582.372.529)
VAR.ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(155.047.661)	(157.615.324)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(1.283.785)	(12.573.148)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	(128.910)	(289.884)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	**15.047.163**	**(12.283.621)**
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
Premi lordi contabilizzati	294.336.309	251.116.791
Premi ceduti in riassicurazione	(13.435.311)	(14.823.773)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	66.289.637	60.616.165
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE CLASSE D	7.550.605	3.329.596
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	695.064	1.896.605
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(143.432.562)	(108.064.005)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(159.829.768)	(144.209.357)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(119.957)	(1.908.632)
SPESE DI GESTIONE	(17.015.034)	(19.754.770)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(20.994.267)	(20.332.363)
ONERI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE CLASSE D	(2.125.376)	(5.810.333)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(981.270)	(216.625)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	0	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	**10.938.070**	**1.839.299**
CONTO NON TECNICO		
PROVENTI DA INVESTIMENTI RAMI DANNI	63.775.215	67.238.199
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO RAMI VITA	0	0
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI RAMI DANNI	(25.969.974)	(37.749.700)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO RAMI DANNI	(33.039.885)	(25.829.818)
ALTRI PROVENTI	14.533.407	24.129.559
ALTRI ONERI	(19.649.805)	(30.758.261)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**25.634.191**	**(13.414.343)**
PROVENTI STRAORDINARI	30.275.855	37.137.318
ONERI STRAORDINARI	(4.877.008)	(2.918.908)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**51.033.038**	**20.804.067**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(20.878.999)	(9.777.773)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**30.154.039**	**11.026.294**

NAVALE ASSICURAZIONI S.p.a.

Sede in Ferrara - Capitale sociale € 10.500.000 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 98,2%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	0	0
INVESTIMENTI	**100.440.432**	**100.323.830**
I-Terreni e fabbricati	7.407.355	7.669.241
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	31.160	31.160
III-Altri investimenti finanziari	91.751.730	91.209.950
IV-Depositi presso imprese cedenti	1.250.187	1.413.479
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	103.226.311	101.168.761
CREDITI	**65.149.437**	**55.861.591**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	53.704.674	47.336.808
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	10.385.322	7.809.967
III-Altri crediti	1.059.441	714.816
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**22.828.875**	**13.927.334**
I-Attivi materiali e scorte	668.293	608.990
II-Disponibilità liquide	20.545.951	12.722.960
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	1.614.631	595.384
RATEI E RISCONTI	1.294.341	1.815.506
TOTALE ATTIVO	**292.939.396**	**273.097.022**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**17.082.487**	**17.106.269**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	10.500.000	10.500.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	1.377.253	1.331.962
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	4.704.016	4.627.300
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	501.218	647.007
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	243.962.809	225.076.980
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	10.615.995	7.255.396
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**21.277.371**	**23.657.846**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.606.150	2.881.458
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	7.483.507	9.868.197
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	312	201
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.595.680	1.644.358
VIII-Altri debiti	3.068.632	3.171.159
IX-Altre passività	6.523.090	6.092.473
RATEI E RISCONTI	734	531
TOTALE PASSIVO	**292.939.396**	**273.097.022**
CONTI D'ORDINE	93.422.676	93.032.157

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	**71.681.065**	**56.169.216**
Premi lordi contabilizzati	128.542.471	115.408.337
Premi ceduti in riassicurazione	(57.620.383)	(52.624.472)
Variazione netta riserva premi	758.977	(6.614.649)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	6.453.530	5.121.875
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	2.210.478	1.911.706
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(60.630.473)	(48.420.266)
VARIAZIONE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(14.388.327)	(11.984.930)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(3.424.884)	(3.958.432)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	(198.041)	(153.136)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**1.703.348**	**(1.313.967)**
PROVENTI DA INVESTIMENTI	10.003.889	9.039.083
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(2.752.733)	(3.151.869)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO	(6.453.530)	(5.121.875)
ALTRI PROVENTI	4.209.980	1.824.267
ALTRI ONERI	(5.239.780)	(1.222.909)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**1.471.174**	**52.730**
PROVENTI STRAORDINARI	209.574	1.243.050
ONERI STRAORDINARI	(319.180)	(44.478)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.361.568**	**1.251.302**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(860.350)	(604.295)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**501.218**	**647.007**

NORICUM VITA S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 16.000.000 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 51%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	12.180	23.315
INVESTIMENTI	**533.839.261**	**379.688.313**
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	0	53.195
III-Altri investimenti finanziari	533.839.261	379.635.118
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASS. DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	581.541.452	536.331.378
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.170.903	8.542.202
CREDITI	**6.272.030**	**3.634.551**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	497.362	720.873
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	2.200.000	1.176.679
III-Altri crediti	3.574.668	1.736.999
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**6.567.676**	**7.129.027**
I-Attivi materiali e scorte	7.432	6.936
II-Disponibilità liquide	6.560.244	7.122.091
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	0	0
RATEI E RISCONTI	4.131.515	5.037.927
TOTALE ATTIVO	**1.133.535.017**	**940.386.713**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**26.333.681**	**24.957.867**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000.000	16.000.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	1.889.083	1.554.801
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	4.060.785	4.060.248
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	4.383.813	3.342.818
PASSIVITA' SUBORDINATE	5.000.000	0
RISERVE TECNICHE	510.948.206	360.951.601
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	581.541.451	536.298.882
FONDI PER RISCHI E ONERI	81.322	391.453
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	1.170.903	6.615.402
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**6.089.026**	**8.639.863**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.462.078	1.336.494
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	153.292	2.405.083
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187.378	164.825
VIII-Altri debiti	2.813.151	2.796.620
IX-Altre passività	1.473.127	1.936.841
RATEI E RISCONTI	2.370.428	2.531.645
TOTALE PASSIVO	**1.133.535.017**	**940.386.713**
CONTI D'ORDINE	1.461.710.588	1.027.471.887

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	**292.960.610**	**292.770.917**
Premi lordi contabilizzati	293.058.948	293.500.211
Premi ceduti in riassicurazione	(98.338)	(729.294)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.448.871	22.556.357
PROVENTI E PLUSV.NON REAL.RELATIVI A INV.A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	29.681.163	13.298.515
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	9.350.469	4.202.173
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(93.800.391)	(72.524.007)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(197.239.821)	(211.431.095)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(9.493.220)	(9.783.288)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(3.203.052)	(5.017.833)
ONERI PATRIM./FINANZIARI E MINUSV.NON REAL.RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	(39.862.754)	(28.980.393)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(6.084.192)	(1.593.161)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	(1.179.534)	(1.192.428)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**3.578.149**	**2.305.757**
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO	1.179.534	1.192.428
ALTRI PROVENTI	651.711	703.611
ALTRI ONERI	(338.415)	(41.463)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**5.070.979**	**4.160.333**
PROVENTI STRAORDINARI	1.239.859	758.390
ONERI STRAORDINARI	(33.254)	(33.792)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.277.584**	**4.884.931**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.893.771)	(1.542.113)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**4.383.813**	**3.342.818**

QUADRIFOGLIO VITA S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 22.500.000 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 50%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	5.280.758	6.196.149
INVESTIMENTI	**720.087.004**	**329.721.576**
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	2.450.849	1.282.467
III-Altri investimenti finanziari	717.634.824	328.437.778
IV-Depositi presso imprese cedenti	1.331	1.331
INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASS. DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	928.959.209	576.351.201
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.331.731	1.407.419
CREDITI	**7.350.634**	**4.379.211**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	359.652	87.194
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	1.554.672	1.640.365
III-Altri crediti	5.436.310	2.651.652
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**15.856.789**	**23.654.393**
I-Attivi materiali e scorte	23.175	26.390
II-Disponibilità liquide	15.750.730	23.553.488
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	82.884	74.515
RATEI E RISCONTI	5.291.226	5.746.264
TOTALE ATTIVO	**1.684.157.351**	**947.456.213**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**36.691.595**	**29.823.963**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	22.500.000	22.500.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	1.662.117	1.323.215
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	3.411.845	2.611.722
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	9.117.633	3.389.026
PASSIVITA' SUBORDINATE	10.000.000	0
RISERVE TECNICHE	698.241.617	333.716.821
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	928.714.089	576.201.163
FONDI PER RISCHI E ONERI	178.000	0
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	0	0
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**6.948.737**	**3.670.975**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	180.992	5.845
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	8.675	46.978
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	193.600
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.077	58.824
VIII-Altri debiti	6.559.624	3.204.283
IX-Altre passività	134.369	161.445
RATEI E RISCONTI	3.383.313	4.043.291
TOTALE PASSIVO	**1.684.157.351**	**947.456.213**
CONTI D'ORDINE	1.893.001.342	1.020.193.261

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	**820.296.114**	**362.318.837**
Premi lordi contabilizzati	820.347.189	362.369.583
Premi ceduti in riassicurazione	(51.075)	(50.746)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	27.965.251	18.189.355
PROVENTI E PLUSV.NON REAL.RELATIVI A INV.A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	56.281.682	11.721.798
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19.536.157	4.956.079
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(73.827.890)	(40.146.153)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(715.754.166)	(305.636.805)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(13.916.238)	(6.291.512)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(3.547.278)	(3.690.440)
ONERI PATRIM./FINANZIARI E MINUSV.NON REAL.RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	(94.142.581)	(35.448.886)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(8.562.598)	(1.363.997)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	(1.689.695)	(1.359.049)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**12.638.758**	**3.249.227**
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO	1.689.695	1.359.049
ALTRI PROVENTI	856.670	664.529
ALTRI ONERI	(520.115)	(108.109)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**14.665.008**	**5.164.696**
PROVENTI STRAORDINARI	455.928	42.117
ONERI STRAORDINARI	(44.525)	(2.962)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**15.076.411**	**5.203.851**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(5.958.778)	(1.814.825)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**9.117.633**	**3.389.026**

UNISALUTE S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 17.500.000 Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 87,44%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2002	2001
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	983.783	587.111
INVESTIMENTI	**35.080.319**	**31.137.429**
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	171.043	195.291
III-Altri investimenti finanziari	34.909.276	30.942.138
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	270.890	125.706
CREDITI	**26.648.258**	**19.942.006**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	22.635.468	17.172.250
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	2.819.385	875.666
III-Altri crediti	1.193.405	1.894.090
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	**10.794.212**	**9.869.529**
I-Attivi materiali e scorte	786.070	322.013
II-Disponibilità liquide	9.772.515	9.490.590
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	235.627	56.926
RATEI E RISCONTI	406.431	347.373
TOTALE ATTIVO	**74.183.893**	**62.009.154**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	**30.319.314**	**28.278.236**
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	17.500.000	17.500.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	7.746.853	7.746.853
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	917.052	837.777
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	626.832	608.114
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	3.528.577	1.585.492
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	37.015.807	28.971.113
FONDI PER RISCHI E ONERI	222.711	170.621
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	283.923	241.138
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	**6.339.039**	**4.344.947**
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	590.811	152.731
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	125.272	22.440
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.081	335.367
VIII-Altri debiti	2.729.130	2.019.338
IX-Altre passività	2.491.745	1.815.071
RATEI E RISCONTI	3.099	3.099
TOTALE PASSIVO	**74.183.893**	**62.009.154**
CONTI D'ORDINE	35.637.748	32.011.877

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	**24.935.556**	**19.240.211**
Premi lordi contabilizzati	53.672.280	42.607.661
Premi ceduti in riassicurazione	(27.046.395)	(21.082.351)
Variazione netta riserva premi	(1.690.329)	(2.285.099)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	383.161	367.544
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	316.489	213.970
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(18.963.700)	(15.478.557)
VARIAZIONE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(2.323)	(153.138)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(1.221.691)	(2.273.097)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(302.030)	(16.073)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	0	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**5.145.462**	**1.900.860**
PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.512.984	1.715.333
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(787.508)	(924.806)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO	(383.161)	(367.544)
ALTRI PROVENTI	1.034.475	774.290
ALTRI ONERI	(699.001)	(288.573)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**5.823.251**	**2.809.560**
PROVENTI STRAORDINARI	302.519	63.022
ONERI STRAORDINARI	(4.040)	(30.747)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.121.730**	**2.841.835**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.593.153)	(1.256.343)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**3.528.577**	**1.585.492**

UNIPOL BANCA S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 426.300.000
Quota di partecipazione diretta 81,07%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002		2001	
ATTIVO				
10. Cassa e disponibilità		32.808.848		18.405.679
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati		15.751.836		21.639.361
30. Crediti verso banche				
a) a vista	254.488.442		350.167.974	
b) altri crediti	643.133.682	897.622.124	110.785.847	460.953.821
40. Crediti verso clientela		1.646.774.947		739.063.416
50. Obbligazioni e altri titoli di debito				
a) di emittenti pubblici	89.149.006		49.130.222	
b) di banche	20.881.841		6.713.324	
c) di enti finanziari	19.067.989		330.304	
d) di altri emittenti	354.010	129.452.846	5.511.174	61.685.024
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale		0		205.643
70. Partecipazioni		6.929.268		2.562.670
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		1.561.940		0
90. Immobilizzazioni immateriali		368.045.382		201.234.979
100. Immobilizzazioni materiali		13.711.782		9.561.622
130. Altre attività		105.578.614		68.810.384
140. Ratei e risconti attivi				
a) ratei attivi	7.579.985		2.619.449	
b) risconti attivi	472.945	8.052.930	331.308	2.950.757
TOTALE ATTIVO		**3.226.290.517**		**1.587.073.356**
PASSIVO				
10. Debiti verso banche				
a) a vista	69.155.802		26.180.038	
b) a termine o con preavviso	360.440.177	429.595.979	22.418.214	48.598.252
20. Debiti verso clientela				
a) a vista	1.554.777.278		958.952.399	
b) a termine o con preavviso	511.143.580	2.065.920.858	87.553.697	1.046.506.096
30. Debiti rappresentati da titoli		162.336.419		74.383.878
50. Altre passività		169.634.491		91.278.367
60. Ratei e risconti passivi				
a) ratei passivi	5.224.943		1.030.834	
b) risconti passivi	516.356	5.741.299	304.909	1.335.743
70. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		17.099.407		7.029.716
80. Fondi per rischi e oneri				
b) fondo imposte e tasse	5.002.063		2.756.090	
c) altri fondi	38.700	5.040.763	4.504.673	7.260.763
90. Fondi rischi su crediti		929.622		929.622
100. Fondo per rischi bancari generali		0		0
110. Passività subordinate		42.840.000		22.883.000
120. Capitale		284.200.000		284.200.000
140. Riserve				
a) riserva legale	267.460		112.075	
c) riserve statutarie	37.365.421	37.632.881	1.001.992	1.114.067
170. Utile (perdita) dell'esercizio		5.318.798		1.553.852
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**3.226.290.517**		**1.587.073.356**
GARANZIE E IMPEGNI				
10. Garanzie rilasciate	214.635.435		333.209.571	
20. Impegni	16.635.646	231.271.081	1.456.732	334.666.303

CONTO ECONOMICO		2002		2001	
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		67.228.426		52.005.192
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(30.290.443)		(22.015.338)
30.	Dividendi e altri proventi		486.568		3.571
40.	Commissioni attive		29.772.466		20.432.656
50.	Commissioni passive		(10.348.818)		(9.107.603)
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		7.540.333		4.530.044
70.	Altri proventi di gestione		19.365.790		9.651.186
80.	Spese amministrative				
	a) spese per il personale	(36.248.919)		(23.846.815)	
	b) altre spese amministrative	(30.200.611)	(66.449.530)	(19.121.839)	(42.968.654)
90.	Rettifiche su immobilizz. immateriali e materiali		(10.313.697)		(8.511.048)
100.	Accantonamenti per rischi e oneri		0		(1.502.751)
110.	Altri oneri di gestione		(80.870)		(3.570)
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(5.328.221)		(1.748.619)
130.	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		349.703		276.494
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		(103.291)
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		297.518
170.	**Utile delle attività ordinarie**		**1.931.707**		**1.235.787**
180.	Proventi straordinari	8.336.331		3.019.934	
190.	Oneri straordinari	(1.831.309)		(649.619)	
200.	**Utile (perdita) straordinario**		**6.505.022**		**2.370.315**
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali		0		0
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio		(3.117.931)		(2.052.250)
230.	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**5.318.798**		**1.553.852**

Nel gennaio 2003 il capitale sociale è stato aumentato da € 284,2 milioni a € 426,3 milioni.

UNIPOL FONDI Ltd

Sede in Dublino - Capitale sociale € 125.001

Quota di partecipazione indiretta tramite Unipol Banca 100% Bilancio al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
Crediti	204.675	412.812
Cassa e Banche	706.777	250.018
TOTALE ATTIVO	**911.452**	**662.830**
PASSIVO		
Debiti	744.257	497.010
Capitale sociale	125.001	125.001
Riserve patrimoniali	4.115	4.115
Utile (perdita) dell'esercizio	38.079	36.704
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**911.452**	**662.830**

CONTO ECONOMICO		
Proventi da commissioni di gestione	1.936.441	1.096.036
Proventi da investimenti	9.450	16.081
Altri proventi	232	0
Spese amministrative	(1.902.650)	(1.071.500)
Risultato prima delle imposte	**43.473**	**40.617**
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.394	3.913
Utile (perdita) dell'esercizio	**38.079**	**36.704**

UNIPOL SGR S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 2.000.000
Quota di partecipazione diretta 100% Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002		2001	
ATTIVO				
10. Cassa e disponibilità		10		200
20. Crediti verso enti creditizi				
a) a vista		1.858.184		1.838.308
50. Obbligazioni e altri titoli di debito				
a) di emittenti pubblici	0		155.154	
b) di enti creditizi	496.400		496.400	
c) di enti finanziari	0	496.400	0	651.554
100. Immobilizzazioni materiali		17.843		27.425
130. Altre attività		41.442		162.633
140. Ratei e risconti attivi				
a) ratei attivi	3.612		4.358	
b) risconti attivi	281	3.893	0	4.358
TOTALE ATTIVO		**2.417.772**		**2.684.478**
PASSIVO				
50. Altre passività		23.429		253.396
70. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		0		45.870
80. Fondi per rischi e oneri				
b) fondi imposte e tasse	10.797		12.636	
c) altri fondi	20.658	31.455	20.658	33.294
120. Capitale		2.000.000		2.000.000
140. Riserve				
a) legale	44.951		43.664	
d) altre riserve	306.967	351.918	282.508	326.172
170. Utile (perdita) dell'esercizio		10.970		25.746
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**2.417.772**		**2.684.478**

CONTO ECONOMICO				
10. Interessi attivi e proventi assimilati		74.098		359.804
30. Commissioni attive		0		574.070
70. Altri proventi di gestione		0		12.919
80. Proventi straordinari		1.660		421.394
10. Interessi passivi e oneri assimilati		0		(26)
20. Commissioni passive		(485)		(78.498)
30. Perdite da operazioni finanziarie		(1.936)		(151.049)
40. Spese amministrative				
a) spese per il personale	0		(524.471)	
b) altre spese amministrative	(50.709)	(50.709)	(519.188)	(1.043.659)
50. Rettifiche su immobilizz. immateriali e materiali		(9.582)		(43.042)
60. Altri oneri di gestione		0		(128)
70. Accantonamenti per rischi ed oneri		0		0
110. Oneri straordinari		(561)		(6.196)
130. Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.515)		(19.843)
140. Utile (perdita) dell'esercizio		**10.970**		**25.746**

GRECALE S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 10.000
Quota di partecipazione indiretta 100%, di cui 60% tramite Unipol Banca e 40% tramite Unipol Merchant

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE			2002		2001
ATTIVO					
20.	Crediti verso enti creditizi		22.909		7.107
90.	Immobilizzazioni immateriali		1.980		2.475
130.	Altre attività		7.653		418
TOTALE ATTIVO			**32.542**		**10.000**
PASSIVO					
50.	Altre passività		22.056		0
80.	Fondi per rischi e oneri				
	b) fondi imposte e tasse		163		0
120.	Capitale		10.000		10.000
170.	Utile (perdita) dell'esercizio		323		0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			**32.542**		**10.000**

CONTO ECONOMICO					
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		566		1
70.	Altri proventi di gestione		27.681		418
20.	Commissioni passive		(49)		(109)
40.	Spese amministrative				
	a) spese per il personale	0		0	
	b) altre spese amministrative	(27.217)	(27.217)	(310)	(310)
50.	Rettifiche su immobilizz. immateriali e materiali		(495)		0
130.	Imposte sul reddito dell'esercizio		(163)		0
140.	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**323**		**0**

MIDI S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 72.000.000 — Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 100%

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**15.400.000**	**15.400.000**
-di cui non richiamati	15.400.000	15.400.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	**22.927.002**	**416.612**
I Immateriali	517.554	186.339
II Materiali	22.160.581	0
III Finanziarie	248.867	230.273
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**35.298.808**	**56.107.109**
I Rimanenze	22.028.929	20.570.548
II Crediti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	10.661.996	33.355.809
-esigibili oltre l'esercizio successivo	2.341.461	2.146.682
IV Disponibilità liquide	266.422	34.070
D) RATEI E RISCONTI	**8.828**	**221.622**
TOTALE ATTIVO	**73.634.638**	**72.145.343**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	**70.885.136**	**70.713.726**
I Capitale	72.000.000	72.000.000
IV Riserva legale	1.736	1.376
VII Altre riserve	0	(1)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.288.010)	(1.294.853)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	171.410	7.204
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI	**2.747.402**	**1.431.617**
-esigibili entro l'esercizio successivo	2.747.402	1.431.617
E) RATEI E RISCONTI	**2.100**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**73.634.638**	**72.145.343**
CONTI D'ORDINE	**18.866.275**	**20.508.039**
1) Fidejussioni	18.866.275	20.508.039

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.500.642**	**1.387.006**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	7.488.625
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.458.381	(6.156.137)
5) Altri ricavi e proventi	42.261	54.518
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.673.212**	**1.511.074**
7) Per servizi	1.481.489	1.309.870
8) Per godimento di beni di terzi	1.350	4.005
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.169	93.169
14) Oneri diversi di gestione	97.204	104.030
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**(172.570)**	**(124.068)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**251.000**	**131.529**
16) Altri proventi finanziari	256.282	183.089
17) Interessi e altri oneri finanziari		
-verso imprese controllanti	0	31.153
-verso altri	5.282	20.407
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**92.980**	**(257)**
20) Proventi	93.910	1
21) Oneri	930	258
Risultato prima delle imposte	**171.410**	**7.204**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
26) Utile (perdita) dell'esercizio	**171.410**	**7.204**

UNIFIMM S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 43.350.000 — Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 99%

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**757.896**	**682.905**
I Immateriali	757.896	682.389
III Finanziarie	0	516
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**38.748.900**	**43.986.420**
I Rimanenze	38.650.760	38.644.433
II Crediti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.794	3.642
-esigibili oltre l'esercizio successivo	88.066	5.323.130
IV Disponibilità liquide	8.280	15.215
D) RATEI E RISCONTI	**1.150**	**2.621**
TOTALE ATTIVO	**39.507.946**	**44.671.946**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	**31.464.516**	**31.611.245**
I Capitale	43.350.000	43.350.000
IV Riserva legale	548.836	548.836
VII Altre riserve	(1)	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(12.287.591)	(4.853.062)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(146.728)	(7.434.529)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**6.713.940**	**6.713.940**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI	**1.329.490**	**6.346.761**
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.490	6.346.761
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**39.507.946**	**44.671.946**
CONTI D'ORDINE	**667.761**	**667.761**
1) Fidejussioni	667.761	667.761

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**6.327**	**103**
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.327	103
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**255.405**	**6.950.237**
7) Per servizi	39.728	20.313
12) Accantonamenti per rischi	0	6.713.940
14) Oneri diversi di gestione	215.677	215.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**(249.078)**	**(6.950.134)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(28.481)**	**(24.102)**
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
-da altri	94.482	239.082
17) Interessi e altri oneri finanziari		
-verso imprese controllanti	122.942	212.227
-verso altri	21	50.957
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**130.831**	**(460.293)**
20) Proventi		
-altri	131.628	0
21) Oneri		
-altri	797	460.293
Risultato prima delle imposte	**(146.728)**	**(7.434.529)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
26) Utile (perdita) dell'esercizio	**(146.728)**	**(7.434.529)**

SMALLPART S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 12.000.000
Quota di partecipazione diretta 100% Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE			2002	2001
ATTIVO				
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		**0**	**0**
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		**9.232.000**	**0**
	I	Immateriali	4.067	0
	III	Finanziarie	9.227.933	0
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		**2.775.830**	**1.997**
	II	Crediti		
		-esigibili entro l'esercizio successivo	2.660.373	1.031
	IV	Disponibilità liquide	115.457	966
D)	**RATEI E RISCONTI**		**0**	**0**
TOTALE ATTIVO			**12.007.830**	**1.997**
PASSIVO				
A)	**PATRIMONIO NETTO**		**11.997.694**	**(16.583)**
	I	Capitale	12.000.000	46.481
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	(29.971)
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(6.055)	(33.093)
		Copertura perdita dell'esercizio	3.749	0
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		**0**	**0**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**0**	**0**
D)	**DEBITI**		**3.842**	**18.580**
	-esigibili entro l'esercizio successivo		3.842	18.580
E)	**RATEI E RISCONTI**		**6.294**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			**12.007.830**	**1.997**

CONTO ECONOMICO				
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		**0**	**0**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		**8.114**	**33.787**
	7) Per servizi		2.442	30.653
	10) Ammortamenti e svalutazioni			
		a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.017	0
	14) Oneri diversi di gestione		4.655	3.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			**(8.114)**	**(33.787)**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**2.059**	**694**
	16) Altri proventi finanziari			
		d) proventi diversi		
		-da imprese controllanti	0	618
		-da altri	2.634	125
	17) Interessi e altri oneri finanziari			
		-verso imprese controllanti	575	49
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**0**	**0**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		**0**	**0**
Risultato prima delle imposte			**(6.055)**	**(33.093)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			0	0
26) Utile (perdita) dell'esercizio			**(6.055)**	**(33.093)**

UNIEUROPA S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 510.000 — Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 98%

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**3.196**	**1.328**
I Immateriali	3.196	1.328
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**388.496**	**301.625**
II Crediti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	12.974	11.736
IV Disponibilità liquide	375.522	289.889
D) RATEI E RISCONTI	**0**	**322**
TOTALE ATTIVO	**391.692**	**303.275**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	**390.348**	**302.317**
I Capitale	510.000	510.000
IV Riserva legale	0	6.457
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	(102.326)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(119.652)	(111.814)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI	**1.344**	**958**
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.344	958
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**391.692**	**303.275**
CONTI D'ORDINE	**0**	**0**

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**0**	**0**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**147.988**	**126.100**
7) Per servizi	142.985	118.681
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.020	1.213
14) Oneri diversi di gestione	3.983	6.206
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**(147.988)**	**(126.100)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**10.699**	**13.456**
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
-da altri	12.914	14.525
17) Interessi e altri oneri finanziari		
-verso altri	2.215	1.069
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**17.637**	**830**
20) Proventi		
-altri	17.638	830
21) Oneri		
-altri	1	0
Risultato prima delle imposte	**(119.652)**	**(111.814)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
26) Utile (perdita) dell'esercizio	**(119.652)**	**(111.814)**

UNISALUTE SERVIZI S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 52.000

Quota di partecipazione indiretta tramite Unisalute 100% — Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE			2002	2001
ATTIVO				
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		**0**	**0**
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		**0**	**0**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		**131.728**	**98.575**
	II	Crediti		
		-esigibili entro l'esercizio successivo	7.130	2.267
		-esigibili oltre l'esercizio successivo	8	27
	IV	Disponibilità liquide	124.590	96.281
D)	**RATEI E RISCONTI**		**0**	**0**
TOTALE ATTIVO			**131.728**	**98.575**
PASSIVO				
A)	**PATRIMONIO NETTO**		**98.227**	**96.974**
	I	Capitale	52.000	52.000
	IV	Riserva legale	2.789	2.789
	VIII	Altre riserve	42.185	50.735
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.253	(8.550)
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		**2.500**	**0**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**0**	**0**
D)	**DEBITI**			
	-esigibili entro l'esercizio successivo		**6.001**	**1.601**
E)	**RATEI E RISCONTI**		**25.000**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			**131.728**	**98.575**

CONTO ECONOMICO				
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		**107.072**	**0**
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.032	0
	5)	Altri ricavi e proventi	2.040	0
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		**102.875**	**10.616**
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		669	114
	7) Per servizi		101.124	9.544
	10) Ammortamenti e svalutazioni			
		a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	634
	14) Oneri diversi di gestione		1.082	324
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			**4.197**	**(10.616)**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**2.428**	**1.275**
	16) Altri proventi finanziari			
		d) proventi diversi	2.429	1.275
	17) Interessi e altri oneri finanziari		1	0
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**0**	**0**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		**(2.500)**	**810**
	20) Proventi		0	832
	21) Oneri		2.500	22
Risultato prima delle imposte			**4.125**	**(8.531)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			2.872	19
26) Utile (perdita) dell'esercizio			**1.253**	**(8.550)**

UNISERVICE S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 104.000 — Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)
Quota di partecipazione indiretta tramite Smallpart 99%

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**202.855**	**155.587**
I Immateriali	182.279	99.865
II Materiali	20.576	55.722
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**673.224**	**201.368**
II Crediti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	539.625	198.962
IV Disponibilità liquide	133.599	2.406
D) RATEI E RISCONTI	**0**	**322**
TOTALE ATTIVO	**876.079**	**357.277**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	**267.868**	**266.875**
I Capitale	104.000	104.000
IV Riserva legale	47.435	47.435
VI Riserve statutarie	75.674	75.555
VII Altre riserve	0	(2)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	40.759	39.887
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**8.206**	**11.126**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI	**600.005**	**79.276**
-esigibili entro l'esercizio successivo	600.005	79.276
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**876.079**	**357.277**
CONTI D'ORDINE	**0**	**0**

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.522.685**	**4.390.052**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.888.648	4.074.359
5) Altri ricavi e proventi		
-altri ricavi e proventi	634.037	315.693
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**4.498.925**	**4.296.412**
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.397	29.256
7) Per servizi	4.209.351	4.025.781
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.203	36.342
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.384	198.789
14) Oneri diversi di gestione	24.590	6.244
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**23.760**	**93.640**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**690**	**722**
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
-da altri	690	722
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**48.324**	**(22.563)**
20) Proventi		
-plusvalenze da alienazioni	0	21
-altri	48.878	1.074
21) Oneri		
-imposte relative ad esercizi precedenti	37	0
-altri	517	23.658
Risultato prima delle imposte	**72.774**	**71.799**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	32.015	31.912
26) Utile (perdita) dell'esercizio	**40.759**	**39.887**

HOTEL VILLAGGIO CITTA' DEL MARE S.p.a.

Sede in Terrasini (PA) - Capitale sociale € 3.367.000
Quota di partecipazione diretta 49% Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
Immobilizzazioni	4.411.782	2.969.695
Attivo circolante	3.961.521	2.671.899
Ratei e risconti	26.677	40.305
TOTALE ATTIVO	**8.399.980**	**5.681.899**
PASSIVO		
Capitale	3.367.000	2.367.000
Riserve	148.176	109.116
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	310.627	699.452
Fondi per rischi e oneri	0	13.703
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	484.861	530.805
Debiti	4.085.461	1.958.748
Ratei e risconti	3.855	3.075
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**8.399.980**	**5.681.899**

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	11.936.298	13.494.614
B) Costi della produzione	11.145.052	12.249.912
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	791.246	1.244.702
Proventi e oneri finanziari	3.992	129.282
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(1.033)
Proventi e oneri straordinari	35.381	(4.374)
Risultato prima delle imposte	**830.619**	**1.368.577**
Imposte sul reddito dell'esercizio	519.992	669.125
Utile (perdita) dell'esercizio	**310.627**	**699.452**

ASSICOOP FERRARA S.p.a.

Sede in Ferrara - Capitale sociale € 459.000
Quota di partecipazione diretta 47,40% Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
Immobilizzazioni	1.071.289	1.197.868
Attivo circolante	2.422.613	2.606.701
Ratei e risconti	6.606	5.439
TOTALE ATTIVO	**3.500.508**	**3.810.008**
PASSIVO		
Capitale	459.000	459.000
Riserve	38.987	17.057
Utile (perdita) dell'esercizio	17.029	21.930
Fondi per rischi e oneri	42.262	48.850
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	269.078	227.561
Debiti	2.670.369	3.031.309
Ratei e risconti	3.783	4.301
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**3.500.508**	**3.810.008**

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	2.240.646	2.122.822
B) Costi della produzione	2.141.454	1.992.282
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	99.192	130.540
Proventi e oneri finanziari	(41.748)	(28.398)
Proventi e oneri straordinari	32.049	(3.260)
Risultato prima delle imposte	**89.493**	**98.882**
Imposte sul reddito dell'esercizio	72.464	76.952
Utile (perdita) dell'esercizio	**17.029**	**21.930**

ASSICOOP GENOVA S.p.a. (in liquidazione)

Sede in Genova - Capitale sociale € 260.000
Quota di partecipazione diretta 49% Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
Immobilizzazioni	1.893	11.382
Attivo circolante	212.953	264.755
Ratei e risconti	911	1.336
TOTALE ATTIVO	**215.757**	**277.473**
PASSIVO		
Capitale	260.000	260.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(75.051)	(127.785)
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.098)	52.735
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	11.321
Debiti	60.906	81.202
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**215.757**	**277.473**

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	59.978	759.782
B) Costi della produzione	96.813	877.925
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(36.835)	(118.143)
Proventi e oneri finanziari	843	221.334
Proventi e oneri straordinari	5.894	(37.180)
Risultato prima delle imposte	**(30.098)**	**66.011**
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	13.276
Utile (perdita) dell'esercizio	**(30.098)**	**52.735**

EURESA HOLDING s.a.

Sede in Lussemburgo - Capitale sociale € 14.374.500

Quota di partecipazione diretta 21,01% — Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
Immobilizzazioni	3.178.897	3.178.897
Attivo circolante	13.018.600	14.024.174
Ratei e risconti	393.180	421.701
TOTALE ATTIVO	**16.590.677**	**17.624.772**
PASSIVO		
Capitale	14.374.500	14.374.500
Riserve	474.888	403.741
Utili (perdite) portati a nuovo	1.289.315	1.289.315
Utile (perdita) dell'esercizio	322.665	1.422.954
Fondi per rischi e oneri	0	12.000
Debiti	129.309	122.262
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**16.590.677**	**17.624.772**

CONTO ECONOMICO		
Oneri diversi	(241.775)	(146.494)
Proventi finanziari	1.619.353	1.887.031
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.054.913)	(317.583)
Utile (perdita) dell'esercizio	**322.665**	**1.422.954**

FINEC HOLDING S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 128.729.994

Quota di partecipazione diretta 38,95% Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE	2002	2001
ATTIVO		
Immobilizzazioni	81.509.547	88.883
Attivo circolante	47.836.713	1.918.145
TOTALE ATTIVO	**129.346.260**	**2.007.028**
PASSIVO		
Capitale	128.729.994	1.807.000
Riserve	124.721	2.554
Perdita esercizi precedenti	0	(96.158)
Utile (perdita) dell'esercizio	292.793	218.326
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
Debiti	198.752	75.306
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**129.346.260**	**2.007.028**

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	2.485	451.748
B) Costi della produzione	157.382	106.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(154.897)	345.080
Proventi e oneri finanziari	636.362	(88.930)
Proventi e oneri straordinari	(25.612)	0
Risultato prima delle imposte	**455.853**	**256.150**
Imposte sul reddito dell'esercizio	163.060	37.824
Utile (perdita) dell'esercizio	**292.793**	**218.326**

UNIPOL MERCHANT S.p.a.

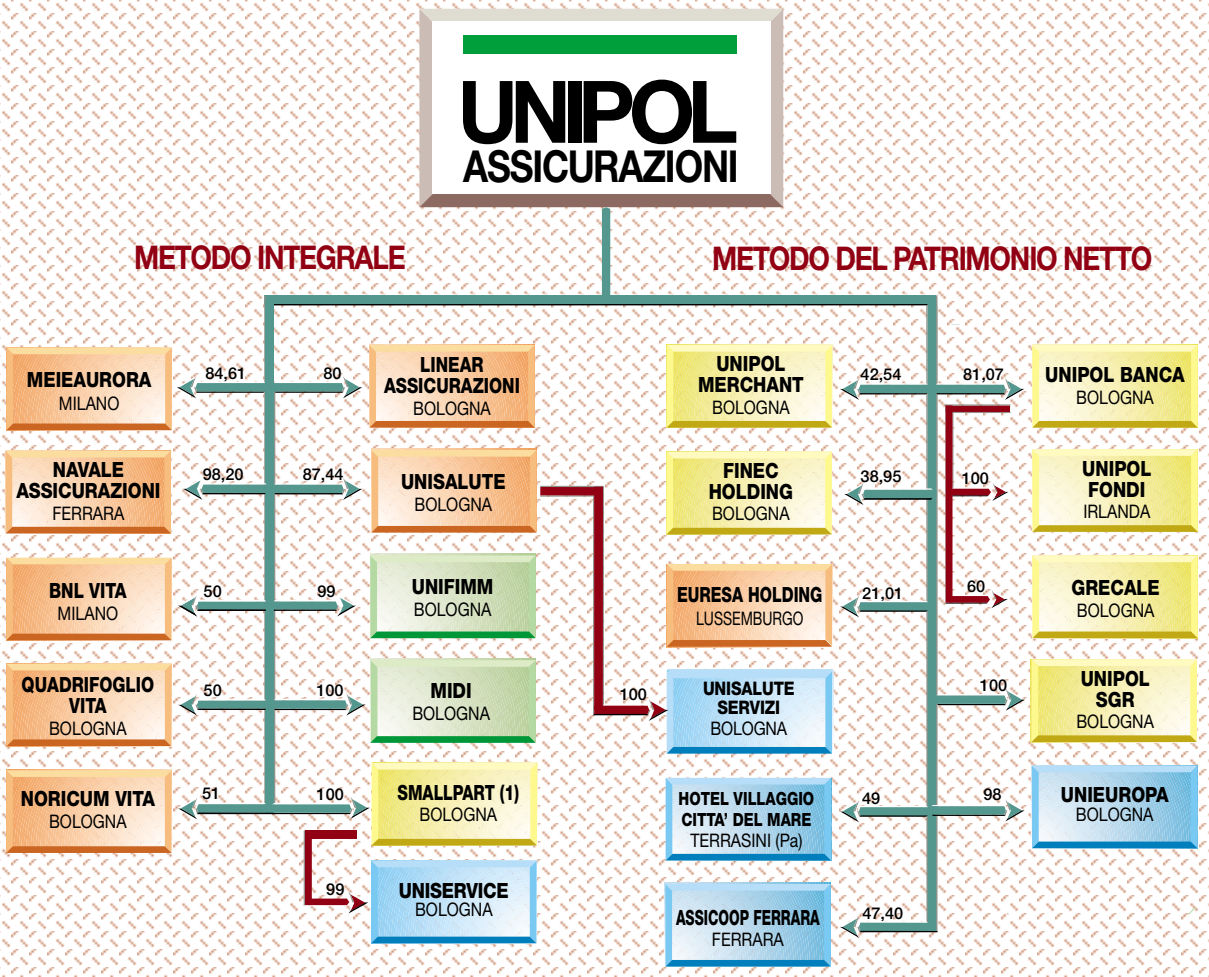
Sede in Bologna - Capitale sociale € 70.312.005 Bilanci 1/7/2002-31/12/2002 e 1/7/2001-30/6/2002 - (importi in euro)
Quota di partecipazione diretta 42,54%, indiretta tramite Unipol Banca 5,25%

STATO PATRIMONIALE	31/12/2002	30/06/2002
ATTIVO		
Cassa e banche	1.634	1.342
Crediti	39.004.470	88.800.136
Obbligazioni ed azioni	10.911.853	25.807.399
Partecipazioni	30.129.755	74.972.926
Immobilizzazioni immateriali	84.518	76.977
Immobilizzazioni materiali	419.286	454.277
Altre attività	1.237.589	3.763.143
Ratei e risconti	258.882	455.238
TOTALE ATTIVO	**82.047.987**	**194.331.438**
PASSIVO		
Debiti	4.693.181	4.650.000
Altre passività	668.074	792.878
Ratei e risconti	145.230	199.397
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	195.831	175.533
Fondi per rischi e oneri	1.104.072	2.795.356
Capitale	70.312.005	175.780.000
Riserve	3.785.972	1.575.540
Utile dell'esercizio	1.143.622	8.362.734
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**82.047.987**	**194.331.438**

CONTO ECONOMICO		
COSTI		
Interessi passivi e oneri assimilati	86.755	567.851
Commissioni passive	21.243	194.980
Spese amministrative	1.868.204	4.249.261
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	83.686	184.220
Altri oneri di gestione	0	4.154
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	24.177
Rettifiche di valore su crediti e accant.per garanzie e impegni	18.000	36.446
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	75.647
Oneri straordinari	142.190	1.540.338
Imposte sul reddito dell'esercizio	913.024	2.649.111
TOTALE COSTI	**3.133.102**	**9.526.185**
Utile dell'esercizio	1.143.622	8.362.734
TOTALE	**4.276.724**	**17.888.919**
RICAVI		
Interessi attivi e proventi assimilati	901.862	2.214.300
Dividendi e altri proventi	82.132	7.376.110
Commissioni attive	133.497	1.366.041
Profitti da operazioni finanziarie	649.301	370.405
Altri proventi di gestione	2.398.440	3.840.835
Proventi straordinari	111.492	2.721.228
TOTALE RICAVI	**4.276.724**	**17.888.919**

Bilancio Consolidato 2002

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2002



(*) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

(1) In data 20/12/2002 Unipol Assicurazioni ha ceduto alla società Smallpart le seguenti partecipazioni: Uniservice (consolidata integralmente), A.P.A., AR.CO. Assicurazioni, Assicoop Imola, Assicoop Modena, Assicoop Ravenna, Assicoop Romagna, Assicoop Sicura, Assicoop Siena, Assicura (valutate a patrimonio netto).

Relazione sulla gestione

Pagina volutamente lasciata bianca

Il Gruppo

Il mercato

Nell'anno appena trascorso il mercato assicurativo dovrebbe aver segnato, in Italia, una crescita intorno al 15% (circa euro 88.000 milioni di premi). Si è trattato di uno sviluppo superiore al 12,7% registrato nel 2001, da attribuire principalmente all'elevato ritmo di crescita del comparto Vita (+20%, contro l'8% dei rami Danni), caratterizzato dal successo registrato dai prodotti con capitale o rendimento garantito. In un contesto caratterizzato dai mercati finanziari molto volatili, tali prodotti sono risultati particolarmente graditi alla clientela, consentendo buone performance sia alle reti tradizionali che al canale bancario.
Nei rami Danni si conferma il peso preponderante delle reti tradizionali (agenzie/broker), seppure con una vendita telefonica e tramite internet in crescita (circa il 3% del comparto auto).
Dal punto di vista strutturale si è verificata un'ulteriore concentrazione del settore, dove i primi 5 gruppi controllano oltre il 65% del mercato danni e circa il 55% del mercato domestico complessivo (danni+vita). Continua, inoltre, il rafforzamento dei principali gruppi assicurativi nel settore del risparmio gestito, nell'ottica di un ampliamento del portafoglio di prodotti e servizi finanziari atto a soddisfare tutte le esigenze di investimento della clientela.

Il Gruppo

In questo contesto, l'attività del **Gruppo Unipol**, nell'anno che si è appena concluso, ha continuato a svilupparsi secondo linee strategiche che prevedono:

- un ulteriore consolidamento della significativa posizione raggiunta nel settore assicurativo;
- forte impulso allo sviluppo nel settore bancario, in sinergia con la rete distributiva assicurativa e sviluppo del merchant banking.

Il Gruppo segue con attenzione l'evolversi dei processi di concentrazione e razionalizzazione in atto nei settori assicurativo e bancario, processi che potrebbero far emergere nuove opportunità, da valutare con attenzione nell'ambito delle coerenze con i propri obiettivi di crescita.
Per la realizzazione delle proprie strategie il Gruppo Unipol punta, inoltre, sul rafforzamento dei rapporti con importanti operatori economici nazionali. Sotto quest'ultimo profilo la Capogruppo mantiene una quota pari a circa il 2% in Banca Monte dei Paschi di Siena ed ha aumentato al 6,71%, dal precedente 5,71%, la partecipazione in Hopa spa, ove partecipa al patto di sindacato di controllo della stessa unitamente a Fingruppo (holding partecipata da imprenditori bresciani), Banca Monte dei Paschi e Banca Popolare di Lodi. Il Gruppo Monte dei Paschi di Siena, nel mese di febbraio 2003, ha incrementato la sua quota nel capitale di Finsoe (controllante diretta di Unipol Assicurazioni), dal 25,6% al 39%, rafforzando l'alleanza societaria tra i due Gruppi.

Più in dettaglio, l'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato:

- **nel comparto assicurativo**, da una significativa crescita della raccolta premi, accompagnata da un ulteriore contenimento della sinistralità e dei costi di gestione, nonché dal proseguimento dell'integrazione tecnologica ed organizzativa nell'ambito del gruppo;
- **nel comparto bancario e merchant banking**, da un ulteriore sviluppo di Unipol Banca, realizzato sia per linee interne che

mediante l'acquisizione di 60 sportelli dal Gruppo Capitalia, e dall'avvio del progetto Unipol Merchant.

Il comparto Assicurativo

Il comparto assicurativo del Gruppo ha realizzato nel 2002 una raccolta premi diretti che ha superato i 6 miliardi di euro (+22,7% sul 2001) di cui 3,7 miliardi nei rami Vita (+33,7% sul 2001) e 2,3 miliardi nel comparto Danni (+8,2% sul 2001). L'incidenza della raccolta vita sul totale complessivo passa dal 56,8% del 2001 al 61,9% del 2002, mentre la raccolta danni scende dal 43,2% del 2001 al 38,1% del 2002. La quota di mercato (6,4% con riferimento al 2001) si è ulteriormente incrementata. A fine 2002 il Gruppo si è collocato in quarta posizione nella graduatoria dei principali Gruppi assicurativi operanti in Italia.

Più in dettaglio la raccolta delle compagnie multiramo (Unipol e Meieaurora) unitamente alla raccolta delle compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) si è attestata sui 3,2 miliardi di euro (+10,2% sul 2001), pari al 53% dei premi del gruppo, mentre la raccolta delle compagnie di bancassicurazione ha superato i 2,8 miliardi di euro (+40,8% sul 2001) pari al 47% della raccolta totale.
Molto positivi i risultati ottenuti a livello di andamento tecnico della sinistralità danni e di presidio degli oneri di gestione, con il raggiungimento di un "combined ratio" di gruppo pari a 95,7% (99,1% nel 2001).
La gestione patrimoniale e finanziaria ha privilegiato gli investimenti nel settore monetario e nel settore obbligazionario a breve termine. Sono stati così contenuti gli effetti delle pesanti turbolenze negative che hanno caratterizzato i mercati finanziari. La redditività degli investimenti conseguita dalle diverse aziende del Gruppo è stata in linea con quella realizzata nell'esercizio precedente.
Sotto il profilo dello sviluppo organizzativo, dopo un 2001 caratterizzato da processi di accentramento presso la Capogruppo di attività gestionali (in particolare della gestione finanziaria ed immobiliare) e di condivisione dei sistemi informativi (utilizzo dell'elaboratore centrale e di programmi gestionali di Unipol Assicurazioni), il 2002 ha segnato l'estensione a Meieaurora del servizio di gestione telematica dei sinistri, sia per quanto concerne la raccolta delle denunce, sia, progressivamente, per la liquidazione dei sinistri di importo contenuto. Inoltre, da febbraio 2003 è in corso di attuazione l'unificazione delle strutture liquidative di Unipol, Meieaurora e Linear in un'unica Direzione Liquidazione di Gruppo, con una rete condivisa di uffici territoriali e di collaboratori esterni. E' previsto, tuttavia, che le Compagnie mantengano la gestione diretta dei sinistri superiori a determinati valori (ad esempio quelli con lesioni fisiche rilevanti), dei sinistri di responsabilità civile professionale delle ASL e di quelli il cui governo è strettamente legato alla fase assuntiva. Oltre al perseguimento di economie di costo legate all'evoluzione organizzativa e delle tecnologie informatiche, nel corso del 2002 si è dato ulteriore impulso alle sinergie di clientela tese a favorire lo sviluppo commerciale del comparto bancario.

Il comparto Bancario e Merchant Banking

Nel settore bancario e del risparmio gestito, Unipol Banca ha proseguito nell'attuazione del proprio piano di sviluppo che ha segnato, con l'acquisizione a fine anno di 60 sportelli bancari dal Gruppo Capitalia, un significativo progresso. Considerando tale acquisizione, a fine anno la Banca contava su una rete di 173 filiali (183 alla data odierna), contro le 95 di fine 2001, su 57 negozi finanziari e su oltre 400 promotori finanziari. La rete degli sportelli bancari si estende oggi a 15 regioni del territorio nazionale, contro le 11 di fine 2001. L'espansione della rete commerciale della Banca si è riflessa nella crescita dei volumi, come testimonia la raccolta diretta che ha raggiunto 2,2 miliardi di euro, raddoppiando il dato 2001 (1,1 miliardi). Il rafforzamento di Unipol Banca, il cui originale modello di sviluppo è strettamente connesso alle potenzialità offerte dal consolidato bacino di clienti delle realtà assicurative del Gruppo Unipol, costituisce una componente rilevante nelle strategie di sviluppo del Gruppo stesso, sia in termini di creazione di valore nello speci-

fico segmento di business, sia come generatore di sinergie operative ed economiche tra componente assicurativa e componente bancaria.
La diffusione territoriale delle filiali Unipol Banca, infatti, viene pianificata, sia nel caso di nuove aperture, sia nel caso di acquisizioni di punti vendita, in rapporto alle zone di maggior penetrazione del settore assicurativo del Gruppo, secondo un modello logistico che vede la filiale bancaria attigua all'agenzia assicurativa (cosiddette filiali integrate), il negozio finanziario attiguo all'agenzia assicurativa, la filiale bancaria baricentrica rispetto a diverse agenzie assicurative del Gruppo (filiali territorialmente fruibili da parte dei clienti assicurativi).

Nel comparto merchant banking, Unipol Merchant, nata dalla scissione di Finec Merchant operata nel luglio 2002, è destinata a rappresentare il punto di eccellenza del Gruppo per le attività di merchant banking e per i servizi nel segmento Corporate. All'ottenimento dell'autorizzazione, già richiesta alla Banca d'Italia, ad operare nel settore del credito a medio termine, la società assumerà la denominazione "Unipol Merchant-Banca per le Imprese" ed è previsto, inoltre, un cambiamento dell'assetto societario, con l'ingresso di nuovi soci ed il controllo da parte di Unipol Banca, del cui Gruppo Creditizio entrerà a far parte.

Aspetti salienti dell'attività

Nell'esercizio 2002 il Gruppo ha conseguito risultati molto positivi in tutti i comparti di attività, raggiungendo un utile netto consolidato di 102,1 milioni di euro, in forte crescita rispetto al 31/12/2001 (+63,8%).
Il Gruppo è composto da otto compagnie di assicurazione, due società immobiliari, una finanziaria di partecipazioni ed una società di servizi, tutte consolidate integralmente. Ventuno società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

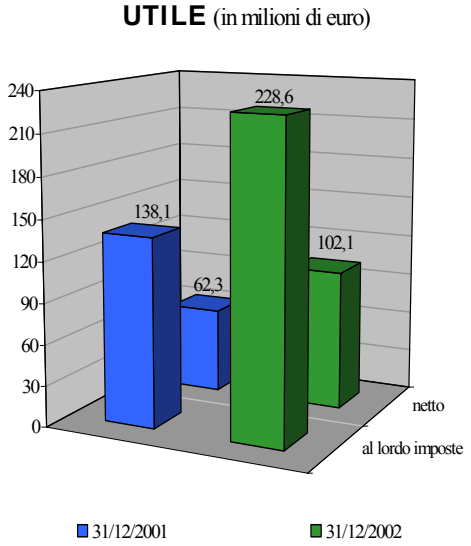
In sintesi, le poste più significative del **bilancio consolidato** risultano le seguenti (in milioni di euro):

	2002	2001	Var. % 2002/01
Premi lordi	6.045,8	4.943,1	+22,3
Premi netti	5.753,7	4.675,4	+23,1
Redditi netti degli investimenti e profitti netti su realizzi	579,1	581,9	-0,5
Proventi (oneri) netti degli investimenti classe D	(73,8)	(125,1)	-41,0
Riserve tecniche lorde	17.353,1	14.626,3	+18,6
Riserve tecniche nette	16.591,7	13.771,5	+20,5
Sinistri pagati	2.804,4	2.405,2	+16,6
Spese nette di gestione	542,1	504,3	+7,5
Ammortamenti su avviamenti delle società: -consolidate integralmente	26,3	26,3	-
-valutate a patrimonio netto	2,3	2,2	+5,6
Investimenti/disponibilità	17.686,0	14.819,3	+19,3
Patrimonio netto di pertinenza	1.338,5	1.122,6	+19,2
Risultati:			
Saldo del conto tecnico	120,6	35,1	+243,2
Risultato dell'attività ordinaria	192,4	54,8	+251,2
Risultato dell'attività straordinaria	36,2	83,3	-56,5
Risultato al lordo delle imposte	228,6	138,1	+65,5
Utile dell'esercizio	**102,1**	**62,3**	**+63,8**

Tra gli aspetti salienti dell'attività, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto 6.045,8 milioni di euro (dei quali il 61,6% nei rami Vita), con un tasso di sviluppo del 22,3%;
- il risultato tecnico della gestione assicurativa è stato positivo per 120,6 milioni di euro (35,1 milioni al 31/12/2001) ed evidenzia, in particolare, un netto miglioramento dei rami Danni;
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche si è attestato a 17.353,1 milioni di euro (+18,6%) ed a 16.591,7 milioni al netto delle cessioni in riassicurazione (+20,5%);
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 17.686 milioni di euro, con un incremento di 2.866,8 milioni rispetto al 31/12/2001 (+19,3%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading, sono risultati pari a 579,1 milioni di euro (581,9 milioni al 31/12/2001), mentre le rettifiche nette di valore rilevate al termine dell'esercizio, ammontano a euro 149,6 milioni (148,2 milioni al 31/12/2001).
  Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno conseguito un saldo negativo di 73,8 milioni di euro (-125,1 milioni al 31/12/2001), principalmente a causa dell'andamento dei mercati azionari;
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 542,1 milioni di euro, hanno evidenziato un'incidenza sui premi di competenza del 9,5% (10,9% al 31/12/2001);
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo ammonta a 192,4 milioni di euro, contro 54,8 milioni nel 2001 (+251,2%), ed il contributo derivante dall'attività straordinaria è risultato di euro 36,2 milioni (-56,5%);

- il risultato economico complessivo, prima delle imposte ha raggiunto 228,6 milioni di euro (+65,5%) e l'utile dell'esercizio 102,1 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2001 (+63,8%) .



I principali dati economici, comparati con quelli dell'esercizio precedente sono esposti nel prospetto che segue:

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(importi in milioni di euro)

	31 dicembre 2002			31 dicembre 2001		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
CONTO TECNICO						
al netto delle cessioni in riassicurazione						
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	3.678,6	2.037,8	5.716,4	2.743,6	1.879,0	4.622,6
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(3.722,0)	(1.542,1)	(5.264,1)	(2.754,6)	(1.471,1)	(4.225,6)
Spese di gestione	(135,1)	(407,0)	(542,1)	(112,5)	(391,9)	(504,3)
Altri proventi ed oneri tecnici	20,1	(4,9)	15,2	6,9	(11,1)	(4,3)
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	(73,8)		(73,8)	(125,1)		(125,1)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	269,0		269,0	271,9		271,9
Risultato del conto tecnico	**36,8**	**83,8** (2)	**120,6**	**30,2**	**4,9** (2)	**35,1**
CONTO NON TECNICO						
Proventi netti degli investimenti (3)			266,9			214,5
Saldo altri proventi/altri oneri			(45,5)			(46,6)
Risultato operativo			**342,1**			**203,0**
Rettifiche nette di valore			(149,6)			(148,2)
Risultato dell'attività ordinaria			**192,4**			**54,8**
Proventi straordinari			50,3			124,4
Oneri straordinari			(14,1)			(41,1)
Risultato prima delle imposte			**228,6**			**138,1**
Imposte sui redditi			(107,6)			(65,6)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi			18,9			10,1
UTILE DI GRUPPO			**102,1**			**62,3**

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

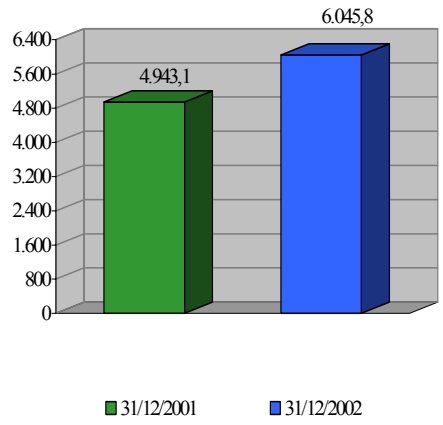
(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

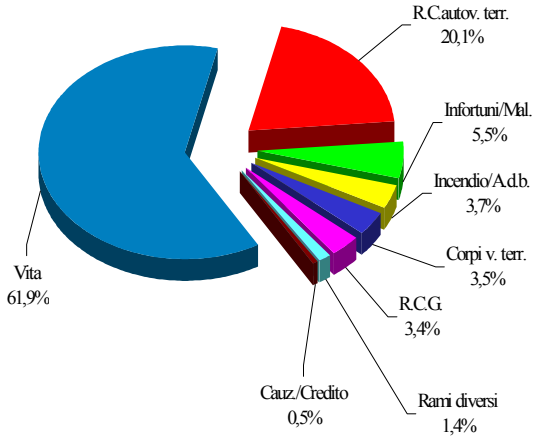
Gestione assicurativa

I premi complessivamente raccolti dal Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 6.045,8 milioni di euro, con un incremento del 22,3%, provenienti quasi interamente dal lavoro diretto (99,3%) prodotto in Italia.
Nel corso del quarto trimestre la raccolta premi è risultata di 2.007,8 milioni di euro, con uno sviluppo del 43,2% rispetto al quarto trimestre 2001, mentre nei nove mesi precedenti la progressione era stata del 14%.

Premi complessivi
(in milioni di euro)



Composizione % premi lavoro diretto



Al 31/12/2002 i premi risultano così costituiti (in milioni di euro):

	2002	Comp. %	Var. % rispetto al 2001
Lavoro diretto:			
-rami Danni	2.289,7	38,1	+8,2
-rami Vita	3.716,5	61,9	+33,7
	6.006,2	**100,0**	**+22,7**
Lavoro indiretto:			
-rami Danni	34,3	86,7	-16,7
-rami Vita	5,2	13,3	+1,0
	39,5	**100,0**	
Totale generale	**6.045,8**		**+22,3**
Premi ceduti in riassicurazione	292,1		+9,1
Premi conservati	**5.753,7**		**+23,1**

Il tasso di ritenzione netta è risultato, nel 2002, pari al 95,1% (94,6% nel 2001).

Rami VITA e Fondi Pensione

I premi Vita, con una raccolta pari ad euro 3.721,8 milioni, rappresentano il 61,6% del totale ed hanno evidenziato un incremento del 33,6%.
Nel corso del 2002 la Capogruppo ha conseguito una raccolta complessiva di euro 622,1 milioni, in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente (+14,8%), mentre i premi acquisiti da Meieaurora hanno raggiunto 294,3 milioni di euro (+17,2%).
Le compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione (BNL Vita, Noricum Vita e Quadrifoglio Vita) hanno chiuso l'esercizio con una raccolta complessiva di 2.805,4 milioni di euro, registrando un incremento pari al 40,8%.
Si segnala lo sviluppo particolarmente significativo di Quadrifoglio Vita, che ha registrato una progressione del 126,4% sull'esercizio precedente.

Le somme pagate per sinistri, polizze maturate, riscatti e rendite ammontano a euro 1.242,9 milioni (+32,5%).
Le riserve tecniche (incluse quelle della classe D) hanno raggiunto 13.497,2 milioni di euro, con un incremento di 2.515,2 milioni rispetto al 31/12/2001 (+22,9%).

Le spese di gestione sostenute nell'esercizio, che comprendono le provvigioni di acquisizione e d'incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente di 135,1 milioni di euro.
La relativa incidenza sui premi di competenza è stata del 3,7% (4,1% nel 2001).

Fondi Pensione

Il comparto dei fondi pensione negoziali nel 2002 ha subito un notevole rallentamento delle attività, con conseguente differimento nel tempo sia dell'attivazione dei mandati già assegnati, sia della pubblicazione di nuove gare. La Capogruppo ha proseguito regolarmente la gestione dei cinque mandati già attivi a inizio anno; nel secondo semestre sono state inoltre avviate le gestioni di due nuovi fondi: Previcooper e Fundum.
I patrimoni in gestione a fine esercizio hanno raggiunto 189,4 milioni di euro.
Per quanto riguarda i fondi pensione aperti, continua l'attività di collocamento da parte delle banche convenzionate e delle agenzie Unipol.
I risultati più consistenti sono venuti dall'attività svolta dalla struttura di direzione della Capogruppo nel settore delle adesioni collettive.
Al 31/12/2002 i tre fondi promossi dalla Capogruppo ("Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme") hanno raggiunto un patrimonio complessivo di 33,5 milioni di euro, per un totale di 6.736 iscritti.

Rami DANNI

La raccolta premi Danni ha raggiunto l'importo di 2.324 milioni di euro, con un incremento del 7,7% rispetto al 31/12/2001.
La Capogruppo ha acquisito premi complessivi per 1.279,2 milioni, con un incremento dell'8,6% rispetto al 31/12/2001 (del 9,1% nel lavoro diretto).
Le compagnie specializzate Linear ed Unisalute hanno conseguito importanti sviluppi. Unisalute, con 53,2 milioni di euro di premi diretti (+26,4%), ha consolidato la propria posizione nel ramo Malattia, mentre Linear, con una raccolta di 98 milioni di euro, ha realizzato una crescita del 46,5% e mantiene così una quota del mercato di riferimento stimabile intorno al 17%, in crescita rispetto all'esercizio precedente.
La società Meieaurora, ha registrato una raccolta premi diretti di 798,1 milioni di euro (+1,8%), che risente della selettiva politica assuntiva di portafoglio.

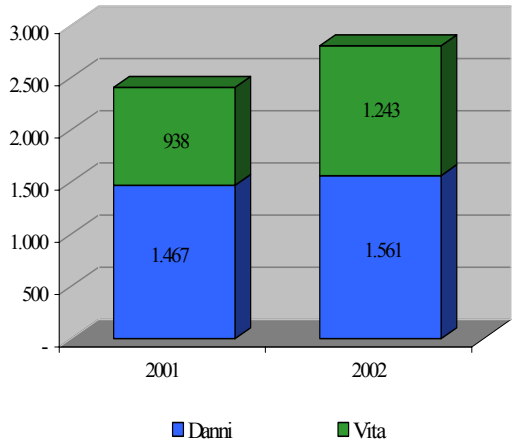
Il portafoglio estero è estremamente contenuto (25,5 milioni di euro, derivanti dal lavoro indiretto).

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata dell'89,3% (89,5% nel 2001).

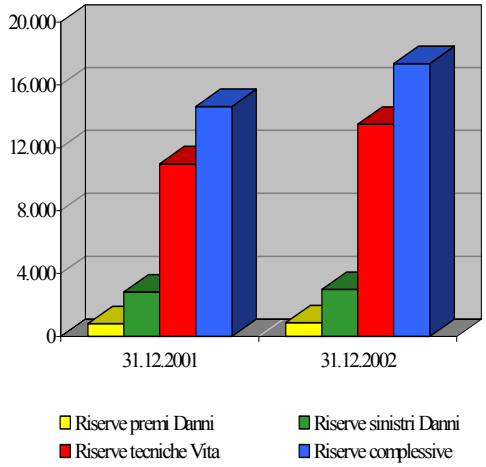
Gli oneri relativi ai sinistri hanno raggiunto l'importo di euro 1.561,5 milioni (+6,4%).
Gli accantonamenti complessivi alle riserve premi e sinistri sono saliti a fine anno a 3.855,9 milioni di euro (+5,8%).
Il risultato della gestione tecnica evidenzia un consistente miglioramento, con un saldo positivo di 83,8 milioni di euro, contro 4,9 milioni nel 2001, dovuto prevalentemente ad un abbassamento del tasso medio di sinistralità. Il rapporto sinistri a premi a fine esercizio, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è sceso infatti al 75,7% dei premi di competenza (78,3% al termine del 2001) ed il "combined ratio" (che comprende anche le spese nette di gestione) al 95,7% (99,1% nel 2001).

Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente di euro 407 milioni. La relativa incidenza sui premi di competenza risulta del 20% (20,8% nel 2001).

Pagamenti (in milioni di euro)



Riserve tecniche (in milioni di euro)



I prodotti e l'attività commerciale

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nel processo di aggiornamento e di innovazione della gamma prodotti, realizzando una maggiore articolazione dell'offerta con soluzioni flessibili, in grado di soddisfare le nuove e crescenti esigenze della clientela.

Nel comparto Vita, il perdurare di un mercato finanziario con bassi rendimenti e prospettive economiche ancora incerte, ha favorito i contratti assicurativi tradizionali (in forte ripresa), mentre nei prodotti finanziari la raccolta si è indirizzata ancora su prodotti con garanzia di risultato o di protezione del capitale investito. In aumento anche la richiesta di prodotti di capitalizzazione nel segmento *Corporate*, con finalità sia di diversificazione degli investimenti sia di impiego della liquidità.

La Capogruppo Unipol Assicurazioni ha completato l'offerta di prodotti previdenziali con la commercializzazione di forme individuali di previdenza (FIP) che si accompagnano ai fondi aperti già offerti dalla società ed alla consolidata presenza nel comparto dei fondi chiusi. La prevalenza della raccolta è venuta dai prodotti tradizionali individuali e collettivi e da nuovi prodotti di capitalizzazione. Buoni risultati sono stati ottenuti anche da due nuovi prodotti Unit-Linked denominati "Grande 7" e "Otto&mezzo", prodotti che si pongono l'obiettivo di corrispondere un flusso cedolare.

Anche in Meieaurora la raccolta è venuta principalmente da prodotti tradizionali, mentre sono risultati in flessione i prodotti finanziari, nonostante l'uscita di nuove Index-Linked con capitale garantito e la rivisitazione delle Unit-Linked. Molte sono le richieste, inoltre, per coperture collettive e contratti di capitalizzazione.

Nel comparto di bancassicurazione, BNL Vita ha avviato la commercializzazione di un Piano Pensionistico Individuale adeguabile alle diverse esigenze della clientela, proponendo la possibilità di scegliere tra un piano di accumulo con rendimento correlato ad una gestione speciale o ad una soluzione di tipo Unit-Linked. La società ha anche rinnovato i prodotti tradizionali con l'introduzione di una tariffa con cedola che ha riscontrato grande successo (circa euro 347 milioni di raccolta). Inoltre sono stati commercializzati prodotti Index-Linked e Unit-Linked costruiti con l'utilizzo delle più aggiornate tecniche finanziarie.
In Quadrifoglio Vita, che ha più che raddoppiato la raccolta premi, le esigenze della Banca collocatrice, sempre più orientata ad una proposta commerciale diversificata in relazione ai segmenti di clientela, hanno trovato una risposta

tempestiva in prodotti con elementi innovativi, tra i quali Index-Linked collegate a piani di investimento, Unit-Linked con garanzie di rendimento differenziato tra scadenze intermedie e scadenza finale e polizze di capitalizzazione con caratteristiche di grande flessibilità per il cliente.

In Noricum Vita, notevole successo hanno riscosso i prodotti tradizionali con rendimento predeterminato ed un nuovo prodotto a premio unico con rendimento legato ad una gestione separata e senza caricamento, ma con una commissione di gestione annua.

Sul fronte dello sviluppo prodotti del *Comparto Danni*, tenuto conto del generale adeguamento su condizioni e tariffe, effettuato nel precedente esercizio in preparazione all'euro, per Unipol Assicurazioni la principale novità è stata il rinnovo, con la Cassa di Previdenza di Ingegneri ed Architetti, della convenzione per la copertura di Responsabilità Civile e Professionale e, in collaborazione con Unisalute, il rinnovo della copertura per Grandi Interventi ed Assistenza Sanitaria.

In Meieaurora è stato riformato il portafoglio rami elementari, in particolare nel segmento persone, con prodotti multiramo che offrono coperture adeguate alle richieste di mercato. Nel segmento aziende è stata costituita una specifica unità aziendale con l'obiettivo di sviluppare affari nell'ambito delle piccole e medie imprese. Iniziative di marketing hanno anche interessato segmenti di mercato particolari quali la nautica, i camper e le auto storiche.

La società Unisalute, specializzata nei rami Malattia ed Assistenza, continua a sviluppare la vendita di polizze collettive gestite con la tecnica del *managed care* (presa in carico dell'assicurato e gestione attiva dei rapporti tra compagnia e struttura sanitaria) e, dal 2001, ha avviato proposte commerciali con prodotti individuali di integrazione della copertura collettiva e prodotti LTC (*Long Term Care*), acquisiti anche tramite Internet. Nel corso dell'esercizio è stata varata la centrale telefonica del ramo Assistenza, per la commercializzazione di un nuovo prodotto indirizzato alle esigenze della popolazione anziana e già acquistato da diversi Comuni. Nell'ultima parte del 2002 la società ha lanciato, grazie alla collaborazione con la società americana Best Doctors, un nuovo prodotto denominato "Senza Confini", che prevede, in caso di gravi malattie, la possibilità di ottenere una seconda diagnosi da parte dei migliori medici a livello nazionale ed internazionale e di avere un massimale per la cura della malattia sotto forma di capitale o di rimborso delle spese sostenute.

La strategia commerciale di Linear è stata incentrata, oltre che sull'acquisizione di nuova clientela, sul mantenimento di quella già acquisita (oltre 200.000 clienti), con iniziative volte al miglioramento della qualità del servizio, grazie anche al potenziamento ed alla riorganizzazione del *call center* ed alla realizzazione di una struttura dedicata a rispondere alle problematiche dei clienti stessi. Sono proseguite, inoltre, le campagne pubblicitarie mirate ad attrarre nuovi clienti caratterizzati da un buon profilo di rischio.

Navale, che opera in tutti i rami Danni, continua a perseguire una strategia di specializzazione nei rami trasporti e turismo.

Per ciò che riguarda infine Unipol Banca, nel 2002, l'attività commerciale è stata rivolta particolarmente allo sviluppo di iniziative in sinergia con il comparto assicurativo, al fine di incrementare la clientela e, quindi, le masse raccolte ed amministrate. Importanti linee di azione hanno interessato, inoltre, lo switch verso i fondi di Unipol Fondi e lo sviluppo di alcuni prodotti, tra cui si segnalano gli importanti risultati raggiunti nel settore mutui (erogati oltre 180 milioni di euro). E' da rilevare, infine, l'avvio a maggio della raccolta di polizze vita con marchio Unipol Assicurazioni che, a fine esercizio, ha superato i 34 milioni di euro.

Organizzazione commerciale

Prosegue il potenziamento della rete commerciale del Gruppo, nell'ottica di una strategia distributiva multicanale e di un rafforzamento

delle sinergie tra i comparti assicurativo e bancario.

Al 31 dicembre 2002 la rete di vendita agenziale è composta da 1.109 agenzie monomandatarie, delle quali: 569 di Unipol Assicurazioni (con 768 agenti e 1.135 subagenti) e 540 agenzie di Meieaurora (con 766 agenti e 590 subagenti).

Nel comparto bancassicurativo la rete commerciale si avvale di 286 sportelli della Banca Agricola Mantovana, attraverso i quali Quadrifoglio Vita colloca i propri prodotti, di 315 sportelli che distribuiscono i prodotti di Noricum Vita (183 della Cassa di Risparmio in Bologna e 132 della Banca Popolare dell'Adriatico) e di 700 sportelli del Gruppo BNL (cui si affiancano 1.170 promotori di BNL Investimenti) con i quali opera BNL Vita.

Nel comparto auto, Linear continua a sviluppare l'attività di raccolta diretta via telefono (attraverso un *call center* con 164 operatori) e via Internet. Il canale Internet nel 2002 ha prodotto circa il 32% dei premi acquisiti, contro il 25% del 2001, ma supera quello telefonico in termini di numero di preventivi emessi.
Nel settore dei servizi sanitari, Unisalute opera principalmente attraverso trattative dirette su grandi polizze collettive e, per le polizze individuali, direttamente attraverso il canale telefonico ed Internet, nonché tramite la rete agenziale di Unipol Assicurazioni.

La compagnia Navale opera tramite brokers ed attraverso agenzie plurimandatarie.

In campo bancario, Unipol Banca, grazie all'apertura di 20 nuove filiali ed agli sportelli acquisiti a fine anno dal Gruppo Capitalia, al 31/12/2002 può contare su una rete di 173 filiali (delle quali 60 integrate con altrettante agenzie assicurative), contro le 95 filiali di fine 2001. La società si avvale inoltre di 57 negozi finanziari, di oltre 400 promotori finanziari, di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol Assicurazioni, che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Contenzioso

Cessioni legali

Per quanto concerne il contenzioso giudiziario in essere riguardante le ex cessioni legali su polizze Vita (cessate al termine del 1993), nel corso del 2002 il Gruppo ha operato attivamente al fine di pervenire ad una soluzione conciliativa con la CONSAP sulle somme da questa dovute, seguendo le indicazioni dell'accordo-quadro firmato il 12 ottobre 2001 da ANIA e CONSAP.
La Capogruppo Unipol Assicurazioni, BNL Vita e Noricum Vita hanno sottoscritto nell'ultima parte dell'esercizio gli atti di transazione con la CONSAP, con i quali tale contenzioso è stato definitivamente chiuso.
La somma pattuita a definizione dei crediti netti derivanti dalle predette cessioni è ammontata complessivamente a 173,7 milioni, dei quali 141 milioni incassati nell'esercizio e 32,7 milioni nel gennaio 2003.

Rimborsi R.C.Auto

A seguito della decisione del Consiglio di Stato riguardante la conferma della condanna inflitta nel 2000 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle principali imprese del settore, fra cui Unipol (mentre per Meieaurora la sanzione irrogata era stata annullata), circa 1.580 contraenti (di cui 1.500 per Unipol) hanno richiesto il rimborso del 20% dei premi R.C.Auto pagati dal 1995 al 2000. Unipol e Meieaurora, ritenendo assolutamente infondate le richieste (in quanto gli aumenti tariffari furono determinati dall'aumento del costo dei sinistri), hanno deciso di resistere in giudizio.
All'inizio del 2003 le richieste di rimborso e le relative cause promosse da assicurati presso vari Giudici di Pace hanno subito (per Unipol) una forte accelerazione, in conseguenza dello spazio dedicato al fenomeno dai mezzi di informazione.
L'entrata in vigore del Decreto Legge 8 febbraio 2003, n. 18, che impone al Giudice di Pace di decidere secondo diritto e non secondo equità, ha rallentato il trend delle richieste e delle cause, in considerazione del fatto che la decisione secondo diritto consentirà alle Compagnie di impugnare le eventuali sentenze sfavorevoli avanti il Tribunale.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

La consistenza degli investimenti e della liquidità ha raggiunto, al termine dell'esercizio, 17.686 milioni di euro, con un incremento di 1.182 milioni rispetto al 30 settembre 2002 ed euro 2.866,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 (+19,3%). Tale crescita è strettamente correlata all'ammontare delle riserve tecniche, che nell'esercizio sono passate, complessivamente, da euro 14.626 milioni a 17.353 milioni (+2.727 milioni).

La ripartizione degli impieghi e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella successiva tabella.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'

(Importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2002	comp. %	Esercizio 2001	comp. %	var.% 2002/2001
Terreni e fabbricati	**520.991**	**2,9**	**629.227**	**4,2**	***-17,2***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate					
-Azioni e quote	921.105	5,2	841.404	5,7	*9,5*
-Obbligazioni	32.761	0,2	0	0,0	
Totale	**953.866**	**5,4**	**841.404**	**5,7**	***13,4***
Altri investimenti finanziari					
-Azioni e quote	316.542	1,8	244.933	1,7	*29,2*
-Quote di fondi comuni di investimento	131.257	0,7	143.455	1,0	*-8,5*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8.502.181	48,1	7.836.348	52,9	*8,5*
-Finanziamenti	71.235	0,4	66.623	0,4	*6,9*
-Investimenti finanziari diversi (1)	1.183.265	6,7	513.874	3,5	*130,3*
Totale	**10.204.479**	**57,7**	**8.805.234**	**59,4**	***15,9***
Depositi presso imprese cedenti	**27.431**	**0,2**	**27.476**	**0,2**	***-0,2***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.118.241	28,9	3.946.304	26,6	*29,7*
-Fondi pensione	43.481	0,2	26.222	0,2	*65,8*
Totale	**5.161.723**	**29,2**	**3.972.526**	**26,8**	***29,9***
Altri elementi dell'attivo					
-Depositi bancari e postali, cassa	810.234	4,6	540.190	3,6	*50,0*
-Azioni proprie	7.313	0,0	3.227	0,0	*126,6*
Totale	**817.547**	**4,6**	**543.417**	**3,7**	***50,4***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**17.686.036**	**100,0**	**14.819.284**	**100,0**	***19,3***

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Al termine dell'esercizio, le risorse impiegate in azioni e quote di imprese del Gruppo e altre partecipate ammontano complessivamente a 921,1 milioni di euro, con un incremento netto di 79,7 milioni (+9,5%) rispetto al 31/12/2001, determinato dagli investimenti effettuati dalla Capogruppo Unipol principalmente nelle partecipazioni Hopa e Bios.
Al 31/12/2002 risultano in carico, inoltre, obbligazioni emesse da società partecipate per 32,8 milioni di euro, che non erano presenti al termine dell'esercizio precedente.

Altri investimenti finanziari

Le linee guida della gestione finanziaria, nel corso dell'anno, hanno privilegiato gli investimenti nel settore monetario e nel settore obbligazionario a breve termine non prevedendo lo sviluppo dell'operatività nel settore azionario di trading. Per effetto di tali politiche sono stati

contenuti gli effetti delle pesanti turbolenze negative che hanno caratterizzato i mercati finanziari.
Al 31 dicembre 2002 gli investimenti finanziari ammontano a 10.204,5 milioni di euro, con un incremento di 1.399,2 milioni rispetto al precedente esercizio (+15,9%).
I titoli obbligazionari costituiscono l'83,3% del totale, le azioni e quote il 3,1%, gli investimenti finanziari diversi (costituiti in prevalenza da pronti contro termine) l'11,6%, le quote di fondi comuni di investimento l'1,3% ed i finanziamenti lo 0,7%.
L'incremento netto di tale comparto deriva sostanzialmente da un aumento nell'area obbligazionaria (+665,8 milioni) e negli investimenti finanziari diversi (+669,4 milioni).

Per quanto riguarda il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, il Gruppo ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso.
Si è operato inoltre in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo di A.

Per gli investimenti obbligazionari espressi in valuta non euro, si è generalmente effettuata la copertura del rischio cambio.

In ottemperanza alle disposizioni Consob, infine, si segnala che gli impieghi del Gruppo inerenti ad aree geografiche interessate recentemente da crisi economiche, sono del tutto marginali.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Gli investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici di mercato sono oggetto di separata rilevazione.
Tali investimenti sono sempre valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).
A fine 2002 il relativo ammontare è di 5.118,2 milioni di euro (+29,7%), così ripartito (in milioni di euro):

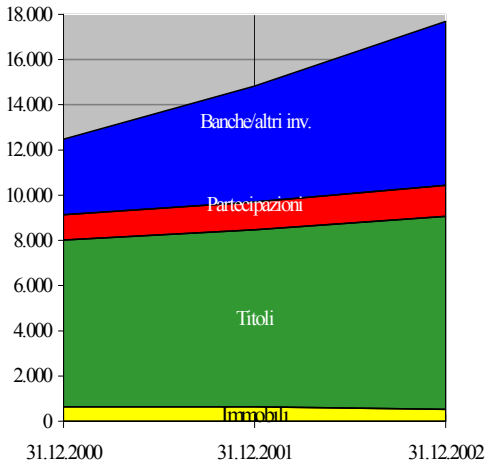
- per polizze Index-Linked 2.264,8
- per polizze Unit-Linked 2.853,4

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi dalla Capogruppo ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla stessa.
L'importo di tali investimenti, al 31/12/2002, risulta di euro 43,5 milioni (+65,8%).

Disponibilità

I depositi bancari e la cassa presentano a fine esercizio disponibilità per 810,2 milioni di euro, con un incremento di 270 milioni rispetto al saldo del 31/12/2001 (+50%), a conferma della politica di elevata liquidità seguita dal Gruppo anche nel 2002.

Investimenti (in milioni di euro)



Proventi patrimoniali e finanziari

Al 31 dicembre 2002 i proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono risultati pari a 478,6 milioni di euro (euro 424,8 milioni nel 2001), con un incremento del 12,7%.
Le plusvalenze nette conseguite su vendite di beni immobili e derivanti dall'attività di nego-

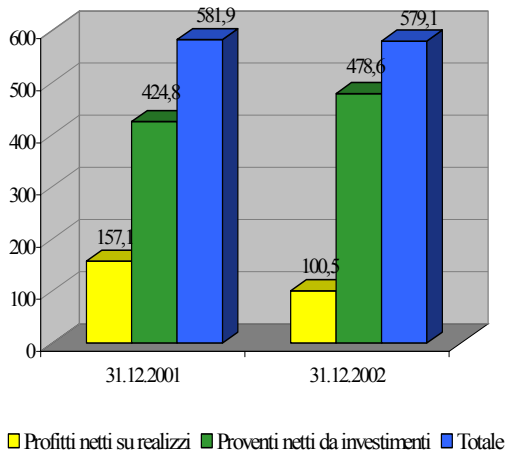
ziazione su azioni e quote, titoli a reddito fisso ed altri investimenti finanziari risultano complessivamente di 100,5 milioni di euro (157,1 milioni al termine dell'esercizio precedente) e per 37,2 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli (85 milioni nel 2001).
Al 31 dicembre 2002, pertanto, i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria assommano a 579,1 milioni di euro (581,9 milioni nel 2001).
La redditività netta delle attività investite è risultata mediamente del 5% (5,6% nel 2001).

Le rettifiche di valore, al netto delle riprese, ammontano a 149,6 milioni di euro (148,2 al 31/12/2001). Tali minusvalenze, se realizzate, risulterebbero in parte di pertinenza degli assicurati, in quanto relative anche ad attivi appartenenti alle gestioni separate Vita.

Complessivamente, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche nette di valore sugli investimenti, ammontano a 429,5 milioni di euro (433,8 milioni nel 2001).

I proventi ed oneri relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato un saldo negativo di 73,8 milioni di euro (-125,1 milioni al 31/12/2001), principalmente a causa dell'andamento dei mercati azionari.

Proventi patrimoniali e finanziari
(in milioni di euro)



Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo risulta, al termine del 2002, di 1.338,5 milioni di euro, contro euro 1.122,6 milioni al 31/12/2001.
Le quote di patrimonio netto relative a terzi ammontano a euro 163,3 milioni (euro 149,1 milioni al termine del 2001).
Al 31 dicembre 2002 la Capogruppo Unipol Assicurazioni deteneva n. 1.834.195 azioni proprie ordinarie, per un valore nominale complessivo di 1,8 milioni di euro, pari allo 0,36% del capitale sociale. Le altre società controllate del Gruppo non possedevano, alla stessa data, azioni della controllante.

Sintesi dell'attività svolta dalle società (capogruppo, principali controllate e partecipate)

Compagnie Multiramo

Compagnia Assicuratrice Unipol spa
L'attività sociale della Capogruppo nel 2002 è stata contraddistinta, in modo particolare, dai seguenti aspetti:

- raccolta premi di 1.901,7 milioni di euro, con un incremento del 10,5%. I premi diretti hanno raggiunto 1.828,8 milioni, di cui 1.211,9 milioni nei rami Danni e 616,8 milioni nei rami Vita. Il tasso di crescita per il lavoro diretto è risultato dell'11% (+9,1% rami Danni e +15% rami Vita);
- forte miglioramento del risultato tecnico nei rami Danni;
- riduzione dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (16,5% contro 17,2% del 2001);
- crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide (+8,2%) e dei relativi proventi netti correnti (+19,7%); risultano in calo invece le plusvalenze nette realizzate (-53,8%), che avevano beneficiato nel precedente esercizio di risultati particolarmente positivi e le retti-

fiche nette di valore sugli investimenti (-12,8%);
- risultato dell'attività ordinaria in netta crescita rispetto al precedente anno (+70,6%) e risultato straordinario più contenuto (-54,1%).

L'utile netto di esercizio ammonta ad euro 103,1 milioni, con un incremento del 23,9% rispetto all'esercizio precedente.

Meieaurora spa - Milano
Capitale sociale: euro 190,8 milioni
Partecipazione: 84,61%

Nel 2002 la compagnia ha raccolto premi diretti per 1.092,5 milioni di euro, con un incremento del 5,5% sul precedente esercizio. In sensibile crescita il comparto Vita (+17,2%), mentre il comparto Danni (+1,8%) ha scontato gli effetti del processo di razionalizzazione della rete di vendita (540 agenzie, con una riduzione di 29 punti vendita rispetto a fine 2001) e della politica assuntiva più selettiva, che ha determinato un decremento dei contratti in portafoglio. Le politiche adottate hanno determinato un ulteriore miglioramento del rapporto tecnico (sinistri/premi) del lavoro diretto, che è diminuito dall'84,7% del 2001 al 79,7% del 2002.
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide a fine esercizio ammonta a 2.682 milioni di euro (2.468,8 milioni a fine 2001), con un incremento dell'8,6%. I proventi patrimoniali e finanziari ed i profitti sul realizzo di investimenti, al netto degli oneri, delle rettifiche di valore e con esclusione dei proventi netti del Ramo III Vita, ammontano a 116,5 milioni di euro (+11,2% rispetto al 2001).
Dopo l'accentramento presso la Capogruppo di alcune attività gestionali (gestione finanziaria, immobiliare, condivisione di sistemi informativi), dal 2002 è stato esteso a Meieaurora anche il servizio di gestione telematica dei sinistri (Sertel), in particolare per la raccolta delle denunce e, progressivamente, per l'attività di liquidazione diretta dei danni a cose di importo contenuto.
Le spese di gestione ammontano complessivamente a 195,6 milioni di euro (198,2 milioni al 31/12/2001) e la relativa incidenza sui premi diretti è risultata del 17,9% (19,1% del 2001).
L'organico della società, a fine anno, è di 861 dipendenti (863 alla fine del 2001).
La società chiude l'esercizio con un risultato netto di 30,2 milioni di euro, in forte crescita (+173%) rispetto agli 11 milioni realizzati nel 2001.

Compagnie Specializzate

Compagnia Assicuratrice Linear spa - Bologna
Capitale sociale: euro 16 milioni
Partecipazione: 80%

La vendita diretta di prodotti Auto attraverso il canale telefonico ed Internet ha registrato, anche nel corso del 2002, un ulteriore sviluppo, alimentato dalla grande attenzione che i mezzi d'informazione dedicano al tema del costo dell'assicurazione R.C.Auto. In questo scenario Linear ha proseguito nella propria strategia di sviluppo concentrandosi, in particolare, sul miglioramento dei risultati tecnici e sul contenimento dei costi di gestione, mantenendo comunque elevata la qualità del servizio offerto.
Nel 2002 la società ha raccolto premi per 98 milioni di euro, con un incremento del 46,5% sull'anno precedente. Lo sviluppo è stato alimentato anche dal significativo apporto del canale Internet che, con oltre 31 milioni di euro di premi, ha costituito circa il 32% della raccolta totale (25% nel 2001).
Lo sviluppo attuato negli ultimi anni ha determinato l'esigenza di un rafforzamento dei mezzi patrimoniali della società, a presidio del margine di solvibilità; nel mese di settembre, pertanto, è stato effettuato un aumento di capitale sociale pari ad euro 6 milioni, interamente sottoscritto e versato.

L'andamento della sinistralità è stato positivo, con un rapporto sinistri/premi di competenza, pari al 77,8%, in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente (82,4%).
Al 31/12/2002 gli investimenti e le disponibilità liquide sono risultati pari a 134 milioni di euro (85,3 milioni nel 2001) ed i proventi finanziari netti, ordinari e straordinari, sono ammontati a 4,5 milioni di euro (2,3 milioni nel 2001).
Al 31 dicembre 2002, i dipendenti della società erano 220, di cui 164 operatori telefonici (176 unità nel 2001, di cui 136 operatori). L'incidenza delle spese generali sui premi diretti ha raggiunto il 12,8%, in miglioramento rispetto al 2001 (13,7%) nonostante gli oneri legati al trasferimento ed all'ampliamento della sede sociale.
L'esercizio 2002 chiude con un risultato netto positivo di 5,2 milioni di euro, in significativo incremento (+84%) rispetto al 2001 (2,8 milioni di euro).

UNISALUTE

Unisalute spa - Bologna
Capitale sociale: euro 17,5 milioni
Partecipazione: 87,44%

Unisalute ha realizzato nel 2002 una raccolta premi diretti pari a 53,2 milioni di euro (+26,4% rispetto al 2001), risultato che consolida la posizione della compagnia nel comparto Malattie, con una quota di mercato vicina al 3,5% e circa 475.000 assicurati.
Accanto al prodotto collettivo malattia, la Compagnia ha intrapreso la commercializzazione di nuovi prodotti e servizi, in particolare nel ramo Assistenza, costituendo una struttura interna dedicata. Il rapporto netto sinistri/premi è risultato del 76%, in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente (80%).
I dipendenti hanno raggiunto le 161 unità (121 alla fine del 2001), di cui 69 addetti alla centrale operativa. Le spese di gestione hanno segnato un'incidenza sui premi diretti del 17,9%, in linea con l'anno precedente nonostante i rafforzamenti operati nelle strutture e l'ampliamento della sede.
Al 31/12/2002 gli investimenti e le disponibilità sono pari a 44,8 milioni di euro (40,6 milioni al 31/12/2001); i proventi finanziari netti risultano 1,9 milioni di euro (1,5 milioni nel 2001).
Il bilancio al 31 dicembre 2002 chiude con un utile netto di 3,5 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al 31/12/2001 (1,6 milioni).

NAVALE ASSICURAZIONI SpA

Navale Assicurazioni spa - Ferrara
Capitale sociale: euro 10,5 milioni
Partecipazione: 98,20%

La società, che opera in tutti i rami Danni, continua a perseguire una strategia di specializzazione nei rami trasporti e turismo.
I premi diretti acquisiti nel 2002 sono ammontati complessivamente ad euro 128,4 milioni, con un incremento del 14,4% sul 2001. Il maggior apporto produttivo è da attribuirsi al canale brokers, che rappresenta circa il 67% dei premi complessivi, mentre il restante 33% è derivato dalle agenzie plurimandatarie e dalla raccolta diretta.
L'attività rivolta al riequilibrio tecnico del portafoglio, con aumenti dei tassi di premio, in particolare nei Trasporti e nei rami di Responsabilità Civile, unitamente alla riduzione delle esposizioni per la copertura dei grandi rischi industriali, ha determinato un miglioramento del rapporto netto sinistri/premi, che è passato dall'86% del 2001 all'84,6% del 2002, nonostante l'aumentato onere della riassicurazione.
Le spese di gestione, pari ad euro 25,9 milioni (23,8 milioni nel 2001), incidono sui premi per il 20,2%, contro il 20,6% dell'anno precedente.
L'organico della compagnia, a fine 2002, è composto da 98 unità, una in meno rispetto a fine 2001.
La consistenza degli investimenti e della liquidità ammonta ad euro 121 milioni, con un incremento del 7% rispetto al 2001, ed ha generato proventi ordinari netti per 7,9 milioni (+13%).
Il risultato economico prima delle imposte ammonta a 1,4 milioni di euro, mentre il risultato netto è pari a 0,5 milioni (0,6 milioni nel 2001).

Compagnie di Bancassicurazione

Noricum Vita spa - Bologna
Capitale sociale: euro 16 milioni
Partecipazione: 51%

La società, che si avvale principalmente della rete di vendita rappresentata dagli sportelli bancari della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico, nell'esercizio 2002 ha registrato una raccolta premi pari a 293 milioni di euro (-0,2% rispetto al 2001). La nuova produzione, pari a circa 268 milioni di euro, ha registrato un aumento del peso dei prodotti tradizionali di ramo I (passati dal 15% del 2001 al 65% del 2002) a scapito dei prodotti finanziari (Index e Unit-Linked).
Nel mese di settembre la società ha emesso un prestito subordinato, dell'ammontare di 5 milioni di euro, finalizzato alla copertura del margine di solvibilità.
Gli investimenti e le disponibilità liquide sono passati da 923 milioni al 31/12/2001 a 1.122 milioni di euro al 31/12/2002, con un incremento del 21,5%. I proventi finanziari, ordinari e straordinari, al netto dei relativi oneri e con esclusione dei proventi e oneri del ramo III, ammontano a 26,7 milioni di euro (+17,4% sul 2001).
Le spese di gestione si mantengono su valori contenuti e segnano un'incidenza sui premi diretti del 3%, sostanzialmente invariata rispetto al 2001.
Il risultato economico netto 2002 è pari a 4,4 milioni di euro, in crescita del 31,1% rispetto al 2001 (3,3 milioni di euro).

Quadrifoglio Vita spa - Bologna
Capitale sociale: euro 22,5 milioni
Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca Agricola Mantovana)

La società, che distribuisce i propri prodotti principalmente attraverso le filiali della Banca Agricola Mantovana, nell'esercizio 2002 ha registrato una raccolta premi pari a 820,3 milioni di euro (362,4 milioni nel 2001). Il forte incremento registrato (+126,4%) è da attribuirsi all'impegno della Banca collocatrice, al quale ha fatto riscontro la messa a disposizione di prodotti flessibili, con garanzia di capitale o di rendimento, particolarmente apprezzati dalla clientela nell'attuale contesto (turbolenze nei mercati finanziari).
I premi di nuova produzione, pari a 806 milioni di euro (+133% rispetto al 2001), derivano per il 44% da prodotti di tipo tradizionale o di capitalizzazione e per il 56% da prodotti finanziari (in gran parte Unit-Linked).
La crescita dimensionale ha determinato l'esigenza di un rafforzamento dei mezzi patrimoniali della società destinati alla copertura del margine di solvibilità; a tal fine, la società, nel settembre 2002, ha emesso un prestito subordinato dell'ammontare di 10 milioni di euro.
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide a fine esercizio ammonta a 1.665 milioni di euro (929,6 milioni al 31/12/2001), con un incremento del 79%.
I proventi finanziari, ordinari e straordinari, al netto dei relativi oneri e con esclusione dei proventi e oneri del ramo III, ammontano ad oltre 25,5 milioni di euro (15 milioni nel 2001).
L'andamento dei costi di gestione evidenzia una contenuta incidenza sui premi, pari all'1,7%, quasi invariata rispetto all'esercizio precedente.
Il risultato economico netto dell'esercizio è pari a 9,1 milioni di euro, con una progressione del 169% rispetto al 2001 (3,4 milioni di euro).

BNL Vita spa - Milano
Capitale Sociale: euro 110 milioni
Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca BNL)

BNL Vita colloca i propri prodotti attraverso i circa 700 sportelli della BNL, ed i promotori finanziari di BNL Investimenti e Artigiancassa.
I premi raccolti nel 2002 ammontano a 1.692

milioni di euro, con un incremento pari al 26,6% sul 2001, mentre i premi di nuova produzione sono ammontati ad euro 1.498 milioni, in aumento del 32%. Al buon andamento della raccolta ha contribuito l'arricchimento della gamma dei prodotti offerti sia sul versante dei prodotti tradizionali che finanziari.
Rispetto all'anno precedente il mix produttivo si è modificato, a favore di un aumento del peso della raccolta di prodotti tradizionali (circa il 46% dei premi contro il 25% del 2001), andamento, peraltro, comune a tutto il mercato.
Nel mese di settembre è stato emesso un prestito subordinato dell'ammontare di 22 milioni di euro al fine di rafforzare i mezzi patrimoniali per la copertura del margine di solvibilità.
Le spese di gestione nette ammontano a 56,3 milioni di euro ed incidono sui premi per il 3,3%, in lieve aumento rispetto al 2001. Il numero dei dipendenti a fine anno è di 85 unità, invariato rispetto al 2001.
Gli investimenti e le disponibilità liquide passano da 5.124 milioni a 6.297 milioni di euro nel 2002, con un incremento del 22,9%.
Il risultato netto dell'esercizio è di 12,3 milioni di euro, in netta crescita rispetto agli 8,9 milioni del 2001, sebbene ancora pesantemente condizionato da rettifiche nette di valore sugli investimenti (57,8 milioni di euro).

Settore bancario e risparmio gestito

UNIPOL BANCA

Unipol Banca spa - Bologna
Capitale sociale: euro 426,3 milioni (284,2 milioni al 31/12/2002)
Partecipazione: 81,07%

L'attività dell'anno 2002 è stata particolarmente rivolta allo sviluppo di iniziative commerciali in sinergia con il comparto assicurativo al fine di incrementare la clientela e, di conseguenza, le masse raccolte ed amministrate. Importanti linee di azione hanno interessato, inoltre, il miglioramento della redditività del risparmio gestito e amministrato e lo sviluppo di alcuni prodotti. Si segnalano, in particolare, gli importanti risultati raggiunti nel settore mutui (erogati circa 180 milioni di euro) e nel collocamento di polizze vita di Unipol Assicurazioni (oltre 34 milioni di euro in otto mesi).
E' proseguita in maniera incisiva l'espansione della rete commerciale che, con l'apertura di 20 filiali e con l'acquisizione, a fine anno, di 60 filiali dal Gruppo Capitalia, ha raggiunto le 173 filiali (contro le 95 di fine 2001), 57 negozi finanziari e 408 promotori finanziari.
Al 31 dicembre 2002 Unipol Banca contava 736 dipendenti, con un incremento di 71 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2001. Con il passaggio dei dipendenti delle filiali ex-Capitalia acquisite, l'organico ha raggiunto le 1.133 unità, con un'incidenza dell'organico presso la Direzione Generale pari al 22%, coefficiente inferiore rispetto al dato medio rilevato nel sistema bancario.
Alla data di chiusura dell'esercizio, comprendendo i volumi delle filiali acquisite, Unipol Banca ha raggiunto una raccolta diretta da clientela di circa 2,2 miliardi di euro (1,1 miliardi a fine 2001) ed una raccolta indiretta di circa 7 miliardi di euro, di cui 1 miliardo di euro da risparmio gestito. Gli impieghi verso clientela ammontano a circa 1,6 miliardi di euro. Le sofferenze nette incidono sugli impieghi per lo 0,60%, in diminuzione rispetto al dato rilevato nel 2001 (0,76%).
Nel mese di novembre 2002 è stata avviata una operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari "performing", per un controvalore complessivo di 188 milioni di euro.
L'analisi delle principali poste del conto economico evidenzia che il margine di intermediazione si è incrementato del 51%, ad euro 83,7 milioni, consentendo di ottenere un EBITDA di euro 24,1 milioni ed un utile di esercizio, al netto di euro 3,1 milioni di imposte e dopo aver spesato ammortamenti ed accantonamenti per oltre 15 milioni di euro, pari ad euro 5,3 milioni, con un significativo incremento rispetto al risultato netto dello scorso esercizio (1,5 milioni di euro).
Per finanziare l'acquisizione degli sportelli Capitalia e per disporre delle risorse necessarie ad acquisire il controllo di Unipol Merchant, nel mese di gennaio 2003 è stato effettuato un au-

mento di capitale di 184,7 milioni di euro (compreso sovrapprezzo), interamente sottoscritto dai soci. Il patrimonio netto della Banca ha quindi raggiunto i 477 milioni di euro.

La controllata **Unipol Fondi Ltd**, società di diritto irlandese di gestione di fondi comuni mobiliari, acquisita ad inizio anno da Unipol Assicurazioni, ha raggiunto a fine 2002 una massa gestita di circa 272 milioni di euro, con un incremento di 125 milioni rispetto al dato di fine 2001. La significativa crescita registrata (+84%) è dovuta alle incisive azioni di raccolta e di gestione operate dalla rete commerciale di Unipol Banca. L'utile netto 2002 ammonta a 38 migliaia di euro (37 migliaia a fine 2001).

Unipol Merchant spa - Bologna
Capitale sociale: euro 70,3 milioni
Partecipazione Unipol Assicurazioni: 42,54%
Unipol Banca: 5,25%

A seguito della scissione, operata nel mese di luglio, a favore della beneficiaria Finec Holding (finanziaria di partecipazioni), alla quale è stato conferito il ramo d'azienda rappresentato dagli investimenti in partecipazioni detenute a uso durevole, Finec Merchant, in seguito ridenominata Unipol Merchant, nel secondo semestre 2002 ha varato il progetto che la porterà ad ampliare il campo della propria attività anche nel settore del credito a medio e lungo termine, diventando così una Banca specializzata nel segmento corporate. In tal senso è stato presentato alla Banca d'Italia, in data 9 dicembre 2002, il progetto industriale e si è in attesa della necessaria autorizzazione, ottenuta la quale Unipol Merchant muterà la propria denominazione sociale in Unipol Merchant-Banca per le Imprese spa.
Al 30 giugno 2002 Finec Merchant ha chiuso il bilancio 30/6/2001 – 30/6/2002 con un risultato netto di esercizio di 8,4 milioni di euro, contro i 3,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il 30 ottobre 2002 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato sia il cambio di denominazione in Unipol Merchant sia la modifica dell'esercizio sociale, portato a coincidere con l'anno solare. Al 31 dicembre 2002, pertanto, Unipol Merchant ha chiuso il bilancio del periodo 1/7/2002 – 31/12/2002 con un utile di 1,1 milioni di euro.

Finec Holding spa - Bologna
Capitale sociale: euro 128,7 milioni
Partecipazione: 38,95%

L'esercizio chiuso al 31/12/2002 rappresenta il primo periodo di attività dopo che Finec Holding, per effetto dell'operazione di scissione dalla ex Finec Merchant, avvenuta nel luglio 2002, ha acquisito il ramo d'azienda costituito principalmente da investimenti in partecipazioni non destinate alla negoziazione.
A seguito di tale operazione e delle successive acquisizioni effettuate, Finec Holding ha assunto pienamente il ruolo di finanziaria di partecipazioni in società operanti in diversi settori di attività.
Al 31/12/2002 gli investimenti in partecipazioni risultano essere pari ad 81,5 milioni di euro ed i finanziamenti a società partecipate pari a 47 milioni. Il risultato netto dell'esercizio è pari a 0,3 milioni di euro.

Società immobiliari
Al 31 dicembre 2002 le due società immobiliari (Midi ed Unifimm) hanno in carico aree edificabili per un importo complessivo di euro 60,7 milioni. Sono stati versati, inoltre, acconti per futuri acquisti per euro 22,2 milioni.

Rapporti tra le imprese del Gruppo

Nell'ambito del Gruppo, i rapporti che vengono intrattenuti tra le diverse società sono rivolti esclusivamente a massimizzare le sinergie e le economie e sono regolati a prezzi e condizioni che rispecchiano sostanzialmente quelli di mercato.
Come illustrato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori della Capogruppo, in merito alla comunicazione Consob del 27 febbraio 1998 in materia di informazioni di bilancio concernenti le operazioni con parti correlate, si precisa che tra le imprese appartenenti al Gruppo non sono state effettuate operazioni

atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione delle società.
Si evidenzia, inoltre, che nel mese di ottobre Unipol Banca ha sottoscritto il 50% dei tre prestiti obbligazionari emessi da altrettante società del Gruppo. Con la medesima Unipol Banca sono normalmente intrattenuti rapporti di conto corrente e di deposito a custodia di titoli di Unipol e di alcune società del Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2003 si sono ampliate le sinergie commerciali e gestionali fra le imprese del Gruppo, in particolare si è dato corso all'unificazione delle strutture liquidative di Unipol, Meieaurora e Linear mediante centri di liquidazione condivisi, con un'unica rete di uffici territoriali e di collaboratori esterni.

Nel comparto bancario è proseguito il rafforzamento della rete distributiva di Unipol Banca, che ha raggiunto le 183 filiali.
Nel mese di gennaio 2003, Unipol Banca ha effettuato un aumento di capitale di 184,7 milioni di euro (compreso sovrapprezzo), interamente sottoscritto dai soci. L'incremento dei mezzi patrimoniali ha finanziato l'acquisizione degli sportelli Capitalia e creato i presupposti per l'acquisizione della quota di controllo di Unipol Merchant.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo trimestre del 2003 l'andamento del Gruppo evidenzia una raccolta positiva nel comparto Danni ed ancora molto sostenuta nel comparto Vita dove, su alcune società del gruppo, hanno anche inciso incassi di notevole entità relativi a contratti di capitalizzazione.
Positiva anche l'evoluzione della sinistralità, che manifesta andamenti coerenti con lo sviluppo dei portafogli assicurativi delle società del Gruppo. I costi di gestione e la gestione patrimoniale e finanziaria, in un contesto di elevata incertezza, presentano un andamento in linea con le attese.
Nel complesso, l'attività dei primi mesi del 2003 denota un andamento favorevole e coerente con gli obiettivi di fine anno, che puntano ad un'ulteriore crescita sia in termini di volume d'affari che di risultati di Gruppo.

Bologna, 28 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Pagina volutamente lasciata bianca

Bilancio Consolidato

Pagina volutamente lasciata bianca

Allegato IV

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

esercizio 2002

(Valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 61.784		
2. Altre spese di acquisizione		4 2.570		
3. Avviamento		5 6.063		
4. Altri attivi immateriali		6 15.582		
5. Differenza da consolidamento		7 393.367		8 479.366
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati			9 520.991	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	10 0			
b) controllate	11 248.370			
c) consociate	12 1.875			
d) collegate	13 94.461			
e) altre	14 576.399	15 921.105		
2. Obbligazioni		16 32.761		
3. Finanziamenti		17 0	18 953.866	
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote		19 316.542		
2. Quote di fondi comuni di investimento		20 131.257		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		21 8.502.181		
4. Finanziamenti		22 71.235		
5. Quote in investimenti comuni		23 0		
6. Depositi presso enti creditizi		24 0		
7. Investimenti finanziari diversi		25 1.183.265	26 10.204.480	
IV - Depositi presso imprese cedenti			27 27.431	28 11.706.768
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				29 5.161.723
		da riportare		17.347.857

Valori dell'esercizio precedente

			101 0
	102 0		
	103 58.882		
	104 2.166		
	105 7.230		
	106 18.872		
	107 419.665		108 506.815
		109 629.227	
110 0			
111 247.261			
112 1.556			
113 104.503			
114 488.084	115 841.404		
	116 0		
	117 0	118 841.404	
	119 244.933		
	120 143.455		
	121 7.836.348		
	122 66.623		
	123 0		
	124 0		
	125 513.874	126 8.805.233	
		127 27.476	128 10.303.340
			129 3.972.526
	da riportare		14.782.681

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

				Valori dell'esercizio		
	riporto					17.347.857
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi	30	91.695				
2. Riserva sinistri	31	359.474				
3. Altre	32	401	33	451.570		
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche	34	305.525				
2. Riserva per somme da pagare	35	4.160				
3. Altre	36	133				
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	0	38	309.818	39	761.388
E. CREDITI						
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			40	520.249		
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			41	143.793		
III - Altri crediti			42	236.056	43	900.098
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte			44	16.199		
II - Disponibilità liquide			45	810.234		
III - Azioni o quote proprie			46	7.313		
IV - Altre attività			47	49.000	48	882.746
G. RATEI E RISCONTI					49	120.910
TOTALE ATTIVO					50	**20.012.999**

Valori dell'esercizio precedente

riporto		14.782.681
130 91.954		
131 349.307		
132 401	132 441.662	
134 408.514		
135 4.514		
136 119		
137 0	138 413.147	139 854.809
	140 514.424	
	141 169.845	
	142 141.436	143 825.705
	144 16.209	
	145 540.190	
	146 3.227	
	147 50.336	148 609.962
		149 122.434
		150 **17.195.591**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Patrimonio netto di gruppo					
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	51	505.696			
2. Riserve patrimoniali	52	770.369			
3. Riserva di consolidamento	53	-46.445			
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	54	-503			
5. Riserva per differenze di conversione	55	0			
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	56	7.313			
7. Utile (perdita) dell'esercizio	57	102.116	58	1.338.546	
II - Patrimonio netto di terzi					
1. Capitale e riserve di terzi	59	144.360			
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	60	18.922	61	163.282	62 1.501.828
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					63 337.000
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	64	858.603			
2. Riserva sinistri	65	2.987.276			
3. Riserva di perequazione	66	7.821			
4. Altre	67	2.167	68	3.855.867	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	69	8.058.794			
2. Riserva per somme da pagare	70	105.950			
3. Altre	71	172.676	72	8.337.420	73 12.193.287
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					74 5.159.784
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			75	0	
2. Fondi per imposte			76	19.918	
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			77	0	
4. Altri accantonamenti			78	22.046	79 41.964
	da riportare				19.233.863

Valori dell'esercizio precedente

151 451.273		
152 631.420		
153 -23.847		
154 -1.765		
155 0		
156 3.227		
157 62.339	158 1.122.647	
159 138.958		
160 10.130	161 149.088	162 1.271.735
		163 300.000
164 807.876		
165 2.826.723		
166 7.391		
167 2.297	168 3.644.287	
169 6.785.192		
170 65.149		
171 161.940	172 7.012.281	173 10.656.568
		174 3.969.758
	175 0	
	176 13.285	
	177 0	
	178 19.413	179 32.698
da riportare		16.230.759

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			19.233.863
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			80 342.451
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	81	46.463	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	82	40.600	
III - Prestiti obbligazionari	83	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	84	0	
V - Debiti con garanzia reale	85	3.421	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	86	14.301	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87	40.797	
VIII - Altri debiti	88	127.309	
IX - Altre passività	89	127.171	90 400.062
H. RATEI E RISCONTI			91 36.623
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			92 **20.012.999**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	
I - Garanzie prestate	93 32.185
II - Garanzie ricevute	94 96.071
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	95 18.543
IV - Impegni	96 3.561.157
V - Beni di terzi	97 5.681
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	98 179.525
VII - Titoli depositati presso terzi	99 16.755.421
VIII - Altri conti d'ordine	100 35.326

		Valori dell'esercizio precedente
riporto		16.230.759
		180 322.725
	181 29.618	
	182 35.949	
	183 210.486	
	184 29	
	185 3.706	
	186 7.469	
	187 40.862	
	188 112.563	
	189 160.568	190 601.250
		191 40.857
		192 **17.195.591**

		Valori dell'esercizio precedente
		193 23.921
		194 81.277
		195 18.136
		196 1.869.317
		197 3.659
		198 118.809
		199 14.312.737
		200 210.114

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato V

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

BILANCIO CONSOLIDATO

Conto Economico

esercizio 2002

(Valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	2.323.953	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	248.842	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	52.579	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	15.293	5 2.037.825
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 3.876
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	1.561.483			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	139.166			
cc) variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	10	36.226	11	1.386.091	
b) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	12	167.032			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13	11.012	14	156.020	15 1.542.111
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					16 -86
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					17 1.464
6. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			18	302.890	
b) Altre spese di acquisizione			19	67.295	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			20	7.273	
d) Provvigioni di incasso			21	44.373	
e) Altre spese di amministrazione			22	71.801	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			23	72.100	24 406.986
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					25 6.969
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					26 430
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)					27 83.827

Valori dell'esercizio precedente

				111	2.157.496		
				112	225.707		
				113	63.330		
				114	10.539	115	1.878.998
						117	9.474
118	1.467.175						
119	143.607						
120	42.610	121	1.280.958				
122	232.818						
123	42.692	124	190.126			125	1.471.084
						126	152
						127	1.489
				128	278.393		
				129	60.281		
				130	-2.348		
				131	42.063		
				132	76.562		
				133	67.786	134	391.861
						135	18.443
						136	529
						137	4.914

					Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			28	3.721.799	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			29	43.248	30 3.678.551
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (Voce III.5)					40 269.038
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					41 184.823
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					42 49.411
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	43	1.242.882			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	44	32.955	45	1.209.927	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	46	40.803			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47	204	48	40.599	49 1.250.526
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	50	1.271.849			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	51	8.657	52	1.263.192	
b) Altre					
aa) Importo lordo	56	18.174			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57	23	58	18.151	
c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	59	1.190.148			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	60	0	61	1.190.148	62 2.471.491
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					63 2.054
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			64	76.899	
b) Altre spese di acquisizione			65	25.753	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			66	-3.677	
d) Provvigioni di incasso			67	13.411	
e) Altre spese di amministrazione			68	24.520	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			69	9.124	70 135.136
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					75 258.593
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					76 27.254
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)					78 36.769

Valori dell'esercizio precedente

				138	2.785.586		
				139	41.958	140	2.743.628
						150	271.863
						151	93.746
						152	23.061
153	938.019						
154	44.791			155	893.228		
156	11.659						
157	1.719			158	9.940	159	903.168
160	460.070						
161	4.218			162	455.852		
166	8.066						
167	-24			168	8.090		
169	1.387.451						
170	0			171	1.387.451	172	1.851.393
						173	2.766
				174	55.727		
				175	21.303		
				176	-3.858		
				177	12.966		
				178	24.488		
				179	5.876	180	112.466
						185	218.868
						186	13.415
						188	30.222

					Valori dell'esercizio
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)					79 83.827
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)					80 36.769
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote					
aa) quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81	6.287			
bb) altri	82	76.081	83	82.368	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	84	22.615			
bb) da altri investimenti	85	434.629	86	457.244	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			87	3.315	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			88	95.703	89 638.630
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			90	67.051	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			91	152.952	
c) Perdite sul realizzo di investimenti			92	32.307	93 252.310
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)					94 269.038
6. ALTRI PROVENTI					95 65.375
7. ALTRI ONERI					
a) Interessi su debiti finanziari			96	25.290	
b) Oneri diversi			97	85.546	98 110.836
8. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA					99 192.417
9. PROVENTI STRAORDINARI					100 50.311
10. ONERI STRAORDINARI					101 14.119
11. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA					102 36.192
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					103 228.609
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					104 107.571
14. RISULTATO CONSOLIDATO					105 121.038
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI					106 18.922
16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO					107 102.116

Valori dell'esercizio precedente

			189 4.914
			190 30.222
191 2.805			
192 23.149		193 25.954	
194 23.626			
195 429.256		196 452.882	
		197 5.512	
		198 109.261	199 593.609
		200 64.700	
		201 153.703	
		202 37.044	203 255.447
			204 271.863
			205 56.735
		206 18.773	
		207 84.602	208 103.375
			209 54.795
			210 124.412
			211 41.140
			212 83.272
			213 138.067
			214 65.598
			215 72.469
			216 10.130
			217 62.339

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

(**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

Pagina volutamente lasciata bianca

Parte A: Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto seguendo lo schema e le disposizioni prescritte con D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173; è conforme alle istruzioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997 relativo al piano dei conti e recepisce le indicazioni emanate in materia dall'Organo di Controllo.
In conformità al provvedimento ISVAP n. 1.008-G del 5/10/1998, il bilancio consolidato 2002 e la nota integrativa sono stati redatti in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Unipol è costituito dall'integrazione del bilancio della Capogruppo Unipol Assicurazioni con quelli delle società controllate operanti nel settore assicurativo, o che hanno per oggetto attività rientranti tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nell'ambito delle proprie attività istituzionali di investimento.

Le partecipazioni in società collegate, con quote che variano dal 20% al 50%, sono valutate in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto (compreso il risultato dell'esercizio, detratti i dividendi percepiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato).

La società Quadrifoglio Vita, partecipata al 50% dalla Banca Agricola Mantovana, e la società BNL Vita, partecipata al 50% dalla Banca Nazionale del Lavoro, sono state consolidate integralmente per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra i soci.

L'elenco delle società consolidate integralmente e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o mantenute al valore di carico, è riportato nelle pagine successive.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2002 si sono verificate le seguenti operazioni:

- cessione da parte di Unipol Assicurazioni dell'intera partecipazione (100%) detenuta in Unipol Fondi Ltd alla controllata Unipol Banca;
- acquisizione da parte di Unipol Banca:
  del 60% della società Grecale srl (il restante 40% è stato acquisito da Unipol Merchant) e del 5,25% di Unipol Merchant;
- fusione per incorporazione di Agricoltura Assicurazioni spa e Meie Assistenza spa in Meieaurora spa;
- scissione societaria tra la collegata Finec Merchant spa e la beneficiaria Finec Holding spa. Per effetto di tale operazione la partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni risulta del 42,54% in Finec Merchant (che il 30/10/2002 ha modificato la sua ragione sociale in Unipol Merchant), mentre quella in Finec Holding è passata dal 41,82% al 38,95% a fine anno, a seguito di ulteriori operazioni;
- acquisizione, in data 20/12/2002, da parte di Unipol Assicurazioni della società Smallpart spa, alla quale successivamente la stessa Capogruppo ha ceduto, al valore di carico, le

seguenti partecipazioni:

Uniservice spa	99,00%
A.P.A. spa	46,50%
AR.CO Assicurazioni spa	40,00%
Assicoop Imola spa	47,34%
Assicoop Modena spa	47,00%
Assicoop Ravenna spa	49,00%
Assicoop Romagna spa	38,00%
Assicoop Siena spa	49,00%
Assicura spa	35,00%
Assicoop Sicura srl	40,00%

La società Smallpart è stata consolidata integralmente.

Sono intervenute, inoltre, le seguenti variazioni nelle quote di pertinenza della Capogruppo:

- Navale Assicurazioni spa dal 98,17 al 98,20%
- Unipol Banca spa dall'81,03 all'81,07%

Sono uscite dall'area di consolidamento, a seguito della loro cessione:

- Finec Investimenti spa – quota posseduta 38,04%;
- Commerfin scpa – quota posseduta 20%;
- Sofimer spa (in liquidazione) – quota posseduta 20%.

Data di riferimento

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31/12/2002, data di chiusura del bilancio di esercizio della Capogruppo Unipol Assicurazioni. Tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio al 31 dicembre, ad eccezione della società collegata Unipol Merchant spa, la cui data di chiusura dell'ultimo bilancio è stata il 30 giugno 2002, e per la quale si è utilizzato un bilancio intermedio riferito alla data del bilancio consolidato. Per la redazione del bilancio consolidato vengono utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive società. Nel caso in cui i bilanci non fossero ancora approvati, sono stati consolidati i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Criteri di consolidamento

Società consolidate integralmente

Il metodo di consolidamento prevede l'assunzione integrale, a partire dall'acquisizione, delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate, contro l'eliminazione del valore di carico della partecipazione nel bilancio della Capogruppo e l'evidenziazione, nel caso di partecipazioni non totalitarie, della quota di capitale netto e del risultato d'esercizio di spettanza delle minoranze azionarie.
L'importo del capitale netto corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la rispettiva quota del risultato economico consolidato è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".
I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, ad eccezione di quelli relativi a sei società (Unipol Banca spa, Unipol Sgr spa, Unipol Fondi Ltd, Unieuropa srl, Unisalute Servizi srl, Grecale srl), per le quali invece, si adotta il metodo del patrimonio netto, in quanto l'attività svolta presenta caratteri tali da rendere non idonea l'applicazione del metodo dell'integrazione globale.

Società consolidate proporzionalmente

Il metodo di consolidamento prevede l'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate proporzionalmente alla quota posseduta, a fronte dell'eliminazione del valore di carico della partecipata.
Al 31/12/2002 nessuna partecipazione è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Secondo questo metodo il valore della partecipazione viene adeguato alla corrispondente frazione di patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio operando, peraltro, tutte le rettifiche proprie del consolidamento.

Differenza da consolidamento

La differenza che emerge dalla compensazione del valore di carico della partecipazione con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata, se dovuta a sottovalutazioni o sopravvalutazioni degli elementi attivi o passivi nel bilancio della controllata, viene imputata a rettifica dei singoli elementi, nei limiti consentiti da corrette valutazioni economico-tecniche riferite alla data di acquisto della partecipazione.
L'eventuale differenza o l'intera differenza, qualora non sia stata possibile la sua imputazione ai singoli elementi, se negativa, è accreditata alla voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o "Riserva per differenza di valutazione" per le società valutate con il metodo del patrimonio netto; se positiva, viene iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento", nei limiti in cui sia rappresentativa del valore dell'avviamento pagato al momento dell'acquisto della partecipazione e sia economicamente sussistente alla data di consolidamento.

Eliminazione di operazioni infragruppo

Nella redazione del bilancio consolidato vengono eliminati i crediti ed i debiti intercorrenti tra le società incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le società medesime, nonché gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e non ancora realizzati con soggetti terzi rispetto al gruppo.

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale *(importi in euro)*	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Quota gruppo
Compagnia Assicuratrice Unipol spa	Assicurazione e riassicurazione			
Bologna	€ 505.696.063			
Bnl Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Milano	€ 110.000.000			
Compagnia Assicuratrice Linear spa	Assicurazione e riassicurazione	80,00		80,00
Bologna	€ 16.000.000			
Meieaurora spa	Assicurazione e riassicurazione	84,61		84,61
Milano	€ 190.777.009			
Navale Assicurazioni spa	Assicurazione e riassicurazione	98,20		98,20
Ferrara	€ 10.500.000			
Noricum Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	51,00		51,00
Bologna	€ 16.000.000			
Quadrifoglio Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Bologna	€ 22.500.000			
Unisalute spa	Assicurazione e riassicurazione	87,44		87,44
Bologna	€ 17.500.000			
Midi srl	Immobiliare	100,00		100,00
Bologna	€ 72.000.000			
Unifimm srl	Immobiliare	99,00		99,00
Bologna	€ 43.350.000			
Smallpart spa	Finanziaria di partecipazioni	100,00		100,00
Bologna	€ 12.000.000			
Uniservice spa	Servizi trasmissione dati		99,00	99,00
Bologna	€ 104.000		(Smallpart)	
SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO				
CONTROLLATE				
Unipol Banca spa	Istituto di credito	81,07		81,07
Bologna	€ 284.200.000			
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni		100,00	81,07
Dublino	€ 125.001		(Unipol Banca)	
Grecale srl	Cartolarizzazione Crediti		60,00 (Unipol Banca)	67,36
Bologna	€ 10.000		40,00 (Unipol Merchant)	
Unipol Sgr spa	Intermediazione Finanziaria	100,00		100,00
Bologna	€ 2.000.000			
Unieuropa srl	Studi e ricerche di mercato	98,00		98,00
Bologna	€ 510.000			
Unisalute Servizi srl	Servizi di assistenza sociosanitaria		100,00	87,44
Bologna	€ 52.000		(Unisalute)	
CONSOCIATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa	Turistico-Alberghiera	49,00		49,00
Terrasini (Pa)	€ 3.367.000			
COLLEGATE				
Unipol Merchant spa	Finanziaria	42,54	5,25	46,80
Bologna	€ 70.312.005		(Unipol Banca)	
Finec Holding spa	Finanziaria di partecipazioni	38,95		38,95
Bologna	€ 128.729.994			
A.P.A. spa	Agenzia di assicurazione		46,50	46,50
Parma	€ 510.000		(Smallpart)	
AR.CO. Assicurazioni spa	Agenzia di assicurazione		40,00	40,00
Modena	€ 250.000		(Smallpart)	

Società - Sede	Attività-Capitale sociale *(importi in euro)*	% partecipazione diretta	 indiretta	Quota gruppo
Assicoop Ferrara spa Ferrara	Agenzia di assicurazione € 459.000	47,40		47,40
Assicoop Imola spa Imola (Bo)	Agenzia di assicurazione € 520.000		47,34 (Smallpart)	47,34
Assicoop Modena spa Modena	Agenzia di assicurazione € 2.080.000		47,00 (Smallpart)	47,00
Assicoop Ravenna spa Ravenna	Agenzia di assicurazione € 3.640.000		49,00 (Smallpart)	49,00
Assicoop Romagna spa Forlì	Agenzia di assicurazione € 774.700		38,00 (Smallpart)	38,00
Assicoop Sicura srl Bologna	Agenzia di assicurazione € 202.800		40,00 (Smallpart)	40,00
Assicoop Siena spa Siena	Agenzia di assicurazione € 510.000		49,00 (Smallpart)	49,00
Assicura spa Reggio Emilia	Agenzia di assicurazione € 1.040.000		35,00 (Smallpart)	35,00
Consorzio ZIS Fiera 2 Bologna	Opere di urbanizzazione € 600.000		41,39 (Midi)	41,39
Euresa Holding sa Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni € 14.374.500	21,01		21,01
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE MANTENUTE AL VALORE DI CARICO				
Assicoop Genova spa in liquidazione - Genova	Agenzia di assicurazione € 260.000	49,00		49,00

Parte B: Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio consolidato e le eventuali modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati. Tali criteri sono omogenei con quelli adottati dalla Capogruppo per il suo bilancio d'esercizio.

Attivi immateriali

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare
Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata poliennale relativi ai rami Danni sono differite ed ammortizzate in conto a quote costanti in un periodo di tre anni, con inizio in quello in cui tali costi sono sostenuti, mentre, per i rami Vita, tali provvigioni vengono ripartite, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata delle polizze, per un periodo comunque non superiore a 10 anni. Tutto ciò in conformità a norme di natura fiscale ed a criteri prudenziali rispondenti anche al principio della competenza economica.
Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei rischi relativi ai contratti poliennali ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Differenza da consolidamento
La differenza da consolidamento è soggetta ad ammortamento, a quote costanti, a partire dal momento dell'acquisizione della partecipata. La vita utile di tale posta è stimata, a seconda del previsto periodo di recupero delle singole componenti della voce, in 10 o in 20 anni. In particolare, per le differenze da consolidamento relative alle società assicurative Meieaurora e Navale, tenuto conto delle dimensioni dei portafogli interessati, l'avviamento è stato assoggettato ad ammortamento per il periodo in cui si stima che possa produrre utilità, valutato in una durata media di 20 anni, mentre per la società BNL Vita, l'avviamento pagato è stato assoggettato ad ammortamento per il periodo di 10 anni a partire dall'esercizio 2001, in quanto a decorrere da tale esercizio è stato consolidato anche il conto economico.

Investimenti

Terreni e fabbricati
I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni, ad eccezione di alcuni fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione od al valore di incorporazione, nel caso di immobili precedentemente posseduti da società incorporate. Il valore di carico dei beni include gli oneri accessori e le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti ai sensi di leggi specifiche e, in misura minore, a seguito di rivalutazioni volontarie.
Inoltre le società immobiliari consolidate includono nel valore di carico gli oneri finanziari sostenuti per capitali presi a prestito, specificamente per l'acquisizione e ristrutturazione delle immobilizzazioni, ove ne ricorrano i presupposti.
I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.
Gli stabili destinati all'esercizio dell'Impresa sono ammortizzati ad aliquote costanti secondo il previsto periodo di utilizzo.
Gli altri immobili, in prevalenza, non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.
Si provvede, tuttavia, ad ammortizzare i complessi turistici ed alberghieri "Città del Mare", (Terrasini - Pa), "Pianeta Maratea" (Maratea - Pz) ed il complesso che ospita il Jolly Hotel di Roma (via Pio IV), i supermercati, gli opifici industriali ed un immobile sito in Milano, in considerazione della loro particolare natura e destinazione.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature, si procede alla necessaria svalutazione. Il valore di mercato viene determinato ai sensi del Provvedimento ISVAP 1915-G del 20 luglio 2001.
In base ai principi contabili di riferimento, nel bilancio consolidato sono eliminati gli ammortamenti sugli immobili strumentali ad uso di terzi nei casi in cui i relativi importi figurino nei bilanci civilistici con esclusiva finalità fiscale.
Per gli immobili di alcune società, i valori iscritti comprendono l'imputazione di parte delle differenze da consolidamento originatesi al momento dell'acquisto.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentate da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società collegate ed in altre imprese.
Le partecipazioni in società collegate ed in società controllate aventi attività non omogenea a quella assicurativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto; quelle in altre società sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nel caso in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.
Nel caso di società partecipate in liquidazione, si tiene conto delle previsioni di recupero attese alla fine del processo di liquidazione.
Gli investimenti in titoli di altre partecipate (sia per la parte destinata all'attività di negoziazione che per la parte destinata a permanere durevolmente nel patrimonio delle società), sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione secondo i criteri più avanti illustrati per gli altri investimenti finanziari.

Altri investimenti finanziari

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.
Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato od integrato dell'importo pari alla quota maturata al termine dell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione (art. 8 del D.L. 27/12/94, n. 719 e Legge 8/8/95, n. 349). Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore.
Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.
I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al loro presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad

ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.
Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".
Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "Profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli
Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.L. n. 719/94 già richiamato. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati, unitamente al relativo credito d'imposta.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 19 del D.Lgs. 173/97.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte
I cespiti (mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri), rientranti tra le immobilizzazioni, sono esposti in bilancio al costo di acquisto od a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile. Sui cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di pertinenza sono state applicate nella misura del 50%, sostanzialmente corrispondenti al loro periodo di utilizzo. I cespiti di valore unitario contenuto vengono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto in considerazione della loro limitata vita utile.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi
La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili. Per i contratti pluriennali viene dedotta la quota di ammortamento relativa all'esercizio.
La riserva premi include inoltre, quando ne ricorrono le condizioni, in base alla sinistralità attesa, la riserva premi per i rischi in corso ai sensi del 3° comma dell'art. 32 del D.Lgs. 173/1997. Per la relativa stima viene utilizzato il metodo semplificato previsto dalla Circolare ISVAP n. 360D/1999, che ha come riferimento il rapporto di sinistralità della generazione corrente, opportunamente valutato in chiave prospettica.
Per il ramo Credito è stata applicata la metodo-

logia forfettaria prevista dal D.M. 23/5/81 per i premi prodotti ante 1992, mentre sui contratti emessi dal 1992 è stato applicato il metodo del pro-rata temporis.
Per il ramo Cauzione dal 2002 la riserva premi è stata calcolata col metodo del pro-rata temporis, integrata con i criteri stabiliti dal Provvedimento ISVAP n° 1978 del 4 dicembre 2001.
La riserva premi include altresì le integrazioni richieste da specifiche disposizioni di legge per i rami ed i rischi aventi natura particolare (Credito, Grandine, Rischi atomici, Calamità naturali).
L'ammontare complessivo accantonato a riserva è atto a fronteggiare gli oneri derivanti dalla parte di rischio ricadente sugli esercizi successivi.
Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Riserva di senescenza
La riserva di senescenza viene calcolata forfettariamente, nella misura del 10%, sui contratti del ramo Malattia in portafoglio aventi le caratteristiche previste dall'art. 25 del D.Lgs. 175/95.

Riserva sinistri
La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 173/1997, che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.
Limitatamente ai sinistri R.C.Auto denunciati nell'esercizio, la valutazione della riserva è effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone) sufficientemente numerosi e con il supporto di dati storici e prospettici specifici delle Imprese.
La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente, conformemente ai criteri fissati con provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998.
Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità al disposto degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 174/95 ed a quanto stabilito dal D.M. 2 luglio 1987, per quanto concerne il livello minimo della riserva per sovrappremi sanitari e professionali e della riserva per oneri di gestione.
La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni ISVAP. Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 173/97, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95, che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale. Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva di integrazione riferita a quanto prescritto dall'art. 25,

comma 12, del D.Lgs. 174/95. A tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e le ultime rilevazioni della Ragioneria Generale dello Stato, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza anche a quanto disposto dall'ISVAP con il Provvedimento n. 01380-G del 21 dicembre 1999 e in conformità alle "Regole applicative dei principi attuariali per il calcolo della riserva aggiuntiva per i contratti che prevedono prestazioni di rendita", predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari e riconosciute dall'ISVAP.
Inoltre, in conformità a quanto disposto dal Provvedimento ISVAP n. 1801-G del 21 febbraio 2001 e alle "Indicazioni sul metodo di valutazione della sufficienza della riserva aggiuntiva di tasso di interesse", predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari, la riserva matematica è stata integrata con una posta a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previsti.
La riserva per somme da pagare, così come disposto dall'art. 34 del D.Lgs. 173/97, comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate.

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni viene costituita per fare fronte all'impegno dell'Impresa di attribuire, mediante rimborso parziale dei premi su alcuni contratti in tariffa temporanea di gruppo in caso di morte e/o di invalidità, gli importi maturati nell'esercizio come utili tecnici derivanti dal risultato dei singoli contratti.

Relativamente alle società Quadrifoglio Vita e Meieaurora, per le quali si sta ancora operando per la definizione del contenzioso in atto con la Consap per le ex cessioni legali, l'importo delle riserve tecniche è stato determinato (ai sensi della legge 626/96) adottando i tassi annui di riferimento già fissati per gli esercizi 1994-2000 e tassi provvisori per gli esercizi 2001 e 2002.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono appostate, in misura congrua, ed al netto degli acconti versati, fra i debiti tributari diversi, in base alla stima del reddito imponibile.
Si sono inoltre rilevate le imposte differite attive e passive, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra utile civilistico e fiscale delle singole società consolidate e sulle rettifiche di consolidamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Premi di competenza

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione ed in conformità a quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/1997. Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Vita è effettuata secondo il provvedimento appositamente emanato dall'ISVAP in data 8 marzo 1999.

Riassicurazione attiva

Per i rischi assunti in riassicurazione i premi ed i costi per risarcimenti e commissioni, già comunicati dalle cedenti e relativi all'esercizio, sono principalmente contabilizzati in conti patrimoniali specifici (conti transitori) ed imputati al conto economico dell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza, che riguarda anche le relative retrocessioni, deriva dall'impossi-

bilità di disporre di tutti i dati in tempo utile e nella loro interezza.
Le riserve sui rischi assunti in riassicurazione sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera non derivanti dal consolidamento di imprese estere, secondo le norme della contabilità plurimonetaria, sono esposte in bilancio ai cambi di fine anno. Il saldo risultante dalla conversione in euro, se positivo, viene pareggiato mediante accantonamento in un apposito fondo del passivo; di contro, un eventuale saldo negativo viene ripianato ricorrendo, se capiente, al fondo medesimo.

Differenze di conversione

Gli importi dei bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'euro vengono convertiti in euro applicando alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico il cambio di fine esercizio. Le differenze originate dall'applicazione dei suddetti cambi sono accreditate o addebitate alla voce del patrimonio netto consolidato "Riserva per differenze di conversione".

Cambi adottati
I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31.12.02	31.12.01
Dollaro Usa	1,0487	0,8813
Lira Sterlina	0,6505	0,6085
Franco Svizzero	1,4524	1,4829
Dollaro Canadese	1,6550	1,4077
Corona Svedese	9,1528	9,3012

Sezione 2 – Rettifiche e accantonamenti fiscali

Relativamente ad una società controllata consolidata sono stati eliminati, nel bilancio consolidato, gli ammortamenti sugli immobili in quanto i relativi importi figurano nel bilancio civilistico della società con esclusiva finalità fiscale. Detta eliminazione ha comportato un effetto netto di euro 233 migliaia sulla riserva di consolidamento per la parte pregressa e di euro 115 migliaia sull'utile di gruppo per la quota attinente all'esercizio, derivante dallo storno degli ammortamenti iscritti nell'anno dalla società e dal calcolo delle imposte differite sulle rettifiche operate.

Parte C: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico consolidati

Stato Patrimoniale - Attivo

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle norme vigenti.

Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (B.1)

Risultano pari a 61.784 migliaia di euro (+2.902 migliaia) e sono così suddivise:

- rami Danni 31.146 migliaia (+6.868 migliaia)
- rami Vita 30.638 migliaia (-3.966 migliaia).

Avviamento (B.3)

La voce, dell'importo di 6.063 migliaia di euro (-1.167 migliaia rispetto al 2001), è costituita principalmente dalla quota residua dell'avviamento pagato da Quadrifoglio Vita per l'acquisizione del ramo di azienda proveniente da Arca Vita (5.113 migliaia di euro).

Altri attivi immateriali (B.4)

La voce, pari a 15.582 migliaia di euro (-3.290 migliaia rispetto al 2001), comprende 2.449 migliaia di spese residue relative ad aumenti di capitale sociale e 13.133 migliaia di costi pluriennali diversi, in prevalenza sostenuti per l'acquisto di programmi informatici (7.497 migliaia).

Differenza da consolidamento (B.5)

La voce "Differenza da consolidamento" risulta, al netto degli ammortamenti, pari a 393.367 migliaia di euro.
L'importo si riferisce sostanzialmente agli avviamenti pagati per le acquisizioni delle società Meieaurora, Navale e BNL Vita effettuate nel 2000. L'ammortamento di tali differenze avviene a quote costanti in 20 anni, ad eccezione di BNL Vita per la quale avviene in 10 anni.
Rispetto al 2001 la voce si decrementa di 26.307 migliaia di euro per effetto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

Terreni e fabbricati (C.I)

Al 31 dicembre 2002 i beni immobili, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano così composti (in migliaia di euro):

	Beni immobili	Fondi amm.to	Valore bilancio
Immobili ad uso strumentale	99.474	37.177	62.297
Immobili ad uso terzi	370.606	27.789	342.817
Terreni	2.297		2.297
Società immobiliari	60.680		60.680
Immobilizzazioni in corso / acconti	29.414		29.414
Totale iscritto nei bilanci delle società consolidate	**562.471**	**64.966**	**497.505**
Rettifiche da consolidamento:			
Differenza da consolidamento imputata agli immobili uso strumentale			10.781
Differenza da consolidamento imputata agli immobili uso terzi			16.689
Eliminazione di ammortamenti fiscali			183
Altre rettifiche di consolidamento			(4.167)
Totale			**520.991**
			(-17,2%)

Le variazioni intervenute nella consistenza dei beni immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, sono le seguenti (in migliaia di euro):

Beni immobili al 31 dicembre 2001	658.926
Nuovi investimenti dell'esercizio	22.597
Incrementi/migliorie capitalizzati	10.652
Decrementi	(129.704)
Beni immobili al 31 dicembre 2002	**562.471**

Nel corso del 2002 il patrimonio immobiliare del Gruppo ha registrato un decremento netto pari a 108.236 migliaia di euro, riferito sostanzialmente alle cessioni di immobili effettuate da Unipol Assicurazioni e Meieaurora.
Si precisa, inoltre, che non vi sono beni concessi in leasing.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (C.II)

Azioni e quote di imprese controllate (C.II.1.b)
Le azioni e quote possedute si riferiscono alle società controllate che, svolgendo attività non omogenee a quella assicurativa, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.
L'importo al 31/12/2002 ammonta a euro 248.370 migliaia, con un incremento netto di euro 1.109 migliaia rispetto al 2001.
Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

Società – Sede – Capitale Sociale	**Quota Gruppo %**	**Valore** *(Migliaia euro)*
Unipol Banca spa – Bologna – € 284.200.000	81,07	245.775
Unipol Sgr spa – Bologna – € 2.000.000	100,00	2.095
Unipol Fondi Ltd – Dublino – € 125.001	81,07	31
Unieuropa srl – Bologna – € 510.000	98,00	383
Unisalute Servizi srl – Bologna – € 52.000	87,44	86
Grecale srl – Bologna – € 10.000	67,36	0,2
Totale		**248.370**

Azioni e quote di imprese consociate e collegate (C.II.1.c.d)
Riguardano le società consociate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, il cui elenco è di seguito riportato:

Società – Sede – Capitale Sociale	**Quota Gruppo %**	**Valore** *(Migliaia euro)*
Unipol Merchant spa – Bologna – € 70.312.005	46,80	31.702
Finec Holding spa – Bologna – € 128.729.994	38,95	50.307
Euresa Holding sa – Lussemburgo – € 14.374.500	21,01	3.467
Assicoop Sicura srl – Bologna – € 202.800	40,00	2.958
Assicoop Ravenna spa – Ravenna – € 3.640.000	49,00	2.041
Assicoop Modena spa – Modena – € 2.080.000	47,00	1.448
Hotel Villaggio Città del Mare spa – Terrasini (Pa) – € 3.367.000	49,00	1.875
Assicoop Siena spa – Siena – € 510.000	49,00	265
Assicura spa – Reggio Emilia – € 1.040.000	35,00	780
AR.CO. Assicurazioni spa – Modena – € 250.000	40,00	160
A.P.A. spa – Parma – € 510.000	46,50	253
Assicoop Romagna spa – Forlì – € 774.700	38,00	265
Assicoop Ferrara spa – Ferrara – € 459.000	47,40	243
Assicoop Imola spa – Imola (Bo) – € 520.000	47,34	324
Consorzio ZIS Fiera 2 – Bologna – € 600.000	41,39	248
Totale		**96.336**

Le partecipazioni detenute in società estere ammontano a euro 3.467 migliaia e quelle in società italiane a euro 92.869 migliaia.

Altre azioni e quote di imprese (C.II.1.e)

La voce, pari a 576.399 migliaia di euro, presenta un incremento di 88.315 migliaia rispetto al 2001. L'incremento netto si riferisce alla Capogruppo ed ha riguardato sostanzialmente i movimenti effettuati negli investimenti delle partecipate Hopa e Bios.

Sull'ammontare complessivo, 61 migliaia riguardano le quote delle partecipazioni in imprese collegate mantenute al valore di carico, in quanto in corso di liquidazione (Assicoop Genova spa). Il rimanente ammontare (euro 576.338 migliaia) si riferisce alle società ed enti vari di seguito elencati:

Società - Sede - Capitale Sociale (euro/divisa)	% partecipazione		Quota Gruppo %
	diretta	indiretta	
Banca Monte dei Paschi di Siena spa - Siena - € 1.675.023.207	1,61		1,61
Hopa spa - Brescia - € 709.800.000	5,71		5,71
San Paolo Imi spa - Torino - € 5.144.064.800	0,48		0,48
Bios spa - Milano - € 143.000.000	7,31	2,41 (1)	9,35
P & V Holding sa - Bruxelles (Belgio) - € 345.050.000	2,39		2,39
Previnet spa - Mogliano V. (TV) - € 5.164.600	14,00		14,00
Atlantis sa - Barcellona (Spagna) - € 15.025.329	10,30		10,30
Fincooper scarl (in liquidazione) - Bologna - € 16.361.063	12,51	0,18 (2)	12,67
The Co-Operators Group sa - Guelph (Canada) - Cad 27.796.600	7,20		7,20
Atlantis Vida sa - Barcellona (Spagna) - € 9.616.200	12,50		12,50
Syneteristiki Insurance sa - Atene (Grecia) - € 4.332.000	16,39		16,39
Partisagres SGPS sa - Lisbona (Portogallo) - € 6.500.000	4,87		4,87
Fondazione Cesar - Bologna - € 258.230	100,00		100,00
Sagres sa - Lisbona (Portogallo) - € 14.906.143	3,66		3,66
Inarcheck spa - Milano - € 780.000	15,38		15,38
Cestar srl - Pero (Milano) - € 2.040.000	3,68		3,68
Acteldirect sa - Bruxelles (Belgio) - € 11.800.000	0,34		0,34
Banca Popolare Etica scarl - Padova - € 11.269.604	0,46		0,46
Banca di Bologna scarl - Bologna - € 8.779.936	0,54		0,54
Allnations sa - Ohio (U.S.A.) - USD 2.158.447	2,37		2,37
Artigianfin spa (in liquidazione) - Roma - € - 109.116	19,01		19,01
Inforcoop scarl - Roma - € 835.157	2,63		2,63
Uci - Milano - € 510.000	4,25		4,25
Union Capital srl (in liquidazione) - Milano - € 100.000	5,00		5,00
Autonomia scarl - Palermo - € 136.412	6,81		6,81
Consorzio R54A - Bologna - € 10.329	30,56		30,56
Sofincoop spa - Genova - € 1.300.092	0,23		0,23
Cooptecnical scarl - Roma - € 109.908	2,35		2,35
Consorzio E.F. District - Bologna - € 12.000	12,50		12,50
Coop Libera Stampa scarl - Roma - € 388.304	0,27		0,27

(1) Tramite Meieaurora
(2) Tramite Unisalute

Obbligazioni (C.II.2)

La voce, di nuova costituzione, ammonta a 32.761 migliaia di euro e si riferisce alle obbligazioni emesse da società partecipate ed, in particolare, da Banca Monte dei Paschi di Siena (per un importo di 30 milioni di euro).

Altri investimenti finanziari (C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 10.204.480 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 1.399.247 migliaia rispetto all'esercizio precedente.
Le componenti riguardano (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
1. Azioni e quote	316.542	71.609
2. Quote di fondi comuni di inv.	131.257	(12.198)
3. Obbl. e altri titoli a redd. fisso	8.502.181	665.833
4. Finanziamenti	71.235	4.612
7. Investimenti finanziari diversi	1.183.265	669.391
Totale	**10.204.480**	**1.399.247 (+15,9%)**

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso ammontano a 8.502.181 migliaia di euro e sono così costituiti (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Titoli emessi da Stati, enti pubblici e organismi internazionali	5.090.546	(57.777)
Obbligazioni convertibili	69.374	(32.855)
Altri titoli quotati	3.225.129	808.303
Altri titoli non quotati	117.132	(51.838)
Totale	**8.502.181**	**665.833 (+8,5%)**

La consistenza degli impieghi a carattere durevole (in prevalenza relativi alle gestioni speciali vita) e degli impieghi a breve risulta, rispettivamente, di 2.937,4 milioni di euro e di 5.564,8 milioni.
Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti dal comparto non durevole al comparto durevole, applicando le regole valutative del comparto di provenienza (come richiesto dalle disposizioni Isvap) titoli azionari ed obbligazionari per 267.038 migliaia di euro. Ciò ha comportato l'iscrizione di rettifiche di valore per 29,4 milioni di euro.
Sul portafoglio titoli, dal confronto con i prezzi di mercato e con le correzioni dovute all'effetto dei derivati (-4.099 migliaia di euro), al netto delle ritenute di mancato possesso, si rileva un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze potenziali pari a 41,6 milioni di euro (saldo negativo di 86,9 milioni al 31/12/2001).
La voce C.III.3 comprende 365.828 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate (228.223 migliaia al 31/12/2001).
Tali obbligazioni, emesse da primari istituti finanziari, costituiscono una parte poco rilevante degli investimenti del Gruppo.

Finanziamenti (C.III.4)

Risultano pari a 71.235 migliaia di euro (+4.612 migliaia) e sono così articolati (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Prestiti con garanzia reale	22.556	(1.944)
Prestiti su polizze	44.330	5.220
Altri prestiti	4.349	1.336
Totale	**71.235**	**4.612 (+6,9%)**

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a 55.297 migliaia di euro e a 31.441 migliaia.

Investimenti finanziari diversi (C.III.7)

L'importo di 1.183.265 migliaia di euro presenta un incremento di 669.391 migliaia rispetto al 2001 e risulta così composto (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Titoli in pronti contro termine	1.158.664	663.998
Premi pagati per opzioni Cap/Floor/Swap acquistate	20.755	4.875
Altri (polizza capitalizzazione)	3.846	518
Totale	**1.183.265**	**669.391 (+130,3%)**

La variazione in aumento dei "Titoli in pronti contro termine" si riferisce sostanzialmente alla società Meieaurora. Le posizioni di importo rilevante, selezionate tra quelle con saldo superiore a 60 milioni di euro, che costituiscono il 68,7% dell'importo complessivo, si riferiscono ai titoli in pronti contro termine e sono di seguito evidenziate (in migliaia di euro):

Titolo	Controparte	Importo
BTP 4%- 1/03/05	Banca Agricola Mantovana	162.253
BTP 15/10/03	Banca Agricola Mantovana	103.041
BTP 4,5%- 1/05/98-09	Banca Popolare di Novara	100.085
BTP 4,75%- 15/4/00-03	Banca Popolare di Novara	60.004
BTP 9,50%- 1/2/96-06	Unipol Banca	97.102
CTZ- 31/12/03	Unipol Banca	100.111
BTP 6,50%-1/11/97-27	Monte Paschi di Siena	66.707
BTP 8,5%- 1/4/94	Unipol Banca	106.657
		795.960

L'ammontare delle posizioni, con esigibilità oltre l'esercizio successivo, è pari a 3.846 migliaia di euro.

Depositi presso imprese cedenti (C.IV)

Ammontano a 27.431 migliaia di euro, con un decremento di 45 migliaia rispetto al 2001.
Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale.
La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

Sezione 3 – Altre voci dell'attivo (voci D-Dbis-E-F-G)

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

L'importo complessivo di tali investimenti al 31/12/2002 ha raggiunto 5.161.723 migliaia di euro, con un incremento di 1.189.197 migliaia rispetto al 31/12/2001. Si riferisce per 5.118.242 migliaia di euro agli investimenti riguardanti polizze Index-Linked e Unit-Linked (+1.171.938 migliaia rispetto al 2001), così ripartiti (in migliaia di euro):

- per polizze Index-Linked 2.264.888
- per polizze Unit-Linked 2.853.354

Il rimanente ammontare, pari a 43.481 migliaia di euro (+65,8% rispetto al 31/12/2001), è relativo agli investimenti derivanti dalla gestione dei tre fondi pensione aperti a contribuzione definita ("Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme"), istituiti e gestiti dalla Capogruppo (ai sensi del D.Lgs. 21/4/93, n. 124), e ai due fondi pensione negoziali ("dipendenti BAM" e "Fundum") per i quali Unipol effettua una gestione assistita da garanzia. I Fondi Pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello di Unipol e si articolano, per quanto riguarda i fondi aperti, in quattro linee di investimento per "Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro", cinque linee per "Unipol Insieme", con caratteristiche di gestione diversificate, ed una sola linea per ognuno dei due fondi chiusi.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Il saldo della voce risulta di 761.388 migliaia di euro e si decrementa di 93.421 migliaia rispetto al 2001.
La variazione si riferisce sostanzialmente ai rami Vita e riflette il contenimento delle posizioni a carico Consap a seguito delle transazioni sottoscritte da Unipol Assicurazioni, BNL Vita e Noricum Vita.

Crediti (voce E)

L'ammontare dei crediti, complessivamente pari a 900.098 migliaia di euro, presenta un incremento di 74.393 migliaia rispetto al 2001,

così dettagliato (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (E.I)		
Crediti verso assicurati per premi	299.547	25.843
Crediti verso intermediari	165.128	(29.183)
Crediti verso compagnie c/correnti	25.493	1.906
Assicurati e terzi per somme da recuperare	30.081	7.259
	520.249	**5.825 (+1,1%)**
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (E.II)		
Saldi dei c/correnti	**143.793**	**(26.052) (-15,3%)**
Altri crediti (E.III)		
Crediti verso l'Erario	106.468	3.177
Crediti diversi	129.588	91.444
	236.056	**94.620 (+66,9%)**
Totale	**900.098**	**74.393 (+9%)**

Tra i "crediti verso l'erario" sono compresi 25,2 milioni di euro per gli acconti versati nel mese di novembre in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita con D.L. 209 del 25/09/2002.
Tra i "crediti diversi" sono compresi crediti verso clienti e per cessioni di immobili per 105.796 migliaia di euro.

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a 48.934 migliaia di euro e a 15.305 migliaia.

Altri elementi dell'attivo (voce F)

Attivi materiali e scorte (F.I)
Sono composti da mobili, macchine d'ufficio, macchine elettroniche, automezzi, impianti ed attrezzature per un valore di 83.240 migliaia di euro, ammortizzati per 67.041 migliaia, con un valore netto, pertanto, di 16.199 migliaia (-10 migliaia rispetto al 2001).

Disponibilità liquide (F.II)
A fine anno risultano pari a 810.234 migliaia di euro (+270.044 migliaia rispetto al 31/12/2001) e riflettono la politica di elevata liquidità seguita dal Gruppo anche nel 2002.

Azioni o quote proprie (F.III)
L'importo di 7.313 migliaia di euro (+4.086 migliaia) è costituito dalle azioni proprie presenti, a fine esercizio, nel portafoglio della Capogruppo.

Altre attività (F.IV)
Risultano pari a 49.000 migliaia di euro con un decremento rispetto al 2001 di 1.336 migliaia, e riguardano (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Conti transitori attivi di riassicurazione	10.434	(6.198)
Strumenti finanziari derivati	7.812	6.907
Altre attività	30.754	(2.045)
Totale	**49.000**	**(1.336) (-2,7%)**

Ratei e risconti (voce G)

Ammontano a 120.910 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 1.524 migliaia. Sono costituiti da ratei sui proventi dei titoli per 106.043 migliaia, da risconti pluriennali sulle spese di emissione relative ai prestiti obbligazionari subordinati per 5.627 migliaia e da altri ratei e risconti per 9.240 migliaia.

Stato Patrimoniale – Passivo

Sezione 4 – Patrimonio netto e passività subordinate (voci A-B)

Patrimonio netto di Gruppo (voce A.I)

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Capitale sociale	505.696	54.423
Riserve patrimoniali	770.369	138.949
Riserva di consolidamento	(46.445)	(22.598)
Riserva differenza valutazione su partecipazioni non consolidate	(503)	1.262
Riserva per azioni proprie e della controllante	7.313	4.086
Utile dell'esercizio	102.116	39.777
Totale	**1.338.546**	**215.899 (+19,2%)**

Riguardo al capitale sociale della Capogruppo, si rileva che nel corso del 2002 è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni e obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.
In seguito all'esercizio dei Warrant, il patrimonio della Capogruppo si è incrementato di 162.507 migliaia di euro, di cui 54.423 migliaia relativi al capitale sociale e 108.084 migliaia per sovrapprezzo azioni.
La voce "Riserva di consolidamento" accoglie le differenze derivanti dalla compensazione del valore di carico delle partecipazioni con la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società consolidate, dopo le imputazioni agli elementi dell'attivo di tali imprese ed alla differenza da consolidamento (avviamento). Comprende, inoltre, le rettifiche di consolidamento dovute all'applicazione dei principi contabili della Capogruppo, nonché all'eliminazione dei dividendi infragruppo.
Nella voce "Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate" affluiscono le differenze di valutazione derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, esclusa la parte derivante da utili/perdite d'esercizio che viene imputata alla voce del conto economico "Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio civilistici e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati è riportato in allegato, unitamente al prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Passività subordinate (voce B)

L'importo della voce risulta pari a 337.000 migliaia di euro (+37.000 migliaia rispetto al 2001) e riguarda prestiti emessi dalle seguenti società (in migliaia di euro):

- Unipol Assicurazioni 300.000
- BNL Vita 22.000
- Quadrifoglio Vita 10.000
- Noricum Vita 5.000

L'importo di 300.000 migliaia di euro è costituito dal valore nominale del prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo Unipol alla fine del mese di maggio 2001 ed interamente sottoscritto il 15 giugno 2001.
Il prestito subordinato ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).
Il tasso di interesse annuo è del 7% fisso fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato e tasso variabile successivamente, fino a scadenza. L'importo degli interessi di competenza ammonta a 21.000 migliaia di euro.

Nel 2002, inoltre, sono stati emessi dalle società sopra indicate prestiti obbligazionari per valori nominali pari a 37.000 migliaia di euro. Tali prestiti, non quotati, hanno durata quinquennale e sono stati sottoscritti per il 50% da Unipol Banca.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II.

Sezione 5 – Riserve tecniche e altri accantonamenti (voci C-D-E)

Riserve tecniche (voce C)

Ammontano complessivamente a 12.193.287 migliaia di euro, con un incremento di 1.536.719 migliaia rispetto al 2001, e sono costituite per 8.337.420 migliaia da riserve tecniche e riserva per somme da pagare dei rami Vita (+1.325.139 migliaia) e per 3.855.867 migliaia da riserva premi, riserva sinistri e altre riserve tecniche dei rami Danni (+211.580 migliaia).

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Ammontano a 5.159.784 migliaia di euro

(+1.190.026 migliaia rispetto al 2001) e si riferiscono per 5.116.303 migliaia alle riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio (ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95).
Le riserve tecniche derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti e dei fondi chiusi (con garanzia) ammontano a 43.481 migliaia di euro.
Le suddette riserve, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni dell'ISVAP. Per i contratti relativi al Ramo III, sono state inoltre costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità.

Fondi per rischi e oneri (voce E)

Ammontano a 41.964 migliaia di euro, con un incremento di 9.266 migliaia, e riguardano (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Fondo imposte	19.918	6.633
Fondo oneri futuri	16.869	(223)
Fondo oscillazione cambi	4.303	2.847
Altri	874	9
Totale	**41.964**	**9.266 (+28,3%)**

Il "Fondo imposte" si riferisce alle imposte differite passive; l'incremento netto è dovuto principalmente alla rateizzazione, ai fini fiscali, delle plusvalenze conseguite su alienazione di beni immobili.
Il "Fondo oneri futuri" è costituito a fronte di potenziali oneri di natura patrimoniale, ritenuti probabili, attribuibili anche a contenziosi in corso.

Sezione 6 – Debiti e altre voci del passivo (voci F-G-H)

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

Passano da 322.725 migliaia di euro a 342.451 migliaia al 31/12/2002, con un incremento di 19.726 migliaia (+6,1%).
Trattasi di depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, sulla cui durata si richiama quanto esposto per i corrispondenti crediti.

Debiti e altre passività (voce G)

La voce, dell'importo complessivo di 400.062 migliaia di euro, presenta un decremento di 201.188 migliaia rispetto al 2001 ed è composta dagli elementi evidenziati di seguito.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (G.I)
Risultano pari a 46.463 migliaia di euro (+16.845 migliaia) e si riferiscono principalmente a debiti verso agenti ed altri intermediari per 23.709 migliaia e a debiti di conto corrente verso Compagnie per 12.783 migliaia.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (G.II)
Il saldo ammonta a 40.600 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 4.651 migliaia rispetto al 2001.

Prestiti obbligazionari (G.III)
La voce G.III – comprendeva al 31/12/2001 il controvalore dei due prestiti obbligazionari quotati ed assistiti da Warrant, emessi da Unipol Assicurazioni nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale effettuato nel 2000.
Le obbligazioni (ordinarie e privilegiate), che avevano scadenza 30 giugno 2005, sono state rimborsate anticipatamente (dall'11 marzo al 12 aprile 2002), essendo stata esercitata la facoltà prevista in sede di emissione.

Gli interessi maturati fino al rimborso e le spese di emissione residue ammontano complessivamente a euro 2,8 milioni.

Debiti verso banche e istituti finanziari (G.IV)

Al 31/12/2002 non risultano debiti verso banche e istituti finanziari (29 migliaia al 31/12/2001).

Debiti con garanzia reale (G.V)

Sono pari a 3.421 migliaia di euro (-285 migliaia rispetto al 2001) e si riferiscono a due mutui ipotecari su beni immobili della Capogruppo.
Si evidenzia che gli importi dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 2.790 migliaia di euro.

Prestiti diversi e altri debiti finanziari (G.VI)

La voce, pari a 14.301 migliaia di euro (+6.832 migliaia rispetto al 2001), si riferisce interamente a partite relative ai prodotti finanziari derivati.

Altri debiti (G.VIII)

Aumentano di 14.746 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono formati da (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Debiti per imposte a carico assicurati	41.813	2.394
Debiti per oneri tributari diversi	28.435	5.126
Debiti verso fornitori	25.442	1.073
Debiti verso enti assistenziali	6.806	(615)
Debiti diversi	24.813	6.768
Totale	**127.309**	**14.746 (+13,1%)**

Nei "Debiti per oneri tributari diversi" sono compresi debiti verso l'Erario (al netto degli acconti pagati) per imposte sul reddito da liquidare nell'esercizio successivo per 14.845 migliaia di euro. Nei "debiti diversi" figurano debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 1.830 migliaia di euro.

Altre passività (G.IX)

Presentano una variazione in diminuzione di 33.397 migliaia di euro rispetto al 2001 e sono così costituite (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Conti transitori passivi di riass.ne	16.515	(14.096)
Provvigioni sui premi in corso di riscossione e rappel	75.759	7.825
Strumenti finanziari derivati	2.248	(6.391)
Altre passività	32.649	(20.735)
Totale	**127.171**	**(33.397) (-20,8%)**

L'ammontare relativo agli "strumenti finanziari derivati" si riferisce alla contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in essere al 31/12/2002.

Ratei e risconti (voce H)

Registrano una diminuzione di 4.234 migliaia di euro, con un saldo al 31/12/2002 di 36.623 migliaia di euro. Sostanzialmente si riferiscono ad interessi sui prestiti obbligazionari per 14.136 migliaia (compresi 2.346 migliaia per aggio su emissione), a ratei su strumenti finanziari derivati per 5.329 migliaia, a risconti per interessi su rivalse di portafoglio e finanziamenti ad agenti per 4.122 migliaia.

Sezione 7 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Ammontano complessivamente a 20.683.909 migliaia di euro (di cui 16.755.421 migliaia per titoli depositati presso terzi), con un incremento di 4.045.939 migliaia rispetto al 2001.

Garanzie (I, II, III)

I. Garanzie prestate: 32.185 migliaia di euro. Trattasi principalmente di garanzie prestate in relazione all'attività immobiliare.
II. Garanzie ricevute: 96.071 migliaia di euro. Trattasi di garanzie ricevute in relazione allo

svolgimento dell'attività assicurativa, di cui 33.015 migliaia per fidejussione polizza cauzione Agenti.

III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate: 18.543 migliaia.
L'importo più consistente è relativo alla fidejussione CID per gli impegni assunti dalle imprese (10.772 migliaia).

Impegni (IV)

Il loro valore pari a 3.561.157 migliaia, si incrementa rispetto al passato esercizio di 1.691.840 migliaia.
Riguardano sostanzialmente gli impegni registrati per operazioni su strumenti derivati alla fine dell'esercizio, che risultano 2.337.727 migliaia (riferiti sostanzialmente ai valori nominali del capitale di riferimento), mentre 1.153.547 migliaia si riferiscono ad impegni per operazioni di pronti contro termine.

Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (VI)

A fine esercizio le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi ammontano a 179.525 migliaia di euro e si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Fonchim	114.433
Bayer Italia	18.752
Cooperlavoro	10.165
Solidarietà Veneto	22.431
Previcooper	13.744
	179.525

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Titoli obbligazionari	156.824
Titoli azionari	10.950
Liquidità	8.913
Quote di fondi comuni	52
Altre attività nette	2.787

Conto Economico

Sezione 8 – Informazioni concernenti i conti tecnici

Premi dell'esercizio

I premi emessi hanno raggiunto nel 2002 6.045.752 migliaia di euro, con un incremento sulla raccolta del precedente esercizio pari al 22,3%.

Nella tabella che segue sono esposti i premi ripartiti per ramo di attività (come da tabella allegata ai decreti legislativi 174 e 175/1995), gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto al 2001:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Al netto delle imposte sui premi - importi in migliaia di euro)

	esercizio 2002	comp. %	esercizio 2001	comp. %	variazioni 2002/2001 in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO						
Rami Danni						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	327.785	5,5	295.255	6,0	*32.530*	*11,0*
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.204.341	20,1	1.117.168	22,8	*87.173*	*7,8*
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	210.296	3,5	202.187	4,1	*8.108*	*4,0*
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	39.959	0,7	34.635	0,7	*5.325*	*15,4*
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	219.651	3,7	198.035	4,0	*21.616*	*10,9*
R.C. generale (ramo 13)	206.617	3,4	188.102	3,8	*18.515*	*9,8*
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	30.231	0,5	32.310	0,7	*-2.079*	*-6,4*
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	21.673	0,4	22.050	0,5	*-377*	*-1,7*
Tutela giudiziaria (ramo 17)	10.615	0,2	9.904	0,2	*710*	*7,2*
Assistenza (ramo 18)	18.504	0,3	16.695	0,3	*1.809*	*10,8*
Totale rami Danni	**2.289.671**	**38,1**	**2.116.341**	**43,2**	***173.330***	*8,2*
Rami Vita						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.652.341	27,5	917.667	18,7	*734.674*	*80,1*
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	1.572.317	26,2	1.652.017	33,7	*-79.701*	*-4,8*
V -Operazioni di capitalizzazione	470.901	7,8	201.593	4,1	*269.309*	*133,6*
VI - Fondi pensione	20.999	0,3	9.118	0,2	*11.881*	*130,3*
Totale rami Vita	**3.716.558**	**61,9**	**2.780.395**	**56,8**	***936.163***	*33,7*
Totale Lavoro diretto	**6.006.229**	**100,0**	**4.896.736**	**100,0**	***1.109.493***	*22,7*
LAVORO INDIRETTO						
Rami Danni indiretto						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	3.616	9,1	4.122	8,9	*-506*	*-12,3*
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	4.758	12,0	7.594	16,4	*-2.836*	*-37,3*
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	217	0,5	542	1,2	*-325*	*-59,9*
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	1.325	3,4	1.986	4,3	*-661*	*-33,3*
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	22.166	56,1	23.026	49,7	*-861*	*-3,7*
R.C. generale (ramo 13)	1.069	2,7	2.711	5,9	*-1.642*	*-60,6*
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	1.130	2,9	1.088	2,3	*43*	*3,9*
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	0	0,0	85	0,2	*-85*	*-100,0*
Totale rami Danni indiretto	**34.282**	**86,7**	**41.155**	**88,8**	***-6.873***	*-16,7*
Rami Vita indiretto						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	5.242	13,3	5.192	11,2	*50*	*1,0*
Totale rami Vita indiretto	**5.242**	**13,3**	**5.192**	**11,2**	***50***	***1,0***
Totale Lavoro indiretto	**39.523**	**100,0**	**46.347**	**100,0**	***-6.824***	***-14,7***
PREMI COMPLESSIVI	**6.045.752**		**4.943.083**		***1.102.669***	***22,3***

I premi diretti e indiretti, al netto delle eliminazioni infragruppo, delle singole società sono i seguenti (in migliaia di euro):

	Esercizio 2002			Esercizio 2001		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Unipol Assicurazioni	1.245.605	622.068	1.867.673	1.147.212	541.630	1.688.843
BNL Vita		1.691.989	1.691.989		1.336.970	1.336.970
Linear	97.956		97.956	66.848		66.848
Meieaurora	798.633	294.336	1.092.970	785.932	251.117	1.037.049
Navale Assicurazioni	128.542		128.542	115.408		115.408
Noricum Vita		293.059	293.059		293.500	293.500
Quadrifoglio Vita		820.347	820.347		362.370	362.370
Unisalute	53.215		53.215	42.095		42.095
TOTALE	**2.323.953**	**3.721.799**	**6.045.752**	**2.157.496**	**2.785.586**	**4.943.083**

I premi netti di competenza dei rami Danni risultano, nel 2002, pari a 2.037.825 migliaia di euro (+8,5%).

Suddivisione dei premi lordi contabilizzati per aree geografiche

I premi emessi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia e per il 30,9% (34,2% nel 2001) si riferiscono alla Capogruppo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita (II.2)

Si rileva che, in applicazione delle disposizioni contenute nel Provvedimento Isvap n. 1140-G dell'8/3/1999, una quota dell'utile degli investimenti, pari a 269.038 migliaia di euro, è stata trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami Vita.

Altri proventi tecnici (I.2 - II.4)

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano rispettivamente a 3.876 migliaia di euro per i rami Danni (-5.598 migliaia) ed a 49.411 migliaia di euro per i rami Vita (+26.350 migliaia).
Riguardo ai rami Danni, la voce accoglie lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati (499 migliaia) e gli annullamenti di premi ceduti in riassicurazione (1.450 migliaia). Relativamente ai rami Vita, la voce accoglie le commissioni di gestione per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (46.990 migliaia).

Altri oneri tecnici (I.7 - II.10)

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano rispettivamente a 6.969 migliaia per i rami Danni (-11.474 migliaia) ed a 27.254 migliaia per i rami Vita (+13.839 migliaia).
Negli altri oneri figurano, per i rami Danni, 2.596 migliaia per annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti. Relativamente ai rami Vita, 11.017 migliaia si riferiscono agli oneri derivanti dalle transazioni effettuate con la Consap per le ex cessioni legali.

Sezione 9 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi derivanti da altri investimenti (III.3.b)bb)

Presentano una variazione in aumento di 5.373 migliaia e sono così costituiti (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Quote di fondi comuni di investimento	-	(2.859)
Proventi da obbligazioni / titoli a reddito fisso	412.259	11.224
Proventi da finanziamenti	2.775	(27)
Proventi da investimenti finanziari diversi	18.716	(2.892)
Interessi su depositi presso imprese cedenti	879	(73)
Totale	**434.629**	**5.373**

Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti (III.3.c)

Sono state effettuate riprese di valore per un ammontare di 3.315 migliaia di euro (-2.197 migliaia rispetto al 2001) su investimenti svalutati nel corso degli esercizi precedenti; per 2.131 migliaia si riferiscono a titoli, per 764 migliaia ad azioni e quote e per 420 migliaia ad altri investimenti finanziari.

Profitti sul realizzo di investimenti (III.3.d)

Registrano un decremento di 13.558 migliaia di euro rispetto al 2001. Sono rappresentati da (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Plusvalenze da alienazione:		
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	56.799	(12.168)
- azioni e quote	20.259	(14.929)
- immobili	106	(211)
- altri investimenti finanziari	18.539	13.750
Totale	**95.703**	**(13.558)**

Trattasi di plusvalenze derivanti dal comparto degli impieghi non durevoli.

Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi (III.4.a)

Gli oneri di gestione degli investimenti e gli altri interessi passivi, che evidenziano un incremento di 2.351 migliaia di euro, sono suddivisi nelle seguenti voci (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Oneri investimenti finanz. diversi	27.023	4.037
Oneri azioni/obbligazioni	13.029	(914)
Oneri investimenti immobiliari	11.013	173
Interessi su depositi di riass.ne	15.634	(44)
Ammortamenti su beni	352	(901)
Totale	**67.051**	**2.351**

Rettifiche di valore sugli investimenti (III.4.b)

Ammontano a 152.952 migliaia di euro, con un decremento di 751 migliaia e si riferiscono a:

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Rettifiche di valore su:		
- immobili	0	(338)
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	20.379	(7.574)
- azioni/quote	111.114	13.598
- altri investimenti finanziari	13.786	(5.002)
- quote ammortamento immobili	7.673	(1.435)
Totale	**152.952**	**(751)**

Perdite sul realizzo di investimenti (III.4.c)

Sono pari a 32.307 migliaia di euro (-4.737 migliaia rispetto al 2001) e sono rappresentate da (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Minusvalenze da alienazione:		
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	9.149	5.257
- azioni e quote	7.183	(25.371)
- altri investimenti finanziari	15.975	15.377
Totale	**32.307**	**(4.737)**

Altri proventi (III.6)

Ammontano a 65.375 migliaia di euro (+8.640 migliaia). Le componenti più significative riguardano: 30.447 migliaia per interessi attivi su depositi bancari e 15.250 migliaia per differenze cambio positive derivanti dall'allineamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta.

Interessi su debiti finanziari (III.7.a)

Tra gli "interessi su debiti finanziari", il cui importo risulta di 25.290 migliaia di euro (+6.517 migliaia), 24.736 migliaia si riferiscono agli interessi ed alle spese di emissione dei prestiti obbligazionari e 554 migliaia ad interessi su mutui.

Oneri diversi (III.7.b)

Ammontano a 85.546 migliaia di euro, con un incremento di 944 migliaia rispetto al 2001. In particolare, 15.203 migliaia si riferiscono alle differenze cambio negative derivanti dall'allineamento delle partite in valuta ai cambi di fine esercizio, euro 26.307 migliaia attengono all'ammortamento della differenza da consolidamento delle società consolidate integralmente e 8.982 migliaia alle quote di ammortamento su attivi immateriali.

Risultato dell'attività ordinaria

Si attesta a 192.417 migliaia di euro, con un incremento del 251,2% rispetto al passato esercizio, determinato soprattutto dal miglioramento del risultato tecnico.

Proventi straordinari (III.9)

Presentano una variazione in diminuzione di 74.101 migliaia di euro ed il loro dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

	2002	Variazioni rispetto al 2001
Proventi da alienaz./negoziaz. di:		
- immobili	28.801	16.665
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	12.937	(13.270)
- azioni e quote	1.923	(64.141)
- sopravvenienze attive	4.509	4.066
- altri proventi straordinari	2.141	(17.421)
Totale	**50.311**	**(74.101)**

Le plusvalenze realizzate sopra indicate riguardano il comparto degli investimenti durevoli ed attengono anche ad impieghi relativi alle gestioni speciali dei rami Vita.

Oneri straordinari (III.10)

L'importo, che ha registrato nell'esercizio un decremento di 27.021 migliaia di euro, è pari a 14.119 migliaia. Comprende minusvalenze da alienazione beni immobili per 4.518 migliaia di euro e sopravvenienze passive per 6.441 migliaia di euro.

Parte D: Altre informazioni

Dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento

	Numero medio 2002	Numero al 31/12/2002
Unipol Assicurazioni	1.375	1.442
BNL Vita	85	85
Linear Assicurazioni	201	220
Meieaurora	864	861
Navale Assicurazioni	98	98
Noricum Vita	15	14
Quadrifoglio Vita	14	14
Unisalute	144	161
Totale	**2.796**	**2.895**

Il numero medio 2002 è così ripartito per categoria:

Dirigenti	90
Funzionari	349
Impiegati	2.060
Altri dipendenti (*)	297
Totale	**2.796**

(*) in prevalenza operatori di centrali specializzate (*call center*)

Complessivamente il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento si è incrementato di 165 unità rispetto al dato medio del 2001, con 129 inserimenti di operatori nelle centrali specializzate di Unipol Assicurazioni, Unisalute e Linear.
Il rapporto premi diretti-dipendenti si è attestato nel 2002 a 2.091 migliaia di euro per dipendente (1.832 migliaia nel 2001).

Compensi

I compensi spettanti nel 2002 ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, per lo svolgimento delle loro funzioni in Unipol Assicurazioni ed in altre imprese incluse nel consolidamento, sono i seguenti (in migliaia di euro):

Amministratori	1.108
Sindaci	190
Totale	**1.298**

Notizie sulla dimensione e sui contenuti delle attività delle imprese controllate che gestiscono, attraverso attività fiduciaria, di intermediazione o di gestione di fondi comuni, risorse finanziarie di proprietà di terzi

Le società controllate che gestiscono risorse finanziarie di proprietà di terzi sono Unipol Banca e Unipol Fondi Ltd.

Unipol Banca: gli attivi della società risultano pari a 3.226,3 milioni di euro (1.587 al 31/12/2001) ed il patrimonio netto comprensivo dell'utile di esercizio ammonta a 327,2 milioni di euro.
A fine anno la raccolta del risparmio gestito è stata pari a 1 miliardo di euro (513 milioni di euro al 31/12/2001).
Unipol Fondi Ltd: la società, con sede a Dublino, nel corso del 2002 ha proseguito il collocamento delle quote in Italia, tramite la rete commerciale di Unipol Banca.
Al 31 dicembre gli attivi della società risultano pari a 911,5 migliaia di euro (662,8 migliaia al 31/12/2001); il patrimonio netto, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta a 167,2 migliaia di euro.
A fine esercizio la massa gestita è pari a 272 milioni di euro, contro i 148 milioni di euro a fine 2001 (+84%).

In merito all'attività delle due imprese, ulteriori informazioni sono riportate nella Relazione sulla Gestione al capitolo "Sintesi dell'attività svolta dalle società".

Rendiconto finanziario consolidato

Il relativo prospetto è riportato nelle pagine seguenti.

Bologna, 28 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti allegati alla Nota integrativa

PROSPETTO DI RACCORDO
TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CIVILISTICI
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI

(importi in migliaia di euro)

	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto 2002	Totale patrimonio netto 2001
Saldi del bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni	**1.284.634**	**103.075**	**1.387.709**	**1.170.925**
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto e risultati di esercizio delle partecipazioni consolidate:	(512.038)	46.371	**(465.667)**	(504.392)
- Differenza da consolidamento	419.674	(26.307)	**393.367**	419.665
- Differenza imputata ad altri elementi dell'attivo (immobili)	40.780	(13.127)	**27.653**	40.779
Valutazione delle società iscritte con il metodo del patrimonio netto	(3.921)	6.732	**2.811**	(240)
Eliminazione dividendi infragruppo	11.362	(11.362)	**0**	0
Operazioni infragruppo	(4.504)	(2.048)	**(6.552)**	(4.533)
Applicazione principi contabili di gruppo	443	(1.218)	**(775)**	443
Saldi del bilancio consolidato per la quota del Gruppo	**1.236.430**	**102.116**	**1.338.546**	**1.122.647**
Quote di terzi	144.360	18.922	163.282	149.088
Totale del Gruppo incluso i terzi	**1.380.790**	**121.038**	**1.501.828**	**1.271.735**

La differenza negativa tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è dovuta principalmente alle partecipazioni di recente acquisizione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

(importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2001	**451.273**	**609.035**	**62.339**	**1.122.647**
Ripartizione utile 2001				
-dividendo			(48.796)	(48.796)
-riserve		13.543	(13.543)	0
Aumento cap. sociale a pagamento per conv. Warrant	28.107	134.400		162.507
Aumento cap. sociale gratuito	26.316	(26.316)		(0)
Variazione altre riserve		73		73
Utile dell'esercizio 2002			102.116	102.116
Saldi al 31 dicembre 2002	**505.696**	**730.734**	**102.116**	**1.338.546**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2002	31/12/2001
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Utile netto dell'esercizio	102.116	62.339
Incremento netto delle riserve tecniche	2.820.167	2.080.296
Svalutazione titoli e partecipazioni	145.279	144.258
Aumento (decremento) fondi	1.280	18.689
Decremento investimenti in immobili	109.250	(2.539)
(Aumento) decremento di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(227.002)	267.975
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	162.507	221
Variazione riserve di patrimonio netto	73	64
Incremento (decremento) interessi di minoranza	14.195	(37.994)
TOTALE FONTI	**3.127.865**	**2.533.308**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento investimenti in titoli	716.842	481.270
Incremento investimenti in partecipazioni	253.546	210.344
Incremento investimenti classe "D"	1.189.196	1.392.165
Ripristino valori titoli/partecipazioni	3.315	5.512
Incremento (decremento) finanziamenti	4.613	525
Altri impieghi di liquidità	641.512	168.881
Dividendi distribuiti	48.796	38.205
TOTALE IMPIEGHI	**2.857.821**	**2.296.901**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	270.044	236.407
TOTALE	**3.127.865**	**2.533.308**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	**540.190**	**303.784**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	**810.234**	**540.190**

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione di Revisione

Pagina volutamente lasciata bianca

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Passarotti, 6
40128 BOLOGNA BO

Telefono (051) 6311975
Telefax (051) 6311912

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 75 del D.Lgs. n. 173/97

Agli Azionisti della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate che rappresentano rispettivamente circa il 43% dell'attivo consolidato ed il 37% dei premi lordi contabilizzati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2002.

KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.386.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Unipol al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Bologna, 11 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio

Relazione sulla Corporate Governance

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione Annuale sulla Corporate Governance

Premessa

Come già comunicato con l'informativa trasmessa in data 11 aprile 2001 alla Borsa Italiana S.p.A., e nella "Relazione annuale" del 27 marzo 2002, il Consiglio di Amministrazione della Società, confermando la particolare attenzione da sempre dedicata alle tematiche relative alla "*corporate governance*", nella riunione del 26 marzo 2001 ha deliberato di recepire le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina (di seguito, per brevità, il "Codice").
Nell'ambito del proprio sistema *di corporate governance*, la Società ha quindi da tempo adottato disposizioni statutarie rispondenti alle nuove norme introdotte dal "Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria" (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), in particolare in tema di nomina dei componenti del Collegio Sindacale, di periodicità almeno trimestrale delle riunioni consiliari nonché dell'informativa al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riguardo a quelle in potenziale conflitto di interesse.

Relativamente alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, la Società si è da tempo dotata di un regolamento finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle proprie Assemblee Ordinarie e Straordinarie.

Si conferma poi che la grande maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione (ventitre su venticinque) è formato da amministratori non esecutivi cioè privi di deleghe gestionali, dotati di adeguate competenze e caratteristiche professionali e personali, i quali contribuiscono attivamente nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Per quanto attiene alle cariche ed alle deleghe degli amministratori, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società. Il Vice Presidente ha la rappresentanza legale soltanto in caso di assenza o impedimento del Presidente.
Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, ha conferito al Presidente-Amministratore Delegato ed al Vice Presidente - Amministratore Delegato, in forma tra loro disgiunta, poteri di gestione degli affari sociali ed in particolare tutto quanto attiene l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed il coordinamento delle attività per la realizzazione degli scopi aziendali.

Gli Amministratori Delegati portano comunque all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni aventi un significativo rilievo economico-patrimoniale e finanziario e forniscono ad Amministratori e Sindaci adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, eventualmente effettuate nell'esercizio dei poteri delegati.

Per completezza di esposizione si informa che, nell'ambito dell'organizzazione della Società, è stato costituito sin dal 1986 un Comitato di Presidenza, organo non statutario, che svolge la funzione di sintesi complessiva della direzione, della programmazione strategica e del controllo dell'attività della Società e del Gruppo.
Tale Comitato è attualmente composto dal Presidente - Amministratore Delegato, dal Vice Presidente - Amministratore Delegato, nonché dai Direttori Generali di Area.
I Direttori Generali di Area non si identificano con la figura del Direttore Generale quale prevista dall'art. 2396 codice civile.
Infatti, i Direttori Generali di Area ricevono le attribuzioni relative ai compiti di gestione loro affidati dagli Amministratori Delegati mediante specifiche procure e non hanno attribuzioni dirette dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nella riunione del 10 settembre 2001, in attuazione

delle deliberazioni assunte in data 26 marzo 2001, ha provveduto alla formale costituzione di un Comitato per le Remunerazioni e di un Comitato per il Controllo Interno, nominando i relativi componenti e determinandone i compiti.

1. <u>Consiglio di Amministrazione</u>.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo nominato dall'Assemblea.
Esso è composto da n. 25 Consiglieri, di cui allega elenco nominativo, (All.1) con l'indicazione dei Consiglieri esecutivi ; come previsto nello statuto sociale il loro mandato ha durata triennale e pertanto scadrà nel 2004. Soltanto due Consiglieri sono esecutivi, mentre, in considerazione delle modifiche apportate al Codice di autodisciplina nel luglio 2002, i restanti 23 Consiglieri sono da ritenersi indipendenti in quanto non intrattengono e non hanno recentemente intrattenuto relazioni economiche rilevanti con la Società emittente o con le controllate, né con gli amministratori delegati della Società stessa né con i soci di controllo; non sono inoltre titolari, nemmeno indirettamente o per conto di terzi, di rapporti partecipativi facente capo a società dagli stessi controllate o di cui siano amministratori o dirigenti, tali da consentire loro il controllo o un'influenza notevole nella Società emittente, né partecipano a patti parasociali per il controllo della stessa.

A tale proposito, si precisa che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 marzo 2003, sulla base delle informazioni fornite da ciascun amministratore, ha riscontrato l'inesistenza dei rapporti suddetti in capo agli amministratori non esecutivi.

Nel consueto rispetto dei necessari principi di trasparenza, si evidenzia che i Consiglieri Boccetti Francesco, Casini Claudio,Collina Piero, Galanti Vanes, Gillone Fabrizio, Levorato Claudio, Soldi Aldo, Stefanini Pierluigi e Zucchelli Mario sono membri del Consiglio di Amministrazione sia della Società controllante diretta Finsoe S.p.A. sia della Società controllante indiretta Holmo S.p.A., mentre i Consiglieri Andriani Antonio Silvano, Forest Jacques e Gnutti Emilio sono membri del Consiglio di Amministrazione della controllante diretta Finsoe S.p.A.

Le cariche ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri nonché in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, sono evidenziate nella nota allegata alla presente relazione (All. 1).

Lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli siano riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non sono espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a nominare, ogni tre anni e successivamente alla nomina degli amministratori da parte dell'Assemblea di Bilancio, due Amministratori Delegati, determinandone i poteri e le retribuzioni.

Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione le materie indicate nelle lettere a), b), c), d), e), g) dell'art. 1.2 del Codice, mentre rientra tra i poteri delegati la definizione dell'assetto organizzativo ed amministrativo della Società e del Gruppo, rispetto al quale gli Amministratori Delegati forniscono adeguata informazione. Rimane invece di esclusiva competenza del Consiglio l'assunzione ed il licenziamento dei Dirigenti.

Relativamente alle operazioni di cui alla lettera e) dell'art. 1.2 del Codice, il Consiglio di Amministrazione, in particolare, esamina, deliberando in merito, gli investimenti in azioni quotate e non quotate italiane ed estere di valore superiore ad un plafond pari al massimo, in qualsiasi momento, al 20% del totale degli investimenti della Società; le operazioni di compravendita e di permuta di partecipazione in società ed enti in genere, italiane ed estere, nonché di compravendita di aziende e rami di azienda, aventi valore superiore a euro 5.164.569, riferito ad ogni singola operazione; le operazioni relative alla partecipazione o alla

costituzione di società, consorzi, gruppi europei di interesse economico, aventi valore superiore ad euro 5.164.569, riferito ad ogni singola operazione; rimangono inoltre di competenza esclusiva del Consiglio le operazioni di compravendita e leasing di beni immobili di valore superiore ad euro 12.911.422, riferito ad ogni singola operazione.

Per esplicita previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche al fine di riferire tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate ed, in particolare, per riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2002 hanno avuto luogo sei (6) riunioni del Consiglio ed anche per l'esercizio 2003 sono previste sei (6) riunioni.

La documentazione e le informazioni relative agli argomenti indicati nell'ordine del giorno della convocazione delle riunioni del Consiglio, viene inviata normalmente agli Amministratori con congruo anticipo rispetto alla data della riunione stessa.

La percentuale di partecipazione degli amministratori alle adunanze consiliari è mediamente del 65% - 70%.

2. <u>Nomina e remunerazione degli Amministratori</u>

Per quanto riguarda la nomina degli Amministratori, la Società ha previsto che in occasione sia della nomina di un nuovo amministratore sia del rinnovo dell'intero Consiglio, venga depositata presso la sede sociale dieci giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea degli azionisti, una nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

La Società non ha adottato il meccanismo del voto di lista per la nomina degli amministratori. Allo stato attuale, la Società non ha ritenuto necessaria la costituzione di un Comitato per le proposte di nomina, che vengono presentate dall'azionista di controllo dopo aver provveduto ad una selezione preventiva dei candidati, tenendo conto delle loro caratteristiche personali e professionali nonché, naturalmente, dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.

Come sopra precisato, tutti gli azionisti sono messi in grado di conoscere con congruo anticipo le caratteristiche dei candidati, tramite la nota informativa depositata presso la sede sociale dieci giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea degli azionisti.

Relativamente alla remunerazione degli Amministratori, l'Assemblea degli azionisti in sede ordinaria, nella riunione del 27 aprile 2001, in occasione del rinnovo del Consiglio nel suo complesso, ha determinato in euro 30.987 annui il compenso per ciascun Consigliere oltre a un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea dell'ammontare di euro 516 per ciascuna riunione, stabilendo inoltre che agli stessi spetti il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento delle cariche.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 aprile 2001, ha poi deliberato, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., secondo comma, un compenso pari ad euro 51.645 per ciascun Amministratore Delegato.

Come riportato nella premessa, il Consiglio di Amministrazione, dando attuazione alla deliberazione assunta nella riunione del 26 marzo 2001, ha proceduto nella riunione del 10 settembre 2001 alla costituzione formale del Comitato per la remunerazione nominando suoi componenti i Consiglieri non esecutivi Vanes Galanti, Leone Sibani e Pierluigi Stefanini; di tale Comitato non fanno parte gli Amministratori Delegati né i componenti dell'alta direzione.

Tale Comitato svolge funzioni esclusivamente propositive relativamente:

- agli emolumenti (retribuzioni e compensi) degli Amministratori Delegati;
- all'adozione di criteri generali di remunerazione

dei componenti dell'alta direzione, intendendosi per tali i membri del Comitato di Presidenza.

Il Comitato per la remunerazione si è riunito per la prima volta in data 10 novembre 2001, ha nominato quale proprio Coordinatore il Consigliere Pierluigi Stefanini ed ha stabilito le proprie modalità di funzionamento.

Nella suddetta riunione, il Comitato ha elaborato una proposta di retribuzione variabile in aggiunta alla retribuzione fissa per i due Amministratori Delegati della Società, - i quali hanno in corso con la Società anche un rapporto di lavoro subordinato -, nonché per i Direttori Generali di Area.

Tale proposta prevedeva l'erogazione di un premio pari al 50% della retribuzione fissa per ciascun Amministratore Delegato ed al 25% della retribuzione fissa per ciascun Direttore Generale di Area, nell'ipotesi del raggiungimento di determinati obiettivi, predeterminati dal Consiglio di Amministrazione, in termini di utile lordo di Unipol Assicurazioni e di utile consolidato di Gruppo.

La suddetta proposta è stata esaminata ed integralmente approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 novembre 2001.

La Società non ha sinora adottato alcun piano di stock option.

3. Il sistema di controllo interno

Allo scopo di valutare l'adozione degli istituti previsti dal Codice in materia di controllo interno, il Consiglio ha tenuto naturalmente conto della normativa dettata in materia dall'ISVAP con la propria circolare del 3 marzo 1999 n.366, che è stata oggetto della deliberazione consiliare quadro assunta nella riunione del 17 dicembre 1999.

In adempimento di quanto esplicitamente richiesto dall'Organo di Vigilanza con la suddetta circolare, in tale riunione consiliare è stata approvata la relazione illustrativa riguardante la valutazione sulla coerenza ed adeguatezza del sistema di controllo interno della Società; da tale valutazione è emerso che il sistema di controllo interno della Società è coerente con le indicazioni dell'Organo di Vigilanza, nella consapevolezza dei miglioramenti che vanno costantemente ricercati e conseguiti e degli imprescindibili adeguamenti alle evoluzioni in atto ed ai nuovi profili di rischio che impattano sull'attività dell'Impresa.

Sono stati inoltre puntualmente definiti i compiti, i poteri e le responsabilità, - individuati nel rispetto degli standard di riferimento in materia -, della funzione di revisione interna che viene svolta sia per quanto riguarda la Società che per alcune delle sue controllate assicurative, dalla Divisione Auditing Interno e Revisione Esterna, che dipende gerarchicamente da un membro del Comitato di Presidenza.

La Divisione Auditing Interno e Revisione Esterna riferisce dell'attività svolta, con cadenza almeno semestrale, agli Amministratori Delegati, al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Tenuto conto della normativa di settore nonché delle raccomandazioni contenute negli articoli 9 e 12 del Codice, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 settembre 2001 ha dato attuazione alla già citata deliberazione assunta in data 26 marzo 2001 ed ha formalmente costituito il Comitato per il Controllo Interno, nominando suoi componenti i Consiglieri non esecutivi ed indipendenti Francesco Boccetti, Piero Collina e Fabrizio Gillone.

A tale Comitato è stato attribuito il compito di analizzare le problematiche relative al controllo delle attività aziendali, anche istruendo le pratiche rilevanti ai fini dell'esame da parte del Consiglio di Amministrazione. In tal senso, il Comitato ha nei confronti del Consiglio di Amministrazione funzioni consultive e propositive.

Il Comitato per il Controllo Interno, successivamente alla sua prima riunione tenutasi il 25 gennaio 2002 - nella quale ha provveduto alla nomina del proprio coordinatore, ha affrontato alcuni specifici argomenti relativi

al sistema di controllo interno della Società e delle sue controllate ed ha esaminato la "Relazione annuale sul Controllo Interno" relativa all'esercizio 2001 conformemente alle disposizioni ISVAP-, ha tenuto ulteriori due riunioni nel 2002 e altre due riunioni nel 2003.

In tali riunioni, alle quali ha sempre partecipato il Presidente del Collegio Sindacale, sono state esaminate le tematiche di seguito sinteticamente riportate:

- è stato predisposto ed approvato il regolamento che disciplina il funzionamento del Comitato, successivamente aggiornato in adesione alle nuove indicazioni previste dal Codice di Autodisciplina approvate nel luglio 2002;
- è stato esaminato il piano della Divisione Auditing della Società ed il consuntivo dell'attività dalla stessa svolta al I° semestre 2002;
- sono state affrontate le problematiche relative al D. Lvo 231/2001 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni);
- sono stati esaminati l'attività svolta ed il piano di lavoro della Società incaricata della revisione contabile;
- ha preso in esame la "Relazione annuale sul Controllo Interno" relativa all'esercizio 2002, discussa ed approvata nella adunanza consiliare del 24 gennaio 2003;
- ha valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ha infine esaminato la proposta della Società di revisione KPMG per l'affidamento dell'incarico per il triennio 2003 – 2005 ed il relativo piano di lavoro.

4. <u>Operazioni con Parti Correlate</u>

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 28 marzo 2003, in attuazione della normativa in materia e nell'intento di garantire il rispetto dell'art. 71/bis del Regolamento Emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificata con delibera CONSOB n.13616 del 12 giugno 2002, ha approvato il "Codice di comportamento per le Operazioni con Parti Correlate", comprensivo di specifiche regole procedurali interne che, opportunamente integrate ed attuate a cura degli Amministratori Delegati e tramite il Servizio Soci, Partecipazioni ed Adempimenti, le Aree Aziendali di Unipol e le società controllate saranno tenute ad applicare.

Il Codice suddetto in sintesi prevede:

(i) fermi restando i limiti previsti dalle vigenti delibere di conferimento dei poteri delegati, la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione di Unipol per la approvazione delle Operazioni con Parti Correlate, ivi comprese quelle infragruppo, che rientrino nelle tipologie previste dal citato art. 71/bis e pertanto comportino l'obbligo di redazione del documento informativo da diffondere al mercato.
La verifica dell'esistenza delle condizioni di applicabilità dell'art. 71/bis dovrà essere compiuta dagli Amministratori Delegati, cui competerà la formulazione delle relative proposte di delibera al Consiglio di Amministrazione;

(ii) il ricorso da parte dell'organo competente a deliberare l'Operazione a pareri di *advisors* indipendenti a maggiore garanzia dei requisiti di correttezza sostanziale e procedurale, qualora la natura, il valore o le ulteriori condizioni dell'Operazione lo richiedano;

(iii) l'obbligo dell'amministratore di Unipol che sia parte correlata, anche in via indiretta, dell'operazione oggetto di delibera, di esplicitare la correlazione ed astenersi dalla delibera stessa;

(iv) l'obbligo degli Amministratori Delegati di informare in via trimestrale il Consiglio di Amministrazione sulle Operazioni con Parti Correlate, diverse da quelle tipiche e/o usuali, perfezionate da Unipol e dalle controllate.

Le linee procedurali redatte ad integrazione del Codice, cui gli Amministratori Delegati dovranno dare attuazione tramite il Servizio Soci, Partecipazioni ed Adempimenti, sostanzialmente prevedono:

a) la comunicazione del Codice a tutte le Parti Correlate conosciute – le c.d. Parti Correlate di Gruppo e Parti Correlate Dirette (componenti gli organi sociali, direttori generali e condirettori generali);
b) l'obbligo per le Parti Correlate Dirette di far sì che le rispettive Parti Correlate Indirette segnalino tale loro qualità a Unipol Assicurazioni e alle Società controllate ogni volta che dette Parti Correlate Indirette intendano porre in essere un'operazione con Unipol Assicurazioni o con Società Controllate.
c) la predisposizione di un Archivio anagrafico aggiornato delle Parti Correlate Dirette, da inserire nel sistema informativo affinché le Aree Aziendali di Unipol interessate e le società possano fornire al Servizio Soci Partecipazioni e Adempimenti adeguate informazioni sulla loro operatività con le Parti Correlate;
d) l'inoltro al Servizio Soci, Partecipazioni ed Adempimenti, da parte delle Aree Aziendali di Unipol e delle controllate, di comunicazioni informative sulle Operazioni strumentali all'adempimento degli obblighi di informativa al Consiglio di Amministrazione e al mercato previsti dal Codice. In particolare:

   (i) la comunicazione preventiva delle Operazioni atipiche e/o inusuali di valore superiore a euro 10 milioni, se con Parti Correlate di Gruppo, o a euro 2 milioni, se con altre Parti Correlate;
   (ii) la comunicazione preventiva delle Operazioni tipiche e/o usuali di valore superiore a euro 25 milioni, se con Parti Correlate di Gruppo, o a euro 10 milioni, se con altre Parti Correlate;
   (iii) la comunicazione successiva, con periodicità mensile, di tutte le Operazioni (sempre con esclusione di quelle tipiche e/o usuali), con specifica evidenza di quelle di valore superiore a euro 1 milione.

5. <u>Trattamento delle informazioni riservate</u>

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 marzo 2001, ha recepito le raccomandazioni previste nel Codice relativamente al trattamento delle informazioni aziendali riservate, condividendo quindi l'opportunità di regolamentare sia le procedure interne che quelle di comunicazione all'esterno della Società di fatti che accadono nella sua sfera di attività ed in quella delle sue controllate non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziati quotati propri e quelli delle sue controllate.

Le suddette comunicazioni alle autorità ed al pubblico - inclusi soci ed investitori, analisti e giornalisti - vengono effettuate nel rispetto delle normative vigenti nonché del principio della parità di informazione.

La decisione relativa al contenuto delle suddette comunicazioni compete agli Amministratori Delegati, mentre alla relativa diffusione provvede il Servizio Soci, Partecipazioni ed Adempimenti, con le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2002, ha deliberato le "Linee Procedurali" per un regolamento finalizzato ad evitare che la divulgazione delle informazioni riservate o "*price sensitive*" avvenga in forma intempestiva, non completa oppure inadeguata.

Gli elementi caratterizzanti di tali "Linee Procedurali" sono:

- le definizioni di "Informazione Riservata" e di "Notizia *price sensitive*";
- l'individuazione dei soggetti tenuti all'osservanza delle "Linee Procedurali";
- la definizione della procedura di divulgazione delle "Informazioni Riservate" e delle "Notizie *price sensitive*".

Relativamente alla disciplina dell'*internal dealing*, la Società ha adottato, in data 24 dicembre 2002, come previsto dagli artt. 2.6.3 e seguenti del Regolamento dei Mercati Organizzati e

gestiti da Borsa Italiana SpA, un apposito Codice che disciplina gli obblighi informativi delle persone rilevanti e della Società emittente nonché i limiti di operatività nella specifica materia.
Nel suddetto Codice sono state definite le persone rilevanti sia con riferimento alla Società emittente che alle sue principali controllate nonché le operazioni che devono essere oggetto di comunicazione, intendendosi per tali ogni operazione di qualunque ammontare effettuata dalla Persona Rilevante per conto proprio, ed a qualsiasi titolo, avente ad oggetto gli Strumenti Finanziari e gli Strumenti Finanziari Derivati come individuati dall'art. 2.6.4. comma 1 del Regolamento dei Mercati Organizzati.

Le Persone Rilevanti comunicano alla Funzione Preposta (Servizio Soci, Partecipazioni ed Adempimenti) della Società emittente tutte le operazioni effettuate.

La comunicazione tramite appositi modelli deve pervenire alla Funzione Preposta con tempestività e comunque entro il 2° (secondo) giorno di Borsa aperta successivo al giorno di conclusione dell'Operazione.

Nel caso di mancato compimento di Operazioni non è dovuta alcuna comunicazione,

La Funzione Preposta, a norma dell'art. 2.6.4. del Regolamento, comunica al mercato le informazioni ricevute, secondo le seguenti modalità e condizioni:

a) qualora il controvalore delle Operazioni effettuate dalla Persona Rilevante nel corso nel corso trimestre solare, anche cumulato, risulti essere pari o superiore a euro 30.000, viene effettuata la comunicazione al mercato entro il 10° (decimo) giorno di Borsa aperta successiva al trimestre solare di riferimento;
b) qualora il controvalore delle Operazioni effettuate dalla Persona Rilevante, anche cumulato con le altre Operazioni compiute nel trimestre solare in corso e non comunicate dalla Funzione Preposta a norma della lett. a) di cui sopra, risulti essere superiore a euro 150.000, viene effettuata la comunicazione al mercato senza indugio e comunque entro il 1° (primo) giorno di Borsa aperta successivo alla comunicazione fatta dalla Persona Rilevante del compimento dell'Operazione che ha comportato il superamento di detta soglia.

Al fine di prevenire potenziali conflitti di interesse ed a tutela della Società Emittente e del Gruppo, alle Persone Rilevanti è fatto divieto di compiere le Operazioni individuate al precedente art. 2.3. nei seguenti periodi (*blocking periods*):

- nei 30 giorni antecedenti la comunicazione al pubblico dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio annuale e della relazione semestrale di Unipol; ed inoltre
- nei 15 giorni antecedenti la comunicazione al pubblico dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati di Unipol del primo e del terzo trimestre di ogni esercizio sociale.

Non sono soggetti alle limitazioni di cui al comma primo del presente articolo gli atti di esercizio di eventuali stock options o di diritti di opzione relativi agli Strumenti Finanziari e le conseguenti Operazioni effettuate contestualmente all'atto di esercizio.

Gli Amministratori Delegati potranno concedere, per fondati motivi di necessità soggettiva, eventuali deroghe alle limitazioni di operatività di cui al presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione, potrà stabilire divieti o limitazioni al compimento di Operazioni in prossimità di operazioni di carattere straordinario, dandone immediata comunicazione alle Persone Rilevanti, tramite la Funzione Preposta.

Alle Persone Rilevanti che non osservano le regole disposte dal presente Codice potrà essere comminata, previa delibera del Consiglio di Amministrazione della Società, e tenuto conto della gravità della violazione e dell'eventuale recidiva, la sanzione pecuniaria da 500 a 5.000 euro per ciascuna omissione.

6. Rapporti con i soci

La Società ha sempre riservato particolare attenzione ai rapporti con i propri azionisti e, per quanto riguarda i rapporti con gli investitori istituzionali, ha costituito una specifica funzione di "investors relations" nell'ambito della propria Direzione Partecipazioni/Controllo Direzionale di Gruppo, che riferisce al Presidente e Amministratore Delegato.

Relativamente poi ai rapporti quotidiani con gli altri azionisti, che assumono particolare intensità in prossimità delle adunanze assembleari, la Società si avvale del proprio Servizio Soci, istituito da vari anni nell'ambito della Direzione Generale di Area Amministrazione e Auditing.

Per quanto concerne inoltre il funzionamento delle adunanze assembleari, come già riportato nella premessa, la Società si è dotata da molti anni di un regolamento finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, che costituisce un allegato al proprio Statuto.

Tale regolamento disciplina, in particolare, le modalità e la durata massima degli interventi, le modalità di votazione, i poteri del Presidente per mantenere l'ordine nell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori.

7. Sindaci

Relativamente alla nomina del Collegio sindacale, lo Statuto sociale prevede la procedura del voto di lista e pertanto le liste presentate vengono depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea degli azionisti in prima convocazione, corredate di tutta la documentazione idonea a fornire una esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Bologna, 28 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

UNIPOL ASSICURAZIONI

Consiglio di Amministrazione

CONSORTE Giovanni ***(Consigliere Esecutivo)***
SACCHETTI Ivano ***(Consigliere Esecutivo)***

Consiglieri:

ANDRIANI Antonio Silvano
ANTONI Jean Dominique
BOCCETTI Francesco
CARANNANTE Rocco
CASINI Claudio
COLLINA Piero
FABRIZI Pier Luigi
FOREST Jacques
GALANTI Vanes
GILLONE Fabrizio
GNUTTI Emilio
LEVORATO Claudio
LORENZANI Ermanno
MIGLIAVACCA Enrico
PACETTI Massimo
SANGALLI Gian Carlo
SIBANI Leone
SOLDI Aldo
SOLINAS Giuseppe
STEFANINI Pierluigi
TRERE' Graziano
VENTURI Marco Giuseppe
ZUCCHELLI Mario

Cariche ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri nonchè in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Giovanni CONSORTE: *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato:* Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale, Unipol Merchant S.p.A., Finec Holding S.p.A.
Presidente del Consiglio di Amministrazione: Meieaurora S.p.A.
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Noricum Vita S.p.A., Unipol Banca S.p.A.
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Hopa S.p.A.
Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo: Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A.
Consigliere di Amministrazione: Snia S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cardine Finanziaria S.p.A., Euresa Holding S.A. (Lussemburgo)
Ivano SACCHETTI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione:* Unipol Banca S.p.A.
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Meieaurora S.p.A., Quadrifoglio Vita S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale
Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo: Banca Agricola Mantovana S.p.A.
Consigliere di Amministrazione: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Unipol Merchant S.p.A., Finec Holding S.p.A.
Antonio Silvano ANDRIANI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione:* Monte Paschi Vita S.p.A., Ticino Assicurazioni S.p.A., Ticino Vita S.p.A.
Consigliere di Amministrazione: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banque du Sud – (Tunisi), Banca 121 S.p.A., BAIG – Banca Advantage di Investimenti & Gestioni S.p.A., Gruppo Monte dei Paschi Asset Management S.G.R., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale
Jean Dominique ANTONI: *Presidente del Direttorio:* Altima Assurances S.A. – (Francia)
Direttore Delegato: La Sauvegarde S.A. – (Francia)
Francesco BOCCETTI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione:* Coopfond S.p.A.
Consigliere di Amministrazione: Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale.

Claudio CASINI: *Consigliere di Amministrazione:* Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale

Piero COLLINA: *Consigliere di Amministrazione:* Unipol Banca S.p.A., Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale, Unipol Merchant S.p.A., Finec Holding S.p.A.

Pier Luigi FABRIZI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo:* Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Consigliere di Amministrazione: Banca Agricola Mantovana S.p.A., Banca Monte Parma S.p.A., Olivetti S.p.A.

Jacques FOREST: *Presidente:* S.A. Acteldirect – (Belgio), Euresa Life S.A. – (Belgio), PVH S.A. – (Belgio)

Membro del Comitato Esecutivo: Banque Nationale de Belgique – (Belgio)

Consigliere di Amministrazione: Sineterystiki Insurance CY – (Grecia), Compagnie Nationale a Portefeuille – (Belgio), PSH S.C. – Belgio, Euresa Holding S.A. – Lussemburgo), Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale

Vanes GALANTI: *Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:* Holmo S.p.A., Ariete S.p.A.

Consigliere di Amministrazione: Unipol Banca S.p.A, Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale, Unipol Merchant S.p.A.

Fabrizio GILLONE: *Consigliere di Amministrazione:* Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale

Emilio GNUTTI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato:* G.P. Finanziaria S.p.A., F.Leasing S.p.A., Progettazioni Finanziarie S.p.A.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Markfactor S.p.A.

Amministratore Delegato: Fingruppo Holding S.p.A., 5^ G S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Hopa S.p.A., S.F. S.p.A., Holinvest S.p.A.

Consigliere di Amministrazione: Vemer Siber Group S.p.A., SNIA S.p.A., ASM Brescia S.p.A., Lloyd Adriatico S.p.A., G.P.P. International S.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale

Ermanno LORENZANI: *Presidente del Collegio Sindacale:* Omega S.p.A.

Gian Carlo SANGALLI: *Consigliere di Amministrazione:* Banca di Bologna Credito Cooperativo S.c. a r.l., Unicredit Private Banking S.p.A., Agart S.p.A.

Leone SIBANI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione:* San Paolo Imi Private Equity S.p.A., Noricum Vita S.p.A., Eptasim S.p.A., Eptafund S.p.A., Epta Global Hedge S.G.R.

Amministratore Delegato: Cardine Finanziaria S.p.A., Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A.

Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo: Eptaconsors S.p.A.

Consigliere di Amministrazione: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., San Paolo Imi Internazionale S.p.A.

Aldo SOLDI: *Consigliere di Amministrazione:* Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale

Giuseppe SOLINAS: *Consigliere di Amministrazione:* Società Reale Mutua di Assicurazioni, Italiana Assicurazioni S.p.A.

Pierluigi STEFANINI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione*: Holmo S.p.A., Ariete S.p.A.

Consigliere di Amministrazione: Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale, Unipol Banca S.p.A.

Marco Giuseppe VENTURI: *Consigliere di Amministrazione:* Unipol Banca S.p.A.

Mario ZUCCHELLI: *Presidente del Consiglio di Amministrazione:* Finpar S.p.A.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Sofinco S.p.A.

Consigliere di Amministrazione: Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A. – Finanziaria Dell'Economia Sociale, Unipol Merchant S.p.A., Finec Holding S.p.A., CPC Fiduciaria S.p.A.

Sintesi delle deliberazioni assembleari

Pagina volutamente lasciata bianca

Sintesi delle deliberazioni assembleari

L'Assemblea degli Azionisti, riunita in seconda convocazione il 30 aprile 2003, ha deliberato:

In sede ordinaria

1. l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2002 e della Relazione sulla gestione, nonché la destinazione dell'utile d'esercizio, con distribuzione di un dividendo unitario, al lordo delle ritenute di legge, di euro 0,1156 per le azioni privilegiate e di euro 0,1104 per le azioni ordinarie, fissandone il pagamento a partire dal 22 maggio 2003;
2. la nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di due Consiglieri dimissionari. Le nomine hanno riguardato i Signori Jean Dominique Antoni e Jacques Forest, già cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2002;
3. il rinnovo dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata, per il triennio 2003/2005, alla società KPMG;
4. il rinnovo dell'autorizzazione, per la durata di 18 mesi dalla data della deliberazione:
   - ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni proprie, sia ordinarie sia privilegiate, per un massimo di n. 40.000.000 di azioni, entro il limite massimo di euro 70 milioni;
   - ad acquistare azioni della società controllante Finsoe, per un massimo di n. 77.800.000 azioni, entro il limite massimo di euro 74 milioni,

   fissando inoltre le relative modalità.

In sede straordinaria

1. l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, previa revoca della precedente delega, deliberata dall'Assemblea del 30 aprile 2002 e rimasta inutilizzata, delle seguenti facoltà:

   a) - di aumentare gratuitamente e/o a pagamento in una o più volte, il capitale sociale, per un importo nominale massimo di euro 400 milioni, anche mediante emissione di warrant, e destinando eventualmente parte dell'aumento all'esercizio dei warrant stessi o al servizio della conversione di obbligazioni emesse da terzi, sia in Italia sia all'estero, il tutto nel rispetto dell'articolo 2441 del C.C.;
   - conseguentemente, di determinare di volta in volta il prezzo di emissione delle nuove azioni comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni dell'aumento di capitale, nonché l'eventuale destinazione dell'aumento all'esercizio di warrant e/o al servizio della conversione di obbligazioni emesse da terzi sia in Italia sia all'estero;

   b) - di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili e/o cum warrant, con correlato aumento del capitale per un importo che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data di deliberazione di ciascuna emissione, non ecceda i limiti di volta in volta consentiti ai sensi di legge, e comunque per un importo nominale massimo di euro 500 milioni;
   - conseguentemente, di stabilire, di volta in volta, le modalità, i termini, i tempi, le condizioni ed il relativo regolamento.

Pagina volutamente lasciata bianca

Relazione della società di revisione sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2002

Pagina volutamente lasciata bianca

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Passarotti, 6
40128 BOLOGNA BO

Telefono (051) 6311975
Telefax (051) 6311912

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 62 del D.Lgs. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95

Agli Azionisti della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata, che attesta la sufficienza delle riserve tecniche dell'impresa in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano rispettivamente circa il 40% della voce "Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate – Azioni e quote di imprese - controllate" ed il 7% del "Totale attivo" è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio di esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Bologna, 11 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2002

Pagina volutamente lasciata bianca

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Passarotti, 6
40128 BOLOGNA BO

Telefono (051) 6311975
Telefax (051) 6311912

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 75 del D.Lgs. n. 173/97

Agli Azionisti della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate che rappresentano rispettivamente circa il 43% dell'attivo consolidato ed il 37% dei premi lordi contabilizzati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2002.

KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.386.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Unipol al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Bologna, 11 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio

Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 508.535.307 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

Relazione Trimestrale Consolidata al 31 Marzo 2003

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Bologna, 30 aprile 2003

GRUPPO UNIPOL

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO	Enea Mazzoli
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni Consorte
VICE PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO	Ivano Sacchetti
CONSIGLIERI	Antonio Silvano Andriani /Jean Dominique Antoni Francesco Boccetti / Rocco Carannante / Claudio Casini Piero Collina / Pier Luigi Fabrizi / Jacques Forest Vanes Galanti / Fabrizio Gillone / Emilio Gnutti Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani / Enrico Migliavacca Massimo Pacetti /Gian Carlo Sangalli / Leone Sibani Aldo Soldi / Giuseppe Solinas / Pierluigi Stefanini Graziano Trere' / Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli
COLLEGIO SINDACALE	Umberto Melloni, Presidente Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella Diego Bassini (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)
DIREZIONE GENERALE	
DIRETTORI GENERALI DI AREA	Maria Bettazzoni, *Amministrazione, Bilancio e Auditing* Franco Migliorini, *Personale, Organizzazione e Relazioni esterne*
CONDIRETTORI GENERALI	Carmelo De Marco, *Area Assicurativa* Carlo Cimbri, *Area Finanziaria, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo* Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*
DIRETTORI CENTRALI	Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Stefano Dall'Aglio / Salvatore Petrillo

INDICE

Introduzione....4

Il Gruppo Unipol....4

Criteri di redazione e area di consolidamento....4

Informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo; sintesi del risultato operativo e del risultato netto....6

Premi e andamento tecnico....8

Riserve tecniche....12

Spese di gestione....12

Investimenti e disponibilità....13

Redditi patrimoniali e finanziari....14

Patrimonio netto....15

Comparto bancario/risparmio gestito/merchant banking....15

Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso....16

INTRODUZIONE

In questi primi mesi del 2003 lo scenario macroeconomico mondiale è stato caratterizzato da un generale rallentamento delle attività economiche, sul quale hanno inciso, in particolare, le tensioni geopolitiche riguardanti la questione irachena ed il conseguente conflitto.
Dai primi indicatori è emerso un disallineamento tra l'economia statunitense, in leggera ripresa, e quelle europee e giapponese, meno dinamiche.
Nell'area Euro l'inflazione, nei primi tre mesi dell'anno, è risultata in leggera ascesa (+ 2,4%); per l'Italia, la crescita dell'indice dei prezzi al consumo è stata del 2,7% (2,8% ad aprile). L'aumento del prezzo del petrolio, legato alle vicende mediorientali, ha sospinto il prezzo del greggio, che ha raggiunto fino a 35 USD al barile, per poi ritornare, in virtù della conclusione del conflitto iracheno, su livelli più contenuti.

L'incertezza derivante dalla situazione internazionale ed i timori di un calo degli utili delle società, si sono concretizzati in un trend generalmente negativo dei mercati azionari: la Borsa italiana ha registrato a fine marzo una flessione dell'8%, con elevata volatilità giornaliera.
L'andamento dei mercati obbligazionari ha segnato un ulteriore ribasso dei tassi; il 6 marzo, la B.C.E. è intervenuta, riducendo al 2,50% il tasso di rifinanziamento europeo.

L'evoluzione sempre incerta dell'economia americana ed il proseguimento delle tensioni internazionali limitano, anche per il 2003, la ripresa mondiale, che potrebbe risultare a fine anno inferiore alle aspettative iniziali; per quanto riguarda l'Italia, la crescita del PIL è prevista intorno all'1%, in media con i paesi U.E.

IL GRUPPO UNIPOL

Nel corso del primo trimestre la struttura del Gruppo non è stata interessata da variazioni rispetto alla situazione in essere al 31 dicembre 2002.
Si segnala, peraltro, che in data 14 marzo 2003 la Capogruppo Unipol Assicurazioni, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, ha ceduto, al valore di carico, alla controllata Smallpart le partecipazioni in Unieuropa (98%) ed in Assicoop Ferrara (47,40%).

CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Unipol al 31/03/2003 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (art. 82 ed Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati, nella formazione dei dati che attengono al periodo considerato, sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002.
Va tuttavia rilevato che, trattandosi di una situazione infrannuale, redatta in termini più rapidi rispetto alla data di riferimento, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili), atte comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi adottati a fine esercizio.
La relazione fornisce informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo, formato da otto imprese di assicurazione, due società immobiliari, una finanziaria di partecipazioni ed una società di servizi, consolidate integralmente. Ventuno società, inoltre, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
Nella tabella che segue sono elencate le società controllate incluse nell'area di consolidamento.

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale *(importi in euro)*	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Quota gruppo
Compagnia Assicuratrice Unipol spa	Assicurazione e riassicurazione			
Bologna	€ 507.651.510			
Bnl Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Milano	€ 110.000.000			
Compagnia Assicuratrice Linear spa	Assicurazione e riassicurazione	80,00		80,00
Bologna	€ 16.000.000			
Meieaurora spa	Assicurazione e riassicurazione	84,61		84,61
Milano	€ 190.777.009			
Navale Assicurazioni spa	Assicurazione e riassicurazione	98,22		98,22
Ferrara	€ 10.500.000			
Noricum Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	51,00		51,00
Bologna	€ 16.000.000			
Quadrifoglio Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Bologna	€ 22.500.000			
Unisalute spa	Assicurazione e riassicurazione	87,44		87,44
Bologna	€ 17.500.000			
Midi srl	Immobiliare	100,00		100,00
Bologna	€ 72.000.000			
Unifimm srl	Immobiliare	99,00		99,00
Bologna	€ 43.350.000			
Smallpart spa	Finanziaria di partecipazioni	100,00		100,00
Bologna	€ 12.000.000			
Uniservice spa	Servizi trasmissione dati		99,00	99,00
Bologna	€ 104.000		(Smallpart)	
SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO				
CONTROLLATE				
Unipol Banca spa	Istituto di credito	81,07		81,07
Bologna	€ 426.300.000			
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni		100,00	81,07
Dublino	€ 125.001		(Unipol Banca)	
Grecale srl	Cartolarizzazione Crediti		60,00 (Unipol Banca)	67,36
Bologna	€ 10.000		40,00 (Unipol Merchant)	
Unipol Sgr spa	Intermediazione Finanziaria	100,00		100,00
Bologna	€ 2.000.000			
Unieuropa srl	Studi e ricerche di mercato		98,00	98,00
Bologna	€ 510.000		(Smallpart)	
Unisalute Servizi srl	Servizi di assistenza sociosanitaria		100,00	87,44
Bologna	€ 52.000		(Unisalute)	

Le altre società, consociate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti: Hotel Villaggio Città del Mare spa, Unipol Merchant spa, Finec Holding spa, A.P.A. spa, AR.CO. Assicurazioni spa, Assicoop Ferrara spa, Assicoop Imola spa, Assicoop Modena spa, Assicoop Ravenna spa, Assicoop Romagna spa, Assicoop Sicura srl, Assicoop Siena spa, Assicura spa, Consorzio ZIS Fiera 2, Euresa Holding sa.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nel primo trimestre del 2003 è continuata l'evoluzione positiva nell'attività delle imprese del Gruppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo che puntano ad un'ulteriore crescita sia in termini di volume d'affari che di risultati.

Passando agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 31 marzo, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi di Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 2.162 milioni di euro (+67% rispetto al 31 marzo 2002) ed a 2.055,6 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione e del saldo relativo alle riserve premi del periodo (1.209 milioni di euro al 31 marzo 2002); di carattere eccezionale e non ripetibile è lo sviluppo verificatosi nel comparto Vita;

- è continuato il miglioramento dei risultati della gestione tecnica assicurativa (48 milioni di euro contro 38,2 milioni di euro al 31/03/2002), determinato dal positivo andamento dei rami Danni e rami Vita;

- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche nette si è attestato a 17.920 milioni di euro, con un incremento di 1.328 milioni rispetto al 31/12/2002 (+8%);

- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 19.224 milioni di euro, con un incremento di 1.538 milioni rispetto al 31/12/2002 (+8,7%);

- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading risultano pari a 157,5 milioni di euro (124,3 milioni di euro al 31 marzo 2002), mentre le rettifiche nette di valore ammontano a 50,6 milioni di euro (51 milioni di euro al 31/03/2002).

  I risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti per 33,2 milioni di euro (oneri netti pari a 9,7 milioni di euro al 31/03/2002);

- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 144,2 milioni di euro, hanno evidenziato nel trimestre un'incidenza sulla raccolta premi di competenza del 7% (10,3% al 31 marzo 2002), determinata dallo sviluppo straordinario dei rami Vita;

- il risultato dell'attività ordinaria del periodo, dopo aver scontato le rettifiche potenziali evidenziate (50,6 milioni di euro) e gli ammortamenti relativi alle differenze da consolidamento (7,1 milioni di euro), si è attestato a euro 48,5 milioni (41,1 milioni al 31/03/2002), con un aumento del 18% rispetto al primo trimestre 2002;

- il risultato lordo complessivo ammonta a 55,9 milioni di euro (48,8 milioni al 31/03/2002). Al netto delle imposte, l'utile di pertinenza del Gruppo risulta a fine marzo di 23,8 milioni di euro (+7,7%).

Occorre ricordare, peraltro, che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

Nella pagina seguente viene riportata la sintesi del conto economico a fine marzo, comparato con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quello di fine esercizio.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

	31 marzo 2003			31 marzo 2002			31 dicembre 2002		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
CONTO TECNICO									
al netto delle cessioni in riassicurazione									
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	1.549,6	506,0	2.055,6	723,4	485,5	1.209,0	3.678,6	2.037,8	5.716,4
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(1.619,6)	(365,4)	(1.985,1)	(736,3)	(355,0)	(1.091,3)	(3.722,0)	(1.542,1)	(5.264,1)
Spese di gestione	(39,5)	(104,7)	(144,2)	(25,3)	(98,7)	(124,0)	(135,1)	(407,0)	(542,1)
Altri proventi ed oneri tecnici	4,2	(1,9)	2,3	4,0	(0,7)	3,4	20,1	(4,9)	15,2
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	33,2		33,2	(9,7)		(9,7)	(73,8)		(73,8)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	86,2		86,2	50,8		50,8	269,0		269,0
Risultato del conto tecnico	**14,0**	**34,0** [(2)]	**48,0**	**7,1**	**31,1** [(2)]	**38,2**	**36,8**	**83,8** [(2)]	**120,6**
CONTO NON TECNICO									
Proventi netti degli investimenti (3)			60,7			65,7			266,9
Saldo altri proventi/altri oneri			(9,5)			(11,8)			(45,5)
Risultato operativo			**99,1**			**92,1**			**342,1**
Rettifiche nette di valore			(50,6)			(51,0)			(149,6)
Risultato dell'attività ordinaria			**48,5**			**41,1**			**192,4**
Proventi straordinari			8,4			8,3			50,3
Oneri straordinari			(1,0)			(0,6)			(14,1)
Risultato prima delle imposte			**55,9**			**48,8**			**228,6**
Imposte sui redditi			(27,9)			(23,1)			(107,6)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			4,1			3,6			18,9
UTILE DI GRUPPO			**23,8**			**22,1**			**102,1**

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

PREMI

I premi acquisiti al 31 marzo 2003 sono risultati pari a 2.162 milioni di euro, con un incremento del 67% rispetto al 31 marzo 2002, principalmente determinato dallo sviluppo realizzato nei rami Vita (+113,7% nel lavoro diretto).

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Importi in milioni di euro)

	31 marzo 2003	comp. %	31 marzo 2002	comp. %	Var. % 2003/2002	31 dicembre 2002	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	88	4,1	82	6,4	8,1	328	5,5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	306	14,3	282	22,2	8,5	1.204	20,1
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	53	2,5	50	3,9	5,3	210	3,5
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	10	0,5	9	0,7	9,5	40	0,7
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	50	2,3	49	3,9	1,4	220	3,7
R.C. generale (ramo 13)	56	2,6	48	3,8	17,8	207	3,4
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	8	0,4	8	0,6	-2,4	30	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	5	0,2	4	0,3	18,3	22	0,4
Tutela giudiziaria (ramo 17)	3	0,1	2	0,2	11,5	11	0,2
Assistenza (ramo 18)	5	0,2	4	0,3	13,4	19	0,3
Totale rami Danni	**582**	**27,2**	**538**	**42,4**	**8,3**	**2.290**	**38,1**
Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	640	29,9	276	21,8	131,5	1.652	27,5
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	392	18,3	406	32,0	-3,4	1.572	26,2
V - Operazioni di capitalizzazione	522	24,4	39	3,1	1.247,8	471	7,8
VI - Fondi pensione	6	0,3	9	0,7	-37,0	21	0,3
Totale rami Vita	**1.560**	**72,8**	**730**	**57,6**	**113,7**	**3.717**	**61,9**
Totale Lavoro diretto	**2.143**	**100,0**	**1.268**	**100,0**	**69,0**	**6.006**	**100,0**
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni	17	88,3	23	87,6	-26,1	34	86,7
Rami Vita	2	11,7	3	12,4	-31,2	5	13,3
Totale Lavoro indiretto	**20**	**100,0**	**27**	**100,0**	**-26,8**	**40**	**100,0**
PREMI COMPLESSIVI	**2.162**		**1.295**		**67,0**	**6.046**	

I premi ceduti al 31/03/2003 ammontano a 75,5 milioni di euro (70,8 milioni di euro al 31/03/2002), con un tasso di ritenzione del 96,5% (94,5% al 31/3/2002).

I premi emessi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi del lavoro diretto al 31/03/2003, relativi ad Unipol Assicurazioni ed alle società controllate, risultano i seguenti (in milioni di euro):

Premi diretti	Danni	var.% 2003/2002	Vita	var.% 2003/2002	Totale	var.% 2003/2002	comp. in %
Unipol Assicurazioni	310	12,2	393	214,3	703	75,2	32,8
Società Controllate	272	4,1	1.167	92,9	1.439	66,1	67,2
TOTALE PREMI DIRETTI	**582**	**8,3**	**1.560**	**113,7**	**2.143**	**69,0**	**100,0**

La rete di vendita e l'attività commerciale

Al 31 marzo 2003 la **rete agenziale** è composta da 1.091 agenzie monomandatarie (568 agenzie di Unipol Assicurazioni e 523 agenzie Meieaurora), alle quali si affiancano oltre 1.700 subagenti.
In Meieaurora, dove si sta ultimando l'attività di razionalizzazione della rete agenziale (conseguente anche alla intervenuta fusione tra Meie ed Aurora), è proseguito il rafforzamento delle strutture commerciali di Direzione dedicate a guidare lo sviluppo delle potenzialità della rete di vendita.

Sul versante dello sviluppo dei prodotti, le principali novità del primo trimestre, per quanto riguarda la **Capogruppo**, sono relative al ramo Vita, dove lo scenario dei mercati finanziari continua a condizionare le scelte dei risparmiatori, che ricercano forme d'investimento più sicure ed oculate. Una risposta a tale esigenza è venuta da due nuove tariffe, denominate "T 340" e "T 341": si tratta di prodotti con capitale e rendimento garantiti, che rappresentano anche una soluzione d'investimento a breve termine in quanto è consentito il riscatto anticipato senza penalizzazioni.
Nel comparto Danni, relativamente al prodotto "RC Legge Merloni", è stata concessa alle agenzie Unipol una maggiore autonomia assuntiva, al fine di garantire alle imprese assicurate un servizio adeguato in termini di qualità e di efficacia.
Si sottolinea, infine, che al termine del trimestre la Capogruppo ha iniziato la sperimentazione di un dispositivo installato sulle autovetture, denominato *Unibox Strada Sicura*, in grado di trasmettere i dati e la posizione dell'auto ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24 e di inviare direttamente sul luogo dell'incidente il carro attrezzi o l'ambulanza.

Meieaurora ha puntato, nel comparto Vita individuali, sui prodotti "*Doppio Segno Positivo*"(a rendimento certo) e "*No limits*"(con rendimento legato ai risultati delle gestioni separate della Compagnia), ottenendo risultati produttivi in forte crescita.
Nei rami Danni è stata ultimata la fase di studio di alcuni prodotti dei rami Infortuni e Malattie, che saranno commercializzati a partire dal secondo trimestre dell'anno. Continuano le iniziative di marketing della società nel settore della nautica e su precisi segmenti di mercato quali le famiglie e le piccole e medie imprese.

Nel comparto Auto, la società **Linear** continua ad operare, sia per il mantenimento della clientela acquisita sia per l'acquisizione di nuovi clienti, attraverso campagne pubblicitarie tese ad attrarre i migliori profili di rischio ed attuando una politica di *pricing* differenziata per segmenti di clientela. La società si avvale di canali di raccolta diretta via telefono (attraverso un call center con circa 200 operatori) e via Internet. Tramite quest'ultimo canale, nel primo trimestre 2003 la società ha intermediato circa il 46% delle polizze di nuova produzione (36% dei premi complessivamente raccolti da inizio anno).

Nel settore dei servizi sanitari, **Unisalute** ha continuato a sviluppare la raccolta attraverso la vendita di polizze collettive gestite con la tecnica del "*managed care*". La società sta rafforzando, inoltre, la vendita di prodotti individuali di integrazione della copertura collettiva, di prodotti assistenza e, tramite il canale Internet, di prodotti *Long Term Care*.

La compagnia **Navale**, che opera tramite brokers e agenzie plurimandatarie, continua nella propria strategia di specializzazione nei settori trasporto e turismo.

Passando al **comparto bancassicurativo,** si rileva che la rete commerciale è costituita da 316 sportelli (della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico), che distribuiscono i prodotti di Noricum Vita, 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana, che commercializzano i prodotti di Quadrifoglio Vita, 700 sportelli del Gruppo BNL e circa 1.200 promotori di BNL Investimenti, che costituiscono la rete di vendita di BNL Vita.
Anche nel comparto di bancassicurazione il perdurare della fase di incertezza e volatilità dei mercati finanziari ha continuato a favorire una strategia commerciale orientata ad una forte personalizzazione e flessibilità del catalogo prodotti, in relazione ai diversi target di clientela. Particolarmente graditi sono risultati i prodotti tradizionali di ramo I, sia con rendimento certo che collegato ai risultati delle gestioni separate. L'offerta di prodotti finanziari (Unit e Index) è stata indirizzata prevalentemente alla commercializzazione di prodotti garantiti e, nel caso di BNL Vita, caratterizzati da un flusso cedolare.

In **campo bancario**, infine, continua il consolidamento della presenza territoriale di **Unipol Banca** che, al 31 marzo 2003, conta 176 filiali (delle quali 63 integrate con agenzie assicurative di Unipol Assicurazioni). La rete di vendita comprende, inoltre, 57 negozi finanziari e 420 promotori finanziari.
La società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie

di Unipol (alle quali nel corso del 2003 si affiancheranno progressivamente le agenzie Meieaurora), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati. La politica commerciale di Unipol Banca continua ad essere caratterizzata dallo sviluppo di iniziative commerciali tese a cogliere le sinergie di clientela offerte dal comparto assicurativo del Gruppo. Prosegue, inoltre, la commercializzazione, avviata nel mese di maggio 2002, di polizze Vita di Unipol Assicurazioni (circa 21 milioni di euro raccolti nel primo trimestre 2003).

Rami Vita e Fondi Pensione

I premi acquisiti nel primo trimestre sono stati complessivamente pari a 1.562,4 milioni di euro, con un incremento del 113% rispetto al 31 marzo 2002, cui hanno contribuito in modo particolare il ramo V (operazioni di capitalizzazione), passato da 39 a 522 milioni di euro (+483 milioni) ed il ramo I, passato da 276 a 640 milioni di euro (+364 milioni).

A tali risultati, di carattere eccezionale, hanno contribuito principalmente l'andamento poco rassicurante dei mercati finanziari, che ha di fatto favorito il comparto Vita (in particolare i prodotti a minor contenuto di rischio), e l'incasso di alcuni grossi contratti, non ripetibili (177 milioni di euro solo per la Capogruppo), nel ramo V.
Un contributo determinante alla crescita del primo trimestre 2003 è stato fornito, inoltre, dal lancio di nuovi prodotti, che hanno incontrato il favore della clientela. Si evidenzia in particolare il successo riscosso dall'emissione di una tranche da 244 milioni di euro, effettuata dalla controllata BNL Vita nel comparto Index-Linked, interamente sottoscritta in pochi giorni.

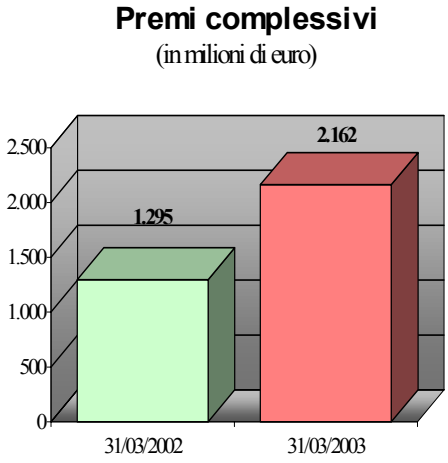
La Capogruppo ha realizzato una raccolta complessiva di 395,4 milioni di euro, con un incremento del 208% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre i premi acquisiti da Meieaurora hanno raggiunto 144,4 milioni di euro (+171,5%).
Le tre Compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione, con una raccolta complessiva di 1.022,6 milioni di euro, hanno registrato una variazione positiva della raccolta premi dell'85,3% rispetto al 31/03/2002.

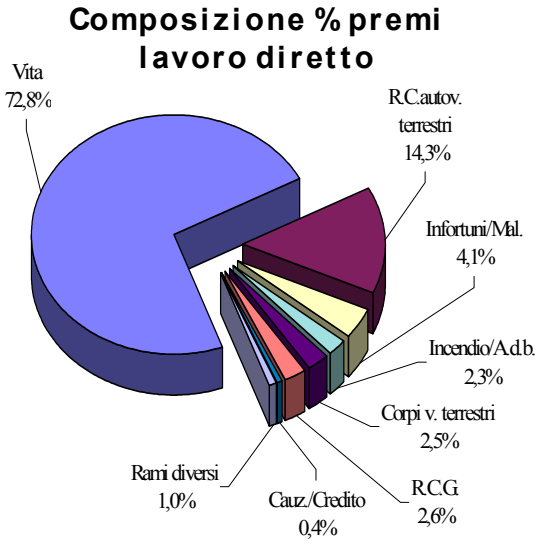
Passando alle prestazioni, al 31 marzo 2003 i pagamenti per scadenze, riscatti e sinistri hanno raggiunto, per tutte le compagnie del Gruppo, nel lavoro diretto, l'importo complessivo di 413,1 milioni di euro (+45,6% rispetto al 31/03/2002).
L'incidenza dei costi di gestione sui premi di competenza è stata del 2,6% (3,5% al 31 marzo 2002).

Fondi Pensione
I primi mesi del 2003 hanno evidenziato una generale ripresa delle attività nel settore della previdenza complementare, con la pubblicazione di nuovi bandi di gara (per selezionare service amministrativi, banche depositarie e gestori finanziari) e con l'organizzazione di seminari e conferenze pubbliche dedicati al tema della previdenza.

Sul versante dei fondi pensione negoziali, prosegue l'attività di Unipol Assicurazioni nella gestione dei mandati già attivati e, inoltre, è al vaglio di COVIP la convenzione con il Fondo Arco, sono ancora in fase di definizione le convenzioni di Fon.Te. e Fondartigiani e si è in attesa degli esiti delle ultime due offerte (Eurofer e Fondo Gomma Plastica).
A fine trimestre le risorse complessivamente gestite ammontano a 199,2 milioni di euro.

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine marzo i patrimoni dei tre fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme" hanno raggiunto un ammontare complessivo di 38 milioni di euro e circa 7.000 aderenti.
L'andamento complessivo della raccolta di nuove adesioni si può considerare positivo; si sono avuti risultati soddisfacenti soprattutto sul versante delle adesioni collettive convenzionate, gestite dalle strutture specialistiche di Direzione; nel primo trimestre si registra, in particolare, la conclusione di due nuovi contratti e l'apertura di nuove trattative, alcune delle quali contemplano il trasferimento di consistenti riserve pregresse.





Rami Danni

I premi raccolti nel primo trimestre risultano 599,7 milioni di euro (+6,8% rispetto al primo trimestre 2002; +8,3% nel lavoro diretto).
Si conferma il trend di sviluppo produttivo registrato nel precedente esercizio, che interessa tutti i segmenti di attività, improntato sempre a politiche assuntive selettive per la salvaguardia del risultato tecnico. Per la Responsabilità Civile Auto, vengono confermate le dinamiche che hanno determinato l'aumento produttivo nel precedente esercizio, caratterizzate da maggiore richiesta di coperture assicurative, di cui beneficiano anche le garanzie accessorie legate all'auto, e da minor propensione all'abbandono da parte dei clienti.

In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, lo sviluppo dei premi, con una raccolta diretta di 310,1 milioni di euro, ha segnato un incremento del 12,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.
Meieaurora ha realizzato una raccolta diretta di 201,9 milioni di euro (-1,1%), che continua a risentire della politica di attenta revisione del portafoglio.
Le tre compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) hanno acquisito premi per euro 70,5 milioni (+22,7%).

Per quanto riguarda le novità normative del primo trimestre del 2003, si segnalano di seguito quelle di maggior interesse per il settore.
Con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 10/1/2003, è stata stabilita la riduzione del contributo dovuto dalle Compagnie per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada (FGVS) dal 3% al 2,5%, con effetto su tutti i premi R.C.Auto incassati a partire dal 1° gennaio 2003. Anche questa volta Unipol, e le altre imprese del Gruppo, hanno trasferito integralmente tale beneficio ai propri assicurati.

Con riferimento alla vicenda legata alle richieste di rimborso di premi R.C.Auto da parte degli assicurati, il Governo ha emanato il Decreto Legge 8/2/2003, n° 18 (convertito in legge il 2 aprile 2003), con il quale la competenza del Giudice di Pace a giudicare secondo equità è stata innalzata a 1.100 euro e sono state escluse dal giudizio secondo equità le controversie instaurate dal 10/2/2003 relative ai contratti "di massa".
L'entrata in vigore di tale Decreto ha rallentato il trend delle richieste e delle cause, in considerazione del fatto che la decisione secondo diritto consente alle Compagnie di far valere le proprie ragioni e di impugnare le eventuali sentenze negative avanti il Tribunale.

Il 25 marzo 2003 l'ISVAP ha emanato la circolare 502/D "Disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria R.C.Auto", con la quale l'Istituto, attraverso una serie di interventi che recepiscono i punti chiave della riforma del settore approvata nel mese di novembre 2002 (che entreranno in vigore dal 1° maggio 2003), tende a migliorare la trasparenza del mercato ed i rapporti tra compagnie e assicurati.

Andamento tecnico dei rami Danni e Riassicurazione

La gestione tecnica dei rami Danni presenta al 31 marzo 2003 un saldo positivo di 34 milioni di euro, contro 31,1 milioni di euro al 31 marzo 2002.

Il tasso netto di sinistralità, incluse le spese di liquidazione, è stato pari al 72,2% (73,1% al 31 marzo 2002).

I sinistri pagati nel lavoro diretto, al netto dei recuperi, sono ammontati a 327,6 milioni di euro (+24,7% rispetto al 31 marzo 2002).

Il numero della denunce dirette ricevute al 31/3/2003 risulta complessivamente in leggero aumento rispetto al corrispondente dato al 31/3/2002.
In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, si rilevano incrementi più pronunciati legati al segmento persone, per effetto di grandi contratti aziendali e di categoria, di nuovi contratti collettivi con enti pubblici e privati caratterizzati da un alto livello di sinistrosità a costi medi contenuti. Per quanto riguarda l'Auto, la frequenza sinistri manifesta ancora nell'insieme un trend in lieve riduzione.

L'incidenza dei costi di gestione sui premi di competenza è stata del 20,7% (20,3% al 31/03/2002).

Il combined ratio (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti di competenza) è risultato al 31 marzo pari al 92,9% (93,4% al 31/03/2002).

Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente. Il buon andamento tecnico produce, nel trimestre, un risultato positivo per i riassicuratori delle coperture proporzionali. Per quanto riguarda le coperture non proporzionali, risultano marginalmente colpite le coperture in eccesso sinistri R.C.Auto, R.C.Generale e Auto Rischi Diversi. Le restanti coperture non proporzionali non sono interessate da particolari sinistralità.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche nette hanno raggiunto, a fine marzo, 17.920 milioni di euro, con un incremento di 1.328 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+8%) e risultano così costituite (in milioni di euro):

	31/3/2003	31/3/2002	31/12/2002
Rami Vita	9.008	6.723	8.028
Riserve classe "D" (*)	5.440	4.308	5.160
Rami Danni	3.472	3.284	3.404
Totale	**17.920**	**14.315**	**16.592**

(*) *rami III e VI della gestione Vita*

Occorre precisare che, a differenza delle riserve tecniche della classe D, gli impegni tecnici relativi ai contratti le cui prestazioni sono collegate con le gestioni separate Vita non riflettono le rettifiche di valore rilevate sugli attivi di pertinenza, delle quali si deve tenere conto solo al momento dell'eventuale realizzo.

SPESE DI GESTIONE

Le spese nette di gestione sostenute al 31 marzo 2003 (che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) sono ammontate complessivamente a 144,2 milioni di euro (124 milioni al 31/03/2002).
La relativa incidenza sui premi di competenza complessivi è risultata nel periodo del 7% (10,3% al 31/03/2002 e 9,5% al 31/12/2002), in sensibile calo per effetto del crescente contributo del comparto Vita nella gestione complessiva del Gruppo.

Al 31 marzo 2003 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 2.908 unità, con un aumento netto di 13 unità rispetto al 31/12/2002. Il numero dei dipendenti di Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.148 unità.
Anche nel corso del primo trimestre 2003 è proseguita la costante attività di formazione ed aggiornamento, rivolta sia al personale delle centrali operative e delle strutture direzionali, sia alle reti di vendita.
Si rileva infine che nel trimestre sono stati avviati, dopo le modifiche ai sistemi operativi effettuate nel 2002, i Centri di liquidazione sinistri unificati per Unipol, Meieaurora e Linear, con l'obiettivo di razionalizzare i processi di gestione dei sinistri, migliorare il servizio all'utenza e contenere i costi.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ

Al 31 marzo 2003 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e delle rettifiche nette di valore dei titoli desunte dall'andamento dei mercati regolamentati, ha raggiunto complessivamente 19.224 milioni di euro, con un incremento di 1.538 milioni (+8,7%) rispetto al 31 dicembre 2002 e di euro 3.838 milioni rispetto al 31/03/2002 (+24,9%).
Gli investimenti per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2002 ed al 31 marzo 2002 sono esposti nella tabella che segue:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'

(Importi in milioni di euro)

	31/03/2003 (a)	comp. %	31/03/2002 (b)	comp. %	var. % (a/b)	31/12/2002 (c)	comp. %	var. % (a/c)
Terreni e fabbricati	**495**	**2,6**	**620**	**4,0**	**-20,1**	**521**	**2,9**	**-5,0**
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	1.108	5,8	844	5,5	31,2	921	5,2	20,2
-Obbligazioni	36	0,2	0	0,0		33	0,2	10,1
Totale	**1.144**	**5,9**	**844**	**5,5**	**35,5**	**954**	**5,4**	**19,9**
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	487	2,5	303	2,0	60,9	317	1,8	53,9
-Quote di fondi comuni di investimento	110	0,6	144	0,9	-23,6	131	0,7	-16,0
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.980	51,9	8.395	54,6	18,9	8.502	48,1	17,4
-Finanziamenti	71	0,4	68	0,4	5,6	71	0,4	0,3
-Investimenti finanziari diversi (1)	667	3,5	357	2,3	86,8	1.183	6,7	-43,6
Totale	**11.317**	**58,9**	**9.267**	**60,2**	**22,1**	**10.204**	**57,7**	**10,9**
Depositi presso imprese cedenti	**27**	**0,1**	**25**	**0,2**	**8,1**	**27**	**0,2**	**0,1**
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.397	28,1	4.273	27,8	26,3	5.118	28,9	5,4
-Fondi pensione	48	0,3	35	0,2	36,6	43	0,2	11,3
Totale	**5.445**	**28,3**	**4.309**	**28,0**	**26,4**	**5.162**	**29,2**	**5,5**
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	786	4,1	321	2,1	144,9	810	4,6	-2,9
-Azioni proprie	10	0,1	0	0,0		7	0,0	34,1
Totale	**796**	**4,1**	**321**	**2,1**	**147,9**	**818**	**4,6**	**-2,6**
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**19.224**	**100,0**	**15.386**	**100,0**	**24,9**	**17.686**	**100,0**	**8,7**

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo al 31 marzo 2003 ammonta a 495 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di 26 milioni di euro (-5%) rispetto al 31 dicembre 2002, dovuta principalmente alle dismissioni di immobili effettuate da Meieaurora.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Al termine del trimestre, le risorse impiegate in azioni e quote di imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 1.108 milioni di euro, con un incremento netto di 187 milioni di euro rispetto al 31/12/2002, determinato dagli investimenti effettuati dalla Capogruppo Unipol, principalmente nelle partecipate Unipol Banca (sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per un importo complessivo di 149,8 milioni di euro) e Hopa (acquisto dell'1% del capitale sociale per 35,3 milioni di euro).

Azioni proprie e azioni della società controllante

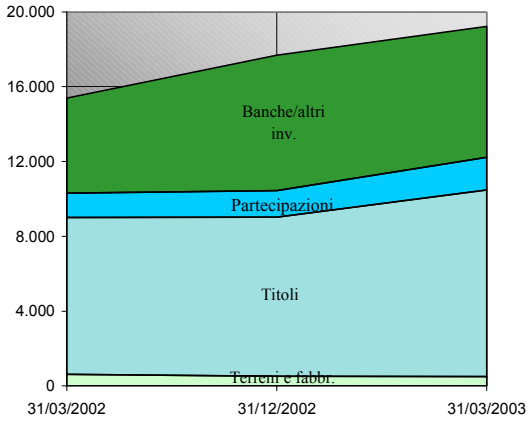
Il saldo delle azioni proprie risulta pari a 10 milioni di euro e corrisponde a n. 1.834.195 azioni ordinarie, per un valore nominale di 1.834 migliaia di euro, possedute dalla Capogruppo e a n. 1.495.825 azioni privilegiate, per un valore nominale di 1.496 migliaia di euro, possedute da società controllate.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe spa, nel corso del primo trimestre non sono state effettuate operazioni ed al 31 marzo 2003 non risultano in portafoglio azioni della predetta società.

Altri investimenti finanziari

Al 31 marzo 2003 gli investimenti finanziari (al netto delle rettifiche potenziali di valore) ammontano a 11.317 milioni di euro, con una variazione netta in aumento di 1.113 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+10,9%) dovuta, principalmente, all'incremento registrato nei titoli obbligazionari ed altri titoli a reddito fisso (+1.478 milioni) e al decremento (-516 milioni) registrato negli altri investimenti finanziari diversi, quasi interamente costituiti da operazioni in titoli pronti contro termine.

Investimenti (in milioni di euro)



Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D)

L'importo complessivo di tali investimenti ha raggiunto 5.445 milioni di euro, contro 5.162 milioni di euro al 31/12/2002 (+5,5%) e riflette la crescita relativa ai prodotti Vita unit-linked ed index-linked commercializzati dalla Capogruppo e dalle società controllate che operano nei rami Vita. Tali investimenti, costituiti in prevalenza da quote di fondi comuni di investimento e da titoli obbligazionari, vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).
Gli impieghi dei Fondi Pensione si sono attestati a 48 milioni di euro, contro 43 milioni al 31/12/2002 (+11,3%).

Altri elementi dell'attivo

Le disponibilità bancarie del Gruppo al termine del primo trimestre sono risultate pari a 786 milioni di euro, contro 810 milioni di euro al 31 dicembre 2002 (-2,9%).

Prestiti Obbligazionari

Al 31 marzo 2003 sono in essere, per euro 337 milioni (pari al valore nominale), quattro prestiti obbligazionari subordinati emessi dalle seguenti società (in milioni di euro):

- Unipol Assicurazioni 300
- BNL Vita 22
- Quadrifoglio Vita 10
- Noricum Vita 5

L'importo di euro 300 milioni è costituito dal prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo nel maggio 2001. Tale prestito ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.
I prestiti emessi dalle altre società non sono quotati ed hanno durata quinquennale.

L'importo complessivo degli interessi di competenza del primo trimestre ammonta complessivamente a 5,8 milioni di euro.

REDDITI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al 31 marzo 2003 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 157,5 milioni di euro (124,3 milioni di euro al 31 marzo 2002), dei quali 7,5 milioni di natura straordinaria (7,7 milioni al 31 marzo 2002).
I risultati netti degli investimenti relativi ai fondi interni (classe D) sono positivi per 33,2 milioni di euro (negativi per 9,7 milioni di euro al 31 marzo 2002).
Le rettifiche nette di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) hanno pesato sul risultato del periodo per 50,6 milioni di euro (51 milioni di euro al 31/03/2002).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo ed al netto della quota di utile d'esercizio 2002 destinata a dividendo, ammonta al 31/03/2003 a 1.311,7 milioni di euro.
Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 167,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda il patrimonio di Unipol Assicurazioni, nel corso del primo trimestre del 2003 è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni ed alle obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito di tali sottoscrizioni, il patrimonio si è incrementato di euro 6,2 milioni rispetto al 31/12/2002, corrispondenti a n. 1.941.100 azioni ordinarie ed a n. 14.347 azioni privilegiate.
Il capitale sociale della Capogruppo risulta pertanto di euro 507.651.510, costituito da n. 323.201.414 azioni ordinarie e n. 184.450.096 azioni privilegiate.
Alla stessa data restano da esercitare n. 109.239.898 "Warrant azioni ordinarie" e n. 197.960.422 "Warrant azioni privilegiate".

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol al 28 aprile risulta di euro 1.675 milioni (1.586 milioni di euro a fine 2002).

COMPARTO BANCARIO / RISPARMIO GESTITO / MERCHANT BANKING

Unipol Banca

Prosegue il rafforzamento della rete distributiva di Unipol Banca che, nel corso del trimestre, ha visto l'apertura di 3 nuove filiali, con le quali il numero degli sportelli bancari cresce a 176 (173 a fine 2002), mentre altre 6 filiali sono in corso di apertura. I negozi finanziari al 31 marzo 2003 sono 57 ed i promotori finanziari hanno raggiunto le 420 unità.
L'attività svolta nel primo trimestre dell'esercizio ha riguardato principalmente l'attività di migrazione dei dati informatici dei 60 sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia a fine 2002 e l'avvio del progetto di riorganizzazione degli stessi, sia sotto il profilo dell'estensione delle procedure informatiche di Unipol Banca, sia della messa a punto dei processi operativi, al fine di incrementarne la produttività. L'acquisizione degli sportelli in oggetto è stata finanziata con un aumento di capitale, completato nel corso del mese di gennaio 2003, pari a 184,7 milioni di euro, aumento interamente sottoscritto dai soci.
Continua l'impegno delle rete commerciale, in sinergia con il comparto assicurativo del Gruppo, rivolto ad aumentare i volumi di raccolta e di impiego. Al 31 marzo 2003 la raccolta diretta ha raggiunto euro 2.057 milioni (euro 1.077 milioni al 31/3/2002) ed i mezzi amministrati hanno superato euro 8.800 milioni, di cui 1.104 milioni da risparmio gestito (euro 6.600 milioni al 31/3/2002, di cui euro 530 milioni da risparmio gestito). Questi volumi, ai cui incrementi rispetto al 1° trimestre 2002 hanno contribuito in modo significativo le masse derivanti dai 60 sportelli acquisiti a fine 2002, hanno consentito di realizzare, nel trimestre, un margine di intermediazione pari a 30,7 milioni di euro, contro 19,3 milioni di euro del primo trimestre 2002 (+59%).

Unipol Fondi

E' proseguita con incisività, nel corso del trimestre, la raccolta dei fondi comuni Unipol Funds, effettuata da parte della rete distributiva di Unipol Banca (filiali e promotori).
Al 31 marzo 2003 l'ammontare della massa gestita ha raggiunto euro 356 milioni, rispetto a 272 milioni di euro segnati al termine del 2002 (+31%).

Unipol Merchant

E' proseguita, nel trimestre, la consueta attività nel campo del merchant banking. La società è in attesa che l'iter autorizzativo per l'esercizio dell'attività bancaria, in corso di valutazione presso la Banca d'Italia, venga completato. Si è intanto proceduto all'implementazione dei necessari adeguamenti gestionali, con la costituzione di un'*Area Crediti*, la predisposizione di un piano commerciale (in sinergia con le filiali *corporate* di Unipol Banca) e lo sviluppo di prodotti da offrire alla clientela *corporate*.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel periodo successivo alla chiusura del trimestre non si sono rilevati eventi di rilievo e l'attività della Capogruppo e delle altre società è proseguita regolarmente.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso sono positive e si fondano, in particolare, sui miglioramenti conseguiti nell'attività caratteristica.

I risultati del primo trimestre sono coerenti con i progressi attesi a fine esercizio.

Bologna, 30 aprile 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Estratto del patto parasociale degli azionisti Finsoe

Pagina volutamente lasciata bianca

ESTRATTO DI PATTO PARASOCIALE AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D. LG.S. N.58/98 E DEGLI ARTT. 129 E 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La HOLMO S.p.A., con sede in Bologna Via Stalingrado n.45, iscritta al Registro Imprese di Bologna n.00913450151 (d'ora innanzi "**HOLMO**") e la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Siena Piazza Salimbeni n. 3, iscritta al Registro Imprese di Siena n.00884060526 (d'ora innanzi "**BMPS**")

PREMESSO

(a) che: (i) HOLMO detiene il 51% del capitale sociale di FINSOE S.p.A. – FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE S.P.A., con sede in Bologna Via Stalingrado n.45 (d'ora innanzi "**FINSOE**); (ii) FINSOE detiene stabilmente il 50,2% del capitale ordinario di UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A., con sede in Bologna Via Stalingrado n.45 (d'ora innanzi "**UNIPOL**"); (iii) UNIPOL detiene l'1,99% del capitale sociale ordinario di BMPS;

(b) che BMPS detiene direttamente il 20% del capitale sociale di FINSOE e ha deliberato di acquistarne un ulteriore 13,4%, così che il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ("**Gruppo MPS**") deterrà complessivamente il 39% del capitale sociale di Finsoe e precisamente: BMPS 33,4% e Banca Agricola Mantovana Spa ("**BAM**") 5,6%;

COMUNICANO

che, relativamente alle sopra indicate partecipazioni (attuali e quelle che BMPS ha deliberato di acquistare), in data 6 febbraio 2003 HOLMO e BMPS hanno perfezionato un accordo (d'ora innanzi l'"**ACCORDO**") contenente alcune pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122.1° e 5° co. lett.a) e b) del d. lgs. n.58/98.

1. SOGGETTI ADERENTI ALL'ACCORDO E AZIONI OGGETTO DEL MEDESIMO

I soggetti aderenti all'ACCORDO sono HOLMO e BMPS (d'ora innanzi l'una e l'altra collettivamente anche "**Parti**").

Le pattuizioni hanno in particolare ad oggetto le seguenti partecipazioni azionarie:

(A) nr. 1.143.758.250 azioni ordinarie non quotate di FINSOE, società titolare della maggioranza del capitale sociale ordinario con diritto di voto di UNIPOL, le cui azioni ordinarie e privilegiate sono quotate sul MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Dette azioni FINSOE sono così ripartite tra i firmatari dell'ACCORDO:

	NR. AZIONI FINSOE OGGETTO DELL'ACCORDO	*% SUL TOTALE AZIONI FINSOE OGGETTO DELL'ACCORDO*	*% SUL CAP. SOC. ORDINARIO FINSOE*
HOLMO S.P.A.	648.129.675	56,66	51,00
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. di cui	495.628.575	43,34	39,00
- nr. azioni detenute direttamente	*424.450.286*	*37,11*	*33,40*
- nr. azioni detenute tramite la controllata BANCA AGRICOLA MANTOVANA .SP.A.	*71.178.289*	*6,22*	*5,60*
TOTALE	1.143.758.250	100,00	90,00

(B) nr. 161.597.040 azioni ordinarie UNIPOL, quotate sul MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A., pari al 50,2% del capitale sociale ordinario detenute da HOLMO, tramite la controllata FINSOE

	NR. AZIONI ORDINARIE UNIPOL OGGETTO DELL'ACCORDO	*% SUL TOTALE AZIONI UNIPOL OGGETTO DELL'ACCORDO*	*% SUL CAP. SOC. ORDINARIO UNIPOL*
HOLMO S.P.A. *tramite la controllata* FINSOE S.P.A.	161.597.040	100,00	50,20
TOTALE	161.597.040	100,00	50,20

(C) nr. 51.895.053 azioni ordinarie di BMPS, quotate sul MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A., pari all'1,99% del capitale sociale ordinario, detenute da HOLMO, tramite la controllata UNIPOL.

	NR. AZIONI ORDINARIE BMPS OGGETTO DELL'ACCORDO	*% SUL TOTALE AZIONI BMPS OGGETTO DELL'ACCORDO*	*% SUL CAP. SOC. ORDINARIO BMPS*
HOLMO S.P.A. *tramite la controllata* UNIPOL S.P.A.	51.895.053	100,00	1,99
TOTALE	51.895.053	100,00	1,99

Nessun soggetto esercita, in virtù dell'ACCORDO, il controllo su FINSOE S.P.A., UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A. E BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A..

2. CONTENUTO DELL'ACCORDO

L'ACCORDO prevede che:

(1) Le Parti si riconoscono reciprocamente il diritto di prelazione nel caso in cui una di esse intendesse alienare, in tutto o in parte, le azioni possedute in FINSOE oppure, in caso di aumento di capitale, i relativi diritti di opzione ("**Diritto di Prelazione**").
In deroga a quanto sopra previsto, le Parti potranno liberamente trasferire le azioni, ovvero i diritti di opzione, ad una società controllata, all'ente o società controllante o ad altra società da questi ultimi controllata. In ogni caso di vendita di una società a cui siano state trasferite le azioni di FINSOE, queste dovranno essere preventivamente vendute alla parte controllante o ad una società da questa controllata.

(2) Nel caso in cui HOLMO ponesse in essere con un terzo un'operazione il cui esito diretto e/o indiretto, una volta realizzata, fosse quello di far detenere ad HOLMO o nessuna partecipazione oppure una partecipazione residua inferiore alla maggioranza del capitale di FINSOE o dei diritti di voto, HOLMO si impegna nei confronti di BMPS (che si riserva peraltro il diritto di esercitare o meno questa facoltà) a far acquistare da tale terzo o da altro soggetto o ad acquistare direttamente tutte le azioni di FINSOE di proprietà di BMPS, al prezzo ed alle altre condizioni e modalità previste per l'operazione che ha comportato – come sopra detto – la perdita della partecipazione o della maggioranza in FINSOE (in prosieguo: "**Diritto di Seguito**"), fatta ovviamente riserva del pieno rispetto delle norme in vigore.

(3) Le Parti si impegnano a consultarsi previamente ad ogni riunione dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e (se nominato) del Comitato Esecutivo di FINSOE, aventi all'ordine del giorno le materie di seguito indicate, al fine di valutare la possibilità di coordinare i comportamenti di BMPS e HOLMO nelle assemblee di FINSOE e, nel rispetto dei principi giuridici in materia, degli amministratori di FINSOE designati da BMPS e da HOLMO nel Consiglio di Amministrazione e (se nominato) nel Comitato Esecutivo di FINSOE, senza peraltro che tale impegno di preventiva consultazione determini alcun impegno delle Parti a coordinare tali comportamenti, restando in ogni caso le Parti pienamente libere di votare nell'assemblea di FINSOE ciascuna con piena discrezionalità **("Patto di Consultazione")**:
   (a) operazioni sul capitale di FINSOE;
   (b) nomina alle cariche sociali di FINSOE;
   (c) modifiche dello statuto sociale;
   (d) distribuzione di utili o riserve sotto qualsiasi forma;
   (e) progetti di alleanza, di aggregazione o di acquisizione aventi rilevanza strategica per FINSOE e, più in generale, piani industriali e strategici;
   (f) fusioni e scissioni.

(4) Ricordato che nei Consigli di Amministrazione di FINSOE e di UNIPOL siedono, rispettivamente, quattro e due nominativi designati da BMPS, HOLMO farà quanto in suo potere affinché nel Consiglio di Amministrazione di Unipol venga nominato un terzo nominativo (in aggiunta ai due già in carica) designato da BMPS.

(5) HOLMO si impegna a mantenere, tramite FINSOE, almeno il 50,20% del capitale ordinario di UNIPOL ed a far sì che UNIPOL mantenga stabile (e quindi non scenda sotto) l'attuale propria quota dell'1,99% in BMPS anche in caso di aumento del capitale sociale di BMPS, conseguente anche a fusioni di BMPS con altre società.

3. ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELL'ACCORDO.

Il presente ACCORDO viene stipulato con validità tre anni a partire dalla data di sottoscrizione. Le Parti concordano espressamente che l'ACCORDO si intenderà rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni, e così via di tre in tre anni, salvo disdetta da comunicarsi mediante lettera raccomandata R.R. da una delle Parti all'altra almeno sei mesi prima della scadenza originaria o prorogata.

4. DEPOSITO DELL'ACCORDO

L'accordo sarà depositato presso il Registro Imprese di Bologna e di Siena nei termini di legge.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. HOLMO S.P.A.

UNIPOL
ASSICURAZIONI

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ai sensi dell'art. 114 comma primo del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58
e dell'art. 71 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

ACQUISIZIONE
da parte di UNIPOL ASSICURAZIONI delle seguenti partecipazioni:

- 89,99% di WINTERTHUR ASSICURAZIONI S.p.A.
con sede in Milano – Piazza Missori, 2

- 60,22% di WINTERTHUR VITA S.p.A.
con sede in Milano - Piazza Missori, 2

- 100,00% WINTERTHUR ITALIA HOLDING S.p.A.
con sede in Milano - Piazza Missori, 2

SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2002

(in migliaia di euro)

	GRUPPO UNIPOL	ACQUISIZIONI	RETTIFICHE PRO FORMA	TOTALE
Premi lordi rami Danni	2.323.953	1.320.205		3.644.158
Premi lordi rami Vita	3.721.799	721.784		4.443.583
Premi lordi complessivi	**6.045.752**	**2.041.989**		**8.087.741**
Premi di competenza rami Danni	2.271.374	1.264.418		3.535.792
Premi di competenza rami Vita	3.721.799	721.784		4.443.583
Premi di competenza complessivi	**5.993.173**	**1.986.202**		**7.979.375**
Risultato della gestione tecnica rami Danni *(1)*	83.827	23.947		107.774
Risultato della gestione tecnica rami Vita	36.769	7.817	(1.354)	43.232
Risultato della gestione tecnica *(1)*	**120.596**	**31.764**	**(1.354)**	**151.006**
Risultato dell'attività ordinaria	**192.417**	**111.551**	**(55.713)**	**248.255**
Risultato straordinario	**36.192**	**8.224**		**44.416**
Imposte sul reddito dell'esercizio	**(107.571)**	**(25.628)**	**6.125**	**(127.074)**
Risultato di pertinenza di terzi	**(18.922)**	**82**	**(9.364)**	**(28.204)**
Utile di pertinenza del Gruppo	**102.116**	**94.229**	**(58.952)**	**137.393**
Totale attivo	**20.012.999**	**6.389.907**	**687.385**	**27.090.291**
Riserve tecniche nette rami Danni	3.404.297	2.194.073		5.598.370
Riserve tecniche nette rami Vita	13.187.386	2.961.697		16.149.083
Totale riserve tecniche nette	**16.591.683**	**5.155.770**		**21.747.453**
***Cash flow* operativo**	**3.068.842**	**890.534**	**(18.814)**	**3.940.562**
Patrimonio netto	**1.338.546**	**686.843**	**361.900**	**2.387.289**
Numero delle azioni		*(conversione Warrant) (4)*	*(aumento capitale a pronti)*	*(post-aumento)*
Numero di azioni ordinarie *(2)*	321.260.314	2.641.504	251.192.175	575.093.993
Numero di azioni privilegiate *(2)*	184.435.749	454.372	144.214.278	329.104.399
Totale numero azioni (ordinarie + privilegiate) *(2)*	505.696.063	3.095.876	395.406.453	904.198.392
Dati economici e patrimoniali per azione				
Risultato della gestione tecnica per azione *(1) (3)*	0,238			0,167
Utile di pertinenza del Gruppo per azione (euro) (3)	0,202			0,152
Cash flow operativo per azione *(3)*	6,069			4,358
Patrimonio netto per azione (euro) *(3)*	2,647			2,640

(1) Il risultato tecnico dei rami Danni non beneficia dell'apporto della quota dell'utile degli investimenti del conto non tecnico in quanto i dati sono desunti dai prospetti pro forma aggregati predisposti in base allo schema di bilancio consolidato che non prevede tali trasferimenti.

(2) Il numero di azioni si riferisce a quello di fine periodo.

(3) Dati calcolati sul numero totale delle azioni (ordinarie + privilegiate) di fine periodo.

(4) Aumento del numero delle azioni, per effetto della conversione dei Warrant in circolazione, dal 31 dicembre 2002 al 31 maggio 2003.

I dati economici e patrimoniali pro-forma consolidati sono stati predisposti sulla base dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2002 della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ("Unipol Assicurazioni" o "Unipol" o la "Capogruppo"), delle società facenti parte del Gruppo Winterthur Italia - come definito al successivo Paragrafo 2.1.1 - e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 di Winterthur Italia Holding S.p.A.
Per l'illustrazione delle finalità e dei criteri utilizzati per la elaborazione dei dati pro-forma si rinvia al Paragrafo 5 del presente Documento Informativo (il "Documento").

INDICE

1 AVVERTENZE 5

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE 6

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione 6
2.1.1 Descrizione delle società e delle attività oggetto dell'operazione 6
2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'operazione 10
2.1.3 Fonti di finanziamento 11

2.2 Motivazioni e finalità dell'operazione 11
2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli aspetti gestionali 11
2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati dall'Emittente relativamente alle società acquisite 13

2.3 Rapporti con le società oggetto dell'operazione e/o con i soggetti da cui le attività sono state acquistate 15

2.4 Documenti a disposizione del pubblico 15

3 EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE 15

3.1 Effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività del Gruppo Unipol 15

3.2 Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo 16

4 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN CORSO DI ACQUISIZIONE 17

4.1.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alle società in corso di acquisizione 17
4.1.2 Revisione contabile 18
4.1.3 Cash flow e situazione finanziaria netta 19

5 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA AGGREGATI DEL GRUPPO UNIPOL E DELLE SOCIETÀ IN CORSO DI ACQUISIZIONE 20

5.1 Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma 22

5.2 Indicatori storici e pro-forma per azione al 31/12/2002 28

5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma 28

6 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO 29

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio 2002 29

6.2 Ragionevoli previsioni dei risultati dell'esercizio in corso 29

Allegati

Relazione della società KPMG S.p.A. sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma 30

Pagina volutamente lasciata bianca

1 AVVERTENZE

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'Articolo 71 del Regolamento Emittenti approvato con Delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento") al fine di fornire agli azionisti e al mercato una ampia e specifica informazione sull'operazione di acquisizione, da parte di Unipol da Winterthur Swiss Insurance Company e Winterthur Life (i "Venditori"), delle seguenti partecipazioni societarie nelle società del Gruppo Winterthur Italia (come definito al successivo Paragrafo 2.1.1):

- 89,99% di Winterthur Assicurazioni S.p.A. e indirettamente le partecipazioni nelle società NewWin S.p.A. e Winterthur SIM S.p.A., detenute al 100% dalla stessa Winterthur Assicurazioni S.p.A.;
- 60,22% di Winterthur Vita S.p.A.;
- 100% di Winterthur Italia Holding S.p.A., che a sua volta detiene una partecipazione pari al 29,78% di Winterthur Vita S.p.A.

L'operazione di acquisizione è sospensivamente condizionata all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni di legge vigenti, come meglio descritto al successivo Paragrafo 2.1 Sezione 2.1.2.
Il mancato rilascio delle autorizzazioni non consentirebbe il perfezionamento dell'operazione di acquisizione.

Il 21 giugno 2003, alla sottoscrizione del contratto di acquisto delle citate società, Unipol ha versato un acconto pari a 90 milioni di euro, che rimarrà definitivamente acquisito dai Venditori nel caso in cui le condizioni sospensive dovute a dette autorizzazioni non si verificassero entro il 31 dicembre 2003.

Nell'ambito del finanziamento di tale operazione, Unipol ha deliberato un aumento del capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti, per un controvalore di circa euro 1.050 milioni, e l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per euro 300 milioni, di durata ventennale e a tasso fisso per i primi dieci anni.
Un aumento dei tassi di interesse di lungo periodo (10 anni), nel bimestre in corso e prima dell'emissione del suddetto prestito, potrebbe rendere le condizioni di tale indebitamento più onerose di quelle attualmente previste.
Il piano industriale di gestione di Winterthur Assicurazioni S.p.A. e Winterthur Vita S.p.A. si pone obiettivi di medio – lungo periodo in relazione alla crescita della redditività delle predette società e del Gruppo Unipol nel suo insieme.
La mancata o minore realizzazione delle economie di costi e delle sinergie operative attese, nonché il mancato raggiungimento dei livelli di efficienza previsti nel piano di gestione delle società acquisite, potrebbe comportare risultati del Gruppo Unipol, post acquisizioni, differenti da quelli previsti nel suddetto piano.

Il presente Documento Informativo è stato depositato, a disposizione del pubblico, presso la sede sociale di Unipol, in Bologna Via Stalingrado 45 nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. in Milano Piazza Affari 6.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione

2.1.1 Descrizione delle società e delle attività oggetto dell'operazione

(A) WINTERTHUR ASSICURAZIONI S.p.A.

Denominazione - Forma Giuridica – Sede
Winterthur Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, Piazza Missori 2 ("Winterthur Assicurazioni").
Oggetto Sociale
Winterthur Assicurazioni ha per oggetto sociale l'esercizio sia in Italia che all'estero delle attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni.

Winterthur Assicurazioni è attualmente detenuta al 99,99% da Winterthur Swiss Insurance Company.

(B) WINTERTHUR VITA S.p.A.

Denominazione - Forma Giuridica – Sede
Winterthur Vita S.p.A., con sede in Milano, Piazza Missori 2 ("Winterthur Vita").
Oggetto Sociale
Winterthur Vita ha per oggetto sociale l'esercizio sia in Italia che all'estero delle attività di assicurazione e riassicurazione nei rami vita, ivi comprese le operazioni di capitalizzazione nonché la gestione di fondi pensione.

Winterthur Vita è attualmente detenuta al 51,08% direttamente Winterthur Life, al 29,78% da Winterthur Italia Holding S.p.A. ed al 19,14% da Winterthur Swiss Insurance Company.

(C) NEWWIN ASSICURAZIONI S.p.A.

Denominazione - Forma Giuridica – Sede
NewWin Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, Piazza Missori 2 ("NewWin").
Oggetto Sociale
NewWin ha per oggetto sociale l'esercizio sia in Italia che all'estero delle attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni.

Il capitale sociale di NewWin è detenuto al 100% da Winterthur Assicurazioni.

(D) WINTERTHUR SIM S.p.A.

Denominazione - Forma Giuridica – Sede
Winterthur SIM S.p.A., con sede in Milano, Piazza Missori 2 ("Winterthur SIM").
Oggetto Sociale
Winterthur SIM è autorizzata all'esercizio dell'attività di distribuzione ed offerta fuori sede di strumenti finanziari e servizi di investimento ed altri prodotti finanziari e assicurativi, ai sensi del combinato disposto di cui agli Articoli 1, 5° comma lett.c) e 30, 3° e 5° comma lett.a) del Decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 (Provvedimento di autorizzazione rilasciato con Delibera Consob n.13591 del 4 giugno 2002).
Il capitale sociale di Winterthur SIM è detenuto al 100% da Winterthur Assicurazioni.

(E) WINTERTHUR ITALIA HOLDING S.p.A.

Denominazione - Forma Giuridica – Sede
Winterthur Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, Piazza Missori 2 ("Winterthur Italia Holding").
Oggetto Sociale
Winterthur Italia Holding ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni societarie non nei confronti del pubblico (Articolo 113 del Decreto legislativo n.385, 1

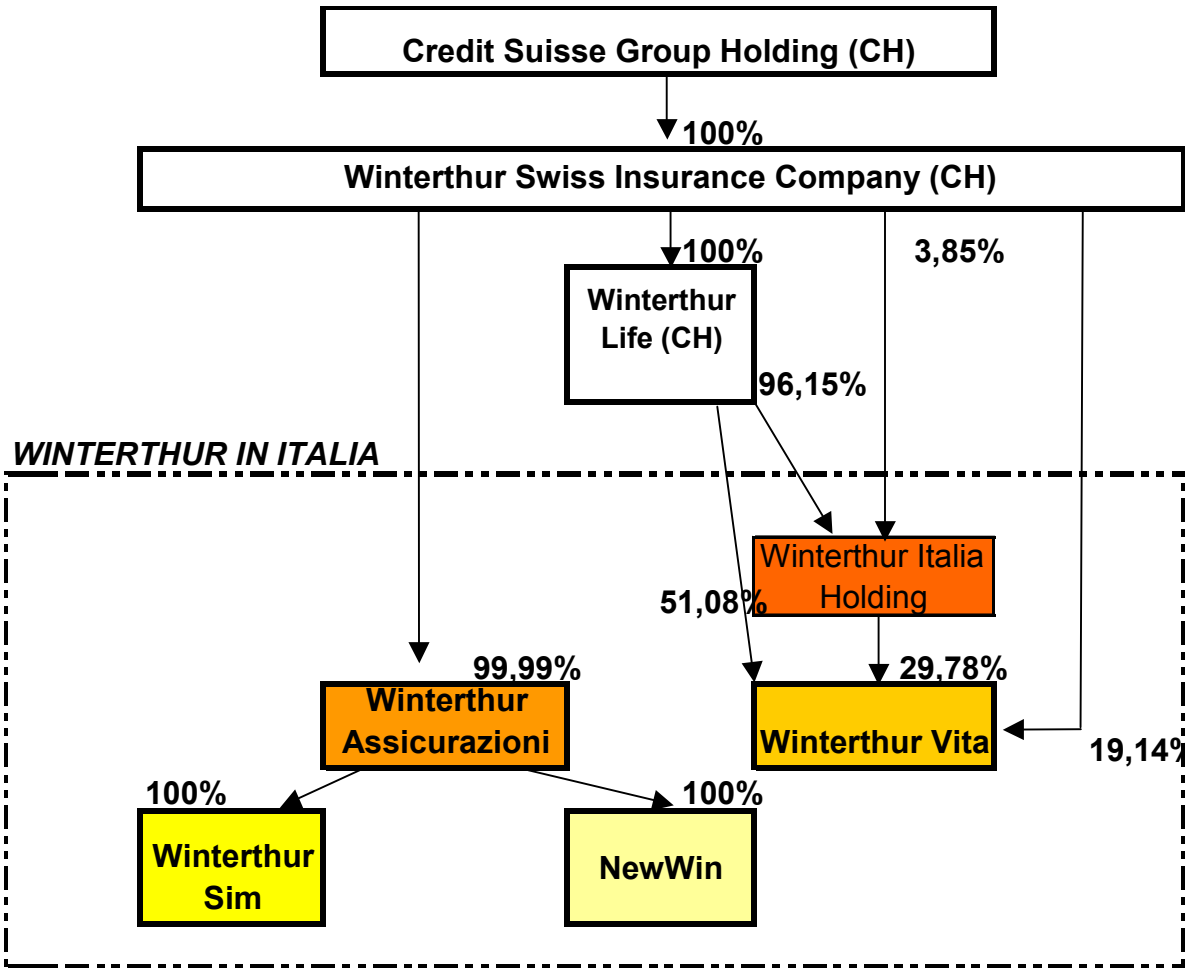
settembre 1993).
Il capitale sociale di Winterthur Italia Holding è detenuto al 3,85% da Winterthur Assicurazioni ed al 96,15% da Winterthur Life.

Nel prosieguo del presente Documento per "Gruppo Winterthur Italia" si intende il gruppo societario composto dalle sopraelencate società e dalle controllate minori: Immobiliare San Vigilio S.p.A., Centro Servizi Missori S.r.l., Advenia Società di Servizi Assicurativi e Finanziari S.r.l., Wintervesa S.r.l., Webinsurance Partners Italy S.r.l..

Il Gruppo Winterthur Italia ha avviato l'attività assicurativa in Italia nel 1919 con la Lloyd Continentale, Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (ora Winterthur Assicurazioni S.p.A.). Nel 1980, attraverso la rappresentanza generale di Winterthur Vita, ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio nel Ramo Vita.
Nel 1988 è stato acquisito il gruppo Intercontinentale e nel 1995, dopo l'acquisizione di Schweiz Assicurazioni S.p.A. e Schweiz Vita S.p.A., è stato avviato il piano di riorganizzazione del gruppo in Italia che ha portato all'attuale configurazione.
Nel 1997 nasce Winterthur Italia Holding, interamente controllata da società estere del gruppo svizzero Credit Suisse; la società, che svolge l'attività di finanziaria di partecipazioni, ha come unica attività la partecipazione, attualmente del 29,78%, in Winterthur Vita.

Il Gruppo Winterthur Italia è, al 31 dicembre 2002, l'ottavo gruppo assicurativo nel mercato italiano (quattordicesimo includendo le compagnie bancassicurative) (fonte: Ania e Isvap); dispone di una rete di circa 800 agenzie, diffuse su tutto il territorio nazionale e di circa 1,8 milioni di clienti.

Il seguente grafico riporta la struttura del Gruppo Winterthur Italia alla data del presente Documento:



Relativamente alle sopra indicate società del Gruppo Winterthur Italia, non oggetto di acquisizione diretta, si precisa quanto segue:

- NewWin. La società è stata acquisita da Winterthur Assicurazioni nel febbraio 2002 dal Gruppo Generali. NewWin è l'impresa del Gruppo a cui è affidata la gestione di nuove iniziative sul fronte distributivo, in particolare mediante l'utilizzo delle reti di società *partner*.
- Winterthur SIM. Attiva dal mese di luglio 2002, la società è stata costituita per offrire prodotti del risparmio gestito, attraverso la propria rete, ai clienti del Gruppo Winterthur Italia, con l'obiettivo di consolidare le relazioni con questi ultimi attraverso un'offerta di strumenti finanziari e servizi di investimento professionale, qualificata e completa.

Altre società del Gruppo Winterthur Italia (Immobiliare San Vigilio S.p.A., Centro Servizi Missori S.r.l., Advenia Società di Servizi Assicurativi e Finanziari S.r.l., Wintervesa S.r.l. e Webinsurance Partners Italy S.r.l.) svolgono attività di minor rilievo economico.

Il Gruppo Winterthur in Italia negli ultimi anni ha portato a termine una profonda riorganizzazione aziendale e riqualificazione strategica, legata anche alla sua evoluzione societaria e gestionale all'interno di un gruppo straniero, che a sua volta ha affrontato forti cambiamenti in un contesto internazionale complesso ed incerto.

Dopo una serie di esercizi deficitari nei rami danni, nel 1999 il Gruppo Winterthur Italia ha avviato, in primo luogo, un'operazione di rafforzamento delle riserve (soprattutto R.C.Auto) che ha fatto emergere una perdita di 186 milioni di euro; si è inoltre proceduto ad una riduzione del personale, ad una razionalizzazione delle agenzie sul territorio, con chiusure e accorpamenti, e rivisto il modello organizzativo di assistenza alle agenzie, riducendo da 3 a 2 le sedi periferiche di coordinamento.
L'opera di risanamento del portafoglio e di ristrutturazione della rete agenziale è proseguita nel 2000 e nel 2001 anche attraverso la realizzazione di una piattaforma tecnologica per il collegamento *on-line* con le agenzie e l'attuazione del processo di migrazione dei portafogli vita individuali su una piattaforma unica. E' stato inoltre creato un *call center* (Wincall) per la gestione centralizzata dei sinistri R.C.Auto.

La raccolta premi del lavoro diretto ha raggiunto, nell'esercizio 2002, i 2.041 milioni di euro (con una crescita del 14,7% rispetto all'anno precedente), di cui 1.319 milioni di euro sono imputabili alle compagnie danni (1.317 milioni a Winterthur Assicurazioni e 2 milioni a NewWin) e circa 722 milioni di euro a Winterthur Vita.
Nell'esercizio 2002 il Gruppo Winterthur Italia ha registrato un utile consolidato di circa 94,5 milioni di euro, in notevole crescita rispetto ai 77 milioni di euro dell'esercizio precedente (+22,6%). Il risultato è stato ottenuto grazie al miglioramento delle gestioni tecniche danni e vita, che hanno consentito di compensare i minori apporti della gestione finanziaria.

In particolare Winterthur Assicurazioni, a fronte di un aumento della raccolta premi del 7,2% rispetto al 31 dicembre 2001 (da 1.228 a 1.317 milioni di euro), ha registrato una crescita dell'utile netto del 15,1% (da 75,4 milioni a 86,8 milioni di euro), grazie al miglioramento del *combined ratio* (95,7% rispetto al 96,7% del 2001 sul solo lavoro diretto).
Winterthur Vita evidenzia nel 2002 una forte crescita della raccolta premi (+31,2% rispetto al 2001, da 550 a 722 milioni di euro), dovuta al forte sviluppo dei prodotti tradizionali. L'utile netto della compagnia passa da 1,6 a 10,4 milioni di euro. Nel corso del primo semestre 2003 la società ha inoltre incrementato le proprie risorse patrimoniali attraverso un aumento di capitale di 30 milioni di euro, interamente sottoscritto dalla Winterthur Life.

L'attività svolta nel primo anno da NewWin è stata finalizzata alla gestione dell'attività pregressa (già Multiass Assicurazioni S.p.A.) ed all'implementazione dei sistemi e dei processi volti a supportare le nuove modalità di vendita caratterizzate dall'utilizzo delle reti di società *partner*. L'esercizio 2002 si è chiuso con una perdita di 1,3 milioni di euro (-0,5 milioni di euro nel 2001) attribuibile sostanzialmente ai costi di avvio della nuova gestione.

L'evoluzione dei premi a livello consolidato (relativi a Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e NewWin) per gli esercizi 2001 e 2002 è riportata nella tabella seguente:

Premi lavoro diretto italiano *(in migliaia di euro)*	**2001**	**%**	**2002**	**%**	**var. % 2001/2002**
R.C. Autoveicoli	661.763	*37,2*	704.317	*34,5*	6,4
Corpi veicoli terrestri	142.196	*8,0*	146.571	*7,2*	3,1
Totale auto	803.959	*45,2*	850.888	*41,7*	5,8
Altri rami danni	424.604	*23,9*	468.582	*23,0*	10,4
Totale danni	1.228.563	*69,1*	1.319.470	*64,6*	7,4
Vita	550.308	*30,9*	721.755	*35,4*	31,2
Totale	**1.778.871**	***100,0***	**2.041.225**	***100,0***	**14,7**

Si riporta di seguito una sintesi del conto economico consolidato del Gruppo Winterthur Italia:

Conto Economico *(in migliaia di euro)*	**31/12/2001**	**31/12/2002**	**Var. %**
Risultato tecnico rami danni	2.211	23.947	NS
Risultato tecnico rami vita	3.354	8.292	NS
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA	**5.565**	**32.239**	**NS**
Proventi da investimenti netti	134.615	97.120	-27,90
Altri oneri e proventi	-34.192	-17.605	-48,50
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIA	**105.988**	**111.754**	**5,40**
Proventi e oneri straordinari	728	8.267	NS
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**106.716**	**120.021**	**12,50**
Imposte sul reddito	-29.679	-25.628	-13,60
(utile)/perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	12	82	NS
RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	**77.049**	**94.475**	**22,60**

Il ROE consolidato, anche a causa di una contenuta incidenza delle imposte dovuta all'utilizzo di perdite fiscali pregresse, è risultato nel 2002 del 20,2%.

La consistenza e la ripartizione degli investimenti consolidati, nonché le variazioni sull'esercizio precedente, risultano dalla seguente tabella:

Investimenti *(in migliaia di euro)*	**2001**	***%***	**var.%**	**2002**	***%***	**var.%**
PARTECIPAZIONI	**4.477**	***0,1***	**114,3**	**1.995**	***0,0***	**-55,4**
IMMOBILI	**119.764**	***2,6***	**-1,7**	**122.092**	***2,3***	**1,9**
INVESTIMENTI FINANZIARI						
Azioni	404.824	*8,9*	95,3	80.540	*1,5*	-80,1
Quote di fondi comuni di investimento	42.410	*0,9*	13,4	46.284	*0,9*	9,1
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.660.331	*80,9*	7,3	4.698.772	*87,3*	28,4
Depositi bancari, cassa e P/T (liquidità)	12.460	*0,3*	-44,6	98.982	*1,8*	NS
Finanziamenti e depositi presso cedenti	13.493	*0,3*	2,1	13.193	*0,2*	-2,2
Totale investimenti finanziari	**4.133.518**	***91,3***	**12,0**	**4.937.771**	***91,7***	**19,5**
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	**267.845**	***5,9***	**49,9**	**323.352**	***6,0***	**20,7**
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**4.525.604**	***100,0***	**13,3**	**5.385.210**	***100,0***	**19,0**

Il Gruppo Winterthur Italia conta circa 1,8 milioni di clienti fra persone fisiche e giuridiche.

La rete di vendita è costituita, al 31 dicembre 2002, da 799 agenzie, di cui 493 nel Nord Italia, 159 nel Centro e 147 nel Sud. Delle 799 agenzie, 777 operano con mandato Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita e 22 hanno solo il mandato Winterthur Vita.
Winterthur Vita distribuisce i propri prodotti anche attraverso una rete di *personal bankers* (330 al 31 dicembre 2002) facenti capo a Credit Suisse Italy S.p.A., che nell'ultimo esercizio ha raccolto circa il 49% della nuova produzione della società.

Al 31 dicembre 2002 l'organico delle società risulta di 1.598 dipendenti, di cui 47 dirigenti e 1.551 tra funzionari e impiegati.

Per maggiori informazioni sull'andamento economico e patrimoniale delle società acquisite, si veda il successivo Paragrafo 4.

2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'operazione

Il 21 giugno 2003 è stato perfezionato il contratto di compravendita (il "Contratto") che prevede la cessione, da parte di Winterthur Swiss Insurance e Winterthur Life ad Unipol ed alla controllante Finsoe S.p.A. - Finanziaria dell'Economia Sociale S.p.A. ("Finsoe"), del Gruppo Winterthur Italia ed in particolare del 99,99% di Winterthur Assicurazioni, del 70,22% di Winterthur Vita e del 100% di Winterthur Italia Holding (a sua volta titolare del 29,78% di Winterthur Vita). In particolare Unipol acquisirà direttamente l'89,99% di Winterthur Assicurazioni, il 60,22% di Winterthur Vita e il 100% di Winterthur Italia Holding, mentre le restanti quote del 10% rispettivamente di Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita verranno acquisite direttamente da Finsoe.

I Venditori hanno rilasciato a favore di Unipol le garanzie ordinariamente utilizzate nella prassi contrattuale, ed in particolare le garanzie sulla consistenza patrimoniale delle società oggetto di compravendita, come riflessa nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2002, con la sola esclusione delle passività cui sono riferite le riserve tecniche alla medesima data. Le obbligazioni di indennizzo assunte dai Venditori in caso di escussione delle suddette garanzie sono delimitate da un sistema di franchigie e di importi massimi indennizzabili. La durata delle garanzie rilasciate è di 18 mesi dalla data di perfezionamento della compravendita delle partecipazioni, fatte salve le garanzie in materia fiscale, di lavoro e previdenza e ambiente per le quali la durata è parificata ai termini prescrizionali di legge. Gli Acquirenti, peraltro, si sono impegnati a modificare la ragione sociale delle società acquisite entro il 30 giugno 2004 ed entro lo stesso termine a cessare l'utilizzo dei relativi marchi.

Unipol e Finsoe, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, hanno corrisposto ai Venditori, a titolo di acconto, un ammontare di 100 milioni di euro (di cui 90 milioni la quota di pertinenza di Unipol). Tale acconto rimarrà definitivamente acquisito dai Venditori nel caso in cui l'esecuzione del contratto non abbia luogo entro il 31 dicembre 2003. In pari data Unipol e Finsoe hanno consegnato ai Venditori due rispettive fideiussioni per un ammontare complessivo di 1.365 milioni di euro (1.229 milioni quanto ad Unipol), emesse da un primario Istituto di Credito, a garanzia del regolare e puntuale pagamento del prezzo convenuto.

Il trasferimento delle azioni e il versamento del prezzo residuo pari a 1.365 milioni di euro (di cui 1.229 da parte di Unipol) è fissato per il decimo giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione che attesta l'avvenuto ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli organi di controllo e comunque entro il termine ultimo del 31 dicembre 2003.

L'obbligo contrattuale di perfezionamento dell'operazione di acquisizione è sospensivamente condizionato all'ottenimento delle seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione prevista dalle leggi italiane (Legge n. 287 10 ottobre 1990) e comunitarie a tutela della concorrenza e dei mercati;
- autorizzazione richiesta all'ISVAP prevista dagli Articoli 10 e 11 della Legge n. 20 del gennaio 1991;
- autorizzazione richiesta a Banca d'Italia prevista dall'Articolo 15 del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Le trattative per il perfezionamento del contratto di acquisizione sono state condotte da Unipol con l'ausilio degli *advisors* finanziari Mediobanca S.p.A. e Unipol Merchant S.p.A..

Criteri per la determinazione del prezzo

Il prezzo di acquisto complessivo è stato determinato in 1.465 milioni di euro, di cui 1.319,2 milioni di euro di competenza di Unipol e 145,8 milioni di euro di Finsoe, sulla base di una valutazione delle compagnie (Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita) mediante utilizzo del metodo patrimoniale complesso nelle varianti di seguito indicate:

- per **Winterthur Assicurazioni** un metodo patrimoniale complesso con stima autonoma del valore di avviamento rettificato in base al metodo della correzione reddituale. Il patrimonio netto è stato rettificato per tenere conto della stima delle rettifiche patrimoniali relative agli attivi immateriali, agli immobili e ai titoli. L'avviamento è stato determinato con il metodo dei coefficienti utilizzati sul mercato da primarie società per valutazioni di compagnie comparabili; si è poi apportata una correzione per tenere conto delle prospettive reddituali di medio periodo;

- per **Winterthur Vita** è stato utilizzato un metodo patrimoniale complesso. Il patrimonio netto è stato rettificato per tenere conto della stima delle rettifiche patrimoniali su attivi immateriali, su immobili e su titoli (per la quota al netto della retrocessione agli assicurati). Al patrimonio netto rettificato è stato poi sommato il valore attuariale stimato del portafoglio già acquisito (*in force value*).

Si riporta in sintesi il valore delle Società oggetto di acquisizione:

(in milioni di euro)	**Winterthur Assicurazioni**	**Winterthur Vita**	**Totale**
Stima Patrimonio Netto 30/06/03	411,4	184,5	595,9
Totale rettifiche	63,7	-3,6	60,1
Patrimonio Netto rettificato	475,1	180,9	656,0
Valore su Portafoglio Vita (In Force Value)	NA	94,2	94,2
Embedded Value	NA	275,1	750,2
Avviamento Netto su Portafoglio Danni	707,6	NA	707,6
Stima Valore Società operative	**1.182,7**	**275,1**	**1.457,8**

Di seguito si indicano i principali indicatori:

	Winterthur Assicurazioni	**Winterthur Vita**	**Totale**
Prezzo / Premi	0,90	0,38	0,72
Prezzo / Utile netto	16,66	20,48	17,35
Prezzo / NAV	2,49	1,52	2,21
Prezzo / Embedded Value	NA	1,00	1,93

Sommando al suddetto valore, di circa 1.458 milioni di euro**,** quello del patrimonio netto disponibile (rettificato della partecipazione in Winterthur Vita) di Winterthur Italia Holding, pari a circa 7 milioni di euro, si perviene ad un valore complessivo di 1.465 milioni di euro**.**

Per **Winterthur Assicurazioni** il "metodo principale" sopra indicato è stato poi confrontato con procedimenti alternativi (di mercato e analitici), di cui si riporta la sintesi:

(in milioni di euro)	**Somma delle parti**	**Metodo Principale**	**Metodo Reddituale**
Patrimonio Netto Contabile	411,4	411,4	411,4
Rettifiche totali	63,7	63,7	63,7
Patrimonio Netto Rettificato	475,1	475,1	475,1
Avviamento Netto	*687,6*	*707,6*	*856,1*
Valore Totale	**1.162,7**	**1.182,7**	**1.331,2**
Parametri utilizzati			
Costo medio capitale/Tasso rend. Settore	9,14%	5,15%	9,14%
Tasso attualizzazione sovrareddito		7,10%	

Poiché il "metodo principale" si colloca all'interno del *range* individuato con i metodi alternativi, si è ritenuto opportuno confermare il valore di Winterthur Assicurazioni ottenuto con il metodo principale stesso.

2.1.3 Fonti di finanziamento

L'operazione di acquisizione sarà finanziata da Unipol, per quanto concerne la quota di propria competenza pari a 1.319,2 milioni di euro, con un aumento di capitale in opzione agli azionisti mediante emissione di azioni per un controvalore di circa 1.050 milioni di euro e con l'emissione di un prestito subordinato per 300 milioni di euro.
L'aumento di capitale sociale e l'emissione del prestito sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 giugno 2003, a valere sulle deleghe conferitegli - ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice Civile - dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi il 30 aprile 2003.

2.2 Motivazioni e finalità dell'operazione

2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli aspetti gestionali

Nel corso del 2002 e nei primi mesi del 2003 si sono manifestati movimenti nel settore assicurativo, sull'onda di fenomeni che erano già iniziati alla fine degli anni 90 e che, in estrema sintesi, possono essere così riassunti:

- ulteriore sviluppo del processo di concentrazione del settore;
- distanza sempre maggiore - in termini dimensionali e di quote di mercato - fra i primi 5 gruppi operanti nel settore danni e vita (che rappresentano oltre il 57% del mercato) e i successivi 5 gruppi (circa l'11% del mercato) (fonte: Ania e Isvap);
- quote di mercato crescenti delle compagnie vita appartenenti a gruppi bancari (San Paolo Vita, Fideuram Vita, Monte Paschi Vita, ecc.) e di Poste Vita; solo queste quattro compagnie rappresentano nel 2002 oltre il 21% del mercato vita in Italia (fonte: Ania e Isvap). Si evidenzia, inoltre, una maggiore autonomia degli istituti di credito nella gestione delle compagnie vita e un calo di importanza delle alleanze tra banche e assicurazioni, fatta eccezione dei casi in cui fra banche e assicurazioni sussistano anche accordi di tipo strategico-societario;
- primi tentativi da parte degli istituti di credito di entrare anche nella raccolta assicurativa nei rami danni, come già avviene negli altri paesi europei.

In questo ultimo periodo, inoltre, il settore assicurativo sta affrontando un periodo difficile:

- la crisi dei mercati finanziari, che ha determinato un calo dei margini economici;
- il progressivo calo della redditività del ramo vita, causato dall'instabilità dei mercati finanziari, dalle pressioni concorrenziali e dalla diminuzione dei tassi;
- le forti critiche in materia di R.C.Auto (media, associazioni dei consumatori, antitrust), a cui le compagnie stanno reagendo con una comunicazione più trasparente per recuperare immagine e consensi;
- la penalizzazione derivante da importanti provvedimenti governativi (riduzione di agevolazioni fiscali e tassazione delle riserve tecniche) e l'aggravamento del sistema sanzionatorio.

Nonostante tutto, si ritiene che il settore nei prossimi anni continuerà a crescere in termini reali, anche perché si prospettano nuove sfide e nuovi campi di intervento derivanti dall'evoluzione demografica e dalla crisi del *welfare state* (invecchiamento della popolazione e riforma dei sistemi di sicurezza sociale), dall'accresciuta rilevanza delle calamità naturali e dall'emergere di nuovi rischi.

Per far fronte alle difficoltà e alle aree di crisi sopra individuate e, allo stesso tempo, per cogliere le opportunità legate alle nuove aree di sviluppo dell'attività assicurativa, gli operatori del settore dovranno adeguare la propria strategia, affrontando la maggiore competizione all'interno del settore, le minacce derivanti da nuovi competitori, come quelli del settore bancario, oltre alle sfide costituite da maggiori e più sofisticati bisogni dei consumatori. I gruppi assicurativi dovranno conseguire economie di scala nei costi e negli investimenti e realizzare sinergie di clientela, soprattutto attraverso processi di crescita dimensionale e di forte sviluppo dell'innovazione tecnologica.

Infine, i maggiori gruppi hanno puntato, e sempre più dovranno farlo nel futuro, ad un arricchimento dei prodotti offerti alla clientela, con l'obiettivo di migliorare il servizio ma, anche e soprattutto, di massimizzare il valore aggiunto che ne deriva per il Gruppo.

In questo contesto, il Gruppo Unipol prosegue e rafforza la propria strategia intrapresa dal 2000. Con l'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia, il Gruppo Unipol:

- rafforza la sua collocazione al 4° posto nella graduatoria del settore assicurativo italiano, con una quota di mercato di circa il 9%, incrementando significativamente la raccolta premi (da 6.000 a 8.000 milioni di euro circa sulla base dei dati 2002 – fonte Ania e Isvap);
- aumenta il peso della raccolta derivante da reti proprie rispetto a quella derivante da accordi di bancassicurazione;
- amplia in modo significativo il numero dei clienti (da 4,5 a oltre 6 milioni);
- può contare su una struttura distributiva che, pur diffusa su tutto il territorio nazionale, evidenzia una prevalenza nelle regioni centro-settentrionali, a più alto tasso di sviluppo.

2.2.2 Indicazione dei programmi elaborati dall'Emittente relativamente alle società acquisite

L'acquisizione di Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita si inquadra nell'ambito di un disegno strategico (avviato con le acquisizioni effettuate nel corso del 2000) che vede il Gruppo Unipol concentrato attorno a due poli assicurativi (Bologna e Milano) ed ha come presupposto il mantenimento di compagnie autonome, sia relativamente ai mercati di riferimento e ai marchi sia agli obiettivi di sviluppo. In particolare le direttrici strategiche del piano si possono così sintetizzare:

- estensione al Gruppo Winterthur Italia delle funzioni di Gruppo ed individuazione delle azioni sinergiche da attuare, coerentemente con quanto realizzato con Meieaurora;
- riorganizzazione e ottimizzazione della rete distributiva del Gruppo;
- interventi sull'attività gestionale finalizzati al miglioramento dell'efficienza ed al contenimento dei costi.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, tali linee strategiche prevedono la realizzazione di un piano 2004-2006 che ha l'obiettivo di:

- aumentare la redditività del Gruppo attraverso l'ulteriore realizzazione di sinergie di costi, di ricavi e degli investimenti;
- incrementare significativamente le sinergie di clientela, in particolare con Unipol Banca S.p.A..

In particolare, il piano elaborato ha individuato le seguenti aree d'intervento:

A. le funzioni di *holding*, accentrate in Unipol, i cui servizi verranno progressivamente estesi alle società acquisite;
B. il coordinamento sul piano delle politiche, della programmazione e del controllo;
C. le sinergie di clientela e di ricavi da perseguire a livello di Gruppo;
D. i programmi triennali di tutte le società, nell'ambito del piano triennale consolidato di Gruppo.

A. Le funzioni di *holding*, accentrate in Unipol, i cui servizi verranno progressivamente estesi al Gruppo Winterthur Italia sono:

   - Gestione sinistri
   - Finanza
   - Immobiliare
   - Informatica e Innovazione Tecnologica di Gruppo
   - Riassicurazione
   - Acquisti di Gruppo

   In particolare:

   - Unipol ha realizzato un progetto che permette di effettuare la liquidazione dei sinistri di tutte le società del Gruppo, sia attraverso un sistema telematico (denominato Sertel), sia attraverso i centri di liquidazione sinistri di Gruppo (denominati CLG) collegati on-line con la sede centrale. Nei tempi e con gli adeguamenti necessari questo sistema verrà esteso anche a Winterthur Assicurazioni, con l'obiettivo di migliorare il servizio all'utenza e ridurre i costi di gestione dei sinistri;
   - è stata accentrata presso la Capogruppo la gestione finanziaria e del back-office delle compagnie assicurative, qualificandola e contenendone i costi. Tale scelta ha consentito di omogeneizzare le politiche di investimento del Gruppo e si è rivelata particolarmente efficace nella fase di forte turbolenza registrata dai mercati finanziari negli ultimi due anni. In quest'ottica, l'obiettivo è che anche la gestione finanziaria del Gruppo Winterthur Italia sia centralizzata presso Unipol;
   - il servizio relativo all'attività di investimenti, disinvestimenti e gestione del patrimonio immobiliare di Gruppo, accentrato in questi anni in Unipol, verrà esteso al Gruppo Winterthur Italia;
   - nel campo informatico e dell'innovazione tecnologica, anche sulla base di quanto già sperimentato con Meieaurora S.p.A., verrà perseguito l'obiettivo di integrare i sistemi informativi di Unipol e del Gruppo Winterthur Italia, con il triplice obiettivo di:
     - avere un unico *data-base* con un *output* informativo omogeneo per tutte le aziende del Gruppo,
     - perseguire economie di costi, concentrando la specializzazione,
     - perseguire economie di investimento;

- nel campo riassicurativo verranno ulteriormente implementate le politiche di Gruppo;
- gli acquisti verranno accentrati presso la Capogruppo, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le spese generali.

B. Il coordinamento, da parte di Unipol Assicurazioni, sul piano delle politiche della programmazione e del controllo, verrà ulteriormente qualificato ed esteso al Gruppo Winterthur Italia, tenendo anche conto delle modifiche normative prospettiche (riforma dei principi contabili e delle norme fiscali e societarie) che determineranno un forte impatto sia sui sistemi contabili che su quelli informatici. Le funzioni / attività di Gruppo che saranno ulteriormente rafforzate e qualificate sono:

   - Programmazione, Budget e Controllo Direzionale di Gruppo;
   - Audit, Amministrazione e Bilancio Consolidato di Gruppo;
   - Legale;
   - Politiche delle risorse umane e formazione;
   - Ottimizzazione delle reti di vendita.

C. Potendo contare su una base di clientela che ormai supera i 6 milioni, le sinergie di ricavi da perseguire a livello di Gruppo si muoveranno in due direzioni:

   - la prima, di carattere tradizionale, sarà rappresentata da azioni di cross selling mirate per target di clientela, con l'obiettivo di portare il rapporto di vendita a 2,5/3 contratti per cliente;

   - la seconda, invece, di carattere innovativo, ha come obiettivo l'attrazione di clienti assicurativi verso Unipol Banca S.p.A. con politiche di prodotto, distributive, di cross selling mirate su particolari target di clienti. In particolare, per Unipol Banca S.p.A. le sinergie di ricavi derivanti da azioni di cross-selling saranno facilitate dalla contiguità fisica dei punti di vendita bancari (filiali e negozi finanziari) con le agenzie Meieaurora S.p.A. e del Gruppo Winterthur Italia, sulla base dell'esperienza maturata con la rete di Unipol Assicurazioni.

D. La definizione dei programmi triennali di tutte le società, e di conseguenza del consolidato di Gruppo, sono stati sviluppati tenendo conto delle azioni individuate nei punti precedenti. L'esperienza maturata nelle integrazioni effettuate con le società acquisite nel 2000 ha facilitato la quantificazione degli obiettivi che il Gruppo si propone.

Conclusioni

Nell'arco del triennio 2001-2003, il sistema informativo del Gruppo Unipol è stato esteso alla rete agenziale, agli uffici di liquidazione e alla direzione di Meieaurora S.p.A.. In particolare la rete liquidativa può oggi disporre del sistema innovativo per la liquidazione telefonica e telematica dei sinistri denominato Sertel. Il perseguimento di questi obiettivi ha permesso di:

- omogeneizzare le basi informative delle compagnie;
- diminuire l'incidenza dei costi EDP sulle singole compagnie;
- migliorare il servizio ai clienti da parte delle agenzie;
- realizzare sinergie di investimento;
- estendere una parte del sistema informativo Unipol Banca S.p.A. alle agenzie, nell'ambito delle disposizioni di Banca d'Italia. Le agenzie Unipol già abilitate a sviluppare una parte dell'attività bancaria sono oltre 100.

Attualmente è in corso l'estensione a tutte le agenzie, ai centri di liquidazione sinistri, alle filiali bancarie, nonché ai negozi finanziari, della videoconferenza, col duplice obiettivo di contenere i costi di struttura dal punto di vista organizzativo e rendere più efficaci e veloci le risposte ai clienti. Ad oggi sono già collegati in videoconferenza oltre 600 punti.

Il programma per gli anni 2004-2006, che è stato elaborato assumendo come ipotesi la ripresa dei principali indicatori macroeconomici, finanziari e di settore a partire dal 2005 (PIL, tassi di interesse, corsi azionari) e la sostanziale stabilità della frequenza e del costo medio dei sinistri, nonché l'estensione delle attività e delle

realizzazioni sopra elencate al Gruppo Winterthur Italia, può essere così sintetizzato:

- sviluppo dei premi, con l'obiettivo di una raccolta premi al 2006 superiore ai 10 miliardi di euro (45% danni e 55% Vita) effettuata per oltre il 68% attraverso le reti distributive del Gruppo e per circa il 32% attraverso le compagnie di bancassicurazione;
- realizzazione di sinergie di costi ed investimenti conseguenti all'integrazione delle compagnie acquisite ed all'ottimizzazione dei sistemi informativi, delle strutture liquidative e delle reti di vendita del Gruppo per oltre 100 milioni di euro a regime. In sintesi l'obiettivo di combined ratio di Gruppo al 2006 è pari a circa il 93%;
- nuovo impulso alle sinergie di clientela con Unipol Banca S.p.A., favorite dalla contiguità fisica dei punti vendita bancari con le agenzie assicurative del Gruppo Winterthur Italia e di Meieaurora S.p.A., stimate in circa 40 milioni di euro al 2006;
- significativa crescita degli utili di tutte le società del Gruppo, che si traduce in un obiettivo di ROE consolidato al 2006 dell'11,5% (oltre 14% al lordo dell'ammortamento degli avviamenti).

In relazione ai programmi individuati, dal punto di vista temporale, si ritiene che gli interventi sopra elencati verranno avviati nel corso del 2004 e per la maggior parte realizzati entro la fine dello stesso anno.

2.3 Rapporti con le società oggetto dell'operazione e/o con i soggetti da/a cui le attività sono state acquistate

Alla data del presente Documento non sussiste alcun rapporto tra Unipol e le società oggetto delle operazioni, al di fuori degli usuali rapporti assicurativi.

2.4 Documenti a disposizione del pubblico

Presso la sede di Unipol, in Bologna – Via Stalingrado n. 45, sono a disposizione per la consultazione, oltre al presente Documento, i bilanci al 31 dicembre 2002 delle società oggetto dell'acquisizione.

3 EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 Effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività del Gruppo Unipol

Con l'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia, il Gruppo Unipol rafforza al 31 dicembre 2002 la sua collocazione al 4° posto nella graduatoria del settore assicurativo italiano, con una quota di mercato, stimata da Unipol, di circa il 9%, incrementando in modo considerevole la propria raccolta premi (da euro 6.000 milioni circa a euro 8.000 milioni circa, sulla base dei dati 2002); modificando in maniera significativa il rapporto tra la raccolta effettuata con reti proprie e quella derivante da accordi di bancassicurazione (che scende dal 42% al 32% circa del totale); ampliando notevolmente il numero dei clienti e potendo contare su una struttura distributiva che, pur rafforzandosi su tutto il territorio nazionale, evidenzia una prevalenza nelle regioni (centro-settentrionali) a più alto tasso di sviluppo del Paese.

Dal punto di vista della rete distributiva agenziale, la nuova situazione è la seguente:

Aree	*Gruppo Unipol*	*Gruppo Winterthur Italia*	*Totale*	*%*
Nord	485	493	978	51,8
Centro	263	159	422	22,3
Sud e Isole	343	147	490	25,9
Totale	**1.091**	**799**	**1.890**	**100,0**

Da una analisi della distribuzione territoriale della raccolta premi post-acquisizione, riportata di seguito, emerge una sostanziale correlazione con la dislocazione delle agenzie:

Aree	*Premi 2002 euro/milioni*	*%*
Italia Settentrionale	5.121	63,6
Italia Centrale	1.582	19,7
Italia Meridionale e Insulare	1.344	16,7
Totale Italia	**8.047**	**100,0**

La presenza su Milano del Gruppo Winterthur Italia consentirà al Gruppo Unipol di poter disporre di una maggior presenza sul principale mercato assicurativo italiano e di poter allargare la propria presenza a nuovi mercati e settori.

Dal punto di vista della vendita dei prodotti/servizi bancari e del risparmio gestito, l'acquisizione effettuata realizzerà un duplice effetto positivo:

- un mercato potenziale, rappresentato dal numero dei clienti del Gruppo Unipol, sensibilmente più ampio rispetto a quello ante acquisizione;
- un aumento dei punti vendita, ai quali potrà essere gradualmente applicato il modello distributivo integrato (attività bancarie, assicurative e di risparmio gestito) utilizzando l'esperienza già maturata con la rete distributiva di Unipol Assicurazioni.

Circa gli ulteriori effetti significativi delle operazioni realizzate, si precisa inoltre che:

a) relativamente al personale, si prevedono razionalizzazioni ed economie di scala da conseguire attraverso adeguati e specifici processi di formazione professionale, finalizzati al miglioramento della qualità del servizio offerto alla clientela, al relativo ampliamento ed al contenimento dei costi;

b) gli investimenti da realizzare, che riguardano soprattutto il sistema informativo, saranno comunque di importo contenuto;

c) la posizione fiscale di Unipol non subirà modificazioni di rilievo a seguito dell'acquisizione; le società acquisite hanno al 31 dicembre 2002 perdite fiscali riportabili di modesta entità.

3.2 Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo

Il piano industriale del Gruppo è volto a valorizzare, nel quadro di una politica unitaria, i canali agenziali delle diverse compagnie presenti sul territorio, preservandone le specificità in un modello integrato, coerente e razionalizzandole.

I rapporti finanziari e le prestazioni accentrate di servizi, dai quali, come ricordato in precedenza, sono attesi risparmi significativi, saranno regolati da contratti di servizio alle migliori condizioni di mercato.

4 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN CORSO DI ACQUISIZIONE

4.1.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alle partecipazioni in corso di acquisizione

Si espongono di seguito i prospetti patrimoniali ed economici (in migliaia di euro) relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2001 delle società in corso di acquisizione. I dati del Gruppo Winterthur Assicurazioni si riferiscono al bilancio consolidato per direzione unitaria che include i bilanci civilistici di Winterthur Assicurazioni, Winterthur Vita e loro controllate.

GRUPPO WINTERTHUR ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2002	2001
ATTIVO		
Attivi immateriali	65.567	60.455
Investimenti	4.962.876	4.245.299
Investimenti a beneficio di assicurati vita i quali ne sopportano il rischio	323.352	267.845
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	177.264	185.979
Crediti	524.289	487.730
Altri elementi dell'attivo	139.458	38.320
Ratei e risconti	63.329	59.624
Totale attivo	**6.256.135**	**5.345.252**
PASSIVO		
Capitale sociale e riserve di gruppo	458.725	399.197
Utile dell'esercizio	94.475	77.049
Capitale sociale e riserve di terzi	189	25
Utile dell'esercizio di competenza di terzi	(82)	(12)
Passività subordinate	30.000	0
Riserve tecniche	5.010.113	4.302.212
Riserve tecniche con rischio investimento a carico degli assicurati	322.921	267.812
Fondi per rischi e oneri	9.156	19.316
Depositi ricevuti da riassicuratori	81.616	93.192
Debiti e altre passività	248.823	186.271
Ratei e risconti	199	190
Totale passivo e patrimonio netto	**6.256.135**	**5.345.252**
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
I. Conto tecnico dei rami Danni		
Premi lordi	1.320.205	1.228.730
Premi netti di competenza	1.214.340	1.163.912
Oneri netti relativi ai sinistri	(853.275)	(836.557)
Altri proventi e oneri tecnici	(20.009)	(20.175)
Spese di gestione	(316.722)	(303.672)
Variazione altre riserve tecniche e riserve di perequazione	(387)	(1.297)
Risultato del conto tecnico dei rami Danni	**23.947**	**2.211**
II. Conto tecnico dei rami Vita		
Premi lordi	721.784	550.340
Premi netti	713.895	541.374
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	135.513	102.765
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	9.358	5.468
Oneri netti relativi ai sinistri	(199.796)	(198.011)
Variazione netta delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche	(600.801)	(390.956)
Oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	(19.582)	(23.689)
Altri proventi e oneri tecnici	(1.108)	(462)
Ristorni e partecipazioni agli utili	450	852
Spese di gestione	(29.637)	(33.987)
Risultato del conto tecnico dei rami Vita	**8.292**	**3.354**
III. Conto non tecnico		
Proventi netti degli investimenti	232.633	237.380
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita	(135.513)	(102.765)
Altri proventi e oneri	(17.605)	(34.192)
Risultato dell'attività ordinaria	**111.754**	**105.988**
Proventi e oneri straordinari	8.267	728
Risultato prima delle imposte	120.021	106.716
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.628)	(29.679)
Risultato consolidato	**94.393**	**77.037**
Utile di pertinenza di terzi	82	12
Utile di gruppo	**94.475**	**77.049**

Rami danni
Nel 2002 i premi diretti, pari a 1.319,5 milioni di euro, hanno fatto registrare una crescita complessiva del 7,4%, con un incremento del 6,4% nel ramo R.C.Autoveicoli terrestri, dell'8,8% nei rami Infortuni e Malattia, dell'11,1% nei rami Incendio e Altri danni ai beni e del 12,1% nel ramo R.C.Generale.
I costi gestionali, di acquisizione ed amministrativi mostrano un'incidenza sui premi in calo (dal 25,5% del 2001 al 24,8% del 2002).
Il rapporto sinistri a premi passa dal 75,8% del 2001 al 73,2% del 2002.
Rami vita
La raccolta premi nel lavoro diretto si è attestata a quota 721,8 milioni di euro, con un incremento del 31,2% sul precedente esercizio.
Rami danni e vita
Gli investimenti e disponibilità al 31 dicembre 2002 risultano di 5.061,9 milioni di euro (5.385,2 milioni comprendendo quelli di classe D), rappresentati per il 92,8% da investimenti nel comparto obbligazionario e solo dall'1,6% da investimenti nel comparto azionario.
Il numero dei dipendenti risulta di 1.598 al 31 dicembre 2002, con un sostanziale equilibrio tra assunzioni e cessazioni.

WINTERTHUR ITALIA HOLDING

STATO PATRIMONIALE	**2002**	**2001**
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	4	279
Immobilizzazioni finanziarie	126.297	126.297
Crediti	45	55
Disponibilità liquide	7.426	7.411
Totale attivo	**133.772**	**134.042**
PASSIVO		
Capitale sociale e riserve	133.889	134.052
Utile dell'esercizio	(246)	(163)
Fondo per rischi e oneri	81	81
Debiti	48	72
Totale passivo e patrimonio netto	**133.772**	**134.042**
CONTO ECONOMICO		
Costi della produzione	(475)	(456)
Proventi e oneri finanziari	272	324
Proventi e oneri straordinari	(43)	(31)
Risultato prima delle imposte	**(246)**	**(163)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile dell'esercizio	**(246)**	**(163)**

La società detiene una quota di partecipazione in Winterthur Vita (29,78% alla data del presente Documento) e non ha dipendenti.

4.1.2 Revisione contabile

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2001 di Winterthur Assicurazioni sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società KPMG S.p.A., mentre il bilancio al 31 dicembre 2002 di Winterthur Italia Holding è stato assoggettato, ai fini della redazione del presente Documento, a revisione contabile limitata da parte della KPMG S.p.A..

Le relazioni di certificazione dei bilanci sono state formulate senza rilievi.

4.1.3 Cash flow e situazione finanziaria netta

Dati in migliaia di euro

	CONSOLIDATO WINTERTHUR	WINTERTHUR ITALIA HOLDING	TOTALE
Risultato netto dell'esercizio	94.475	(246)	94.229
Incremento netto delle riserve tecniche	771.728		771.728
Rettifiche di valore degli investimenti	27.680		27.680
Aumento (decremento) fondi	(3.103)		(3.103)
CASH FLOW OPERATIVO	**890.780**	**(246)**	**890.534**
(Aumento) decremento di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	33.981	260	34.241
Variazioni nel patrimonio netto	(17.427)		(17.427)
TOTALE FONTI	**907.334**	**14**	**907.348**
Incremento degli investimenti	815.735		815.735
Altri impieghi di liquidità	5.077		5.077
TOTALE IMPIEGHI	**820.812**		**820.812**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	86.522	14	86.536
Disponibilità liquide iniziali	12.460	7.411	19.871
Disponibilità liquide finali	98.982	7.425	106.407
SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA			
Investimenti e liquidità	5.385.210	7.425	5.392.635
Impegni tecnici netti	5.155.770		5.155.770
	229.440	**7.425**	**236.865**

5 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA AGGREGATI DEL GRUPPO UNIPOL E DELLE SOCIETÀ IN CORSO DI ACQUISIZIONE

Note esplicative

I dati pro-forma, elaborati sulla base dei bilanci consolidati del Gruppo Unipol, del Gruppo Winterthur Assicurazioni, e del bilancio di esercizio di Winterthur Italia Holding, hanno la finalità di illustrare gli effetti delle prospettate acquisizioni delle società sopra richiamate, nonché dell'aumento del capitale sociale e dell'emissione di un prestito obbligazionario sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Unipol, come se queste fossero avvenute al 31 dicembre 2002 con riferimento allo stato patrimoniale ed al 1° gennaio 2002 con riferimento al conto economico.

Trattandosi di una simulazione contabile va rilevato che, qualora le operazioni in oggetto fossero realmente state effettuate alle predette date di riferimento, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti allegati.

I dati pro-forma sono stati elaborati aggregando i dati del bilancio consolidato del Gruppo Unipol con quello del Gruppo Winterthur Assicurazioni e con il bilancio di esercizio della società Winterthur Italia Holding, tutti al 31 dicembre 2002, considerando gli effetti patrimoniali ed economici derivanti dalle predette prospettate acquisizioni, nonché gli effetti sui mezzi propri e sull'indebitamento di Unipol determinati sulla base delle previste operazioni di raccolta dei mezzi finanziari necessari. Sono inoltre state apportate opportune rettifiche pro-forma al fine di eliminare gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti reciproci ed al fine di omogeneizzare i criteri di valutazione.

In particolare, si è considerato che il finanziamento di tali operazioni avverrà mediante l'aumento del capitale e l'emissione di un prestito subordinato deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in data 21 giugno 2003.
Più precisamente, tenuto conto che le condizioni delle emittende azioni verranno compiutamente definite in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, ai fini della presente simulazione pro-forma, si ipotizza che l'operazione avvenga mediante l'emissione di n. 251.192.175 azioni ordinarie ad un prezzo pari ad euro 3,40, di cui euro 2,40 di sovrapprezzo, e di n. 144.214.278 azioni privilegiate ad un prezzo di euro 1,35, di cui euro 0,35 di sovrapprezzo.

Relativamente all'iscrizione nell'attivo di Unipol delle acquisende partecipazioni, la stessa avviene sulla base del costo corrispondente al prezzo pattuito con i venditori, come evidenziato nella tabella alla pagina seguente, oltre a costi accessori.

Ai fini dell'allocazione del differenziale tra il valore di costo delle partecipazioni ed il relativo patrimonio netto di pertinenza, si è tenuto conto dei movimenti certi sul patrimonio netto delle società in corso di acquisizione, intervenuti fino alla data di redazione del presente Documento, sono state effettuate rettifiche per uniformare i criteri di valutazione relativamente alle provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei rami vita sulla base delle informazioni disponibili, si è attribuito parte del suddetto differenziale agli immobili delle acquisende società sulla base delle valutazioni al 31 dicembre 2002 rilevabili dai relativi bilanci. Non si è invece provveduto ad allocare alcunché al portafoglio titoli delle società oggetto della prospettata acquisizione, integralmente costituito da titoli non immobilizzati, in quanto tali rettifiche pro-forma deriverebbero da valutazioni su un portafoglio per sua natura in continuo movimento e sottoposto alla costante fluttuazione dei corsi; dette rettifiche sui titoli, peraltro, sono da ritenersi complessivamente non significative (+14,7 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale e delle retrocessioni agli assicurati vita).
La differenza residua tra il patrimonio netto considerato acquisito, rettificato come sopra indicato, ed il prezzo pagato, è stata attribuita alla voce "Altri attivi immateriali" (avviamento), in quanto riflette il valore prospettico dei risultati economici futuri.
Trattandosi di compagnie di assicurazione, e tenuto conto delle dimensioni della rete di vendita e dei portafogli interessati, l'avviamento viene assoggettato ad ammortamento per il periodo in cui si stima che possa produrre utilità, valutato in una durata media di 20 anni.
Relativamente ai movimenti certi del 2003 considerati rilevanti ai fini della determinazione del patrimonio di pertinenza acquisito, si precisa che essi riguardano la trasformazione di un prestito subordinato di 30 milioni di euro in capitale sociale e la rilevazione di 35,1 milioni di euro quali dividendi distribuiti al venditore. La contropartita di tale ultimo movimento è stata individuata, stante la peculiarità del settore assicurativo, a

diminuzione della voce "altre elementi dell'attivo".

Ai fini della simulazione è stato inoltre considerato un tasso di interesse del prestito subordinato del 5,50% lordo che, al netto dell'effetto fiscale, corrisponde al 3,52% ed è stato ipotizzato un tasso di interesse, per la maggiore liquidità di euro 28,9 milioni, pari al 3,2% lordo che, al netto dell'effetto fiscale, corrisponde al 2,05%.

Si segnala che i criteri utilizzati per la determinazione del patrimonio netto di pertinenza acquisito pro-forma non sono identici a quelli utilizzati per la determinazione del patrimonio netto rettificato ai fini della quantificazione del prezzo pagato (indicato, fra l'altro, al precedente paragrafo 2.1.2) viste le diverse finalità cui si riferiscono le predette determinazioni.

Si precisa che i presenti dati pro-forma non possono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri del nuovo Gruppo.

Società	Attività	Quota % acquisita	Prezzo (euro)	Venditore
Winterthur Assicurazioni S.p.A.	Assicurazioni	89,99	1.064.300.338	Winterthur Swiss Insurance Company
Winterthur Vita S.p.A.	Assicurazioni	19,14	52.654.723	Winterthur Swiss Insurance Company
Winterthur Vita S.p.A.	Assicurazioni	41,08	113.020.007	Winterthur Life
Winterthur Vita S.p.A.	Assicurazioni	29,78	*(1)*	
Winterthur Italia Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	96,15	85.805.690	Winterthur Life
Winterthur Italia Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	3,85	3.432.228	Winterthur Swiss Insurance Company
NewWin Assicurazioni S.p.A.	Assicurazioni	100,00	*(2)*	
Centro Servizi Missori S.r.l.	Immobiliare	100,00	*(2)*	
Winterthur Sim S.p.A.	Gestione fondi comuni di inv.	100,00	*(2)*	
Immobiliare San Vigilio S.p.A.	Immobiliare	100,00	*(2)*	
Advenia S.r.l.	Agenzia di assicurazioni	75,00	*(2)*	
Wintervesa S.r.l.	Agenzia di assicurazioni	100,00	*(3)*	
Webinsurance Partners Italy S.r.l.	Agenzia di assicurazioni	51,00	*(3)*	
			1.319.212.986	

(1) Non è stato indicato il prezzo in quanto trattasi di partecipazione posseduta da Winterthur Italia Holding S.p.A.
(2) Non è stato indicato il prezzo in quanto trattasi di partecipazione posseduta da Winterthur Assicurazioni S.p.A.
(3) Non è stato indicato il prezzo in quanto trattasi di partecipazione posseduta da NewWin Assicurazioni S.p.A.

5.1 Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma al 31/12/2002

DATI PATRIMONIALI PRO-FORMA CONSOLIDATI (in migliaia di euro)

	UNIPOL	AUMENTO CAPITALE E PRESTITO IPOTIZZATI	ACQUISTO PARTECIP.	PARTECIPAZIONI IN CORSO DI ACQUISIZIONE (*)	RETTIFICHE	TOTALE
ATTIVO						
Attivi immateriali	479.366			65.571	775.593 (1)	1.320.530
Investimenti						
- Terreni e fabbricati	520.991			122.092	44.553 (2)	687.636
- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	953.866		1.319.853 (3)	128.292	(1.446.150) (4)	955.861
- Altri investimenti finanziari	10.204.480			4.838.000		15.042.480
- Depositi presso imprese cedenti	27.431			789		28.220
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.161.723			323.352		5.485.075
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori						
- Rami danni	451.570			72.370		523.940
- Rami vita	309.818			104.894		414.712
Crediti	900.098			524.334	(230) (5)	1.424.202
Altri elementi dell'attivo	882.746			146.884	(6.234) (6)	1.023.396
Ratei e risconti	120.910			63.329		184.239
TOTALE ATTIVO	**20.012.999**		**1.319.853**	**6.389.907**	**(632.468)**	**27.090.291**
PASSIVO						
Patrimonio netto						
- Capitale e riserve di gruppo	1.236.430	1.048.743 (7)		592.614	(592.614) (8)	2.285.173
- Utile di gruppo	102.116			94.229	(94.229) (9)	102.116
- Capitale e riserve di terzi	144.360			189	55.715 (10)	200.264
- Utile di terzi	18.922			(82)		18.840
Passività subordinate	337.000	300.000 (11)		30.000	(30.000) (12)	637.000
Riserve tecniche						
- Rami danni	3.855.867			2.266.443		6.122.310
- Rami vita	8.337.420			2.743.670		11.081.090
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.159.784			322.921		5.482.705
Fondi per rischi e oneri	41.964			9.237		51.201
Depositi ricevuti da riassicuratori	342.451			81.616		424.067
Debiti e altre passività	400.062			248.871	(230) (5)	648.703
Ratei e risconti	36.623			199		36.822
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**20.012.999**	**1.348.743**		**6.389.907**	**(661.358)**	**27.090.291**
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE						
-Garanzie prestate e impegni	3.593.342			81.995		3.675.337
-Garanzie ricevute	96.071			41.352		137.423
-Altri conti d'ordine	16.994.496			4.905.500		21.899.996

(*) Il dettaglio relativo alle società è alla pagina seguente.

DETTAGLIO DATI PATRIMONIALI AGGREGATI DELLE SOCIETA' IN CORSO DI ACQUISIZIONE (in migliaia di euro)

	CONSOLIDATO WINTERTHUR	WINTERTHUR HOLDING	TOTALE
ATTIVO			
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato			
Attivi immateriali	65.567	4	65.571
Investimenti			
- Terreni e fabbricati	122.092		122.092
- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.995	126.297	128.292
- Altri investimenti finanziari	4.838.000		4.838.000
- Depositi presso imprese cedenti	789		789
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	323.352		323.352
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
- Rami danni	72.370		72.370
- Rami vita	104.894		104.894
Crediti	524.289	45	524.334
Altri elementi dell'attivo	139.458	7.426	146.884
Ratei e risconti	63.329		63.329
TOTALE ATTIVO	**6.256.135**	**133.772**	**6.389.907**
PASSIVO			
Patrimonio netto			
- Capitale e riserve di gruppo	458.725	133.889	592.614
- Utile di gruppo	94.475	(246)	94.229
- Capitale e riserve di terzi	189		189
- Utile di terzi	(82)		(82)
Passività subordinate	30.000		30.000
Riserve tecniche			
- Rami danni	2.266.443		2.266.443
- Rami vita	2.743.670		2.743.670
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	322.921		322.921
Fondi per rischi e oneri	9.156	81	9.237
Depositi ricevuti da riassicuratori	81.616		81.616
Debiti e altre passività	248.823	48	248.871
Ratei e risconti	199		199
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**6.256.135**	**133.772**	**6.389.907**
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
-Garanzie prestate e impegni	81.995		81.995
-Garanzie ricevute	41.352		41.352
-Altri conti d'ordine	4.905.500		4.905.500

DATI ECONOMICI PRO-FORMA CONSOLIDATI (in migliaia di euro)

	UNIPOL	PARTECIPAZIONI IN CORSO DI ACQUISIZIONE (*)	RETTIFICHE	TOTALE
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
Premi lordi contabilizzati	2.323.953	1.320.205		3.644.158
Premi ceduti in riassicurazione	(248.842)	(50.573)		(299.415)
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	(52.579)	(55.787)		(108.366)
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	15.293	495		15.788
Premi netti di competenza	2.037.825	1.214.340		3.252.165
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	3.876	11.222		15.098
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e cessioni in riassicurazione	(1.542.111)	(853.275)		(2.395.386)
Variazione delle altre riserve tecniche al netto cessioni in riassicurazione	86	(221)		(135)
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.464)	0		(1.464)
Spese di gestione	(406.986)	(316.722)		(723.708)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(6.969)	(31.231)		(38.200)
Variazione delle riserve di perequazione	(430)	(166)		(596)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	**83.827**	**23.947**		**107.774**
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
Premi lordi contabilizzati	3.721.799	721.784		4.443.583
Premi ceduti in riassicurazione	(43.248)	(7.889)		(51.137)
Premi netti dell'esercizio	3.678.551	713.895		4.392.446
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	269.038	135.513		404.551
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	184.823	9.358		194.181
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	49.411	2.767		52.178
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(1.250.526)	(199.796)		(1.450.322)
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	(2.471.491)	(600.801)		(3.072.292)
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto cessioni in riassicurazione	(2.054)	450		(1.604)
Spese di gestione	(135.136)	(30.112)	(1.354) (13)	(166.602)
Oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(258.593)	(19.582)		(278.175)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(27.254)	(3.875)		(31.129)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	**36.769**	**7.817**	**(1.354)**	**43.232**
CONTO NON TECNICO				
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	386.320	232.905		619.225
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita	(269.038)	(135.513)		(404.551)
Altri proventi e oneri	(45.461)	(17.605)	(54.359) (14)	(117.425)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**192.417**	**111.551**	**(55.713)**	**248.255**
Proventi e oneri straordinari	36.192	8.224		44.416
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	228.609	119.775	(55.713)	292.671
Imposte sul reddito dell'esercizio	(107.571)	(25.628)	6.125 (15)	(127.074)
RISULTATO CONSOLIDATO	121.038	94.147	(49.588)	165.597
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(18.922)	82	(9.364) (16)	(28.204)
UTILE DI GRUPPO	**102.116**	**94.229**	**(58.952)**	**137.393**

(*) Il dettaglio relativo alle società è alla pagina seguente.

DETTAGLIO DATI ECONOMICI AGGREGATI DELLE SOCIETA' IN CORSO DI ACQUISIZIONE (in migliaia di euro)

	CONSOLIDATO WINTERTHUR	WINTERTHUR HOLDING	TOTALE
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
Premi lordi contabilizzati	1.320.205		1.320.205
Premi ceduti in riassicurazione	(50.573)		(50.573)
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	(55.787)		(55.787)
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	495		495
Premi netti di competenza	1.214.340		1.214.340
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	11.222		11.222
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e cessioni in riassicurazione	(853.275)		(853.275)
Variazione delle altre riserve tecniche al netto cessioni in riassicurazione	(221)		(221)
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione			
Spese di gestione	(316.722)		(316.722)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(31.231)		(31.231)
Variazione delle riserve di perequazione	(166)		(166)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	**23.947**		**23.947**
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
Premi lordi contabilizzati	721.784		721.784
Premi ceduti in riassicurazione	(7.889)		(7.889)
Premi netti dell'esercizio	713.895		713.895
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	135.513		135.513
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9.358		9.358
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	2.767		2.767
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(199.796)		(199.796)
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	(600.801)		(600.801)
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto cessioni in riassicurazione	450		450
Spese di gestione	(29.637)	(475)	(30.112)
Oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(19.582)		(19.582)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(3.875)		(3.875)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	**8.292**	**(475)**	**7.817**
CONTO NON TECNICO			
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	232.633	272	232.905
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita	(135.513)		(135.513)
Altri proventi e oneri	(17.605)		(17.605)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	**111.754**	**(203)**	**111.551**
Proventi e oneri straordinari	8.267	(43)	8.224
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	120.021	(246)	119.775
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.628)		(25.628)
RISULTATO CONSOLIDATO	94.393	(246)	94.147
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	82		82
UTILE DI GRUPPO	**94.475**	**(246)**	**94.229**

Note ai prospetti pro-forma precedenti (dati in migliaia di euro)

(1)	Corrisponde agli avviamenti pagati per l'acquisizione delle partecipazioni	766.888
	ed alle rettifiche per uniformare i principi contabili al netto del relativo effetto fiscale	8.705
	Totale	**775.593**
(2)	Corrisponde alle plusvalenze implicite nel patrimonio immobiliare al netto del relativo effetto fiscale	**44.553**
(3)	Corrisponde al costo di acquisizione delle partecipazioni	1.319.213
	e oneri accessori	640
	Totale	**1.319.853**
(4)	Corrisponde alla rettifica di consolidamento per elidere il valore di carico delle partecipazioni	**(1.446.150)**
(5)	Corrisponde alla eliminazione dei rapporti reciproci con le società in corso di acquisizione	**230**
(6)	Rappresenta la modifica alla voce '*Altri elementi dell'attivo*' dovuta a:	
	Flusso di cassa residuo dopo l'acquisizione delle partecipazioni	28.890
	Minor liquidità per pagamento dividendo	(35.124)
	Totale	**(6.234)**
(7)	Corrisponde all'aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni per finanziare l'acquisizione delle partecipazioni	**1.048.743**
(8)	Corrisponde ai capitali e riserve al 31/12/2002 che devono essere neutralizzati per il bilancio consolidato pro-forma	**(592.614)**
(9)	Corrisponde ai risultati al 31/12/2002 che devono essere neutralizzati per il bilancio consolidato pro-forma	**(94.229)**
(10)	Rappresenta la rettifica relativa al capitale e riserve di terzi	**55.715**
(11)	Corrisponde all'ammontare dell'emissione del prestito subordinato per finanziare l'acquisizione delle partecipazioni	**300.000**
(12)	Corrisponde alla eliminazione della passività subordinata con contemporaneo aumento capitale Winterthur Vita	**(30.000)**
(13)	Corrisponde alla rettifica sul costo delle provvigioni da ammortizzare rami vita	**(1.354)**
(14)	Corrisponde alle rettifiche al conto economico pro-forma originate da:	
	Interessi passivi lordi di competenza del 2002 sul prestito subordinato	(16.500)
	Interessi attivi lordi su maggiore liquidità	924
	Quota di ammortamento plusvalore immobili strumentali	(439)
	Quota di ammortamento avviamento	(38.344)
	Totale	**(54.359)**
(15)	Rappresenta la rettifica di imposta sul reddito derivante da:	
	-deducibilità degli interessi passivi sulle obbligazioni emesse per finanziare l'acquisizione delle partecipazioni	5.940
	-imposte sui maggiori interessi attivi	(333)
	-imposte su provvigioni di acquisizione vita da ammortizzare	518
	Totale	**6.125**
(16)	Quote di terzi	**(9.364)**

Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato economico della Capogruppo e patrimonio netto e risultato economico pro-forma *(in migliaia di euro)*

	Patrimonio netto	Risultato economico
Saldi del bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni al 31 dicembre 2002	**1.387.709**	**103.075**
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto e risultati di esercizio delle partecipazioni consolidate	(465.667)	46.371
Differenza da consolidamento	393.367	(26.307)
Differenza imputata ad altri elementi dell'attivo (immobili)	27.653	(13.127)
Valutazione delle società iscritte con il metodo del patrimonio netto	2.811	6.732
Eliminazione dividendi infragruppo		(11.362)
Operazioni infragruppo	(6.552)	(2.048)
Applicazione principi contabili di gruppo	(775)	(1.218)
Saldi del bilancio consolidato per la quota del Gruppo	**1.338.546**	**102.116**
Aumento previsto capitale sociale	1.048.743	
Risultato consolidato Gruppo Winterthur		94.229
Rettifica per omogeneizzazione criteri di valutazione		(836)
Quota di ammortamento avviamento		(38.344)
Rettifica netta interessi passivi su prestito subordinato		(10.560)
Altre rettifiche nette		152
Quote di terzi		(9.364)
Saldi pro-forma al 31 dicembre 2002	**2.387.289**	**137.393**

5.2 Indicatori storici e pro forma per azione al 31/12/2002 *(dati in migliaia di euro)*

	GRUPPO UNIPOL		ACQUISIZIONI + RETTIFICHE	TOTALE
Premi lordi rami Danni	2.323.953		1.320.205	3.644.158
Premi lordi rami Vita	3.721.799		721.784	4.443.583
Premi lordi complessivi	**6.045.752**		**2.041.989**	**8.087.741**
Premi di competenza rami Danni	2.271.374		1.264.418	3.535.792
Premi di competenza rami Vita	3.721.799		721.784	4.443.583
Premi di competenza complessivi	**5.993.173**		**1.986.202**	**7.979.375**
Risultato della gestione tecnica rami Danni *(1)*	83.827		23.947	107.774
Risultato della gestione tecnica rami Vita	36.769		6.463	43.232
Risultato della gestione tecnica *(1)*	**120.596**		**30.410**	**151.006**
Risultato dell'attività ordinaria	**192.417**		**55.838**	**248.255**
Risultato straordinario	**36.192**		**8.224**	**44.416**
Imposte sul reddito dell'esercizio	**(107.571)**		**(19.503)**	**(127.074)**
Risultato di pertinenza di terzi	**(18.922)**		**(9.282)**	**(28.204)**
Utile di pertinenza del Gruppo	**102.116**		**35.277**	**137.393**
Totale attivo	**20.012.999**		**7.077.292**	**27.090.291**
Riserve tecniche nette rami Danni	3.404.297		2.194.073	5.598.370
Riserve tecniche nette rami Vita	13.187.386		2.961.697	16.149.083
Totale riserve tecniche nette	**16.591.683**		**5.155.770**	**21.747.453**
***Cash flow* operativo**	**3.068.842**		**871.720**	**3.940.562**
Patrimonio netto	**1.338.546**		**1.048.743**	**2.387.289**
		(conversione Warrant) (4)	*(aumento capitale a pronti) (5)*	*(post-aumento)*
Numero di azioni ordinarie *(2)*	321.260.314	2.641.504	251.192.175	575.093.993
Numero di azioni privilegiate *(2)*	184.435.749	454.372	144.214.278	329.104.399
Totale azioni (ordinarie + privilegiate) *(2)*	505.696.063	3.095.876	395.406.453	904.198.392
Risultato di pertinenza del Gruppo per azione (euro) *(3)*	0,202			0,152
Dividendo per azione ordinaria (euro)	0,1104			n/a *(6)*
Dividendo per azione privilegiata (euro)	0,1156			n/a *(6)*
Cash flow operativo per azione *(3)*	6,069			4,358
Patrimonio netto per azione (euro) *(3)*	2,647			2,640

(1) Il risultato tecnico dei rami Danni non beneficia dell'apporto della quota dell'utile degli investimenti del conto non tecnico in quanto i dati sono desunti dai prospetti pro forma aggregati predisposti in base allo schema di bilancio consolidato che non prevede tali trasferimenti.

(2) Il numero di azioni si riferisce a quello di fine periodo.

(3) Dati calcolati sul numero totale delle azioni (ordinarie + privilegiate) di fine periodo.

(4) Aumento del numero delle azioni, per effetto della conversione dei Warrant in circolazione, dal 31 dicembre 2002 al 31 maggio 2003.

(5) Ipotizzando, come indicato nella nota esplicativa ai dati pro-forma riportati al capitolo 5, un rapporto di opzione di 39 nuove azioni ogni 50 azioni vecchie possedute.

(6) Non riportato per l'impossibilità di determinare un dato oggettivo, che è dipendente dalla politica distributiva degli azionisti.

5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma

Lo stato patrimoniale pro-forma, il conto economico pro-forma e le relative note esplicative sintetiche contenute nel presente Documento Informativo, sono state sottoposte all'esame della società KPMG S.p.A., la cui relazione è riportata in allegato.

6 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari del Gruppo dalla chiusura dell'esercizio 2002

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2003 è continuata l'evoluzione positiva dell'attività delle imprese del Gruppo Unipol, in linea con gli obiettivi di sviluppo che puntano ad un'ulteriore crescita, sia in termini di volume d'affari che di risultati.
I premi acquisiti dalla Capogruppo sono ammontati a 722,7 milioni di euro (+68,9% rispetto al 31 dicembre 2002), dei quali 327,2 milioni nei rami danni e 395,5 nei rami vita; nel lavoro diretto, l'incremento è stato del 12,2% per i rami danni e del 214,3% nei rami vita, cui ha contribuito l'incasso di alcuni importanti contratti nel ramo V (operazioni di capitalizzazione), di carattere eccezionale e non ripetibile.
A livello di Gruppo i premi del primo trimestre ammontano complessivamente a euro 2.162 milioni, dei quali 2.143 nel lavoro diretto (+69%), con una crescita di 867 milioni di euro rispetto alla raccolta premi del primo trimestre 2002 (+67%).
E' continuato il miglioramento dei risultati della gestione tecnica assicurativa (48 milioni di euro contro 38,2 del 31/3/2002), determinato dal positivo andamento dei rami danni e vita.
Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.
I redditi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e *trading* risultano pari a 157,5 milioni di euro (124,3 milioni di euro al 31/3/2002), mentre le rettifiche nette di valore ammontano a 50,6 milioni di euro (51 milioni al 31/3/2002). I risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti per 33,2 milioni di euro (oneri netti pari a 9,7 milioni di euro al 31/3/2002).
L'attività delle società del Gruppo si è svolta regolarmente e non è stata contrassegnata da fatti di natura straordinaria.
Il risultato consolidato dell'attività ordinaria, rilevato al termine del primo trimestre 2003, si è attestato a 48,5 milioni di euro (+18% rispetto al primo trimestre 2002), mentre l'utile di pertinenza del Gruppo, al netto delle imposte, risulta a fine marzo di 23,8 milioni di euro (+7,7%).

6.2 Ragionevoli previsioni dei risultati dell'esercizio in corso

Nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2003 l'attività di Unipol Assicurazioni e del Gruppo Unipol si è svolta regolarmente ed è stata contrassegnata da una progressione positiva in tutti i comparti di attività.
In particolare, la raccolta premi ha evidenziato al 30/6/2003 un tasso di sviluppo, in termini di consolidato, intorno al 38% ed un tasso di sinistralità che si è mantenuto su livelli inferiori rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.
In data 2 luglio 2003 è stato perfezionato il contratto di cessione al SANPAOLO IMI S.p.A. della partecipazione, pari al 51% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Noricum Vita S.p.A.. La cessione verrà eseguita condizionatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge e comporterà una plusvalenza netta di circa 20 milioni di euro.
Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali o anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti al termine dell'esercizio precedente, con tassi stimati del +37% per quanto concerne la Capogruppo e del +31% in termini di risultato consolidato (rispettivamente di euro 103,1 milioni e 102,1 milioni al termine del 2002).
Includendo le società in corso di acquisizione, il risultato consolidato atteso si attesta su valori superiori, con un ROE prossimo all'8,5%.

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Andrea Costa 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Unipol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

Al Consiglio di Amministrazione della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative del Gruppo Unipol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, redatti al fine di riflettere gli effetti della prospettata operazione di acquisizione di Winterthur Assicurazioni S.p.A., Winterthur Vita S.p.A. e Winterthur Italia Holding S.p.A.

Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2002, al bilancio consolidato per direzione unitaria del Gruppo Winterthur Assicurazioni S.p.A. (che include i bilanci di esercizio di Winterthur Assicurazioni S.p.A., Winterthur Vita S.p.A. e relative società controllate) chiuso al 31 dicembre 2002, al bilancio di esercizio della Winterthur Italia Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Unipol chiuso al 31 dicembre 2002 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 aprile 2003. Il bilancio consolidato per direzione unitaria del Gruppo Winterthur Assicurazioni chiuso al 31 dicembre 2002 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 aprile 2003. Il bilancio della società Winterthur Italia Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata nell'estensione ritenuta necessaria all'emissione della presente relazione.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti della prospettata operazione di acquisizione di Winterthur Assicurazioni S.p.A., Winterthur Vita S.p.A. e Winterthur Italia Holding S.p.A.

2 I prospetti della situazione patrimoniale consolidata e del relativo conto economico consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

KPMG

L'obiettivo della redazione della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Unipol dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2002 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2002. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di acquisizione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3 Il nostro esame è stato svolto secondo criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata e al conto economico consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione di Winterthur Assicurazioni S.p.A., Winterthur Vita S.p.A. e Winterthur Italia Holding S.p.A. sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Bologna, 4 luglio 2003

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio

Pagina volutamente lasciata bianca

XIV – INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI

14.1 Soggetti responsabili del Prospetto Informativo

La responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo è assunta da Unipol, quale redattore dello stesso.

14.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2003 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi con gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di cui al presente Prospetto Informativo.
Unipol è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

14.3.1 Società di revisione

La società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25 ha espresso, con apposite relazioni, un giudizio senza rilievi sui bilanci civilistici e consolidati di Unipol degli esercizi 2000, 2001 e 2002.

14.3.2 Altro organo esterno di verifica

Non esiste altro organo esterno di verifica dei conti della Società diverso dalla società di revisione.

14.3.3 Altri dati inclusi nel Prospetto Informativo

La società KPMG S.p.A ha effettuato l'esame dei dati pro-forma, inseriti nel Documento Informativo sulle acquisizioni di partecipazioni, riportato in Appendice al presente Prospetto Informativo.

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL – Società per Azioni

Il Presidente	*Il Presidente*
del Consiglio di Amministrazione	*del Collegio Sindacale*
Ing. Giovanni Consorte	*Dr. Umberto Melloni*